



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 16 dicembre 2022

Anno LIII - N. 153



***Bosco Chiesanuova (Vr), Malga Camporotondo di Sotto al tramonto, Parco Naturale Regionale della Lessinia***

Il Corpo Forestale dello Stato ha curato il restauro delle strutture della Malga Camporotondo, adibendo un edificio a rifugio forestale per la sorveglianza e un altro a bivacco libero per gli escursionisti.

*(Archivio fotografico Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **163** del 02 dicembre 2022

DGR n. 330 del 26.3.2019 - Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1) - come revisionata con DGR n. 535 del 9.5.2022. Individuazione strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica tra le strutture private accreditate della Regione del Veneto.

**[Sanità e igiene pubblica]**

1

n. **164** del 02 dicembre 2022

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Aggiornamento a seguito di nuova indicazione per il farmaco cannabidiolo (Epidyolex Registered), indicato come terapia aggiuntiva per le crisi epilettiche associate a sclerosi tuberosa complessa (TSC) nei pazienti a partire da due anni di età.

**[Sanità e igiene pubblica]**

15

n. **165** del 02 dicembre 2022

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco inibitore umano della C1-esterasi (Berinert - Registered), indicato, per iniezione sottocutanea, per la prevenzione degli attacchi di angioedema ereditario (HAE) ricorrenti negli adolescenti e negli adulti con deficit di inibitore della C1-esterasi.

**[Sanità e igiene pubblica]**

17

n. **166** del 02 dicembre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuova indicazione del farmaco venetoclax (Venclyxto - Registered), di cui alla determina AIFA n. 114908 del 10.10.2022, e individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale zanubrutinib (Brukinsa - Registered), di cui alla determina AIFA n. 704 del 26.9.2022.

**[Sanità e igiene pubblica]**

19

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **185** del 15 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa con costituzione del fondo pluriennale vincolato, per l'attuazione del Programma delle attività "Informazione e promozione sul consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambito dei servizi di refezione scolastica". Fondo per le mense scolastiche biologiche. Articolo 64, comma 5 bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. DGR n. 1360 del 2 novembre 2022. CUP J19122000890002.

38

[Agricoltura]

n. **191** del 24 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo a favore delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica. Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022. Legge 21 giugno 2017, n. 96. Decreto interministeriale n. 294843 del 1° luglio 2022.

41

[Agricoltura]

n. **204** del 05 dicembre 2022

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XXII/2022.

46

[Agricoltura]

n. **209** del 06 dicembre 2022

Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XXIII/2022.

47

[Agricoltura]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **318** del 18 novembre 2022

D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020. Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV). Trasferimento delle proprietà e diritti reali acquisiti dalla Regione del Veneto in relazione alle opere acquedottistiche realizzate nell'ambito dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), con conseguente sclassificazione dal demanio acquedottistico regionale a patrimonio disponibile regionale.

48

[Acque]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **64** del 01 dicembre 2022

FSN 2018-2020 - Risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs., n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Riparto delle risorse a favore delle Farmacie aderenti ai progetti di cui ai propri decreti n. 47/2020 e n. 48/2020.

52

**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1284** del 09 novembre 2022

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto Avviso e Direttiva n. 4/2022 approvato con DGR. 1052 del 23 agosto Approvazione degli esiti istruttori e del modello di Atto di Adesione.

85

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **1319** del 23 novembre 2022

Modifica impegni di spesa per associazione codice CIG in relazione al Decreto 1171 del 02/10/2020 di cui al POR FSE 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale" (Codice Identificativo Gara 675560666D) - CUP H73G16000400006 - MOVE 53301 DGR 1215 DEL 26/07/2016 - Affidamento del servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government Misura 3B4F4.

113

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **1322** del 23 novembre 2022

Approvazione della modulistica per la partecipazione al concorso "Il Presepe della scuola - 2022" rivolto agli studenti e alle studentesse delle Scuole dell'infanzia statali e paritarie, delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e secondo ciclo e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Anno Scolastico-Formativo 2022/2023. DGR n. 1406 del 11 novembre 2022.

114

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **1335** del 24 novembre 2022

Apertura e proroga dei termini di presentazione del rendiconto dei progetti formativi relativi alla DGR n. 498/2021: "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani".

115

**[Formazione professionale e lavoro]**



## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

n. **133** del 07 novembre 2022

Ordine diretto di acquisto (OdA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di un abbonamento annuale alla banca dati on line "Appalti & Contratti", ai sensi ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Decreto a contrarre e affidamento diretto a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 CIG: ZB83864F2A. Impegno di spesa per l'importo di Euro 744,20 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2022. L.R. n. 39/2001.

116

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

n. **605** del 22 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa a seguito dell'approvazione della graduatoria del "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021", in adempimento della deliberazione della Giunta regionale n. 866 del 19 luglio 2022.

119

**[Settore secondario]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA**

n. **40** del 15 novembre 2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 120/2021 e successive modificazioni, mediante trattativa diretta sul MEPA gestito da CONSIP Spa del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2023, all'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275. CPV: 71318000-0 Servizi di consulenza e consultazione ingegneristica. R.D.O. n. 3231028. CIG: Z0D3803545. Impegno di spesa di Euro 48.251,03 (IVA ed oneri previdenziali compresi). Debito commerciale.

126

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

n. **120** del 12 dicembre 2022

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti "straordinari" di PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - ANNO 2022. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022, art. 32 comma 19 e Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 2667 del 7/08/2006.

131

**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **195** del 06 dicembre 2022

Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Istituzione della Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile per le fasi di pianificazione e attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile in collaborazione tra Autorità Urbane e Regione del Veneto.

144

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **196** del 06 dicembre 2022

Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021). Asse 3. Azione 3.3.4 Sub-azione C) " Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". DGR n. 1391 del 16/09/2020 "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Accettazione delle domande di saldo presentate tardivamente nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando.

147

**[Turismo]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **257** del 30 novembre 2022

Strategia Area Interna Unione Montana Agordina approvata con DGR n. 78 del 26.01.2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Bandi misure turistiche ex Asse 3, Azione 3.3.4 del POR FESR "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C. DGR n. 1003 del 9 agosto 2022. Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

150

**[Turismo]**

n. **260** del 01 dicembre 2022

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 30 Novembre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

153

**[Turismo]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI  
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE  
SEDI**

n. **68** del 15 novembre 2022

Approvazione della Contabilità finale e del Certificato di regolare esecuzione degli interventi di rifacimento impianti tecnologici in adeguamento alle normative vigenti degli uffici al piano terra della sede regionale di Via Cardinal Massaia, in Venezia-Mestre (impianto di trattamento aria e impianto di illuminazione). CIG Z01345E557 CUP H74E21001440002. Ditta Vecchiato Guido S.a.s. con sede in via G. Mameli, 25 - 30030 Martellago (VE), C.F. e P.IVA 02680630270, D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. L.R. 39/01.

155

**[Demanio e patrimonio]**

n. **87** del 06 dicembre 2022

Approvazione del Progetto esecutivo e indizione della gara, a mezzo procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi", da realizzarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018) CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 CIG: 9525368656.

158

**[Demanio e patrimonio]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,  
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **670** del 09 novembre 2022

Progetto "Re-Agire". Accertamento e impegno di spesa a favore dell'ente attuatore Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS. DGR n. 761 del 15 giugno 2021. CUP H11B21007840003.

165

**[Servizi sociali]**

n. **746** del 02 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "HEDERA - APS" (rep. n. 32266; C.F. 94165650261) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

170

**[Servizi sociali]**

n. **747** del 02 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIU' INFORMA" (rep. n. 52263; C.F. 92035500260) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

171

**[Servizi sociali]**

- n. **749** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DEI BENI COMUNI" (rep. n. 52872; C.F. 93050020259) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 172  
**[Servizi sociali]**
- n. **750** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "AIDO COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA ODV" (rep. n. 39026; C.F. 92177160287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 173  
**[Servizi sociali]**
- n. **751** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "GRUPPO AIDO 6 CIRCOSCRIZIONE DI VICENZA ODV" (rep. n. 53576; C.F. 90128160249) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 174  
**[Servizi sociali]**
- n. **752** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE KASA KALI" (rep. n. 39378; C.F. 92307450285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 175  
**[Servizi sociali]**
- n. **753** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ILPADOVAGHETTO APS" (rep. n. 30420; C.F. 92311100280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 176  
**[Servizi sociali]**
- n. **754** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE TENET APS" (rep. n. 36644; C.F. 93302850230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 177  
**[Servizi sociali]**
- n. **755** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE I TOCA MI ETS" (rep. n. 37960; C.F. 90114610273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 178  
**[Servizi sociali]**

- n. **756** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SAPORI DA ASCOLTARE APS" (rep. n. 37116; C.F. 93285640236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 179  
**[Servizi sociali]**
- n. **757** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "A.P.S. LONGARONE MUSICA" (rep. n. 52454; C.F. 93048190255) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 180  
**[Servizi sociali]**
- n. **758** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020. 181  
**[Servizi sociali]**
- n. **759** del 06 dicembre 2022  
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 184  
**[Servizi sociali]**
- n. **761** del 07 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE DOPO DI NOI NOALE - E.T.S. (rep. n. 53411; C.F. 90197960272) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 188  
**[Servizi sociali]**
- n. **762** del 07 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "110 CLUB FRECCHE TRICOLORI DI ROMANO D'EZZELINO APS" (rep. n. 55466; C.F. 91024820242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 189  
**[Servizi sociali]**
- n. **763** del 07 dicembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "IN FERMENTO APS" (rep. n. 55850; C.F. 93061880253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 190  
**[Servizi sociali]**

n. **764** del 07 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE RADIO MAGICA ETS" (rep. n. 28840; C.F. 92247020289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

191

**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

n. **112** del 08 novembre 2022

Assegnazione aggiuntiva di contributi per il funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia - anno 2022. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. Impegno e liquidazione della spesa per il tramite di Azienda Zero. DGR n. 1355 del 2 novembre 2022.

192

**[Servizi sociali]**

### *Sezione seconda*

---

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **1397** del 11 novembre 2022

Erogatori ospedalieri privati accreditati e erogatori privati esclusivamente ambulatoriali: criteri per la determinazione dei tetti di spesa per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, per il biennio 2022-2023. Deliberazione n. 95/CR del 20 settembre 2022.

299

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **1463** del 18 novembre 2022

Bando per l'attività di monitoraggio territoriale della malattia flavescenza dorata in sinergia con il Piano per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite ( L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 art. 12).

304

**[Agricoltura]**

n. **1481** del 29 novembre 2022

Indirizzi operativi alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative a favore dell'utenza del trasporto pubblico ferroviario regionale.

321

**[Enti regionali o a partecipazione regionale]**

n. **1495** del 29 novembre 2022

Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022. Costituzione della Segreteria tecnica per l'attuazione del Piano e supporto del Comitato di Bacino regionale di cui alla L.R. 52/2012.

324

**[Ambiente e beni ambientali]**



n. <b>1496</b> del 29 novembre 2022 Disciplina del funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Ambiente (art. 12, l.r. 33/85). <b>[Ambiente e beni ambientali]</b>	327
n. <b>1499</b> del 29 novembre 2022 Prime determinazioni in materia di obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita in attuazione della legge regionale 3 luglio 2020 n. 27 "Disposizioni in materia di concessioni idrauliche e di derivazioni a scopo idroelettrico". DGR 100/CR del 27/09/2022. <b>[Energia e industria]</b>	348
n. <b>1501</b> del 29 novembre 2022 Assegnazione di risorse alle Aziende Ulss del Veneto per le attività relative alle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA). L. 106 del 23 luglio 2021. <b>[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]</b>	355
n. <b>1506</b> del 29 novembre 2022 Accreditamento istituzionale con diversa destinazione della capacità ricettiva del Centro Servizi Casa Don Luigi Maran dell'Istituto Suore Francescane Elisabettine con sede operativa in Villafranca Padovana (PD) Via Balla n. 48. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22. <b>[Servizi sociali]</b>	360
n. <b>1507</b> del 29 novembre 2022 Accreditamento istituzionale nell'ambito della salute mentale per trasformazione della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. modulo ad intensità assistenziale intermedia Via Rimini di Orchidea Società Cooperativa Sociale con sede operativa in Mogliano Veneto (TV) Via Rimini 22. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22. <b>[Servizi sociali]</b>	363
n. <b>1508</b> del 29 novembre 2022 Integrazione dell'accREDITamento istituzionale della Comunità Alloggio per Malati Psichiatrici - Modulo estensivo "Villa Mirabella" della Società Cooperativa Sociale Libra con sede operativa in Breganze (VI) Via Palugare, 11. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22. <b>[Servizi sociali]</b>	366
n. <b>1509</b> del 29 novembre 2022 Rimborso 2022 alle Aziende Ulss degli oneri sostenuti in anticipazione per sopravvenienze passive delle gestioni liquidatorie delle disciolte Ulss chiuse (art. 33, L.R. 30/2016 e s.m.i., DGR 1917/2019). <b>[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]</b>	369
n. <b>1510</b> del 29 novembre 2022 Rinnovo dell'accREDITamento istituzionale delle Unità di Raccolta di AVIS Provinciale Padova ODV con sede legale in Padova, via Trasea n. 6/10/12, AVIS Provinciale Treviso ODV con sede legale in Treviso, via dell'Ospedale n. 1 e S.R.C. AVIS ODV Venezia con sede legale in Venezia-Mestre, via Einaudi n. 74. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002. <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	372

n. <b>1512</b> del 29 novembre 2022	
Definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni area salute mentale. Deliberazione della Giunta regionale n. 94/CR del 13 settembre 2022.	380
<b>[Servizi sociali]</b>	
n. <b>1513</b> del 29 novembre 2022	
Modalità organizzative per il potenziamento dei test di Next Generation Sequencing nell'ambito del percorso di cura oncologico. Decreto del Ministero della Salute 30 settembre 2022.	396
<b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	
n. <b>1517</b> del 29 novembre 2022	
Formazione delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione tramite i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale afferenti alle Università degli Studi di Padova e di Verona. Attivazione corsi di studio e definizione obbligazione massima di spesa - Anno Accademico 2022/2023. D.lgs del 30.12.1992, n. 502 s.m.i. - DGR n. 1300 del 08/09/2020.	403
<b>[Istruzione scolastica]</b>	
n. <b>1518</b> del 29 novembre 2022	
Gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico. Approvazione della relazione inerente i dati del processo di estensione del progetto pilota alle Aziende ULSS e Aziende ospedaliere della Regione del Veneto e degli esiti del modello organizzativo posto in essere - maggio 2019-aprile 2022. DGR n. 568 del 21/04/2015. DGR n. 228 del 06/03/2018.	408
<b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	
n. <b>1524</b> del 29 novembre 2022	
Ripristino opere pubbliche di irrigazione danneggiate dalla carenza di disponibilità idrica irrigua verificatasi da maggio a settembre 2022 nel territorio delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città Metropolitana di Venezia. Richiesta di declaratoria e delle assegnazioni contributive del Fondo di solidarietà nazionale. (Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102).	420
<b>[Acque]</b>	
n. <b>1526</b> del 29 novembre 2022	
Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPES 79/2021) "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - 2° Stralcio A" - CUP F96H19000070002 - - Approvazione dello schema di disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento.	424
<b>[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]</b>	
n. <b>1528</b> del 29 novembre 2022	
Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027".	447
<b>[Caccia e pesca]</b>	

- n. **1529** del 29 novembre 2022  
Bando per la concessione di contributi a favore delle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale, approvato con D.G.R. n. 540 del 09/05/2022. Determinazioni. 457  
**[Caccia e pesca]**
- n. **1530** del 29 novembre 2022  
Approvazione del format di atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione del Veneto ai soggetti beneficiari. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". 460  
**[Cultura e beni culturali]**
- n. **1531** del 29 novembre 2022  
Iniziative per l'avvio della creazione di un HUB della fauna selvatica terrestre e marina con l'obiettivo di sviluppare un polo che curi gli aspetti di gestione, recupero, ricerca, monitoraggio e conservazione della fauna selvatica nel Delta del Po. 475  
**[Caccia e pesca]**
- n. **1595** del 13 dicembre 2022  
Espressione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione unica, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin". Opere site nei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo nella Città Metropolitana di Venezia, nel Comune di Padova in Provincia di Padova e nel Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni. Posizione n. EL-457. 502  
**[Energia e industria]**
- n. **1614** del 13 dicembre 2022  
Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po per l'attuazione dell'intervento "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "P.N.R.R." approvato con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. 507  
**[Turismo]**

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo fisica ambientale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. 518

#### **AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA**

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per formazione graduatoria, di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia Profilo Prof.le: Medici Ruolo Sanitario, da assegnare alla UOSD Endoscopia Gastroenterologica. 526

#### **AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di patologia clinica. 527

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline. 528

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica - per attività di diagnostica senologica. 529

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - logopedista cat. D. 530

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - cat. D. (Delibera D.G. n. 1445 del 30.11.2022). 531

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 septies, comma 1, D. Lgs. 502/1992 e s.m.i, per la durata di due anni, eventualmente rinnovabile, di un Dirigente, ruolo Tecnico/Professionale, laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile UOS Sistemi Informativi nell'Azienda ULSS 5 Polesana. 532

Graduatorie definitive art. 19 comma 10 ACN Specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) - anno 2023 (ddg. n. 1431 del 23.11.2022). 550

## **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2930 del 06.12.2022).

555

## **AZIENDA ZERO**

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Informatico o Elettronico o delle Telecomunicazioni per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

556

## **COMUNE DI CAMPOGARA (VENEZIA)**

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di 1 posto di Esecutore Tecnico - Settore Uso ed Assetto del Territorio - categoria B1.

557

## **COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)**

Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C - a tempo pieno e indeterminato.

558

## **IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA**

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di Psicologo collaboratore (cat. D CCNL Funzioni Locali).

559

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di logopedista (cat. C Ccnl Funzioni Locali).

560

## **IPAB CASA DI RIPOSO DI ASIAGO, ASIAGO (VICENZA)**

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Infermiere - a tempo pieno e indeterminato - cat. D - pos. ec. 01 - contratto Funzioni locali.

561

## **PROVINCIA DI TREVISO**

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore tecnico, categoria giuridica C, a tempo pieno e determinato fino al 31.12.2023 presso il Servizio di Polizia Provinciale.

562

## **AVVISI**

### **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza di concessione a sanatoria per derivazione di moduli medi 0.015 di acqua pubblica dal Po di Goro in località Gorino Veneto nel Comune di Ariano del Polesine (RO) per uso Irriguo presentata dalla IUXTA MARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SADOCCO P. & C. con sede in San Pietro Viminario (PD) Via Della Piera.

563

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. CROERA di Stocco Gianna per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 6309.

564

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PIAVE TYRES S.R.L. per  concessione di derivazione d'acqua in Comune di Villorba ad uso Igienico e assimilato.  Pratica n. 6306.</p>	565
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCOVILMA per  concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine ad uso irriguo. Pratica n.  6308.</p>	566
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA  VENTURIN SILEO BRUNO E FRESCHI LORENA SEVERINA S.S. per concessione  di derivazione d'acqua in Comune di Mareno di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6301.</p>	567
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola  ANDREOLA di Pola Stefano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve  di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6302.</p>	568
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCOVILMA Franco per  concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 6304.</p>	569
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta VIACORNAROTTA S.R.L.  per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Villorba ad uso igienico e  assimilato. Pratica n. 6305.</p>	570
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dalla Libera Aldo per  concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cimadolmo ad uso Irriguo. Pratica n.  6303.</p>	571
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BOZZON Daniele per  concessione di derivazione d'acqua in Comune di Oderzo ad uso irriguo. Pratica n. 6307.</p>	572
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della  domanda di concessione idrica da 8 pozzi esistenti in comune di San Bonifacio (VR) ad  usi industriali (sei pozzi di cui uno con funzioni anche igienico sanitarie) ed antincendio  (due pozzi) per complessivi medi moduli 0,062 (l/s 6,2) e complessivi massimi moduli  0,372 (l/s 37,2). Richiedente: FERROLI S.p.A. Rif. pratica D/9837. Uso: industriale,  igienico assimilati (igienico sanitario) ed antincendio - Comune di San Bonifacio (VR) in  loc. Ritonda.</p>	573
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della  domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Cavazza  Guerrino - Steccanella Mariateresa. Rif. pratica D/13929. Uso: irriguo - Comune di Roncà  (VR).</p>	574



- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di rinnovo e variante concessione idrica. Richiedente: DS SMITH PACKAGING ITALIA SPA. Rif. pratica D/1088. Usi: industriale ed antincendio - Comune di Vigasio (VR). 575
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n.560573 per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di Grumolo Delle Abbadesse - ditta ZOPPELLETTO S.P.A. - Prat. n.1338/TE. 576
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 01.03.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0044 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.704 in Comune di Campiglia Dei Berici. Richiedente: Dalla Mariga Alberto - Prat. n.1760/BA. 577
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.05.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00086 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico, tramite un pozzo ubicato al fg.15 mapp.335 in Comune di Bolzano Vicentino. Richiedente: BORTOLON F.LLI AUTOSPURGHI DI BORTOLON VALENTINA - Prat. n.1346/TE. 578
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.05.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00035 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.2040 in Comune di Montecchio Maggiore. Richiedente: Azienda Agricola Beschin Renzo - Prat. n.2077/AG. 579
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 13.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.14 mapp.1756 in Comune di Bassano Del Grappa. Richiedente: AGRICOLA ROSA'FLOR di Bisinella Alberto e C. sas Società Agr. - Prat. n.684/BR. 580
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.12.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00157 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.18 mapp.302 in Comune di Lonigo. Richiedente: Azienda Agricola Trestini Tommaso - Prat. n.2069/AG. 581
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00073 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.69 in Comune di Val Liona. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ROSSI ANTONELLA - Prat. n.2084/AG. 582

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Agricoltura

##### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 178 del 7 dicembre 2022  
Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. art. 5 comma 3 - D.M. n. 681 del 23 gennaio 2020. Eventi calamitosi "Venti impetuosi del 2 agosto 2019 nelle province di Rovigo e Treviso, e del 2, 6-7 agosto 2019 in provincia di Verona". Disimpegno, reimpegno ed integrazione del contributo concesso per le domande di aiuto finanziate (settore INDS). 583

#### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

##### **COMUNE DI ROVIGO**

Decreto dirigenziale n. 149 del 30 novembre 2022  
Decreto di rettifica del Decreto dirigenziale n. 23 del 12 maggio 2017 di espropriazione ed asservimento coattivo delle aree interessate dall'intervento di "Realizzazione di un 1° stralcio di percorsi ciclopedonali di collegamento tra il centro urbano e le frazioni, Rovigo-Sarzano". 585

##### **COMUNE DI SAREGO (VICENZA)**

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 2 del 10 novembre 2022  
Prolungamento pista ciclabile lungo ex S.S. 500 in località Meledo. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 588

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 3 del 10 novembre 2022  
Prolungamento pista ciclabile lungo ex S.S. 500 in Località Meledo. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001. 589

##### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 714 - prot. n. 16194 del 7 dicembre 2022  
Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D01000000002. Codice interno 508.1. Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità condivise per occupazione temporanea e/o di altre indennità conseguenti l'occupazione. 590

Estratto dell'ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 715 - prot. n. 16195 del 7 dicembre 2022  
Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D01000000002. Codice interno 508.1. Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di deposito di indennità non condivise per occupazione temporanea e/o di altre indennità conseguenti l'occupazione. 595

## **CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)**

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 41 del 21 novembre 2022  
Ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto  
pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo  
in provincia di Vicenza. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed  
asservimento ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/01. 597

Decreto del Direttore n. 2/2022 prot. n. 16859 del 24 novembre 2022  
Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001  
e successive modifiche). Intervento di riordino idraulico del rio Chioro in località Facca  
nel comune di Cittadella. 598

## **CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA**

Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione  
depositata prot. n. 68/2022 del 1 dicembre 2022. Italferr Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata  
(art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale  
Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009). 600

Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione  
depositata prot. n. 71/2022 del 2 dicembre 2022. Italferr Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata  
(art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale  
Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009). 601

Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione  
depositata prot. n. 72/2022 del 2 dicembre 2022. Italferr Spa. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata  
(art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale  
Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009). 602

Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione  
depositata prot. n. 73/2022 del 2 dicembre 2022. Italferr Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata  
(art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale  
Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009). 603

## **PROVINCIA DI PADOVA**

Estratto decreti del Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizi Gestione del  
Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 872, 874 del 30  
novembre 2022  
"SP10 - Sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale  
in Comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Esproprio ai sensi dell'art.  
20, comma 14 e dell'art. 23, comma 1 D.P.R. 327/2001. 604

## **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**

Delibera n. 56 del 6 dicembre 2022. Prot. n. RFI-NEMI.DOIT.VE\A0011\P\2022\0002678  
Ordinanza di deposito dell'indennità di occupazione temporanea (Articolo 26 DPR  
327/2001 ss.mm.ii.) a seguito della procedura coattiva di occupazione temporanea posta  
da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'acquisizione delle aree utilizzate per la  
conclusione delle opere inerenti il passo carraio per la soppressione del passaggio a livello  
privato situato al km 10+396 della linea ferroviaria Bassano Padova, in Comune di  
Cittadella (PD). 607

## **VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA**

Estratto ordinanza di pagamento n. 7/2022 del 23 novembre 2022 ex art. 26 del d.p.r. 327/2001. prot. n. 101625 del 25 novembre 2022

ID 7043 Veritas Spa estratto ordine di pagamento dell'indennità definitiva di asservimento coattivo non preordinata all'esproprio relativa alla realizzazione di: "Nuove condotte fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Ca' Bianca nel Comune di Chioggia". rif. Consiglio di bacino laguna di Venezia cod. int. FCP20020000.

608

## **Protezione civile e calamità naturali**

### **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**

Decreto del Soggetto Attuatore n. 21 del 6 dicembre 2022

Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "Vaia" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro" CUP: G87H21037500001 Master. Occupazione d'urgenza preordinata alla costituzione di servitù di condotta ed esproprio.

610

### **COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'**

Decreto del Soggetto Attuatore n. 22 del 1 dicembre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società HNH Hospitality S.p.A. del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, presso il Best Western Hotel Tritone. CIG Z7638754CF.

613

## **Statuti**

### **COMUNE DI GRANZE (PADOVA)**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30 novembre 2022

Approvazione delle modifiche allo Statuto del Comune di Granze

618

## **Urbanistica**

### **CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

Decreto del Sindaco n. 81 del 5 dicembre 2022

Approvazione dell'accordo di programma in variante al P.A.T.I. e al P.I. del comune di Fiesse d'Artico, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 11/2004 e dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, relativo al progetto denominato "Sviluppo e riqualificazione ambito insediativo Barbariga nord".

619

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)**

Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 29 novembre 2022

Sdemanzializzazione e alienazione, previa autorizzazione alla cessione, di area comunale sita in via Olmo, destinata a pertinenza e sedime per cabina di trasformazione elettrica. 621

### **COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE (BELLUNO)**

Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 63 del 5 dicembre 2022 (Prot. 5236)

Sdemanzializzazione porzione di terreno in frazione di Costalta, catastalmente censito: comune di San Pietro di Cadore al fg. 25 mappali n. 1078 sub. 8 e n. 1260 di totali mq. 33. 623

Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 66 del 6 dicembre 2022 (Prot. n. 5267)

Sdemanzializzazione porzioni di terreno in località Mare, catastalmente censite: Comune di San Pietro di Cadore al fg. 33 mappali 362 e 359. 624

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 490844)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 163 del 02 dicembre 2022

**DGR n. 330 del 26.3.2019 - Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1) - come revisionata con DGR n. 535 del 9.5.2022. Individuazione strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica tra le strutture private accreditate della Regione del Veneto.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si definisce, ai sensi della DGR n. 535/2022, l'elenco delle strutture private accreditate autorizzate alla prescrizione di prestazioni di assistenza protesica a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), individuate dalle Aziende ULSS in relazione alle esigenze del territorio di competenza, così come disposto dalla medesima DGR n. 535/2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1999, n. 332 "*Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe*", Allegato 1, che riporta i codici ISO relativi agli ausili di assistenza protesica (protesi, ortesi e ausili tecnici) *costruiti su misura e quelli di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista*, le cui rispettive tariffe sono tuttora le tariffe di riferimento, nelle more dell'entrata in vigore del decreto ministeriale di definizione delle tariffe del suddetto elenco 1 (ausili su misura) del DPCM 12 gennaio 2017, che così dispone all'art. 64 *Norme finali e transitorie*;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1 comma 7 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502*", Allegato 5, ove sono riportati i codici ISO dei singoli ausili prescrivibili, suddivisi nei tre elenchi 1, 2a e 2b del nomenclatore tariffario, rispettivamente riferiti agli ausili su misura, agli ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato ed agli ausili di serie pronti per l'uso;

VISTA la DGR n. 330 del 26.3.2019 "*Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1)*" - con la quale la Giunta regionale, in fase di prima applicazione, nel ricordare la facoltà delle Regioni di regolare l'ambito dei soggetti cui attribuire la responsabilità delle prescrizioni a carico del SSN e l'esigenza di introdurre misure di appropriatezza delle stesse, ha tra l'altro definito modalità e procedura per l'individuazione delle strutture da autorizzare - con provvedimento del Direttore Generale Area Sanità e Sociale - alla prescrizione tra le strutture pubbliche e tra le strutture private accreditate, limitatamente in tal ultimo caso, alle strutture riabilitative extra ospedaliere identificate ai sensi della legge n. 833/1978, art.26 *Prestazioni di riabilitazione*;

RICHIAMATA integralmente la DGR n. 535 del 9.5.2022 "*Prestazioni di assistenza protesica: strutture private accreditate da autorizzare alla prescrizione a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Revisione della DGR n. 330 del 26.3.2019*" che, in particolare, nel prevedere la possibilità di riconoscere il potere prescrittivo di prestazioni di assistenza protesica anche in capo a strutture private accreditate diverse da quelle identificate ai sensi dell'art. 26 della L. n. 833/1978, ha stabilito che le Aziende ULSS motivassero le proprie eventuali richieste di autorizzazione alla prescrizione, indicando e dichiarando:

- a. *per ciascuna struttura privata accreditata (o unità operativa) candidata, la presenza di competenze specifiche (es. presenza di un team multidisciplinare) e la casistica (numero di pazienti trattati affetti da una determinata patologia);*



- b. *per ciascuna struttura privata accreditata (o unità operativa) candidata, la carenza/insufficienza di strutture pubbliche adeguate a soddisfare la stessa necessità clinica;*
- c. *ai fini del monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e del controllo della spesa, la capacità di attivare un sistema di rendicontazione che consenta di evidenziare in modo suddiviso la spesa correlata alle prestazioni di assistenza protesica prescritte dalle strutture private accreditate per le quali si richiede l'autorizzazione a prescrivere e la spesa correlata alle prescrizioni rilasciate dalle strutture pubbliche; l'impegno, pertanto, ad integrare gli accordi contrattuali già in essere con le proprie strutture private accreditate che saranno autorizzate alla prescrizione di prestazioni di assistenza protesica, inserendovi obiettivi di appropriatezza prescrittiva condivisi nonché modalità di controllo sulla spesa; l'impegno a trasmettere a Regione Veneto - Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici e ad Azienda Zero nell'ambito delle rendicontazioni sulla spesa riferita all'Assistenza protesica, anche una relazione che dettagli la suddetta suddivisione tra spesa derivante dalle prescrizioni rilasciate dalle strutture pubbliche e spesa derivante da quelle rilasciate dalle strutture private accreditate a tal fine autorizzate;*

PRESO ATTO delle richieste di autorizzazione alla prescrizione avanzate dai Direttori Generali delle Aziende ULSS ai sensi della succitata DGR n. 535/2022 (agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici), i quali, conformemente a quanto stabilito ai punti a), b), c) sopra testualmente riportati, hanno individuato, tra le strutture private accreditate insistenti nel proprio territorio ed in relazione alle esigenze dello stesso, quelle da autorizzare alla prescrizione delle prestazioni che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici a carico del SSN, in base alle specialità mediche individuate negli Allegati A "Elenco specialisti prescrittori di assistenza protesica competenti per classe di ausilio (D.M. Salute 332/99 Allegato 1 - elenco 1)" e B "Elenco specialisti prescrittori di assistenza protesica competenti per classe di ausilio (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 - Allegato 5" della DGR n. 330 del 26.3.2019, come modificata con DGR n. 535 del 9.5.2022

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra esposto, di definire, in applicazione della DGR n. 535/2022, l'elenco delle strutture private accreditate, autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica a carico del SSN;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di definire, nei termini di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, l'elenco delle strutture private accreditate autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica a carico del SSN, precisando che la prescrizione da parte di tali strutture potrà avvenire solo a seguito delle integrazioni degli accordi contrattuali, come previsto al punto 5. della DGR n. 535/2022;
3. di stabilire che le Aziende ULSS trasmettano gli accordi contrattuali integrati, di cui al punto 2., alla competente Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici regionale;
4. di procedere con proprio decreto alla modifica dell'**Allegato A** di cui al punto 2. per eventuali esigenze organizzative, motivatamente rappresentate dalle Aziende ULSS;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022

pag. 1/12



163 Decreto  
prescrittori p

<b>AZIENDA ULSS di riferimento</b>	<b>Struttura privata accreditata– autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019, come modificata con DGR n. 535/2022</b>
------------------------------------	---

**Elenco 1 – Ausili, protesi e ortesi costruiti su misura e di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista (Allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 332/1999)**

**CLASSE ISO: 03 - AUSILI PER TERAPIA ED ADESTRAMENTO****03.12- AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA****Specialista: CHIRURGO GENERALE**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
-----------------------------	---

**03.48 - AUSILI PER RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO FORZA EQUILIBRIO****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**03.78 - AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 06- ORTESI E PROTESI****06.03- ORTESI SPINALI****Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.06 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE****Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.12 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE****Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede, inclusi plantari ed inserti (codice ISO 06.12.03)**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Casa di Cura Abano Terme S.p.A - Abano Terme (PD)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.18 PROTESI DI ARTO SUPERIORE**

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022 pag. 2/12

<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>06.27 - PROTESI COSMETICHE E NON FUNZIONALI DI ARTO INFERIORE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>06.30 - PROTESI NON DI ARTO: OCULARI</b>		
<b>Specialista: OCULISTA</b>		
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature ortopediche su misura (codice ISO 06.33.06); ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico)</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 6 Euganea	Casa di Cura Abano Terme S.p.A - Abano Terme (PD)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>Classe ISO: 12 – AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE</b>		
<b>12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO</b>		
<b>Specialista: FISIATRA; GERIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON DUE BRACCIA</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.18 – BICICLETTE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.21 - CARROZZINE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022 pag. 3/12

	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.24 - ACCESSORI PER CARROZZINE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.27 - VEICOLI (PASSEGGINI)</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.36 - AUSILI PER SOLLEVAMENTO</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 18 – MOBILIA ED ADATTAMENTI PER LA CASA O PER ALTRI EDIFICI**

**18.09.18 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA: SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE**

**Specialista: FISIATRA**

	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**18.09.39 - SISTEMI DI POSTURA MODULARI E SU MISURA**

**Specialista: FISIATRA**

	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar

**Classe ISO: 21 – AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALEZIONE**

**21.03 - AUSILI OTTICI**

**Specialista: OCULISTA**

	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
--	-----------------------------	---

**21.45 - APPARECCHI ACUSTICI**

**Specialista: ORL;AUDIOLOGO-FONIATRA**

	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
--	-------------------------------	--


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022**

pag. 4/12

<b>AZIENDA ULSS di riferimento</b>	<b>Struttura privata accreditata– autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019, come modificata con DGR n. 535/2022</b>
------------------------------------	---

**Elenco 1- Ausili su misura (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)**
**Nota bene:** ai sensi dell'art. 64 - Norme finali e transitorie - tale elenco entrerà in vigore solo a seguito del decreto ministeriale di definizione delle relative tariffe

**Classe ISO: 04 - AUSILI PER TERAPIE INDIVIDUALI**
**04.06 - AUSILI PER LA TERAPIA CIRCOLATORIA**
**Specialista:** FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO. **NOTA:** per i pazienti affetti da linfedema primario cronico (codice patologia rara RGG020) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: CLASSE 06 - ORTESI E PROTESI**
**06.03 – ORTESI SPINALI**
**Specialista:** FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE**
**Specialista:** FISIATRA

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE**
**Specialista:** FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede (codice ISO 06.12.03) e alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO 06.12.06)

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Casa di Cura Abano Terme S.p.A - Abano Terme (PD)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.18 - PROTESI DI ARTO SUPERIORE (ULPS)**
**Specialista:** FISIATRA

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE (LLPS)**
**Specialista:** FISIATRA

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
-------------------------------	--

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022

pag. 5/12

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.30 - PROTESI NON DI ARTO (protesi oculari su misura)****Specialista: OCULISTA**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
-----------------------------	---

**06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE****Specialista: FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature per ridurre le deformità (codice ISO 06.33.05), per limitare le deformità (codice ISO 06.33.07), per migliorare la forma di gamba e piede (codice ISO 06.33.21); ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico)**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Casa di Cura Abano Terme S.p.A - Abano Terme (PD)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE****12.27 - SEDIE DA TRASPORTO****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 18 - AUSILI PER ADATTAMENTO DELLA CASA E ALTRI AMBIENTI****18.09 - SEDUTE E SISTEMI DI SEDUTA SPECIALI****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE****22.03 - AUSILI OTTICI CORRETTIVI SU MISURA****Specialista: OCULISTA.****NOTA: per i pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
-----------------------------	---


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022**

pag. 6/12

Azienda ULSS di riferimento	Struttura privata accreditata– autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019, come modificata con DGR n. 535/2022
-----------------------------	--

**Elenco 2A – Ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)**
**Classe ISO: 06 - ORTESI E PROTESI**
**06.03 - ORTESI SPINALI**
**Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE**
**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE**
**FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO**
**Specialista: 06.12.06)**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Casa di Cura Abano Terme S.p.A - Abano Terme (PD)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE**
**Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA ( per piede diabetico); DIABETOLOGO (per piede diabetico)**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Casa di Cura Abano Terme S.p.A - Abano Terme (PD)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE**
**12.22 - CARROZZINE**
**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA**
**18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA**
**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
-------------------------------	--

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022 pag. 7/12

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE****22.03 - AUSILI PER LA VISTA****Specialista: OCULISTA** **NOTA: per i pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai centri di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
-----------------------------	---

**22.06 - AUSILI PER L'UDITO****Specialista: ORL, AUDIOLOGO-FONIATRA. NOTA: per gli impianti cocleari nei bambini fino alla soglia dei 5 anni di età si rimanda ai Centri di Riferimento Regionali (Decreto n. 282 del 30/09/2015 e s.m.i.)**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l. - Cavarzere (VE)
-------------------------------	---




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022

pag. 8/12

<b>AZIENDA ULSS di riferimento</b>	<b>Struttura privata accreditata– autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica sulla base delle specialità mediche definite con DGR n. 330/2019, come modificata con DGR n. 535/2022</b>
------------------------------------	---

Elenco 2B – Ausili di serie pronti per l'uso (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)

**04.03 – AUSILI PER TERAPIA RESPIRATORIA**
**Specialista:** PNEUMOLOGO; ORL; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); GERIATRA (limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21) **NOTA:** per i ventilatori/respiratori (codice ISO 04.03.12) si rimanda ai Centri Accreditati dalla Regione

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**04.06 - AUSILI PER TERAPIA CIRCOLATORIA**
**Specialista:** FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO **NOTA:** per i pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RGG020, RCG040, RIO080, RN0960, RN1510, RDG020) si rimanda ai centri di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**04.08 - INDUMENTI A COMPRESSIONE PER CONTROLLO E CONCETTUALIZZAZIONE DEL CORPO**
**Specialista:** FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare costituito almeno da fisiatra, fisioterapista e/o terapeuta occupazionale, neuropsichiatra infantile e/o pediatra neurologo collegati funzionalmente, operanti in Centri pubblici dotati di tecnologie/strumenti atte a svolgere l'analisi del cammino)

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**04.19 - AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI**
**Specialista:** PNEUMOLOGO; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura); GERIATRA; NEUROLOGO

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**04.24 - AUSILI PER TEST FISICI E BIOCHIMICI**
**Specialista:** OCULISTA

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
-----------------------------	--

**04.33 - AUSILI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRITA' TESSUTALE (ausili antidecubito)**
**Specialista:** FISIATRA; INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per i pazienti in cura); GERIATRA **NOTA:** limitatamente ai materassi e alle traverse antidecubito (co. ISO 04.33.06), ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso le abitazioni private

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**04.48 - TAVOLO INCLINABILE PER STATICA**
**Specialista:** FISIATRA

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022 pag. 9/12

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 06 - ORTESI E PROTESI****06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE****Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**6.30 - PROTESI NON DI ARTO (protesi mammarie esterne)****Specialista: CHIRURGO GENERALE, ONCOLOGO, CHIRURGO PLASTICO**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)

**Classe ISO: 9- AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE****09.06 - AUSILI DA INDOSSARE PER LA PROTEZIONE DEL CORPO**

**Specialista: FISIATRA** limitatamente agli ausili per la protezione della testa (codice ISO 09.06.03); **NEUROLOGO** limitatamente agli ausili per la protezione della testa (cod. ISO 09.06.03) **NOTA:** per i pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RN0570 e RNG070) limitatamente agli ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo (codice ISO 09.06.24) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**09.12 - AUSILI PER EVACUAZIONE****Specialista: FISIATRA; GERIATRA** **NOTA:** ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**09.33 - AUSILI PER LAVARSI, PER FARE IL BAGNO E LA DOCCIA****Specialista: FISIATRA** **NOTA:** ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE****12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO****Specialista: FISIATRA; GERIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON ENTRAMBE LE BRACCIA**

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022

pag. 10/12

<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.18 - CICLI</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.22 – CARROZZINE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA; GERIATRA con l'eccezione delle carrozzine ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica (cod. ISO 12.22.03.018), la cui prescrizione è di competenza esclusiva del FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.23 - CARROZZINE A MOTORE ELETTRICO</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.24 - COMANDI ELETTRICI, UNITA' DI PROPULSIONE, DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE E SICUREZZA PER CARROZZINE</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.27 - VEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO</b>		
<b>Specialista: FISIATRA</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.31 - AUSILI PER IL TRASFERIMENTO</b>		
<b>Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.36 - AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO</b>		
<b>Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private</b>		
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>12.39 - AUSILI PER L'ORIENTAMENTO</b>		
<b>Specialista: OCULISTA</b>		
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022 pag. 11/12

**Classe ISO: CLASSE 15 - AUSILI PER LA CURA DELLA CASA**

**15.09 - AUSILI PER MANGIARE E BERE**

**Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**Classe ISO: CLASSE 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA**

**18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA**

**Specialista: FISIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**18.12 - LETTI**

**Specialista: FISIATRA; GERIATRA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**18.18 - SISTEMI DI SOSTEGNO**

**Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

**18.30 - AUSILI PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE VERTICALI**

**Specialista: FISIATRA NOTA: prescrivere preferibilmente i dispositivi elevatori portatili (codice ISO 18.30.08). Riservare i montascale fissi con sedile (codice ISO 18.30.10) e i montascale fissi con piattaforma (codice ISO 18.30.11) ai seguenti casi: impossibilità strutturale ad installare i dispositivi elevatori portatili e pazienti in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale ed ambientale, previa valutazione preliminare dell'UVMD (Unità di Valutazione Multi Dimensionale)**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale Pederzoli – Casa di Cura Privata SpA - Peschiera del Garda (VR)
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)

**Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

**22.03 - AUSILI PER LA VISTA**

**Specialista: OCULISTA**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
-----------------------------	---

**22.12 - AUSILI PER IL DISEGNO E LA SCRITTURA**

**Specialista: OCULISTA**

Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
-----------------------------	---

**22.18 - AUSILI PER REGISTRARE E RIPRODURRE INFORMAZIONI AUDIO E VIDEO**

**Specialista: ORL; AUDIOLOGO-FONIATRA**

Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
-------------------------------	--

**22.21 - AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE**

Allegato A al Decreto n. 163 del 02 DIC. 2022

pag. 12/12

<b>Specialista:</b>	<b>ORL; FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare composto da fisiatra, fisioterapista e logopedista)</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>22.24 - TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>ORL; FISIATRA; OCULISTA; AUDIOLOGO-FONIATRA</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
<b>22.30 - AUSILI PER LA LETTURA</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>FISIATRA limitatamente agli ausili volta-pagine (codice ISO 22.30.12) e ai leggii (codice ISO 22.30.15); OCULISTA limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21); NEUROPSICHIATRA INFANTILE (per i pazienti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21)</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>22.36 - DISPOSITIVI DI INGRESSO PER COMPUTER</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>FISIATRA</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>22.39 - DISPOSITIVI DI USCITA PER COMPUTER</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>OCULISTA, FISIATRA limitatamente ai codici 22.39.07.003 " sintetizzatore di voci" e 22.39.12.003 " lettore di schermo"</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>Classe ISO: 24 - AUSILI PER MANOVRARE OGGETTI E DISPOSITIVI</b>		
<b>24.09 - AUSILI PER GESTIRE E CONTROLLARE DISPOSITIVI</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>FISIATRA</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>24.13 - SISTEMI DI CONTROLLO A DISTANZA</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>FISIATRA</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>24.18 - AUSILI PER ASSISTERE E/O SOSTITUIRE FUNZIONI DI BRACCIA E/O MANI E/O DITA</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>FISIATRA</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>24.21 - AUSILI PER RAGGIUNGERE E PRENDERE ALTRI OGGETTI (DISTANTI)</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>FISIATRA</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)
<b>24.24 - SISTEMI DI POSIZIONAMENTO FISSI</b>		
<b>Specialista:</b>	<b>FISIATRA</b>	
	Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere s.r.l - Cavarzere (VE)
	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar di Valpolicella (VR)

(Codice interno: 490845)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 164 del 02 dicembre 2022

**D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Aggiornamento a seguito di nuova indicazione per il farmaco cannabidiolo (Epidyolex Registered), indicato come terapia aggiuntiva per le crisi epilettiche associate a sclerosi tuberosa complessa (TSC) nei pazienti a partire da due anni di età.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si confermano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco cannabidiolo (Epidyolex - Registered), a seguito della determina AIFA n. 593 del 05.09.2022 (G.U. n. 215 del 14.09.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 "Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74" nella parte in cui, si conferma che "all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto";

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 593 del 05.09.2022 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Epidyolex» - indicato come terapia aggiuntiva per le crisi epilettiche associate a sclerosi tuberosa complessa (TSC) nei pazienti a partire da due anni di età, è classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione del Piano Terapeutico (PT) AIFA, come da allegato alla sopraccitata determina AIFA;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - neurologo, neuropsichiatra infantile (RNRL).*

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione*

dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO

del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 17.11.2022), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione sclerosi tuberosa quale malattia rara (RN0750 - sclerosi tuberosa) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicata dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di confermare, ai fini della prescrizione del farmaco, cannabidiolo (Epidyolex - Registered) indicato, *come terapia aggiuntiva per le crisi epilettiche associate a sclerosi tuberosa complessa (TSC) nei pazienti a partire da due anni di età*, ai sensi della determina descritta in premessa, le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

<b>Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS</b>	<b>U.O. autorizzate</b>
Azienda Ospedale-Università di Padova	UOC Neurologia
	UOC Pediatria
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Neurologia A
	UOC Neurologia B
	UOC Neuropsichiatria infantile
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Neurologia
IRCCS Medea IST. La Nostra Famiglia (Conegliano)	

2. di incaricare il Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto di provvedere all'implementazione del PT AIFA, allegato alla determina AIFA n. 593 del 05.09.2022, nel Registro delle Malattie Rare (istituito con D.G.R. n. 741/2000), al fine di consentire la prescrizione del medicinale in oggetto per i pazienti con codice di esenzione per malattia rara direttamente tramite tale Registro;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 490846)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 165 del 02 dicembre 2022

**D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco inibitore umano della C1-esterasi (Berinert - Registered), indicato, per iniezione sottocutanea, per la prevenzione degli attacchi di angioedema ereditario (HAE) ricorrenti negli adolescenti e negli adulti con deficit di inibitore della C1-esterasi.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco inibitore umano della C1-esterasi (Berinert - Registered), come da Determine AIFA n. 623 del 5.9.2022 (GU n. 210 del 8.9.2022) e n. 699 del 26.9.2022 (GU n. 235 del 7.10.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 "Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74" nella parte in cui, si conferma che "all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto";

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTE le determinate AIFA n. 623 del 5.9.2022 (GU n. 210 del 8.9.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Berinert», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* e n. 699 del 26.9.2022 (GU n. 235 del 7.10.2022) *Integrazione della determina n. 623/2022 del 5 settembre 2022, concernente la riclassificazione del medicinale per uso umano «Berinert», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alle quali tale farmaco, indicato per iniezione sottocutanea, per la prevenzione degli attacchi di angioedema ereditario (HAE) ricorrenti negli adolescenti e negli adulti con deficit di inibitore della C1-esterasi, è classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione del Piano Terapeutico (PT) AIFA, come da allegato alla determina AIFA n. 699 del 26.9.2022 (GU n. 235 del 7.10.2022);
- ai fini della fornitura, come medicinale soggetto a prescrizione medica (RR). Prescrivibilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale su Piano Terapeutico cartaceo redatto da specialisti in angioedema ereditario.



VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. *Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

#### PRESO ATTO

del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali Centri prescrittori (verbale seduta del 17.11.2022), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione angioedema ereditario quale malattia rara (RC0190 - angioedema ereditario) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicata dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco inibitore umano della C1-esterasi (Berinert - Registered), indicato, per iniezione sottocutanea, per la prevenzione degli attacchi di angioedema ereditario (HAE) ricorrenti negli adolescenti e negli adulti con deficit di inibitore della C1-esterasi - ai sensi delle determinate AIFA descritte in premessa - i Centri già autorizzati per i prodotti a base di C1-inibitori mediante D.G.R. n. 1450 del 18.11.2022, che rimanda direttamente ai Centri di riferimento accreditati dalla rete assistenziale Malattie Rare ai sensi della D.G.R. n. 1522 del 25.09.2017;
2. di incaricare il Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto di provvedere all'implementazione del PT AIFA, allegato alla determina AIFA n. 699 del 26.9.2022, nel Registro delle Malattie Rare (istituito con D.G.R. n. 741/2000), al fine di consentire la prescrizione del medicinale in oggetto per i pazienti con codice di esenzione per malattia rara direttamente tramite tale Registro;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 490847)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 166 del 02 dicembre 2022

**Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuova indicazione del farmaco venetoclax (Venclyxto - Registered), di cui alla determina AIFA n. 114908 del 10.10.2022, e individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale zanubrutinib (Brukinsa - Registered), di cui alla determina AIFA n. 704 del 26.9.2022.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si aggiorna l'elenco dei medicinali oncoematologici di cui all'Allegato A del decreto n. 151 del 10.11.2022 e dei relativi centri autorizzati alla prescrizione.
--

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 - Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato B, venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata dalla D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.02.2022 - Rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica: aggiornamento 2022;

VISTO il proprio decreto n. 151 del 10.11.2022 «Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione dei farmaci pembrolizumab (Keytruda - Registered) a seguito della determina AIFA n. 631 del 5.9.2022 e blinatumomab (Blincyto - Registered) a seguito della determina AIFA n. 632 del 5.9.2022.», relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 48 del 17.5.2016;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la determina AIFA n. 114908 del 10 ottobre 2022 (G.U. n. 243 del 17.10.2022) - *Modifica della determina n. 149886 del 22 dicembre 2021, così come già modificata dalla determina n. 26608 del 7 marzo 2022, relativa all'inserimento del medicinale «Venetoclax (venclyxto)» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria* - in base alla quale tale farmaco, indicato per il trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del S.S.N. ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, nel rispetto delle condizioni presenti nel registro di monitoraggio web based AIFA disponibile all'indirizzo: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>, che abroga e sostituisce l'allegato 1 alla determina AIFA n. 26608 del 7 marzo 2022;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o specialisti - oncologo, ematologo (RNRL).

VISTA la determina AIFA n. 704 del 26 settembre 2022 (G.U. n. 240 del 13.10.2022) - *Regime di rimborsabilità e prezzo, del medicinale per uso umano «Brukinsa»* - in base alla quale tale farmaco, indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata

disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri specialisti - oncologo, ematologo (RNRL).

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS-;

## PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 17.11.2022.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del medicinale vencylxto (Venetoclax - Registered) indicato *per il trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria* - come da determina AIFA n. 114908 del 10.10.2022 - i Centri di I livello della rete dei centri prescrittori di area oncoematologica di cui all'allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;
2. di individuare, ai fini della prescrizione del medicinale zanubrutinib (Brukinsa - Registered) *indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia* - come da determina AIFA n. 704 del 26.9.2022 - i Centri di I, II e III livello della rete dei centri prescrittori di area oncoematologica di cui all'allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;
3. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici, oggetto di specifiche determinate AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 151 del 10.11.2022 con le integrazioni di cui ai punti 1. e 2.;
4. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncoematologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 151 del 10.11.2022;
5. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui ai punti 1. e 2. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
6. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
7. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco zanubrutinib (Brukinsa - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
8. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura, di cui al punto 7., entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
9. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco zanubrutinib (Brukinsa - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
12. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor


**Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022**

pag. 1/16

**Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA\*.**

<b>PRINCIPIO ATTIVO</b>	<b>Indicazione</b>	<b>Centri Autorizzati</b>	<b>Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale</b>
<b>Adcetris®</b> brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 135 del 1.8.2014</b>
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.		
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 135 del 4.12.2019</b>
	Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL)	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 143 del 22.12.2021</b>
	Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina		
<b>Atriance®</b> nelarabina	Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T-ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T-LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.2/16

<b>Arzerra®</b> ofatumumab	Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
	Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.		<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 13 del 13.2.2017</b>
<b>Blenrep®</b> belantamab mafodotin	Indicato in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 16 del 9.2.2022</b>
<b>Besponsa®</b> inotuzumab ozogamicin	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+), devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)	Centri di I livello	<b>Decreto n. 82 del 9.7.2018</b>
<b>Blincyto®</b> Blinatumomab	Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 34 del 28.3.2017</b>
	Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia, positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%	Centri di I livello	<b>Decreto 131 del 18.11.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022 pag.3/16

	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore a un anno con LLA da precursori delle cellule B in prima recidiva ad alto rischio, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, come parte della terapia di consolidamento	UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	<b>Decreto n. 151 del 10.11.2022</b>
<b>Bosulif®</b> bosutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 203 del 17.11.2014</b>
<b>Brukinsa®</b> zanubrutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia	Centri di I, II e III livello	-
<b>Calquence®</b> acalabrutinib	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia; Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) non trattata in precedenza.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 12 del 1.2.2022</b>
<b>Dacogen®</b> decitabina	Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) "de novo" o secondaria in base alla classificazione dell'OMS	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 225 del 30.12.2014</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.4/16

	e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		
	Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		<b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>
<b>Darzalex®</b> Daratumumab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 107 del 8.8.2017</b>
	In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.		<b>Decreto n. 72 del 30.5.2018</b>
	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		<b>Decreto n. 21 del 2.3.2021</b>
	In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
	In associazione con bortezomib, talidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		<b>Decreto n. 14 del 4.2.2022</b>



Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.5/16

<b>Daurismo®</b> Glasdegib maleato	In associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard	Centri di I livello	<b>Decreto n. 129 del 3.10.2022</b>
<b>Empliciti®</b> Elotuzumab	In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b>
	In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 135 del 7.12.2020</b>
<b>Farydak®</b> Panobinostat	In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 126 del 10.10.2017</b>
<b>Gazyvaro®</b> Obinutuzumab	Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbidità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 35 del 28.3.2017</b>
	In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 126 del 10.10.2017</b>
	Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 48 del 13.5.2019</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.6/16

	ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato		
<b>Imbruvica®</b> Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 3 del 12.1.2016</b>
	Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.		<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n.140 del 7.12.2016</b>
<b>Imbruvica®</b> Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione dell'17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 3 del 12.1.2016</b>
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.		<b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b>
<b>Imnovid®</b> Pomalidomide	In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 283 del 30.9.2015</b>
	In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.	Centri di I livello, II e III livello	<b>Decreto n. 135 del 7.12.2020</b>
<b>Imnovid®</b> Pomalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o	Centri di I livello	<b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.7/16

	parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).		
<b>Iclusig®</b> Ponatinib	Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 228 del 30.12.2014</b>
<b>Jakavi®</b> ruxolitinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 201 del 17.11.2014</b>
	Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.		<b>Decreto 14 del 2.2.2018</b>
<b>Keytruda®</b> pembrolizumab	Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	<b>Decreto n. 3 del 20.1.2020</b>
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	<b>Decreto n. 151 del 10.11.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.8/16

<b>Kymriah®</b> tisagenlecleucel	Trattamento di pazienti pediatriche e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica  UOC Ematologia - AOUI VR	<b>Decreto 97 del 4.9.2019</b>  <b>Decreto n. 72 del 13.7.2021</b>
	Trattamento di pazienti pediatriche e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva	UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	<b>Decreto n. 72 del 13.7.2021</b> <b>Decreto n. 131 del 24.11.2021</b>
<b>Kyprolis®</b> carlfitumumab	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n.139 del 7.12.2016</b>
	In associazione con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.		<b>Decreto 14 del 2.2.2018</b>
<b>Mabthera®</b> rituximab  L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Mabthera®</b> rituximab	Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatriche (di età compresa tra $\geq 6$ mesi e $< 18$ anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo, linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	<b>Decreto n. 55 del 30.4.2021</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022 pag.9/16

<p><b>Mozobil®</b> plerixafor</p>	<p>In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o - nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche</p>	<p>Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR</p>	<p><b>Decreto n. 111 del 14.10.2021</b></p>
<p><b>Mylotarg®</b> Gemtuzumab Ozogamicina</p>	<p>Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)</p>	<p>Per i pazienti adulti: Centri di I livello</p> <p>Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, &lt;18 anni): Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD</p>	<p><b>Decreto n. 73 del 10.7.2019</b></p>
<p><b>Ninlaro®</b> Ixazomib</p>	<p>In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.</p>	<p>Centri di I, II e III livello</p>	<p><b>Decreto n. 48 del 13.5.2019</b></p>
<p><b>Opdivo®</b> Nivolumab</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.</p>	<p>Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)</p>	<p><b>Decreto n. 130 del 31.10.2018</b></p>
<p><b>Pixuvri®</b> Pixantrone</p>	<p>Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking</p>	<p>Centri di I, II e III livello</p>	<p><b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b></p>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.10/16

	insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non è stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia.		
<b>Polivy®</b> Polatuzumab vedotin	Indicato in associazione a bendamustina e rituximab è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLCL) recidivante/refrattario non candidabili al trapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di I, II livello	<b>Decreto n. 44 del 21.3.2022</b>
<b>Poteligeo®</b> mogamulizumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 11 del 16.2.2021</b>
<b>Revlimid®</b> lenalidomide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 14 del 13.2.17</b>
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.		<b>Decreto n. 82 del 9.7.2018</b>
	In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.		
	In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		<b>Decreto n. 38 del 21.3.2021</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.11/16

	In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato		
<b>Revlimid®</b> lenalidomide  Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n.179 del 14.10.14</b>
	Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).	Centri di I livello	<b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>
<b>Revlimid®</b> lenalidomide  L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Rydapt®</b> midostaurina	In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b>
<b>Sarclisa®</b> isatuximab	Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 126 del 12.11.2021</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.12/16

<b>Spectrila®</b> asparaginasi	Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti	Pazienti adulti: Centri di I livello  Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	<b>Decreto n. 105 del 5.10.2021</b>
<b>Sprycel®</b> dasatinib	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica.  Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato.  Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Tasigna®</b> nilotinib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica.  Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Tecartus®</b> cellule CD3+ autologhe tradotte anti-CD19	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, BTK)	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica  UOC Ematologia - AOUI VR	<b>Decreto n. 56 del 26.04.2022</b>



Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.13/16

<b>Thalidomide</b> <b>Celgene®</b> talidomide	In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età ≥ 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Torisel®</b> temsirolimus	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Trisenox®</b> triossido di arsenico  Elenco L. n. 648/96	Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi ≤ 10x10 <sup>9</sup> /L).	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 145 del 12.8.2014</b>
<b>Velcade®</b> bortezomib  Elenco 648/96	Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>
<b>Venclyxto®</b> venetoclax	Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	<b>Decreto 126 del 10.10.2017</b>
	Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.		<b>Decreto n. 10 del 27.1.2020</b>
<b>Venclyxto®</b> venetoclax	In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.		
<b>Venclyxto®</b> venetoclax	In combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di	Centri di I livello	<b>Decreto n.116 del 19.10.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.14/16

Elenco L. n. 648/96	nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età $\geq 75$ anni. Trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria		-
<b>Vidaza®</b> azacitidina	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con:  Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS);  Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo;  leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).  Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>  <b>Decreto n. 45 del 3.4.2018</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>
<b>Vyxeos®</b> daunorubicina/citarabina	Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).	Centri di I livello	<b>Decreto n. 79 del 22.7.2019</b>
<b>Xospata®</b> gilteritinib	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 52 del 27.4.2021</b>
<b>Xgeva®</b> denosumab	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici	Centri di I livello	<b>Decreto n. 55 del 18.6.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.15/16

	all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.		
<b>Yescarta®</b> axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica  UOC Ematologia - AOUI VR	<b>Decreto n. 129 del 19.11.2019</b>  <b>Decreto n. 72 del 13.7.2021</b>
<b>Zevalin®</b> ibrutumomab-tiuxetan	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non-Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Zydelig®</b> idelalisib	In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 286 del 30.9.2015</b>
<b>Zydelig®</b> idelalisib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 286 del 30.9.2015</b>

\*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 3.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 95 del 6.7.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 21.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 9.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 1.2.2022

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 22.12.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021

## Allegato A al Decreto n. 166 del 02 DIC. 2022

pag.16/16

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 491069)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 185 del 15 novembre 2022

**Assunzione impegno di spesa con costituzione del fondo pluriennale vincolato, per l'attuazione del Programma delle attività "Informazione e promozione sul consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambito dei servizi di refezione scolastica". Fondo per le mense scolastiche biologiche. Articolo 64, comma 5 bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. DGR n. 1360 del 2 novembre 2022. CUP J19122000890002.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno dell'obbligazione di spesa indicata nella deliberazione della Giunta regionale n. 1360 del 2 novembre 2022, di approvazione del Programma delle attività "Informazione e promozione sul consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambito dei servizi di refezione scolastica". Il Programma sarà realizzato dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", sulla base della sottoscrizione dell'apposita convenzione.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1360 del 2 novembre 2022, la Giunta regionale:

- ha approvato il Programma delle attività "Informazione e promozione sul consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambito dei servizi di refezione scolastica", (di seguito: Programma), incaricando l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" della sua attuazione.
- ha approvato lo schema di convenzione con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" ed ha incaricato il Direttore della Direzione Agroalimentare alla sottoscrizione della stessa;
- ha determinato in 60.940,59 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione del Programma, demandando l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione al Direttore della Direzione Agroalimentare e disponendo la copertura finanziaria sul capitolo di spesa 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (D.M. 22/02/2018)" P.d.C. 1.04.01.02.017 art. 002", del Bilancio di previsione 2022-2024;
- ha stabilito che compete alla Direzione Agroalimentare la gestione tecnico-amministrativa del Programma, nonché l'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali del Programma e della convenzione;

VISTA la nota prot. n. 514990 del 07/11/2022 della Direzione Agroalimentare, con la quale è stata trasmessa all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" la DGR n. 1360/2022 e la convenzione sottoscritta in data 07/11/2022 dal Direttore della Direzione Agroalimentare;

VISTO l'articolo 6 della convenzione, che prevede che la stessa abbia efficacia dall'approvazione del Programma e fino al 15/12/2023;

VISTA l'assegnazione statale di cui al Decreto interministeriale n. 294843 del 1° luglio 2022 recante il "riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022" e il corrispondente accertamento n. 4059 sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. 101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (D.M. 22/02/2018)", disposto con Decreto n. 170 del 19/10/2022;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno delle obbligazioni di spesa pari all'importo di 60.940,59 euro, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate dal Programma, Allegato A alla DGR n. 1360/2022, in favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", sul capitolo di spesa 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (D.M. 22/02/2018)" del bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, punto 5.4 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO di assumere, con il presente provvedimento, le obbligazioni e la registrazione contabile del correlato impegno di spesa, mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato a copertura delle obbligazioni assunte, per l'importo di 60.940,59 euro a carico del capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (D.M. 22/02/2018)" P.d.C. 1.04.01.02.017 art. 002, sul bilancio di previsione 2022-2024 a favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", come segue:

Capitolo	Descrizione	Anno impegno	Importo impegno
103907	Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (D.M. 22/02/2018)	2023	60.940,59 euro
		<b>Totale</b>	<b>60.940,59</b> <b>euro</b>

CONSIDERATO che la liquidazione del contributo sulle spese sostenute, fino all'importo di 60.940,59 euro, sarà effettuata in un'unica soluzione, a conclusione delle attività previste dal Programma, previa presentazione della domanda di rimborso, relazione tecnica, copia del programma e altra documentazione tecnica dei convegni e dei testi elaborati per la campagna informativa (comunicati stampa, avvisi, inserzioni, spot, ecc.), rendicontazione delle spese sostenute mediante una tabella riassuntiva, e documenti giustificativi di spesa e di pagamento;

CONSIDERATO che l'attività non rientra negli obiettivi strategici o gestionali del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024, approvate con DGR n. 42 del 25/01/2022;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare l'importo di 60.940,59 euro a favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", codice fiscale 92281270287, sede legale in Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD), sul capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (D.M. 22/02/2018)" del bilancio di previsione 2022-2024, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato, secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, punto 5.4, e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di attestare che l'accertamento sul capitolo di entrata 101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (DM 22/02/2018)" è il n. 4059, disposto con Decreto n. 170 del 19/10/2022;
5. di dare atto che il contributo sulle spese sostenute sarà liquidato, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, fino all'importo di 60.940,59 euro e in un'unica soluzione, alla conclusione delle attività previste dal Programma, previa presentazione della domanda di rimborso, relazione tecnica, copia del programma e altra documentazione tecnica dei convegni e dei testi elaborati per la campagna informativa (comunicati stampa, avvisi, inserzioni, spot, ecc.), rendicontazione delle spese sostenute mediante una tabella riassuntiva, e documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
7. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario sopra indicato le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che l'impegno di spesa non rientra negli obiettivi strategici e gestionali del Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2022-2024;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zanol

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 491070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 191 del 24 novembre 2022

**Assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo a favore delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica. Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022. Legge 21 giugno 2017, n. 96. Decreto interministeriale n. 294843 del 1° luglio 2022.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa e la liquidazione del contributo a favore delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica iscritte nell'apposito elenco istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e ritenute ammissibili, utilizzando le risorse del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022.

Il Direttore

VISTO l'articolo 64, comma 5 bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha istituito il Fondo per le mense scolastiche biologiche (di seguito: Fondo), con la relativa dotazione finanziaria, stabilendo che lo stesso sia destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'istruzione n. 294843 del 1° luglio 2022, con il quale sono stati assegnati alla Regione del Veneto 333.068,26 euro di risorse del Fondo per l'anno 2022, di cui 272.127,67 euro per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 5 ottobre 2021, con la quale sono stati definiti i criteri da applicare per calcolare gli importi di contributo da trasferire alle stazioni appaltanti e ai soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e ritenuti ammissibili, a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 170 del 19/10/2022, con il quale è stato disposto l'accertamento per competenza n. 4059/2022, in esercizio finanziario 2022, sul capitolo di entrata 101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (D.M. 22/02/2018)";

DATO ATTO che il capitolo di spesa 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)" presenta la sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO della nota prot. n. 28379 del 09/11/2022 (ns. prot. n. 519408 del 09/11/2022), con la quale il Comune di Valdobbiadene (TV) ha comunicato la propria decisione di non presentare la richiesta di accesso alle risorse del Fondo 2022;

VISTE le richieste di accesso alle risorse del Fondo per l'anno 2022 presentate dalle altre stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica (S.A.) operanti in Veneto, iscritte nell'apposito elenco istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per un numero complessivo di 1.471.395 pasti erogati così ripartiti: 381.477 pasti "base" e 1.089.918 pasti "eccellenza";

VISTE le richieste di accesso alle risorse del Fondo per l'anno 2022 presentate dai soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica (S.E.) operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per un numero complessivo di 207.130 pasti erogati così ripartiti: 64.937 pasti "base" e 142.193 pasti "eccellenza";

RILEVATO che il numero complessivo di pasti erogati dalle S.A. e dai S.E. operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è pari a 1.678.525, così ripartiti: 446.414 pasti "base" e 1.232.111 pasti "eccellenza";

VISTI i verbali istruttori riguardanti le richieste di accesso al Fondo per l'anno 2022 presentate dalle S.A. operanti in Veneto, che attestano che ciascuna istruttoria si è regolarmente conclusa con esito positivo;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 1351/2021, gli indicatori per calcolare gli importi di contributo da trasferire alle S.A. e ai S.E. ritenuti ammissibili sono i seguenti:



N.	Indicatore	Valore
1	Risorse complessive del Fondo	272.127,67
2	Numero totale di pasti erogati da S.A. e S.E.	1.678.525
3	Importo di contributo medio per pasto erogato (1 : 2)	0,16212
<b>4</b>	<b>Importo di contributo per pasto "eccellenza" erogato (3 x 1,06)</b>	<b>0,17185</b>
5	Numero totale di pasti "eccellenza" erogati da S.A. e S.E.	1.232.111
6	Risorse del Fondo disponibili per pasti "eccellenza" erogati (4 x 5)	211.738,87
7	Risorse del Fondo disponibili per pasti "base" erogati (1 - 6)	60.388,80
8	Numero totale di pasti "base" erogati da S.A. e S.E.	446.414
<b>9</b>	<b>Importo di contributo per pasto "base" erogato (7 : 8)</b>	<b>0,13528</b>

CONSIDERATO che le somme complessivamente da trasferire alle S.A. operanti in Veneto e ritenute ammissibili risultano pari a 238.907,36 euro, come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di impegnare e liquidare l'importo complessivo di 238.907,36 euro a favore delle stazioni appaltanti beneficiarie indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, sul capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)", V° livello - P.d.C. 1.04.01.02.003 - art. 002, dell'esercizio finanziario corrente, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

CONSIDERATO che l'attività rientra negli obiettivi prioritari del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024 - Obiettivo 16.01.02;

CONSIDERATO che il presente intervento non è stato registrato nel sistema CUP poiché non rientra tra le casistiche previste dall'allegato 1 della Delibera 26 novembre 2020 del Comitato interministeriale per la programmazione economica;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024, approvate con DGR n. 42 del 25/01/2022;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di 238.907,36 euro sul capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)", V° livello - P.d.C. 1.04.01.02.003 - art. 002, dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità, a favore delle stazioni appaltanti beneficiarie indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
3. di attestare che l'accertamento sul capitolo di entrata 101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (DM 22/02/2018)" è il n. 4059, disposto con Decreto n. 170 del 19/10/2022;
4. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, all'**Allegato B** contabile al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di provvedere a comunicare a ciascun beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
9. di dare atto che l'impegno di spesa rientra negli obiettivi prioritari del Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022-2024 - Obiettivo 16.01.02;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zanol

Allegato B (*omissis*)



Allegato A al Decreto n. 191 del 24 novembre 2022

pag. 1/2

**Elenco dei beneficiari: stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica.  
Trasferimento delle risorse del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022.**

Beneficiario	Codice fiscale	Indirizzo	Numero pasti erogati Criterio		Importo contributo (euro)
			Base	Eccellenza	
Comune di Borgo Valbelluna - BL	01225000254	Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 Borgo Valbelluna (BL)	52.240		7.066,78
Comune di Pedavena - BL	00161370259	Via Roma, 11 - 32034 Pedavena (BL)	28.705		3.883,08
Comune di Cittadella - PD	81000370288	Via Indipendenza, 41 - 35013 Cittadella (PD)		99.230	17.052,72
Comune di Piazzola sul Brenta - PD	80009670284	Viale S. Camerini, 3 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD)		66.968	11.508,48
Comune di San Giorgio in Bosco - PD	00682280284	Vicolo Bembo, 1 - 35010 San Giorgio in Bosco (PD)		25.283	4.344,90
Comune di Rovigo - RO	00192630291	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - 45100 Rovigo (RO)	137.113		18.548,01
Comune di Altivole - TV	83002050264	Via Roma, 6 - 31030 Altivole (TV)		10.112	1.737,75
Comune di Casale sul Sile - TV	80008210264	Via Vittorio Veneto, 23 - 31032 Casale sul Sile (TV)		130.384	22.406,55
Comune di Castello di Godego - TV	81000410266	Via G. Marconi, 58 - 31030 Castello di Godego (TV)		18.763	3.224,43
Comune di Farra di Soligo - TV	83003890262	Via dei Patrioti, 52 - 31010 Farra di Soligo (TV)		21.320	3.663,85
Comune di Pieve di Soligo - TV	00445940265	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	36.860		4.986,25
Comune di Ponzano Veneto - TV	00517500260	Via G. B. Cicogna - 31050 Ponzano Veneto (TV)		74.866	12.865,76
Comune di Preganziol - TV	80010170266	Piazza G. Gabbin, 1 - 31022 Preganziol (TV)		85.476	14.689,09
Comune di Riese Pio X - TV	81002490266	Via Giuseppe Sarto, 31 - 31039 Riese Pio X (TV)		13.760	2.364,66
Comune di San Biagio di Callalta - TV	80009250269	Via Postumia Centro, 71 - 31048 San Biagio di Callalta (TV)		36.511	6.274,43
Comune di Zero Branco - TV	80007390265	Piazza Umberto I, 1 - 31059 Zero Branco (TV)		48.743	8.376,51
Comune di Campagna Lupia - VE	00617710272	Via Repubblica, 34 - 30010 Campagna Lupia (VE)		40.010	6.875,74

*segue tabella*

## Allegato A al Decreto n. 191 del 24 novembre 2022

pag. 2/2

Beneficiario	Codice fiscale	Indirizzo	Numero pasti erogati Criterio		Importo contributo (euro)
			Base	Eccellenza	
Comune di Campolongo Maggiore - VE	00661260273	Via Roma, 68 - 30010 Campolongo Maggiore (VE)		66.360	11.404,00
Comune di Dolo - VE	82001910270	Via Cairoli, 39 - 30031 Dolo (VE)		112.240	19.288,50
Comune di Fossò - VE	00661280271	Piazzale G. Marconi, 3 - 30030 Fossò (VE)		17.246	2.963,73
Comune di Pianiga - VE	90000660275	Piazza San Martino, 1 - 30030 Pianiga (VE)		55.968	9.618,13
Comune di San Michele al Tagliamento - VE	00325190270	Piazza della Libertà, 2 - 30028 San Michele al Tagliamento (VE)	28.386		3.839,93
Comune di Vigonovo - VE	82001670270	Via Veneto, 2 - 30030 Vigonovo (VE)		19.583	3.365,35
Comune di Arzignano - VI	00244950242	Piazza Libertà, 12 - 36072 Arzignano (VI)		26.367	4.531,18
Comune di Costermano sul Garda - VR	00650140239	Piazza G. B. Ferrario, 1 - 37010 Costermano sul Garda (VR)		4.204	722,46
Comune di Fumane - VR	00658150230	Viale Roma, 2 - 37022 Fumane (VR)	24.372		3.296,93
Comune di Negrar di Valpolicella - VR	00251080230	Piazza V. Emanuele II, 37 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR)	52.105		7.048,52
Comune di San Giovanni Lupatoto - VR	00360350235	Via Roma, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)		116.524	20.024,71
Comune di Sant'Anna D'Alfaedo - VR	00796760239	Via Roma, 4 - 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)	21.696		2.934,93
<b>Totale</b>			<b>381.477</b>	<b>1.089.918</b>	<b>238.907,36</b>
<b>Totale pasti erogati</b>			<b>1.471.395</b>		

(Codice interno: 490576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 204 del 05 dicembre 2022

**Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XXII/2022.**  
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.
--

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Stefani Sebastiano per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 490884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 209 del 06 dicembre 2022

**Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XXIII/2022.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo dell'esperto degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di esperto degustatore a Susat Erika per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco degli esperti degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Alberto Zanol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

(Codice interno: 491538)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 318 del 18 novembre 2022

**D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020. Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV). Trasferimento delle proprietà e diritti reali acquisiti dalla Regione del Veneto in relazione alle opere acquedottistiche realizzate nell'ambito dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), con conseguente sclassificazione dal demanio acquedottistico regionale a patrimonio disponibile regionale.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in esecuzione della D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020 che ha disposto che la Regione provveda entro il 31.12.2022 al trasferimento delle proprietà e degli altri diritti reali afferenti le opere dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC) ai Gestori del servizio idrico integrato nei confronti dei quali le infrastrutture sono state cedute dalla Società Veneto Acque S.p.A., le infrastrutture realizzate, si dispone la sdemanializzazione dei predetti beni e la loro conseguente sclassificazione da demanio regionale al patrimonio regionale disponibile.

Il Direttore

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 27.03.1998, n. 5 relativa all'istituzione del Servizio Idrico Integrato ed all'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1688 del 16.06.2000 ha approvato il Modello strutturale degli acquedotti del Veneto (MOSAV), con il quale sono stati individuati gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale, nonché i criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde;

CONSIDERATO che al MOSAV si accompagna l'analisi di fattibilità tecnica ed economica dello Schema acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), con il quale si prevede l'interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde del medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell'Adige e del Po in un unico schema che massimizzi l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, di produzione più economica e di migliore qualità, il cui progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 3418 del 29.11.2002;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 10.09.2001, con la quale la Giunta regionale ha proseguito la concessione con la Società di proprietà regionale Delta Po S.p.A., ora Veneto Acque S.p.A., riguardante la realizzazione delle opere ricadenti nello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale;

PRESO ATTO che con successivo Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua n. 135 del 03.05.2005 e con successiva D.G.R. n. 851 del 03.04.2007 è stata aggiornata la convenzione con la Società concessionaria Veneto Acque S.p.A., conferendo tra l'altro alla Società regionale la delega allo svolgimento delle procedure espropriative in nome e per conto della Regione Veneto;

VISTO il progetto preliminare dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3418 del 29.11.2002, sulla scorta del parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente n. 3109 del 19.09.2002;

RICHIAMATO che la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la realizzazione e la gestione delle opere ricadenti nel SAVEC sono state affidate alla Società Veneto Acque S.p.A.;

RICHIAMATO che allo stato attuale sono state progettate e realizzate le seguenti opere di importanza sovra - ambito previste nella pianificazione regionale del MOSAV - SAVEC: la Condotta di adduzione primaria Mestre - Padova; la Condotta di adduzione sub lagunare Venezia - Chioggia; la Condotta di adduzione primaria Padova - Cavarzere; la Condotta di adduzione primaria Cavarzere - Chioggia; la Condotta di adduzione primaria Camazzole di Carmignano di Brenta - Cadoneghe; le Opere di derivazione dalle falde del Medio Brenta, costituite da campo pozzi, serbatoio di regolazione e condotte di interconnessione;

DATO ATTO che il valore attuale dell'investimento sulle opere realizzate ammonta a circa € 170 milioni, coperti per un importo di circa € 100 milioni con contributi pubblici già erogati, principalmente derivanti dai fondi statali stanziati nell'ambito della c.d. "Legge speciale per Venezia";

DATO ATTO che per la parte non coperta da contributo pubblico, il finanziamento necessario è stato reperito con le risorse derivanti dal Contratto di Prestito che la Società Veneto Acque S.p.A. ha sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), del cui adempimento la Regione del Veneto si è costituita garante, del valore complessivo di € 88 milioni, di cui circa € 70 milioni investiti per la realizzazione delle suddette infrastrutture del SAVEC;

RICHIAMATO in particolare che nelle originarie previsioni della convenzione in essere tra la Regione e Veneto Acque S.p.A. era stabilito che i beni e le servitù facenti parte del patrimonio delle opere del MOSAV - SAVEC realizzate fossero destinati ad essere gestiti da Veneto Acque per la durata della concessione, per poi rientrare nella disponibilità della Regione del Veneto al termine del periodo concessorio con la medesima Società;

CONSIDERATO che in relazione a tale aspetto e all'avvenuto conferimento della delega a procedere con lo svolgimento delle procedure espropriative in nome e per conto della Regione del Veneto, in forza dei succitati Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua n. 135 del 03.05.2005 e D.G.R. n. 851 del 03.04.2007, la Società regionale ha provveduto ad emettere i necessari Decreti d'esproprio e a stipulare gli accordi bonari con i proprietari dei fondi da espropriare o asservire;

CONSIDERATO che i beni e i diritti reali trasferiti alla Regione successivamente all'emissione degli atti di esproprio da parte di Veneto Acque S.p.A. sono stati pertanto acquisiti al demanio regionale e conseguentemente iscritti con tale qualifica negli inventari del patrimonio;

VISTA la D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019 con la quale è stata rilevata la necessità di inserire pienamente le opere del MOSAV - SAVEC nel servizio idrico integrato per come delineato dal D.Lgs. n. 152/2006 e di metterle perciò a disposizione dei Gestori affidatari dei Consigli di Bacino, aventi i requisiti di società interamente pubblica di cui al secondo periodo del primo comma dell'art. 149-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che con la succitata D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019 è stata in particolare riconosciuta a Veneto Acque S.p.A. la facoltà di procedere all'affidamento - mediante l'utilizzo dello strumento giuridico più idoneo ad ottenere il trasferimento patrimoniale o l'affitto - delle infrastrutture e dell'insieme dei rapporti giuridici ad esse funzionalmente collegati, facenti parte delle opere acquedottistiche realizzate nell'ambito del MOSAV - SAVEC, fatto salvo il preventivo assenso della Banca Europea degli Investimenti secondo le disposizioni stabilite dal Contratto di Prestito sottoscritto tra il medesimo Istituto e Veneto Acque S.p.A. per il finanziamento della realizzazione delle opere stesse;

DATO ATTO che gli approfondimenti istruttori successivi alla citata D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019 hanno portato ad individuare la cessione del ramo d'azienda quale negozio giuridico idoneo a dare piena attuazione agli obiettivi sottesi al succitato provvedimento regionale e ad ottenere l'assenso della BEI all'operazione;

VISTA in proposito la D.G.R. n. 1719 del 15.12.2020 con la quale si è preso atto dell'assenso della BEI all'operazione sopra descritta, pervenuto con nota del medesimo Istituto n. JUOPS2/SEE/RIG/mf 2020-2851 in data 10.12.2020;

VISTA la D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020 con la quale si è dato atto in particolare che la cessione dei rami d'azienda costituenti porzioni funzionalmente autonome del SAVEC ai Gestori del servizio idrico integrato qualificati, in esecuzione della D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019, e con la quale è stata determinata l'appartenenza funzionale dei beni e dei connessi diritti al servizio idrico integrato, con conseguente venir meno dell'interesse regionale a riacquisirne la disponibilità al termine della concessione con Veneto Acque;

DATO ATTO che con la succitata D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020, alla luce delle considerazioni di cui sopra, la Giunta regionale ha disposto il trasferimento ai Gestori del servizio idrico integrato, aventi i requisiti di società interamente pubblica, dei diritti di proprietà e degli altri diritti reali necessari per l'esercizio delle infrastrutture del SAVEC, salvo l'obbligo da parte dei medesimi, alla scadenza delle rispettive concessioni, di trasferire tali beni nonché i diritti agli Enti locali soci, alla stregua degli altri *asset* del servizio idrico integrato di propria competenza;

DATO ATTO che Veneto Acque S.p.A., in esecuzione delle succitate D.G.R. n. 1946/2019 e n. 1899/2020, ha stipulato, in data 30.12.2020-26.02.2021, gli atti di cessione di rami d'azienda rappresentativi del SAVEC con i Gestori del servizio idrico integrato interessati e che gli atti in questione contengono, come richiesto dalla D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020 "*condizione risolutiva per l'ipotesi in cui non si dovesse concludere entro il 31.12.2022 il perfezionamento del procedimento di trasferimento dei beni e servitù dalla Regione del Veneto ai Gestori del servizio idrico integrato*";

CONSIDERATO che al fine di procedere con la stipula dell'atto notarile di trasferimento dalla Regione del Veneto ai Gestori del servizio idrico integrato delle proprietà e dei diritti reali acquisiti per la realizzazione e la gestione delle infrastrutture del sistema MOSAV - SAVEC, risulta necessario sdemanializzare le immobilizzazioni in capo alla Regione del Veneto con conseguente sclassificazione dal demanio acquedottistico regionale a patrimonio disponibile regionale;



CONSIDERATO che la succitata D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020 ha stabilito in particolare al punto 6) del dispositivo "*di dare atto che i beni e le servitù facenti parte del patrimonio delle opere del MOSAV - SAVEC, attualmente nella disponibilità della Regione del Veneto in esecuzione delle originarie disposizioni della convenzione con Veneto Acque, non rivestono più interesse pubblico regionale tale da legittimarne la permanenza nella proprietà regionale, autorizzandone la procedura di sdemanializzazione, dando incarico al Direttore della Direzione Ambiente di adottare i conseguenti provvedimenti*";

DATO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04.05.2021 e D.G.R. 715 del 08.06.2021, concernenti l'asestamento dell'organizzazione regionale relativa all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, la Direzione Ambiente è stata ridenominata Direzione Ambiente e Transizione Ecologica a far data dal 01.07.2021;

VISTA la nota della Direzione Gestione del Patrimonio prot. n. 52233 del 04.02.2022 con la quale è stato dato riscontro alla propria nota prot. n. 37087 del 27.01.2022, di richiesta di collaborazione nella gestione delle procedure di cessione, con la quale sono state precisate alcune necessità di approfondimento in ordine alla documentazione in possesso degli Uffici;

VISTA la nota dell'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali prot. n. 88745 del 25.02.2022, con la quale, a riscontro della propria nota prot. n. 84203 del 23.02.2022, considerato in particolare il volume delle operazioni traslative e costitutive di diritti reali, si è rilevata l'opportunità di coinvolgere professionisti esterni per la definizione delle citate procedure di trasferimento con le relative trascrizioni delle proprietà e dei diritti interessati;

VISTA la nota della Società Acquevenete S.p.A. prot. n. 7744 del 09.06.2022 con la quale è stato comunicato che i Gestori interessati, Acquevenete S.p.A., Etra S.p.A. e Veritas S.p.A. hanno congiuntamente conferito incarico al notaio Andrea Todeschini di Padova per la stipula dell'atto di trasferimento, senza oneri per la Regione del Veneto, il quale ha indicato la documentazione necessaria per l'istruttoria dell'atto medesimo;

VISTA la nota prot. n. 2194 del 14.06.2022 con al quale la Società Veneto Acque S.p.A. ha provveduto a trasmettere alla Società Acquevenete S.p.A. la documentazione richiesta al fine dell'istruttoria dell'atto notarile;

VISTA la nota prot. n. 280062 del 22.06.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha evidenziato, per quanto di competenza, che il Decreto che provvede alla puntuale individuazione dei cespiti (con riferimenti catastali aggiornati) può essere adottato dal Direttore individuato dalla D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020, al termine di una attività istruttoria che presuppone la disamina di tutte le acquisizioni e gli asservimenti avvenuti in favore della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che Veneto Acque S.p.A. ha proceduto con le necessarie verifiche e aggiornamenti delle intestazioni catastali dei mappali oggetto di espropriazione e servitù a favore della Regione del Veneto al fine di poter correttamente individuare i beni interessati, così come riportati negli elenchi di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che la citata D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020 dispone al punto 8 di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente (ora denominata Direzione Ambiente e Transizione Ecologica) di adottare, tra l'altro, "*i provvedimenti necessari ed opportuni per il perfezionamento del trasferimento della proprietà dei beni e delle servitù di cui sopra*";

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esposto, di disporre con il presente provvedimento, in esecuzione alla D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020, la sdemanializzazione dei beni e diritti reali di cui agli elenchi riportati nell'**Allegato A**, e la conseguente sclassificazione dal demanio acquedottistico regionale al patrimonio disponibile della Regione del Veneto, e di provvedere alla successiva sottoscrizione del rogito notarile avanti al notaio Andrea Todeschini di Padova per la cessione dei beni e diritti reali di cui ai succitati elenchi, in nome e per conto della Regione del Veneto;

VISTE la D.G.R. n. 1688 del 16.06.2000; la D.G.R. n. 2332 del 14.09.2001; la D.G.R. n. 851 del 03.04.2007; la D.G.R. n. 1031 del 23.03.2010; la D.G.R. n. 168 del 20.02.2014; la D.G.R. n. 2390 del 16.12.2014; la D.G.R. n. 1517 del 29.10.2015; la D.G.R. n. 2133 del 23.12.2016; la D.G.R. n. 385 del 28.03.2017; la D.G.R. n. 1591 del 03.10.2017; la D.G.R. n. 1352 del 18.09.2018; la D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019, la D.G.R. n. 1719 del 15.12.2020 e la D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020;

VISTI i D.Lgs n. 152 del 2006 e n. 50 del 2016;

VISTA la L.R. 17 aprile 2012, n. 17;

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di disporre, in esecuzione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1899 del 29.12.2020, la sdemanializzazione dei beni e diritti reali di cui agli elenchi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, e la conseguente sclassificazione dal demanio acquedottistico regionale al patrimonio disponibile della Regione del Veneto, al fine di procedere alla successiva cessione mediante rogito notarile ai Gestori del servizio idrico integrato titolari dei contratti

di cessione di ramo d'azienda con la Società regionale Veneto Acque S.p.A. relativamente alle opere dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale.

3. Di dare atto che successivamente alla sclassificazione di cui al precedente punto si provvederà alla sottoscrizione del rogito notarile avanti al notaio Andrea Todeschini di Padova per la cessione dei beni e diritti reali di cui agli elenchi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.
4. Di dare atto che alla sottoscrizione del rogito notarile di cui al precedente punto provvederà il sottoscritto Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica in nome e per conto della Regione del Veneto, in esecuzione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020.
5. Di dare atto che il rogito notarile di cui ai precedenti punti 2) e 3) dovrà contenere l'obbligo da parte dei Gestori del servizio idrico integrato, alla scadenza delle rispettive concessioni, di trasferire tali beni nonché i diritti reali connessi, agli Enti locali soci.
6. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.
7. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Gestione del Patrimonio, Società Veneto Acque, alla Società Acquevenete S.p.A., alla Società Veritas S.p.A. e alla Società Etra S.p.A.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo Giandon

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

(Codice interno: 491068)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 64 del 01 dicembre 2022

**FSN 2018-2020 - Risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs., n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Riparto delle risorse a favore delle Farmacie aderenti ai progetti di cui ai propri decreti n. 47/2020 e n. 48/2020.**

[Sanità e igiene pubblica]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, alla luce delle rendicontazioni pervenute da parte di Azienda Zero a riguardo dell'attività sostenuta dalle Farmacie nell'ambito delle progettualità denominate:

- "Progetto per migliorare l'aderenza terapeutica nei pazienti affetti da patologia cronica-diabete e BPCO";
- "Progetto screening diabete non noto";
- "Progetto FSEr";
- "Progetto Ricognizione farmacologica -ULSS 7";
- "Progetto supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto";

si approva un primo riparto a favore delle Aziende ULSS del finanziamento statale vincolato ex art.1, commi da 403 a 406 L. 205/2017, già nelle disponibilità di Azienda Zero per effetto del decreto di impegno e liquidazione n. 51/ 2020. Si forniscono altresì le dovute indicazioni ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS per la gestione dei relativi flussi finanziari.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", che in particolare all'art. 2 attribuisce ad Azienda Zero, oltre alle funzioni della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 118/2011 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità e dato atto che, per l'effetto, a decorrere dal 1.1.2017, tutte le somme da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto risultano da erogare a favore delle stesse per il tramite di Azienda Zero;

VISTO l'art.1, commi da 403 a 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" di autorizzazione alla spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020 per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 maggio 2018 di individuazione delle nove Regioni interessate alla sperimentazione;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" del 17 ottobre 2019, Rep. Atti n.167/CSR;

VISTA la DGR n. 1658 del 12.11.2019 avente ad oggetto "Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni sul documento "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" - approvato il 17 ottobre 2019 Rep. Atti n. 167/CSR";

VISTI i propri Decreti n. 47 del 28.09.200 e n. 48 del 13.10.2020 di definizione delle seguenti Progettualità rientranti nella suddetta sperimentazione:

- "Progetto per migliorare l'aderenza terapeutica nei pazienti affetti da patologia cronica-diabete e BPCO";
- "Progetto screening diabete non noto";
- "Progetto FSEr";
- "Progetto Ricognizione farmacologica -ULSS 7";
- "Progetto supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto";

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 1658/2019 Azienda Zero è stata incaricata di condurre, organizzare e monitorare la sperimentazione, compresa la raccolta dei dati relativi a tutti i servizi oggetto di sperimentazione, la compilazione delle relative schede di rilevazione generale secondo il format presente nelle suddette Linee di indirizzo e la stesura del previsto report, quale relazione di verifica per ogni sperimentazione attivata;

RICHIAMATO integralmente il proprio decreto n. 51 del 20.11.2020, di accertamento e impegno nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2020 dell'importo complessivo pari ad euro 3.904.098,00, a favore di Azienda Zero, quale quota riconosciuta alla Regione Veneto ai sensi del decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 per le attività di cui alla sperimentazione in oggetto;

DATO ATTO che il sopra citato decreto rinviava a successivo atto la definizione delle direttive da impartire ad Azienda Zero in relazione alla gestione dei flussi finanziari, nonché la determinazione del riparto delle risorse a favore delle Farmacie aderenti ai progetti, ad avvenuta rendicontazione delle spese da queste sostenute, da erogarsi per il tramite delle Aziende ULSS di rispettiva competenza territoriale;

VISTE le note acquisite a protocollo regionale n. 35555 del 31.12.2021, n. 292756 del 30.06.2022 e n. 348628 del 08.08.2022 con le quali Azienda Zero ha prodotto, secondo quanto disposto dai sopra richiamati provvedimenti, la dovuta documentazione, incluso il report attestante, per ogni singola Azienda ULSS, l'elenco delle farmacie beneficiarie con relativo importo, calcolato, per ciascuna di esse con riferimento ai sopra citati progetti;

DATO ATTO che in sede di apposito incontro, tenutosi in data 30.08.2022, Azienda Zero ha presentato alle Associazioni di categoria, così come richiesto con propria nota prot. 250367 del 1.06.2022, le risultanze definitive dalla stessa elaborate riferite ai seguenti progetti, stanti le precedenti criticità emerse in fase di quantificazione e rendicontazione delle attività svolte dalle Farmacie aderenti :

- "Progetto per migliorare l'aderenza terapeutica nei pazienti affetti da patologia cronica-diabete e BPCO";
- "Progetto screening diabete non noto";
- "Progetto FSEr";
- "Progetto Ricognizione farmacologica -ULSS 7";

VISTA l'ulteriore rendicontazione pervenuta da Azienda Zero in data 16.11.2022, prot. n. 531117, aggiornata rispetto alle attività svolte dalle farmacie per il progetto di supporto allo screening del colon retto, per il periodo compreso tra l'inizio del progetto e il 31.08.2022, resasi necessaria per emerse criticità sotto il profilo tecnico-informatico;

DATO ATTO che risultano ad oggi rendicontati complessivamente i seguenti importi:

- "Progetto per migliorare l'aderenza terapeutica nei pazienti affetti da patologia cronica-diabete e BPCO": euro 4.038,97 (iva esclusa) - progetto concluso;
- "Progetto screening diabete non noto": euro 36.820,00 (iva esclusa) - progetto concluso;
- "Progetto FSEr": euro 35.180,00 (iva esclusa) - progetto concluso;
- "Progetto Ricognizione farmacologica -ULSS 7): euro 8.600,00 (iva esclusa) - progetto concluso;
- "Progetto supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto": euro 1.679.695,40 (iva esclusa) - dato al 31.08.2022, progetto in corso fino al 31.12.2022 (proroga disposta con propria nota prot. n. 325369 del 22.07.2022);

DATO ATTO che risulta ora pertanto necessario approvare il riparto delle somme che Azienda Zero dovrà liquidare alle Aziende ULSS per l'erogazione, da parte di quest'ultime, alle farmacie aventi diritto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

CONSIDERATO che le farmacie aventi diritto, al fine di consentire alle Aziende ULSS l'erogazione di quanto di propria spettanza, dovranno emettere debita fattura elettronica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

DATO ATTO che seguiranno successivi riparti a valere sui fondi impegnati e liquidati ad Azienda Zero con proprio decreto n. 51/2020, a fronte delle ulteriori rendicontazioni che perverranno per il progetto "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto", prorogato al 31.12.2022 e per il progetto "Servizi di Telemedicina" in carico a ULSS 7, di cui al proprio decreto n. 31/2021, che stabiliva il termine massimo di rendicontazione al 31.12.2022;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente decreto;
2. di approvare il riparto del finanziamento statale vincolato ex art.1, c. 403-406, L. 205/2017 a favore delle farmacie aventi diritto di cui all'**Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 2.152.487,93;
3. di disporre che Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, provveda all'erogazione alle Aziende ULSS delle somme spettanti secondo il riparto di cui al punto n. 2, a valere sulle risorse già nelle disponibilità della stessa per effetto del proprio decreto di impegno e liquidazione n. 51/2020;
4. di incaricare le Aziende ULSS dell'erogazione delle somme spettanti ai titolari delle farmacie aventi diritto, sulla base del riparto di cui al punto 2, nel rispetto dei contenuti della DGR n. 1658/2019, dei DDR n. 47 del 28.09.2020 e n. 48 del 13.10.2020 e del presente provvedimento, previa acquisizione di debita fattura elettronica da parte delle farmacie aventi diritto;
5. di dare atto che il presente decreto, una volta divenuto esecutivo, verrà notificato ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS tramite applicativo Ready.Fin;
6. di trasmettere alle Associazioni di Categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate il presente decreto a seguito dell'avvenuta esecutività;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 1 / 30



AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
501	5050100001				€ 455,40	€ 100,19	555,59 €
501	5050100002				€ 2.180,00	€ 479,60	2.659,60 €
501	5050100003		€ 168,00	€ 484,00	€ 2.508,40	€ 695,29	3.855,69 €
501	5050100004			€ 4,00	€ 2.381,50	€ 524,81	2.910,31 €
501	5050100005				€ 1.059,40	€ 233,07	1.292,47 €
501	5050100006				€ 924,00	€ 203,28	1.127,28 €
501	5050100008				€ 294,70	€ 64,83	359,53 €
501	5050100009				€ 3.998,20	€ 879,60	4.877,80 €
501	5050100010				€ 2.936,20	€ 645,96	3.582,16 €
501	5050100012				€ 176,00	€ 38,72	214,72 €
501	5050100013				€ 863,70	€ 190,01	1.053,71 €
501	5050100014				€ 416,00	€ 91,52	507,52 €
501	5050100015				€ 1.085,50	€ 238,81	1.324,31 €
501	5050100016				€ 1.683,00	€ 370,26	2.053,26 €
501	5050100017				€ 1.670,90	€ 367,60	2.038,50 €
501	5050100018				€ 1.468,00	€ 322,96	1.790,96 €
501	5050100019				€ 1.001,00	€ 220,22	1.221,22 €
501	5050100020				€ 2.050,90	€ 451,20	2.502,10 €
501	5050100021				€ 1.468,00	€ 322,96	1.790,96 €
501	5050100022				€ 979,55	€ 215,50	1.195,05 €
501	5050100023				€ 1.859,55	€ 409,10	2.268,65 €
501	5050100024				€ 92,00	€ 20,24	112,24 €
501	5050100025				€ 112,00	€ 24,64	136,64 €
501	5050100026				€ 792,00	€ 174,24	966,24 €
501	5050100027				€ 344,00	€ 75,68	419,68 €
501	5050100028			€ 4,00	€ 1.104,70	€ 243,91	1.352,61 €
501	5050100029				€ 620,00	€ 136,40	756,40 €
501	5050100030				€ 692,00	€ 152,24	844,24 €
501	5050100031				€ 657,50	€ 144,65	802,15 €
501	5050100032				€ 976,00	€ 214,72	1.190,72 €
501	5050100035				€ 603,10	€ 132,68	735,78 €
501	5050100036			€ 12,00	€ 1.322,70	€ 293,63	1.628,33 €
501	5050100037				€ 396,00	€ 87,12	483,12 €
501	5050100038				€ 1.764,00	€ 388,08	2.152,08 €
501	5050100039				€ 1.893,35	€ 416,54	2.309,89 €
501	5050100040				€ 576,00	€ 126,72	702,72 €
501	5050100041				€ 897,05	€ 197,35	1.094,40 €
501	5050100043				€ 640,00	€ 140,80	780,80 €
501	5050100045			€ 8,00	€ 536,10	€ 119,70	663,80 €
501	5050100046	€ 8,20		€ 32,00	€ 1.397,00	€ 316,18	1.753,38 €
501	5050100047				€ 1.060,00	€ 233,20	1.293,20 €
501	5050100048				€ 314,20	€ 69,12	383,32 €
501	5050100049				€ 300,00	€ 66,00	366,00 €
501	5050100050				€ 2.274,80	€ 500,46	2.775,26 €

Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 2 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
501	5050100051				€ 697,30	€ 153,41	850,71 €
501	5050100052				€ 1.316,00	€ 289,52	1.605,52 €
501	5050100053				€ 1.034,30	€ 227,55	1.261,85 €
501	5050100055			€ 28,00	€ 1.147,30	€ 258,57	1.433,87 €
501	5050100056			€ 20,00	€ 261,80	€ 62,00	343,80 €
501	5050100057				€ 732,00	€ 161,04	893,04 €
501	5050100058				€ 729,30	€ 160,45	889,75 €
501	5050100059				€ 1.905,75	€ 419,27	2.325,02 €
501	5050100061				€ 348,00	€ 76,56	424,56 €
501	5050100062				€ 642,95	€ 141,45	784,40 €
501	5050100063				€ 300,00	€ 66,00	366,00 €
501	5050100065				€ 559,60	€ 123,11	682,71 €
501	5050100067			€ 4,00	€ 503,30	€ 111,61	618,91 €
501	5050100068				€ 3.050,60	€ 671,13	3.721,73 €
501	5050100069				€ 1.249,40	€ 274,87	1.524,27 €
501	5050100070				€ 812,00	€ 178,64	990,64 €
501	5050100071				€ 326,80	€ 71,90	398,70 €
501	5050100072				€ 1.260,00	€ 277,20	1.537,20 €
501	5050100073				€ 48,00	€ 10,56	58,56 €
501	5050100074				€ 403,40	€ 88,75	492,15 €
501	5050100075			€ 8,00	€ 643,20	€ 143,28	794,46 €
501	5050100076				€ 326,00	€ 71,72	397,72 €
501	5050100077				€ 2.048,20	€ 450,60	2.498,80 €
501	5050100078				€ 670,30	€ 147,47	817,77 €
<b>501 Totale</b>		<b>€ 8,20</b>	<b>€ 168,00</b>	<b>€ 604,00</b>	<b>€ 71.839,90</b>	<b>€ 15.976,42</b>	<b>88.596,52 €</b>

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 3 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
502	5050200001				€ 3.260,00	€ 717,20	3.977,20 €
502	5050200002				€ 400,40	€ 88,09	488,49 €
502	5050200004				€ 2.911,50	€ 640,53	3.552,03 €
502	5050200005				€ 749,05	€ 164,79	913,84 €
502	5050200006				€ 1.312,95	€ 288,85	1.601,80 €
502	5050200007			€ 312,00	€ 2.011,30	€ 511,13	2.834,43 €
502	5050200008				€ 1.007,85	€ 221,73	1.229,58 €
502	5050200009			€ 4,00	€ 2.064,85	€ 455,15	2.524,00 €
502	5050200010				€ 298,80	€ 65,74	364,54 €
502	5050200011			€ 8,00	€ 1.208,00	€ 267,52	1.483,52 €
502	5050200012		€ 32,00		€ 933,85	€ 212,49	1.178,34 €
502	5050200013		€ 10,00	€ 16,00	€ 2.247,55	€ 500,18	2.773,73 €
502	5050200014				€ 396,55	€ 87,24	483,79 €
502	5050200015			€ 880,00	€ 479,70	€ 299,13	1.658,83 €
502	5050200016				€ 1.181,80	€ 260,00	1.441,80 €
502	5050200017				€ 1.627,00	€ 357,94	1.984,94 €
502	5050200018				€ 1.653,00	€ 363,66	2.016,66 €
502	5050200019				€ 1.017,00	€ 223,74	1.240,74 €
502	5050200020				€ 1.825,00	€ 401,50	2.226,50 €
502	5050200021			€ 4,00	€ 1.378,10	€ 304,06	1.686,16 €
502	5050200022				€ 511,20	€ 112,46	623,66 €
502	5050200023				€ 805,20	€ 177,14	982,34 €
502	5050200024				€ 1.545,80	€ 340,08	1.885,88 €
502	5050200025				€ 1.764,40	€ 388,17	2.152,57 €
502	5050200026				€ 2.517,55	€ 553,86	3.071,41 €
502	5050200027				€ 636,00	€ 139,92	775,92 €
502	5050200029				€ 530,10	€ 116,62	646,72 €
502	5050200030				€ 746,70	€ 164,27	910,97 €
502	5050200031				€ 1.382,70	€ 304,19	1.686,89 €
502	5050200032				€ 2.257,90	€ 496,74	2.754,64 €
502	5050200033				€ 821,20	€ 180,66	1.001,86 €
502	5050200034				€ 1.036,90	€ 228,12	1.265,02 €
502	5050200035				€ 2.789,25	€ 613,64	3.402,89 €
502	5050200036				€ 1.492,70	€ 328,39	1.821,09 €
502	5050200037				€ 2.532,20	€ 557,08	3.089,28 €
502	5050200038				€ 3.765,30	€ 828,37	4.593,67 €
502	5050200039				€ 2.858,90	€ 628,96	3.487,86 €
502	5050200040				€ 2.082,00	€ 458,04	2.540,04 €
502	5050200042			€ 304,00	€ 1.064,60	€ 301,09	1.669,69 €
502	5050200043				€ 1.539,60	€ 338,71	1.878,31 €
502	5050200044				€ 1.522,80	€ 335,02	1.857,82 €
502	5050200045			€ 584,00	€ 881,70	€ 322,43	1.788,15 €
502	5050200046				€ 1.701,30	€ 374,29	2.075,59 €
502	5050200047				€ 2.096,70	€ 461,27	2.557,97 €
502	5050200048		€ 40,00	€ 20,00	€ 1.776,60	€ 404,05	2.240,65 €
502	5050200049				€ 1.528,40	€ 336,25	1.864,65 €
502	5050200050				€ 815,20	€ 179,34	994,54 €



## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 4 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
502	5050200051			€ 8,00	€ 830,10	€ 184,38	1.022,48 €
502	5050200052			€ 100,00	€ 1.824,85	€ 423,47	2.348,32 €
502	5050200053				€ 3.430,35	€ 754,68	4.185,03 €
502	5050200055			€ 4,00	€ 1.005,65	€ 222,12	1.231,77 €
502	5050200057				€ 1.375,20	€ 302,54	1.677,74 €
502	5050200058				€ 1.973,95	€ 434,27	2.408,22 €
502	5050200060				€ 4.870,25	€ 1.071,46	5.941,71 €
502	5050200061				€ 2.273,90	€ 500,26	2.774,16 €
502	5050200062	€ 65,58		€ 720,00	€ 1.667,15	€ 539,60	2.992,33 €
502	5050200063			€ 540,00	€ 689,40	€ 270,47	1.499,87 €
502	5050200064				€ 788,05	€ 173,37	961,42 €
502	5050200065			€ 8,00	€ 4.991,35	€ 1.099,86	6.099,21 €
502	5050200066				€ 375,30	€ 82,57	457,87 €
502	5050200067		€ 10,00	€ 256,00	€ 289,50	€ 122,21	677,71 €
502	5050200068		€ 40,00	€ 1.000,00	€ 1.724,30	€ 608,15	3.372,45 €
502	5050200069	€ 32,00		€ 32,00	€ 564,15	€ 131,15	727,30 €
502	5050200070				€ 1.468,70	€ 323,11	1.791,81 €
502	5050200071				€ 1.762,40	€ 387,73	2.150,13 €
502	5050200072				€ 541,70	€ 119,17	660,87 €
502	5050200073				€ 4.027,10	€ 885,96	4.913,06 €
502	5050200074				€ 587,20	€ 129,18	716,38 €
502	5050200075				€ 821,35	€ 180,70	1.002,05 €
502	5050200077				€ 1.466,90	€ 322,72	1.789,62 €
502	5050200078				€ 701,25	€ 154,28	855,53 €
502	5050200079			€ 4,00	€ 604,45	€ 133,86	742,31 €
502	5050200080				€ 1.762,20	€ 387,68	2.149,88 €
502	5050200081				€ 1.411,60	€ 310,55	1.722,15 €
502	5050200082				€ 2.279,55	€ 501,50	2.781,05 €
502	5050200083				€ 1.882,35	€ 414,12	2.296,47 €
502	5050200084				€ 1.209,30	€ 266,05	1.475,35 €
502	5050200085				€ 1.146,60	€ 252,25	1.398,85 €
502	5050200086			€ 108,00	€ 968,20	€ 236,76	1.312,96 €
502	5050200087				€ 132,00	€ 29,04	161,04 €
502	5050200088				€ 1.215,90	€ 267,50	1.483,40 €
502	5050200089			€ 32,00	€ 1.892,30	€ 423,35	2.347,65 €
502	5050200091			€ 4,00	€ 2.744,20	€ 604,60	3.352,80 €
502	5050200092				€ 1.559,65	€ 343,12	1.902,77 €
502	5050200093			€ 396,00	€ 2.435,50	€ 622,93	3.454,43 €
502	5050200094			€ 456,00	€ 893,20	€ 296,82	1.646,02 €
502	5050200095			€ 36,00		€ 7,92	43,92 €
502	5050200096			€ 124,00	€ 616,00	€ 162,80	902,80 €
502	5050200098				€ 603,70	€ 132,81	736,51 €
502	5050200099				€ 677,60	€ 149,07	826,67 €
502	5050200100				€ 1.604,70	€ 353,03	1.957,73 €
502	5050200101			€ 4,00		€ 0,88	4,88 €
502	5050200103			€ 600,00	€ 1.089,55	€ 371,70	2.061,25 €
502	5050200104				€ 3.123,45	€ 687,16	3.810,61 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 5 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
502	5050200105			€ 40,00	€ 2.114,70	€ 474,03	2.628,73 €
502	5050200106			€ 232,00	€ 628,00	€ 189,20	1.049,20 €
502	5050200107				€ 711,75	€ 156,59	868,34 €
502	5050200108				€ 315,70	€ 69,45	385,15 €
502	5050200109				€ 1.722,30	€ 378,91	2.101,21 €
502	5050200110			€ 4,00	€ 2.189,95	€ 482,67	2.676,62 €
502	5050200111			€ 16,00	€ 439,30	€ 100,17	555,47 €
502	5050200112			€ 608,00		€ 133,76	741,76 €
502	5050200113				€ 1.173,95	€ 258,27	1.432,22 €
502	5050200114				€ 1.892,05	€ 416,25	2.308,30 €
502	5050200115		€ 10,00		€ 1.504,60	€ 333,21	1.847,81 €
502	5050200116			€ 4,00	€ 545,90	€ 120,98	670,88 €
502	5050200117				€ 1.083,30	€ 238,33	1.321,63 €
502	5050200118				€ 690,50	€ 151,91	842,41 €
502	5050200119				€ 4.373,60	€ 962,19	5.335,79 €
502	5050200120		€ 112,00	€ 80,00	€ 156,90	€ 76,76	425,66 €
502	5050200121				€ 176,70	€ 38,87	215,57 €
502	5050200122			€ 16,00	€ 423,50	€ 96,69	536,19 €
502	5050200123				€ 1.662,00	€ 365,64	2.027,64 €
502	5050200124		€ 30,00	€ 4,00	€ 2.311,35	€ 515,98	2.861,33 €
502	5050200125			€ 4,00	€ 881,65	€ 194,84	1.080,49 €
502	5050200126	€ 161,49			€ 599,40	€ 167,40	928,29 €
502	5050200127		€ 220,00	€ 12,00	€ 809,75	€ 229,19	1.270,94 €
502	5050200128				€ 1.137,90	€ 250,34	1.388,24 €
502	5050200129		€ 304,00	€ 72,00	€ 2.421,00	€ 615,34	3.412,34 €
502	5050200130				€ 1.039,50	€ 228,69	1.268,19 €
502	5050200131			€ 60,00	€ 2.249,85	€ 508,17	2.818,02 €
502	5050200132				€ 1.063,20	€ 233,90	1.297,10 €
502	5050200133	€ 8,20		€ 32,00	€ 1.857,20	€ 417,43	2.314,83 €
502	5050200134				€ 2.129,15	€ 468,41	2.597,56 €
502	5050200135				€ 1.620,00	€ 356,40	1.976,40 €
502	5050200137				€ 1.571,80	€ 345,80	1.917,60 €
502	5050200138				€ 432,00	€ 95,04	527,04 €
502	5050200140			€ 268,00	€ 3.180,10	€ 758,58	4.206,68 €
502	5050200141				€ 4.512,20	€ 992,68	5.504,88 €
502	5050200142				€ 869,10	€ 191,20	1.060,30 €
502	5050200143				€ 1.862,35	€ 409,72	2.272,07 €
502	5050200144				€ 835,45	€ 183,80	1.019,25 €
502	5050200145			€ 148,00	€ 841,10	€ 217,60	1.206,70 €
502	5050200146				€ 1.188,30	€ 261,43	1.449,73 €
502	5050200147		€ 62,00		€ 2.782,15	€ 625,71	3.469,86 €
502	5050200148			€ 4,00	€ 2.311,25	€ 509,38	2.824,61 €
502	5050200149	€ 139,36	€ 10,00	€ 16,00	€ 2.494,00	€ 580,66	3.244,42 €
502	5050200150				€ 1.507,00	€ 331,54	1.838,54 €
502	5050200151				€ 1.816,85	€ 399,71	2.216,56 €
502	5050200152	€ 65,58	€ 1.046,00	€ 52,00	€ 1.867,10	€ 66,75	3.697,43 €
502	5050200153				€ 687,90	€ 151,34	839,24 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 6 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
502	5050200170				€ 1.967,00	€ 432,74	2.399,74 €
502	5050200172				€ 1.965,00	€ 432,30	2.397,30 €
502	5050200173			€ 56,00	€ 2.880,30	€ 645,99	3.582,29 €
502	5050200174				€ 565,95	€ 124,51	690,46 €
502	5050200175				€ 1.487,65	€ 327,28	1.814,93 €
502	5050200176		€ 160,00	€ 124,00	€ 1.897,45	€ 479,92	2.661,37 €
502	5050200177			€ 56,00	€ 1.765,80	€ 400,80	2.222,60 €
502	5050200178				€ 32,30	€ 7,11	39,41 €
502	5050200179		€ 30,00	€ 468,00	€ 1.488,60	€ 437,05	2.423,65 €
502	5050200181				€ 3.615,15	€ 795,33	4.410,48 €
502	5050200182				€ 478,40	€ 105,25	583,65 €
502	5050200183				€ 1.093,60	€ 240,59	1.334,19 €
502	5050200184				€ 834,40	€ 183,57	1.017,97 €
502	5050200185				€ 944,90	€ 207,88	1.152,78 €
502	5050200186				€ 727,00	€ 159,94	886,94 €
502	5050200187				€ 1.551,90	€ 341,42	1.893,32 €
502	5050200188		€ 20,00	€ 236,00	€ 491,40	€ 164,43	911,83 €
502	5050200189				€ 372,00	€ 81,84	453,84 €
502	5050200190				€ 2.142,80	€ 471,42	2.614,22 €
502	5050200191	€ 16,40		€ 152,00	€ 1.863,40	€ 447,00	2.478,80 €
502	5050200192				€ 1.601,85	€ 352,41	1.954,26 €
502	5050200193			€ 176,00	€ 1.266,30	€ 317,31	1.759,61 €
502	5050200194		€ 370,00	€ 232,00	€ 2.432,20	€ 667,52	3.701,72 €
502	5050200195			€ 28,00	€ 916,90	€ 207,88	1.152,78 €
502	5050200196			€ 988,00	€ 1.331,25	€ 510,24	2.829,49 €
502	5050200197				€ 1.594,30	€ 350,75	1.945,05 €
502	5050200198			€ 184,00	€ 1.275,10	€ 321,00	1.780,10 €
502	5050200199				€ 1.727,10	€ 379,96	2.107,06 €
502	5050200200				€ 1.208,00	€ 265,76	1.473,76 €
502	5050200202	€ 139,36		€ 52,00	€ 2.383,15	€ 566,39	3.140,90 €
502	5050200203				€ 338,80	€ 74,54	413,34 €
502	5050200204				€ 240,00	€ 52,80	292,80 €
502	5050200205				€ 818,50	€ 180,07	998,57 €
502	5050200206				€ 1.339,80	€ 294,76	1.634,56 €
502	5050200207				€ 2.428,35	€ 534,24	2.962,59 €
502	5050200208				€ 646,60	€ 142,25	788,85 €
502	5050200209				€ 188,10	€ 41,38	229,48 €
502	5050200211	€ 470,54		€ 8,00	€ 577,00	€ 232,22	1.287,76 €
502	5050200212				€ 448,90	€ 98,76	547,66 €
502	5050200213				€ 2.093,35	€ 460,54	2.553,89 €
502	5050200214				€ 156,00	€ 34,32	190,32 €
502	5050200215				€ 1.356,70	€ 298,47	1.655,17 €
502	5050200216				€ 337,80	€ 74,32	412,12 €
502	5050200217			€ 12,00	€ 3.936,00	€ 868,56	4.816,56 €
502	5050200218			€ 4,00	€ 1.014,00	€ 223,96	1.241,96 €
502	5050200219			€ 4,00	€ 1.594,60	€ 351,69	1.950,29 €
502	5050200220			€ 480,00	€ 589,00	€ 235,18	1.304,18 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 7 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
502	5050200221			€ 4,00	€ 723,90	€ 160,14	888,04 €
502	5050200222			€ 4,00	€ 576,70	€ 127,79	708,45 €
502	5050200223				€ 176,00	€ 38,72	214,72 €
502	5050200225				€ 528,00	€ 116,16	644,16 €
502	5050200227				€ 642,50	€ 141,35	783,85 €
502	5050200228				€ 2.210,45	€ 486,30	2.696,75 €
502	5050200229				€ 1.261,20	€ 277,46	1.538,66 €
502	5050200230				€ 476,50	€ 104,83	581,33 €
502	5050200231				€ 332,80	€ 73,22	406,02 €
502	5050200232			€ 4,00	€ 184,80	€ 41,54	230,34 €
502	5050200233				€ 1.341,20	€ 295,06	1.636,26 €
502	5050200234		€ 32,00	€ 84,00	€ 1.290,80	€ 309,50	1.716,30 €
502	5050200235				€ 684,00	€ 150,48	834,48 €
502	5050200236				€ 967,90	€ 212,94	1.180,84 €
502	5050200237			€ 8,00	€ 2.180,80	€ 481,54	2.670,34 €
502	5050200238				€ 2.524,00	€ 555,28	3.079,28 €
502	5050200239			€ 220,00	€ 1.054,70	€ 280,43	1.555,13 €
502	5050200240			€ 4,00	€ 643,40	€ 142,43	789,83 €
502	5050200241				€ 826,40	€ 181,81	1.008,21 €
502	5050200242				€ 1.199,60	€ 263,91	1.463,51 €
502	5050200243				€ 414,50	€ 91,19	505,69 €
502	5050200244				€ 811,40	€ 178,51	989,91 €
502	5050200245				€ 951,60	€ 209,35	1.160,95 €
502	5050200246				€ 956,30	€ 210,39	1.166,69 €
502	5050200247			€ 636,00	€ 1.125,10	€ 387,44	2.148,54 €
502	5050200248				€ 2.729,65	€ 600,52	3.330,17 €
502	5050200249				€ 418,90	€ 92,16	511,06 €
502	5050200250				€ 3.336,00	€ 733,92	4.069,92 €
502	5050200251				€ 396,00	€ 87,12	483,12 €
502	5050200252				€ 994,30	€ 218,75	1.213,05 €
502	5050200253				€ 998,40	€ 219,65	1.218,05 €
502	5050200254				€ 616,20	€ 135,56	751,76 €
502	5050200255				€ 222,90	€ 49,04	271,94 €
502	5050200256			€ 28,00	€ 1.358,20	€ 304,96	1.691,16 €
502	5050200257				€ 899,50	€ 197,89	1.097,39 €
502	5050200258				€ 1.267,20	€ 278,78	1.545,98 €
502	5050200259				€ 376,00	€ 82,72	458,72 €
502	5050200260				€ 2.300,00	€ 506,00	2.806,00 €
502	5050200261				€ 690,80	€ 151,98	842,78 €
502	5050200262			€ 44,00	€ 741,10	€ 172,72	957,82 €
502	5050200263				€ 780,10	€ 171,62	951,72 €
502	5050200264			€ 4,00	€ 592,00	€ 131,12	727,12 €
502	5050200265			€ 4,00	€ 66,50	€ 15,51	86,01 €
502	5050200266				€ 1.351,90	€ 297,42	1.649,32 €
502	5050200267				€ 1.099,10	€ 241,80	1.340,90 €
502	5050200268				€ 676,55	€ 148,84	825,39 €
502	5050200269				€ 140,10	€ 30,82	170,92 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 8 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
502	5050200270				€ 640,00	€ 140,80	780,80 €
502	5050200271			€ 20,00	€ 100,00	€ 26,40	146,40 €
502	5050200272				€ 172,00	€ 37,84	209,84 €
<b>502 Totale</b>		€ 1.066,51	€ 2.538,00	€ 12.560,00	€ 318.605,10	€ 73.649,81	408.418,92 €

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
503	5050300003			€ 12,00	€ 28,50	€ 8,91	49,41 €
503	5050300004				€ 351,00	€ 77,22	428,22 €
503	5050300005				€ 481,50	€ 105,93	587,43 €
503	5050300007				€ 1.199,30	€ 263,85	1.463,15 €
503	5050300009				€ 219,60	€ 48,31	267,91 €
503	5050300010				€ 1.870,75	€ 411,57	2.282,32 €
503	5050300012		€ 4,00		€ 2.822,20	€ 621,76	3.447,96 €
503	5050300014	€ 16,40			€ 3.670,00	€ 811,01	4.497,41 €
503	5050300016				€ 2.595,75	€ 571,07	3.166,82 €
503	5050300017				€ 2.425,30	€ 533,57	2.958,87 €
503	5050300018				€ 817,50	€ 179,85	997,35 €
503	5050300019				€ 191,05	€ 42,03	233,08 €
503	5050300020				€ 1.525,30	€ 335,57	1.860,87 €
503	5050300021				€ 1.170,00	€ 257,40	1.427,40 €
503	5050300023				€ 2.920,60	€ 642,53	3.563,13 €
503	5050300024				€ 688,40	€ 151,45	839,85 €
503	5050300025			€ 4,00	€ 1.122,40	€ 247,81	1.374,21 €
503	5050300026				€ 2.323,50	€ 511,17	2.834,67 €
503	5050300027				€ 2.609,90	€ 574,18	3.184,08 €
503	5050300028				€ 455,60	€ 100,23	555,83 €
503	5050300029				€ 4.721,65	€ 1.038,76	5.760,41 €
503	5050300030				€ 207,10	€ 45,56	252,66 €
503	5050300031				€ 753,70	€ 165,81	919,51 €
503	5050300033				€ 2.094,40	€ 460,77	2.555,17 €
503	5050300034				€ 657,10	€ 144,56	801,66 €
503	5050300035				€ 611,20	€ 134,46	745,66 €
503	5050300037				€ 228,60	€ 50,29	278,89 €
503	5050300040				€ 64,60	€ 14,21	78,81 €
503	5050300042				€ 1.609,40	€ 354,07	1.963,47 €
503	5050300045				€ 1.103,70	€ 242,81	1.346,51 €
503	5050300047				€ 888,10	€ 195,38	1.083,48 €
503	5050300048				€ 971,10	€ 213,64	1.184,74 €
503	5050300049				€ 1.119,45	€ 246,28	1.365,73 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 9 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
503	5050300051			€ 8,00	€ 395,20	€ 88,70	491,90 €
503	5050300052				€ 364,00	€ 80,08	444,08 €
503	5050300055				€ 835,95	€ 183,91	1.019,86 €
503	5050300061				€ 3.581,50	€ 787,93	4.369,43 €
503	5050300063				€ 970,40	€ 213,49	1.183,89 €
503	5050300064				€ 153,90	€ 33,86	187,76 €
503	5050300067				€ 885,75	€ 194,87	1.080,62 €
503	5050300069				€ 533,90	€ 117,46	651,36 €
503	5050300070				€ 196,20	€ 43,16	239,36 €
503	5050300072				€ 136,80	€ 30,10	166,90 €
503	5050300075				€ 32,40	€ 7,13	39,53 €
503	5050300076				€ 438,60	€ 96,49	535,09 €
503	5050300077				€ 291,60	€ 64,15	355,75 €
503	5050300078				€ 892,25	€ 196,30	1.088,55 €
503	5050300079	€ 52,00	€ 12,00	€ 1.783,40	€ 406,43	€ 406,43	2.253,83 €
503	5050300080				€ 1.445,30	€ 317,97	1.763,27 €
503	5050300081				€ 1.891,80	€ 416,20	2.308,00 €
503	5050300082				€ 1.653,75	€ 363,83	2.017,58 €
503	5050300083			€ 4,00	€ 1.613,80	€ 355,92	1.973,72 €
503	5050300084				€ 955,00	€ 210,10	1.165,10 €
503	5050300085				€ 2.476,10	€ 544,74	3.020,84 €
503	5050300086				€ 245,10	€ 53,92	299,02 €
503	5050300087				€ 1.505,10	€ 331,12	1.836,22 €
503	5050300088				€ 1.386,00	€ 304,92	1.690,92 €
503	5050300089				€ 1.917,30	€ 421,81	2.339,11 €
503	5050300091				€ 1.460,30	€ 321,27	1.781,57 €
503	5050300092				€ 506,30	€ 111,39	617,69 €
503	5050300093				€ 1.873,25	€ 412,12	2.285,37 €
503	5050300094				€ 2.497,95	€ 549,55	3.047,50 €
503	5050300095				€ 514,30	€ 113,15	627,45 €
503	5050300096				€ 3.729,95	€ 820,59	4.550,54 €
503	5050300097				€ 2.005,85	€ 441,29	2.447,14 €
503	5050300098				€ 1.614,70	€ 355,23	1.969,93 €
503	5050300099				€ 416,00	€ 91,52	507,52 €
503	5050300100				€ 3.465,00	€ 762,30	4.227,30 €
503	5050300101				€ 76,00	€ 16,72	92,72 €
503	5050300102				€ 2.675,75	€ 588,67	3.264,42 €
503	5050300103				€ 1.140,60	€ 250,93	1.391,53 €
503	5050300104				€ 381,60	€ 83,95	465,55 €
503	5050300105				€ 1.855,80	€ 408,28	2.264,08 €
503	5050300106			€ 8,00	€ 1.486,10	€ 328,70	1.822,80 €
503	5050300107				€ 2.145,30	€ 471,97	2.617,27 €
503	5050300108				€ 471,60	€ 103,75	575,35 €
503	5050300110				€ 638,85	€ 140,55	779,40 €
503	5050300114			€ 4,00	€ 0,00	€ 0,88	4,88 €
503	5050300115				€ 577,60	€ 127,07	704,67 €
503	5050300118				€ 2.305,05	€ 507,11	2.812,16 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 10 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
503	5050300119				€ 1.074,40	€ 236,37	1.310,77 €
503	5050300121				€ 23,40	€ 5,15	28,55 €
503	5050300122				€ 268,95	€ 59,17	328,12 €
503	5050300127				€ 174,60	€ 38,41	213,01 €
503	5050300128				€ 10,80	€ 2,38	13,18 €
503	5050300129				€ 1.433,90	€ 315,46	1.749,36 €
503	5050300130				€ 157,70	€ 34,69	192,39 €
503	5050300131				€ 1.983,50	€ 436,37	2.419,87 €
503	5050300132				€ 320,35	€ 70,48	390,83 €
503	5050300133				€ 864,45	€ 190,18	1.054,63 €
503	5050300134				€ 48,60	€ 10,69	59,29 €
503	5050300135				€ 536,70	€ 118,07	654,77 €
503	5050300136				€ 1.300,40	€ 286,09	1.586,49 €
503	5050300137				€ 343,90	€ 75,66	419,56 €
503	5050300138			€ 4,00	€ 1.704,30	€ 375,83	2.084,13 €
503	5050300144				€ 2.287,00	€ 503,14	2.790,14 €
503	5050300145				€ 32,40	€ 7,13	39,53 €
503	5050300146				€ 289,80	€ 63,76	353,56 €
503	5050300148			€ 108,00	€ 2.259,55	€ 520,86	2.888,41 €
503	5050300149				€ 1.287,00	€ 283,14	1.570,14 €
503	5050300150				€ 1.943,20	€ 427,50	2.370,70 €
503	5050300151				€ 779,40	€ 171,47	950,87 €
503	5050300152				€ 1.727,35	€ 380,02	2.107,37 €
503	5050300154				€ 411,40	€ 90,51	501,91 €
503	5050300155				€ 1.523,40	€ 335,15	1.858,55 €
503	5050300159				€ 56,80	€ 12,50	69,30 €
503	5050300161				€ 1.151,50	€ 253,33	1.404,83 €
503	5050300162				€ 1.463,60	€ 321,99	1.785,59 €
503	5050300163	€ 669,75			€ 1.397,25	€ 454,74	2.521,74 €
503	5050300164				€ 1.882,70	€ 414,19	2.296,89 €
503	5050300166				€ 1.154,60	€ 254,01	1.408,61 €
503	5050300167				€ 1.301,95	€ 286,43	1.588,38 €
503	5050300168				€ 893,00	€ 196,46	1.089,46 €
503	5050300169				€ 1.006,10	€ 221,34	1.227,44 €
503	5050300170				€ 569,80	€ 125,36	695,16 €
503	5050300171				€ 961,00	€ 211,42	1.172,42 €
503	5050300172				€ 1.301,25	€ 286,28	1.587,53 €
503	5050300175				€ 581,40	€ 127,91	709,31 €
503	5050300179			€ 28,00	€ 933,75	€ 211,59	1.173,34 €
503	5050300180			€ 4,00	€ 956,40	€ 211,29	1.171,69 €
503	5050300182				€ 3.531,50	€ 776,93	4.308,43 €
503	5050300183				€ 1.557,50	€ 342,65	1.900,15 €
503	5050300184				€ 81,00	€ 17,82	98,82 €
503	5050300191				€ 3.227,50	€ 710,05	3.937,55 €
503	5050300192				€ 2.757,00	€ 606,54	3.363,54 €
503	5050300196				€ 895,50	€ 197,01	1.092,51 €
503	5050300201				€ 2.059,45	€ 453,08	2.512,53 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 11 / 30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
503	5050300202				€ 3,60	€ 0,79	4,39 €
503	5050300203				€ 796,50	€ 175,23	971,73 €
503	5050300205				€ 2.905,65	€ 639,24	3.544,89 €
503	5050300206				€ 2.394,75	€ 526,85	2.921,60 €
503	5050300210				€ 1.284,00	€ 282,48	1.566,48 €
503	5050300211				€ 1.415,30	€ 311,37	1.726,67 €
503	5050300212				€ 111,60	€ 24,55	136,15 €
503	5050300213			€ 16,00	€ 770,60	€ 173,05	959,65 €
503	5050300214				€ 1.011,90	€ 222,62	1.234,52 €
503	5050300215				€ 1.439,50	€ 316,69	1.756,19 €
503	5050300217				€ 418,75	€ 92,13	510,88 €
503	5050300218				€ 587,00	€ 129,14	716,14 €
503	5050300220				€ 3.236,10	€ 711,94	3.948,04 €
503	5050300222				€ 1.409,10	€ 310,00	1.719,10 €
503	5050300223				€ 347,05	€ 76,35	423,40 €
503	5050300224				€ 1.321,70	€ 290,77	1.612,47 €
503	5050300225				€ 812,35	€ 178,72	991,07 €
503	5050300227				€ 806,50	€ 177,43	983,93 €
503	5050300229				€ 2.191,30	€ 482,09	2.673,39 €
503	5050300230				€ 2.462,20	€ 541,68	3.003,88 €
503	5050300300				€ 3.930,85	€ 864,79	4.795,64 €
503	5050300301				€ 43,20	€ 9,50	52,70 €
503	5050300302				€ 1.734,60	€ 381,61	2.116,21 €
503	5050300303				€ 3.038,25	€ 668,42	3.706,67 €
503	5050300304				€ 1.410,10	€ 310,22	1.720,32 €
503	5050300305				€ 2.424,50	€ 533,39	2.957,89 €
503	5050300306				€ 334,75	€ 73,65	408,40 €
503	5050300307			€ 4,00	€ 1.502,70	€ 331,47	1.838,17 €
503	5050300308				€ 933,80	€ 205,44	1.139,24 €
503	5050300309				€ 66,50	€ 14,63	81,13 €
503	5050300310				€ 453,00	€ 99,66	552,66 €
503	5050300311			€ 36,00	€ 1.335,90	€ 301,82	1.673,72 €
503	5050300312				€ 34,20	€ 7,52	41,72 €
503	5050300313			€ 12,00	€ 1.700,90	€ 376,84	2.089,74 €
503	5050300314				€ 1.008,00	€ 221,76	1.229,76 €
503	5050300315				€ 1.679,05	€ 369,39	2.048,44 €
503	5050300316				€ 602,35	€ 132,52	734,87 €
503	5050300317				€ 752,80	€ 165,62	918,42 €
503	5050300601				€ 2.876,50	€ 632,83	3.509,33 €
503	5050300602				€ 5.557,25	€ 1.222,60	6.779,85 €
503	5050300603				€ 1.632,40	€ 359,13	1.991,53 €
503	5050300604				€ 219,45	€ 48,28	267,73 €
503	5050300605				€ 57,25	€ 12,60	69,85 €
503	5050300801				€ 1.394,30	€ 306,75	1.701,05 €
503	5050300803			€ 52,00	€ 1.270,20	€ 290,88	1.613,08 €
503	5050300804				€ 2.323,00	€ 511,06	2.834,06 €
503	5050300806				€ 1.382,15	€ 304,07	1.686,22 €



## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 12 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
503	5050300807				€ 647,50	€ 142,45	789,95 €
503	5050300808				€ 1.585,60	€ 348,83	1.934,43 €
503	5050300809				€ 1.580,90	€ 347,80	1.928,70 €
503	5050300810				€ 3.562,40	€ 783,73	4.346,13 €
503	5050300811				€ 2.714,70	€ 597,23	3.311,93 €
503	5050300812		€ 70,00		€ 938,20	€ 221,80	1.230,00 €
503	5050300813				€ 1.680,80	€ 369,78	2.050,58 €
503	5050300815				€ 2.737,50	€ 602,25	3.339,75 €
<b>503 Totale</b>		€ 686,15	€ 122,00	€ 320,00	€ 236.315,20	€ 52.237,54	289.680,89 €

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
504	5050400006			€ 96,00	€ 723,70	€ 180,33	1.000,03 €
504	5050400008				€ 559,50	€ 123,09	682,59 €
504	5050400020				€ 750,75	€ 165,17	915,92 €
504	5050400029				€ 710,10	€ 156,22	866,32 €
504	5050400036				€ 1.013,70	€ 223,01	1.236,71 €
504	5050400039			€ 4,00	€ 949,70	€ 209,81	1.163,51 €
504	5050400041				€ 528,10	€ 116,18	644,28 €
504	5050400043			€ 4,00	€ 1.501,45	€ 331,20	1.836,65 €
504	5050400044				€ 2.234,70	€ 491,63	2.726,33 €
504	5050400053				€ 931,25	€ 204,88	1.136,13 €
504	5050400056				€ 486,00	€ 106,92	592,92 €
504	5050400057				€ 1.068,50	€ 235,07	1.303,57 €
504	5050400058				€ 1.889,60	€ 415,71	2.305,31 €
504	5050400059				€ 890,95	€ 196,01	1.086,96 €
504	5050400060				€ 1.777,90	€ 391,14	2.169,04 €
504	5050400062				€ 1.051,05	€ 231,23	1.282,28 €
504	5050400068				€ 1.441,60	€ 317,15	1.758,75 €
504	5050400074		€ 82,00	€ 4,00	€ 630,80	€ 157,70	874,50 €
504	5050400088			€ 8,00	€ 1.466,85	€ 324,47	1.799,32 €
504	5050400092				€ 1.107,20	€ 243,58	1.350,78 €
504	5050400095		€ 40,00	€ 44,00	€ 485,50	€ 125,29	694,79 €
504	5050400098				€ 2.731,75	€ 600,99	3.332,74 €
504	5050400100			€ 12,00	€ 1.247,70	€ 277,13	1.536,83 €
504	5050400101				€ 627,70	€ 138,09	765,79 €
504	5050400102				€ 1.129,40	€ 248,47	1.377,87 €
504	5050400103				€ 1.802,20	€ 396,48	2.198,68 €
504	5050400109				€ 533,40	€ 117,35	650,75 €
504	5050400113				€ 1.094,20	€ 240,72	1.334,92 €
504	5050400117				€ 438,30	€ 96,43	534,73 €
504	5050400123				€ 1.132,75	€ 249,21	1.381,96 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 13 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
504	5050400124				€ 621,90	€ 136,82	758,72 €
504	5050400125				€ 152,00	€ 33,44	185,44 €
504	5050400126				€ 616,80	€ 135,70	752,50 €
504	5050400142				€ 1.459,15	€ 321,01	1.780,16 €
504	5050400157				€ 462,30	€ 101,71	564,01 €
504	5050400158				€ 159,90	€ 35,18	195,08 €
504	5050400160				€ 2.505,30	€ 551,17	3.056,47 €
504	5050400165				€ 868,05	€ 190,97	1.059,02 €
504	5050400173				€ 937,40	€ 206,23	1.143,63 €
504	5050400174				€ 781,00	€ 171,82	952,82 €
504	5050400181				€ 1.275,95	€ 280,71	1.556,66 €
504	5050400185				€ 382,50	€ 84,15	466,65 €
504	5050400187				€ 386,00	€ 84,92	470,92 €
504	5050400188				€ 540,15	€ 118,83	658,98 €
504	5050400190				€ 536,00	€ 117,92	653,92 €
504	5050400193				€ 3.737,25	€ 822,20	4.559,45 €
504	5050400195				€ 1.068,10	€ 234,98	1.303,08 €
504	5050400198				€ 1.169,20	€ 257,22	1.426,42 €
504	5050400199				€ 766,50	€ 168,63	935,13 €
504	5050400200				€ 695,00	€ 152,90	847,90 €
504	5050400207				€ 212,80	€ 46,82	259,62 €
504	5050400209				€ 949,65	€ 208,92	1.158,57 €
504	5050400210			€ 4,00	€ 392,00	€ 87,12	483,12 €
504	5050400212				€ 698,60	€ 153,69	852,29 €
504	5050400219				€ 256,00	€ 56,32	312,32 €
504	5050400221				€ 546,70	€ 120,27	666,97 €
<b>504 Totale</b>			€ 122,00	€ 176,00	€ 55.112,50	€ 12.190,31	67.600,81 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 14 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
505	5050500001	€ 8,20	€ 44,00		€ 1.139,00	€ 262,06	1.453,26 €
505	5050500002		€ 20,00		€ 1.347,80	€ 300,92	1.668,72 €
505	5050500003				€ 749,90	€ 164,98	914,88 €
505	5050500004		€ 128,00		€ 1.182,80	€ 288,38	1.599,18 €
505	5050500005				€ 431,80	€ 95,00	526,80 €
505	5050500006				€ 710,70	€ 156,35	867,05 €
505	5050500007				€ 2.098,85	€ 461,75	2.560,60 €
505	5050500008				€ 1.383,65	€ 304,40	1.688,05 €
505	5050500009				€ 296,50	€ 65,23	361,73 €
505	5050500010				€ 491,10	€ 108,04	599,14 €
505	5050500011		€ 10,00	€ 28,00	€ 1.054,20	€ 240,28	1.332,48 €
505	5050500012				€ 1.213,45	€ 266,96	1.480,41 €
505	5050500013				€ 1.345,20	€ 295,94	1.641,14 €
505	5050500014				€ 812,00	€ 178,64	990,64 €
505	5050500015	€ 62,00	€ 8,00	€ 869,90	€ 206,78	€ 206,78	1.146,68 €
505	5050500016				€ 1.151,60	€ 253,35	1.404,95 €
505	5050500017	€ 50,00	€ 16,00	€ 1.769,15	€ 403,73	€ 403,73	2.238,88 €
505	5050500018	€ 4,00	€ 4,00	€ 1.004,70	€ 221,91	€ 221,91	1.230,61 €
505	5050500019	€ 70,00	€ 36,00	€ 791,40	€ 197,43	€ 197,43	1.094,83 €
505	5050500020				€ 903,50	€ 198,77	1.102,27 €
505	5050500021				€ 1.567,65	€ 344,88	1.912,53 €
505	5050500022				€ 1.871,15	€ 411,65	2.282,80 €
505	5050500023				€ 647,20	€ 142,38	789,58 €
505	5050500024		€ 4,00	€ 1.471,10	€ 324,52	€ 324,52	1.799,62 €
505	5050500025		€ 8,00	€ 1.597,80	€ 353,28	€ 353,28	1.959,08 €
505	5050500026				€ 1.019,50	€ 224,29	1.243,79 €
505	5050500027	€ 30,00	€ 4,00	€ 863,60	€ 197,47	€ 197,47	1.095,07 €
505	5050500028				€ 1.534,95	€ 337,69	1.872,64 €
505	5050500029				€ 729,60	€ 160,51	890,11 €
505	5050500030		€ 4,00	€ 1.432,80	€ 316,10	€ 316,10	1.752,90 €
505	5050500031				€ 2.311,35	€ 508,50	2.819,85 €
505	5050500032				€ 509,90	€ 112,18	622,08 €
505	5050500033				€ 1.314,35	€ 289,16	1.603,51 €
505	5050500034				€ 1.770,00	€ 389,40	2.159,40 €
505	5050500035				€ 688,00	€ 151,36	839,36 €
505	5050500036				€ 524,70	€ 115,43	640,13 €
505	5050500037	€ 156,00	€ 4,00	€ 1.078,75	€ 272,53	€ 272,53	1.511,28 €
505	5050500038				€ 1.901,75	€ 418,39	2.320,14 €
505	5050500039				€ 860,90	€ 189,40	1.050,30 €
505	5050500040	€ 292,65	€ 1.002,00	€ 8,00	€ 605,80	€ 419,86	2.328,31 €
505	5050500041				€ 440,20	€ 96,84	537,04 €
505	5050500042				€ 1.094,20	€ 240,72	1.334,92 €
505	5050500043				€ 1.046,50	€ 230,23	1.276,73 €
505	5050500044				€ 908,70	€ 199,91	1.108,61 €
505	5050500045				€ 1.418,10	€ 311,98	1.730,08 €
505	5050500046				€ 1.114,80	€ 245,26	1.360,06 €
505	5050500047				€ 1.482,35	€ 326,12	1.808,47 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 15 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
505	5050500048				€ 688,80	€ 151,54	840,34 €
505	5050500049				€ 374,40	€ 82,37	456,77 €
505	5050500050				€ 842,60	€ 185,37	1.027,97 €
505	5050500051				€ 414,50	€ 91,19	505,69 €
505	5050500052				€ 2.335,70	€ 513,85	2.849,55 €
505	5050500053				€ 1.655,95	€ 364,31	2.020,26 €
505	5050500054				€ 989,40	€ 217,67	1.207,07 €
505	5050500055		€ 52,00	€ 20,00	€ 3.325,40	€ 747,43	4.144,83 €
505	5050500056				€ 1.012,90	€ 222,84	1.235,74 €
505	5050500057				€ 1.251,20	€ 275,26	1.526,46 €
505	5050500058			€ 12,00	€ 1.604,65	€ 355,66	1.972,31 €
505	5050500059				€ 1.322,40	€ 290,93	1.613,33 €
505	5050500060				€ 2.257,15	€ 496,57	2.753,72 €
505	5050500061		€ 378,00	€ 8,00	€ 658,50	€ 229,79	1.274,29 €
505	5050500062				€ 1.133,80	€ 249,44	1.383,24 €
505	5050500063				€ 2.271,60	€ 499,75	2.771,35 €
505	5050500064				€ 896,10	€ 197,14	1.093,24 €
505	5050500065			€ 36,00	€ 786,60	€ 180,97	1.003,57 €
505	5050500066				€ 1.834,65	€ 403,62	2.238,27 €
505	5050500067				€ 1.620,35	€ 356,48	1.976,83 €
505	5050500068				€ 1.213,00	€ 266,86	1.479,86 €
505	5050500069	€ 41,00	€ 224,00	€ 224,00	€ 1.168,20	€ 36,68	2.021,78 €
505	5050500070				€ 1.940,80	€ 426,98	2.367,78 €
505	5050500071				€ 1.910,60	€ 420,33	2.330,93 €
505	5050500072				€ 512,10	€ 112,66	624,76 €
505	5050500073				€ 1.469,65	€ 323,32	1.792,97 €
505	5050500074				€ 2.258,55	€ 496,88	2.755,43 €
505	5050500075				€ 1.970,35	€ 433,48	2.403,83 €
505	5050500076				€ 1.960,85	€ 431,39	2.392,24 €
505	5050500077				€ 582,10	€ 128,06	710,16 €
505	5050500078				€ 1.318,80	€ 290,14	1.608,94 €
505	5050500079				€ 467,70	€ 102,89	570,59 €
505	5050500080		€ 10,00	€ 4,00	€ 518,50	€ 117,15	649,65 €
505	5050500081				€ 638,50	€ 140,47	778,97 €
505	5050500082				€ 553,20	€ 121,70	674,90 €
505	5050500083				€ 1.500,75	€ 330,17	1.830,92 €
505	5050500084		€ 150,00	€ 32,00	€ 1.937,95	€ 466,39	2.586,34 €
505	5050500085				€ 341,30	€ 75,09	416,39 €
505	5050500086			€ 16,00	€ 1.013,50	€ 226,49	1.255,99 €
505	5050500087			€ 4,00	€ 1.871,90	€ 412,70	2.288,60 €
505	5050500088				€ 581,90	€ 128,02	709,92 €
505	5050500089			€ 32,00	€ 1.271,40	€ 286,75	1.590,15 €
505	5050500090				€ 541,50	€ 119,13	660,63 €
505	5050590070				€ 466,20	€ 102,56	568,76 €
<b>505 Totale</b>		<b>€ 341,85</b>	<b>€ 2.386,00</b>	<b>€ 512,00</b>	<b>€ 107.838,85</b>	<b>€ 24.437,31</b>	<b>135.516,01 €</b>

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 16 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
506	5050600003			€ 4,00	€ 951,90	€ 210,30	1.166,20 €
506	5050600005				€ 471,20	€ 103,66	574,86 €
506	5050600006				€ 847,80	€ 186,52	1.034,32 €
506	5050600008				€ 709,50	€ 156,09	865,59 €
506	5050600011				€ 994,20	€ 218,72	1.212,92 €
506	5050600012			€ 4,00	€ 814,60	€ 180,09	998,69 €
506	5050600014				€ 1.506,55	€ 331,44	1.837,99 €
506	5050600017				€ 877,70	€ 193,09	1.070,79 €
506	5050600019				€ 994,30	€ 218,75	1.213,05 €
506	5050600021			€ 4,00		€ 0,88	4,88 €
506	5050600025				€ 2.617,40	€ 575,83	3.193,23 €
506	5050600027				€ 1.022,45	€ 224,94	1.247,39 €
506	5050600028				€ 904,75	€ 199,05	1.103,80 €
506	5050600029				€ 921,65	€ 202,76	1.124,41 €
506	5050600031				€ 1.517,10	€ 333,76	1.850,86 €
506	5050600032	€ 489,39	€ 1.298,00	€ 100,00	€ 1.358,85	€ 14,17	3.960,41 €
506	5050600037				€ 1.944,75	€ 427,85	2.372,60 €
506	5050600038				€ 1.193,35	€ 262,54	1.455,89 €
506	5050600039				€ 1.129,90	€ 248,58	1.378,48 €
506	5050600040				€ 1.576,05	€ 346,73	1.922,78 €
506	5050600042				€ 324,00	€ 71,28	395,28 €
506	5050600043		€ 724,00	€ 28,00	€ 918,15	€ 367,43	2.037,58 €
506	5050600044				€ 1.004,50	€ 220,99	1.225,49 €
506	5050600045				€ 1.373,70	€ 302,21	1.675,91 €
506	5050600046				€ 956,35	€ 210,40	1.166,75 €
506	5050600047				€ 268,00	€ 58,96	326,96 €
506	5050600049				€ 299,30	€ 65,85	365,15 €
506	5050600050				€ 1.471,85	€ 323,81	1.795,66 €
506	5050600052				€ 632,30	€ 139,11	771,41 €
506	5050600053				€ 1.340,30	€ 294,87	1.635,17 €
506	5050600056				€ 2.235,80	€ 491,88	2.727,68 €
506	5050600058				€ 1.123,30	€ 247,13	1.370,43 €
506	5050600059				€ 1.438,05	€ 316,37	1.754,42 €
506	5050600060				€ 3.029,55	€ 666,50	3.696,05 €
506	5050600062				€ 1.620,05	€ 356,41	1.976,46 €
506	5050600066				€ 499,70	€ 109,93	609,63 €
506	5050600067			€ 24,00		€ 5,28	29,28 €
506	5050600068		€ 20,00	€ 8,00	€ 983,70	€ 222,57	1.234,27 €
506	5050600073			€ 16,00	€ 929,50	€ 208,01	1.153,51 €
506	5050600081				€ 496,70	€ 109,27	605,97 €
506	5050600083				€ 1.023,90	€ 225,26	1.249,16 €
506	5050600087				€ 594,10	€ 130,70	724,80 €
506	5050600092				€ 1.097,95	€ 241,55	1.339,50 €
506	5050600094				€ 578,30	€ 127,23	705,53 €
506	5050600095				€ 1.272,70	€ 279,99	1.552,69 €
506	5050600097				€ 693,10	€ 152,48	845,58 €
506	5050600098				€ 606,90	€ 133,52	740,42 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 17 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
506	5050600100				€ 402,50	€ 88,55	491,05 €
506	5050600101				€ 1.245,30	€ 273,97	1.519,27 €
506	5050600102				€ 1.609,60	€ 354,11	1.963,71 €
506	5050600103				€ 743,60	€ 163,59	907,19 €
506	5050600104				€ 1.800,05	€ 396,01	2.196,06 €
506	5050600106				€ 474,15	€ 104,31	578,46 €
506	5050600107				€ 709,10	€ 156,00	865,10 €
506	5050600108				€ 6.627,20	€ 1.457,98	8.085,18 €
506	5050600110				€ 2.072,30	€ 455,91	2.528,21 €
506	5050600111				€ 1.863,40	€ 409,95	2.273,35 €
506	5050600112				€ 190,00	€ 41,80	231,80 €
506	5050600114	€ 80,00	€ 24,00		€ 1.248,30	€ 297,5	1.649,81 €
506	5050600116				€ 292,00	€ 64,24	356,24 €
506	5050600117	€ 264,00	€ 4,00		€ 1.367,80	€ 359,88	1.995,68 €
506	5050600118				€ 1.717,05	€ 377,75	2.094,80 €
506	5050600119			€ 8,00	€ 2.185,10	€ 482,48	2.675,58 €
506	5050600120				€ 1.297,90	€ 285,54	1.583,44 €
506	5050600121				€ 1.228,15	€ 270,19	1.498,34 €
506	5050600122				€ 1.456,40	€ 320,41	1.776,81 €
506	5050600123				€ 1.261,65	€ 277,56	1.539,21 €
506	5050600125			€ 76,00	€ 1.607,30	€ 370,33	2.053,63 €
506	5050600130	€ 4,00	€ 4,00		€ 4.341,15	€ 955,93	5.301,08 €
506	5050600131			€ 4,00	€ 872,65	€ 192,88	1.069,51 €
506	5050600132				€ 1.979,40	€ 435,47	2.414,87 €
506	5050600133				€ 379,80	€ 83,56	463,36 €
506	5050600134			€ 68,00	€ 1.775,15	€ 405,49	2.248,64 €
506	5050600135				€ 1.044,90	€ 229,88	1.274,78 €
506	5050600136				€ 764,50	€ 168,19	932,69 €
506	5050600137				€ 1.207,90	€ 265,74	1.473,64 €
506	5050600138				€ 1.038,20	€ 228,40	1.266,60 €
506	5050600139				€ 913,60	€ 200,99	1.114,59 €
506	5050600140			€ 36,00	€ 1.292,20	€ 292,20	1.620,40 €
506	5050600141	€ 270,00	€ 60,00		€ 1.642,00	€ 433,84	2.405,84 €
506	5050600142				€ 1.433,55	€ 315,38	1.748,93 €
506	5050600143				€ 727,30	€ 160,01	887,31 €
506	5050600145				€ 1.742,85	€ 383,43	2.126,28 €
506	5050600146				€ 613,20	€ 134,90	748,10 €
506	5050600149				€ 3.293,20	€ 724,50	4.017,70 €
506	5050600150	€ 10,00	€ 12,00		€ 750,00	€ 169,84	941,84 €
506	5050600151				€ 923,80	€ 203,24	1.127,04 €
506	5050600153				€ 1.558,85	€ 342,95	1.901,80 €
506	5050600154				€ 1.994,30	€ 438,75	2.433,05 €
506	5050600158				€ 420,40	€ 92,49	512,89 €
506	5050600159				€ 4.192,15	€ 922,27	5.114,42 €
506	5050600161				€ 1.927,65	€ 424,08	2.351,73 €
506	5050600163				€ 773,90	€ 170,26	944,16 €
506	5050600164				€ 1.039,40	€ 228,67	1.268,07 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 18 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
506	5050600166				€ 1.048,40	€ 230,65	1.279,05 €
506	5050600167			€ 4,00	€ 1.426,60	€ 314,73	1.745,33 €
506	5050600169				€ 1.634,65	€ 359,62	1.994,27 €
506	5050600170				€ 1.295,60	€ 285,03	1.580,63 €
506	5050600171				€ 1.952,20	€ 429,48	2.381,68 €
506	5050600172				€ 3.304,90	€ 727,08	4.031,98 €
506	5050600173				€ 570,50	€ 125,51	696,01 €
506	5050600174				€ 490,60	€ 107,93	598,53 €
506	5050600176				€ 635,00	€ 139,70	774,70 €
506	5050600178				€ 1.431,80	€ 315,00	1.746,80 €
506	5050600180				€ 1.471,30	€ 323,69	1.794,99 €
506	5050600185				€ 971,30	€ 213,69	1.184,99 €
506	5050600186				€ 1.960,60	€ 431,33	2.391,93 €
506	5050600187				€ 2.305,10	€ 507,12	2.812,22 €
506	5050600190				€ 607,60	€ 133,67	741,27 €
506	5050600193				€ 2.305,00	€ 507,10	2.812,10 €
506	5050600194				€ 297,10	€ 65,36	362,46 €
506	5050600195				€ 392,00	€ 86,24	478,24 €
506	5050600196				€ 1.159,30	€ 255,05	1.414,35 €
506	5050600197		€ 70,00		€ 567,20	€ 140,18	777,38 €
506	5050600198				€ 431,90	€ 95,02	526,92 €
506	5050600201				€ 1.198,85	€ 263,75	1.462,60 €
506	5050600202				€ 1.097,50	€ 241,45	1.338,95 €
506	5050600203				€ 808,10	€ 177,78	985,88 €
506	5050600204				€ 730,90	€ 160,80	891,70 €
506	5050600207			€ 16,00		€ 3,52	19,52 €
506	5050600208				€ 2.010,10	€ 442,22	2.452,32 €
506	5050600209				€ 1.903,25	€ 418,72	2.321,97 €
506	5050600212				€ 1.754,80	€ 386,06	2.140,86 €
506	5050600214				€ 93,60	€ 20,59	114,19 €
506	5050600218				€ 488,00	€ 107,36	595,36 €
506	5050600222			€ 4,00	€ 0,00	€ 0,88	4,88 €
506	5050600224			€ 8,00	€ 1.510,80	€ 334,14	1.852,94 €
506	5050600227				€ 1.880,30	€ 413,67	2.293,97 €
506	5050600228				€ 1.556,00	€ 342,32	1.898,32 €
506	5050600229				€ 1.600,70	€ 352,15	1.952,85 €
506	5050600230				€ 176,00	€ 38,72	214,72 €
506	5050600232				€ 1.109,65	€ 244,12	1.353,77 €
506	5050600233				€ 956,60	€ 210,45	1.167,05 €
506	5050600234			€ 20,00	€ 1.072,00	€ 240,24	1.332,24 €
506	5050600235				€ 1.252,95	€ 275,65	1.528,60 €
506	5050600236				€ 1.066,80	€ 234,70	1.301,50 €
506	5050600237				€ 1.836,55	€ 404,04	2.240,59 €
506	5050600238			€ 4,00	€ 0,00	€ 0,88	4,88 €
506	5050600239				€ 609,30	€ 134,05	743,35 €
506	5050600240				€ 1.343,60	€ 295,59	1.639,19 €
506	5050600242				€ 1.304,45	€ 286,98	1.591,43 €

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 19 / 30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
506	5050600243				€ 695,70	€ 153,05	848,75 €
506	5050600244		€ 22,00	€ 16,00	€ 424,00	€ 101,64	563,64 €
506	5050600245				€ 241,20	€ 53,06	294,26 €
506	5050600246	€ 292,65	€ 90,00	€ 100,00	€ 1.267,65	€ 380,07	2.135,37 €
506	5050600247				€ 2.539,45	€ 558,68	3.098,13 €
506	5050600248				€ 733,40	€ 161,35	894,75 €
506	5050600249			€ 4,00	€ 1.042,60	€ 230,25	1.276,85 €
506	5050600250				€ 732,70	€ 161,19	893,89 €
506	5050600251				€ 1.743,80	€ 383,64	2.127,44 €
506	5050600252			€ 8,00	€ 971,70	€ 215,53	1.195,23 €
506	5050600253				€ 498,80	€ 109,74	608,54 €
506	5050600255				€ 640,00	€ 140,80	780,80 €
506	5050600258		€ 10,00	€ 4,00	€ 956,40	€ 213,49	1.183,89 €
506	5050600259				€ 914,30	€ 201,15	1.115,45 €
506	5050600260				€ 5.350,30	€ 1.177,07	6.527,37 €
506	5050600262				€ 1.488,00	€ 327,36	1.815,36 €
506	5050600266				€ 682,50	€ 150,15	832,65 €
506	5050600267				€ 1.055,70	€ 232,25	1.287,95 €
506	5050600268				€ 374,80	€ 82,46	457,26 €
506	5050600269				€ 1.661,50	€ 365,53	2.027,03 €
506	5050600270			€ 12,00	€ 656,40	€ 147,05	815,45 €
506	5050600271			€ 4,00	€ 3.053,10	€ 672,56	3.729,66 €
506	5050600273				€ 470,50	€ 103,51	574,01 €
506	5050600274				€ 1.710,80	€ 376,38	2.087,18 €
506	5050600275				€ 1.580,00	€ 347,60	1.927,60 €
506	5050600276				€ 1.021,10	€ 224,64	1.245,74 €
<b>506 Totale</b>		<b>€ 782,04</b>	<b>€ 2.858,00</b>	<b>€ 688,00</b>	<b>€ 205.332,45</b>	<b>€ 46.125,31</b>	<b>€ 255.785,80</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	Importo rendicontato per "RICOGNIZIONE FARMACOLOGICA"	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
507	5050700005				€ 1.490,00		€ 327,80	€ 1.817,80
507	5050700010			€ 140,00	€ 1.956,60		€ 461,25	€ 2.557,85
507	5050700011				€ 1.952,00		€ 429,44	€ 2.381,44
507	5050700013				€ 47,50		€ 10,45	€ 57,95
507	5050700014				€ 3.673,95		€ 808,27	€ 4.482,22
507	5050700016			€ 4,00	€ 778,80		€ 172,22	€ 955,02
507	5050700017				€ 981,60		€ 215,95	€ 1.197,55
507	5050700018				€ 865,55	€ 160,00	€ 225,62	€ 1.251,17
507	5050700019				€ 2.481,45	€ 200,00	€ 589,92	€ 3.271,37
507	5050700021				€ 4.667,60		€ 1.026,87	€ 5.694,47
507	5050700026				€ 1.363,10		€ 299,88	€ 1.662,98
507	5050700027				€ 288,80		€ 63,54	€ 352,34
507	5050700031				€ 971,80		€ 213,80	€ 1.185,60
507	5050700032				€ 1.583,25		€ 348,32	€ 1.931,57
507	5050700033				€ 1.947,20		€ 428,38	€ 2.375,58



## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 20 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	Importo rendicontato per "RICOGNIZIONE FARMACOLOGICA"	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
507	5050700038				€ 1.604,90		€ 353,08	€ 1.957,98
507	5050700039				€ 962,80		€ 211,82	€ 1.174,62
507	5050700040			€ 4,00	€ 1.200,70		€ 265,03	€ 1.469,73
507	5050700041				€ 1.575,80		€ 346,68	€ 1.922,48
507	5050700049			€ 20,00	€ 1.233,10		€ 275,68	€ 1.528,78
507	5050700050				€ 1.286,20		€ 282,96	€ 1.569,16
507	5050700051				€ 882,80		€ 194,22	€ 1.077,02
507	5050700063				€ 1.170,00		€ 257,40	€ 1.427,40
507	5050700064				€ 1.203,15		€ 264,69	€ 1.467,84
507	5050700066				€ 1.502,15		€ 330,47	€ 1.832,62
507	5050700067			€ 8,00	€ 578,95		€ 129,13	€ 716,08
507	5050700068				€ 856,55		€ 188,44	€ 1.044,99
507	5050700069			€ 16,00	€ 402,60	€ 220,00	€ 140,49	€ 779,09
507	5050700070			€ 88,00	€ 1.267,80		€ 298,28	€ 1.654,08
507	5050700071	€ 204,94	€ 2.122,00	€ 164,00	€ 1.905,80	€ 20,00	€ 1.081,68	€ 5.998,42
507	5050700077				€ 3.806,60		€ 837,45	€ 4.644,05
507	5050700084				€ 2.735,20		€ 601,74	€ 3.336,94
507	5050700086				€ 1.222,25		€ 268,90	€ 1.491,15
507	5050700090				€ 1.026,00		€ 225,72	€ 1.251,72
507	5050700097				€ 1.387,80		€ 305,32	€ 1.693,12
507	5050700098			€ 4,00	€ 2.009,50	€ 200,00	€ 486,97	€ 2.700,47
507	5050700100			€ 20,00	€ 1.667,00	€ 240,00	€ 423,94	€ 2.350,94
507	5050700101				€ 1.133,65		€ 249,40	€ 1.383,05
507	5050700102				€ 1.874,60		€ 412,41	€ 2.287,01
507	5050700104			€ 12,00	€ 2.853,25		€ 630,36	€ 3.495,61
507	5050700105				€ 4.818,80		€ 1.060,14	€ 5.878,94
507	5050700106				€ 4.718,25		€ 1.038,02	€ 5.756,27
507	5050700109				€ 513,00		€ 112,86	€ 625,86
507	5050700110				€ 988,40		€ 217,45	€ 1.205,85
507	5050700111			€ 52,00	€ 531,00		€ 128,26	€ 711,26
507	5050700112			€ 88,00	€ 3.866,05		€ 869,89	€ 4.823,94
507	5050700113				€ 2.062,10		€ 453,66	€ 2.515,76
507	5050700114				€ 1.747,90		€ 384,54	€ 2.132,44
507	5050700115				€ 690,50		€ 151,91	€ 842,41
507	5050700116				€ 755,50		€ 166,21	€ 921,71
507	5050700117				€ 1.272,20	€ 440,00	€ 376,68	€ 2.088,88
507	5050700120				€ 1.063,00		€ 233,86	€ 1.296,86
507	5050700121				€ 494,00		€ 108,68	€ 602,68
507	5050700123				€ 1.067,15		€ 234,77	€ 1.301,92
507	5050700124				€ 2.962,60		€ 651,77	€ 3.614,37
507	5050700125				€ 449,45		€ 98,88	€ 548,33
507	5050700126			€ 16,00	€ 2.581,90		€ 571,54	€ 3.169,44
507	5050700137				€ 849,60		€ 186,91	€ 1.036,51
507	5050700138				€ 877,00		€ 192,94	€ 1.069,94
507	5050700139				€ 1.478,80		€ 325,34	€ 1.804,14

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 21 / 30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	Importo rendicontato per "RICOGNIZIONE FARMACOLOGICA"	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
507	5050700140				€ 129,80		€ 28,56	€ 158,36
507	5050700165				€ 1.073,50		€ 236,17	€ 1.309,67
507	5050700167			€ 4,00	€ 3.284,20		€ 723,40	€ 4.011,60
507	5050700168			€ 8,00	€ 4.264,35	€ 380,00	€ 1.023,52	€ 5.675,87
507	5050700173				€ 613,60		€ 134,99	€ 748,59
507	5050700174		€ 156,00	€ 96,00	€ 982,85	€ 820,00	€ 452,07	€ 2.506,92
507	5050700178				€ 2.709,25		€ 596,04	€ 3.305,29
507	5050700182				€ 612,30		€ 134,71	€ 747,01
507	5050700184			€ 12,00	€ 3.203,30		€ 707,37	€ 3.922,67
507	5050700186				€ 2.107,40		€ 463,63	€ 2.571,03
507	5050700187				€ 621,30		€ 136,69	€ 757,99
507	5050700191				€ 1.605,60		€ 353,23	€ 1.958,83
507	5050700192				€ 576,40		€ 126,81	€ 703,21
507	5050700197				€ 687,85		€ 151,33	€ 839,18
507	5050700199			€ 36,00	€ 1.598,45	€ 380,00	€ 443,18	€ 2.457,63
507	5050700200			€ 32,00			€ 7,04	€ 39,04
507	5050700201			€ 48,00	€ 1.690,60		€ 382,49	€ 2.121,09
507	5050700209				€ 731,30		€ 160,89	€ 892,19
507	5050700211			€ 88,00			€ 19,36	€ 107,36
507	5050700215			€ 4,00	€ 1.250,80		€ 276,06	€ 1.530,86
507	5050700221				€ 820,10		€ 180,42	€ 1.000,52
507	5050700223				€ 1.736,60		€ 382,05	€ 2.118,65
507	5050700224			€ 100,00	€ 1.750,20		€ 407,04	€ 2.257,24
507	5050700229				€ 3.038,05		€ 668,37	€ 3.706,42
507	5050700233				€ 1.168,40		€ 257,05	€ 1.425,45
507	5050700236				€ 1.558,30		€ 342,83	€ 1.901,13
507	5050700237				€ 348,90		€ 76,76	€ 425,66
507	5050700239				€ 2.673,75		€ 588,23	€ 3.261,98
507	5050700247				€ 1.581,20		€ 347,86	€ 1.929,06
507	5050700249				€ 831,90		€ 183,02	€ 1.014,92
507	5050700251			€ 4,00	€ 2.540,40		€ 559,77	€ 3.104,17
507	5050700252			€ 144,00	€ 972,50		€ 245,63	€ 1.362,13
507	5050700255				€ 248,35		€ 54,64	€ 302,99
507	5050700256				€ 1.666,30		€ 366,59	€ 2.032,89
507	5050700260				€ 348,10		€ 76,58	€ 424,68
507	5050700261			€ 4,00	€ 1.140,60		€ 251,81	€ 1.396,41
507	5050700263				€ 2.197,15		€ 483,37	€ 2.680,52
507	5050700236					€ 3.460,00	€ 761,20	€ 4.221,20
507	5050700005					€ 540,00	€ 118,80	€ 658,80
507	5050700026					€ 340,00	€ 74,80	€ 414,80
507	5050700038					€ 160,00	€ 35,20	€ 195,20
507	5050700106					€ 260,00	€ 57,20	€ 317,20
507	5050700251					€ 280,00	€ 61,60	€ 341,60
<b>507 Totale</b>		<b>€ 204,94</b>	<b>€ 2.278,00</b>	<b>€ 1.216,00</b>	<b>€ 148.549,20</b>	<b>€ 8.600,00</b>	<b>€ 5.386,59</b>	<b>€ 196.234,73</b>

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 22 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
508	5050800002				€ 1.384,00	€ 304,48	€ 1.688,48
508	5050800003			€ 96,00	€ 820,80	€ 201,70	€ 1.118,50
508	5050800004				€ 2.620,00	€ 576,40	€ 3.196,40
508	5050800006				€ 1.048,90	€ 230,76	€ 1.279,66
508	5050800007				€ 937,95	€ 206,35	€ 1.144,30
508	5050800008				€ 907,15	€ 199,57	€ 1.106,72
508	5050800009				€ 1.048,60	€ 230,69	€ 1.279,29
508	5050800012				€ 1.107,70	€ 243,69	€ 1.351,39
508	5050800020				€ 1.866,60	€ 410,65	€ 2.277,25
508	5050800022				€ 2.453,05	€ 539,67	€ 2.992,72
508	5050800023				€ 1.044,00	€ 229,68	€ 1.273,68
508	5050800024				€ 2.864,00	€ 630,08	€ 3.494,08
508	5050800025				€ 1.564,20	€ 344,12	€ 1.908,32
508	5050800028				€ 2.046,60	€ 450,25	€ 2.496,85
508	5050800029				€ 2.220,00	€ 488,40	€ 2.708,40
508	5050800034				€ 2.502,30	€ 550,51	€ 3.052,81
508	5050800035				€ 1.763,30	€ 387,93	€ 2.151,23
508	5050800036				€ 1.496,05	€ 329,13	€ 1.825,18
508	5050800037			€ 28,00	€ 1.144,40	€ 257,93	€ 1.430,33
508	5050800042				€ 1.859,55	€ 409,10	€ 2.268,65
508	5050800043	€ 161,49	€ 86,00	€ 16,00	€ 3.253,25	€ 773,88	€ 4.290,42
508	5050800044			€ 20,00	€ 1.965,60	€ 436,83	€ 2.422,43
508	5050800045				€ 2.624,40	€ 577,37	€ 3.201,77
508	5050800046			€ 12,00	€ 725,00	€ 162,14	€ 899,14
508	5050800047				€ 1.157,40	€ 254,63	€ 1.412,03
508	5050800052				€ 1.393,30	€ 306,53	€ 1.699,83
508	5050800053			€ 8,00	€ 1.007,60	€ 223,43	€ 1.239,03
508	5050800054				€ 1.382,40	€ 304,13	€ 1.686,53
508	5050800055		€ 192,00	€ 20,00		€ 46,64	€ 258,64
508	5050800056		€ 72,00	€ 20,00	€ 1.780,20	€ 411,88	€ 2.284,08
508	5050800057				€ 828,40	€ 182,25	€ 1.010,65
508	5050800059				€ 649,80	€ 142,96	€ 792,76
508	5050800060				€ 3.948,00	€ 868,56	€ 4.816,56
508	5050800061			€ 4,00	€ 1.592,25	€ 351,18	€ 1.947,43
508	5050800072				€ 1.072,10	€ 235,86	€ 1.307,96
508	5050800073				€ 1.214,45	€ 267,18	€ 1.481,63
508	5050800074				€ 1.416,60	€ 311,65	€ 1.728,25
508	5050800075				€ 1.072,80	€ 236,02	€ 1.308,82
508	5050800076				€ 973,80	€ 214,24	€ 1.188,04
508	5050800079				€ 1.816,40	€ 399,61	€ 2.216,01
508	5050800080				€ 826,50	€ 181,83	€ 1.008,33
508	5050800081				€ 1.618,20	€ 356,00	€ 1.974,20
508	5050800082				€ 909,50	€ 200,09	€ 1.109,59
508	5050800083				€ 1.079,20	€ 237,42	€ 1.316,62
508	5050800085				€ 1.841,10	€ 405,04	€ 2.246,14
508	5050800088				€ 2.652,65	€ 583,58	€ 3.236,23
508	5050800091	€ 550,05	€ 728,00	€ 64,00	€ 2.410,10	€ 825,77	€ 4.577,62

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 23 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
508	5050800093				€ 891,10	€ 196,04	€ 1.087,14
508	5050800094				€ 1.339,50	€ 294,69	€ 1.634,19
508	5050800095		€ 122,00	€ 4,00	€ 923,30	€ 230,85	€ 1.280,15
508	5050800096				€ 2.066,65	€ 454,66	€ 2.521,31
508	5050800103				€ 1.524,60	€ 335,41	€ 1.860,01
508	5050800107				€ 1.157,40	€ 254,63	€ 1.412,03
508	5050800118			€ 4,00	€ 3.638,25	€ 801,30	€ 4.443,55
508	5050800119				€ 2.248,20	€ 494,60	€ 2.742,80
508	5050800127				€ 1.643,40	€ 361,55	€ 2.004,95
508	5050800128			€ 16,00	€ 2.660,35	€ 588,80	€ 3.265,15
508	5050800129			€ 16,00	€ 3.574,55	€ 789,92	€ 4.380,47
508	5050800130				€ 2.489,85	€ 547,77	€ 3.037,62
508	5050800131				€ 1.200,25	€ 264,06	€ 1.464,31
508	5050800132				€ 1.052,60	€ 231,57	€ 1.284,17
508	5050800133				€ 970,00	€ 213,40	€ 1.183,40
508	5050800134				€ 1.904,75	€ 419,05	€ 2.323,80
508	5050800135				€ 846,00	€ 186,12	€ 1.032,12
508	5050800141	€ 139,36			€ 2.048,00	€ 481,22	€ 2.668,58
508	5050800147			€ 8,00	€ 1.812,00	€ 400,40	€ 2.220,40
508	5050800148				€ 1.592,00	€ 350,24	€ 1.942,24
508	5050800149			€ 4,00	€ 2.683,45	€ 591,24	€ 3.278,69
508	5050800152		€ 40,00		€ 5.990,60	€ 1.326,73	€ 7.357,33
508	5050800153				€ 1.052,00	€ 231,44	€ 1.283,44
508	5050800157			€ 40,00		€ 8,80	€ 48,80
508	5050800158				€ 1.508,00	€ 331,76	€ 1.839,76
508	5050800159				€ 5.890,50	€ 1.295,91	€ 7.186,41
508	5050800162				€ 456,00	€ 100,32	€ 556,32
508	5050800166				€ 3.607,45	€ 793,64	€ 4.401,09
508	5050800169		€ 196,00		€ 2.564,10	€ 607,22	€ 3.367,32
508	5050800170				€ 2.206,05	€ 485,33	€ 2.691,38
508	5050800171				€ 1.335,80	€ 293,88	€ 1.629,68
508	5050800172		€ 84,00		€ 3.961,65	€ 890,04	€ 4.935,69
508	5050800175				€ 1.193,50	€ 262,57	€ 1.456,07
508	5050800176				€ 1.898,10	€ 417,58	€ 2.315,68
508	5050800177			€ 32,00	€ 11,55	€ 9,58	€ 53,13
508	5050800180		€ 556,00	€ 16,00	€ 6.610,45	€ 1.580,14	€ 8.762,59
508	5050800181				€ 4.169,55	€ 917,30	€ 5.086,85
508	5050800183				€ 979,20	€ 215,42	€ 1.194,62
508	5050800185				€ 1.452,60	€ 319,57	€ 1.772,17
508	5050800188				€ 288,80	€ 63,54	€ 352,34
508	5050800189				€ 619,20	€ 136,22	€ 755,42
508	5050800190				€ 444,20	€ 97,72	€ 541,92
508	5050800194				€ 907,70	€ 199,69	€ 1.107,39
508	5050800196			€ 4,00	€ 2.068,00	€ 455,84	€ 2.527,84
508	5050800198				€ 2.812,00	€ 618,64	€ 3.430,64
508	5050800202				€ 735,40	€ 161,79	€ 897,19
508	5050800203				€ 647,30	€ 142,41	€ 789,71

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 24 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
508	5050800205			€ 16,00	€ 1.380,00	€ 307,12	€ 1.703,12
508	5050800210				€ 1.801,80	€ 396,40	€ 2.198,20
508	5050800212				€ 598,50	€ 131,67	€ 730,17
508	5050800213			€ 20,00	€ 1.396,00	€ 311,52	€ 1.727,52
508	5050800214				€ 1.569,60	€ 345,31	€ 1.914,91
508	5050800216				€ 683,60	€ 150,39	€ 833,99
508	5050800217			€ 4,00	€ 1.416,60	€ 312,53	€ 1.733,13
508	5050800218				€ 1.564,80	€ 344,26	€ 1.909,06
508	5050800219			€ 40,00	€ 1.828,80	€ 411,14	€ 2.279,94
508	5050800222				€ 2.675,75	€ 588,67	€ 3.264,42
508	5050800225			€ 8,00	€ 1.482,50	€ 327,91	€ 1.818,41
508	5050800226			€ 12,00	€ 2.298,25	€ 508,26	€ 2.818,51
508	5050800227				€ 1.153,30	€ 253,73	€ 1.407,03
508	5050800231				€ 1.014,60	€ 223,21	€ 1.237,81
508	5050800232				€ 779,00	€ 171,38	€ 950,38
508	5050800234				€ 1.886,50	€ 415,03	€ 2.301,53
508	5050800235				€ 469,30	€ 103,25	€ 572,55
508	5050800238				€ 708,70	€ 155,91	€ 864,61
508	5050800240				€ 944,30	€ 207,75	€ 1.152,05
508	5050800241				€ 1.841,10	€ 405,04	€ 2.246,14
508	5050800242		€ 230,00		€ 345,80	€ 126,68	€ 702,48
508	5050800244				€ 1.812,60	€ 398,77	€ 2.211,37
508	5050800245				€ 991,80	€ 218,20	€ 1.210,00
508	5050800246			€ 24,00	€ 1.886,50	€ 420,31	€ 2.330,81
508	5050800248				€ 1.111,50	€ 244,53	€ 1.356,03
508	5050800250				€ 4.419,80	€ 972,36	€ 5.392,16
508	5050800253				€ 1.387,70	€ 305,29	€ 1.692,99
508	5050800254			€ 4,00	€ 980,00	€ 216,48	€ 1.200,48
508	5050800258				€ 3.016,00	€ 663,52	€ 3.679,52
508	5050800259				€ 940,00	€ 206,80	€ 1.146,80
508	5050800262			€ 132,00	€ 1.389,60	€ 334,75	€ 1.856,35
<b>508 Totale</b>		€ 850,90	€ 2.306,00	€ 692,00	€ 211.360,35	€ 47.346,04	€ 262.555,29

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
509	5050900002			€ 216,00	€ 755,30	€ 213,69	€ 1.184,99
509	5050900003		€ 20,00	€ 72,00	€ 600,20	€ 152,28	€ 844,48
509	5050900004				€ 727,00	€ 159,94	€ 886,94
509	5050900006				€ 924,10	€ 203,30	€ 1.127,40
509	5050900007			€ 344,00	€ 207,10	€ 121,24	€ 672,34
509	5050900008		€ 62,00	€ 300,00	€ 1.221,45	€ 348,36	€ 1.931,81
509	5050900009			€ 308,00	€ 482,30	€ 173,87	€ 964,17
509	5050900010			€ 16,00	€ 308,00	€ 71,28	€ 395,28

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 25 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
509	5050900011			€ 72,00	€ 479,60	€ 121,35	€ 672,95
509	5050900012			€ 252,00	€ 507,10	€ 167,00	€ 926,10
509	5050900013			€ 484,00	€ 461,70	€ 208,05	€ 1.153,75
509	5050900014				€ 259,20	€ 57,02	€ 316,22
509	5050900015				€ 123,50	€ 27,17	€ 150,67
509	5050900016			€ 4,00	€ 1.120,35	€ 247,36	€ 1.371,71
509	5050900017				€ 191,90	€ 42,22	€ 234,12
509	5050900018				€ 784,90	€ 172,68	€ 957,58
509	5050900019			€ 400,00	€ 3.579,85	€ 875,57	€ 4.855,42
509	5050900020			€ 8,00	€ 736,70	€ 163,83	€ 908,53
509	5050900021				€ 435,70	€ 95,85	€ 531,55
509	5050900022			€ 368,00	€ 761,80	€ 248,56	€ 1.378,36
509	5050900023			€ 296,00	€ 979,70	€ 280,65	€ 1.556,35
509	5050900024				€ 556,70	€ 122,47	€ 679,17
509	5050900025			€ 264,00	€ 1.226,20	€ 327,84	€ 1.818,04
509	5050900026				€ 634,30	€ 139,55	€ 773,85
509	5050900027			€ 136,00	€ 1.427,00	€ 343,86	€ 1.906,86
509	5050900028				€ 1.220,45	€ 268,50	€ 1.488,95
509	5050900029			€ 4,00	€ 1.215,70	€ 268,33	€ 1.488,03
509	5050900030			€ 120,00	€ 1.632,25	€ 385,50	€ 2.137,75
509	5050900031				€ 1.102,80	€ 242,62	€ 1.345,42
509	5050900032				€ 785,40	€ 172,79	€ 958,19
509	5050900033				€ 1.095,20	€ 240,94	€ 1.336,14
509	5050900034				€ 1.388,55	€ 305,48	€ 1.694,03
509	5050900035			€ 8,00	€ 1.047,70	€ 232,25	€ 1.287,95
509	5050900036		€ 42,00	€ 88,00	€ 1.663,00	€ 394,46	€ 2.187,46
509	5050900037				€ 1.543,60	€ 339,59	€ 1.883,19
509	5050900038				€ 2.449,05	€ 538,79	€ 2.987,84
509	5050900039			€ 52,00	€ 587,10	€ 140,60	€ 779,70
509	5050900040			€ 4,00	€ 1.899,10	€ 418,68	€ 2.321,78
509	5050900041		€ 40,00	€ 48,00	€ 915,80	€ 220,84	€ 1.224,64
509	5050900042				€ 947,65	€ 208,48	€ 1.156,13
509	5050900043			€ 4,00	€ 1.097,15	€ 242,25	€ 1.343,40
509	5050900044			€ 260,00	€ 1.228,10	€ 327,38	€ 1.815,48
509	5050900045				€ 1.313,45	€ 288,96	€ 1.602,41
509	5050900046			€ 124,00		€ 27,28	€ 151,28
509	5050900047				€ 1.271,05	€ 279,63	€ 1.550,68
509	5050900048			€ 812,00	€ 1.528,55	€ 514,92	€ 2.855,47
509	5050900049			€ 112,00	€ 692,40	€ 176,97	€ 981,37
509	5050900050			€ 28,00	€ 1.470,70	€ 329,71	€ 1.828,41
509	5050900051			€ 104,00	€ 1.464,75	€ 345,13	€ 1.913,88
509	5050900052		€ 50,00	€ 12,00	€ 1.649,60	€ 376,55	€ 2.088,15
509	5050900053			€ 372,00	€ 1.402,75	€ 390,45	€ 2.165,20
509	5050900054				€ 1.217,65	€ 267,88	€ 1.485,53
509	5050900055			€ 1.112,00	€ 2.177,80	€ 723,76	€ 4.013,56
509	5050900056		€ 20,00	€ 1.364,00	€ 1.957,60	€ 735,15	€ 4.076,75
509	5050900057				€ 1.676,00	€ 368,72	€ 2.044,72

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 26 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
509	5050900058				€ 304,15	€ 66,91	€ 371,06
509	5050900059			€ 16,00	€ 986,40	€ 220,53	€ 1.222,93
509	5050900060			€ 12,00	€ 304,15	€ 69,53	€ 385,70
509	5050900061			€ 36,00	€ 1.036,30	€ 235,91	€ 1.308,21
509	5050900062			€ 4,00	€ 972,00	€ 214,72	€ 1.190,72
509	5050900063				€ 740,00	€ 162,80	€ 902,80
509	5050900064				€ 2.352,00	€ 517,44	€ 2.869,44
509	5050900065			€ 4,00	€ 2.668,05	€ 587,85	€ 3.259,90
509	5050900066				€ 712,00	€ 156,64	€ 868,64
509	5050900067				€ 224,00	€ 49,28	€ 273,28
509	5050900068		€ 698,00		€ 2.782,00	€ 765,60	€ 4.245,60
509	5050900069		€ 320,00	€ 12,00	€ 1.453,70	€ 392,85	€ 2.178,55
509	5050900070				€ 1.573,60	€ 346,19	€ 1.919,79
509	5050900071				€ 1.477,00	€ 324,94	€ 1.801,94
509	5050900072				€ 1.484,00	€ 326,48	€ 1.810,48
509	5050900073			€ 40,00	€ 1.890,15	€ 424,63	€ 2.354,78
509	5050900074			€ 24,00	€ 683,00	€ 155,54	€ 862,54
509	5050900075				€ 1.839,30	€ 404,65	€ 2.243,95
509	5050900076				€ 665,10	€ 146,32	€ 811,42
509	5050900077			€ 84,00	€ 1.518,85	€ 352,63	€ 1.955,48
509	5050900078				€ 2.025,55	€ 445,62	€ 2.471,17
509	5050900079				€ 1.413,60	€ 310,99	€ 1.724,59
509	5050900080			€ 4,00	€ 2.552,60	€ 562,43	€ 3.119,05
509	5050900081				€ 2.889,60	€ 635,71	€ 3.525,31
509	5050900082				€ 1.148,05	€ 252,57	€ 1.400,62
509	5050900083				€ 1.575,20	€ 346,54	€ 1.921,74
509	5050900084			€ 40,00	€ 1.667,85	€ 375,73	€ 2.083,58
509	5050900085				€ 727,70	€ 160,09	€ 887,79
509	5050900086				€ 1.701,60	€ 374,35	€ 2.075,95
509	5050900087				€ 1.686,60	€ 371,05	€ 2.057,65
509	5050900088				€ 772,00	€ 169,84	€ 941,84
509	5050900089			€ 120,00	€ 352,00	€ 103,84	€ 575,84
509	5050900090		€ 70,00	€ 84,00	€ 1.136,55	€ 283,92	€ 1.574,47
509	5050900091				€ 1.188,75	€ 261,53	€ 1.450,28
509	5050900092				€ 1.078,80	€ 237,34	€ 1.316,14
509	5050900093				€ 2.261,50	€ 497,53	€ 2.759,03
509	5050900094			€ 36,00	€ 1.407,10	€ 317,48	€ 1.760,58
509	5050900095				€ 2.214,30	€ 487,15	€ 2.701,45
509	5050900096				€ 1.962,05	€ 431,65	€ 2.393,70
509	5050900097				€ 2.306,00	€ 507,32	€ 2.813,32
509	5050900098			€ 4,00	€ 1.254,60	€ 276,89	€ 1.535,49
509	5050900099				€ 6.213,90	€ 1.367,06	€ 7.580,96
509	5050900100				€ 2.356,20	€ 518,36	€ 2.874,56
509	5050900101				€ 847,90	€ 186,54	€ 1.034,44
509	5050900102			€ 16,00	€ 1.676,55	€ 372,36	€ 2.064,91
509	5050900103				€ 1.561,35	€ 343,50	€ 1.904,85
509	5050900104			€ 12,00	€ 1.699,85	€ 376,61	€ 2.088,46

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 27 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
509	5050900105			€ 4,00	€ 920,15	€ 203,31	€ 1.127,46
509	5050900106		€ 32,00	€ 124,00	€ 2.197,35	€ 517,74	€ 2.871,09
509	5050900107			€ 4,00	€ 704,55	€ 155,88	€ 864,43
509	5050900108			€ 160,00	€ 1.426,40	€ 349,01	€ 1.935,41
509	5050900109			€ 16,00	€ 1.571,00	€ 349,14	€ 1.936,14
509	5050900110			€ 8,00	€ 719,60	€ 160,07	€ 887,67
509	5050900111			€ 4,00	€ 1.286,30	€ 283,87	€ 1.574,17
509	5050900112			€ 12,00	€ 1.428,40	€ 316,89	€ 1.757,29
509	5050900113				€ 770,00	€ 169,40	€ 939,40
509	5050900114	€ 81,98	€ 166,00		€ 2.618,00	€ 630,52	€ 3.496,50
509	5050900115			€ 96,00	€ 2.833,60	€ 644,51	€ 3.574,11
509	5050900116				€ 172,00	€ 37,84	€ 209,84
509	5050900117		€ 120,00		€ 3.072,30	€ 702,31	€ 3.894,61
509	5050900118		€ 1.094,00	€ 108,00	€ 504,00	€ 375,32	€ 2.081,32
509	5050900119			€ 16,00	€ 704,70	€ 158,55	€ 879,25
509	5050900121			€ 4,00	€ 806,40	€ 178,29	€ 988,69
509	5050900122				€ 234,85	€ 51,67	€ 286,52
509	5050900123			€ 36,00	€ 1.611,40	€ 362,43	€ 2.009,83
509	5050900124				€ 2.352,35	€ 517,52	€ 2.869,87
509	5050900125				€ 2.263,80	€ 498,04	€ 2.761,84
509	5050900126		€ 480,00	€ 128,00	€ 1.189,10	€ 395,36	€ 2.192,46
509	5050900127				€ 1.776,00	€ 390,72	€ 2.166,72
509	5050900128			€ 144,00	€ 793,80	€ 206,32	€ 1.144,12
509	5050900129			€ 300,00	€ 983,90	€ 282,46	€ 1.566,36
509	5050900130		€ 30,00	€ 116,00	€ 1.206,70	€ 297,59	€ 1.650,29
509	5050900131				€ 2.252,00	€ 495,44	€ 2.747,44
509	5050900132				€ 1.644,00	€ 361,68	€ 2.005,68
509	5050900133				€ 1.593,90	€ 350,66	€ 1.944,56
509	5050900134			€ 8,00	€ 2.159,85	€ 476,93	€ 2.644,78
509	5050900135				€ 2.256,10	€ 496,34	€ 2.752,44
509	5050900136				€ 2.208,00	€ 485,76	€ 2.693,76
509	5050900137				€ 269,50	€ 59,29	€ 328,79
509	5050900138			€ 12,00	€ 1.613,30	€ 357,57	€ 1.982,87
509	5050900139				€ 1.382,55	€ 304,16	€ 1.686,71
509	5050900140				€ 2.769,65	€ 609,32	€ 3.378,97
509	5050900141		€ 20,00		€ 1.218,90	€ 272,56	€ 1.511,46
509	5050900142		€ 1.038,00	€ 540,00	€ 1.040,20	€ 576,00	€ 3.194,20
509	5050900143				€ 1.161,20	€ 255,46	€ 1.416,66
509	5050900144				€ 723,70	€ 159,21	€ 882,91
509	5050900145			€ 12,00	€ 1.213,60	€ 269,63	€ 1.495,23
509	5050900146				€ 913,95	€ 201,07	€ 1.115,02
509	5050900147			€ 36,00	€ 1.042,40	€ 237,25	€ 1.315,65
509	5050900148				€ 1.336,95	€ 294,13	€ 1.631,08
509	5050900149				€ 1.014,80	€ 223,26	€ 1.238,06
509	5050900150				€ 1.249,10	€ 274,80	€ 1.523,90
509	5050900151			€ 8,00	€ 299,60	€ 67,67	€ 375,27
509	5050900152			€ 4,00	€ 663,00	€ 146,74	€ 813,74



## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 28 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
509	5050900153				€ 344,10	€ 75,70	€ 419,80
509	5050900154				€ 298,30	€ 65,63	€ 363,93
509	5050900155				€ 1.135,20	€ 249,74	€ 1.384,94
509	5050900156			€ 4,00	€ 896,60	€ 198,13	€ 1.098,73
509	5050900157				€ 296,50	€ 65,23	€ 361,73
509	5050900158				€ 2.684,65	€ 590,62	€ 3.275,27
509	5050900159		€ 50,00	€ 92,00	€ 1.309,30	€ 319,29	€ 1.770,59
509	5050900160		€ 60,00	€ 28,00	€ 2.736,45	€ 621,38	€ 3.445,83
509	5050900161			€ 320,00	€ 1.661,85	€ 436,01	€ 2.417,86
509	5050900162				€ 312,00	€ 68,64	€ 380,64
509	5050900163			€ 72,00	€ 955,60	€ 226,07	€ 1.253,67
509	5050900164		€ 356,00	€ 200,00	€ 750,75	€ 287,49	€ 1.594,24
509	5050900165	€ 8,20	€ 722,00	€ 232,00	€ 1.859,55	€ 620,91	€ 3.442,54
509	5050900166		€ 160,00	€ 100,00	€ 893,20	€ 253,70	€ 1.406,90
509	5050900167		€ 446,00	€ 8,00	€ 1.255,10	€ 376,00	€ 2.085,10
509	5050900168			€ 4,00	€ 883,70	€ 195,29	€ 1.082,99
509	5050900169				€ 1.754,65	€ 386,02	€ 2.140,67
509	5050900170				€ 654,50	€ 143,99	€ 798,49
509	5050900171				€ 1.484,65	€ 326,62	€ 1.811,27
509	5050900172				€ 1.816,35	€ 399,60	€ 2.215,95
509	5050900173		€ 32,00	€ 4,00	€ 892,00	€ 204,16	€ 1.132,16
509	5050900174		€ 1.036,00	€ 156,00	€ 1.996,00	€ 701,36	€ 3.889,36
509	5050900175		€ 248,00	€ 192,00	€ 742,10	€ 260,06	€ 1.442,16
509	5050900176				€ 1.623,40	€ 357,15	€ 1.980,55
509	5050900177				€ 1.172,00	€ 257,84	€ 1.429,84
509	5050900178		€ 156,00	€ 124,00	€ 1.039,50	€ 290,29	€ 1.609,79
509	5050900179		€ 62,00	€ 492,00	€ 1.208,90	€ 387,84	€ 2.150,74
509	5050900180			€ 28,00	€ 536,00	€ 124,08	€ 688,08
509	5050900181		€ 70,00	€ 112,00	€ 1.035,65	€ 267,88	€ 1.485,53
509	5050900182		€ 20,00	€ 36,00	€ 1.093,40	€ 252,87	€ 1.402,27
509	5050900183		€ 80,00	€ 44,00	€ 732,00	€ 188,32	€ 1.044,32
509	5050900184		€ 380,00	€ 372,00	€ 776,00	€ 336,16	€ 1.864,16
509	5050900185	€ 8,20	€ 2.582,00	€ 1.192,00	€ 935,55	€ 1037,91	€ 5.755,66
509	5050900186		€ 22,00	€ 272,00	1710,6	€ 441,01	€ 2.445,61
509	5050900187		€ 10,00	€ 344,00	1637,5	€ 438,13	€ 2.429,63
509	5050900188		€ 10,00	€ 596,00	€ 2.145,70	€ 605,37	€ 3.357,07
509	5050900189			€ 64,00	€ 2.460,35	€ 555,36	€ 3.079,71
509	5050900195				€ 1.158,90	€ 254,96	€ 1.413,86
509	5050900196			€ 116,00	€ 993,60	€ 244,11	€ 1.353,71
509	5050900197				€ 471,40	€ 103,71	€ 575,11
509	5050900198				€ 617,10	€ 135,76	€ 752,86
509	5050900199		€ 190,00	€ 260,00	€ 916,30	€ 300,59	€ 1.666,89
509	5050900200				€ 1.022,60	€ 224,97	€ 1.247,57
509	5050900201				€ 1.013,05	€ 222,87	€ 1.235,92
509	5050900202		€ 10,00	€ 36,00	€ 841,30	€ 195,29	€ 1.082,51
509	5050900203			€ 456,00	€ 2.755,70	€ 706,57	€ 3.918,27
509	5050900204			€ 4,00	€ 1.440,60	€ 317,81	€ 1.762,41

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 29 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
509	5050900205				€ 690,60	€ 151,93	€ 842,53
509	5050900206		€ 10,00	€ 172,00	€ 1.024,10	€ 265,34	€ 1.471,44
509	5050900207			€ 36,00	€ 1.878,85	€ 421,27	€ 2.336,12
509	5050900208				€ 255,00	€ 56,10	€ 311,10
509	5050900209			€ 16,00	€ 4.731,65	€ 1.044,48	€ 5.792,13
509	5050900210				€ 1.873,70	€ 412,21	€ 2.285,91
509	5050900211				€ 1.049,10	€ 230,80	€ 1.279,90
509	5050900212				€ 1.352,00	€ 297,44	€ 1.649,44
509	5050900213				€ 84,00	€ 18,48	€ 102,48
509	5050900214		€ 142,00	€ 112,00	€ 892,70	€ 252,27	€ 1.398,97
509	5050900215				€ 620,40	€ 136,49	€ 756,89
509	5050900216			€ 8,00	€ 748,30	€ 166,39	€ 922,69
509	5050900217		€ 1.064,00	€ 24,00	€ 1.152,00	€ 492,80	€ 2.732,80
509	5050900218				€ 393,20	€ 86,50	€ 479,70
509	5050900219				€ 1.406,80	€ 309,50	€ 1.716,30
509	5050900220				€ 308,00	€ 67,76	€ 375,76
509	5050900221			€ 92,00	€ 1.504,60	€ 351,25	€ 1.947,85
509	5050900222			€ 16,00	€ 1.632,80	€ 362,74	€ 2.011,54
509	5050900223				€ 573,65	€ 126,20	€ 699,85
509	5050900224				€ 248,00	€ 54,56	€ 302,56
509	5050900225				€ 820,00	€ 180,40	€ 1.000,40
509	5050900226			€ 4,00	2568,5	€ 565,95	€ 3.138,45
509	5050900227				€ 847,90	€ 186,54	€ 1.034,44
509	5050900228			€ 4,00	€ 1.625,40	€ 358,47	€ 1.987,87
509	5050900229			€ 32,00	€ 334,95	€ 80,73	€ 447,68
509	5050900230				€ 2.178,00	€ 479,16	€ 2.657,16
509	5050900231				€ 957,50	€ 210,65	€ 1.168,15
509	5050900232				€ 2.079,00	€ 457,38	€ 2.536,38
509	5050900233				€ 831,80	€ 183,00	€ 1.014,80
509	5050900234			€ 24,00	€ 184,00	€ 45,76	€ 253,76
509	5050900235			€ 60,00	€ 376,60	€ 96,05	€ 532,65
509	5050900236				€ 1.956,00	€ 430,32	€ 2.386,32
509	5050900238			€ 424,00	€ 1.614,90	€ 448,56	€ 2.487,46
509	5050900240		€ 32,00	€ 20,00	€ 943,25	€ 218,96	€ 1.214,21
509	5050900241				€ 770,50	€ 169,51	€ 940,01
509	5050900242				€ 468,70	€ 103,11	€ 571,81
509	5050900243			€ 12,00	€ 1.022,00	€ 227,48	€ 1.261,48
509	5050900244		€ 11.174,00	€ 172,00	€ 844,95	€ 2.682,07	€ 14.872,96
509	5050900245		€ 242,00	€ 56,00	€ 989,95	€ 283,35	€ 1.571,30
509	5050900246				€ 562,10	€ 123,66	€ 685,76
509	5050900247			€ 12,00	€ 676,40	€ 151,45	€ 839,85
509	5050900248				€ 1.379,00	€ 303,38	€ 1.682,38
509	5050900249				€ 843,00	€ 185,46	€ 1.028,46
509	5050900250		€ 54,00	€ 4,00	€ 385,00	€ 97,46	€ 540,46
509	5050900251			€ 12,00	€ 884,80	€ 197,30	€ 1.094,10
509	5050900252			€ 16,00	€ 1.388,70	€ 309,03	€ 1.713,73
509	5050900253		€ 10,00	€ 4,00	€ 821,90	€ 183,90	€ 1.019,80

## Allegato A al decreto n. 64 del 01 DIC. 2022

pag. 30 /30

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "MONITORAGGIO DELL'ADERENZA" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SCREENING DIABETE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "SERVIZIO FSE" (iva escl.)	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA (22%)	Importo lordo da fatturare
509	5050900254				€ 721,40	€ 158,71	€ 880,11
509	5050900255				€ 946,05	€ 208,13	€ 1.154,18
509	5050900256			€ 4,00	€ 431,90	€ 95,90	€ 531,80
509	5050900257		€ 196,00	€ 240,00	€ 1.128,60	€ 344,21	€ 1.908,81
509	5050900258				€ 1.156,30	€ 254,39	€ 1.410,69
509	5050900259				€ 778,00	€ 171,16	€ 949,16
509	5050900260				€ 415,80	€ 91,48	€ 507,28
509	5050900261				€ 856,90	€ 188,52	€ 1.045,42
509	5050900262				€ 2.175,15	€ 478,53	€ 2.653,68
509	5050900263				€ 540,00	€ 118,80	€ 658,80
509	5050900264				€ 476,00	€ 104,72	€ 580,72
509	5050900265			€ 16,00	€ 1.004,80	€ 224,58	€ 1.245,38
509	5050900266				€ 708,00	€ 155,76	€ 863,76
509	5050900267		€ 54,00		€ 2.333,40	€ 525,23	€ 2.912,63
509	5050900268				€ 288,00	€ 63,36	€ 351,36
509	5050900269			€ 132,00	€ 72,00	€ 44,88	€ 248,88
509	5050900270			€ 4,00	€ 611,00	€ 135,30	€ 750,30
509	5050900271			€ 4,00	€ 922,95	€ 203,93	€ 1.130,88
509	5050900272		€ 60,00	€ 36,00	€ 537,20	€ 139,30	€ 772,50
509	5050900273			€ 4,00	€ 274,80	€ 61,34	€ 340,14
509	5050900274				€ 930,00	€ 204,60	€ 1.134,60
509	5050900275			€ 4,00	€ 442,90	€ 98,32	€ 545,22
509	5050900276				€ 551,70	€ 121,37	€ 673,07
509	5050900277			€ 4,00	€ 956,00	€ 211,20	€ 1.171,20
509	5050900278			€ 44,00	€ 318,70	€ 79,79	€ 442,49
509	5050900279			€ 4,00	€ 220,40	€ 49,37	€ 273,77
509	5050900280			€ 8,00	€ 546,50	€ 121,99	€ 676,49
509	5050900281				€ 24,00	€ 5,28	€ 29,28
<b>509 Totale</b>		<b>€ 98,38</b>	<b>€ 24.042,00</b>	<b>€ 18.412,00</b>	<b>€ 324.741,85</b>	<b>€ 80.804,3</b>	<b>€ 448.098,96</b>

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

(Codice interno: 490575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1284 del 09 novembre 2022

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto Avviso e Direttiva n. 4/2022 approvato con DGR. 1052 del 23 agosto Approvazione degli esiti istruttori e del modello di Atto di Adesione.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria delle proposte formative pervenute in risposta all'Avviso 4/2022 approvato con DGR n. 1052/2022 per l'attuazione del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) del Programma GOL - PAR Veneto e approva contestualmente il modello di Atto di Adesione.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - ◆ **Allegato A** "Domande ammesse";
  - ◆ **Allegato B** "Domande non ammesse"
  - ◆ **Allegato C** "Proposte formative attivabili"
  - ◆ **Allegato D** "Proposte formative da integrare"
3. che in caso di proposte formative relative alla formazione regolamentata, spetta comunque al soggetto attuatore assicurare il rispetto dell'ordinamento comunitario, nazionale o regionale sia con riferimento ai requisiti soggettivi sia per quanto concerne gli adempimenti gestionali, così come specificato nella sez. 6.3.2 della Direttiva;
4. di disporre la presentazione di eventuali revisioni o integrazioni alle proposte di cui all'**Allegato D** "Proposte formative da integrare" da parte dei soggetti attuatori entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
5. di approvare il modello di Atto di Adesione - Percorso GOL 3 (**Allegato E**) elaborato in conformità al format di "Atto d'obbligo" di cui alla Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, che l'ente dovrà trasmettere via PEC alla Direzione Formazione e Istruzione - debitamente compilato e firmato digitalmente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto nel sito internet della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.;
7. di disporre che le risultanze dell'istruttoria di cui al punto 2 siano pubblicate nel sito web regionale;
8. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato E *(omissis)*

Allegato A al Decreto n.1284 del 09 novembre 2022

pag 1/3



**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU  
Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto  
Avviso 4/2022 - DGR 1052 DEL 23/08/2022**

**DOMANDE AMMESSE**

CODICE ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE SOGGETTO PROPONENTE
4034	ADATTA SRL	04332880287
4049	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	13081080155
1613	AGENFOR VENETO	91069640406
100	AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	93053120239
1297	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	02468430232
35	ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	02013520289
3618	ASSISTEDIL	93016390291
3554	ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	91016230285
4136	ATENA SPA	02439600988
4167	ATTIVAMENTE S.R.L.	04491010288
1305	C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	02615820285
59	C.I.O.F.S./F.P. VENETO	92051890280
152	CENTRO CONSORZI	00534400254
1847	CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	93002900251
3417	CENTRO SERVIZI CISL (CSC) SRL	02809540236
1360	CERTOTTICA S.C.R.L.	00790870257
1098	CESAR SRL	01856980246
15	CESSOT VENETO	02072890284
1047	CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	03395860103
3698	CNA FORMAZIONE SRL	02401430265
3650	COGES DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02793590270
783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	00280090234

Allegato A al Decreto n.1284 del 09 novembre 2022

pag 2/3

CODICE ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE SOGGETTO PROPONENTE
1533	CON-SER SRL	02564790273
215	COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	02701760288
57	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	02289210276
1413	E-CONS SRL	01171060294
2749	EDUFORMA SRL	03824150282
145	ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	02449180237
51	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	92005160285
325	ENGIM VENETO	95074720244
1917	EQUASOFT SRL	02912990245
4867	ERGON-SRL	04602310288
1172	ESAC SPA	00331890244
2639	EUROCONSULTING S.R.L.	04948820487
4038	EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	03843250287
4081	FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	03377380245
232	FIAVET VENETO SERVIZI SRL	03257450282
192	FICIAP VENETO SRL IMPRESA SOCIALE	82005890270
69	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	02429800242
6413	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	04489420234
6616	FOR ACTION SRLS	04004560241
1002	FOREMA SRL	02422020285
4358	FORMASET S.C.A R.L.	03481320277
1500	FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C A R.L.	00932220270
2589	GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	03541060269
6633	GRUPPOFORMAZIONE SRL	04388610232
135	I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DEL VENETO	02760040275
241	I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	01993240280
52	IRECOOP VENETO	80037180280
3770	ISCO SC	01910030269
3084	ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	82000110278
2	ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	80008480271
173	JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	01324580933
3708	JOB CENTRE SRL	03699320283
4057	JOB SELECT SRL	04008340285
2169	METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	00927360255
1495	NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	02700760248
4387	PENTA FORMAZIONE SRL	03948340231

Allegato A al Decreto n.1284 del 09 novembre 2022

pag 3/3

CODICE ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE SOGGETTO PROPONENTE
3710	PERFORMARE SRL	02870950249
2769	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	80028030247
3870	PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	03612280267
4371	PSYCHOMETRICS SRL	04459660280
1003	PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	02499420277
6207	STAFF S.P.A.	02380470209
5136	STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	02057160240
1289	SYNTHESIS SRL	02708770231
6611	TACK & TMI ITALY SRL	07614340961
6624	TALENT SOLUTIONS S.R.L.	05105710155
1249	UMANA FORMA SRL	03311480275
399	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	02301900268
107	UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	03396010278
47	UNIONSERVICES SRL	02260090234
1085	UPA FORMAZIONE SRL	03391310285

Allegato B al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

Pag 1 / 1



**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU**  
**Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto**  
**Avviso 4/2022 - DGR 1052 DEL 23/08/2022**

**DOMANDE NON AMMESSE**

CODICE ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE SOGGETTO PROPONENTE	CAUSALE DI INAMMISSIBILITA'
6789	AINE Servizi S.r.l.	03651710240	3-5
4280	ANAPIA REGIONALE DEL VENETO IMPRESA SOCIALE SRL	04115020275	5
4037	APIINDUSTRIA SERVIZI SRL	03266230279	5
462	CENTRO EDILI VENEZIA - FORMAZIONE & SICUREZZA	82005370273	5
1013	CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE, LA SICUREZZA E I SERVIZI AL LAVORO DI VERONA "ESEV-CPT"	02705030233	5
5493	ENFORMA S.R.L.	02035840202	5
2508	FINECO INNOVAZIONE SRL	02549750244	5
6615	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	94155890265	5
748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	83002510267	5
1244	FONDAZIONE SAN GAETANO CENTRO SERVIZI FORMATIVI	02548370234	5
20	FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC	02263920262	5
2790	I FOA - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	5
4131	INFOLINGUE SRL	03400630285	5
1348	KAIROSFORMA SRL IMPRESA SOCIALE	02495270270	1- 5
2121	POLITECNICO CALZATURIERO S.C.A.R.L.	03314980271	5
6188	RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL	03549630964	5
182	SCUOLA EDILE CPT - CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA EDILE DI PADOVA	80006850285	5
7	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	02175440268	5
1918	STUDIO EIDOS S.R.L.	02423650247	5
4940	T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C. A R.L.	04636360267	5

LEGENDA:	
1	Rispetto termini temporali
2	Rispetto modalità di presentazione
3	Completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	Sussistenza dei requisiti giuridici soggettivi
5	Durata e articolazione delle attività, rispetto delle caratteristiche esposte
6	Rispetto dei parametri di costo/finanziari
7	Conformità con i sistemi di accreditamento
8	Rispetto del principio DNSH



Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 1/21



**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU  
Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto  
Avviso 4/2022 - DGR 1052 DEL 23/08/2022**

**PROPOSTE FORMATIVE ATTIVABILI**

SOGGETTO PROPONENTE	ID CORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
ADATTA SRL	3782	GOL22-3-005/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	3507	GOL22-3-005/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	3056	GOL22-3-005/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	3158	GOL22-3-005/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	4055	GOL22-3-005/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	3683	GOL22-3-005/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	3339	GOL22-3-005/005	GOL Formazione reskilling regolamentata
ADATTA SRL	3182	GOL22-3-005/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	4229	GOL22-3-005/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ADATTA SRL	4285	GOL22-3-005/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4658	GOL22-3-006/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4653	GOL22-3-006/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4626	GOL22-3-006/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4678	GOL22-3-006/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4739	GOL22-3-006/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4644	GOL22-3-006/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4758	GOL22-3-006/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4720	GOL22-3-006/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4780	GOL22-3-006/013	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4754	GOL22-3-006/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4677	GOL22-3-006/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4760	GOL22-3-006/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	4769	GOL22-3-006/012	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	4063	GOL22-3-007/008	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	3725	GOL22-3-007/003	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	3729	GOL22-3-007/004	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	3721	GOL22-3-007/002	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	4057	GOL22-3-007/007	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	3735	GOL22-3-007/005	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 2/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
AGENFOR VENETO	3737	GOL22-3-007/006	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	4702	GOL22-3-007/011	GOL Formazione reskilling regolamentata
AGENFOR VENETO	4440	GOL22-3-007/009	GOL Formazione reskilling RRSP
AGENFOR VENETO	4696	GOL22-3-007/010	GOL Formazione reskilling dinamica
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	4416	GOL22-3-008/011	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	4395	GOL22-3-008/010	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	4251	GOL22-3-008/009	GOL Formazione reskilling dinamica
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	3454	GOL22-3-008/001	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	3969	GOL22-3-008/007	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	3673	GOL22-3-008/004	GOL Formazione reskilling regolamentata
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	3862	GOL22-3-008/005	GOL Formazione reskilling regolamentata
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	4521	GOL22-3-008/012	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	3515	GOL22-3-008/003	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	3498	GOL22-3-008/002	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	4096	GOL22-3-008/008	GOL Formazione reskilling RRSP
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	4568	GOL22-3-008/013	GOL Formazione reskilling dinamica
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	4762	GOL22-3-008/015	GOL Formazione reskilling RRSP
AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	4120	GOL22-3-009/006	GOL Formazione reskilling RRSP
AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	4117	GOL22-3-009/005	GOL Formazione reskilling RRSP
AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	4020	GOL22-3-009/001	GOL Formazione reskilling RRSP
AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	4107	GOL22-3-009/004	GOL Formazione reskilling RRSP
AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	4050	GOL22-3-009/002	GOL Formazione reskilling dinamica
AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	4086	GOL22-3-009/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	4346	GOL22-3-013/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	4389	GOL22-3-013/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	4420	GOL22-3-013/004	GOL Formazione reskilling regolamentata
ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	4504	GOL22-3-013/007	GOL Formazione reskilling regolamentata
ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	4457	GOL22-3-013/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	4442	GOL22-3-013/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4133	GOL22-3-015/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4233	GOL22-3-015/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4213	GOL22-3-015/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4223	GOL22-3-015/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4119	GOL22-3-015/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4141	GOL22-3-015/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4147	GOL22-3-015/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4215	GOL22-3-015/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4497	GOL22-3-015/013	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 3/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
ASSISTEDIL	4217	GOL22-3-015/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4668	GOL22-3-015/016	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4218	GOL22-3-015/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSISTEDIL	4587	GOL22-3-015/015	GOL Formazione reskilling regolamentata
ASSISTEDIL	4553	GOL22-3-015/014	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	2801	GOL22-3-019/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	2924	GOL22-3-019/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	3598	GOL22-3-019/012	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	3144	GOL22-3-019/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	3085	GOL22-3-019/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	3261	GOL22-3-019/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	3272	GOL22-3-019/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	2902	GOL22-3-019/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	2798	GOL22-3-019/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	2849	GOL22-3-019/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ASSOCIAZIONE CFP CNOS - FAP MANFREDINI	2975	GOL22-3-019/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3274	GOL22-3-024/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3303	GOL22-3-024/013	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3231	GOL22-3-024/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3281	GOL22-3-024/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3191	GOL22-3-024/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3241	GOL22-3-024/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3300	GOL22-3-024/012	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3258	GOL22-3-024/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3199	GOL22-3-024/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3217	GOL22-3-024/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3249	GOL22-3-024/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3293	GOL22-3-024/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ATENA SPA	3235	GOL22-3-024/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4608	GOL22-3-026/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4609	GOL22-3-026/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4606	GOL22-3-026/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4767	GOL22-3-026/012	GOL Formazione reskilling regolamentata
ATTIVAMENTE S.R.L.	4761	GOL22-3-026/011	GOL Formazione reskilling regolamentata
ATTIVAMENTE S.R.L.	4735	GOL22-3-026/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4665	GOL22-3-026/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4672	GOL22-3-026/008	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 4/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
ATTIVAMENTE S.R.L.	4410	GOL22-3-026/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4756	GOL22-3-026/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4777	GOL22-3-026/014	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4770	GOL22-3-026/013	GOL Formazione reskilling regolamentata
ATTIVAMENTE S.R.L.	4589	GOL22-3-026/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ATTIVAMENTE S.R.L.	4614	GOL22-3-026/006	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4686	GOL22-3-028/011	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4464	GOL22-3-028/001	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4526	GOL22-3-028/004	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4639	GOL22-3-028/009	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4516	GOL22-3-028/003	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4631	GOL22-3-028/006	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4633	GOL22-3-028/007	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4634	GOL22-3-028/008	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4655	GOL22-3-028/010	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4484	GOL22-3-028/002	GOL Formazione reskilling RRSP
C.C.S. - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONS	4559	GOL22-3-028/005	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4210	GOL22-3-043/006	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4126	GOL22-3-043/003	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4235	GOL22-3-043/012	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4277	GOL22-3-043/013	GOL Formazione reskilling regolamentata
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4204	GOL22-3-043/005	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4026	GOL22-3-043/001	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4220	GOL22-3-043/010	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4212	GOL22-3-043/008	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4211	GOL22-3-043/007	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4224	GOL22-3-043/011	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4216	GOL22-3-043/009	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4138	GOL22-3-043/004	GOL Formazione reskilling RRSP
C.I.O.F.S./F.P. VENETO	4100	GOL22-3-043/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	3171	GOL22-3-030/003	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	3189	GOL22-3-030/005	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	4201	GOL22-3-030/015	GOL Formazione reskilling regolamentata
CENTRO CONSORZI	3195	GOL22-3-030/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	4163	GOL22-3-030/013	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 5/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
CENTRO CONSORZI	3160	GOL22-3-030/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	3157	GOL22-3-030/001	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	3449	GOL22-3-030/009	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	3460	GOL22-3-030/010	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	3200	GOL22-3-030/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	3423	GOL22-3-030/008	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	4162	GOL22-3-030/012	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO CONSORZI	4164	GOL22-3-030/014	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4129	GOL22-3-034/004	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	3518	GOL22-3-034/001	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4706	GOL22-3-034/010	GOL Formazione reskilling dinamica
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4522	GOL22-3-034/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4095	GOL22-3-034/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4525	GOL22-3-034/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4227	GOL22-3-034/005	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4116	GOL22-3-034/003	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4528	GOL22-3-034/008	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4766	GOL22-3-034/012	GOL Formazione reskilling dinamica
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI BELLUNO - ONLUS	4716	GOL22-3-034/011	GOL Formazione reskilling dinamica
CENTRO SERVIZI CISL (CSC) SRL	3993	GOL22-3-036/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO SERVIZI CISL (CSC) SRL	3978	GOL22-3-036/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO SERVIZI CISL (CSC) SRL	4091	GOL22-3-036/009	GOL Formazione reskilling regolamentata
CENTRO SERVIZI CISL (CSC) SRL	4005	GOL22-3-036/008	GOL Formazione reskilling RRSP
CENTRO SERVIZI CISL (CSC) SRL	4492	GOL22-3-036/010	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	3921	GOL22-3-037/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	3868	GOL22-3-037/001	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	4231	GOL22-3-037/011	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	3893	GOL22-3-037/003	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	4228	GOL22-3-037/010	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	3911	GOL22-3-037/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	3888	GOL22-3-037/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	3905	GOL22-3-037/005	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	4232	GOL22-3-037/012	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	3901	GOL22-3-037/004	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	4093	GOL22-3-037/008	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	4099	GOL22-3-037/009	GOL Formazione reskilling RRSP
CERTOTTICA S.C.R.L.	4246	GOL22-3-037/013	GOL Formazione reskilling dinamica
CESAR SRL	3941	GOL22-3-038/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CESAR SRL	3883	GOL22-3-038/001	GOL Formazione reskilling RRSP
CESAR SRL	3906	GOL22-3-038/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CESAR SRL	3938	GOL22-3-038/004	GOL Formazione reskilling RRSP
CESAR SRL	3940	GOL22-3-038/005	GOL Formazione reskilling RRSP
CESAR SRL	3963	GOL22-3-038/008	GOL Formazione reskilling regolamentata
CESAR SRL	3936	GOL22-3-038/003	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 6/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
CESAR SRL	4092	GOL22-3-038/010	GOL Formazione reskilling RRSP
CESAR SRL	3945	GOL22-3-038/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CESAR SRL	4082	GOL22-3-038/009	GOL Formazione reskilling regolamentata
CESAR SRL	4124	GOL22-3-038/011	GOL Formazione reskilling regolamentata
CESCOT VENETO	3784	GOL22-3-039/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3793	GOL22-3-039/009	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3107	GOL22-3-039/002	GOL Formazione reskilling regolamentata
CESCOT VENETO	3788	GOL22-3-039/008	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3536	GOL22-3-039/004	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3806	GOL22-3-039/011	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3808	GOL22-3-039/012	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3775	GOL22-3-039/005	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3072	GOL22-3-039/001	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3334	GOL22-3-039/003	GOL Formazione reskilling regolamentata
CESCOT VENETO	3897	GOL22-3-039/013	GOL Formazione reskilling regolamentata
CESCOT VENETO	3778	GOL22-3-039/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CESCOT VENETO	3803	GOL22-3-039/010	GOL Formazione reskilling RRSP
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A F	3183	GOL22-3-040/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A F	3273	GOL22-3-040/003	GOL Formazione reskilling RRSP
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A F	3519	GOL22-3-040/004	GOL Formazione reskilling dinamica
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A F	4289	GOL22-3-040/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A F	4520	GOL22-3-040/009	GOL Formazione reskilling RRSP
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A F	4387	GOL22-3-040/008	GOL Formazione reskilling dinamica
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETÀ CONSORTILE A F	4807	GOL22-3-040/010	GOL Formazione reskilling RRSP
CNA FORMAZIONE SRL	4028	GOL22-3-046/003	GOL Formazione reskilling RRSP
CNA FORMAZIONE SRL	4061	GOL22-3-046/004	GOL Formazione reskilling RRSP
CNA FORMAZIONE SRL	4070	GOL22-3-046/005	GOL Formazione reskilling regolamentata
CNA FORMAZIONE SRL	4725	GOL22-3-046/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CNA FORMAZIONE SRL	4015	GOL22-3-046/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CNA FORMAZIONE SRL	4768	GOL22-3-046/007	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4586	GOL22-3-048/006	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4565	GOL22-3-048/004	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4594	GOL22-3-048/008	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4597	GOL22-3-048/009	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4366	GOL22-3-048/003	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4004	GOL22-3-048/002	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4575	GOL22-3-048/005	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	3092	GOL22-3-048/001	GOL Formazione reskilling RRSP
COGES DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	4590	GOL22-3-048/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4547	GOL22-3-051/011	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4536	GOL22-3-051/005	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4540	GOL22-3-051/008	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4539	GOL22-3-051/007	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4534	GOL22-3-051/004	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 7/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4533	GOL22-3-051/003	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4532	GOL22-3-051/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4489	GOL22-3-051/001	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4538	GOL22-3-051/006	GOL Formazione reskilling RRSP
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCI	4549	GOL22-3-051/012	GOL Formazione reskilling RRSP
CON-SER SRL	3871	GOL22-3-050/001	GOL Formazione reskilling RRSP
CON-SER SRL	3922	GOL22-3-050/003	GOL Formazione reskilling regolamentata
CON-SER SRL	3918	GOL22-3-050/002	GOL Formazione reskilling RRSP
CON-SER SRL	4474	GOL22-3-050/005	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3277	GOL22-3-053/003	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3346	GOL22-3-053/007	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3699	GOL22-3-053/012	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3499	GOL22-3-053/010	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3341	GOL22-3-053/006	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3487	GOL22-3-053/009	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3539	GOL22-3-053/011	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3452	GOL22-3-053/008	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3704	GOL22-3-053/013	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3286	GOL22-3-053/004	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3312	GOL22-3-053/005	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3178	GOL22-3-053/001	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3230	GOL22-3-053/002	GOL Formazione reskilling RRSP
COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	3726	GOL22-3-053/014	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3767	GOL22-3-058/009	GOL Formazione reskilling dinamica
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3791	GOL22-3-058/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3605	GOL22-3-058/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3610	GOL22-3-058/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3763	GOL22-3-058/008	GOL Formazione reskilling regolamentata
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3714	GOL22-3-058/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	4049	GOL22-3-058/014	GOL Formazione reskilling regolamentata
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3798	GOL22-3-058/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3609	GOL22-3-058/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3614	GOL22-3-058/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3812	GOL22-3-058/013	GOL Formazione reskilling regolamentata
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	3799	GOL22-3-058/012	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3065	GOL22-3-056/009	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3069	GOL22-3-056/010	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3045	GOL22-3-056/006	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3048	GOL22-3-056/007	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3054	GOL22-3-056/008	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	2930	GOL22-3-056/002	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3028	GOL22-3-056/004	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3017	GOL22-3-056/003	GOL Formazione reskilling RRSP
E-CONS SRL	3039	GOL22-3-056/005	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 8/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
EDUFORMA SRL	3579	GOL22-3-060/013	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3348	GOL22-3-060/004	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3581	GOL22-3-060/014	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3352	GOL22-3-060/005	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3575	GOL22-3-060/012	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3582	GOL22-3-060/015	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3361	GOL22-3-060/008	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3371	GOL22-3-060/011	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3024	GOL22-3-060/003	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3792	GOL22-3-060/016	GOL Formazione reskilling regolamentata
EDUFORMA SRL	3359	GOL22-3-060/007	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3364	GOL22-3-060/009	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3368	GOL22-3-060/010	GOL Formazione reskilling RRSP
EDUFORMA SRL	3356	GOL22-3-060/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	3966	GOL22-3-061/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	4052	GOL22-3-061/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	3830	GOL22-3-061/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	3953	GOL22-3-061/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	3827	GOL22-3-061/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	4010	GOL22-3-061/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	4037	GOL22-3-061/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	3785	GOL22-3-061/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	4069	GOL22-3-061/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	4081	GOL22-3-061/012	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	4640	GOL22-3-061/014	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	3863	GOL22-3-061/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	3979	GOL22-3-061/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO	4111	GOL22-3-061/013	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4676	GOL22-3-062/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4721	GOL22-3-062/012	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4670	GOL22-3-062/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4618	GOL22-3-062/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4727	GOL22-3-062/013	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4711	GOL22-3-062/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4650	GOL22-3-062/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4635	GOL22-3-062/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4746	GOL22-3-062/015	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4624	GOL22-3-062/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4690	GOL22-3-062/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4654	GOL22-3-062/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4682	GOL22-3-062/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4738	GOL22-3-062/014	GOL Formazione reskilling regolamentata
ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE	4679	GOL22-3-062/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3865	GOL22-3-065/005	GOL Formazione reskilling RRSP



Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 9/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
ENGIM VENETO	3773	GOL22-3-065/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3933	GOL22-3-065/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3852	GOL22-3-065/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	4025	GOL22-3-065/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3971	GOL22-3-065/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3976	GOL22-3-065/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3955	GOL22-3-065/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3856	GOL22-3-065/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ENGIM VENETO	3762	GOL22-3-065/001	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3353	GOL22-3-067/008	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3298	GOL22-3-067/002	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3672	GOL22-3-067/010	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3327	GOL22-3-067/005	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3338	GOL22-3-067/007	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3319	GOL22-3-067/004	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3820	GOL22-3-067/011	GOL Formazione reskilling regolamentata
EQUASOFT SRL	3331	GOL22-3-067/006	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3887	GOL22-3-067/012	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3313	GOL22-3-067/003	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	3670	GOL22-3-067/009	GOL Formazione reskilling RRSP
EQUASOFT SRL	4279	GOL22-3-067/013	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3810	GOL22-3-069/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3845	GOL22-3-069/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3711	GOL22-3-069/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3789	GOL22-3-069/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3794	GOL22-3-069/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3780	GOL22-3-069/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3816	GOL22-3-069/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3844	GOL22-3-069/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	3776	GOL22-3-069/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	4088	GOL22-3-069/013	GOL Formazione reskilling RRSP
ERGON-SRL	4022	GOL22-3-069/011	GOL Formazione reskilling dinamica
ERGON-SRL	3991	GOL22-3-069/010	GOL Formazione reskilling dinamica
ERGON-SRL	4087	GOL22-3-069/012	GOL Formazione reskilling dinamica
ESAC SPA	3937	GOL22-3-070/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ESAC SPA	3944	GOL22-3-070/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ESAC SPA	3951	GOL22-3-070/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ESAC SPA	4615	GOL22-3-070/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ESAC SPA	4617	GOL22-3-070/009	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROCONSULTING S.R.L.	4125	GOL22-3-071/006	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROCONSULTING S.R.L.	3878	GOL22-3-071/003	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 10/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
EUROCONSULTING S.R.L.	3797	GOL22-3-071/001	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROCONSULTING S.R.L.	4736	GOL22-3-071/008	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROCONSULTING S.R.L.	4114	GOL22-3-071/005	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROCONSULTING S.R.L.	3891	GOL22-3-071/004	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROCONSULTING S.R.L.	3864	GOL22-3-071/002	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROCONSULTING S.R.L.	4636	GOL22-3-071/007	GOL Formazione reskilling dinamica
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3386	GOL22-3-072/012	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3279	GOL22-3-072/003	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3351	GOL22-3-072/010	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3355	GOL22-3-072/011	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3097	GOL22-3-072/001	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3181	GOL22-3-072/002	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3392	GOL22-3-072/013	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3335	GOL22-3-072/008	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3306	GOL22-3-072/005	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3309	GOL22-3-072/006	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3314	GOL22-3-072/007	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3337	GOL22-3-072/009	GOL Formazione reskilling RRSP
EUROINTERIM SERVIZI S.R.L.	3296	GOL22-3-072/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4009	GOL22-3-073/002	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4024	GOL22-3-073/003	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4325	GOL22-3-073/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4342	GOL22-3-073/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4422	GOL22-3-073/010	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4378	GOL22-3-073/007	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4399	GOL22-3-073/008	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4628	GOL22-3-073/012	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4621	GOL22-3-073/011	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4001	GOL22-3-073/001	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4360	GOL22-3-073/006	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4413	GOL22-3-073/009	GOL Formazione reskilling RRSP
FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SRL	4648	GOL22-3-073/013	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4318	GOL22-3-075/002	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4465	GOL22-3-075/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	3470	GOL22-3-075/001	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4340	GOL22-3-075/003	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 11/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4490	GOL22-3-075/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4537	GOL22-3-075/008	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4527	GOL22-3-075/007	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4555	GOL22-3-075/009	GOL Formazione reskilling RRSP
FIAVET VENETO SERVIZI SRL	4592	GOL22-3-075/010	GOL Formazione reskilling RRSP
FICIAP VENETO SRL IMPRESA SOCIALE	4478	GOL22-3-076/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FICIAP VENETO SRL IMPRESA SOCIALE	4327	GOL22-3-076/003	GOL Formazione reskilling RRSP
FICIAP VENETO SRL IMPRESA SOCIALE	3858	GOL22-3-076/002	GOL Formazione reskilling RRSP
FICIAP VENETO SRL IMPRESA SOCIALE	4523	GOL22-3-076/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	3777	GOL22-3-081/001	GOL Formazione reskilling regolamentata
FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	4265	GOL22-3-081/004	GOL Formazione reskilling regolamentata
FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	4241	GOL22-3-081/002	GOL Formazione reskilling regolamentata
FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	4255	GOL22-3-081/003	GOL Formazione reskilling regolamentata
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	3583	GOL22-3-083/001	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	3842	GOL22-3-083/006	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4085	GOL22-3-083/015	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	3747	GOL22-3-083/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	3853	GOL22-3-083/007	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	3635	GOL22-3-083/003	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	3902	GOL22-3-083/008	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4094	GOL22-3-083/017	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4101	GOL22-3-083/018	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4071	GOL22-3-083/012	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	3801	GOL22-3-083/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4056	GOL22-3-083/010	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4077	GOL22-3-083/014	GOL Formazione reskilling RRSP
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4075	GOL22-3-083/013	GOL Formazione reskilling regolamentata
FOR ACTION SRLS	4329	GOL22-3-091/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4339	GOL22-3-091/006	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4396	GOL22-3-091/009	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4447	GOL22-3-091/011	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4296	GOL22-3-091/003	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4280	GOL22-3-091/001	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4458	GOL22-3-091/012	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4291	GOL22-3-091/002	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4354	GOL22-3-091/007	GOL Formazione reskilling regolamentata

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 12/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
FOR ACTION SRLS	4472	GOL22-3-091/013	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4376	GOL22-3-091/008	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4299	GOL22-3-091/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4406	GOL22-3-091/010	GOL Formazione reskilling RRSP
FOR ACTION SRLS	4487	GOL22-3-091/014	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	4499	GOL22-3-093/011	GOL Formazione reskilling dinamica
FOREMA SRL	3923	GOL22-3-093/008	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	3915	GOL22-3-093/007	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	3340	GOL22-3-093/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	4591	GOL22-3-093/014	GOL Formazione reskilling dinamica
FOREMA SRL	3090	GOL22-3-093/001	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	3899	GOL22-3-093/006	GOL Formazione reskilling dinamica
FOREMA SRL	3365	GOL22-3-093/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	3321	GOL22-3-093/002	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	3928	GOL22-3-093/009	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	3332	GOL22-3-093/003	GOL Formazione reskilling RRSP
FOREMA SRL	3930	GOL22-3-093/010	GOL Formazione reskilling regolamentata
FOREMA SRL	4524	GOL22-3-093/012	GOL Formazione reskilling dinamica
FORMASET S.C.A R.L.	4643	GOL22-3-094/013	GOL Formazione reskilling dinamica
FORMASET S.C.A R.L.	3173	GOL22-3-094/001	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	3811	GOL22-3-094/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	3840	GOL22-3-094/006	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	4619	GOL22-3-094/012	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	4054	GOL22-3-094/009	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	4244	GOL22-3-094/010	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	3821	GOL22-3-094/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	3882	GOL22-3-094/007	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	3311	GOL22-3-094/003	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	3237	GOL22-3-094/002	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	4016	GOL22-3-094/008	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMASET S.C.A R.L.	4616	GOL22-3-094/011	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C A R.L.	3324	GOL22-3-095/010	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C A R.L.	3266	GOL22-3-095/003	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C A R.L.	3330	GOL22-3-095/011	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C A R.L.	3343	GOL22-3-095/013	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C A R.L.	3317	GOL22-3-095/009	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 13/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3336	GOL22-3-095/012	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3284	GOL22-3-095/005	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3287	GOL22-3-095/006	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3275	GOL22-3-095/004	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3236	GOL22-3-095/001	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3252	GOL22-3-095/002	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3290	GOL22-3-095/008	GOL Formazione reskilling RRSP
FORMAT - FORMAZIONE TECNICA S.C.A R.L.	3289	GOL22-3-095/007	GOL Formazione reskilling RRSP
GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	3881	GOL22-3-097/004	GOL Formazione reskilling RRSP
GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	3908	GOL22-3-097/007	GOL Formazione reskilling RRSP
GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	3920	GOL22-3-097/009	GOL Formazione reskilling RRSP
GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	3877	GOL22-3-097/003	GOL Formazione reskilling RRSP
GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	3914	GOL22-3-097/008	GOL Formazione reskilling RRSP
GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	3889	GOL22-3-097/005	GOL Formazione reskilling RRSP
GIF GRUPPO INSEGNANTI FORMATORI S.C.A R.L.	4550	GOL22-3-097/011	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	3656	GOL22-3-099/004	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	3566	GOL22-3-099/005	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	4109	GOL22-3-099/009	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	3631	GOL22-3-099/003	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	3890	GOL22-3-099/006	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	4113	GOL22-3-099/010	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	3910	GOL22-3-099/007	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	4651	GOL22-3-099/011	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	4701	GOL22-3-099/012	GOL Formazione reskilling regolamentata
GRUPPOFORMAZIONE SRL	4105	GOL22-3-099/008	GOL Formazione reskilling RRSP
GRUPPOFORMAZIONE SRL	4737	GOL22-3-099/013	GOL Formazione reskilling RRSP
I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E	4707	GOL22-3-100/004	GOL Formazione reskilling RRSP
I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E	4742	GOL22-3-100/008	GOL Formazione reskilling RRSP
I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E	4830	GOL22-3-100/009	GOL Formazione reskilling regolamentata
I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E	4740	GOL22-3-100/007	GOL Formazione reskilling RRSP
I.N.I.A.P.A. VENETO S. CONSORTILE A RL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE E	4698	GOL22-3-100/002	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4613	GOL22-3-101/010	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4123	GOL22-3-101/002	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4112	GOL22-3-101/001	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4666	GOL22-3-101/011	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4602	GOL22-3-101/005	GOL Formazione reskilling dinamica

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 14/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4132	GOL22-3-101/003	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4612	GOL22-3-101/009	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4610	GOL22-3-101/008	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4750	GOL22-3-101/012	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4755	GOL22-3-101/013	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4605	GOL22-3-101/006	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4607	GOL22-3-101/007	GOL Formazione reskilling RRSP
I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4601	GOL22-3-101/004	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3643	GOL22-3-141/015	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3645	GOL22-3-141/016	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3641	GOL22-3-141/014	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3599	GOL22-3-141/011	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3564	GOL22-3-141/006	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3532	GOL22-3-141/002	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3573	GOL22-3-141/008	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3629	GOL22-3-141/012	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3634	GOL22-3-141/013	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3542	GOL22-3-141/004	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3546	GOL22-3-141/005	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3578	GOL22-3-141/010	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3541	GOL22-3-141/003	GOL Formazione reskilling RRSP
IRECOOP VENETO	3570	GOL22-3-141/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ISCO SC	4047	GOL22-3-143/003	GOL Formazione reskilling RRSP
ISCO SC	4033	GOL22-3-143/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ISCO SC	4043	GOL22-3-143/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ISCO SC	4358	GOL22-3-143/004	GOL Formazione reskilling regolamentata
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	3859	GOL22-3-235/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	3851	GOL22-3-235/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	3679	GOL22-3-235/001	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	4237	GOL22-3-235/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	4222	GOL22-3-235/006	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	4019	GOL22-3-235/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	4266	GOL22-3-235/008	GOL Formazione reskilling dinamica
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	4000	GOL22-3-165/009	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	4003	GOL22-3-165/010	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	3975	GOL22-3-165/006	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 15/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	3996	GOL22-3-165/008	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	3708	GOL22-3-165/002	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	3730	GOL22-3-165/005	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	4315	GOL22-3-165/011	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	3985	GOL22-3-165/007	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	3713	GOL22-3-165/004	GOL Formazione reskilling RRSP
ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO	2671	GOL22-3-165/003	GOL Formazione reskilling regolamentata
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	2755	GOL22-3-178/001	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3066	GOL22-3-178/003	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	2994	GOL22-3-178/002	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3326	GOL22-3-178/010	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3396	GOL22-3-178/011	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3420	GOL22-3-178/012	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3083	GOL22-3-178/004	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3288	GOL22-3-178/008	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3278	GOL22-3-178/007	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3308	GOL22-3-178/009	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3439	GOL22-3-178/013	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3250	GOL22-3-178/006	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	3167	GOL22-3-178/005	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3640	GOL22-3-179/011	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3626	GOL22-3-179/008	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3588	GOL22-3-179/002	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3592	GOL22-3-179/005	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3596	GOL22-3-179/006	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3633	GOL22-3-179/010	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	4622	GOL22-3-179/013	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3590	GOL22-3-179/003	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3600	GOL22-3-179/007	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	4629	GOL22-3-179/014	GOL Formazione reskilling regolamentata
JOB CENTRE SRL	3547	GOL22-3-179/001	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3630	GOL22-3-179/009	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	3591	GOL22-3-179/004	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB CENTRE SRL	4620	GOL22-3-179/012	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB SELECT SRL	4656	GOL22-3-180/002	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB SELECT SRL	4840	GOL22-3-180/012	GOL Formazione reskilling dinamica

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 16/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
JOB SELECT SRL	4642	GOL22-3-180/001	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB SELECT SRL	4703	GOL22-3-180/007	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB SELECT SRL	4728	GOL22-3-180/009	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB SELECT SRL	4685	GOL22-3-180/005	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB SELECT SRL	4848	GOL22-3-180/014	GOL Formazione reskilling dinamica
JOB SELECT SRL	4843	GOL22-3-180/013	GOL Formazione reskilling regolamentata
JOB SELECT SRL	4680	GOL22-3-180/004	GOL Formazione reskilling RRSP
JOB SELECT SRL	4693	GOL22-3-180/006	GOL Formazione reskilling RRSP
METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	3350	GOL22-3-186/007	GOL Formazione reskilling RRSP
METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	3052	GOL22-3-186/002	GOL Formazione reskilling RRSP
METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	4462	GOL22-3-186/003	GOL Formazione reskilling RRSP
METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	4469	GOL22-3-186/004	GOL Formazione reskilling RRSP
METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	4471	GOL22-3-186/005	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3857	GOL22-3-188/005	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3860	GOL22-3-188/006	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3870	GOL22-3-188/007	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3895	GOL22-3-188/009	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3913	GOL22-3-188/013	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3846	GOL22-3-188/004	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	2652	GOL22-3-188/001	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3837	GOL22-3-188/002	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3843	GOL22-3-188/003	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3903	GOL22-3-188/010	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3904	GOL22-3-188/011	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3907	GOL22-3-188/012	GOL Formazione reskilling RRSP
NIUKO INNOVATION AND KNOWLEDGE SRL	3879	GOL22-3-188/008	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4074	GOL22-3-191/007	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	3644	GOL22-3-191/001	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	3841	GOL22-3-191/002	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4059	GOL22-3-191/004	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4324	GOL22-3-191/010	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4297	GOL22-3-191/009	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4053	GOL22-3-191/003	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4286	GOL22-3-191/008	GOL Formazione reskilling regolamentata
PENTA FORMAZIONE SRL	4065	GOL22-3-191/005	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4370	GOL22-3-191/012	GOL Formazione reskilling RRSP



Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 17/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
PENTA FORMAZIONE SRL	4072	GOL22-3-191/006	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4400	GOL22-3-191/013	GOL Formazione reskilling RRSP
PENTA FORMAZIONE SRL	4343	GOL22-3-191/011	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3678	GOL22-3-192/007	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3681	GOL22-3-192/009	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3828	GOL22-3-192/013	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3651	GOL22-3-192/005	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3664	GOL22-3-192/006	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3738	GOL22-3-192/012	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3716	GOL22-3-192/010	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3625	GOL22-3-192/003	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3611	GOL22-3-192/002	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3680	GOL22-3-192/008	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3647	GOL22-3-192/004	GOL Formazione reskilling RRSP
PERFORMARE SRL	3734	GOL22-3-192/011	GOL Formazione reskilling RRSP
PIA SOCIETA' SAN GAETANO	2851	GOL22-3-193/004	GOL Formazione reskilling RRSP
PIA SOCIETA' SAN GAETANO	2791	GOL22-3-193/001	GOL Formazione reskilling RRSP
PIA SOCIETA' SAN GAETANO	2808	GOL22-3-193/002	GOL Formazione reskilling RRSP
PIA SOCIETA' SAN GAETANO	2822	GOL22-3-193/003	GOL Formazione reskilling RRSP
PIA SOCIETA' SAN GAETANO	3430	GOL22-3-193/005	GOL Formazione reskilling RRSP
PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	3524	GOL22-3-194/008	GOL Formazione reskilling regolamentata
PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	3516	GOL22-3-194/007	GOL Formazione reskilling RRSP
PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	3131	GOL22-3-194/003	GOL Formazione reskilling RRSP
PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	3111	GOL22-3-194/002	GOL Formazione reskilling RRSP
PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	3096	GOL22-3-194/001	GOL Formazione reskilling RRSP
PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	3304	GOL22-3-194/006	GOL Formazione reskilling dinamica
PIANETA FORMAZIONE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	3219	GOL22-3-194/004	GOL Formazione reskilling dinamica
PSYCHOMETRICS SRL	3548	GOL22-3-198/010	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3514	GOL22-3-198/007	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3367	GOL22-3-198/001	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3523	GOL22-3-198/008	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3495	GOL22-3-198/006	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3574	GOL22-3-198/012	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3399	GOL22-3-198/002	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3751	GOL22-3-198/014	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3531	GOL22-3-198/009	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 18/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
PSYCHOMETRICS SRL	3559	GOL22-3-198/011	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3736	GOL22-3-198/013	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3424	GOL22-3-198/003	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3474	GOL22-3-198/005	GOL Formazione reskilling RRSP
PSYCHOMETRICS SRL	3458	GOL22-3-198/004	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3639	GOL22-3-199/008	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3584	GOL22-3-199/005	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3807	GOL22-3-199/011	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3169	GOL22-3-199/002	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3802	GOL22-3-199/010	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3163	GOL22-3-199/001	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3795	GOL22-3-199/009	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3608	GOL22-3-199/007	GOL Formazione reskilling dinamica
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3585	GOL22-3-199/006	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	4062	GOL22-3-199/012	GOL Formazione reskilling dinamica
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3176	GOL22-3-199/003	GOL Formazione reskilling RRSP
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	3405	GOL22-3-199/004	GOL Formazione reskilling RRSP
STAFF S.P.A.	4058	GOL22-3-210/004	GOL Formazione reskilling RRSP
STAFF S.P.A.	4079	GOL22-3-210/005	GOL Formazione reskilling RRSP
STAFF S.P.A.	4108	GOL22-3-210/007	GOL Formazione reskilling RRSP
STAFF S.P.A.	4030	GOL22-3-210/003	GOL Formazione reskilling RRSP
STAFF S.P.A.	4102	GOL22-3-210/006	GOL Formazione reskilling RRSP
STAFF S.P.A.	4018	GOL22-3-210/002	GOL Formazione reskilling RRSP
STAFF S.P.A.	3986	GOL22-3-210/001	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4724	GOL22-3-211/009	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4583	GOL22-3-211/008	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4267	GOL22-3-211/001	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4421	GOL22-3-211/004	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4569	GOL22-3-211/006	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4771	GOL22-3-211/011	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4414	GOL22-3-211/003	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4573	GOL22-3-211/007	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4384	GOL22-3-211/002	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4778	GOL22-3-211/014	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4772	GOL22-3-211/012	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4562	GOL22-3-211/005	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 19/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4749	GOL22-3-211/010	GOL Formazione reskilling RRSP
STUDIO CENTRO PERSONALE E TRADUZIONI SRL	4773	GOL22-3-211/013	GOL Formazione reskilling RRSP
SYNTHESIS SRL	4564	GOL22-3-213/004	GOL Formazione reskilling RRSP
SYNTHESIS SRL	4571	GOL22-3-213/005	GOL Formazione reskilling RRSP
SYNTHESIS SRL	3974	GOL22-3-213/002	GOL Formazione reskilling regolamentata
SYNTHESIS SRL	4508	GOL22-3-213/003	GOL Formazione reskilling RRSP
SYNTHESIS SRL	4645	GOL22-3-213/006	GOL Formazione reskilling RRSP
SYNTHESIS SRL	3947	GOL22-3-213/001	GOL Formazione reskilling RRSP
SYNTHESIS SRL	4649	GOL22-3-213/007	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3433	GOL22-3-215/006	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3450	GOL22-3-215/010	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3448	GOL22-3-215/009	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3456	GOL22-3-215/011	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3437	GOL22-3-215/007	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3567	GOL22-3-215/013	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3602	GOL22-3-215/015	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3606	GOL22-3-215/016	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3696	GOL22-3-215/017	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3407	GOL22-3-215/005	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3571	GOL22-3-215/014	GOL Formazione reskilling RRSP
TACK & TMI ITALY SRL	3444	GOL22-3-215/008	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4459	GOL22-3-216/009	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4380	GOL22-3-216/003	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4427	GOL22-3-216/006	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4316	GOL22-3-216/002	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4423	GOL22-3-216/005	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4503	GOL22-3-216/013	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4248	GOL22-3-216/001	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4468	GOL22-3-216/010	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4480	GOL22-3-216/011	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4493	GOL22-3-216/012	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4404	GOL22-3-216/004	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4438	GOL22-3-216/007	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4454	GOL22-3-216/008	GOL Formazione reskilling RRSP
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	4542	GOL22-3-216/014	GOL Formazione reskilling regolamentata
UMANA FORMA SRL	3292	GOL22-3-220/005	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 20/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
UMANA FORMA SRL	3942	GOL22-3-220/015	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3299	GOL22-3-220/008	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3301	GOL22-3-220/009	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3322	GOL22-3-220/014	GOL Formazione reskilling dinamica
UMANA FORMA SRL	3294	GOL22-3-220/006	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3295	GOL22-3-220/007	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3307	GOL22-3-220/011	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3142	GOL22-3-220/002	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3138	GOL22-3-220/001	GOL Formazione reskilling RRSP
UMANA FORMA SRL	3310	GOL22-3-220/012	GOL Formazione reskilling regolamentata
UMANA FORMA SRL	3302	GOL22-3-220/010	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3988	GOL22-3-221/007	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3520	GOL22-3-221/001	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	4002	GOL22-3-221/011	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	4006	GOL22-3-221/012	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3954	GOL22-3-221/003	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3997	GOL22-3-221/009	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3999	GOL22-3-221/010	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	4013	GOL22-3-221/014	GOL Formazione reskilling regolamentata
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3961	GOL22-3-221/004	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3964	GOL22-3-221/005	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3950	GOL22-3-221/002	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3983	GOL22-3-221/006	GOL Formazione reskilling RRSP
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	4011	GOL22-3-221/013	GOL Formazione reskilling dinamica
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	3994	GOL22-3-221/008	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	3880	GOL22-3-222/003	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	3831	GOL22-3-222/002	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	3892	GOL22-3-222/004	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	3998	GOL22-3-222/005	GOL Formazione reskilling regolamentata
UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	3815	GOL22-3-222/001	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	4577	GOL22-3-222/007	GOL Formazione reskilling regolamentata
UNIONSERVICES SRL	3832	GOL22-3-223/003	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONSERVICES SRL	3861	GOL22-3-223/005	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONSERVICES SRL	3800	GOL22-3-223/001	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONSERVICES SRL	3824	GOL22-3-223/002	GOL Formazione reskilling RRSP
UNIONSERVICES SRL	3839	GOL22-3-223/004	GOL Formazione reskilling RRSP

Allegato C al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 21/21

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL
UPA FORMAZIONE SRL	4103	GOL22-3-229/002	GOL Formazione reskilling RRSP
UPA FORMAZIONE SRL	4118	GOL22-3-229/003	GOL Formazione reskilling RRSP
UPA FORMAZIONE SRL	4657	GOL22-3-229/006	GOL Formazione reskilling regolamentata
UPA FORMAZIONE SRL	4073	GOL22-3-229/001	GOL Formazione reskilling RRSP
UPA FORMAZIONE SRL	4647	GOL22-3-229/005	GOL Formazione reskilling RRSP
UPA FORMAZIONE SRL	4637	GOL22-3-229/004	GOL Formazione reskilling RRSP
UPA FORMAZIONE SRL	4662	GOL22-3-229/007	GOL Formazione reskilling regolamentata

Allegato D al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 1/2



**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU**  
**Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto**  
**Avviso 4/2022 - DGR 1052 DEL 23/08/2022**

**PROPOSTE FORMATIVE DA INTEGRARE**

SOGGETTO PROPONENTE	ID PERCORSO	CODICE OPAL	DESCRIZIONE TIPOLOGIA OPAL	CAUSALE RICHIESTA INTEGRAZIONE*
AGENFOR VENETO	3687	GOL22-3-007/001	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
AGENFOR VENETO	4710	GOL22-3-007/012	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
AGORA' ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	3872	GOL22-3-008/006	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
ASCOM SERVIZI PADOVA SPA	4262	GOL22-3-013/001	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
CENTRO CONSORZI	4007	GOL22-3-030/011	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
CESAR SRL	4278	GOL22-3-038/013	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
CESAR SRL	4225	GOL22-3-038/012	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	4143	GOL22-3-040/005	GOL Formazione reskilling dinamica	3
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	4546	GOL22-3-051/010	GOL Formazione reskilling RRSP	2
CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	4544	GOL22-3-051/009	GOL Formazione reskilling RRSP	2
CON-SER SRL	3924	GOL22-3-050/004	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL	4041	GOL22-3-058/015	GOL Formazione reskilling regolamentata	3
EDUFORMA SRL	4344	GOL22-3-060/017	GOL Formazione reskilling RRSP	4
ENGIM VENETO	4774	GOL22-3-065/014	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
ENGIM VENETO	4611	GOL22-3-065/011	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
ENGIM VENETO	4687	GOL22-3-065/012	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
ENGIM VENETO	4708	GOL22-3-065/013	GOL Formazione reskilling dinamica	3
ESAC SPA	3959	GOL22-3-070/006	GOL Formazione reskilling dinamica	2
ESAC SPA	3967	GOL22-3-070/007	GOL Formazione reskilling dinamica	2
FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	4089	GOL22-3-083/016	GOL Formazione reskilling RRSP	4
FOREMA SRL	4567	GOL22-3-093/013	GOL Formazione reskilling RRSP	4

Allegato D al Decreto n. 1284 del 09 novembre 2022

pag 2/2

I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	4775	GOL22-3-101/014	GOL Formazione reskilling RRSP	3
JOB SELECT SRL	4803	GOL22-3-180/011	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
JOB SELECT SRL	4732	GOL22-3-180/010	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
PUNTO CONFINDUSTRIA SRL	4098	GOL22-3-199/013	GOL Formazione reskilling dinamica	2
SYNTHESIS SRL	4779	GOL22-3-213/008	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
TACK & TMI ITALY SRL	3731	GOL22-3-215/018	GOL Formazione reskilling RRSP	3
TACK & TMI ITALY SRL	3849	GOL22-3-215/019	GOL Formazione reskilling dinamica	2
TACK & TMI ITALY SRL	3565	GOL22-3-215/012	GOL Formazione reskilling dinamica	2
UMANA FORMA SRL	3316	GOL22-3-220/013	GOL Formazione reskilling regolamentata	1
UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L.	4530	GOL22-3-222/006	GOL Formazione reskilling regolamentata	3

<b>*LEGENDA:</b>	
<b>1</b>	<i>Non corretto riferimento all'ordinamento della professione regolamentata</i>
<b>2</b>	<i>Errata categorizzazione della tipologia di OPAL</i>
<b>3</b>	<i>Carenze nell'impostazione della proposta e/o nella chiarezza espositiva</i>
<b>4</b>	<i>Mancata coerenza con la Direttiva per il percorso da 580 ore</i>

(Codice interno: 491114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1319 del 23 novembre 2022

**Modifica impegni di spesa per associazione codice CIG in relazione al Decreto 1171 del 02/10/2020 di cui al POR FSE 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale" (Codice Identificativo Gara 675560666D) - CUP H73G16000400006 - MOVE 53301 DGR 1215 DEL 26/07/2016 - Affidamento del servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government Misura 3B4F4.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione procede all'allineamento della codifica CIG iscritta in relazione ad impegni di spesa reimputati per effetto del differimento dell'esigibilità delle obbligazioni disposte con il DDR 1171 del 02/10/2022, eseguito durante le operazioni pertinenti il riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. Di stabilire che le premesse al presente decreto e l'**Allegato A** contabile ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di associare agli impegni reimputati 4927/2022, 4928/2022, 4929/2022, 4013/2022, 4014/2022, 4015/2022, per l'anagrafica Intellera Consulting s.r.l, cod. 00178022, il codice CIG 675560666D, confermando altresì la codifica CUP H73G16000400006, come da **Allegato A** contabile;
3. di procedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa verifica dell'allineamento del codice CIG riportato negli impegni di cui sopra;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*



(Codice interno: 490855)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1322 del 23 novembre 2022

**Approvazione della modulistica per la partecipazione al concorso "Il Presepe della scuola - 2022" rivolto agli studenti e alle studentesse delle Scuole dell'infanzia statali e paritarie, delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e secondo ciclo e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Anno Scolastico-Formativo 2022/2023. DGR n. 1406 del 11 novembre 2022.**

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si approva la modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso "Il Presepe della scuola- 2022" a valere sulla DGR n. 1406 del 11 novembre 2022.
---

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso "Il Presepe della scuola - 2022":
  - ◆ Domanda di partecipazione - **Allegato A**;
  - ◆ Dichiarazione di assenza di cause ostative- **Allegato A1**;
3. di stabilire che la domanda di partecipazione, **Allegato A**, dovrà essere redatta esclusivamente tramite la procedura online che sarà resa disponibile nel sito internet regionale all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e trasmessa, con i relativi allegati, alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it);
4. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito istituzionale all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 490856)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1335 del 24 novembre 2022

**Apertura e proroga dei termini di presentazione del rendiconto dei progetti formativi relativi alla DGR n. 498/2021: "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani".***[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto e proroga i termini di presentazione dell'attestazione finale delle attività dei progetti formativi relativi alla DGR n. 498/2021: "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani".

Il termine di apertura per la presentazione del rendiconto decorre dal 01/12/2022.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

- l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto dei progetti relativi alla DGR n. 498/2021 "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani", a decorrere dalla data del 01/12/2022;
- di stabilire per quanto esposto in premessa, un differimento dei termini di presentazione delle attestazioni finali delle attività stabiliti al 30/12/2022, fissando il nuovo termine al 31/01/2023;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 490533)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 133 del 07 novembre 2022

**Ordine diretto di acquisto (OdA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di un abbonamento annuale alla banca dati on line "Appalti & Contratti", ai sensi ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Decreto a contrarre e affidamento diretto a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 CIG: ZB83864F2A. Impegno di spesa per l'importo di Euro 744,20 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2022. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'Ordine diretto di acquisto (OdA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di un abbonamento annuale alla banca dati on line "Appalti & Contratti", a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 ed all'impegno di spesa Euro 744,20 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio, tra le sue competenze istituzionali, ha anche la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture inerenti i beni del Patrimonio regionale;
- l'evoluzione della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici comporta, per il personale della Direzione, una continua necessità di informazione, approfondimento ed aggiornamento tecnico-amministrativo che può essere soddisfatta anche tramite la consultazione di siti specializzati in materia;
- con D.G.R. n. 332 del 29/03/2022 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2022 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio Euro 6.855,00;
- per la Direzione Gestione del Patrimonio, facente parte della suddetta Area, la somma messa a disposizione è di Euro 1.700,00 con nota prot. 168206 del 12/04/2022;

CONSIDERATA l'opportunità di attivare, per la Direzione Gestione del Patrimonio, a fronte della completezza e dell'aggiornamento dei contenuti presenti nella banca dati on line "Appalti&Contratti", un abbonamento annuale "Basic" offerto dall'editore Maggioli S.p.A. comprendente l'accesso alla predetta banca dati, al prezzo di Euro 610,00 (più IVA 22%);

PRESO ATTO che per questa tipologia di fornitura non sussiste una convenzione attiva CONSIP mentre il prodotto di cui trattasi è disponibile sul MePA;

RITENUTO, pertanto, di effettuare un ordine diretto di acquisto del suddetto abbonamento per l'importo di Euro 744,20, IVA compresa;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

CONSIDERATO, altresì, che l'obbligazione di spesa nella forma dell'Ordine diretto di Acquisto n. 7003357/2022 ha natura di debito commerciale è perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31/12/2022;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la spesa complessiva di Euro 744,20 (IVA 22% compresa) sul capitolo 5140 "Spese per acquisto di libri riviste ed altre pubblicazioni" art. 10 "utenze e canoni" della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a favore della Società Maggioli S.p.A. (anagrafica n. 00.078.210) - Via del Carpino, 8 - 47038 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405, CIG: ZB83864F2A, P.d.C. 1.03.02.05.003 "Accesso a Banche dati e pubblicazioni on-line" sul bilancio di esercizio 2022 come specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 332 del 29/03/2022 "*Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2022. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione si è perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31/12/2022;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di affidare la fornitura dell'abbonamento annuale Basic alla banca dati "Appalti&Contratti" alla Società Maggioli S.p.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 (anagrafica n. 00.078.210), a fronte dell'unicità del prodotto offerto, al fine di mantenere l'aggiornamento legislativo, giurisprudenziale e dottrinale in materia di appalti e contratti del personale della Direzione Gestione del Patrimonio;
4. di disporre la registrazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. N. 118/2011;
6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fattura a norma di legge;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al CUP;
12. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per apposizione del visto di monitoraggio finanziario;
14. di trasmettere successivamente il presente atto, munito del visto di monitoraggio, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. N. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

(Codice interno: 490843)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 605 del 22 novembre 2022

**Assunzione impegno di spesa a seguito dell'approvazione della graduatoria del "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021", in adempimento della deliberazione della Giunta regionale n. 866 del 19 luglio 2022.**

*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, a seguito dell'approvazione della graduatoria delle domande di ammissione a contributo di cui al decreto direttoriale n. 593 dell'8 novembre 2022, procede all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni che hanno presentato progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 866 del 19 luglio 2022.

Il Direttore

**PREMESSO** che la Giunta regionale, con deliberazione n. 866 del 19 luglio 2022, al fine di proseguire nella politica di sostegno dei distretti del commercio per il perseguimento delle finalità di sviluppo del settore commercio in ambito urbano, ha approvato il "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021" incaricando il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internalizzazione delle Imprese all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della deliberazione stessa;

**PRESO ATTO** che la deliberazione n. 866 del 19 luglio 2022, con cui è stato approvato il bando, ha determinato in euro 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, disponendo la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103802 "Fondo regionale per la riqualificazione delle attività commerciali-risorse vincolate-contributi agli investimenti (articolo 14, L.R. 28 dicembre 2012, n. 50- articolo 12 L.R. 14 dicembre 2018, n. 43) del Bilancio di previsione 2022-2024 con imputazione della spesa, tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato, sulla base delle fasi di realizzazione e dei cronoprogrammi di spesa presentati dalle Amministrazioni Comunali, ai sensi del punto 15 del Bando;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento n. 1569 del 2016, a valere sul capitolo di entrata n. 100879;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 593 dell'8 novembre 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo per la realizzazione di n. 19 progetti presentati dai Comuni il cui investimento previsto risulta complessivamente pari ad euro 13.463.807,00 ed il contributo concesso è determinato in euro 4.591.444,00;

**PRESO ATTO** che, sulla base delle risorse disponibili, è possibile finanziare completamente le domande ammesse di cui all'**Allegato A** al presente decreto;

**RILEVATO** che il punto 15 del Bando stabilisce che il contributo è erogato a condizione che il progetto venga realizzato in misura pari o superiore al 50% dei relativi importi ammessi a contributo, ed è erogato con le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di acconto pari al 30% del contributo concesso, entro il 2023, per bandi destinati alle imprese da erogarsi ad avvenuta approvazione dei relativi atti di emanazione e a seguito di apposita richiesta da parte dell'amministrazione beneficiaria;
- una seconda quota a titolo di acconto pari al 20% del contributo concesso, entro il 2023, da erogarsi a seguito di presentazione di una dettagliata relazione circa le attività realizzate in attuazione del progetto ammesso a contributo accompagnata dai relativi atti di impegno di spesa pari ad almeno il 20% dell'investimento;
- la restante quota a saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese complessive del progetto ammesso a contributo, entro la data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto (salvo eventuale concessione di proroga);

**RICHIAMATO** il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs n. 118/2011 principio 5.4.2 che definisce *"Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese"*;

**DATO ATTO** che nell' **Allegato A** è stato riportato per ogni impresa beneficiaria il relativo Codice Unico Progetto (CUP) che identifica in maniera univoca il progetto di investimento pubblico;

**RITENUTO** di impegnare conseguentemente, nel corrente esercizio, in virtù dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, a favore dei Comuni indicati nella graduatoria di cui all' **Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la spesa complessiva di euro 4.591.444,00 del bilancio regionale di previsione 2022-2024, con imputazione della spesa, sulla base delle modalità di pagamento di cui al punto 15 del Bando e dei cronoprogrammi di spesa presentati dalle Amministrazioni comunali, tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato, con esigibilità per il 50% pari ad euro 2.295.722,04 nell'anno 2023 e per la restante quota a saldo corrispondente ad euro 2.295.722,04 nell'anno 2024;

**CONSIDERATO** che la deliberazione n. 866 del 19 luglio 2022 ha incaricato il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione dei provvedimenti necessari per l'esecuzione della stessa;

**PRESO ATTO** della regolarità dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente;

**VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2001 n. 118 e s.m.i. *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

**VISTA** la legge regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 *"Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"*;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*;

**VISTA** la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 *"Bilancio di previsione 2022-2024"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2022 n. 866 *"Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021"*;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 8 novembre 2022 n. 593 *"Deliberazione della Giunta regionale n. 866 del 19 luglio 2022 "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021". Approvazione graduatoria"*.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre il finanziamento per la somma di euro 4.591.444,00 dei progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 866 del 19 luglio 2022, approvati con Decreto Direttoriale n. 593 dell'08/11/2022 per gli importi indicati all' **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato B** contabile al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a favore dei beneficiari dell'Allegato A, per il complessivo importo di euro 4.591.444,00;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno sarà erogata su espressa richiesta dell'Amministrazione beneficiaria e sulla base delle tempistiche di cui al punto 15 del Bando, tenuto conto dei cronoprogrammi delle attività

presentati;

6. di dare atto che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di comunicare ai Comuni beneficiari del contributo le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2001;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron



Allegato A al decreto n. 605 del 22.11.2022

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

**DISTRETTI DEL COMMERCIO -  
DOMANDE FINANZIATE AI SENSI DEL BANDO APPROVATO CON DGR N. 866 DEL 19 LUGLIO 2022**

N. PRG.	N. POS.	COMUNE O COMUNE CAPOFILA	TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI	CONTRIBUTO CONCESSO	ACCONTO DEL 30% ANNO 2023	ACCONTO DEL 20% ANNO 2023	COMPLESSIVA QUOTA 2023	SALDO 50% ANNO 2024	CODICE CUP
1	13	Legnaro (PD)	710.000,00	350.000,00	105.000,00	70.000,00	175.000,00	175.000,00	H28C22000410004
2	5	Castegnero (VI)	637.500,00	350.000,00	105.000,00	70.000,00	175.000,00	175.000,00	H48C22000840004
3	14	Loreo (RO)	608.290,00	200.000,00	60.000,00	40.000,00	100.000,00	100.000,00	H88C22000300004
4	6	Castelgomberto (VI)	370.000,00	198.000,00	59.400,00	39.600,00	99.000,00	99.000,00	H58C22000370004
5	10	Feltre (BL)	1.341.433,33	350.000,00	105.000,00	70.000,00	175.000,00	175.000,00	H98C22000390004
6	16	Montegalda (VI)	690.000,00	350.000,00	105.000,00	70.000,00	175.000,00	175.000,00	H58C22000380004
7	15	Massanzago (PD)	375.000,00	200.000,00	60.000,00	40.000,00	100.000,00	100.000,00	H88C22000310004
8	4	Caprino Veronese (VR)	844.600,00	350.000,00	105.000,00	70.000,00	175.000,00	175.000,00	H28C22000420004
9	3	Caldiero (VR)	530.100,00	200.000,00	60.000,00	40.000,00	100.000,00	100.000,00	H18C22001450004
10	1	Affi (VR)	778.100,00	350.000,00	105.000,00	70.000,00	175.000,00	175.000,00	H38C22000700004
11	18	Pieve di Soligo (TV)	477.750,00	180.000,00	54.000,00	36.000,00	90.000,00	90.000,00	H28C22000430004
12	8	Chioggia (VE)	751.833,39	178.444,00	53.533,20	35.688,80	89.222,00	89.222,00	H98C22000400004
13	2	Bardolino (VR)	700.100,00	180.000,00	54.000,00	36.000,00	90.000,00	90.000,00	H88C22000320004
14	7	Cavaso del Tomba (TV)	1.046.600,00	315.000,00	94.500,00	63.000,00	157.500,00	157.500,00	H48C22000850004
15	11	Galliera Veneta (PD)	432.200,00	180.000,00	54.000,00	36.000,00	90.000,00	90.000,00	H68C22000420004
16	12	Lazise (VR)	1.127.100,00	180.000,00	54.000,00	36.000,00	90.000,00	90.000,00	H98C22000410004
17	9	Farra di Soligo (TV)	421.000,00	160.000,00	48.000,00	32.000,00	80.000,00	80.000,00	H78C22000280004
18	19	Torri del Benaco (VR)	1.124.100,00	160.000,00	48.000,00	32.000,00	80.000,00	80.000,00	H78C22000290004
19	17	Oppeano (VR)	498.100,00	160.000,00	48.000,00	32.000,00	80.000,00	80.000,00	H38C22000710004
<b>TOTALE</b>			<b>13.463.806,72</b>	<b>4.591.444,00</b>	<b>1.377.433,20</b>	<b>918.288,80</b>	<b>2.295.722,00</b>	<b>2.295.722,00</b>	



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 605 del 22/11/2022

Struttura 8700070000

DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

**Oggetto** ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL "BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA RIGENERAZIONE URBANA E ALLA RIPRESA ECONOMICA NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO RICONOSCIUTI CON DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1190 DEL 31 AGOSTO 2021 E N. 1490 DEL 2 NOVEMBRE 2021", IN ADEMPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 866 DEL 19 LUGLIO 2022.

## SPESA

**Capitolo:** 103802 FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE VINCOLATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 25, L.R. 06/04/2012, N.13 - ART. 14, L.R. 28/12/2012, N.50 - ART. 12, L.R. 14/12/2018, N.43) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001445 000	0,00	2.295.722,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2024 00000534 000	0,00	0,00	2.295.722,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	0,00	2.295.722,00	2.295.722,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 103802 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010180 000	0,00	2016 00001569 000 E 100879 000		Atto 2016 LETT 199242 000 7001010000
I 2023 00001445 000	2.295.722,00	2016 00001569 000 E 100879 000		Atto 2016 LETT 199242 000 7001010000
I 2024 00000534 000	2.295.722,00	2016 00001569 000 E 100879 000		Atto 2016 LETT 199242 000 7001010000

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103802	0,00	0,00	2.295.722,00	2.295.722,00	0,00	4.591.444,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	2.295.722,00	2.295.722,00	0,00	4.591.444,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00000776 COMUNE DI LOREO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H88C22000300004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		H88C22000300004	100.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		H88C22000300004	100.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H98C22000390004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00		H98C22000390004	175.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		H98C22000390004	175.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00002313 COMUNE DI CASTELGOMBERTO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H58C22000370004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00		H58C22000370004	99.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	99.000,00	0,00		H58C22000370004	99.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00003933 COMUNE DI CALDIERO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H18C22001450004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		H18C22001450004	100.000,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 605 del 22/11/2022

Struttura 8700070000

 DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E  
 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00003933 COMUNE DI CALDIERO								
I 2024 0000534 000	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		H18C22001450004	100.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00005455 COMUNE DI BARDOLINO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H88C22000320004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00		H88C22000320004	90.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		H88C22000320004	90.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00006264 COMUNE DI LAZISE								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H98C22000410004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00		H98C22000410004	90.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		H98C22000410004	90.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00006271 COMUNE DI CAPRINO VERONESE								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H28C22000420004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00		H28C22000420004	175.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		H28C22000420004	175.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00006579 COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H28C22000430004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00		H28C22000430004	90.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		H28C22000430004	90.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00007417 COMUNE DI CASTEGNERO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H48C22000840004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00		H48C22000840004	175.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		H48C22000840004	175.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00007661 COMUNE DI MONTEGALDA								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H58C22000380004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00		H58C22000380004	175.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		H58C22000380004	175.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H98C22000400004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	89.222,00	0,00	0,00		H98C22000400004	89.222,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	89.222,00	0,00		H98C22000400004	89.222,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	89.222,00	89.222,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00009349 COMUNE DI TORRI DEL BENACO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H78C22000290004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		H78C22000290004	80.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		H78C22000290004	80.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> 00036661 COMUNE DI MASSANZAGO								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H88C22000310004	0,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 605 del 22/11/2022

Struttura 8700070000

 DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E  
 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica: 00036661 COMUNE DI MASSANZAGO</b>								
I 2023 00001445 000	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		H88C22000310004	100.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		H88C22000310004	100.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00036884 COMUNE DI LEGNARO</b>								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H28C22000410004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00		H28C22000410004	175.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		H28C22000410004	175.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00037355 COMUNE DI OPPEANO</b>								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H38C22000710004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		H38C22000710004	80.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		H38C22000710004	80.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00038313 COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA</b>								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H48C22000850004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	157.500,00	0,00	0,00		H48C22000850004	157.500,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	157.500,00	0,00		H48C22000850004	157.500,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	157.500,00	157.500,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00038384 COMUNE DI FARRA DI SOLIGO</b>								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H78C22000280004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		H78C22000280004	80.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		H78C22000280004	80.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00069762 COMUNE DI AFFI</b>								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H38C22000700004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00		H38C22000700004	175.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		H38C22000700004	175.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00			
<b>Anagrafica: 00133159 COMUNE DI GALLIERA VENETA</b>								
I 2022 00010180 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H68C22000420004	0,00
2023 00001445 000	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00		H68C22000420004	90.000,00
2024 00000534 000	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		H68C22000420004	90.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	0,00	2.295.722,00	2.295.722,00	0,00			

Il Direttore

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA**

(Codice interno: 490851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 40 del 15 novembre 2022

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 120/2021 e successive modificazioni, mediante trattativa diretta sul MEPA gestito da CONSIP Spa del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2023, all'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275. CPV: 71318000-0 Servizi di consulenza e consultazione ingegneristica. R.D.O. n. 3231028. CIG: Z0D3803545. Impegno di spesa di Euro 48.251,03 (IVA ed oneri previdenziali compresi). Debito commerciale.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto, dispone l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che "*Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezziari regionali aggiornati annualmente*";
- l'art. 12 della L.R. 7 novembre 2003, n. 27 prevede che la Giunta Regionale approva e aggiorna periodicamente i prezziari dei lavori pubblici di interesse regionale;
- l'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 prevede che i prezziari cessino di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possano essere utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo;
- l'art. 26, comma 2, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 ha previsto, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, che limitatamente all'anno 2022 il termine per l'utilizzo in regime transitorio del prezzo sia il 31 marzo 2023;

DATO ATTO che si è reso necessario avviare le attività preordinate all'aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2023, da completare entro le scadenze stabilite dalla sopra citata normativa emergenziale;

DATO ATTO che per l'aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2023, permane la necessità di acquisizione esterna di competenze tecnico scientifiche e gestionali, in ragione della complessità dell'impegno richiesto, della carenza in organico di specifiche professionalità all'interno delle strutture regionali competenti in grado di garantire la qualità del servizio, assicurando, allo stesso tempo la continuità dei compiti d'ufficio abitualmente svolti;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. dall' art. 51, comma 1, lett. a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale, per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 Euro, con la specificazione che in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante,

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che durante il periodo di vigenza delle disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 76/2020, gli indirizzi operativi di cui alla D.G.R. n. 1823/2019 come modificati dalla D.G.R. n. 1004/2020, si applicano in quanto compatibili con il citato decreto legge;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che, sulla base dell'esperienza pluriennale acquisita nella gestione e affidamento del servizio proposto, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 l'importo massimo per la redazione del Prezzario Regionale per l'anno 2023 è stato stimato in Euro 39.949,52 (oneri previdenziali inclusi, I.V.A. esclusa) come da verbale sottoscritto dal Direttore della Unità Organizzativa Lavori Pubblici in data 06/10/2022 prot. n. 0459464;

RITENUTO di individuare il carattere d'urgenza per l'affidamento del servizio in oggetto, considerata anche l'esigenza di ottemperare tempestivamente all'aggiornamento del prezzario regionale nel rispetto della ridotta tempistica prevista dall'art. 26 del D.L. 50/2022, che stabilisce che i prezzari regionali possano essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 e non già fino al 30 giugno dell'anno successivo come previsto in via ordinaria dall'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il carattere unitario dell'oggetto del servizio, unitamente alla natura intellettuale della prestazione da acquisire, non consentono la suddivisione in lotti dell'appalto;

DATO ATTO che si è conseguentemente ritenuto di avviare una procedura di affidamento diretto del servizio di redazione dell'aggiornamento del Prezzario Regionale anno 2023 con richiesta di preventivo ad un unico operatore economico;

DATO ATTO in particolare che:

- per le ragioni di fatto e di diritto sopra illustrate, è stata attivata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), D.Lgs. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020 e successive modificazioni, attraverso una trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP Spa per l'acquisizione del servizio di aggiornamento del Prezzario Regionale anno 2023 come descritto nel "Disciplinare e condizioni economiche" e nel "Capitolato prestazionale" agli atti con verbale di avvio trattativa prot. 0459464 del 6 ottobre 2022 e relativi allegati;
- si è ritenuto di procedere ad una richiesta di preventivo all'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l., con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275, in ragione del lavoro svolto e dell'esperienza acquisita nell'aggiornamento del Prezzario Regionale - anno 2022, in esecuzione del servizio affidato dal Ministero Delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia, a seguito dell'accordo di collaborazione prot. n. M\_Inf.PR.VE registro ufficiale U.0032986 del 06/08/2021 stipulato con la Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia), che ha comunque comportato un cospicuo scambio di informazioni con gli uffici della U.O. Lavori Pubblici dell'Amministrazione regionale, sia nella fase di redazione del prezzario, sia nella fase *ex post* di raccolta di segnalazioni di errori e suggerimenti, da cui è emersa la particolare competenza dell'operatore economico nello svolgimento dell'attività svolta in un contesto complesso caratterizzato dalla fluidità di prezzi dei materiali da costruzione;
- è stata avviata con l'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l., con sede a Mogliano Veneto (TV) abilitato ad operare sul MEPA nel seguente settore merceologico: "*Servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale*", nella Categoria "*Servizi professionali di consulenza ingegneristica*", la trattativa diretta n. 3231028 con importo a base di affidamento di Euro 38.413,00=, la cui esperienza risulta documentata dallo svolgimento del servizio per attività analoga precedentemente affidato dal Ministero Delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia;

VISTO quanto dispone l'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 in base al quale per detti affidamenti non è richiesta la garanzia provvisoria;

ATTESO che, nel termine stabilito, l'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l. ha risposto alla richiesta di preventivo e presentato offerta, ritenuta congrua e conveniente rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare, per un importo di Euro 38.028,87= oltre IVA e oneri previdenziali;

CONSIDERATO che, con verbale prot. n. 493379 del 24/10/2022, si sono avviate le attività di verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale dell'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275, ed è stata disposta la consegna in via d'urgenza delle attività contrattuali ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020 n.120 (c.d. Decreto Semplificazioni) e dell'art. 32, comma 8, D.Lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 494272 del 24/10/2022 del Direttore della Unità Organizzativa Lavori Pubblici con cui è stata disposta la consegna del servizio e la relativa esecuzione in via d'urgenza, al fine di permettere l'avvio dell'attività preordinata alla redazione del prezzario da approvare nei più stringenti termini previsti dall'art. 26 del D.L. 50/2016, nelle more dell'adozione del provvedimento di affidamento di cui all'art. 32, comma 2, secondo periodo e della conseguente stipulazione del contratto in esito alla verifica dei requisiti;

VISTI il DGUE e le Dichiarazioni integrative rilasciate dall'operatore economico sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e delle ulteriori cause ostative previste da disposizioni di legge vigenti;

DATO atto che la verifica dei requisiti ha dato esito positivo e che pertanto non sussistono cause di esclusione a carico dell'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l.;

RITENUTO necessario acquisire la garanzia definitiva per il corretto adempimento della prestazione di cui all'art. 103 del medesimo D.Lgs.50/2016, tenuto conto della durata del servizio e dell'esigenza di assicurare la continuità dello stesso e il rispetto della scadenza prevista dall'art. 26 del D.L. 50/2022;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275 - Anagrafica: 00173349, per un importo di Euro 38.028,87= oltre IVA ed oneri previdenziali, come da verbale esito trattativa diretta prot. 493379 del 24/10/2022;

VISTO l'art. 32 comma 10, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale il termine dilatorio per la stipulazione del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo non si applica nel caso di acquisto effettuato attraverso il Mercato Elettronico;

DATO atto che il contratto, di natura commerciale, avrà durata dalla stipulazione sino al 30/04/2023, e la spesa sarà liquidata entro il termine di legge, su fattura contenente le informazioni relative all'impegno, come comunicate dalla struttura regionale;

DATO ATTO inoltre che:

- la spesa per il servizio in oggetto, di cui si dispone l'impegno, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'affidatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'impegno non è soggetto a CUP;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 48.251,03 (IVA ed oneri previdenziali inclusi) a favore dell'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275, - Anagrafica: 00173349, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto;

DATO ATTO che l'importo dell'obbligazione di spesa sarà a carico dei fondi stanziati sul Cap. 100064" SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI - ACQUISTO DI BENI SERVIZI", del Bilancio di Previsione 2022-2024, che presenta la sufficiente disponibilità, con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'annualità 2023 e secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	FPV 2023	Art. Codice V livello Pcf	V livello Pcf
U 100064	€. 48.251,03	025	U. 1.03.02.99.999

CONSIDERATO che la predetta somma trova copertura sul capitolo d'entrata n. 100018 accertamento n. 1571/2010;

DATO ATTO che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata;

DI DARE ATTO che l'esigibilità e il piano di scadenza delle obbligazioni è quello di seguito esposto:

Piano dei Conti	2023
U. 1.03.02.99.999	€. 48.251,03

CONSIDERATO che il pagamento all'operatore economico avverrà con le modalità previste dall'articolo 7 dell'Allegato 2 al verbale 0459464 del 06/10/2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 76 e successive modificazioni;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- le linee guida ANAC n. 4;
- la D.G.R. n. 1823 del 06 dicembre 2019, avente ad oggetto "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21 luglio 2020;
- il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 di Approvazione del documento tecnico di accompagnamento (D.T.A.) al bilancio di previsione 2022 - 2024;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024";
- VISTA la DGR n. 1250 del 10/10/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della documentazione utilizzata per la trattativa con l'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275, agli atti con verbale di avvio trattativa prot. 0459464 del 06/10/2022;
3. di approvare gli esiti della trattativa diretta n. R.D.O. n. 3231028, agli atti con verbale di chiusura prot. n. 493379 del 24/10/2022, condotta sul MEPA gestito da CONSIP Spa;
4. di affidare il servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2023 all'operatore economico Studio Martini Ingegneria S.r.l con sede a Mogliano Veneto (TV), C.F./P.IVA 03168000275, per un importo di Euro 38.028,87= oltre IVA ed oneri previdenziali per un totale di Euro 48.251,03;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento n. 1571/2010, capitolo 100018;
8. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione è quello di seguito esposto:

Piano dei Conti	2023
U. 1.03.02.99.999	€. 48.251,03

9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che il codice univoco ai fini della fatturazione elettronica è B2X40Z;
11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.56, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ss.mm.ii.;
12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario, ai sensi dell'art.56, comma 7 del D.Lgs 118/2011 ss.mm.ii., le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale;
15. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo DEFR 2022/2024 n. 08.01.08 "GARANTIRE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA IN MATERIA DI APPALTI" al capitolo 100064 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI - ACQUISTO DI BENI SERVIZI;
16. di dare altresì atto che:
  - ◆ non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
  - ◆ il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. 81/2008;



17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
19. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia , ing. Marco Dorigo;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013;
21. di pubblicare il presente atto sul profilo committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>, nonché sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
22. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 204 D.Lgs n.50/2016;
23. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

(Codice interno: 491333)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 120 del 12 dicembre 2022

**Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti "straordinari" di PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - ANNO 2022. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022, art. 32 comma 19 e Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 2667 del 7/08/2006.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si provvede ad un'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 19 dell'ACN PLS vigente, degli ambiti territoriali carenti "straordinari" (ex Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 2667 del 7/08/2006) di pediatria di libera scelta in corso d'anno 2022, individuati dalle Aziende ULSS.

Il Direttore

VISTO il DDR n. 32 del 19/05/2022 con cui sono stati pubblicati gli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta relativi all'anno 2022, individuati dalle Aziende ULSS del Veneto ai sensi dell'art. 33, comma 1 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e smi, sulla base dei criteri di cui all'art. 32 (*zone carenti ordinarie*) del citato ACN e dell'Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, ex DGR n. 2667/2006 (*zone carenti straordinarie*) e preso atto che la procedura per l'assegnazione di detti ambiti territoriali carenti è stata conclusa in data 3/10/2022, come da Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 649 del 3/10/2022;

PRESO ATTO della richiesta dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera (propria nota prot. n. 213440/22 del 28/10/2022, agli atti della struttura regionale competente) di pubblicazione n. 3 carenze "*straordinarie*" - rispettivamente n. 1 carenza nel DIS\_2\_APLS\_1 con vincolo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Colognola ai Colli (VR), n. 1 carenza nel DIS\_3\_APLS\_2 con vincolo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Cerea (VR) e n. 1 carenza nel DIS\_4\_APLS\_8 con vincolo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Povegliano Veronese (VR) - e della richiesta dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana (propria nota prot. n. 105286 dell'11/11/2022, agli atti della struttura regionale competente) di pubblicazione n. 1 carenza "*straordinaria*" nel DIS\_2\_APLS\_1 con vincolo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Porto Viro (RO), già pubblicata e rimasta vacante all'esito della procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta per l'anno 2022;

VISTI il comma 15 in base al quale "(...) *Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno*" e il comma 19 in base al quale: "(...) *per impreviste vacanze di incarichi o per sopravvenute esigenze straordinarie la Regione, o il soggetto da questa individuato, successivamente alla conclusione delle procedure di cui ai commi 1 e 12, può procedere, in corso d'anno, alla pubblicazione di ulteriori avvisi secondo i termini, i criteri e le modalità determinati nel presente articolo*" dell'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Norma transitoria n. 1 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022, in base alla quale: "*fino all'entrata in vigore degli Accordi Integrativi Regionali, per l'applicazione del rapporto ottimale si fa riferimento ai parametri indicati all'articolo 32 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i.*";

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 2667 del 7/08/2006 che prevede che la pubblicazione di "*zone carenti straordinarie*" possa avvenire anche in deroga alla scadenza prevista dall'art. 33, comma 1 dell'ACN previgente;

CONSIDERATO, che alla luce dell'attuale carenza di pediatri di libera scelta, la Regione Veneto ha ritenuto opportuno dar seguito alle richieste delle Aziende Ulss n. 9 e n. 5, procedendo con l'occasione in data 28/11/2022 ad una rilevazione in corso d'anno (doc. agli atti) limitatamente alle "*carenze straordinarie*" ai sensi dell'Accordo regionale 2006, così da permettere a tutte le Aziende ULSS del Veneto di comunicare le "*zone carenti straordinarie*" venutesi a creare successivamente alla precedente rilevazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta per l'anno 2022 (procedura avviata con nota regionale n. 133790 in data 23/03/2022, agli atti);

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti "*straordinari*" ai sensi dell'Accordo regionale 2006, individuate dalle Aziende ULSS della Regione Veneto in corso d'anno 2022, comunicate con note agli atti della struttura

regionale competente;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di procedere, pertanto, alla pubblicazione in corso d'anno 2022 degli ambiti territoriali carenti "*straordinari*" riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 19 del citato ACN 28/04/2022, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame;

DATO ATTO che la graduatoria regionale definitiva per la pediatria di libera scelta, valevole per le pubblicazioni relative alle carenze 2022, è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 158 del 26/11/2021;

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 32 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta del 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 4 dall'ACN 28/04/2022, i pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 15, il pediatra che nel corso dell'anno 2022 ha già accettato un incarico non può partecipare all'assegnazione degli incarichi pubblicati con il presente decreto;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 19, comma 3 dell'ACN 28/04/2022, "*I pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento*";

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 32 sopracitato, qualora uno o più ambiti territoriali rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 32 dell'ACN 28/04/2022;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di procedere alla pubblicazione, ai sensi del comma 19 dell'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022, degli ambiti territoriali carenti "*straordinari*" di pediatria di libera scelta (ex Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 2667/2006) individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto in corso d'anno 2022, comunicati dalle stesse, note agli atti della struttura regionale competente, e riportate nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente atto;
3. di prendere atto che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 32 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta del 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 4 dall'ACN 28/04/2022, i pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
5. di prendere atto che, ai sensi del comma 15 dell'art. 32, il pediatra che nel corso dell'anno 2022 ha già accettato un incarico non può partecipare all'assegnazione degli incarichi pubblicati con il presente decreto;
6. di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 dell'ACN 28/04/2022, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure Primarie della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Claudio Pileri


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022**

pag. 1/4

**REGIONE VENETO**
**Elenco degli ambiti territoriali carenti STRAORDINARI di PEDIATRI DI LIBERA SCELTA individuati dalle Aziende ULSS in corso d'anno 2022**

**Azienda ULSS 1 Dolomiti**  
**Via Feltre, 57 – 32100 BELLUNO**  
**PEC: [protocollo.aulss1@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss1@pecveneto.it)**

<b>CODICE</b>	<b>DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>COMUNI AFFERENTI</b>	<b>INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA</b>	<b>N. ZONE STRAORDINARIE</b>
01.01	DIS_2_APLS_1	Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>BORGO VALBELLUNA - LOCALITA' MEL</i>	1
01.02	DIS_2_APLS_2	Alano di Piave, Arsìè, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa, Sovramonte	<i>ALANO DI PIAVE</i>	1

**Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana**  
**Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – Treviso**  
**PEC: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)**

<b>CODICE</b>	<b>DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>COMUNI AFFERENTI</b>	<b>INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA</b>	<b>N. ZONE STRAORDINARIE</b>
02.01	DIS_1_APLS_1	Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave	<i>CHIARANO</i>	1
02.02	DIS_1_APLS_1	Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave	<i>ODERZO</i>	1


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022**

pag. 2/4

<b>CODICE</b>	<b>DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>COMUNI AFFERENTI</b>	<b>INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA</b>	<b>N. ZONE STRAORDINARIE</b>
02.03	DIS_2_APLS_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	<i>TREVISO</i>	1
02.04	DIS_2_APLS_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave, Zero Branco	<i>RONCADE</i>	1
02.05	DIS_3_APLS_3	Codognè, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Orsago, San Fior, San Vendemiano, Vazzola	<i>GAIARINE</i>	1
02.06	DIS_4_APLS_3	Asolo, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini	<i>ASOLO</i>	2

**Azienda ULSS 3 Serenissima**  
**Via Don Federico Tosatto, n. 147 – Mestre – VE**  
**PEC: [protocollo.aulss3@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss3@pecveneto.it)**

<b>CODICE</b>	<b>DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>COMUNI AFFERENTI</b>	<b>INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA</b>	<b>N. ZONE STRAORDINARIE</b>
03.01	DIS_2_APLS_1	Venezia terraferma	<i>MESTRE CENTRO - CARPENEDO</i>	1
03.02	DIS_3_APLS_2	Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala, Spinea	<i>MIRANO</i>	1
03.03	DIS_3_APLS_2	Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala, Spinea	<i>SPINEA</i>	1
03.04	DIS_3_APLS_3	Dolo, Fiesso d'Artico, Mira, Pianiga, Stra	<i>MIRA</i>	1


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022**

pag. 3/4

**Azienda ULSS 4 Veneto Orientale**  
**Piazza De Gasperi, n. 5 – San Donà Di Piave - VE**  
**PEC: [protocollo.aulss4@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss4@pecveneto.it)**

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE STRAORDINARIE
04.01	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>SAN DONA' DI PIAVE</i>	1
04.02	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>JESOLO</i>	1

**Azienda ULSS 5 Polesana**  
**Viale tre Martiri, 89 - 45100 – Rovigo**  
**PEC: [protocollo.aulss5@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss5@pecveneto.it)**

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE STRAORDINARIE
05.01	DIS_2_APLS_1	Adria, Loreo, Papozze, Pettorazza Grimani, Porto Viro, Rosolina	<i>PORTO VIRO</i>	1

**Azienda ULSS 7 Pedemontana**  
**Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)**  
**PEC: [protocollo.aulss7@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss7@pecveneto.it)**

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE STRAORDINARIE
07.01	DIS_1_APLS_2	Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta	<i>BASSANO DEL GRAPPA</i>	1


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022**

pag. 4/4

**Azienda ULSS 8 Berica**  
**Viale F. Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza**  
**PEC: [protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it](mailto:protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it)**

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE STRAORDINARIE
08.01	DIS_1_APLS_2	Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Gambugliano, Isola Vicentina, Monteviale, Sovizzo	<i>CALDOGNO</i>	1

**Azienda ULSS 9 Scaligera**  
**Via Val Verde, 42 – Verona**  
**PEC: [protocollo.aulss9@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss9@pecveneto.it)**

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE STRAORDINARIE
09.01	DIS_2_APLS_1	Badia Calavena, Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago	<i>COLOGNOLA AI COLLI</i>	1
09.02	DIS_3_APLS_2	Casaleone, Cerea, Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	<i>CEREA</i>	1
09.03	DIS_4_APLS_8	Mozzecane, Povegliano Veronese, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona	<i>POVEGLIANO VERONESE</i>	1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022

pag. 1/6

### DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

- art. 32 comma 19 dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta 28/04/2022 -

#### AVVERTENZE GENERALI

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria è stata affidata all’UOC Gestione Risorse Umane di Azienda Zero che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 32 dell’ACN per la Pediatria di Libera Scelta 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per la copertura delle zone carenti di pediatria di libera scelta dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero, **a pena di esclusione**, all’indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

**Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida.**

NOTA BENE: i candidati che si trovano all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

#### **NOTA BENE**

Ai sensi dell’art. 19 comma 3 dell’ACN 28/04/2022 “*I pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.*” Si richiama, quindi, l’attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l’essere convenzionato per la pediatria di libera scelta, *alla data di presentazione della presente domanda*, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti per graduatoria, poiché, come detto, l’Accordo vigente dispone che i pediatri già convenzionati possano concorrere all’assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

#### **01. per TRASFERIMENTO – PLS già convenzionati in Regione Veneto:**

i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Veneto, a condizione che risultino iscritti da almeno due anni e che al momento dell’attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN.

*La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.*

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico, di cui all’art. 21, comma 1.

**Si precisa che non è possibile richiedere il trasferimento all’interno dello stesso ambito territoriale di provenienza.**

#### **02. per TRASFERIMENTO – PLS già convenzionati presso altra Regione:**

i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione a condizione che risultino iscritti da almeno quattro anni e che al momento dell’attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN.



**Allegato B al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022** pag. 2/6

*La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.*

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico, di cui all'art. 21, comma 1.

**03. per INSERIMENTO IN GRADUATORIA REGIONALE:**

i pediatri iscritti nella graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta valida per l'anno 2022.

Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28/04/2022 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, i pediatri aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 19 dell'ACN citato;
- attribuzione di punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31.01.2019, e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31.01.2019, e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria i pediatri di cui ai punti "01", "02" e "03" sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

**04. gli SPECIALIZZATI:**

i pediatri che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 e smi successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno **2022**, ovvero al 31.01.2021, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i pediatri di cui al punto "01"
- i pediatri di cui al punto "02",
- i pediatri di cui al punto "03",
- i pediatri di cui al punto "04".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28/04/2022:

- *comma 14:* il pediatra interpellato, a pena di decadenza, deve dichiarare l'ambito territoriale per il quale accetta l'incarico o deve rinunciare all'assegnazione;
- *comma 16:* il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

**CONVOCAZIONE**

L'avviso di convocazione sarà pubblicato sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it), nella sezione "*Personale in convenzione*" e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; non sarà data alcuna ulteriore comunicazione individuale.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 32, comma 13, dell'ACN 28/04/2022, considerato il perdurare della situazione pandemica, la convocazione in presenza sarà sostituita dalla trasmissione a mezzo pec, da parte dei medici interessati, del modulo di accettazione dell'incarico con indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbiano presentato domanda. La citata pec dovrà pervenire tassativamente entro la data che sarà indicata nell'Avviso di convocazione.



**Allegato B al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022**

pag. 3/6

*Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168*

*Sito Internet => [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it)*

*Email => [medicina.convenzionata@azero.veneto.it](mailto:medicina.convenzionata@azero.veneto.it)*



Allegato **B** al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022

pag. 4/6

**INFORMATIVA**  
**per il trattamento dei dati personali,**  
**ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuta a fornireLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it).

**3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, [rp@azero.veneto.it](mailto:rp@azero.veneto.it).

**4. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

**5. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera Scelta.

**6. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

**7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

**8. Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

**9. I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**10. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.

**Allegato B al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022**

pag. 5/6

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

**Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:**

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

**Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida.**

**La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID.**



Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

**NOTA BENE:**

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

**Recapiti telefonici e email:**

Per domande inerenti il bando e la normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: [medicina.convenzionata@azero.veneto.it](mailto:medicina.convenzionata@azero.veneto.it)

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: [supporto.sanita@regione.veneto.it](mailto:supporto.sanita@regione.veneto.it)

**Compilazione della domanda**

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:


1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma e upload della domanda scannerizzata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione.



Allegato **B** al Decreto n. 120 del 12 DIC. 2022 pag. 6/6

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata inoltrata correttamente.

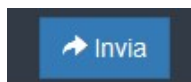
La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante “Salva”):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;
- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda scelta, la laurea, l’abilitazione all’esercizio professionale, il diploma di Specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti, i requisiti specifici, gli eventuali provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale, nonché presa visione dell’informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per graduatoria (03) o per specializzati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall’incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelti l’ambito/gli ambiti carenti di interesse;
- **Iscrizione all’ordine:** in questa sezione andrà inserita l’iscrizione all’ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell’imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico per poterla successivamente firmare e caricare nel portale.

**N.B. Qualora le autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e smi presentino delle omissioni non rilevabili d’ufficio - ad es. periodi di incarico convenzionale a tempo indeterminato (domanda per trasferimento) o informazioni sui periodi relativi alla residenza (domanda per graduatoria), utili ai fini dell’attribuzione del punteggio - non sarà possibile integrare la domanda di partecipazione con i dati mancanti successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.**

**Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate in precedenti procedure, essendo ogni procedura distinta e autonoma**

**ATTENZIONE:** perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione “Allegati e invio domanda” solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmata e scannerizzata.

Dopo l’invio verrà inviata una mail di conferma all’indirizzo email del candidato.

**La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La procedura non conclusa correttamente con il tasto “Invia” equivale, pertanto, a domanda non presentata.**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

(Codice interno: 490874)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 195 del 06 dicembre 2022

**Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Istituzione della Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile per le fasi di pianificazione e attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile in collaborazione tra Autorità Urbane e Regione del Veneto.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si istituisce la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile al fine di assicurare un approccio condiviso di *governance* multilivello nella fase di pianificazione e attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile nell'ambito del Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027. La Cabina di regia è composta dalle Autorità di Gestione FESR e FSE+, dall'Organismo Intermedio AVEPA e dalle Autorità urbane individuate con DDR n. 86 del 11 luglio 2022 in esito all'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832 del 23 dicembre 2021 come modificato con DGR 680 del 7 giugno 2022.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1832 del 23/12/2021 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile, "Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", nelle more della definizione e approvazione del medesimo Programma;

PREMESSO che con DDR 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di Valutazione per esaminare le manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;

PREMESSO che con DGR n. 680 del 07/06/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la modifica dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021, individuando, in luogo del numero originariamente previsto pari a 9, un massimo di 11 Aree urbane da ammettere alla successiva fase di elaborazione, in co-progettazione, delle rispettive Strategie di sviluppo urbano sostenibile (SISUS), fermo restando il necessario superamento delle fasi preliminari di ricevibilità e ammissibilità da parte delle candidature pervenute ed eventualmente subordinando l'attuazione ad un significativo miglioramento della situazione riscontrata;

DATO ATTO che con DDR n. 86 del 11/07/2022, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, responsabile del procedimento di cui all'Avviso per l'individuazione delle Aree Urbane, ha approvato le risultanze dell'istruttoria della Commissione di Valutazione con l'indicazione delle Aree urbane e delle Autorità urbane che potranno partecipare alla seconda fase di costruzione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 con la definizione della seguente graduatoria di merito:

1. Area urbana di Vicenza (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Vicenza) costituita dai Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo, Torri di Quartesolo;
2. Area urbana di Padova (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Padova) costituita dai Comuni di Padova, Abano Terme, Albignasego, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rubano, Selvazzano Dentro, Vigonza;
3. Area urbana di Verona (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Verona) costituita dai Comuni di Verona, Bussolengo, Castel d'Azzano, Pescantina, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Villafranca di Verona;
4. Area urbana di Treviso (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Treviso) costituita dai Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Villorba.
5. Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Montebelluna) costituita dai Comuni di Montebelluna, Altivole, Asolo, Caerano San Marco, Castelfranco Veneto, Fonte, Istrana, Loria, Maser, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago, Volpago del Montello;
6. Area urbana di Belluno (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Belluno) costituita dai Comuni di Belluno, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Limana, Pedavena, Ponte nelle Alpi, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo;

7. Area urbana Basso Piave Urbano (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di San Donà di Piave) costituita dai Comuni di San Donà di Piave, Cavallino Treponti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, Torre di Mosto;
8. Area urbana di Venezia (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Venezia) costituita dai Comuni di Venezia, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Chioggia, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Pianiga, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea;
9. Area urbana Pedemontana (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Bassano del Grappa) costituita dai Comuni di Bassano del Grappa, Breganze, Cassola, Colceresa, Malo, Marostica, Mussolente, Rosà, Sarcedo, Schio, Thiene, San Vito di Leguzzano, Valdagno;
10. Area urbana Coneglianese-Vittoriese (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Conegliano) costituita dai Comuni di Conegliano, Codognè, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Felleto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Tarzo, Vittorio Veneto;
11. Area urbana di Rovigo (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Rovigo) costituita dai Comuni di Rovigo, Adria, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Lendinara, Lusia, San Martino di Venezze, Pontecchio Polesine, Villadose, Villanova del Ghebbo.

DATO ATTO che con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 final del 16/11/2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027;

DATO ATTO che la Fase 2 del procedimento definito dall'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2021 prevede l'avvio e conclusione del processo di costruzione delle Strategie territoriali applicando un approccio di co-progettazione in dialogo tra Autorità urbane da un lato e Regione del Veneto dall'altro;

DATO ATTO che con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il riparto delle risorse finanziarie tra le Aree urbane individuate in esito all'Avviso pubblico di cui alle DGR n. 1832/2021 e n. 680/2022 e relativi Criteri, nonché lo Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile;

DATO ATTO che la medesima DGR n. 1469 del 18/11/2022 ha previsto l'istituzione di una Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile composta dalle Autorità di Gestione FESR e FSE+, dall'Organismo Intermedio AVEPA e da ciascuna Autorità urbana, incaricando la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, dell'esecuzione della stessa deliberazione, ivi compresa, pertanto, della costituzione della predetta Cabina di Regia;

RICHIAMATE le fondamentali funzioni della Cabina di Regia definite dalla DGR n. 1469 del 18/11/2022 al fine di assicurare un approccio condiviso di *governance* multilivello nella fase di pianificazione e attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile:

- in fase di programmazione: coordinamento e supervisione delle attività di definizione delle SISUS;
- in fase di attuazione: monitoraggio e la soluzione delle eventuali problematiche;

RITENUTO di individuare quali componenti della predetta Cabina di Regia per conto delle Autorità urbane i soggetti responsabili già indicati dalle medesime Autorità urbane nelle candidature di cui all'Avviso pubblico ex DGR n. 1832/2021 agli atti dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 o altro soggetto da queste espressamente segnalato e, per conto dell'Organismo Intermedio AVEPA, il Dirigente pro-tempore dell'Area Gestione FESR;

PRESO ATTO delle segnalazioni a conferma o modifica dei propri rappresentanti fornite dalle Autorità urbane all'uopo interpellate ai fini della costituzione della Cabina di regia di cui al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di costituire la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile al fine di avviare tempestivamente il processo di co-progettazione per la costruzione delle SISUS del PR FESR 2021-2027 con la seguente composizione:

- Autorità di Gestione PR FESR: Pietro Cecchinato
- Autorità di Gestione PR FSE+: Massimo Toffanin
- Organismo Intermedio AVEPA: Francesco Rosa
- Autorità Urbana di Vicenza: Donata Gaspari
- Autorità Urbana di Padova: Pietro Lo Bosco
- Autorità Urbana di Verona: Giuseppe Baratta
- Autorità Urbana di Treviso: Roberto Manfredonia
- Autorità Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese: Ivano Cescon
- Autorità Urbana di Belluno: Sergio Gallo
- Autorità Urbana Basso Piave Urbano: Davide Alberto Vitelli
- Autorità Urbana di Venezia: Paola Ravenna
- Autorità Urbana Pedemontana: Mirko Bertolo



- Autorità Urbana Coneglianese - Vittoriese: Martina Pol
- Autorità Urbana di Rovigo: Marco Plechero

DATO ATTO che non è previsto alcun compenso per l'espletamento dell'attività svolta dalla Cabina di Regia in adempimento dell'incarico conferito con il presente provvedimento;

DATO ATTO che la Cabina di Regia provvederà ad approvare il proprio Regolamento interno di funzionamento nel corso della prima riunione utile;

DATO ATTO che con successivi atti potrà essere disposta l'eventuale sostituzione dei componenti individuati dal presente provvedimento;

VISTI:

- la Decisione di esecuzione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021-2027";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469/2022;
- i DDR n. 38/2022 e n. 86/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile al fine di avviare tempestivamente il processo di co-progettazione per la costruzione delle SISUS del PR FESR 2021-2027 con la seguente composizione:
  - ◆ Autorità di Gestione PR FESR: Pietro Cecchinato
  - ◆ Autorità di Gestione PR FSE+: Massimo Toffanin
  - ◆ Organismo Intermedio AVEPA: Francesco Rosa
  - ◆ Autorità Urbana di Vicenza: Donata Gaspari
  - ◆ Autorità Urbana di Padova: Pietro Lo Bosco
  - ◆ Autorità Urbana di Verona: Giuseppe Baratta
  - ◆ Autorità Urbana di Treviso: Roberto Manfredonia
  - ◆ Autorità Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese: Ivano Cescon
  - ◆ Autorità Urbana di Belluno: Sergio Gallo
  - ◆ Autorità Urbana Basso Piave Urbano: Davide Alberto Vitelli
  - ◆ Autorità Urbana di Venezia: Paola Ravenna
  - ◆ Autorità Urbana Pedemontana: Mirko Bertolo
  - ◆ Autorità Urbana Coneglianese - Vittoriese: Martina Pol
  - ◆ Autorità Urbana di Rovigo: Marco Plechero
3. di dare atto che non è previsto alcun compenso per l'espletamento dell'attività svolta dalla Cabina di Regia in adempimento dell'incarico conferito con il presente provvedimento;
4. di dare atto che la Cabina di Regia provvederà ad approvare il proprio Regolamento interno di funzionamento nel corso della prima riunione utile;
5. di dare atto che con successivi atti potrà essere disposta l'eventuale sostituzione dei componenti individuati dal presente provvedimento;
6. di comunicare il presente provvedimento a tutti i soggetti indicati al punto 2;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 490876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 196 del 06 dicembre 2022

**Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021). Asse 3. Azione 3.3.4 Sub-azione C) " Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". DGR n. 1391 del 16/09/2020 "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Accettazione delle domande di saldo presentate tardivamente nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, in ragione del persistere delle conseguenze dovute all'emergenza sanitaria Covid-19, l'accettazione delle domande di saldo presentate tardivamente, nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando, abrogando il termine perentorio previsto dall'art. 14 comma 2 del bando, la revoca del contributo prevista dall'art. 16 comma 2 lett. b) nonché la riduzione del contributo prevista all'art 16 comma 3 lettera a) del bando DGR n. 1391/2020 "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021) Azione 3.3.4 - Sub-Azione C).

Il Direttore

## PREMESSO

che con decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il programma operativo "POR Veneto FESR 2014-2020", successivamente modificato con decisioni di esecuzione (CE) C(2018)4873 final del 19 luglio 2018, C(2019)4061 final del 5 giugno 2019 e (C2020) 7754 final del 5 novembre 2020;

che nel "POR Veneto FESR 2014-2020", nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi", è prevista l'azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", ed in particolare la Sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

che la Giunta regionale, con DGR n. 1871 del 25 novembre 2016, ha individuato la Direzione Turismo quale Struttura Responsabile dell'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa";

che a seguito degli effetti negativi dovuti alla pandemia generata dal Covid-19, è emersa la necessità di un rilancio complessivo dell'economia veneta così fortemente colpita dalla crisi, e di un sostegno ai settori economici più penalizzati dalla crisi post-Covid19, fra i quali in particolare il turismo, con l'attivazione di misure di aiuto a favore delle PMI turistico-ricettive per promuovere e sostenere investimenti innovativi in ambito digitale, in grado di favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa e consentirne la rigenerazione e il riposizionamento;

che con DGR n. 1391 del 16 settembre 2020 è stato approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale ha previsto l'erogazione alle PMI turistico-ricettive di aiuti in conto capitale nella misura del 70% sulle spese sostenute per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali, di entità compresa fra 5.000 e 20.000 euro;

che il Bando in oggetto prevede:

- all'art. 13 che "I progetti ammessi dovranno essere conclusi entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente della Direzione Turismo che approva l'ammissione a sostegno";
- all'art. 14 comma 2 che "Il Beneficiario presenta tramite SIU (...) la domanda di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo (...)";
- all'art. 16 comma 2 lett. b) che "La Direzione Turismo procede alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:  
b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro i termini

previsti dal presente bando (...)"

- all'art. 16 comma 3 lett. a) che "La Direzione Turismo procede a revoca parziale del sostegno, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi: a) presentazione tardiva della domanda di saldo fino a un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all' 1% per ogni giorno di ritardo";

che la stessa DGR n. 1391/2020, in deroga a quanto stabilito dalla DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, che individua AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione delle misure turistiche di cui all'Asse 3, Azione 3.3.4, Sub-azioni A), B) , C) e D) del POR-FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, ha disposto di incaricare la SRA Direzione Turismo dell'istruttoria delle domande e dei successivi adempimenti tecnico-amministrativi;

che con DGR n. 529 del 28 aprile 2020, la Giunta regionale ha disposto l'autorizzazione alla proroga dei termini e/o alla

modifica delle disposizioni dei bandi vigenti del POR FESR 2014-2020, con lo scopo di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari per effetto dell'emergenza sanitaria da diffusione del virus COVID-19;

che la medesima DGR n. 529/2020, al punto n. 10 del dispositivo, ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, sentita la S.R.A. competente, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori, a valere sui bandi del POR FESR 2014-2020, rispetto a quelli disposti dal predetto provvedimento;

che la S.R.A. competente, Direzione Turismo, ha dato il proprio assenso ai contenuti del presente provvedimento, mediante comunicazione per vie brevi (mail del 05/12/2022).

RILEVATO che a causa dell'ulteriore protrarsi della crisi sanitaria provocata dalla pandemia da virus Covid-19, le imprese ammesse ai benefici di cui al bando approvato con DGR n. 1391 del 16 settembre 2020 hanno riscontrato ulteriori difficoltà di tipo sia finanziario che organizzativo nel rispettare le condizioni ed i termini imposti dal citato bando, come risulta anche da documentazione agli atti della S.R.A.;

CONSIDERATO che, conseguentemente, un numero rilevante di ditte ha presentato la richiesta di saldo del contributo oltre i 30 giorni previsti all'art. 14 del bando, come risulta documentato nel SIU (Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria);

CONSIDERATO che le citate ditte hanno comunque concluso il progetto sostenendo le spese ammesse a contributo nel termine dei 120 giorni previsti all'art. 13 del bando;

RITENUTO quindi opportuno ammettere le domande di saldo già presentate tardivamente nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando, abrogando:

- sia il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di saldo del contributo, previsto all'art. 14 comma 2,
- sia, di conseguenza, la revoca prevista dall'art. 16 comma 2 lett. b) del bando nonché la riduzione prevista all'art 16 comma 3 lettera a) del bando;

DATO ATTO che non vi sono controinteressati al presente provvedimento;

VISTI la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 6 giugno 2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 8 febbraio 2018 e n. 98 del 30 luglio 2019.

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto -legge n. 34/2020)" con la quale è stato istituito Programma complementare Regione Veneto;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di ammettere le domande di saldo già presentate tardivamente, nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando, mediante modifica, per i motivi citati in premessa, del "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" di cui alla DGR n. 1391/2020, abrogando

conseguentemente:

- ◆ il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di saldo del contributo, previsto all'art. 14 comma 2,
  - ◆ la revoca prevista dall'art. 16 comma 2 lett. b) del bando nonché la riduzione prevista all'art 16 comma 3 lettera a) del bando;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
  4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Turismo per gli adempimenti conseguenti;
  5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Pietro Cecchinato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 490531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 257 del 30 novembre 2022

**Strategia Area Interna Unione Montana Agordina approvata con DGR n. 78 del 26.01.2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Bandi misure turistiche ex Asse 3, Azione 3.3.4 del POR FESR "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C. DGR n. 1003 del 9 agosto 2022. Proroga dei termini per la presentazione delle domande.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene accordata una proroga fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2023 dei termini per la presentazione delle domande di cui ai tre bandi, approvati con DGR n. 1003 del 9 agosto 2022, per l'implementazione delle misure turistiche della Strategia Area Interna Unione Montana Agordina.

Il Direttore

**PREMESSO**

che con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale - parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2014-2020 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 1/09/2015;

che da ultimo sono state approvate le modifiche del POR FESR 2014 - 2020 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 7754 del 05/11/2020 rubricata: "Modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 5903 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Veneto FESR 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Veneto in Italia";

che il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) con deliberazione n. 30 del 29/04/2021 ha approvato il PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) della Regione del Veneto e con deliberazione n. 41 del 9 giugno 2021, ha approvato l'istituzione di Programmi operativi complementari di azione e coesione (POC) 2014/2020, tra cui il Programma Complementare Regione Veneto;

che per quanto riguarda il PSC, la Giunta regionale, con DGR n. 1332/2020, ha autorizzato le strutture regionali (SRA) competenti ad avviare l'attuazione degli interventi già a suo tempo programmati nell'ambito del Programma FESR 2014 - 2020 e, con DGR n. 241/2021, ha assicurato la prosecuzione delle programmazioni del POR FESR e del POR FSE 2014 - 2020 perseguendo le priorità di investimento già precisate con la stessa DGR n. 1332/2020;

che tra le iniziative individuate nell'Allegato A alla DGR n. 241/2021 rientra, in particolare, il "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" di cui all'ex Azione 3.3.4 dell'Asse 3 del POR FESR Veneto 2014-2020;

che la spesa relativa alla suddetta iniziativa, prevista come detto nel PSC, alla luce delle intervenute modifiche regolamentari e normative, con riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE derivante dall'emergenza Covid-19, trova ora copertura a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, coerentemente con quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 34/2020, dal conseguente Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato in data 10 luglio 2020 (DGR n. 786/2020) e dalla Delibera CIPESS n. 41/2021;

che l'iniziativa prevede tra l'altro il sostegno alla competitività di imprese turistiche, artigianali e commerciali (Azioni 3.1.1 e 3.3.4) per il completamento delle Strategie d'Area previste ed approvate nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI), così come contenute nei rispettivi Accordi di Programma Quadro (APQ), da attuarsi successivamente tramite specifici provvedimenti;

che per quanto riguarda l'Area interna Unione Montana Agordina, con deliberazione n. 78 del 26 gennaio 2021 la Giunta regionale ha approvato la Strategia d'Area unitamente alle relative Schede di intervento e al quadro generale dei risultati attesi e degli indicatori;

che la Strategia "Agordino, il cuore delle Dolomiti genuine" intende ridefinire l'offerta turistica locale in relazione alle mutate richieste della domanda e alla concorrenza con località turistiche strutturalmente più sviluppate, tenendo conto dei prodotti turistici che i vari sub ambiti dell'area possono esprimere, attraverso tre tipologie di intervento, integrate fra di loro, coincidenti con le sub-azioni a carattere turistico del POR-FESR (Azione 3.3.4), contenute nella scheda A3 "Riposizionamento competitivo della Destinazione Turistica";

che, ai fini dell'implementazione delle misure di carattere turistico ricomprese nella Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina, con DGR n. 1003 del 9 agosto 2022 sono stati approvati i seguenti bandi:

- "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina";
- "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina";
- "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina";

che, con la stessa DGR 1003/2022, la Giunta ha stabilito che le specifiche condizioni di ciascun bando sono indicate rispettivamente negli Allegati A), B) e C), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano i requisiti per poter presentare domanda, i criteri di priorità degli stessi, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;

che la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata, per tutti e tre i bandi, alla data del 30 novembre 2022;

VISTA la nota prot. Reg. n. 526094 del 14/11/22 inviata via PEC da parte del Presidente dell'Unione Montana Agordina, soggetto di riferimento territoriale per il coordinamento e l'attuazione della Strategia, con la quale è stata avanzata richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno ai bandi POC Azione 3.3.4 per l'Area Interna dell'Unione Montana Agordina di cui alla DGR n. 1003/2022, fino alla data del 31 gennaio 2023;

PRESO ATTO che tale richiesta, sostenuta fortemente dalle imprese del territorio, anche per il tramite delle rispettive associazioni di categoria, risulta motivata da due principali fattori: da un lato una difficoltà collegata alle tempistiche di assistenza da parte dei professionisti incaricati della elaborazione tecnica dei progetti, dall'altro il pesante impatto dell'emergenza sui costi energetici, che ha investito il settore durante l'estate e ha indotto le imprese ad una momentanea "pausa di riflessione" sul fronte della programmazione degli investimenti;

CONSIDERATO che la disponibilità di un periodo di tempo maggiore potrebbe consentire alle imprese del territorio - presso le quali è stato rilevato un diffuso interesse verso le opportunità contenute nei bandi, - di definire meglio gli investimenti sulla base dei trend di mercato invernali e sulle previsioni di andamento dei costi energetici, aumentandone anche l'efficacia rispetto agli obiettivi della Strategia;

CONSIDERATO che il punto 13. del dispositivo della DGR n. 1003/2022 incarica il Direttore della Direzione Turismo, sentita la Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli ivi disposti;

RITENUTO pertanto di condividere le considerazioni e motivazioni sopra esplicitate e di accordare una proroga fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2023 dei termini di presentazione delle domande relative ai bandi di cui alla DGR n. 1003/2022, rimanendo invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti dai bandi stessi;

SENTITA la Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di proroga dei termini;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, una proroga fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2023 dei termini per la presentazione delle domande di cui ai seguenti bandi, approvati con DGR n. 1003 del 9 agosto 2022:
  - ◆ "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina";
  - ◆ "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina";

◆ "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Agordina".

3. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 1003 del 9 agosto 2022;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 490532)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 260 del 01 dicembre 2022

**Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 30 Novembre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.**

*[Turismo]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 30 Novembre 2022 con il relativo aggiornamento degli Elenchi sezione luoghi della cultura e sezione strutture ricettive.
---

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville luoghi della cultura" con Villa Groppato, Ferrari, Tassoni, Veronese detta "Vescova" con sede a Brendola (VI) come specificato nell'Allegato A;
2. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;
3. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);
4. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete>;
5. di disporre che il dispositivo e gli Allegati A e B del presente decreto siano pubblicati sul BURVET.

Mauro Giovanni Viti

Allegato B *(omissis)*



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A) al Decreto n. 260 del 1° Dicembre 2022**

pag. 1/1

**Ville “Luoghi della cultura”**

<b>N°</b>	<b>Catalogo IRVV</b>	<b>Denominazione villa</b>	<b>Via</b>	<b>Civico</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Provincia</b>
1	A0500001422	Villa Groppato, Ferrari, Tassoni, Veronese, detta “Vescova”	Via Marzari	2	36040	Brendola		VI

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 490918)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 68 del 15 novembre 2022

**Approvazione della Contabilità finale e del Certificato di regolare esecuzione degli interventi di rifacimento impianti tecnologici in adeguamento alle normative vigenti degli uffici al piano terra della sede regionale di Via Cardinal Massaia, in Venezia-Mestre (impianto di trattamento aria e impianto di illuminazione). CIG Z01345E557 CUP H74E21001440002. Ditta Vecchiato Guido S.a.s. con sede in via G. Mameli, 25 - 30030 Martellago (VE), C.F. e P.IVA 02680630270, D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. L.R. 39/01.**

*[Demanio e patrimonio]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la Contabilità finale e il Certificato di regolare esecuzione relativo agli interventi di rifacimento impianti tecnologici in adeguamento alle normative vigenti degli uffici al piano terra della sede regionale di Via Cardinal Massaia, in Venezia-Mestre (impianto di trattamento aria e impianto di illuminazione).

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 118 del 22 dicembre 2021 sono stati affidati, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante piattaforma Sintel, gli interventi di rifacimento degli impianti tecnologici di trattamento aria e di illuminazione come da "prescrizioni igienico sanitarie" del Servizio Spisal dell'Ulss nr.3 Serenissima disposte il 25-11-2019, degli uffici al piano terra della sede regionale di Via Cardinal Massaia, in Venezia-Mestre.

DATO ATTO che l'operatore economico "Vecchiato Guido S.a.s.", in esito alla trattativa diretta mediante piattaforma Sintel ID 148677816, verbale del 15 dicembre 2021, ha offerto un ribasso pari al 8,62% sull'importo a base di trattativa, migliorativo rispetto all'importo indicato a base della trattativa, determinando un importo di aggiudicazione dell'affidamento pari ad Euro 33.319,69, Iva esclusa, come evidenziato nel sottostante quadro economico:

A	Lavori	Importo
A.1	Interventi previsti per adeguamento normativo degli Impianti di illuminazione e Trattamento Aria	€ 30.319,69
A.2	Lavori in economia	€ 0,00
A.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.000,00
	<b>Totale A</b>	<b>€ 33.319,69</b>
B	<b>Somme a disposizione stazione appaltante</b>	
B.1	Iva 22%	€ 7.330,33
B.2	Imprevisti	€ 3.489,32
	<b>TOTALE A+B</b>	<b>€ 44.139,34</b>

ATTESO, altresì, che a copertura del quadro economico, con lo stesso provvedimento n. 118/2021 venivano assunte le seguenti scritture contabili sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed edifici sedi regionali", art. 008 "Beni immobili" e P.d.c. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale":

- impegno n. 10962/2021 di Euro 32.520,02 sul bilancio di esercizio 2021;
- impegno n. 2288/2022 di Euro 8.130,00 sul bilancio di esercizio 2022;
- prenotazione n. 2289/2022 di Euro 3.489,32 sul bilancio di esercizio 2022;

CONSIDERATO, per quanto sopra descritto, che la spesa complessiva autorizzata ed impegnata con DDR n. 118/2021 sul capitolo 100630 per gli interventi di rifacimento impianti tecnologici in adeguamento alle normative vigenti degli uffici al piano terra della sede regionale di Via Cardinal Massaia, in Venezia-Mestre (impianto di trattamento aria e impianto di illuminazione) ammonta a complessivi € 40.650,02= Iva inclusa.

VISTA la documentazione relativa alla contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori in data 26 aprile 2022, con cui si approva la contabilità finale dei lavori per un importo di Euro 36.958,22 Iva inclusa.

CONSIDERATO che la spesa complessiva impegnata a copertura del contratto ammonta a euro 40.650,02 Iva inclusa e che la spesa autorizzata è pari a Euro 36.958,22 Iva inclusa, verrà quindi registrata una economia pari a € 3.691,80 Iva inclusa, sull'impegno n. 2288/2022 nel capitolo 100630, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022, mentre l'impegno n. 10962/2021 riaccertato con D.G.R. n.346/2022 al n.5636/2022 di complessivi Euro 32.520,02 risulta completamente liquidato;

CONSIDERATO altresì che l'opera è terminata senza dare avvio agli interventi previsti alla voce B.2, per la quale era stata assunta la prenotazione di spesa n.2289/2022 di Euro 3.489,32 sul capitolo 100630 - CUP74E21001440002, necessita ora rilevare la minor spesa di pari importo, con conseguente azzeramento della stessa; come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento;

VISTO il contratto relativo agli interventi di rifacimento impianti tecnologici in adeguamento alle normative vigenti degli uffici al piano terra della sede regionale di Via Cardinal Massaia, in Venezia-Mestre (impianti tecnologici di trattamento aria e di illuminazione).

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare gli atti di contabilità ed il conto finale dei servizi eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro € 36.958,22 Iva compresa, così come determinato dalla direzione lavori;
- prendere atto del certificato di regolare esecuzione emesso in data 26 aprile 2022 dal Direttore dei Lavori, inerente i lavori in questione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L. N. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 (Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»);

VISTA la L.R. 39/2001 (Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione) e la L.R. 54/2012 (Ordinamento ed attribuzione delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della L.R. Statutaria 17/04/2012, n. 1 Statuto del Veneto), come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, 39/2001 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della.

Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R.n.1262 del 21/9/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

PRESO ATTO che, il Direttore dei lavori nella conduzione del contratto d'appalto di cui trattasi è l'Ing. Enrico Stevanin;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la documentazione agli atti.

decreta

1. di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei lavori in data 26 aprile 2022;
3. di approvare gli interventi di rifacimento impianti tecnologici in adeguamento alle normative vigenti degli uffici al piano terra della sede regionale di Via Cardinal Massaia, in Venezia-Mestre (impianto di trattamento aria e impianto di illuminazione), per l'importo di Euro 36.958,22 Iva inclusa;
4. di dare atto che risulta una economia pari a € 3.691,80 Iva inclusa sull'impegno n. 2288/2022 nel capitolo 100630, che verrà registrata in fase di accertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
5. di registrare la minore spesa delle somme non impegnate sulla prenotazione n. 2289/2022 di € 3.489,32 in quanto non più necessaria; come indicato nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 14.03.2013 n. 33;
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 490919)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 87 del 06 dicembre 2022

**Approvazione del Progetto esecutivo e indizione della gara, a mezzo procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi", da realizzarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018) CUI: L8000758027920200023 - CUP: H35C19000280001 CIG: 9525368656.**

[Demanio e patrimonio]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il Progetto esecutivo dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi", da realizzarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018) e contestualmente si approvano gli atti di gara e si autorizza l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori, a mezzo procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini 1;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione del Piano Stralcio Cultura e Turismo - FSC 2014-2020 n. 125 del 24/05/2019 (presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), è stato approvato l'Intervento n. 19 denominato "*Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione GE Ghirardi a Piazzola sul Brenta (Pd)*", per un importo di Euro 3.000.000,00;
- il suddetto intervento è stato ricompreso nel Programma triennale 2021-2023 ed Elenco annuale 2021 dei Lavori pubblici di competenza regionale, adottato con D.G.R. n. 243/2021 (codice CUP: H35C19000280001 - codice CUI: L8000758027920200023) e nel Programma biennale 2021-2022 dei Servizi e Forniture di competenza regionale adottato con D.G.R. n. 245/2021;
- in data 25/05/2021 è stato stipulato l'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'attuazione del suddetto intervento;

PRESO ATTO che:

- con Decreto n. 57 del 17/05/2021 del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio, in occasione dell'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione, relativi ai lavori di cui trattasi, si è proceduto alla prenotazione dell'importo di Euro 3.000.000,00 del "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 Piano Operativo "Cultura e Turismo" CUP H35C19000280001, sul capitolo 104140 "Programmazione FSC 2014- 2020- Contributi per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, N.10" art 009, "Beni immobile di valore culturale, storico ed artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobile di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", a totale copertura del Quadro economico dei lavori;
- con Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 42 del 07.10.2021 e n. 88 del 26.11.2021, i suddetti servizi tecnici sono stati affidati al Raggruppamento temporaneo di Professionisti costituito tra la società a responsabilità limitata con unico socio "AREATECNICA S.R.L." con sede in Sedico (BL), Frazione Mas, Viale Dolomiti n.24, (mandataria) e dai seguenti professionisti in qualità di mandanti: "TRENTINO PROGETTI S.R.L." con sede in Trento (TN), Via Valentina Zambra n.16; CANDIAN Federico, Architetto, con sede ad Anguillara Veneta (PD), Via Roma n.28, e CATTAROSSO Elena, Architetto, con sede a Preganziol (TV), via A. Moro n.4/A, di seguito indicato, per brevità, "Progettista incaricato";

DATO ATTO che:

- con nota acquisita al Protocollo regionale in data 24.02.2022 al n. 86353, il Progettista incaricato ha chiesto una proroga al termine previsto per la consegna degli elaborati del progetto definitivo, attesa la necessità di effettuare specifici accertamenti ed indagini sulle strutture e sulle superfici del corpo principale della Villa;
- con nota regionale in data 11.03.2022 prot. n. 114098 è stata concessa la sospensione dei termini per la consegna del progetto definitivo fino alla conclusione delle indagini preliminari;
- le predette indagini sulle strutture e superfici della Villa sono state eseguite nel periodo maggio/luglio 2022, compatibilmente con il parere e relativo sopralluogo da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP), nonché con la programmazione delle attività proprie della Villa che è aperta al pubblico e sede di numerosi eventi durante tutto l'anno;
- le risultanze delle verifiche condotte hanno manifestato una situazione estremamente critica dell'assetto strutturale della Villa, con particolare riferimento al solaio della chitarra rovesciata ed al sottostante ballatoio mentre il confronto con la Soprintendenza, alla luce delle medesime indagini, ha evidenziato la necessità di ulteriori approfondimenti in merito alle più idonee soluzioni di restauro delle predette parti importanti del complesso strutturale;
- per contro, gli altri interventi previsti nel progetto di fattibilità e consistenti nella realizzazione dell'impianto di climatizzazione estiva ed invernale di alcuni locali, il restauro dei due saloni degli scapoli e dei locali accessori, il restauro del portico dell'ala est, nonché il ripristino degli scoperti parterre nord e sud, sono caratterizzati da minori criticità e possono pertanto venire progettati più celermente;

CONSIDERATO che, al fine di accelerare l'iter di completamento delle fasi di progettazione necessarie per procedere all'appalto dei lavori, nel rispetto del termine perentorio stabilito dall'art. 8 dell'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori entro il 31.12.2022, si è ritenuto opportuno suddividere in due stralci la progettazione definitiva dell'intervento e di dare la priorità assoluta a tutte le lavorazioni che non coinvolgono il solaio della chitarra rovesciata ed il sottostante ballatoio;

VISTA la nota acquisita agli atti in data 25/10/2022 Prot. n. 0035005, con la quale Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, ha autorizzato, con prescrizioni, ai sensi art. 21, comma 4 del D.Lgs. n. 42/2002, l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, come definiti nel Progetto definitivo a firma del Professionista incaricato;

VISTO il Decreto n. 248 del 04/11/2022 a firma del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, relativa all'intervento sopramenzionato, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;

VISTO il proprio Decreto n. 74 del 23/11/2022, con il quale è stato approvato il Progetto definitivo dei lavori di cui trattasi;

VISTA la nota in data 30/11/2022 acquisita al Prot. regionale n. 554443 con la quale il Professionista incaricato ha presentato il Progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi;

VISTO il Progetto esecutivo costituito dai seguenti elaborati:

DOCUMENTAZIONE GENERALE		
1	G.1	Elenco elaborati
2	G.2	Relazione tecnico-illustrativa generale
3	G.3	Relazione fotografica
4	G.4	Relazione superamento barriere architettoniche
5	G.5	C.s.a. Norme Amministrative
6	G.6	C.s.a. Norme tecniche - Opere edili
7	G.7	C.s.a. Norme tecniche - Impianti fluidomeccanici
8	G.8	C.s.a. Norme tecniche - Impianti elettrici e speciali
9	G.9	Elenco prezzi unitari
10	G.10	Computo metrico estimativo
11	G.11	Quadro incidenza manodopera
12	G.12	Analisi prezzi
13	G.13	Lista delle lavorazioni
14	G.14	Quadro economico
15	G.15	Cronoprogramma
16	G.16	Relazione CAM

17	G.17	Piano di manutenzione - Manuale di manutenzione
18	G.18	Piano di manutenzione - Manuale d'uso
19	G.19	Piano di manutenzione - Programma di manutenzione
URBANISTICA		
20	U.1	Planimetria strumenti di pianificazione
ANALISI DEL DEGRADO DI SUPERFICI E STRUTTURE - INDAGINI		
21	I.1	Aree esterne: analisi microbiologica del suolo del Parterre nord e sud
22	I.2	Indagini petrografiche e chimico-fisiche su frammenti di intonaco della Barchessa destra
23	I.3	Indagini di diagnostica strutturale
24	I.4	Indagini archeologiche
25	I.5	Indagini stratigrafiche portico ala est
ARCHITETTURA		
26	A.1	Planimetria generale dei parterres della villa - Stato di fatto
27	A.2	Parterre nord - Stato di fatto
28	A.3	Parterre nord - Progetto e raffronto
29	A.4	Planimetria interrimento tubazioni percorsi sud
30	A.5	Saloni degli scapoli A - Stato di fatto
31	A.6	Saloni degli scapoli B - Stato di fatto
32	A.7	Saloni degli scapoli A - Progetto
33	A.8	Saloni degli scapoli B - Progetto
34	A.9	Saloni degli scapoli - Nuovi servizi igienici e particolari
35	A.10	Nuova cabina di consegna MT - Fondazioni
36	A.11	Particolari costruttivi
37	A.12	Relazione di calcolo fondazione cabina MT
RESTAURO SUPERFICI		
38	R.1	Portico Est - Stato di fatto e di progetto
39	R.2	Portico Est - Sezione nord - Fotopiano e analisi materiali
40	R.3	Portico Est - Sezione nord - Analisi degradi e interventi
41	R.4	Portico Est - Sezione sud - Fotopiano e analisi materiali
42	R.5	Portico Est - Sezione sud - Analisi degradi e interventi
43	R.6	Portico Est - Sezioni Ovest - Fotopiano, materiali, dgradi e interventi
44	R.7	Portico Est - Abaco dei serramenti
45	R.8	Catalogazione dei reperti del museo lapidario
46	R.9	Schede restauro portico
IMPIANTI ELETTRICI		
47	IE.1	Relazione specialistica impianti elettrici e speciali
48	IE.2	Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali
49	IE.3	Planimetria esterna e schema distribuzione tubazioni interrate
50	IE.4	Planimetria e prospetti cabina di consegna- planimetria cabina di trasformazione MT/BT
51	IE.5	Piano terra   Portico est: schema planimetrico impianto elettrico FM e luce
52	IE.6	Piano terra Sala conchiglie - Piano Primo Sala Mostre - Piano Secondo Sala scapoli A e B: schema alimentazioni elettriche termoconvettori
53	IE.7	Piano secondo   Sala scapoli A e B: schema planimetrico impianto elettrico FM e Luce
54	IE.8	Piano secondo   Sala scapoli A e B: schema planimetrico impianti speciali
55	IE.9	Schema funzionale distribuzione quadri elettrici
56	IE.10	Schema funzionale impianti speciali
57	IE.11	Schemi quadri
IMPIANTI FLUIDO MECCANICI		
58	IM.1	Relazione specialistica impianti fluidomeccanici
59	IM.2	Relazione di calcolo impianti fluidomeccanici
60	IM.3	Planimetria esterna impianti fluidomeccanici
61	IM.4	Impianto di condizionamento   locali tecnici piano terra
62	IM.5	Impianto di condizionamento   sala conchiglie e sala mostre
63	IM.6	Impianto di condizionamento e water mist   sala scapoli A e scapoli B
64	IM.7	Impianto aeraulico   sala scapoli A e B, piano secondo e copertura

65	IM.8	Impianto aeraulico   sezioni e particolari
66	IM.9	Schema funzionale centrali
67	IM.10	Schema funzionale stato di fatto centrale frigorifera ala napoleonica
SICUREZZA		
68	SC.1	Piano di sicurezza e coordinamento
69	SC.2	Analisi e valutazione dei rischi
70	SC.3	Computo metrico estimativo oneri sicurezza
71	SC.4	Fascicolo dell'opera
72	SC.5	Planimetria di cantiere
73	SC.6	Percorsi interni accesso aree d'intervento

VISTO il Verbale di verifica e validazione del Progetto esecutivo, ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sottoscritto in data 05.12.2022 tra il Progettista incaricato il R.U.P. ed il Validatore individuato nell'Ufficio tecnico interno alla Stazione Appaltante, agli atti d'ufficio;

RITENUTO di approvare con il presente provvedimento il suddetto Progetto, depositato agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che è urgente procedere con l'affidamento dei lavori al fine di rispettare il termine perentorio stabilito dal sopra citato art. 8 dell'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori entro il 31.12.2022;

CONSIDERATO, altresì, che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, nella nota sopra citata, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori, ai sensi art. 21, comma 4 del D.Lgs. n. 42/2002, prescrivendo, tra le varie indicazioni, che i lavori dovranno essere effettuati da impresa o da restauratori di provata esperienza nel settore del restauro;

RITENUTO necessario, per la particolare rilevanza storico-artistica del Complesso monumentale di Villa Contarini, invitare alla procedura di gara operatori economici qualificati sia nel settore del restauro in generale, sia nel settore specialistico del restauro di superfici affrescate e decorate;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTA la Relazione del R.U.P. in data 06.12.2022 acquisita agli atti d'ufficio in merito alla scelta della procedura di affidamento e degli operatori economici da invitare;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), Legge n. 108 del 2021, il quale prevede che, per lavori di importo pari o superiore ad un milione di Euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63, previa consultazione di almeno di almeno dieci operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;

RITENUTO di indire la gara, a mezzo procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi", da realizzarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: 9525368656, per un importo a base d'asta di Euro 2.210.000,00, di cui Euro 2.138.335,29 per lavori, soggetti a ribasso d'asta ed Euro 71.664,71, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO l'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità;



DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa è già stata assunta con il Decreto n. 57 del 17/05/2021 del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio:

RITENUTO di invitare n. 25 operatori economici, come da Elenco allegato alla Relazione del R.U.P. in data 06.12.2022, agli atti d'ufficio (il quale rimarrà segretato fino al termine di scadenza delle offerte), dando atto che gli stessi sono stati scelti nell'ambito dei seguenti Elenchi ufficiali di operatori economici, tra quelli in possesso dei requisiti di qualificazione individuati nella predetta Relazione e purchè iscritti piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel":

- Elenco aperto di operatori economici per il conferimento di incarichi di lavori e servizi concernenti i beni culturali della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Albo Fornitori Lavori Pubblici della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia,
- Elenco degli operatori economici - Lavori Pubblici dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti della Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il combinato disposto dell'art. 148, comma 6 e dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che la normativa emergenziale 2020, sopra richiamata, che deroga al Codice degli Appalti, rimette alla Stazione Appaltante la libera scelta tra i criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e del prezzo più basso, fatta eccezione per le sole ipotesi di obbligatorietà del primo criterio ex art 95, comma 3 dello stesso Codice;

RITENUTO di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo a base di gara pari ad Euro 2.210.000,00 (di cui Euro 2.138.335,29 per lavori, soggetti a ribasso di gara, ed Euro 71.664,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) a causa della necessità di rispettare i termini perentori a pena di revoca del contributo, disposti dall'art. 8 dell'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori entro il 31.12.2022;

RITENUTO altresì di approvare la documentazione di progetto e di gara costituita dagli elaborati di seguito elencati:

- Progetto esecutivo, approvato con il presente provvedimento e costituito dagli elaborati sopra indicati, depositato agli atti d'ufficio;
- Lettera di invito e disciplinare di procedura negoziata in modalità telematica senza pubblicazione di bando ex art. 63 comma 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e modulistica allegata (**Allegato A**);

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 2, lettera b) comma 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021 sopra citato, prevede altresì che le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la D.G.R. n. 515 del 28/04/2020, recante "*Approvazione dello schema di Accordo operativo regolante i rapporti con l'Autorità di Gestione del Piano Operativo "Cultura e Turismo" per l'attuazione di interventi finanziati con Delibere CIPE nn. 3/2016 e 10/2018 presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) CUP H35C19000280001*";

VISTO l'Accordo operativo regolante i rapporti con l'Autorità di Gestione del Piano Operativo "Cultura e Turismo" per l'attuazione di interventi finanziati con Delibere CIPE nn. 3/2016 e 10/2018 presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) CUP H35C19000280001" stipulato in data 25/05/2021;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTI il Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 57 del 17/05/2021 ed i Decreti del Direttore delle Direzione Gestione del Patrimonio n. 5 del 12/07/2021, n. 25 del 25/08/2021, n. 31 del 20/09/2021, n. 42 del 07/10/2021 e n. 88 del 26.11.2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale n. 248 del 04/11/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di prendere atto del Verbale di verifica e validazione del Progetto esecutivo, ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sottoscritto in data 05.12.2022 tra il Progettista incaricato il R.U.P. ed il Validatore individuato nell'Ufficio tecnico interno alla Stazione Appaltante, agli atti d'ufficio;
4. di approvare il Progetto esecutivo dei lavori di "Riqualficazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi", da realizzarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini, costituito dagli elaborati indicati in premessa;
5. di prendere atto della Relazione del R.U.P. in data 06/12/2022 che dà conto della scelta della procedura di affidamento e degli operatori economici da invitare (come da elenco allegato alla stessa Relazione, il quale rimarrà segreto fino al termine di scadenza delle offerte), acquisita agli atti d'ufficio;
6. di approvare la documentazione di progetto e di gara costituita dai seguenti elaborati:
  - ◆ Progetto esecutivo, approvato con il presente provvedimento e costituito dagli elaborati sopra indicati, depositati agli atti d'ufficio;
  - ◆ Lettera di invito e disciplinare di procedura negoziata in modalità telematica senza pubblicazione di bando ex art. 63 comma 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e modulistica allegata (**Allegato A**);
7. di indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, per l'affidamento dei lavori di "Riqualficazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi", da realizzarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018) CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: 9525368656, per un importo a base d'asta di Euro 2.210.000,00, di cui Euro 2.138.335,29 per lavori, soggetti a ribasso d'asta ed Euro 71.664,71, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
8. di invitare alla procedura negoziata n. 25 operatori economici, selezionati nell'elenco aperto di operatori economici per il conferimento di incarichi di lavori e servizi concernenti i beni culturali della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso; dell'Albo Fornitori Lavori Pubblici della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia e dell'Elenco degli operatori economici - Lavori Pubblici dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti della Provincia Autonoma di Trento, tra quelli in possesso dei requisiti indicati nella Relazione del R.U.P. agli atti d'ufficio;
9. di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo a base di gara pari ad Euro 2.210.000,00 (di cui Euro 2.138.335,29 per lavori, soggetti a ribasso di gara, ed Euro 71.664,71 per oneri per la

- sicurezza non soggetti a ribasso) per le motivazioni indicate in premessa;
10. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla DGR n. 243/2021, CUI: L80007580279202000023;
  11. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
  12. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale; ed è identificato dal seguente ID104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
  13. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
  14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
  16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 491485)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 670 del 09 novembre 2022

**Progetto "Re-Agire". Accertamento e impegno di spesa a favore dell'ente attuatore Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS. DGR n. 761 del 15 giugno 2021. CUP H11B21007840003.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito di sottoscrizione della convenzione il cui schema è stato approvato con il DDR n. 621 del 24 ottobre 2022, si accerta il saldo e si impegna la spesa a favore di Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS, per l'attuazione delle attività connesse al progetto "Re-Agire". CUP H11B21007840003.

Il Direttore

**VISTO** l'Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la promozione della programmazione condivisa di interventi per l'innovazione sociale dei servizi per le persone in esecuzione penale;

che la Cassa delle Ammende ha finanziato diverse iniziative in attuazione del predetto Accordo, contestualmente, invitando le Regioni a presentare progettualità finalizzate al sostegno alle vittime di reato e la realizzazione di percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale;

la Regione del Veneto ha inteso aderire all'invito della Cassa delle Ammende presentando una proposta progettuale denominata "Re-Agire", approvata con la DGR n. 761 del 15 giugno 2021;

**CONSIDERATO** che in un'ottica di sussidiarietà e al fine di ottimizzare la capacità di lettura dei bisogni, di perseguire gli obiettivi del bando e di garantire una maggiore efficacia delle azioni, si è convenuto di avviare un percorso di co-progettazione con gli enti del terzo settore ai sensi del D.lgs 117/2017, volto alla co-costruzione delle linee direttrici della proposta progettuale, contestualmente al medesimo invito da parte del Ministero della Giustizia, che ha finanziato il progetto "yoU-Be - HUB per la giustizia di comunità" approvata con la DGR n. 1310 del 28 settembre 2021;

che la convenzione di finanziamento firmata è stata inviata alla Cassa delle Ammende con prot. reg. n. 579860 in data 13 dicembre 2021;

che con nota prot. n. 592440 in data 21 dicembre 2021 la Cassa delle Ammende ha comunicato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2021, del progetto "Re-Agire" e restituito, controfirmata dal Presidente dell'Ente, la relativa Convenzione alla Regione del Veneto;

che con Decreto della scrivente Direzione n. 267 del 16 giugno 2022 a seguito dell'incasso della bolletta n. 5286 del 14 febbraio 2022 di euro 126.000,00 si è provveduto ad accertare, con debitore la Cassa delle Ammende, detto importo corrispondente al 70% del costo del progetto;

**VISTO** l'obiettivo di definire le azioni e gli interventi di assistenza ed al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato in ottemperanza alla Direttiva 2012/UE, con particolare riferimento alle aree di intervento e di attivazione di sportelli, anche mobili, di accompagnamento e di intercettazione precoce di situazioni di vulnerabilità da accompagnare anche in un'ottica di giustizia riparativa, con interventi informativi, formativi e di sensibilizzazione sulla tematica, con DDR n. 362 del 19 luglio 2022 è stata indetta un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017, alla quale hanno presentato idonea istanza di partecipazione n. 5 Enti del Terzo settore, appositamente valutate dalla Commissione nominata ad hoc con DDR n. 409 del 16 agosto 2022. Le risultanze delle manifestazioni d'interesse sono state approvate con successivo DDR n. 429 del 25 agosto 2022;

che delle manifestazioni d'interesse è stata ammessa al tavolo di co-progettazione, per il progetto Re-Agire da attuarsi nel periodo 1 novembre 2022 - 31 luglio 2024, la Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS. La proposta di co-progettazione è stata delineata negli Allegati B, per la progettazione esecutiva, e D, per lo schema di convenzione, del DDR n. 621 del 24

ottobre 2022;

**DATO ATTO** che la Convenzione è stata sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L. 241/1990, da ultimo in data 8 novembre 2022 dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale;

che il progetto Re-Agire prevede un budget di euro 234.000,00 di cui euro 180.000,00 in capo a Cassa delle Ammende e un co-finanziamento da parte della Regione del Veneto pari al 30% (euro 54.000,00);

che agli artt. 6 e 7 di detta Convenzione è definito che il contributo a favore della Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS, per la realizzazione delle attività connesse al progetto "Re-Agire" , è pari a euro 200.000,00;

che, con il DDR n. 267 del 16 giugno 2022, è stato accertato il solo importo dell'acconto di euro 126.000,00, interamente riscosso con bolletta n. 5286 del 14 febbraio 2022 con debitore la Cassa delle Ammende;

**RITENUTO** di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento del saldo di euro 54.000,00 per il progetto Re-Agire, relativamente al credito regionale verso la Cassa delle Ammende - C.F. 97075990586 - anagr. 174748 - ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata n. 101676 denominato "*Assegnazione della Cassa delle Ammende per la realizzazione del progetto "Re-Agire" (Convenzione 21/12/2021)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2024, PdC E.2.01.01.01.999 "Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali n.a.c.", come da All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

necessario, per quanto sopra riportato e in adempimento alla DGR n. 761 del 15 giugno 2021, assegnare ed impegnare l'importo complessivo di euro 200.000,00, a favore della Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**;

di liquidare l'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dall'art. 7 della convenzione che si riportano di seguito:

- un primo acconto di euro 156.200,00, da erogare entro il corrente esercizio, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS unitamente ad una polizza fideiussoria a copertura del primo acconto, a garanzia delle somme anticipate per le attività di progetto;
- il saldo previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, corredata da una relazione finale e dalla rendicontazione complessiva delle spese effettivamente sostenute;

qualora il l'ente attuatore indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello massimo messo a disposizione dal budget di progetto, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso. Unitamente l'ente attuatore dovrà allegare una dichiarazione attestante l'effettivo costo totale del progetto e comprovante l'effettiva entità di ulteriori finanziamenti e cofinanziamenti, distinti per voci di spesa. Il contributo sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte degli Uffici competenti della Regione del Veneto, ad effettiva avvenuta riscossione del saldo dalla Cassa delle Ammende.

**RILEVATO** che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali spese devono altresì intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per complessivi euro 146.000,00 dall'accertamento in entrata n. 2671/2022 per euro 102.200,00 e per euro 43.800,00 dall'accertamento di cui al presente atto;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e le annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

**VISTI** la L. 241/1990;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. artt. 55 -57 ;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 36/2021;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

la DGR n. 761/2021 e n. 42/2022;

il DDR n. 1/2022; n. 362/2022; n. 409/2022; n. 429/2022 e n. 621/2022;

la documentazione agli atti,

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A contabile** parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto della sottoscrizione della convenzione tra la Regione del Veneto e Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS-C.F. 93300770232- per la realizzazione delle attività connesse al progetto "Re-Agire" di cui alla DGR n.761/2021;
3. di accertare l'importo di euro 54.000,00, corrispondente al saldo del progetto Re-Agire, relativamente al credito regionale verso la Cassa delle Ammende - C.F. 97075990586 - anagr. 174748 - ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata n. 101676 denominato "*Assegnazione della Cassa delle Ammende per la realizzazione del progetto "Re-Agire" (Convenzione 21/12/2021)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2024, PdC E.2.01.01.01.999 "*Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali n.a.c.*", come da All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
4. necessario, per quanto sopra riportato e in adempimento alla DGR n. 761 del 15 giugno 2021, assegnare ed impegnare l'importo complessivo di euro 200.000,00, a favore della Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**;
5. di liquidare l'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dall'art. 7 della convenzione;
6. che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali spese devono altresì intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per complessivi euro 146.000,00 dall'accertamento in entrata n. 2671/2022 per euro 102.200,00 e per euro 43.800,00 dall'accertamento di cui al presente atto;
8. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e le annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;
9. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
12. la trasmissione del presente provvedimento alla Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso ordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte dell'interessato;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 670 del 09/11/2022

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

**Oggetto** PROGETTO "RE-AGIRE". ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ENTE ATTUATORE FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE ETS. DGR N. 761 DEL 15 GIUGNO 2021. CUP H11B21007840003.

## SPESA

**Capitolo:** 100016 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 18, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

**Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010129 000	54.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	<b>54.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>				

**Capitolo:** 104516 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-AGIRE" - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE 21/12/2021) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

**Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009830 000	102.200,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001435 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00000533 000	0,00	0,00	43.800,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	<b>102.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>43.800,00</b>	<b>0,00</b>				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104516 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00009830 000	102.200,00	2022 00002671 000	E 101676 000	Atto 2022 DDR 267 000 7200120400

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100016	0,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
104516	0,00	102.200,00	0,00	43.800,00	0,00	146.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>156.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>43.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00182762 FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE E.T.S.								
I 2022 00009830 000	0,00	102.200,00	0,00	0,00	0,00		H11B21007840003	102.200,00
00010129 000	0,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00		H11B21007840003	54.000,00
2023 00001435 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H11B21007840003	0,00



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 670 del 09/11/2022

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b>	00182762	FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE E.T.S.						
I 2024 00000533 000	0,00	0,00	0,00	43.800,00	0,00		H11B21007840003	43.800,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	156.200,00	0,00	43.800,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	156.200,00	0,00	43.800,00	0,00			

Il Direttore



(Codice interno: 490534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 746 del 02 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "HEDERA - APS" (rep. n. 32266; C.F. 94165650261) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "HEDERA - APS" (rep. n. 32266; C.F. 94165650261) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 00/00/2022, dall'Ente "HEDERA - APS" (C.F. 94165650261; rep. n. 32266 prot. n. 0467941\07/10/2022) con sede legale in VIA GIOVANNI VERGA 35, 31059, ZERO BRANCO (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "HEDERA - APS" (C.F. 94165650261), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490535)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 747 del 02 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIU' INFORMA" (rep. n. 52263; C.F. 92035500260) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 52263; C.F. 92035500260) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/10/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIU' INFORMA" (C.F. 92035500260; rep. n. 52263 prot. n. 0457623\05/10/2022) con sede legale in VIA MANTOVANI ORSETTI 28/5, 31017, PIEVE DEL GRAPPA (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIU' INFORMA" (C.F. 92035500260), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490920)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 749 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DEI BENI COMUNI" (rep. n. 52872; C.F. 93050020259) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DEI BENI COMUNI" (rep. n. 52872; C.F. 93050020259) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/10/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DEI BENI COMUNI" (C.F. 93050020259; rep. n. 52872 prot. n. 0467980\07/10/2022) con sede legale in VIA TIZIANO VECELLIO 82/i, 32100, BELLUNO (BL);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DEI BENI COMUNI" (C.F. 93050020259), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490921)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 750 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "AIDO COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA ODV" (rep. n. 39026; C.F. 92177160287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "AIDO COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA ODV" (rep. n. 39026; C.F. 92177160287) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 14/07/2022, dall'Ente "AIDO COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA ODV" (C.F. 92177160287; rep. n. 39026 prot. n. 0314207\14/07/2022) con sede legale in VIA FIRENZE 5 35022 ANGUILLARA VENETA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "AIDO COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA ODV" (C.F. 92177160287), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490922)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 751 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "GRUPPO AIDO 6 CIRCOSCRIZIONE DI VICENZA ODV" (rep. n. 53576; C.F. 90128160249) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GRUPPO AIDO 6 CIRCOSCRIZIONE DI VICENZA ODV" (rep. n. 53576; C.F. 90128160249) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/10/2022, dall'Ente "GRUPPO AIDO 6 CIRCOSCRIZIONE DI VICENZA ODV" (C.F. 90128160249; rep. n. 53576 prot. n. 0471743\10/10/2022) con sede legale in VIALE TRENTO 128, 36100 VICENZA (VI);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "GRUPPO AIDO 6 CIRCOSCRIZIONE DI VICENZA ODV" (C.F. 90128160249), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490923)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 752 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE KASA KALI" (rep. n. 39378; C.F. 92307450285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE KASA KALI" (rep. n. 39378; C.F. 92307450285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE KASA KALI"(C.F. 92307450285; rep. n. 39378 prot. n. 0316438\18/07/2022) con sede legale in VIA BEATO PELLEGRINO 204 35137 PADOVA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 20.10.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 426841 del 15.09.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE KASA KALI"(C.F. 92307450285), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490924)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 753 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ILPADOVAGHETTO APS" (rep. n. 30420; C.F. 92311100280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ILPADOVAGHETTO APS" (rep. n. 30420; C.F. 92311100280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 03/05/2022, dall'Ente "ILPADOVAGHETTO APS" (C.F. 92311100280; rep. n. 30420 prot. n. 0200652\03/05/2022) con sede legale in VIA SAN MARTINO E SOLFERINO 41 A 35122 PADOVA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 28.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 295699 del 01.07.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ILPADOVAGHETTO APS" (C.F. 92311100280), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 754 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE TENET APS" (rep. n. 36644; C.F. 93302850230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE TENET APS" (rep. n. 36644; C.F. 93302850230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/06/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE TENET APS" (C.F. 93302850230; rep. n. 36644 prot. n. 0289375\28/06/2022) con sede legale in LOCALITA' BRE 6 37010 TORRI DEL BENACO (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 28.11.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 373231 del 25.08.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE TENET APS" (C.F. 93302850230), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 490926)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 755 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE I TOCA MI ETS" (rep. n. 37960; C.F. 90114610273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE I TOCA MI ETS" (rep. n. 37960; C.F. 90114610273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE I TOCA MI ETS" (C.F. 90114610273; rep. n. 37960 prot. n. 0302296\07/07/2022) con sede legale in VIA TRESCIEVOLI 41 30034 MIRA (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE I TOCA MI ETS" (C.F. 90114610273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490927)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 756 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SAPORI DA ASCOLTARE APS" (rep. n. 37116; C.F. 93285640236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE SAPORI DA ASCOLTARE APS" (rep. n. 37116; C.F. 93285640236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 01/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE SAPORI DA ASCOLTARE APS" (C.F. 93285640236; rep. n. 37116 prot. n. 0294964\01/07/2022) con sede legale in VIA ANTONIO LOCATELLI 17 37122 VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 04.11.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 384881 del 31.08.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SAPORI DA ASCOLTARE APS" (C.F. 93285640236), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490928)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 757 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "A.P.S. LONGARONE MUSICA" (rep. n. 52454; C.F. 93048190255) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "A.P.S. LONGARONE MUSICA" (rep. n. 52454; C.F. 93048190255) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 06/10/2022, dall'Ente "A.P.S. LONGARONE MUSICA" (C.F. 93048190255; rep. n. 52454 prot. n. 0459941\06/10/2022) con sede legale in VIA ROMA 60, 32013, LONGARONE (BL);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "A.P.S. LONGARONE MUSICA" (C.F. 93048190255), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490929)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 758 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della trasmigrazione;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) delle Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella B) delle Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



## Allegato A al Decreto n. 758 del 06.12.2022

pag. 1/1

### REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) ISCRIZIONI

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	ADA CON VICENZA - A.P.S.	95087790242	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
2	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOLIDARIETA' INSIEME SI PUO'	93009910279	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE
3	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE APS DISABILITY FREEDOM E.N.R.	91051110244	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CASSOLA	VI
4	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE APS	91026210244	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CASSOLA	VI
5	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA MONDO NIOVO APS	92018980281	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
6	CORO TRE PINI APS	00798020285	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
7	ASSOCIAZIONE OASI DI INCONTRO APS	94144690263	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CASIER	TV
8	CORORCHESTRA CITTA DI THIENE APS	93000900246	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	THIENE	VI
9	AMICI DEL CASEL APS	91004760251	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VILLABRUNA DI FELTRE	BL
10	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - CENTRO ASSISTENZA DIURNA ANZIANI - C.A.D.A.	90005580296	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ADRIA	RO
11	CENTRO RICREATIVO ANZIANI BADIESI APS	91002200292	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	BADIA POLESINE	RO
12	ASSOCIAZIONE GRUPPO MISSIONARIO NOALE APS	90033970279	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	NOALE	VE
13	LAC LIBERA ASSOCIAZIONE CA'EMO APS	90014140298	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ADRIA	RO
14	LA GOCCIA-GRUPPO ATTIVITA VOLONTARI E DONATORI APS	01029900253	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FONZASO	BL
15	ASSOCIAZIONE RA.DIO.LUCE APS	93252470237	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	POVEGLIANO VERONESE	VR
16	VITATTIVA A.P.S.	93048140276	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE

(Codice interno: 490930)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 759 del 06 dicembre 2022

**Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena




**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 759 del 06.12.2022**
**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)  
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	COMITATO A.N.D.O.S. DI SAN DONA' DI PIAVE ODV	93043230270	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN DONA' DI PIAVE	VE
2	COMITATO A.N.D.O.S. OVEST VICENTINO - ODV	90005860243	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTECCHIO MAGGIORE	VI
3	ACTI PADOVA ODV	92095070287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD
4	SOS ALTA PADOVANA ODV	90012510286	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FONTANIVA	PD
5	AUSER VENETO ODV ASSOCIAZIONE REGIONALE - ETS	90023440275	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VENEZIA	VE
6	AMICI DI GIUSEPPE ODV	93252210237	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR
7	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI VERONA ODV	93132350237	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR
8	ANTEAS SOLIDARIETA SOCIALE ODV	92013010233	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR
9	ANTEAS A.P.A.C. ODV	91005690234	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	COLOGNA VENETA	VR
10	ANTEAS GRUPPO SOLIDARIETA' SOCIALE DI TREVENUOLO ODV	93159300230	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVENUOLO	VR
11	ANTEAS PUNTO FAMIGLIA ODV	93248500238	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR
12	ASSOCIAZIONE UNITI PER GLI ALTRI ODV	92024970235	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN BONIFACIO	VR
13	SOS ANIMALI FELTRE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV - PER LA PROTEZIONE, IL SALVATAGGIO E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	91020460258	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FELTRE	BL
14	GRUPPO EMERGENZA BURANO ODV	94022160272	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VENEZIA	VE
15	EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' - ODV SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	93246640234	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
16	GRANELLO DI SENAPE PADOVA ODV	92166520285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD

## Allegato A al Decreto n. 759 del 06.12.2022

pag. 2/2

<b>N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>
17	ASSOCIAZIONE AIUTO PERSONE HANDICAPPATE ODV	90030690276	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SPINEA	VE
18	RAGGI DI SOLE - ODV	90014640230	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CAPRINO VERONESE	VR

(Codice interno: 490994)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 761 del 07 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE DOPO DI NOI NOALE - E.T.S. (rep. n. 53411; C.F. 90197960272) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente FONDAZIONE DOPO DI NOI NOALE - E.T.S. (rep. n. 53411; C.F. 90197960272) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa Chiara Briguglio Notaio, in Vittorio Veneto, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 10/10/2022, per l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE DOPO DI NOI NOALE - E.T.S. (C.F. 90197960272; rep. n. 53411);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 34.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE DOPO DI NOI NOALE - E.T.S. (C.F. 90197960272), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 762 del 07 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "110 CLUB FRECCHE TRICOLORI DI ROMANO D'EZZELINO APS" (rep. n. 55466; C.F. 91024820242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "110 CLUB FRECCHE TRICOLORI DI ROMANO D'EZZELINO APS" (rep. n. 55466; C.F. 91024820242) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 13/10/2022, dall'Ente "110 CLUB FRECCHE TRICOLORI DI ROMANO D'EZZELINO APS" (C.F. 91024820242; rep. n. 55466 prot. n. 0477966\13/10/2022) con sede legale in PIAZZALE CADORNA 45, 36060, ROMANO D'EZZELINO (BL);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "110 CLUB FRECCHE TRICOLORI DI ROMANO D'EZZELINO APS" (C.F. 91024820242), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490996)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 763 del 07 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "IN FERMENTO APS" (rep. n. 55850; C.F. 93061880253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IN FERMENTO APS" (rep. n. 55850; C.F. 93061880253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 13/10/2022, dall'Ente "IN FERMENTO APS" (C.F. 93061880253; rep. n. 55850 prot. n. 0478671\13/10/2022) con sede legale in VIA VEZZANO 32, 32100, BELLUNO (BL);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IN FERMENTO APS" (C.F. 93061880253), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 490997)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 764 del 07 dicembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE RADIO MAGICA ETS" (rep. n. 28840; C.F. 92247020289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE RADIO MAGICA ETS" (rep. n. 28840; C.F. 92247020289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa Amelia Cuomo, Notaio in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 29/06/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE RADIO MAGICA ETS" (C.F. 92247020289; rep. n. 28840);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

**VISTO** la documentazione inviata in data 06.12.2022 a seguito di richiesta d'integrazione inviata in data 25.08.2022 prot. n. 373218;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE RADIO MAGICA ETS" (C.F. 92247020289), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE RADIO MAGICA ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro della Prefettura di Padova, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 490842)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 112 del 08 novembre 2022

**Assegnazione aggiuntiva di contributi per il funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia - anno 2022. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. Impegno e liquidazione della spesa per il tramite di Azienda Zero. DGR n. 1355 del 2 novembre 2022.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa e la successiva erogazione, per l'esercizio 2022, di una quota aggiuntiva di contributo a sostegno delle scuole dell'infanzia non statali del Veneto e dei servizi alla prima infanzia. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990. I contributi sono erogati per il tramite di Azienda Zero ai sensi della DGR n. 247 del 15 marzo 2022.

Il Direttore

**PREMESSO** che con la deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 15 marzo 2022 con oggetto "*Destinazione delle risorse, per l'anno 2022, a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990.*" è stato approvato il piano di assegnazione dei contributi in conto gestione, a sostegno delle scuole dell'infanzia non statali del Veneto e dei servizi alla prima infanzia, per l'esercizio 2022;

che con la deliberazione della Giunta n. 1355 del 2 novembre 2022 è stata approvata un'assegnazione aggiuntiva di risorse rispetto a quelle sopra citate, per l'anno 2022, sempre a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 23/1980 e della L.R. n. 32/1990, rese disponibili con l'assestamento del bilancio 2022-2024, approvato con L.R. n. 20 del 02/08/2022 (BIL 023), sul capitolo di spesa n. 100012 con oggetto "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*";

che con la delibera di cui al punto precedente è stato disposto l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, da assegnare alle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, in euro 4.000.000,00, così suddiviso:

- scuole infanzia non statali L.R. n. 23/1980 euro 1.250.000,00
- servizi prima infanzia L.R. n. 32/1990 euro 1.250.000,00
- copertura spesa per insegnante di sostegno L.R. n. 23/1980 euro 1.500.000,00

che i contributi, così come disposto con la deliberazione n. 1355/2022, saranno ripartiti alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia, in proporzione ai contributi già assegnati con i decreti del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile n. 37 del 13 maggio 2022 e n. 67 del 5 agosto 2022, ai sensi delle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990;

che il medesimo provvedimento regionale n. 1355/2022 incarica il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del provvedimento;

che alle scuole dell'infanzia comunali e ai servizi per la prima infanzia comunali o di altro ente pubblico, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'Azienda Zero erogherà l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente la medesima verserà direttamente all'Erario;

**RITENUTO** di assegnare i contributi per complessivi euro 4.000.000,00 alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi delle LL.RR. n. 23 e n. 32/1990, così come individuati negli allegati seguenti che si approvano e che costituiscono parti integranti del presente provvedimento:

- **Allegato A**, che definisce gli importi assegnati ad ogni singola scuola dell'infanzia non statale, indicati nella colonna "Contributo aggiuntivo totale 2022";

- **Allegato B**, che definisce gli importi assegnati ai servizi prima infanzia i cui titolari e/o gestori hanno natura giuridica pubblica, indicati nella colonna "Contributo aggiuntivo 2022";
- **Allegato C**, che definisce gli importi assegnati ai servizi prima infanzia i cui titolari e/o gestori hanno natura giuridica privata, indicati nella colonna "Contributo aggiuntivo 2022";

di impegnare la spesa a favore di Azienda Zero secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

di disporre che Azienda Zero eroghi, ad avvenuta disponibilità delle risorse, alle scuole dell'infanzia e ai servizi per la prima infanzia, gli importi individuati negli allegati citati;

di dare atto che la obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno, con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio riportato nell'**Allegato D contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.01.02 - *Sostenere i servizi erogati dalle scuole dell'infanzia non statali* - per euro 2.750.000,00 e all'obiettivo 12.01.03 - *Promuovere i servizi per la prima infanzia* - per euro 1.250.000,00, del D.E.F.R. 2022-2024;

**VISTO** il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 23/1980, n. 32/1990, n. 39/2001, n. 54/2012, n. 19/2016, n. 36/2021 e n. 20/2022;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le DGR n. 42/2022, n. 247/2022 e n. 1355/2022;

il DDR n. 37/2022; n. 67/2022 e n. 1/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di assegnare i contributi per complessivi euro 4.000.000,00 alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del veneto ai sensi delle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990, così come individuati negli allegati seguenti che si approvano:
  - ◆ **Allegato A**, integrante il presente atto, che individua gli enti gestori delle Scuole dell'infanzia non statali, nonché la relativa assegnazione dei contributi integrativi per l'esercizio 2022;
  - ◆ **Allegato B**, integrante il presente provvedimento, che definisce gli importi integrativi assegnati ai servizi prima infanzia per l'esercizio 2022 i cui titolari e/o gestori hanno natura giuridica pubblica;
  - ◆ **Allegato C**, integrante il presente provvedimento, che definisce gli importi integrativi assegnati ai servizi prima infanzia per l'esercizio 2022 i cui titolari e/o gestori hanno natura giuridica privata;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di disporre che Azienda Zero eroghi, ad avvenuta disponibilità delle risorse, alle scuole dell'infanzia e ai servizi per la prima infanzia, gli importi individuati negli allegati citati;
5. che alle scuole dell'infanzia comunali e ai servizi per la prima infanzia comunali o di altro ente pubblico, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'Azienda Zero eroghi l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente la medesima dovrà versare direttamente all'Erario;
6. di dare atto che la obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno, con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio riportato nell'**Allegato D contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;



7. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.01.02 - *Sostenere i servizi erogati dalle scuole dell'infanzia non statali* - per euro 2.750.000,00 e all'obiettivo 12.01.03 - *Promuovere i servizi per la prima infanzia* - per euro 1.250.000,00, del D.E.F.R. 2022-2024;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. la trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero, anche agli effetti dell'art. 56, co. 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
10. la trasmissione del presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
12. di dare atto della pubblicazione della DGR n. 1239/2021 ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 1 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
1		BL	AGORDO	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA MONS. LUIGI CAPPELLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. LUIGI CAPPELLO	5	78	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
2		BL	ALPAGO	COMUNE DI ALPAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA S.M. GORETTI	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
3		BL	ALPAGO	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - AI CADUTI PER LA PATRIA	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
4		BL	ALPAGO	PARROCCHIA SANTA M. DEL ROSARIO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA	2	28	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
5		BL	AURONZO DI CADORE	CADORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA FOND. GIOVANNI MARIA MOLIN	3	44	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
6		BL	BELLUNO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S. GAETANO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S. GAETANO	3	52	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
7		BL	BELLUNO	CRESCERE SOCIETA' COOP.SOC.	SCUOLA DELL'INFANZIA DON MARIO PASA	4	67	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
8		BL	BELLUNO	HAPPY SCHOOL IMPRESA SOCIALE SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BIAGIO	3	59	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
9		BL	BELLUNO	PARROCCHIA DI SALCE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE LUIGI ALDO CARLI	1	10	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
10		BL	BELLUNO	PARROCCHIA SAN G. BOSCO - SCUOLA MATERNA DON BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOSCO	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
11		BL	BELLUNO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN ANTOLE	SCUOLA DELL'INFANZIA ITALIA ZANETTI PERSICINI	1	17	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
12		BL	BELLUNO	SCUOLA MATERNA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
13		BL	BELLUNO	SOCIETA' NUOVA SOCIETA' COOP.SOC. QNLUS	CENTRO INFANZIA UNO DUE TRE	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
14		BL	BORGO VALBELLUNA	ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S. GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA NAZARET	4	80	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
15		BL	CANALE D'AGORDO	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI PAOLO I	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
16		BL	CESIOMAGGIORE	PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA M. MUFFONI	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
17		BL	CORTINA D'AMPEZZO	ASSOCIAZIONE FACCIAMO UN NIDO	CENTRO INFANZIA CENTRO MONTESSORI CORTINA	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
18		BL	CORTINA D'AMPEZZO	PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON PIETRO FRENADEMEZ	3	65	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
19		BL	FELTRE	PARROCCHIA DI SAN MARTINO-SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOSCO	3	75	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
20		BL	FELTRE	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI FOEN	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI LOURDES	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
21		BL	FONZASO	CASA PRIMARIA TREVISO ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	1	27	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
22		BL	LA VALLE AGORDINA	CRESCERE SOCIETA' COOP.SOC.	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO GIANELLI	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
23		BL	LIMANA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ASSUNTA	3	66	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 2 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
24		BL	LOZZO DI CADORE	IPAB ASILO INFANTILE SCUOLA DELL'INFANZIA LOZZO DI CADORE	SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOZZO DI CADORE	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
25		BL	PEDAVERA	PARROCCHIA S.GIOVANNI BATTISTA - SC.MAT. AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI	1	12	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
26		BL	PONTE NELLE ALPI	PARROCCHIA DI S. MARIA NASCENTE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON FORTUNATO ZALIVANI	3	48	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
27		BL	QUERO VAS	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA M. VERGERIO CASAMATTA	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
28		BL	SAN GREGORIO NELLE ALPI	ASS.NE SCUOLA MATERNA ENRICO DE CONZ	SCUOLA DELL'INFANZIA ENRICO DE CONZ	1	29	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
29		BL	SANTA GIUSTINA	PARROCCHIA DI SANTA GIUSTINA	SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA GIUSTINA	3	84	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
30		BL	SEDICO	PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON M.SORIO	3	63	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
31		BL	SEREN DEL GRAPPA	SCUOLA MATERNA PARITARIA COOPERATIVA DI LAVORO	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA MATERNA PARITARIA COOPERATIVA DI LAVORO	2	40	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
32		BL	TAMBRE	PARROCCHIA SS. ERMAGORA FORTUNATO E FLORIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA PIO GIOCONDO LORGNA	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
33		BL	VALLE DI CADORE	COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
34		BL	VIGO DI CADORE	FONDAZIONE CHIESA DI LAGGIO CAPITULO S.ANTONIO ABATE	SCUOLA DELL'INFANZIA VIGO CADORE AI SUOI FIGLI CADUTI	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
35		BL	VODO CADORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA LUCIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA LUCIA	1	20	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
36		PD	ABANO TERME	PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	7	154	€ 17.697,94	€ -	€ 1.638,97	€ -	€ 1.638,97
37		PD	ABANO TERME	PARROCCHIA SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	83	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
38		PD	ABANO TERME	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	108	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
39		PD	AGNA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
40		PD	ALBIGNASEGO	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	4	97	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
41		PD	ALBIGNASEGO	PARROCCHIA S.GIACOMO APOSTOLO DI MANDRIOLA	CENTRO INFANZIA PADRE ANTONIO	4	107	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
42		PD	ALBIGNASEGO	PARROCCHIA SAN LORENZO IN RONCON - SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO LIVIERO	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO LIVIERO	5	115	€ 15.332,98	€ 7.130,12	€ 1.419,95	€ 5.347,59	€ 6.767,54
43		PD	ALBIGNASEGO	PARROCCHIA SAN TOMMASO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO	6	130	€ 16.606,42	€ 10.695,19	€ 1.537,89	€ 8.021,39	€ 9.559,28
44		PD	ALBIGNASEGO	PARROCCHIA SANT' AGOSTINO VESCOVO - SC.MAT.	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'AGOSTINO VESCOVO	4	84	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
45		PD	ALBIGNASEGO	PARROCCHIA SANT' ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	51	€ 12.038,96	€ 7.130,12	€ 1.114,89	€ 5.347,59	€ 6.462,48
46		PD	ALBIGNASEGO	PARROCCHIA SANTO STEFANO	CENTRO INFANZIA SACRO CUORE	3	76	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 3 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
47		PD	ALBIGNASEGO	PIA UNIONE ISMET	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL ROSARIO	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
48		PD	ANGUILLARA VENETA	PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO - SCUOLA MATERNA M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	53	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
49		PD	ARQUA' PETRARCA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA F. PETRARCA	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
50		PD	ARZERGRANDE	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE B.V.MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
51		PD	ARZERGRANDE	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
52		PD	BAGNOLI DI SOPRA	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
53		PD	BAGNOLI DI SOPRA	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. ANGELI CUSTODI	3	66	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
54		PD	BATTAGLIA TERME	ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A.	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	3	65	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
55		PD	BOARA PISANI	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN SEBASTIANO	2	57	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
56		PD	BORGO VENETO	PARROCCHIA S. FIDENZIO - SC.MAT. FACCIOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELA FACCIOLI	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
57		PD	BORGORICCO	PARROCCHIA S. EUFEMIA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. EUFEMIA	2	52	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
58		PD	BORGORICCO	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO DALLE CARBONARE	3	58	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
59		PD	BORGORICCO	PARROCCHIA SAN LEONARDO - SCUOLA MATERNA S.M. GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	4	83	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
60		PD	BOVOLENTA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA S.M.DEGLI ANGELI	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
61		PD	BRUGINE	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO - SCUOLA MATERNA MATER DIVINI AMORIS	SCUOLA DELL'INFANZIA MATER DIVINI AMORIS	5	113	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
62		PD	BRUGINE	PARROCCHIA SS. SALVATORE - SCUOLA DELL'INFANZIA ELISABETTA VENDRAMINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ELISABETTA VENDRAMINI	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
63		PD	CADONEGHE	ISTITUTO SUORE RIPARATRICI DEL SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
64		PD	CADONEGHE	PARROCCHIA S. ANTONINO P. E. M.	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	5	122	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
65		PD	CAMPO SAN MARTINO	PARROCCHIA SAN MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO	2	35	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
66		PD	CAMPO SAN MARTINO	PARROCCHIA SAN PROSDOCIMO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA	4	100	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
67		PD	CAMPODARSEGO	ASSOCIAZIONE SCUOLA INFANZIA SAN GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	37	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
68		PD	CAMPODARSEGO	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON BORTOLO OREGNA	7	151	€ 17.697,94	€ 17.825,31	€ 1.638,97	€ 13.368,85	€ 15.007,82

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 4 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
69		PD	CAMPODARSEGO	PARROCCHIA SAN DANIELE MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA ROMIATI	4	83	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
70		PD	CAMPODARSEGO	PARROCCHIA SAN NICOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN NICOLA	3	59	€ 12.038,96	€ 10.695,19	€ 1.114,89	€ 8.021,39	€ 9.136,28
71		PD	CAMPODARSEGO	PARROCCHIA SANT' ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
72		PD	CAMPODORO	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA ORAZIO TRETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA ORAZIO TRETTI	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
73		PD	CAMPODORO	PARROCCHIA SAN LEONARDO - SCUOLA MATERNA O.TRETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA ORAZIO TRETTI (BEVADORO)	1	29	€ 9.927,41	€ 1.782,53	€ 919,34	€ 1.336,90	€ 2.256,24
74		PD	CAMOSAMPIERO	ASS.NE GESTIONE SCUOLA MATERNA UMBERTO I° DI CAMOSAMPIERO	SCUOLA DELL'INFANZIA UMBERTO I°	9	192	€ 20.153,67	€ 3.565,06	€ 1.866,54	€ 2.673,50	€ 4.540,04
75		PD	CARCERI	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DELLA B. V. MARIA - CENTRO INFANZIA DON L. MILANI	SCUOLA D' INFANZIA DON LORENZO MILANI	2	42	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
76		PD	CARTURA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SCUOLA MAT. GIOVANNI XXIII	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	4	88	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
77		PD	CASALE DI SCODOSIA	IPAB SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO EMILIA GIRARDELLO FERRARI FARINAZZO	SCUOLA DELL'INFANZIA E. GIRARDELLO FERRARI FARINAZZO	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
78		PD	CASALSERUGO	PARROCCHIA SAN MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
79		PD	CASALSERUGO	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA	4	81	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
80		PD	CASTELBALDO	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA LA MADRE ITALIANA	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
81		PD	CERVARESE SANTA CROCE	PARROCCHIA ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE	SCUOLA DELL'INFANZIA MOSCHINI ROSSI	2	35	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
82		PD	CERVARESE SANTA CROCE	PARROCCHIA SAN MICHELE ARC. - SCUOLA MATERNA B. G. FORZATE'	SCUOLA DELL'INFANZIA B. G. FORZATE'	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
83		PD	CITTADELLA	COOP. SOCIALE AURORA SOC. COOP.	SCUOLA DELL'INFANZIA STEINER WALDORF AURORA	2	38	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
84		PD	CITTADELLA	IST. SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA FIGLIE DEI SACRI CUORI	SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO FARINA	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
85		PD	CITTADELLA	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA - SCUOLA MAT. SAN PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	3	46	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
86		PD	CITTADELLA	PARROCCHIA DELLA PRESENTAZIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	30	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
87		PD	CITTADELLA	PARROCCHIA SAN BERNARDO ABATE - SCUOLA MATERNA S.ANTONIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANTONIO	3	67	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
88		PD	CITTADELLA	PARROCCHIA SANTA CROCE BIGOLINA	SCUOLA DELL'INFANZIA ISIDORO WIEL	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
89		PD	CITTADELLA	PARROCCHIA SS. PROSDOCIMO E DONATO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
90		PD	CITTADELLA	PARROCCHIA SS. REDENTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. BERTILLA BOSCARDIN	3	56	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 5 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
91		PD	CODEVIGO	PARROCCHIA S. ZACCARIA - SC.MATERNA VALLINI	SCUOLA DELL'INFANZIA G. VALLINI	3	80	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
92		PD	CODEVIGO	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
93		PD	CONSELVE	CASA PRIMARIA TREVISO ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA S.G.BATTISTA DE LA SALLE	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
94		PD	CORREZZOLA	PARROCCHIA SAN DONATO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	1	16	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
95		PD	CURTAROLO	PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE BEATA VERGINE MARIA DI NON	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	3	65	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
96		PD	CURTAROLO	PARROCCHIA S. GIULIANA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON E. ROMANATO	4	87	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
97		PD	DUE CARRARE	PARROCCHIA BEATA VERGINE MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	4	82	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
98		PD	DUE CARRARE	PARROCCHIA SAN GIORGIO - SC. INFANZIA M.AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
99		PD	DUE CARRARE	PARROCCHIA SANTO STEFANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	39	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
100		PD	ESTE	I.R.E.A. MORINI PEDRINA - PELA' TONO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	5	86	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
101		PD	FONTANIVA	PARROCCHIA S. MARIA E BEATO BERTRANDO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	4	84	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
102		PD	FONTANIVA	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO MARTIRE	3	56	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
103		PD	GALLIERA VENETA	ASS.NE GENITORI SCUOLA MATERNA SS. INNOCENTI	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI	4	95	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
104		PD	GALLIERA VENETA	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA GAETANO GIARDINO	4	83	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
105		PD	GALZIGNANO TERME	PARROCCHIA SAN LORENZO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GREGORIO BARBARIGO	1	20	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
106		PD	GAZZO	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	5	108	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
107		PD	GRANTORTO	PARROCCHIA SS. BIAGIO E DANIELE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIUSEPPE	5	105	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
108		PD	GRANZE	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
109		PD	LEGNARO	PARROCCHIA SAN BIAGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANTONIO	6	136	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
110		PD	LIMENA	PARROCCHIA S.S. FELICE E FORTUNATO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. LUCIA FILIPPINI	5	101	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
111		PD	LOREGGIA	PARROCCHIA DI SANTA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA G. GANZINA	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
112		PD	LOREGGIA	PARROCCHIA PURIFICAZIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA LEONE WOLLEMBORG	6	126	€ 16.606,42	€ 5.347,59	€ 1.537,89	€ 4.010,70	€ 5.548,59
113		PD	MASERA' DI PADOVA	PARROCCHIA NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	5	108	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 6 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
114		PD	MASERA' DI PADOVA	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA TONINO PETROBELLI	3	60	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
115		PD	MASI	COMUNE DI MASI	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
116		PD	MASSANZAGO	PARROCCHIA DI ABDON E SENNEN	SCUOLA DELL'INFANZIA S. LUIGI	3	72	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
117		PD	MASSANZAGO	PARROCCHIA SAN ALESSANDRO SCUOLA DELL'INFANZIA SAVARDO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAVARDO	3	71	€ 12.740,62	€ 5.347,59	€ 1.179,87	€ 4.010,70	€ 5.190,57
118		PD	MESTRINO	PARROCCHIA S.G. BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA AVE MARIA	2	42	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
119		PD	MESTRINO	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. A. CANDEO	5	111	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
120		PD	MESTRINO	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO	3	75	€ 12.740,62	€ 5.347,59	€ 1.179,87	€ 4.010,70	€ 5.190,57
121		PD	MONSELICE	CONGREGAZIONE PICCOLE ANCELLE DEL S. CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA CARAMORE	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
122		PD	MONSELICE	CONGREGAZIONE PICCOLE ANCELLE DEL S. CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	3	59	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
123		PD	MONSELICE	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. COSMA E DAMIANO	2	42	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
124		PD	MONTAGNANA	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PROSDOCIMI BARICOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PROSDOCIMI BARICOLO	3	71	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
125		PD	MONTAGNANA	PARROCCHIA DI SAN ZENONE	SCUOLA DELL'INFANZIA TURATO	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
126		PD	MONTEGROTTO TERME	PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	65	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
127		PD	MONTEGROTTO TERME	PARROCCHIA SS. ROSARIO - SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	32	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
128		PD	NOVENTA PADOVANA	BIM BUM BAM SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE BIM BUM BAM	3	65	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
129		PD	NOVENTA PADOVANA	PARROCCHIA S. ANTONIO DA PADOVA - SC. MATERNA S.PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
130		PD	NOVENTA PADOVANA	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	49	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
131		PD	NOVENTA PADOVANA	VILLA GRIMANI S.R.L.	SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA GRIMANI INTERNATIONAL SCHOOL	3	47	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
132		PD	OSPEDALETTO EUGANEO	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	70	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
133		PD	PADOVA	ANCELLE DI MARIA IMMACOLATA - ISTITUTO CLAIR	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - IST. CLAIR	1	24	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
134		PD	PADOVA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN GAETANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	4	77	€ 13.923,10	€ 10.695,19	€ 1.289,38	€ 8.021,39	€ 9.310,77
135		PD	PADOVA	CAPOVILLA MONICA	SCUOLA DELL'INFANZIA LA CASA DELLE FATE	3	59	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
136		PD	PADOVA	CASA DI PADOVA DELLA COMPAGNIA SANTA TERESA DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA TERESIANUM	2	26	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 7 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
137		PD	PADOVA	CASA GENERAL. DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANTONIO	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
138		PD	PADOVA	CASA SECOLARE DELLE DIMESSE	SCUOLA DELL'INFANZIA COLLEGIO DIMESSE	3	72	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
139		PD	PADOVA	CASA SECOLARE DELLE DIMESSE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	73	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
140		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	CENTRO INFANZIA QUATTRO MARTIRI	1	25	€ 9.927,41	€ 3.565,06	€ 919,34	€ 2.673,80	€ 3.593,14
141		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE IL GIRASOLE	2	50	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
142		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE WOLLEMBORG	2	44	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
143		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ANTONIO ROSSI	3	75	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
144		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ARCOBALENO	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
145		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE BRUNO MUNARI	4	100	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
146		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE CREMONESE	3	58	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
147		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE GIROTONDO	3	69	€ 12.740,62	€ 12.477,72	€ 1.179,87	€ 9.358,29	€ 10.538,16
148		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE MAGO DI OZ	3	73	€ 12.740,62	€ 5.347,59	€ 1.179,87	€ 4.010,70	€ 5.190,57
149		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SAN LORENZO DA BRINDISI	6	149	€ 16.606,42	€ 14.260,25	€ 1.537,89	€ 10.695,19	€ 12.233,08
150		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SANT'OSVALDO	4	87	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
151		PD	PADOVA	COMUNE DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI GUI	6	132	€ 16.606,42	€ 1.782,53	€ 1.537,89	€ 1.336,90	€ 2.874,79
152		PD	PADOVA	COOPERATIVA SOCIALE TERR.A	CENTRO INFANZIA TERRA DEI PICCOLI PADOVA CENTRO	1	19	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
153		PD	PADOVA	I.R.P.E.A. ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA VANZO	3	68	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
154		PD	PADOVA	IMPRESA SOCIALE - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA ZIP ANGELO BOSCHETTI	2	28	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
155		PD	PADOVA	ISTITUTO DELLE FIGLIE DI S. MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATO LUIGI GUANELLA	3	62	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
156		PD	PADOVA	ISTITUTO DELLE SUORE FRANCESCANE DI CRISTO RE	SCUOLA DELL'INFANZIA CRISTO RE	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
157		PD	PADOVA	ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A.	SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOSCO	4	100	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
158		PD	PADOVA	ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO	SCUOLA DELL'INFANZIA ANNIBALE MARIA DI FRANCIA	2	46	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86



Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 8 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
159		PD	PADOVA	ISTITUTO SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA DOROTEA	2	29	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
160		PD	PADOVA	ISTITUTO SUORE MINIME DI N.S. DEL SUFFRAGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA NOSTRA SIGNORA SUFFRAGIO	3	53	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
161		PD	PADOVA	ISTITUTO SUORE ORSOLINE GANDINO - SCUOLA DELL'INFANZIA M.D. BOTTANI	SCUOLA DELL'INFANZIA M.DOSITEA BOTTANI	3	74	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
162		PD	PADOVA	ISTITUTO SUORE SAN FRANCESCO DI SALES	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA CROCE	3	56	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
163		PD	PADOVA	M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
164		PD	PADOVA	M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GREGORIO MAGNO	1	16	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
165		PD	PADOVA	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO MADONNA PELLEGRINA - SC. MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA PELLEGRINA	1	20	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
166		PD	PADOVA	PARROCCHIA MADONNA D. SALUTE A MORTISE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
167		PD	PADOVA	PARROCCHIA NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	5	105	€ 15.332,98	€ 5.347,59	€ 1.419,95	€ 4.010,70	€ 5.430,65
168		PD	PADOVA	PARROCCHIA S. CLEMENTE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
169		PD	PADOVA	PARROCCHIA S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	2	36	€ 10.473,17	€ 7.130,12	€ 969,89	€ 5.347,59	€ 6.317,48
170		PD	PADOVA	PARROCCHIA S.M. ARCANGELO A TORRE - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA STELLA MATTUTINA	4	65	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
171		PD	PADOVA	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO DELLA MONTA'	SCUOLA DELL'INFANZIA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA	4	88	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
172		PD	PADOVA	PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN CARLO BORROMEO	3	77	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
173		PD	PADOVA	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - SC. MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	3	80	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
174		PD	PADOVA	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI MARAN	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
175		PD	PADOVA	PARROCCHIA SAN PROSDOCIMO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PROSDOCIMO	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
176		PD	PADOVA	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL CARMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DEL CARMINE	2	27	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
177		PD	PADOVA	PARROCCHIA SS. SALVATORE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA INCORONATA	2	54	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
178		PD	PADOVA	PARROCCHIA SS. TRINITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. TRINITA'	2	38	€ 10.473,17	€ 1.782,53	€ 969,89	€ 1.336,90	€ 2.306,79
179		PD	PADOVA	PICCOLE APOSTOLE DELLA REDENZIONE SCUOLA MAT. SS. ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. ANGELI CUSTODI	3	56	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
180		PD	PADOVA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO DELL'INFANZIA REGINA ELENA	4	80	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 9 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
181		PD	PADOVA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA F.APORTI	5	99	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
182		PD	PADOVA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA G. E C. MOSCHINI	4	81	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
183		PD	PADOVA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA L.M. CARRARO	3	71	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
184		PD	PADOVA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA A. BREDA	2	28	€ 10.473,17	€ 7.130,12	€ 969,89	€ 5.347,59	€ 6.317,48
185		PD	PADOVA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSTINA PIANTA	1	22	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
186		PD	PADOVA	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CASA DEI BAMBINI MARIA MONTESSORI	4	97	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
187		PD	PADOVA	STEINER WALDORF PADOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA WALDORF PADOVA	3	50	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
188		PD	PADOVA	SUORE TERZ. FRANCESCANE ELISABETTINE	SCUOLA DELL'INFANZIA E. VENDRAMINI	5	94	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
189		PD	PADOVA	THE ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL OF PADUA SRL	THE ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL OF PADUA	4	62	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
190		PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	PARROCCHIA DI TREMIGNON SAN GIORGIO M.	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUCIANO ZANCHETTA	3	59	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
191		PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	PARROCCHIA NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA E S. SILVESTRO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI GESU'	3	70	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
192		PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	58	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
193		PD	PIOMBINO DESE	PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
194		PD	PIOMBINO DESE	PARROCCHIA S.BIAGIO VESCOVO E MARTIRE - SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	4	81	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
195		PD	PIOVE DI SACCO	FONDAZIONE SANTA CAPITANIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	3	65	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
196		PD	PIOVE DI SACCO	IL CIELO IN UNA SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	34	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
197		PD	PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA S. TOMMASO APOSTOLO - SCUOLA MATERNA S.CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	39	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
198		PD	PONSO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARTA	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
199		PD	PONTE SAN NICOLO'	PARROCCHIA DEI SANTI ANTONIO E CARLO BORROMEO-SCUOLA MATERNA S.G.BARBARIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GREGORIO BARBARIGO	2	42	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
200		PD	PONTE SAN NICOLO'	PARROCCHIA S. BASILIO MAGNO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	106	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
201		PD	PONTE SAN NICOLO'	PARROCCHIA SAN NICOLA - SCUOLA MATERNA SS. ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA SS.ANGELI CUSTODI	3	53	€ 12.038,96	€ 7.130,12	€ 1.114,89	€ 5.347,59	€ 6.462,48

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 10 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
202		PD	PONTELONGO	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA A.GALVAN	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA A.GALVAN	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
203		PD	POZZONOVO	S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
204		PD	ROVOLON	PARROCCHIA S. MARIA DELLA NEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO	3	65	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
205		PD	RUBANO	I.R.P.E.A. ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA	SCUOLA D' INFANZIA LA CITTA' DEI BAMBINI	4	86	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
206		PD	RUBANO	NADABARUFFA SOC. COOP. SOCIALE ARL	CENTRO INFANZIA MELICOCOCOLO	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
207		PD	RUBANO	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA - SCUOLA MATERNA S.M. GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	5	109	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
208		PD	RUBANO	PARROCCHIA SS. MARIA E TEOBALDO	SCUOLA DELL'INFANZIA CIVILI VAROTTO	4	101	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
209		PD	SACCOLONGO	L'IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA SALUTE	3	59	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
210		PD	SACCOLONGO	PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
211		PD	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' - SCUOLA MATERNA S.G. BARBARIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GREGORIO BARBARIGO	3	66	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
212		PD	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PARROCCHIA DI SAN GIORGIO - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO	3	72	€ 12.740,62	€ 7.130,12	€ 1.179,87	€ 5.347,59	€ 6.527,46
213		PD	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PARROCCHIA SS.MARTINO E LAMBERTO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	5	99	€ 15.332,98	€ 7.130,12	€ 1.419,95	€ 5.347,59	€ 6.767,54
214		PD	SAN GIORGIO IN BOSCO	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	5	116	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
215		PD	SAN MARTINO DI LUPARI	PARROCCHIA SAN MARTINO DI LUPARI	SCUOLA DELL'INFANZIA PIO ANTONELLI	6	127	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
216		PD	SAN MARTINO DI LUPARI	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORZIO ARCOBALENO	SCUOLA DELL'INFANZIA CULLA D'ORO	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
217		PD	SAN PIETRO IN GU	CONGREGAZIONE FIGLIE DI S.ANNA	SCUOLA DELL'INFANZIA FIGLIE DI SANT'ANNA	4	88	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
218		PD	SAN PIETRO VIMINARIO	PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO - SCUOLA D'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MAURO	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
219		PD	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	3	71	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
220		PD	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PARROCCHIA S. GIUSTINA VERGINE E MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIUSEPPE LAGO	5	121	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
221		PD	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S.TERESINA DEL BAMBINO GESU'	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 11 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
222		PD	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MICHELE ARCANGELO	4	86	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
223		PD	SAONARA	PARROCCHIA SAN MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI IN GUERRA	4	92	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
224		PD	SAONARA	PARROCCHIA SS. SIMONE E GIUDA - SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	8	155	€ 18.653,02	€ 3.565,06	€ 1.727,43	€ 2.673,80	€ 4.401,23
225		PD	SELVAZZANO DENTRO	COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO	SCUOLA DELL'INFANZIA AQUILONE	2	47	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
226		PD	SELVAZZANO DENTRO	PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	5	108	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
227		PD	SELVAZZANO DENTRO	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	5	93	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
228		PD	SELVAZZANO DENTRO	PARROCCHIA SAN DOMENICO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA MONTESSORI	8	180	€ 18.653,02	€ 3.565,06	€ 1.727,43	€ 2.673,80	€ 4.401,23
229		PD	SOLESINO	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANTONIO	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
230		PD	SOLESINO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA E. RIZZATO	2	50	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
231		PD	STANGHELLA	PARROCCHIA S. CATERINA VERGINE E MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	3	68	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
232		PD	TEOLO	ASSOCIAZIONE SCUOLA INFANZIA S.BENEDETTO	SCUOLA INFANZIA SAN BENEDETTO	3	63	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
233		PD	TERRASSA PADOVANA	PARROCCHIA SAN TOMMASO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	51	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
234		PD	TOMBOLO	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	4	79	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
235		PD	TOMBOLO	PARROCCHIA SAN BIAGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO	4	82	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
236		PD	TORREGLIA	CASA SECOLARE DELLE DIMESSE	SCUOLA DELL'INFANZIA ELISA MALUTA	1	22	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
237		PD	TORREGLIA	PARROCCHIA DEL S. CUORE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA LUCIANI	4	73	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
238		PD	TREBASELEGHE	PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA L.A.CAGNIN	7	157	€ 17.697,94	€ 7.130,12	€ 1.638,97	€ 5.347,59	€ 6.986,56
239		PD	TREBASELEGHE	PARROCCHIA S. GIACOMO	SCUOLA DELL'INFANZIA EVARISTO SQUIZZATO	2	48	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
240		PD	TREBASELEGHE	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	CENTRO INFANZIA S. MARTINO	3	63	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
241		PD	TREBASELEGHE	PARROCCHIA SANT' AMBROGIO VESCOVO E DOTTOR	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
242		PD	TRIBANO	PARROCCHIA S. MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA	4	88	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
243		PD	VEGGIANO	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 12 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
244		PD	VEGGIANO	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	2	28	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
245		PD	VIGODARZERE	PARROCCHIA S. ANTONIO DA PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR LUCIA DE GASPERI	2	40	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
246		PD	VIGODARZERE	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
247		PD	VIGODARZERE	PARROCCHIA S. SILVESTRO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	4	75	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
248		PD	VIGODARZERE	PARROCCHIA SAN MARTINO DI VIGODARZERE	SCUOLA DELL'INFANZIA C. BETTIN	5	95	€ 15.332,98	€ 5.347,59	€ 1.419,95	€ 4.010,70	€ 5.430,65
249		PD	VIGONZA	COMITATO DI GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	3	54	€ 12.038,96	€ 7.130,12	€ 1.114,89	€ 5.347,59	€ 6.462,48
250		PD	VIGONZA	PARROCCHIA S. AMBROGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	92	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
251		PD	VIGONZA	PARROCCHIA S. ANDREA POSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA F. APORTI	6	136	€ 16.606,42	€ 7.130,12	€ 1.537,89	€ 5.347,59	€ 6.885,48
252		PD	VIGONZA	PARROCCHIA S. MARGHERITA V.M.-SCUOLA MATERNA M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	83	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
253		PD	VIGONZA	PARROCCHIA SS. VINCENZO E ANASTASIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	52	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
254		PD	VILLA DEL CONTE	PARROCCHIA DEI SANTI GIUSEPPE E GIULIANA	CENTRO INFANZIA SUOR ALMAROSA RECH	4	95	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
255		PD	VILLA DEL CONTE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORZIO ARCOBALENO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
256		PD	VILLA FRANCA PADOVANA	PARROCCHIA S. CECILIA	SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI	4	79	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
257		PD	VILLA FRANCA PADOVANA	PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO - SCUOLA MAT. M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	46	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
258		PD	VILLA FRANCA PADOVANA	PARROCCHIA SAN NICOLA- SCUOLA MATERNA S.NICOLO'	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN NICOLO'	3	70	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
259		PD	VILLA FRANCA PADOVANA	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO-SCUOLA MATERNA M.INCORONATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA INCORONATA	3	55	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
260		PD	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	ASSOCIAZIONE LA CICOGNA	SCUOLA DELL'INFANZIA OASI DELLA CICOGNA	4	63	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
261		PD	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ASSUNTA	3	63	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
262		PD	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PARROCCHIA S. PROSDOCIMO - SC.MAT. M.BAMBINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	2	43	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
263		PD	VO'	PARROCCHIA NATIVITA' B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	2	36	€ 10.473,17	€ 7.130,12	€ 969,89	€ 5.347,59	€ 6.317,48
264		RO	ADRIA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	2	24	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 13 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
265		RO	ADRIA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA PARITARIA U. MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA U. MADDALENA	1	21	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
266		RO	ADRIA	ISTITUTO SUORE SERVE DI MARIA RIPARATRICI	SCUOLA DELL'INFANZIA M. ELISA ANDREOLI	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
267		RO	ADRIA	PARROCCHIA CATTEDRALE SS.PIETRO E PAOLO AP.	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	51	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
268		RO	ADRIA	PARROCCHIA S. VIGILIO V.M. - SCUOLA MATERNA E INIZIATIVE EDUCATIVE	SCUOLA DELL'INFANZIA S.TERESA DEL BAMBIN GESU'	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
269		RO	ARIANO NEL POLESINE	COOP.SOC. SCUOLA D'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN G.BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
270		RO	ARIANO NEL POLESINE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI GESU'	1	29	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
271		RO	ARQUA' POLESINE	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA DON FRANCESCO ZURMA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON FRANCESCO ZURMA	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
272		RO	BADIA POLESINE	FONDAZIONE GIUSEPPINA FUMAGALLI	CENTRO INFANZIA PAOLA DI ROSA	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
273		RO	BADIA POLESINE	SCUOLA D'INFANZIA MONS. PIETRO BERARDO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. PIETRO BERARDO	1	12	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
274		RO	BAGNOLO DI PO	SCUOLA DELL'INFANZIA CON NIDO INTEGRATO SAN GOTTARDO	SCUOLA DELL'INFANZIA CON NIDO INTEGRATO SAN GOTTARDO	1	20	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
275		RO	BOSARO	FONDAZIONE FISM ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. SEBASTIANO MARTIRE	1	12	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
276		RO	CANARO	FONDAZIONE FISM ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	2	41	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
277		RO	CANDA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	1	11	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
278		RO	CASTELMASSA	COOPERATIVA SOCIALE UN MONDO A COLORI	SCUOLA DELL'INFANZIA LA TANA DEGLI ORSETTI	3	27	€ 11.337,29	€ 3.565,06	€ 1.049,92	€ 2.673,80	€ 3.723,72
279		RO	CASTELMASSA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. STEFANO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. STEFANO	3	46	€ 12.038,96	€ 7.130,12	€ 1.114,89	€ 5.347,59	€ 6.462,48
280		RO	CASTELNOVO BARIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO DI PADOVA	1	22	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
281		RO	CENESELLI	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. ANGELI CUSTODI - M. M. GIULIANATI	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. ANGELI CUSTODI - M. M. GIULIANATI	1	11	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
282		RO	CEREGNANO	SCUOLA MATERNA S.DOMENICO SAVIO	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN DOMENICO SAVIO	1	21	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
283		RO	CORBOLA	LA GHIANDA DI SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	2	28	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
284		RO	COSTA DI ROVIGO	FONDAZIONE FISM ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA ANNA OSTI	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
285		RO	CRESPINO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA PIO XII	SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA PIO XII	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 14 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
286		RO	FIESSO UMBERTIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA IMMACOLATA	4	74	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
287		RO	FRASSINELLE POLESINE	PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA ADALGISA MARIA CALZAVARINI	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
288		RO	GAIBA	FONDAZIONE FISM ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA B.V. DEL BUON CONSIGLIO	1	10	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
289		RO	GIACCIANO CON BARUCHELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
290		RO	GUARDA VENETA	FONDAZIONE ASILO MONUMENTO AI CADUTI	ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI	1	16	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
291		RO	LENDINARA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SANTA MARIA GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
292		RO	LENDINARA	PARROCCHIA SANTA SOFIA - SCUOLA DELL'INFANZIA CATTOLICA PARROCCHIALE IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA CATTOLICA PARROCCHIALE IMMACOLATA	2	42	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
293		RO	LENDINARA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. CATERINA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. CATERINA	3	63	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
294		RO	LUSIA	FONDAZIONE FISM ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO	1	27	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
295		RO	LUSIA	IPAB ASILO INFANTILE GASTONE MARCHIORI	SCUOLA DELL'INFANZIA GASTONE MARCHIORI	1	12	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
296		RO	OCCHIOBELLO	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA MARIA CHIARA NANETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA MARIA CHIARA NANETTI	4	92	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
297		RO	PETTORAZZA GRIMANI	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE SPOSO DI MARIA SS.	SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIUSEPPE	2	25	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
298		RO	PINCARA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIUSEPPE	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
299		RO	POLESELLA	IPAB OPERA PIA PIETRO SELMI	SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO SELMI	2	48	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
300		RO	PONTECCHIO POLESINE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIUSEPPE	3	42	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
301		RO	PORTO TOLLE	ASSOCIAZIONE UNIONE SCUOLE MATERNE ISOLA CA' VENIER	SCUOLA DELL'INFANZIA BUON PASTORE	1	20	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
302		RO	PORTO TOLLE	COMITATO DI GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
303		RO	PORTO TOLLE	PARROCCHIA BEATA MARIA VERGINE IN CIELO ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA CENTRO EDUCATIVO S. MARIA GORETTI	1	12	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
304		RO	PORTO TOLLE	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA CATERINA DA SIENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA CATERINA DA SIENA	2	49	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
305		RO	PORTO VIRO	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MARIA ARCANGELI	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ARCANGELI	3	65	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
306		RO	PORTO VIRO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
307		RO	PORTO VIRO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA ASSUNTA	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 15 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
308		RO	ROSOLINA	PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
309		RO	ROVIGO	ASS.NE SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	6	94	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
310		RO	ROVIGO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PIO XII	SCUOLA DELL'INFANZIA PIO XII	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
311		RO	ROVIGO	FONDAZIONE FISM ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA CONSOLATRICE	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
312		RO	ROVIGO	FONDAZIONE FISM ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA MEDAGLIA MIRACOLOSA	1	17	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
313		RO	ROVIGO	FONDAZIONE SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO	CENTRO INFANZIA GIACOMO SICHIROLLO	4	86	€ 13.923,10	€ 5.347,59	€ 1.289,38	€ 4.010,70	€ 5.300,08
314		RO	ROVIGO	PARROCCHIA SAN PIO X PAPA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X PAPA	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
315		RO	ROVIGO	PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
316		RO	ROVIGO	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA E. MERLIN	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
317		RO	ROVIGO	PARROCCHIA SAN FLORIANO MARTIRE SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FLORIANO MARTIRE	1	19	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
318		RO	ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	2	24	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
319		RO	ROVIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	3	45	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
320		RO	SAN BELLINO	ISTITUTO DELLE FIGLIE DI S. MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA B. LUIGI GUANELLA	1	15	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
321		RO	SAN MARTINO DI VENEZZE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
322		RO	STIENTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	3	56	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
323		RO	TRECENTA	ISTITUTO DELLE FIGLIE DI S. MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATO LUIGI GUANELLA	1	27	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
324		TV	ALTIVOLE	PARROCCHIA DI S.FOSCA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSEPPE SARTO	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
325		TV	ALTIVOLE	PARROCCHIA DI S.FOSCA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	59	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
326		TV	ALTIVOLE	PARROCCHIA DI S.FOSCA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTO STEFANO	2	57	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
327		TV	ARCADE	SCUOLA DELL'INFANZIA G.SICHER - E. DELLA ZONCA	SCUOLA DELL'INFANZIA G.SICHER - E. DELLA ZONCA	6	160	€ 16.606,42	€ 7.130,12	€ 1.537,89	€ 5.347,59	€ 6.885,48
328		TV	ASOLO	IPAB SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE E. DE AMICIS	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE E. DE AMICIS	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
329		TV	ASOLO	PARROCCHIA DI S. APOLLINARE VESCOVO - SC.MAT S.CUORE DI M.	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI MARIA	4	70	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
330		TV	ASOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA BERNARDI TORRETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA BERNARDI TORRETTO	2	35	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
331		TV	ASOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA CO. G. BRANDOLINI FALIER	SCUOLA DELL'INFANZIA CO. G. BRANDOLINI FALIER	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87



Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 16 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
332		TV	BREDA DI PIAVE	COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI SOC. COOP. SOC.	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
333		TV	BREDA DI PIAVE	PARROCCHIA CONVERSIONE S. PAOLO APOSTOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. ZANGRANDO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. ZANGRANDO	3	46	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
334		TV	BREDA DI PIAVE	PARROCCHIA S. MARIA IMMACOLATA SALETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO MONUMENTO AI CADUTI	2	41	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
335		TV	CAERANO DI SAN MARCO	COOPERATIVA SOCIALE IL GIROTONDO ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIROTONDO	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
336		TV	CAERANO DI SAN MARCO	PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	4	88	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
337		TV	CAPPELLA MAGGIORE	CONGREGAZIONE SUORE DEL COLLEGIO DIMESSE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
338		TV	CAPPELLA MAGGIORE	PARROCCHIA DI S. MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
339		TV	CARBONERA	PARROCCHIA DI S. M. ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE CALASANZIO	3	52	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
340		TV	CARBONERA	PARROCCHIA SANTA LUCIA DI VASCON	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA FIGLI DELLA PARROCCHIA	1	22	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
341		TV	CARBONERA	PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	40	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
342		TV	CASALE SUL SILE	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SC. MAT. S. GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	5	106	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
343		TV	CASIER	PARROCCHIA DI SAN VIGILIO VESCOVO - SC. MAT. S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO TOSO	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
344		TV	CASIER	PARROCCHIA DI SAN VIGILIO VESCOVO - SC. MAT. S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	6	135	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
345		TV	CASTELCUCCO	PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA MONSIGNOR MURIAGO	2	41	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
346		TV	CASTELFRANCO VENETO	ASILO INFANTILE UMBERTO I° IPAB	SCUOLA DELL'INFANZIA UMBERTO I°	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
347		TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA S. DANIELE PROFETA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA FILOMENA	3	53	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
348		TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA DI S. BENEDETTO ABATE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	5	92	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
349		TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA DI SAN ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	6	123	€ 16.606,42	€ 1.782,53	€ 1.537,89	€ 1.336,90	€ 2.874,79
350		TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA DI SAN FLORIANO	CENTRO INFANZIA S. PIO X	4	61	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
351		TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA - SC. MAT. S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	4	69	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
352		TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA DI SANT'ANDREA O/M	SCUOLA DELL'INFANZIA FLORETE FLORES	3	45	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
353		TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA S. SEBASTIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA FRA GIUSEPPE	4	66	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
354		TV	CASTELLO DI GODEGO	PARROCCHIA DI NATIVITA' DI MARIA SANTISSIMA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIO PELLIZZARI	8	158	€ 18.653,02	€ 1.782,53	€ 1.727,43	€ 1.336,90	€ 3.064,33

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 17 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
355		TV	CESSALTO	PARROCCHIA SANTA CROCE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ASSUNTA	4	90	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
356		TV	CIMADOLMO	ISTITUTO ISTRUZIONE CAT. CRISTIANA - PARROCCHIA DI S.MICHELE	SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR MARIA VERONICA	3	58	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
357		TV	CIMADOLMO	PARROCCHIA DI SAN SILVESTRO - SC.MAT. SAVOINI	SCUOLA DELL'INFANZIA A. SAVOINI	2	43	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
358		TV	CISON DI VALMARINO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA A. BRANDOLINI	3	32	€ 11.337,29	€ -	€ 1.049,92	€ -	€ 1.049,92
359		TV	CODOGNE'	PARROCCHIA SAN ULDERICO VESCOVO - SC.MAT. DON BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOSCO	3	60	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
360		TV	CODOGNE'	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	48	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
361		TV	COLLE UMBERTO	PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO	2	51	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
362		TV	COLLE UMBERTO	PARROCCHIA S. TOMASO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SINITE PARVULOS	3	72	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
363		TV	CONEGLIANO	AQUILONE ROSAZZURRO S.C.S.	CENTRO INFANZIA I SOGNI DEI BAMBINI	1	12	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
364		TV	CONEGLIANO	COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO	2	42	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
365		TV	CONEGLIANO	ETA BETA COOPERATIVA SOCIALE	SCUOLA DELL' INFANZIA IL GIARDINO DEI COLORI DI CONEGLIANO	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
366		TV	CONEGLIANO	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA IL GIARDINO	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
367		TV	CONEGLIANO	PARROCCHIA DI S. ELENA IMPERATRICE - SC.MAT. M. IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	37	€ 11.337,29	€ -	€ 1.049,92	€ -	€ 1.049,92
368		TV	CONEGLIANO	PARROCCHIA S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	4	79	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
369		TV	CONEGLIANO	PIANCA ENGLISH SCHOOL IMPRESA SOCIALE SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA PIANCA SCHOOL	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
370		TV	CONEGLIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA UMBERTO I	SCUOLA DELL'INFANZIA UMBERTO I	5	90	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
371		TV	CORNUDA	FONDAZIONE ASILO MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA DELLA PACE	4	109	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
372		TV	CROCETTA DEL MONTELLO	PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA SS. BAMBINA	4	83	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
373		TV	CROCETTA DEL MONTELLO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	3	66	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
374		TV	CROCETTA DEL MONTELLO	PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	2	37	€ 10.473,17	€ 1.782,53	€ 969,89	€ 1.336,90	€ 2.306,79
375		TV	FARRA DI SOLIGO	CENTRO INFANZIA BIMBIBELLI DI TESSER N.	CENTRO INFANZIA BIMBIBELLI	1	11	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
376		TV	FARRA DI SOLIGO	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE - SC. MAT. S.MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
377		TV	FARRA DI SOLIGO	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO - SC.MAT. BRANDOLINI	SCUOLA DELL'INFANZIA C. BRANDOLINI	4	86	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 18 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
378		TV	FOLLINA	ENTE MORALE ASILO MONUMENTO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ENTE MORALE ASILO MONUMENTO	3	46	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
379		TV	FOLLINA	IPAB SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE	3	51	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
380		TV	FONTANELLE	PARROCCHIA DI S. PIETRO APOSTOLO-SC.MAT. M.ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ASSUNTA	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
381		TV	FONTANELLE	PARROCCHIA DI SAN NICOLA VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN NICOLO'	2	38	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
382		TV	FONTE	PARROCCHIA BEATA VERGINE DEL MONTE CARMELO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	67	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
383		TV	FONTE	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	CENTRO INFANZIA MARIA BAMBINA	4	89	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
384		TV	FREGONA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - SC.MAT. SINITE PARVULOS	SCUOLA DELL'INFANZIA SINITE PARVULOS	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
385		TV	GAIARINE	PARROCCHIA SAN TIZIANO	CENTRO INFANZIA SACRO CUORE	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
386		TV	GODEGA DI SANT'URBANO	PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSEPPE E ANNA DAL CIN	2	38	€ 10.473,17	€ 1.782,53	€ 969,89	€ 1.336,90	€ 2.306,79
387		TV	GODEGA DI SANT'URBANO	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA ENRICO RIGATO	2	50	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
388		TV	GORGO AL MONTICANO	PARROCCHIA SS. IPPOLITO E CASSIANO M.	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
389		TV	ISTRANA	COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI SOC. COOP. SOC.	CENTRO INFANZIA PRIMO VOLO	2	33	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
390		TV	ISTRANA	PARROCCHIA DEI SANTI VITO E COMPAGNI MARTIRI	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	3	67	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
391		TV	ISTRANA	PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA - SC.MAT. CALZAVARA	SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI CALZAVARA	4	89	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
392		TV	ISTRANA	PARROCCHIA N. PURIFICAZIONE B.V.M.	SCUOLA DELL'INFANZIA S. CUORE	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
393		TV	LORIA	PARROCCHIA DI BESSICA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BATTISTA	3	48	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
394		TV	LORIA	PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO - SC.MAT. S.CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	59	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
395		TV	LORIA	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	4	86	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
396		TV	LORIA	PARROCCHIA S. MAURO ABATE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
397		TV	MANSUE'	PARROCCHIA DI SAN MANSUETO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIUSEPPE	3	67	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
398		TV	MARENO DI PIAVE	PARROCCHIA DI S. MICHELE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	3	65	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
399		TV	MARENO DI PIAVE	PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	5	89	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
400		TV	MASER	ANGELI CUSTODI SRL IMPRESA SOCIALE	SCUOLA DELL' INFANZIA S. PIO X	2	54	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
401		TV	MASER	ANGELI CUSTODI SRL IMPRESA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA GIACOMELLI	2	50	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 19 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
402		TV	MASERADA SUL PIAVE	ASS.NE SCUOLA MATERNA MADONNA DELLE VITTORIE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLE VITTORIE	3	73	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
403		TV	MASERADA SUL PIAVE	PARROCCHIA S. M. ASSUNTA IN VARAGO - SC.MAT. MONTI	SCUOLA DELL'INFANZIA M. MONTI	5	104	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
404		TV	MEDUNA DI LIVENZA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BATTISTA	4	83	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
405		TV	MIANE	ENTE MORALE ASILO B. DOTT. BRUNELLI	SCUOLA DELL'INFANZIA B. DOTT. BRUNELLI	1	10	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
406		TV	MIANE	SCUOLA MATERNA MARIA SPADOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA SPADOTTO	3	46	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
407		TV	MOGLIANO	PARROCCHIA S. TEONISTO - SC.MAT. S.PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA S.PIO X	2	42	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
408		TV	MOGLIANO VENETO	IMPRESA SOCIALE - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA	1	11	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
409		TV	MOGLIANO VENETO	PARROCCHIA DI S. ELENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	4	84	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
410		TV	MONASTIER DI TREVISO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA ASSUNTA	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
411		TV	MONTEBELLUNA	PARROCCHIA BEATA VERGINE DELLA PRESENTAZIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA GIARDINO D'INFANZIA	3	45	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
412		TV	MONTEBELLUNA	PARROCCHIA DI SAN GAETANO	SCUOLA DELL'INFANZIA MATERNA SAN GAETANO	3	43	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
413		TV	MONTEBELLUNA	PARROCCHIA DI SAN VIGILIO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOSCO	2	40	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
414		TV	MONTEBELLUNA	PARROCCHIA S. GIACOMO - SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAONADA	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAONADA	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
415		TV	MONTEBELLUNA	PARROCCHIA S. LUCIA DI BIADENE - SC.MAT. CASA DEI BAMBINI	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEI BAMBINI	2	47	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
416		TV	MONTEBELLUNA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCUOLE BERTOLINI	SCUOLA DELL'INFANZIA P. BERTOLINI	6	104	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
417		TV	MORGANO	PARROCCHIA DI SAN MARTINO - SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	1	26	€ 9.927,41	€ 3.565,06	€ 919,34	€ 2.673,80	€ 3.593,14
418		TV	MORGANO	PARROCCHIA S. ANTONIO DA PADOVA - SC.MAT. PASTEGA	SCUOLA DELL'INFANZIA G.R. PASTEGA	4	80	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
419		TV	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	CENTRO INFANZIA IL SORRISO	1	15	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
420		TV	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	PARROCCHIA DI SAN LEONARDO - SC.MAT. TROIANI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANTONIA TROIANI	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
421		TV	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 20 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
422		TV	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FRANCESCO	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
423		TV	MOTTA DI LIVENZA	IPAB ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI	6	156	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
424		TV	MOTTA DI LIVENZA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA TULLIA CORTESI	4	64	€ 13.923,10	€ 5.347,59	€ 1.289,38	€ 4.010,70	€ 5.300,08
425		TV	NERVESA DELLA BATTAGLIA	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA - SC.MAT. MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
426		TV	ODERZO	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA CARMEN FROVA	6	144	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
427		TV	ORMELLE	PARROCCHIA DI SANTA FOSCA VERGINE E MARTIRE - SCUOLA DELL'INFANZIA S. FOSCA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA FOSCA	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
428		TV	ORMELLE	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	4	89	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
429		TV	ORSAGO	PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	4	87	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
430		TV	PAESE	PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA S. GIUSEPPE	8	179	€ 18.653,02	€ 1.782,53	€ 1.727,43	€ 1.336,90	€ 3.064,33
431		TV	PAESE	PARROCCHIA DI SAN LORENZO DIACONO E MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA ILDE MONTINI	3	68	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
432		TV	PAESE	PARROCCHIA IN SAN MAURO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA CAVALIER FILIPPO LARIZZA	4	84	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
433		TV	PAESE	PARROCCHIA S.GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIORGIO MARTIRE	4	89	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
434		TV	PEDEROBBA	IPAB OPERE PIE D'ONIGO DI PEDEROBBA	SCUOLA DELL'INFANZIA CATTERINA JAQUILLARD	3	50	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
435		TV	PEDEROBBA	IPAB OPERE PIE D'ONIGO DI PEDEROBBA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI SIMEONI	3	62	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
436		TV	PIEVE DEL GRAPPA	PARROCCHIA DI FIETTA - SC.MAT. BASSO	SCUOLA DELL'INFANZIA 'CATERINA BASSO'	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
437		TV	PIEVE DEL GRAPPA	PARROCCHIA SS. MARCO E PANCRAZIO	SCUOLA DELL'INFANZIA UMBERTO I°	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
438		TV	PIEVE DEL GRAPPA	PROVINCIA DELLA CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA I. FILIPPIN	3	48	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
439		TV	PIEVE DI SOLIGO	FONDAZIONE BALBI VALIER	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
440		TV	PIEVE DI SOLIGO	PARROCCHIA DI SOLIGHETTO MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	2	50	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
441		TV	PIEVE DI SOLIGO	PARROCCHIA SANTA CATERINA V.M. -. SC.MAT. S.GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
442		TV	PONTE DI PIAVE	PARROCCHIA DI S. ROMANO MARTIRE - SC.MAT. LOSCHI	SCUOLA DELL'INFANZIA F. G. LOSCHI	2	43	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 21 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
443		TV	PONZANO VENETO	PARROCCHIA ASSUNZIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA ASSUNTA	5	98	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
444		TV	PONZANO VENETO	PARROCCHIA S. LEONARDO ABATE	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
445		TV	PONZANO VENETO	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO - SC.MAT. M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	51	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
446		TV	PONZANO VENETO	PONZANO CHILDREN S.R.L.	CENTRO INFANZIA PONZANO CHILDREN	2	55	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
447		TV	PORTOBUFFOLE'	ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA - SCUOLA MAT. O.P. ROTA	4	65	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
448		TV	POSSAGNO	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA REGINA DELLA PACE - SOCIAL E CUNIAL	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA REGINA DELLA PACE - SOCIAL E CUNIAL	5	77	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
449		TV	POVEGLIANO	PARROCCHIA DI SAN ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN RAFFAELE	5	89	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
450		TV	POVEGLIANO	PARROCCHIA DI SAN MATTEO APOSTOLO EVANGELISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	48	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
451		TV	PREGANZIOL	PARROCCHIA DI S. URBANO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. A. ROMANELLO	3	59	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
452		TV	PREGANZIOL	PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	24	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
453		TV	PREGANZIOL	PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO DI SANTROVASO	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	3	65	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
454		TV	PREGANZIOL	TEMPO PER CRESCERE SRL	CENTRO INFANZIA POLLICINO	1	15	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
455		TV	QUINTO DI TREVISO	PARROCCHIA DI S. CRISTINA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	4	89	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
456		TV	QUINTO DI TREVISO	PARROCCHIA DI S. GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIORGIO	5	109	€ 15.332,98	€ 7.130,12	€ 1.419,95	€ 5.347,59	€ 6.767,54
457		TV	RESANA	PARROCCHIA DI S. MARCO DI RESANA - SCUOLA MATERNA MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	3	69	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
458		TV	RESANA	PARROCCHIA DI SS. VITTORE E CORONA MM. CASTELMINIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SS.VITTORE E CORONA	3	72	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
459		TV	RESANA	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA	4	87	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
460		TV	REVINE LAGO	PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA PATRIOTI BRIGATA PIAVE	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
461		TV	RIESE PIO X	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI VALLA'	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	71	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
462		TV	RIESE PIO X	PARROCCHIA S. LORENZO - SC. MAT. MASACCIO	SCUOLA DELL'INFANZIA M. O. MASACCIO	3	63	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
463		TV	RIESE PIO X	PARROCCHIA SAN MATTEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	4	105	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
464		TV	RONCADE	ASILO INFANTILE VITTORIA	SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORIA	3	73	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
465		TV	RONCADE	ISTITUTO NOBILE MOROSINI	SCUOLA DELL'INFANZIA NOBILE MOROSINI	4	88	€ 13.923,10	€ 5.347,59	€ 1.289,38	€ 4.010,70	€ 5.300,08

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 22 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
466		TV	SALGAREDA	PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO - SC.MAT. CROCE	SCUOLA DELL'INFANZIA A.M.CROCE	4	84	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
467		TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO APOSTOLO DI SPERCENIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE DI SPERCENIGO	3	58	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
468		TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	3	67	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
469		TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA BARONESSA CATTANEI	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
470		TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA S.MAURO ABATE DI ROVARE'	SCUOLA DELL'INFANZIA S. LORENZO	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
471		TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	PENELOPE COOPERATIVA SOCIALE ARL	SCUOLA DELL'INFANZIA LE NUVOLETTE	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
472		TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	SCUOLA PARROCCHIALE DI CATECHISMO DI FAGARE' D. BAT.	SCUOLA DELL'INFANZIA EROI DEL PIAVE	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
473		TV	SAN FIOR	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
474		TV	SAN FIOR	PARROCCHIA DI SANTA GIUSTINA V.M.	SCUOLA DELL'INFANZIA NOB. DE SCALA	3	73	€ 12.740,62	€ 8.912,66	€ 1.179,87	€ 6.684,49	€ 7.864,36
475		TV	SAN PIETRO DI FELETTO	PARROCCHIA DI SANTA MARIA IN BETLEMME	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	3	61	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
476		TV	SAN PIETRO DI FELETTO	PARROCCHIA PURIFICAZIONE BEATA VERGINE	CENTRO INFANZIA GIROTONDO DELLE ETA'	3	69	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
477		TV	SAN POLO DI PIAVE	FONDAZIONE ASILO INFANTILE AIDA GIOL	SCUOLA DELL'INFANZIA AIDA GIOL	3	56	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
478		TV	SAN VENDEMIANO	ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINER WALDORF LA CRUNA	SCUOLA DELL'INFANZIA STEINERIANA LA CRUNA	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
479		TV	SAN VENDEMIANO	PARROCCHIA DI SAN VENDEMIALE VS.	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	4	73	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
480		TV	SAN VENDEMIANO	PARROCCHIA S.PIETRO IN VINCOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ALBINO TOCCANE	4	89	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
481		TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE - SCUOLA MAT. SACRI CUORI	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRI CUORI	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
482		TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. ANGELO CARRON	3	79	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
483		TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	PARROCCHIA SAN ZENONE VESCOVO E MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	3	74	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
484		TV	SANTA LUCIA DI PIAVE	PARROCCHIA DI S. LUCIA VERGINE E MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA DOMENICO E BEATRICE CAMEROTTO	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
485		TV	SARMEDE	PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	1	15	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
486		TV	SARMEDE	PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	1	22	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
487		TV	SEGUSINO	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE DI SEGUSINO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 23 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
488		TV	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA MANFREDO COLLALTO	2	40	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
489		TV	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA A. GASPAROTTO	3	76	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
490		TV	SILEA	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO - SC.MAT. M.BAMBINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	5	108	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
491		TV	SILEA	PARROCCHIA SANT'ELENA IMPERATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
492		TV	SPRESIANO	PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTESSA GIOVANNA GRITTI	2	49	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
493		TV	SPRESIANO	PARROCCHIA SS. TRINITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO PIZZOLATO	6	123	€ 16.606,42	€ 10.695,19	€ 1.537,89	€ 8.021,39	€ 9.559,28
494		TV	SPRESIANO	PARROCCHIA SS. TRINITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA ELETTRA ADAMI MARTINI	3	51	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
495		TV	SUSEGANA	PARROCCHIA DI SAN DANIELE	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA CECILIA	2	33	€ 10.473,17	€ 7.130,12	€ 969,89	€ 5.347,59	€ 6.317,48
496		TV	SUSEGANA	PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DELLE VITTORIE	4	74	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
497		TV	SUSEGANA	PARROCCHIA VISITAZIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA B. GIULIANA DI COLLALTO	4	72	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
498		TV	TARZO	PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE	SCUOLA DELL'INFANZIA TANDURA MONDINI	2	37	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
499		TV	TARZO	PARROCCHIA SANTI GERVASIO E PROTASIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANTONIO	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
500		TV	TREVIGNANO	PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO IN MUSANO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA VIRTUS ET LABOR	3	63	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
501		TV	TREVIGNANO	PARROCCHIA DI SAN GIROLAMO DOTTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	4	76	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
502		TV	TREVIGNANO	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN SIGNORESSA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	4	68	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
503		TV	TREVIGNANO	PARROCCHIA DI SS. TEONISTO E CC. MARTIRI	SCUOLA DELL'INFANZIA X MARTIRI	3	57	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
504		TV	TREVISIO	ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA MICHAEL	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MICHAEL	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
505		TV	TREVISIO	COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI SOC. COOP. SOC.	CENTRO INFANZIA CASA MIA	3	61	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
506		TV	TREVISIO	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA BIMBINSIEME	3	76	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
507		TV	TREVISIO	IPAB APPIANI - TURAZZA	SCUOLA DELL'INFANZIA GRAZIANO APPIANI	4	94	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
508		TV	TREVISIO	O.M.C. COLLEGIO VESCOVILE PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ISTITUTO ZANOTTI	6	114	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
509		TV	TREVISIO	O.M.C. COLLEGIO VESCOVILE PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA BAMBINA	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87



Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 24 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
510		TV	TREVISIO	PARROCCHIA CRISTO RE	SCUOLA DELL'INFANZIA CRISTO RE	5	86	€ 15.332,98	€ 7.130,12	€ 1.419,95	€ 5.347,59	€ 6.767,54
511		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI S. ANTONINO MARTIRE - SC.MAT. BENEDETTO XV	SCUOLA DELL'INFANZIA BENEDETTO XV	3	61	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
512		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI S. BONA VERGINE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	58	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
513		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI S. MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA FRA'CLAUDIO	4	76	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
514		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI S. MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
515		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA PROVERA	5	82	€ 15.332,98	€ 1.782,53	€ 1.419,95	€ 1.336,90	€ 2.756,85
516		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI S. PELAGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	54	€ 12.038,96	€ 7.130,12	€ 1.114,89	€ 5.347,59	€ 6.462,48
517		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI S.ANNA MADRE DELLA B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA CARMEN FROVA	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
518		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI SAN LIBERALE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN LIBERALE	3	59	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
519		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI SANTA AGNESE	SCUOLA DELL'INFANZIA G. BRICITO	5	97	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
520		TV	TREVISIO	PARROCCHIA DI SANTA FOSCA IN SANTA MARIA MAGGIORE	SCUOLA DELL'INFANZIA RUBINATO	4	87	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
521		TV	TREVISIO	PARROCCHIA S. AMBROGIO V. DI FIERA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA BERTILLA	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
522		TV	TREVISIO	PARROCCHIA VISITAZIONE B.V.MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA VISITAZIONE BEATA VERGINE MARIA	4	63	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
523		TV	VALDOBBIADENE	ASS.NE SCUOLA MATERNA GESU' BAMBINO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	5	81	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
524		TV	VALDOBBIADENE	FONDAZIONE ASILOSANVITO	SCUOLA DELL'INFANZIA GERONAZZO E DALLA LONGA	3	60	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
525		TV	VALDOBBIADENE	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNORO	1	12	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
526		TV	VALDOBBIADENE	PARROCCHIA DI GUIA SAN GIACOMO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
527		TV	VALDOBBIADENE	PARROCCHIA DI S. STEFANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	1	18	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
528		TV	VALDOBBIADENE	PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA MONSIGNOR GUADAGNINI	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
529		TV	VAZZOLA	PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
530		TV	VAZZOLA	PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	3	67	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
531		TV	VAZZOLA	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	3	65	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
532		TV	VEDELAGO	IL FILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA DI CASACORBA	2	49	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 25 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
533		TV	VEDELAGO	IL FILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA DI CAVASAGRA	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
534		TV	VEDELAGO	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE B.V. M. - SC.MAT. S.SEBASTIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. SEBASTIANO	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
535		TV	VEDELAGO	PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARGHERITA SANSON	4	70	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
536		TV	VEDELAGO	PARROCCHIA SS. MARTIRI VITTORE E CORONA	SCUOLA DELL'INFANZIA G.APPIANI	3	65	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
537		TV	VIDOR	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. CARLO TITTONI	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. CARLO TITTONI	3	53	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
538		TV	VILLORBA	PARROCCHIA DI FONTANE NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	98	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
539		TV	VILLORBA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA S. PIO X	3	76	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
540		TV	VILLORBA	PARROCCHIA SS. FABIANO E SEBASTIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	57	€ 12.038,96	€ 5.347,59	€ 1.114,89	€ 4.010,70	€ 5.125,59
541		TV	VITTORIO VENETO	COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA OPERA E. DE MORI	3	63	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
542		TV	VITTORIO VENETO	ISTITUTO SUORE MISSIONARIE DEL SACRO COSTATO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
543		TV	VITTORIO VENETO	PARROCCHIA DI S. GIUSTINA V.E.M.	SCUOLA DELL'INFANZIA SAVASSA FORCAL	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
544		TV	VOLPAGO DEL MONTELLO	PARROCCHIA SAN SILVESTRO PAPA	SCUOLA DELL'INFANZIA A.ZILLE E G.SERNAGIOTTO	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
545		TV	VOLPAGO DEL MONTELLO	SCUOLA MATERNA CONTESSA MATILDE SPINEDA	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTESSA MATILDE SPINEDA	4	92	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
546		TV	ZENSON DI PIAVE	CHIESA PARROCCHIALE DI ZENSON DI PIAVE	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO SAN BENEDETTO	2	48	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
547		TV	ZERO BRANCO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	3	58	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
548		TV	ZERO BRANCO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	5	76	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
549		VE	ANNONE VENETO	PARROCCHIA S.VITALE MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA	3	67	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
550		VE	CAMPAGNA LUPIA	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL ROSARIO	4	79	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
551		VE	CAMPAGNA LUPIA	PARROCCHIA DI SAN GREGORIO E TOMMASO	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	33	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
552		VE	CAMPAGNA LUPIA	PARROCCHIA S.GIUSTINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	1	29	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
553		VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	PARROCCHIA SAN NICOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
554		VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	PARROCCHIA SS. FELICE E FORTUNATO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SS. FELICE E FORTUNATO	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
555		VE	CAMPONOGARA	PARROCCHIA SS. REDENTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA M. BAMBINA	4	104	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 26 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
556		VE	CAMPONOGARA	PARROCCHIA SS.MARIA ASSUNTA E PROSDOCIMO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA ASSUNTA	2	47	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
557		VE	CAORLE	ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIUSEPPE	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
558		VE	CAORLE	PARROCCHIA SANTA MARGHERITA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEI PESCATORI	2	40	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
559		VE	CAVALLINO-TREPORTI	COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE CAVALLINO	4	81	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
560		VE	CAVARZERE	CONGREGAZIONE SUORE DI SANTA CHIARA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA CATERINA	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
561		VE	CEGGIA	PARROCCHIA S.VITALE MARTIRE - SCUOLA MATERNA CHARITAS CHRISTI	SCUOLA DELL'INFANZIA CHARITAS CHRISTI	3	80	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
562		VE	CHIOGGIA	CONGREGAZIONE SERVE DI MARIA ADDOLORATA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO CUSTODE	2	46	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
563		VE	CHIOGGIA	CONGREGAZIONE SERVE DI MARIA ADDOLORATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA NAVICELLA	4	78	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
564		VE	CHIOGGIA	MONS. JOZSEF ZAGON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	3	55	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
565		VE	CHIOGGIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE S. ANNA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE S. ANNA	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
566		VE	CONA	PARROCCHIA S. EGIDIO - SC.INF. S.G. BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. G. BOSCO	2	49	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
567		VE	CONCORDIA SAGITTARIA	PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SS.MARTIRI CONCORDIESI	5	100	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
568		VE	DOLO	PARROCCHIA DI S.AMBROGIO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA BERNARDETTA	3	61	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
569		VE	DOLO	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE SANTA MARIA GORETTI	5	90	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
570		VE	DOLO	PARROCCHIA SAN ROCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA IMMACOLATA DI LOURDES	3	77	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
571		VE	ERACLEA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA A.SPISANI	SCUOLA DELL'INFANZIA A. SPISANI	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
572		VE	ERACLEA	PARROCCHIA S. M. CONCETTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. G. GHEZZO	4	66	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
573		VE	ERACLEA	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - SCUOLA MATERNA PARITARIA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	2	43	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
574		VE	FOSSALTA DI PIAVE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI LOURDES	4	60	€ 13.221,44	€ -	€ 1.224,40	€ -	€ 1.224,40
575		VE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	FONDAZIONE MARZOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARGHERITA	4	81	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
576		VE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	PARROCCHIA S. ZENONE VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA LEONARDO ZANNIER	3	61	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
577		VE	FOSSO'	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE	5	112	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
578		VE	FOSSO'	PARROCCHIA S. GIACOMO - SCUOLA MATERNA S.FRANCESCO D'ASSISI	SCUOLA DELL'INFANZIA S. FRANCESCO D'ASSISI	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 27 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
579		VE	GRUARO	ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE SCUOLA MATERNA MADONNA DELLA SALUTE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA SALUTE	1	17	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
580		VE	JESOLO	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SERVE DI MARIA DI GALEAZZA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIULIANA	4	87	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
581		VE	JESOLO	GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA IMMACOLATA	3	74	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
582		VE	JESOLO	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA	2	36	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
583		VE	JESOLO	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA RITA	6	123	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
584		VE	JESOLO	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE LAVORATORE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL FARO	1	15	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
585		VE	MARCON	PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE	4	73	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
586		VE	MARCON	RE SOLE DI CORO' MICHELA	CENTRO INFANZIA RE SOLE	2	40	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
587		VE	MARTELLAGO	PARROCCHIA CATTEDRA DI S. PIETRO - SC.MAT. ADAMO VOLPATO	SCUOLA DELL'INFANZIA ADAMO VOLPATO	4	88	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
588		VE	MARTELLAGO	PARROCCHIA S.STEFANO	SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE VIRTUS ET LABOR	4	91	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
589		VE	MEOLO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL CARMINE	3	53	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
590		VE	MEOLO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
591		VE	MIRA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA AD INDIRIZZO STEINERIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA RUDOLF STEINER	1	19	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
592		VE	MIRA	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO I°	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
593		VE	MIRA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	1	27	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
594		VE	MIRA	PARROCCHIA S. M. ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELL'ANNUNCIAZIONE	3	46	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
595		VE	MIRA	PARROCCHIA SAN PIETRO	SCUOLA DELL'INFANZIA SUORE SACRAMENTINE	3	66	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
596		VE	MIRA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. E M. PERALE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. E M. PERALE	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
597		VE	MIRANO	FONDAZIONE ZANETTI MENEGHINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ZANETTI MENEGHINI	3	59	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
598		VE	MIRANO	HOPLA' NURSERY SCHOOL DI STELLA ELISA BARBARA	HOPLA' NURSERY SCHOOL	2	29	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
599		VE	MIRANO	PARROCCHIA CATTEDRA DI SAN PIETRO	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO S. BERNARDETTA	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
600		VE	MIRANO	PARROCCHIA S. ANDREA AP.	SCUOLA DELLA INFANZIA ASILO DELLA PACE	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
601		VE	MIRANO	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA L. COIN	3	45	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 28 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
602		VE	MIRANO	PARROCCHIA S. SILVESTRO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA IMMACOLATA CONCEZIONE	3	51	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
603		VE	MUSILE DI PIAVE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA DECOR CARMELI	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
604		VE	MUSILE DI PIAVE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLE BONIFICHE	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
605		VE	NOALE	PARR. SS. FELICE E FORTUNATO MARTIRI	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	4	81	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
606		VE	NOALE	PARROCCHIA DELL'ANNUNCIAZIONE DELLA B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	4	75	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
607		VE	NOALE	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO GRADENIGO	2	47	€ 11.174,84	€ 7.130,12	€ 1.034,86	€ 5.347,59	€ 6.382,45
608		VE	NOALE	PARROCCHIA S. MARGHERITA V.M.	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL CARMINE	3	51	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
609		VE	PIANIGA	PARROCCHIA DI SAN MARTINO - SCUOLA MAT. GIOVANNI XXIII	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	3	68	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
610		VE	PIANIGA	PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	4	95	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
611		VE	PORTOGRUARO	PARROCCHIA BEATA MARIA VERGINE REGINA - SC. MAT. M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	92	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
612		VE	PORTOGRUARO	PARROCCHIA DI S. NICOLO' V.	SCUOLA DELL' INFANZIA GESU' BAMBINO	4	76	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
613		VE	QUARTO D'ALTINO	PARROCCHIA S. MAGNO VESCOVO PORTEGRANDI	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIUSEPPE	1	13	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
614		VE	QUARTO D'ALTINO	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MICHELE ARCANGELO	3	75	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
615		VE	SALZANO	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO - SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. MENEGAZZI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. GIUSEPPE MENEGAZZI	6	146	€ 16.606,42	€ 7.130,12	€ 1.537,89	€ 5.347,59	€ 6.885,48
616		VE	SALZANO	PARROCCHIA SS.GIACOMO E CRISTOFORO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLE GRAZIE	3	68	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
617		VE	SAN DONA' DI PIAVE	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PETER PAN	4	83	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
618		VE	SAN DONA' DI PIAVE	PARROCCHIA S. GIUSEPPE LAVORATORE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA VITTORIA	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
619		VE	SAN DONA' DI PIAVE	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTI ANGELI CUSTODI	7	156	€ 17.697,94	€ -	€ 1.638,97	€ -	€ 1.638,97
620		VE	SAN DONA' DI PIAVE	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO S. LUIGI	6	120	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
621		VE	SAN DONA' DI PIAVE	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	2	51	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
622		VE	SAN DONA' DI PIAVE	PARROCCHIA SAN CARLO VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FRANCESCO	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
623		VE	SAN DONA' DI PIAVE	PARROCCHIA SAN DONATO V.M. CALVECCHIA-FIORENTINA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	4	68	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 29 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
624		VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	PARROCCHIA DI S.NICOLO' V. E SACRO CUORE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
625		VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	PARROCCHIA S.GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
626		VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE MARIA BAZZANA	SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE MARIA BAZZANA	3	49	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
627		VE	SAN STINO DI LIVENZA	COMUNE DI SANTO STINO DI LIVENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SACRO CUORE	3	64	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
628		VE	SANTA MARIA DI SALA	CASA PRIMARIA TREVISO ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	51	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
629		VE	SANTA MARIA DI SALA	FONDAZIONE FRANCESCO E TERESA CROVATO	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INF.LE CROVATO	4	70	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
630		VE	SANTA MARIA DI SALA	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL ROSARIO	3	53	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
631		VE	SANTA MARIA DI SALA	PARROCCHIA NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
632		VE	SANTA MARIA DI SALA	PARROCCHIA SAN GIACOMO - SCUOLA MATERNA MARIA BAMBINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	4	91	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
633		VE	SCORZE'	FONDAZIONE ASILO INFANTILE A. SPANGARO E A. DE PALMA	ASILO ANGELO ED AURELIA SPANGARO	5	112	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
634		VE	SCORZE'	PARROCCHIA DI RIO SAN MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. M. BERTILLA BOSCARDIN	3	58	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
635		VE	SCORZE'	PARROCCHIA S. BENEDETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA PROVVIDENZA	4	95	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
636		VE	SPINEA	ASS.NE GENITORI SCUOLA MATERNA AI NOSTRI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA AI NOSTRI CADUTI	3	74	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
637		VE	SPINEA	PARROCCHIA DI S.M. BERTILLA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	3	79	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
638		VE	SPINEA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	CENTRO INFANZIA MATITTE COLORATE	2	42	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
639		VE	STRA	ASILO INFANTILE AMALIA MAGRINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE AMALIA MAGRINI	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
640		VE	STRA	PARROCCHIA NATIVITA' B. V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. DOMENICO SAVIO	4	72	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
641		VE	STRA	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE - SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA BERTONCELLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA BERTONCELLO	3	45	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
642		VE	TORRE DI MOSTO	PARROCCHIA S.MARTINO VESCOVO - SCUOLA MAT. M.BAMBINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	3	69	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
643		VE	VENEZIA	ASILO BAMBINI LATT. E SLATT. G.B. GIUSTINIAN - VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA G.B. GIUSTINIAN	2	28	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
644		VE	VENEZIA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA IMMACOLATA CONCEZIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA IMMACOLATA CONCEZIONE	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 30 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
645		VE	VENEZIA	CASA PRIMARIA TREVISO ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORIA	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
646		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE S.GIROLAMO	3	63	€ 12.740,62	€ 14.260,25	€ 1.179,87	€ 10.695,19	€ 11.875,06
647		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SAN GIOVANNI BOSCO	2	50	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
648		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SERGIO GORI	5	89	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
649		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE XXV APRILE	1	12	€ 9.225,75	€ 3.565,06	€ 854,37	€ 2.673,80	€ 3.528,17
650		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA AQUILONE	5	104	€ 15.332,98	€ 17.825,31	€ 1.419,95	€ 13.368,85	€ 14.788,80
651		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE A. GABELLI	2	46	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
652		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DUCA D'AOSTA	2	38	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
653		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE LA SORGENTE	2	45	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
654		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE NERINA VOLPI	6	131	€ 16.606,42	€ 14.260,25	€ 1.537,89	€ 10.695,19	€ 12.233,08
655		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SANTELENA	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
656		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE CA' BIANCA	4	72	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
657		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE COMPARETTI	6	149	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
658		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DARIO E FEDERICA STEFANI	2	40	€ 10.473,17	€ 10.695,19	€ 969,89	€ 8.021,39	€ 8.991,28
659		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE G. RODARI	2	47	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
660		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SAN FRANCESCO	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
661		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SANTA TERESA	1	17	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
662		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE VECELLIO	5	104	€ 15.332,98	€ 7.130,12	€ 1.419,95	€ 5.347,59	€ 6.767,54
663		VE	VENEZIA	COMUNE DI VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA DIEGO VALERI	3	70	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
664		VE	VENEZIA	CONGREGAZIONE SERVE DI MARIA ADDOLORATA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO	1	9	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
665		VE	VENEZIA	CONGREGAZIONE SUORE DOMENICANE DELLA BEATA IMELDA	CASA DEI BAMBINI S. MARIA DEI MIRACOLI	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
666		VE	VENEZIA	FONDAZIONE GROGGIA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOACCHINO	6	114	€ 16.606,42	€ 1.782,53	€ 1.537,89	€ 1.336,90	€ 2.874,79

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 31 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
667		VE	VENEZIA	INTERNATIONAL SCHOOL SRL	THE INTERNATIONAL SCHOOL OF VENICE	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
668		VE	VENEZIA	IST. SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA FIGLIE DEI SACRI CUORI	SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO G.A. FARINA	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
669		VE	VENEZIA	ISTITUTO DELLE SUORE FRANCESCANE DI CRISTO RE	SCUOLA DELL'INFANZIA CRISTO RE	2	38	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
670		VE	VENEZIA	ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA L. CABURLOTTO	3	50	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
671		VE	VENEZIA	ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA S.GIUSEPPE	2	35	€ 10.473,17	€ 1.782,53	€ 969,89	€ 1.336,90	€ 2.306,79
672		VE	VENEZIA	ISTITUTO SUORE SAN FRANCESCO DI SALES	SCUOLA DELL'INFANZIA S.FRANCESCO DI SALES (SAN POLO)	3	56	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
673		VE	VENEZIA	ISTITUTO SUORE SAN FRANCESCO DI SALES	SCUOLA DELL'INFANZIA SUORE SALESIE	3	56	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
674		VE	VENEZIA	PARROCCHIA CRISTO RE - SCUOLA MAT. GIOVANNI XXIII	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	1	9	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
675		VE	VENEZIA	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA - CASA DEL FANCIULLO LA PELLEGRINA	4	76	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
676		VE	VENEZIA	PARROCCHIA MADONNA DELLA SALUTE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA SALUTE	2	58	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
677		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S. ANDREA - SC.MAT. M. IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA	4	74	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
678		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S. BARBARA - SC. MAT. S. BARTOLOMEA CAPITANIO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. BARTOLOMEA CAPITANIO	3	50	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
679		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S. M. AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARR. PART. S.G. BOSCO	2	56	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
680		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S. MARIA IMMACOLATA E S.VIGILIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	48	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
681		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO - SC.MATERNA ISIDORO BARBON	SCUOLA DELL'INFANZIA ISIDORO BARBON	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
682		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA DELLA PACE	2	56	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
683		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL' INFANZIA G. FRANCHIN	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
684		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S.MARIA DEL CARMELO - SC. MAT. M.BATTISTELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA M. BATTISTELLA	2	33	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
685		VE	VENEZIA	PARROCCHIA S.PIO X - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	4	76	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
686		VE	VENEZIA	PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA - SCUOLA MATERNA S.MARCO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARCO	3	78	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
687		VE	VENEZIA	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL SUFFRAGIO	2	49	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
688		VE	VENEZIA	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PACE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA PACE	3	71	€ 12.740,62	€ 7.130,12	€ 1.179,87	€ 5.347,59	€ 6.527,46



Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 32 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
689		VE	VENEZIA	PARROCCHIA SS. G. BARBARIGO E M. GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	3	69	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
690		VE	VENEZIA	PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO	CENTRO INFANZIA IL GERMOGLIO	4	116	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
691		VE	VENEZIA	PARROCCHIA SS. MARTINO E BENEDETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO	3	53	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
692		VE	VENEZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE	3	78	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
693		VE	VENEZIA	SCUOLA MATERNA S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	52	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
694		VE	VIGONOVO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. G. BOSCO	4	102	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
695		VE	VIGONOVO	PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLE ROSE	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
696		VE	VIGONOVO	PARROCCHIA S. MARIA DEL PERPETUO SOCCORSO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	61	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
697		VI	ALTAVILLA VICENTINA	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA A. FUSARI	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE SCUOLA MATERNA A. FUSARI	6	109	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
698		VI	ALTISSIMO	PARROCCHIA S. NICOLA - SCUOLA MAT. M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	1	24	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
699		VI	ARZIGNANO	GIARDINO D'INFANZIA INES BONAZZI	GIARDINO D'INFANZIA INES BONAZZI	9	194	€ 20.153,67	€ -	€ 1.866,55	€ -	€ 1.866,55
700		VI	ARZIGNANO	PARROCCHIA S. AGATA - SC.MAT. MARCHELUZZO	SCUOLA DELL'INFANZIA O.MARCHELUZZO	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
701		VI	ARZIGNANO	PARROCCHIA VISITAZIONE B.V.M. - SCUOLA MAT. S.MARIA E S.ELISABETTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA E S.ELISABETTA	5	86	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
702		VI	ASIAGO	FONDAZIONE ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA MARGHERITA	3	71	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
703		VI	ASIAGO	PARROCCHIA SAN MATTEO APOSTOLO - SC.MAT. PARROCCHIALE BEATA GIOVANNA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE BEATA GIOVANNA	3	71	€ 12.740,62	€ 7.130,12	€ 1.179,87	€ 5.347,59	€ 6.527,46
704		VI	BASSANO DEL GRAPPA	ASSOCIAZIONE SCUOLA CATTOLICA E. VENDRAMINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ASSOCIAZIONE SCUOLA CATTOLICA E. VENDRAMINI	3	49	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
705		VI	BASSANO DEL GRAPPA	ECUMENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	1	18	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
706		VI	BASSANO DEL GRAPPA	FONDAZIONE PIRANI- CREMONA	SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI DON CREMONA	2	38	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
707		VI	BASSANO DEL GRAPPA	ISTITUTO VESCOVILE A. GRAZIANI	SCUOLA DELL'INFANZIA A.GRAZIANI	3	59	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
708		VI	BASSANO DEL GRAPPA	PARR. SS. VITO,MODESTO,CRESCENZA E SCUOLA MATERNA MADONNA DELLA SALUTE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA SALUTE	3	74	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
709		VI	BASSANO DEL GRAPPA	PARROCCHIA DELLA S. CROCE - SCUOLA MATERNA M.AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	1	19	€ 9.225,75	€ 1.782,53	€ 854,37	€ 1.336,90	€ 2.191,27

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 33 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
710		VI	BASSANO DEL GRAPPA	PARROCCHIA DI SAN MARCO EVANGELISTA - SCUOLA MATERNA STERNI	SCUOLA DELL'INFANZIA G. STERNI	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
711		VI	BASSANO DEL GRAPPA	PARROCCHIA ESALTAZIONE DELLA CROCE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	7	142	€ 17.697,94	€ -	€ 1.638,97	€ -	€ 1.638,97
712		VI	BASSANO DEL GRAPPA	PARROCCHIA S.AMBROGIO DI VALROVINA	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATO LORENZINO	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
713		VI	BASSANO DEL GRAPPA	SCUOLA DELL'INFANZIA PIO BAGGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA PIO BAGGIO	2	39	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
714		VI	BOLZANO VICENTINO	PARROCCHIA S. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA LASCIATE CHE I PICCOLI VENGANO A ME	5	117	€ 15.332,98	€ 8.912,66	€ 1.419,95	€ 6.684,49	€ 8.104,44
715		VI	BREGANZE	IPAB LA PIEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI FIORAVANZO	3	66	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
716		VI	BRENDOLA	FONDAZIONE POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA	POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA	6	148	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
717		VI	BRESSANVIDO	PARROCCHIA VISITAZIONE BEATA VERGINE MARIA - SC.MAT. AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI DELLA PARROCCHIA	6	98	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
718		VI	BROGLIANO	PARROCCHIA DI S. MARTINO IN BROGLIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA	3	70	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
719		VI	CALDOGNO	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	6	118	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
720		VI	CALTRANO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SC.MAT. S.GIUSEPPE OPERAIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE OPERAIO	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
721		VI	CALVENE	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
722		VI	CAMISANO VICENTINO	PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	72	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
723		VI	CAMISANO VICENTINO	PARROCCHIA S. NICOLO'	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE MONS. G. GIRARDI	2	45	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
724		VI	CAMISANO VICENTINO	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	2	51	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
725		VI	CAMPIGLIA DEI BERICI	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA CAV. L. CHIERICATI	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. L. CHIERICATI	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
726		VI	CARRE'	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
727		VI	CARTIGLIANO	FONDAZIONE GIULIA FURLAN	SCUOLA DELL'INFANZIA GIULIA FURLAN	3	67	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
728		VI	CASSOLA	ASS. SCUOLA DELL'INFANZIA GAETANA STERNI	SCUOLA DELL'INFANZIA GAETANA STERNI	6	114	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
729		VI	CASSOLA	ASS.NE SCUOLA MATERNA DON G. CONCATO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON G. CONCATO	4	75	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
730		VI	CASTELGOMBERTO	PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO IN SS. REDENTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIOVANNI BUSATO	5	120	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
731		VI	CHIAMPO	IPAB SCUOLA MATERNA G. ZANELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA MATERNA G. ZANELLA	5	118	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 34 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
732		VI	CHIUPPANO	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO GEST. SCUOLA MAT. MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	3	53	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
733		VI	COGOLLO DEL CENGIO	ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA MATERNA SAN GAETANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
734		VI	COLCERESA	PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
735		VI	COLCERESA	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PAOLO VI	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
736		VI	CORNEDO VICENTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE FONDAZIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE FONDAZIONE	5	113	€ 15.332,98	€ 10.695,19	€ 1.419,95	€ 8.021,39	€ 9.441,34
737		VI	CORNEDO VICENTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE	4	88	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
738		VI	CORNEDO VICENTINO	SCUOLA MATERNA SAN GIROLAMO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIROLAMO	2	34	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
739		VI	COSTABISSARA	PARROCCHIA S.GIORGIO MARTIRE - SC. MAT S.S. ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA S.S.ANGELI CUSTODI	3	75	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
740		VI	COSTABISSARA	SCUOLA MATERNA SAN GAETANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	3	84	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
741		VI	CREAZZO	PARROCCHIA S. ULDERICO - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA S. ULDERICO	3	63	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
742		VI	ENEGO	PARROCCHIA DI S. GIUSTINA - SCUOLA MATERNA GESU' BAMBINO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
743		VI	FARA VICENTINO	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO - SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
744		VI	FARA VICENTINO	SCUOLA MATERNA DON GAETANO PLEBS	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GAETANO PLEBS	3	45	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
745		VI	GAMBELLARA	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA CASA DI RIPOSO DON ANTONIO BRUZZO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO BRUZZO	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
746		VI	GRISIGNANO DI ZOCCO	PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	42	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
747		VI	GRISIGNANO DI ZOCCO	SCUOLA MATERNA SAN GAETANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
748		VI	GRISIGNANO DI ZOCCO	SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	3	80	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
749		VI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	ASILO INFANTILE MATTEAZZI ORAZIO PAPA' E MAMMA	SCUOLA DELL'INFANZIA MATTEAZZI ORAZIO PAPA' E MAMMA	3	63	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
750		VI	ISOLA VICENTINA	CASA GENERAL. DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	5	106	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
751		VI	ISOLA VICENTINA	PARROCCHIA SAN VITALE MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA ROMUALDO CARDARELLI	6	105	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
752		VI	LONGARE	PARROCCHIA S. MAIOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S.TERESA DEL B. GESU'	2	42	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
753		VI	LONGARE	PARROCCHIA SAN MAURO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. ZANELLATO	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 35 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
754		VI	LONGARE	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA ELIA BASSANI	3	38	€ 11.337,29	€ -	€ 1.049,92	€ -	€ 1.049,92
755		VI	LONIGO	PARROCCHIA DEL SANTISSIMO REDENTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA	3	85	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
756		VI	LONIGO	PARROCCHIA SANTA MARIA IN MADONNA DEI MIRACOLI - SC.MAT PARROCCHIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON T. ZAFFONATO	2	50	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
757		VI	LUSIANA CONCO	PARROCCHIA DI S. GIACOMO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIACOMO	2	39	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
758		VI	LUSIANA CONCO	PARROCCHIA S.MARIA DELLA NEVE E S.MARCO EVANGELISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PROF. GIOVANNI CALDANA	2	30	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
759		VI	MALO	PARROCCHIA DI SAN TOMMASO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE DIVINA PROVVIDENZA	2	37	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
760		VI	MALO	PARROCCHIA SANTA MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	4	83	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
761		VI	MAROSTICA	FONDAZ. SCUOLA MATERNA PROSPERO ALPINO	SCUOLA DELL'INFANZIA PROSPERO ALPINO	5	117	€ 15.332,98	€ 10.695,19	€ 1.419,95	€ 8.021,39	€ 9.441,34
762		VI	MAROSTICA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SC.MAT. B. LORENZINO	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATO LORENZINO	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
763		VI	MONTE DI MALO	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
764		VI	MONTEBELLO VICENTINO	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DON DOMENICO GIAROLO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON DOMENICO GIAROLO	4	95	€ 13.923,10	€ 10.695,19	€ 1.289,38	€ 8.021,39	€ 9.310,77
765		VI	MONTECCHIO MAGGIORE	CONGREGAZIONE SUORE MURIALDINE DI SAN GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SUORE MURIALDINE DI SAN GIUSEPPE	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
766		VI	MONTECCHIO MAGGIORE	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DOTT. GIOVANNI DOLCETTA	SCUOLA DELL'INFANZIA DOTT. GIOVANNI DOLCETTA	3	70	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
767		VI	MONTECCHIO MAGGIORE	PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO CECCATO	4	81	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
768		VI	MONTECCHIO PRECALCINO	PARROCCHIA DEL SS REDENTORE - SC.MAT. GIOVANNI XXIII	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
769		VI	MONTECCHIO PRECALCINO	PARROCCHIA SS. VITO, MODESTO E CRESCENZA - SC. MAT.M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	48	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
770		VI	MONTEGALDA	PARROCCHIA S. GIUSTINA - SC.MAT. PAPA GIOVANNI XXIII	SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII	2	42	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
771		VI	MONTEGALDELLA	FONDAZIONE DI RELIGIONE ASILO INFANTILE GIUSEPPE SORANZO	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSEPPE SORANZO	2	36	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
772		VI	MONTECELLO CONTE OTTO	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO - SC.MAT. M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	60	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
773		VI	MONTECELLO CONTE OTTO	PARROCCHIA SAN MATTEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARCHESE G. ROI	1	28	€ 12.038,96	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
774		VI	MONTORSO VICENTINO	PARROCCHIA DI SAN BIAGIO DI MONTORSO	SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI IN GUERRA 1915-18	3	55	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 36 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
775		VI	MUSSOLENTE	FONDAZIONE ASILO INFANTILE AI CADUTI DI MUSSOLENTE	FONDAZIONE ASILO INFANTILE AI CADUTI DI MUSSOLENTE	4	88	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
776		VI	MUSSOLENTE	PARROCCHIA SAN ROCCO - SC. MAT. ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	5	106	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
777		VI	NOVE	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DANIELI	SCUOLA DELL'INFANZIA DANIELI	4	96	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
778		VI	NOVENTA VICENTINA	SCUOLA MATERNA VITA GIOIOSA	SCUOLA DELL'INFANZIA VITA GIOIOSA	4	78	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
779		VI	PIOVENE ROCCHETTE	PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
780		VI	POJANA MAGGIORE	PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA - NIDO INTEGRATO SAN PIETRO	2	35	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
781		VI	POJANA MAGGIORE	PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE - SC. MAT. S.MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA	4	68	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
782		VI	POVE DEL GRAPPA	PARROCCHIA SAN VIGILIO - SC. INF. NIDO INT. SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	78	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
783		VI	POZZOLEONE	PARROCCHIA DI S. AMBROGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA SS. CONSOLATRICE	3	56	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
784		VI	QUINTO VICENTINO	PARROCCHIA DI SS. BIAGIO E ROCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. GINO GIARETTA	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
785		VI	QUINTO VICENTINO	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MICHELE ARCANGELO	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
786		VI	QUINTO VICENTINO	SCUOLA MATERNA MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	3	63	€ 12.740,62	€ 7.130,12	€ 1.179,87	€ 5.347,59	€ 6.527,46
787		VI	RECOARO TERME	SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE IPAB	SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
788		VI	ROANA	PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO	1	9	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
789		VI	ROANA	PARROCCHIA DI SAN MARCO EVANGELISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	2	27	€ 10.473,17	€ 1.782,53	€ 969,89	€ 1.336,90	€ 2.306,79
790		VI	ROANA	PARROCCHIA S. LUIGI GONZAGA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	1	14	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
791		VI	ROMANO D'EZZELINO	DELLE MERAVIGLIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO	6	111	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
792		VI	ROMANO D'EZZELINO	PARROCCHIA SAN GIACOMO - SC. MAT. N.S. LOURDES	SCUOLA DELL'INFANZIA NOSTRA SIGNORA DI LOURDES	5	119	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
793		VI	ROMANO D'EZZELINO	PARROCCHIA SS. REDENTORE - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA SS. REDENTORE	3	63	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
794		VI	ROMANO D'EZZELINO	SCUOLA MATERNA MARIA BAMBINA	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA MATERNA MARIA BAMBINA	4	54	€ 13.221,44	€ -	€ 1.224,40	€ -	€ 1.224,40
795		VI	ROSA'	PARROCCHIA DI S. ANNA DI ROSA'	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANNA	2	36	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
796		VI	ROSA'	PARROCCHIA DI S. ANTONIO ABATE-SCUOLA MATERNA GESU' FANCIULLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA MATERNA GESU' FANCIULLO	5	86	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
797		VI	ROSA'	PARROCCHIA DI SAN PIETRO - SC. MAT. GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI	2	49	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 37 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
798		VI	ROSA'	PARROCCHIA IMMACOLATA DI LOURDES	SCUOLA DELL'INFANZIA NOSTRA SIGNORA DI LOURDES	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
799		VI	ROSA'	PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIOVANI BOSCO	2	45	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
800		VI	SALCEDO	PARROCCHIA DI SS. QUIRICO E GIULITTA DI SALCEDO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GREGORIO BARBARIGO	2	40	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
801		VI	SAN VITO DI LEGUZZANO	PARROCCHIA DI SS.VITO,MODESTO E CRESCENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. ANGELI CUSTODI	2	46	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
802		VI	SANDRIGO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA IDA TONOLLI	SCUOLA DELL'INFANZIA IDA TONOLLI	4	100	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
803		VI	SANDRIGO	PARROCCHIA DI SANTO STEFANO PROTOMARTIRE - SC. MAT. PRINCIPE UMBERTO	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE UMBERTO	2	43	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
804		VI	SARCEDO	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA - SC. MAT. PARR. S.MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE SANTA MARIA	3	62	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
805		VI	SARCEDO	SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO	SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO	4	81	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
806		VI	SCHIAVON	PARROCCHIA DI SANTA MARGHERITA - SC.MAT. S. GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	3	52	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
807		VI	SCHIO	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	95	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
808		VI	SCHIO	CASA MADRE ISTITUTO FIGLIE CARITA' CANOSSIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADDALENA DI CANOSSA	4	82	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
809		VI	SCHIO	PARROCCHIA S. CUORE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA S.CUORE	4	76	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
810		VI	SCHIO	SCUOLA MATERNA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	5	110	€ 15.332,98	€ 7.130,12	€ 1.419,95	€ 5.347,59	€ 6.767,54
811		VI	SCHIO	SCUOLA MATERNA SAN DOMENICO SAVIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO	4	88	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
812		VI	SCHIO	SCUOLA MATERNA SAN GIORGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO	3	72	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
813		VI	SOLAGNA	PARROCCHIA SANTA GIUSTINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
814		VI	SOSSANO	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE	2	47	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
815		VI	SOSSANO	PARROCCHIA SANTA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
816		VI	SOVIZZO	FONDAZIONE DOMENICO CORA'	SCUOLA DELL'INFANZIA DOMENICO CORA'	5	113	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
817		VI	SOVIZZO	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI E MARIA LUISA CURTI	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI E MARIA LUISA CURTI	6	125	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
818		VI	TEZZE SUL BRENTA	PARROCCHIA PRESENTAZIONE B.V.M. DETTA MADONNA D. SALUTE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA SALUTE	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
819		VI	TEZZE SUL BRENTA	PARROCCHIA SS. PIETRO E ROCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORIA ALBERTONI	6	133	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
820		VI	TEZZE SUL BRENTA	ROSA MISTICA COOPERATIVA SOCIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA ROSA MISTICA	6	119	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 38 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
821		VI	THIENE	ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA AD INDIRIZZO STEINERIANO SOLE D'ORO	SCUOLA DELL'INFANZIA SOLE D'ORO	2	40	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
822		VI	THIENE	ISTITUTO SUORE SAN FRANCESCO DI SALES	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DELL'OLMO	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
823		VI	THIENE	PARROCCHIA DI MARIA AUSILIATRICE ALLA CONCA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA LINO SAUGO	4	70	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
824		VI	THIENE	PARROCCHIA DI S. ANTONIO DA PADOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANTONIO	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
825		VI	THIENE	PARROCCHIA S. GAETANO IN S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA F. FERRARIN	4	99	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
826		VI	THIENE	PARROCCHIA SAN VINCENZO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE SAN VINCENZO	6	107	€ 16.606,42	€ 1.782,53	€ 1.537,89	€ 1.336,90	€ 2.874,79
827		VI	TONEZZA DEL CIMONE	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	SCUOLA DELL'INFANZIA FOGAZZARO	2	28	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
828		VI	TORREBELVICINO	PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	95	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
829		VI	TORRI DI QUARTESOLO	ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI DI MAROLA	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI DI MAROLA	1	24	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
830		VI	TORRI DI QUARTESOLO	IST. SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA FIGLIE DEI SACRI CUORI	SCUOLA DELL'INFANZIA EFFETA'	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
831		VI	TORRI DI QUARTESOLO	PARROCCHIA DI SAN MARTINO - SC. MAT. S. GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	8	177	€ 18.653,02	€ 3.565,06	€ 1.727,43	€ 2.673,80	€ 4.401,23
832		VI	TRISSINO	PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANDREA	5	107	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
833		VI	VALBRENTA	PARROCCHIA DELLA MADONNA DEL CARMINE - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DEL CARMINE	2	26	€ 10.473,17	€ 1.782,53	€ 969,89	€ 1.336,90	€ 2.306,79
834		VI	VALBRENTA	SCUOLA MATERNA SANTA MARIA GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI	2	27	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
835		VI	VALDAGNO	FONDAZIONE MARZOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA V. E. MARZOTTO	4	85	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
836		VI	VALDAGNO	PARROCCHIA DI SAN CLEMENTE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE SAN CLEMENTE	2	43	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
837		VI	VALDAGNO	PARROCCHIA DI SAN PAOLO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE MARIA AUSILIATRICE	4	76	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
838		VI	VALDAGNO	PARROCCHIA S. GIUSEPPE DI PIANA - SC. MAT. S. CUORE DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI MARIA	3	56	€ 12.038,96	€ 7.130,12	€ 1.114,89	€ 5.347,59	€ 6.462,48
839		VI	VALLI DEL PASUBIO	PARROCCHIA SANTA MARIA - SCUOLA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
840		VI	VALLI DEL PASUBIO	SCUOLA DELL'INFANZIA EROI DEL PASUBIO	SCUOLA DELL'INFANZIA EROI DEL PASUBIO	1	13	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
841		VI	VELO D'ASTICO	ASSOCIAZIONE SANTA MARIA ANNUNCIATA ENTE MORALE ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA ANNUNCIATA	1	19	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
842		VI	VELO D'ASTICO	CONGREGAZIONE SERVE DI MARIA ADDOLORATA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	2	28	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 39 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
843		VI	VICENZA	ASSOCIAZIONE CASA MATERNA	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA MATERNA	3	74	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
844		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL' INFANZIA COMUNALE L. A. PIRAZZO DI OSPEDALETTO	2	30	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
845		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL' INFANZIA COMUNALE M.E N.TREVISAN DI ANCONETTA	1	25	€ 9.927,41	€ 3.565,06	€ 919,34	€ 2.673,80	€ 3.593,14
846		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL' INFANZIA COMUNALE ANTONIO DAL SASSO	3	65	€ 12.740,62	€ 7.130,12	€ 1.179,87	€ 5.347,59	€ 6.527,46
847		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL' INFANZIA COMUNALE G. GIULIARI	2	38	€ 10.473,17	€ 7.130,12	€ 969,89	€ 5.347,59	€ 6.317,48
848		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL' INFANZIA COMUNALE NERINA SASSO DI BERTESINELLA	2	46	€ 11.174,84	€ 7.130,12	€ 1.034,86	€ 5.347,59	€ 6.382,45
849		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE A. FOGAZZARO	4	89	€ 13.923,10	€ 8.912,66	€ 1.289,38	€ 6.684,49	€ 7.973,87
850		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE A.PALLADIO DI SAN ROCCO	2	47	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
851		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE CASALE	1	14	€ 9.225,75	€ 3.565,06	€ 854,37	€ 2.673,80	€ 3.528,17
852		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DI SAVIABONA	3	66	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
853		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE G. MOLINO DI SANT'AGOSTINO	2	43	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
854		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE LUIGI FEDERICO TRETTI	4	82	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
855		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE M. RUMOR DEL VILLAGGIO DEL SOLE	2	47	€ 11.174,84	€ 14.260,25	€ 1.034,86	€ 10.695,19	€ 11.730,05
856		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ORAZIO TRETTI	2	49	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
857		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PIERO TREVISAN	2	52	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
858		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ROSSINI	3	66	€ 12.740,62	€ 14.260,25	€ 1.179,87	€ 10.695,19	€ 11.875,06
859		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SAN LAZZARO	2	41	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
860		VI	VICENZA	COMUNE DI VICENZA	SCUOLA PER L'INFANZIA COMUNALE SAN GAETANO DI POLEGGE	2	32	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
861		VI	VICENZA	FONDAZIONE LEVIS PLONA	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE LEVIS PLONA	3	53	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89



Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 40 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
862		VI	VICENZA	FONDAZIONE MARY WARD	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA DAME INGLESI	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
863		VI	VICENZA	IST. SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA FIGLIE DEI SACRI CUORI	SCUOLA DELL'INFANZIA G.A. FARINA	4	86	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
864		VI	VICENZA	OPERA PIA ASILI SCUOLE MATERNE	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELA FIORASI	3	76	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
865		VI	VICENZA	PARROCCHIA S. GIUSEPPE IN MADDALENE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE IN MADDALENE	3	61	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
866		VI	VICENZA	PARROCCHIA S. MARIA REGINA DELLA PACE - SC. MAT. BATTILANA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON VITTORIO BATTILANA	4	87	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
867		VI	VICENZA	SCUOLA MATERNA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	32	€ 10.473,17	€ 7.130,12	€ 969,89	€ 5.347,59	€ 6.317,48
868		VI	VICENZA	SCUOLA MATERNA PIO XII	SCUOLA DELL'INFANZIA PIO XII	3	68	€ 12.740,62	€ 14.260,25	€ 1.179,87	€ 10.695,19	€ 11.875,06
869		VI	VILLAVERLA	PARROCCHIA DI S. DOMENICO	SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU'	4	74	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
870		VI	VILLAVERLA	SCUOLA MATERNA REGINA PACIS	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA PACIS	3	60	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
871		VI	ZANE'	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	6	123	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
872		VI	ZUGLIANO	PARROCCHIA DI SAN CLEMENTE - SC. MAT. DON CONTE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON MARIO CONTE	3	71	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
873		VI	ZUGLIANO	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	62	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
874		VI	ZUGLIANO	PARROCCHIA SS. MARIA E ZENONE - SC. MAT. S. CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	3	57	€ 12.038,96	€ 7.130,12	€ 1.114,89	€ 5.347,59	€ 6.462,48
875		VR	AFFI	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA DI AFFI	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA DI AFFI	4	72	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
876		VR	ALBAREDO D'ADIGE	ASS.NE.SCUOLA MATERNA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ASSUNTA	3	54	€ 12.038,96	€ 5.347,59	€ 1.114,89	€ 4.010,70	€ 5.125,59
877		VR	ALBAREDO D'ADIGE	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNA BRENA	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
878		VR	ARCOLE	FONDAZIONE OPERE RIUNITE DON LUIGI ROSSI	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	3	73	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
879		VR	ARCOLE	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA	3	68	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
880		VR	BADIA CALAVENA	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE	2	51	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
881		VR	BARDOLINO	FONDAZIONE DE GIANFILIPPI	SCUOLA DELL'INFANZIA DE GIANFILIPPI	4	89	€ 13.923,10	€ 8.912,66	€ 1.289,38	€ 6.684,49	€ 7.973,87
882		VR	BARDOLINO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MICHELE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MICHELE	3	75	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
883		VR	BELFIORE	ASS.NE GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	4	80	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
884		VR	BONAVIGO	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	SCUOLA DELL'INFANZIA CRESCERE INSIEME	2	41	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 41 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
885		VR	BOVOLONE	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON CARLO FORANTE	3	77	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
886		VR	BUSSOLENGO	FANTASIA SAS DI P.PERUFFO & C.	CENTRO INFANZIA PPJ PICCOLO PRINCIPE JUNIOR	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
887		VR	BUSSOLENGO	FONDAZIONE MONS. A. BACILIERI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS.BACILIERI	6	144	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
888		VR	BUTTAPIETRA	SCUOLA MATERNA REGINA DELLA PACE	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA DELLA PACE	6	110	€ 16.606,42	€ 8.912,66	€ 1.537,89	€ 6.684,49	€ 8.222,38
889		VR	CALDIERO	FONDAZIONE DON GAETANO PROVOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GAETANO PROVOLI	9	149	€ 20.153,67	€ 7.130,12	€ 1.866,55	€ 5.347,28	€ 7.213,83
890		VR	CALDIERO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	55	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
891		VR	CALDIERO	SCUOLA MATERNA MARIA BAMBINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	2	51	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
892		VR	CAPRINO VERONESE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON G.B. RONCARI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON G.B.RONCARI	2	43	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
893		VR	CAPRINO VERONESE	SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE SAN PANCRAZIO	SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE SAN PANCRAZIO	4	88	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
894		VR	CASTAGNARO	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	3	53	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
895		VR	CASTEL D'AZZANO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON IPPOLITO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON IPPOLITO	3	61	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
896		VR	CASTEL D'AZZANO	SCUOLA MATERNA SANTA MARIA ANNUNCIATA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA ANNUNCIATA	3	64	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
897		VR	CASTELLETTO	CASA GENERAL. DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATO GIUSEPPE NASCIMBENI	1	22	€ 9.927,41	€ 1.782,53	€ 919,34	€ 1.336,90	€ 2.256,24
898		VR	CASTELNUOVO DEL GARDA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON G.MANGANOTTI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON G.MANGANOTTI	4	89	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
899		VR	CASTELNUOVO DEL GARDA	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. INNOCENTI	4	85	€ 13.923,10	€ 5.347,59	€ 1.289,38	€ 4.010,70	€ 5.300,08
900		VR	CASTELNUOVO DEL GARDA	SCUOLA DELL'INFANZIA XI APRILE 1848	SCUOLA DELL'INFANZIA XI APRILE 1848	8	165	€ 18.653,02	€ 19.608,85	€ 1.727,43	€ 14.705,88	€ 16.433,31
901		VR	CAVAION VERONESE	SCUOLA DELL'INFANZIA BETTINA PASQUALINI	SCUOLA DELL'INFANZIA BETTINA PASQUALINI	5	99	€ 15.332,98	€ 5.347,59	€ 1.419,95	€ 4.010,70	€ 5.430,65
902		VR	CEREA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA S. NICOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. NICOLA	3	54	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
903		VR	CEREA	SCUOLA DELL'INFANZIA A. GRIGOLLI BRESCIANI	SCUOLA DELL'INFANZIA A. GRIGOLLI BRESCIANI	5	102	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
904		VR	CEREA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO MADDALENA MAGGIONI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO MADDALENA MAGGIONI	3	78	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
905		VR	COLOGNA VENETA	ASS.NE SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANDREA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANDREA	2	31	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
906		VR	COLOGNA VENETA	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO STEEB	SCUOLA DELL'INFANZIA DON CARLO STEEB	4	79	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 42 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
907		VR	COLOGNA VENETA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO GIARDINO DELLA PACE	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO GIARDINO DELLA PACE	3	49	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
908		VR	COLOGNOLA AI COLLI	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	1	29	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
909		VR	COLOGNOLA AI COLLI	SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA BERTILLA-NIDO INTEGRATO IL FIOCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA BERTILLA	2	45	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
910		VR	COLOGNOLA AI COLLI	SCUOLA MATERNA SAN ZENO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN ZENO	1	29	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
911		VR	CONCAMARISE	SCUOLA MATERNA PARITARIA SS. ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA SS.ANGELI CUSTODI	1	19	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
912		VR	COSTERMANO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON CANESTRARI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON CANESTRARI	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
913		VR	DOLCE'	ISTITUTO PIETRO VALENTINI	SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO VALENTINI	2	20	€ 9.771,51	€ 1.782,53	€ 904,91	€ 1.336,90	€ 2.241,81
914		VR	ERBE'	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE L. BERTOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA L. BERTOLI	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
915		VR	GARDA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO E SEBASTIANO BACCHINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO E SEBASTIANO BACCHINI	5	105	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
916		VR	GAZZO	ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA GIORGIA FIORINI	SCUOLA DELL'INFANZIA GIORGIA FIORINI	2	35	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
917		VR	GAZZO VERONESE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN TARCISIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN TARCISIO	3	62	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
918		VR	GREZZANA	ASILO INFANTILE ING. LUIGI TUBALDINI	ASILO INFANTILE ING. LUIGI TUBALDINI	3	66	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
919		VR	GREZZANA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE ARCOBALENO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE ARCOBALENO	5	109	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
920		VR	GREZZANA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA DI ROMAGNANO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE DI ROMAGNANO	1	22	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
921		VR	GREZZANA	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. REDENTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. REDENTORE	1	29	€ 9.927,41	€ 3.565,06	€ 919,34	€ 2.673,80	€ 3.593,14
922		VR	ILLASI	IPAB CASA DELL'ACCOGLIENZA BALDO SPREA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	4	87	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
923		VR	ILLASI	SCUOLA MATERNA AI NOSTRI CADUTI - NIDO INTEGRATO HANSEL E GRETEL	SCUOLA DELL'INFANZIA AI NOSTRI CADUTI	4	81	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
924		VR	ISOLA DELLA SCALA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO ADAMI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO ADAMI	6	125	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89
925		VR	ISOLA DELLA SCALA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO	2	33	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
926		VR	ISOLA DELLA SCALA	SCUOLA MATERNA SAN DOMENICO SAVIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO	1	24	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
927		VR	ISOLA RIZZA	FONDAZIONE GIACINTO BONANOME	CENTRO INFANZIA GIACINTO BONANOME	4	93	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
928		VR	LAVAGNO	ASS.NE SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	3	70	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 43 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
929		VR	LAVAGNO	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO MONTANARI	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO MONTANARI	4	86	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
930		VR	LAVAGNO	SCUOLA DELL'INFANZIA F. MELEGHETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA F. MELEGHETTI	2	48	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
931		VR	LAZISE	IPAB SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI BUTTURINI	SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI BUTTURINI	3	44	€ 12.038,96	€ 1.782,53	€ 1.114,89	€ 1.336,90	€ 2.451,79
932		VR	LAZISE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO MARTIRE	3	55	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
933		VR	LAZISE	SCUOLA DELL'INFANZIA MATER AMABILIS	SCUOLA DELL'INFANZIA MATER AMABILIS	2	49	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
934		VR	LEGNAGO	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI	SCUOLA DELL'INFANZIA DAVIDE DE MASSARI	5	107	€ 15.332,98	€ 1.782,53	€ 1.419,95	€ 1.336,90	€ 2.756,85
935		VR	LEGNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON CANDIDO MAZZI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON CANDIDO MAZZI	2	50	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
936		VR	LEGNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
937		VR	LEGNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	3	58	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
938		VR	LEGNAGO	SCUOLA MATERNA VIGO	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA MATERNA VIGO	2	50	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
939		VR	MARANO DI VALPOLICELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. FERMO E RUSTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA SS. FERMO E RUSTICO	2	33	€ 10.473,17	€ 1.782,53	€ 969,89	€ 1.336,90	€ 2.306,79
940		VR	MARANO DI VALPOLICELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI SCARTOZZONI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI SCARTOZZONI	2	36	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
941		VR	MEZZANE DI SOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR ELISEA SANTILLI	SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR ELISEA SANTILLI	2	49	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
942		VR	MINERBE	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA CHERUBINA MANZONI	SCUOLA DELL'INFANZIA CHERUBINA MANZONI	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
943		VR	MINERBE	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	43	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
944		VR	MONTECCHIA DI CROSARA	ASS.NE SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. BEGGIATO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. BEGGIATO	3	75	€ 12.740,62	€ 10.695,19	€ 1.179,87	€ 8.021,39	€ 9.201,26
945		VR	MONTEFORTE D'ALPONE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO DALLA CROCE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO DALLA CROCE	6	120	€ 16.606,42	€ 8.912,66	€ 1.537,89	€ 6.684,49	€ 8.222,38
946		VR	MONTEFORTE D'ALPONE	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTO STEFANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTO STEFANO	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
947		VR	MONTEFORTE D'ALPONE	SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	3	55	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
948		VR	MOZZECANE	COMUNE DI MOZZECANE	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA COMUNALE BENIGNO ZACCAGNINI	7	158	€ 17.697,94	€ 5.347,59	€ 1.638,97	€ 4.010,70	€ 5.649,67
949		VR	MOZZECANE	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSEPPE BALDO BEATO	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSEPPE BALDO BEATO	1	24	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
950		VR	MOZZECANE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MINISCALCHI E RIZZO	SCUOLA DELL'INFANZIA MINISCALCHI E RIZZO	2	32	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
951		VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	FONDAZIONE CENTRO PARROCCHIALE PER L'INFANZIA SANTA FAMIGLIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA FAMIGLIA	6	156	€ 16.606,42	€ -	€ 1.537,89	€ -	€ 1.537,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 44 / 50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
952		VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA ASSOCIAZIONE AURORA	SCUOLA DELL'INFANZIA ASSOCIAZIONE AURORA	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
953		VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	SCUOLA MATERNA ARBIZZANO	SCUOLA DELL'INFANZIA ARBIZZANO	5	115	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
954		VR	NOGAROLE ROCCA	SCUOLA DELL'INFANZIA AUGUSTO DE MORI	SCUOLA DELL'INFANZIA AUGUSTO DE MORI	4	95	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
955		VR	OPPEANO	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ARCOBALENO	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO	5	103	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
956		VR	OPPEANO	SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI DI OPPEANO	4	89	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
957		VR	OPPEANO	SCUOLA DELL'INFANZIA CADEGLIOPPI	SCUOLA DELL'INFANZIA CADEGLIOPPI	3	55	€ 12.038,96	€ 10.695,19	€ 1.114,89	€ 8.021,39	€ 9.136,28
958		VR	PASTRENGO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO ALBERTO	SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO ALBERTO	1	22	€ 9.927,41	€ 3.565,06	€ 919,34	€ 2.673,80	€ 3.593,14
959		VR	PASTRENGO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO ALBERTO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	2	49	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
960		VR	PESCANTINA	BAMBI&BIMBI SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBI&BIMBI	5	93	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
961		VR	PESCANTINA	PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN LUIGI	4	102	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
962		VR	PESCHIERA DEL GARDA	SCUOLA DELL'INFANZIA AUGUSTA NOBILE ROSSI VED.PASTI	SCUOLA DELL'INFANZIA AUGUSTA NOBILE ROSSI VED.PASTI	4	90	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
963		VR	PESCHIERA DEL GARDA	SCUOLE APORTIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	5	111	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
964		VR	POVEGLIANO VERONESE	ISTITUTI RIUNITI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA MONS. BRESSAN	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. PIETRO BRESSAN	5	129	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
965		VR	RONCA'	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	4	99	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
966		VR	RONCA'	FONDAZIONE GIUSEPPE AGOSTINI	SCUOLA DELL'INFANZIA AGOSTINI	2	47	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
967		VR	RONCO ALL'ADIGE	FONDAZIONE SARTORI MENEGAZZI	SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO SARTORI MENEGAZZI	2	38	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
968		VR	RONCO ALL'ADIGE	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE MILONE	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE MILONE	3	64	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
969		VR	RONCO ALL'ADIGE	SCUOLA DELL'INFANZIA DON AGOSTINO ROSSI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON AGOSTINO ROSSI	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
970		VR	ROVERCHIARA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRA FAMIGLIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRA FAMIGLIA	2	54	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
971		VR	SALIZOLE	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE	6	119	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
972		VR	SAN BONIFACIO	OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI O.A.S.I.	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO CROSARA	4	89	€ 13.923,10	€ 8.912,66	€ 1.289,38	€ 6.684,49	€ 7.973,87
973		VR	SAN BONIFACIO	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. A. CAUCCHIOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. A. CAUCCHIOLO	3	68	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
974		VR	SAN BONIFACIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE DI MARIA	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 45 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
975		VR	SAN BONIFACIO	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA LUCIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA LUCIA	3	54	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
976		VR	SAN GIOVANNI ILARIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PAPA LUCIANI	SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA LUCIANI	5	103	€ 15.332,98	€ 1.782,53	€ 1.419,95	€ 1.336,90	€ 2.756,85
977		VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	6	158	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
978		VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA GESU' BAMBINO	SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	7	155	€ 17.697,94	€ -	€ 1.638,97	€ -	€ 1.638,97
979		VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. G. CICCARELLI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. G. CICCARELLI	6	123	€ 16.606,42	€ 10.695,19	€ 1.537,89	€ 8.021,39	€ 9.559,28
980		VR	SAN MARTINO BUON ALBERGO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI GRIGOLINI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI GRIGOLINI	2	50	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
981		VR	SAN MARTINO BUON ALBERGO	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	4	71	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
982		VR	SAN MARTINO BUON ALBERGO	SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	47	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
983		VR	SAN PIETRO DI MORUBIO	FONDAZIONE ASILO INFANTILE MARCELLO PASTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MARCELLO PASTI	2	43	€ 11.174,84	€ 5.347,59	€ 1.034,86	€ 4.010,70	€ 5.045,56
984		VR	SAN PIETRO DI MORUBIO	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DON FATTORI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIUSEPPE FATTORI	2	35	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
985		VR	SAN PIETRO IN CARIANO	IL PAESE DEI BALOCCHI SAS DI SAVOIA JESSICA	CENTRO INFANZIA IL PAESE DEI BALOCCHI	1	22	€ 9.927,41	€ 1.782,53	€ 919,34	€ 1.336,90	€ 2.256,24
986		VR	SAN PIETRO IN CARIANO	IST. SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA FIGLIE DEI SACRI CUORI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GARDO	3	41	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
987		VR	SAN PIETRO IN CARIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	44	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
988		VR	SAN PIETRO IN CARIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BATTISTA DI SAN FLORIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BATTISTA DI SAN FLORIANO	2	47	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
989		VR	SAN PIETRO IN CARIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SORRISO	SCUOLA DELL'INFANZIA SORRISO	3	67	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
990		VR	SAN ZENO DI MONTAGNA	CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA PACIS	1	24	€ 9.927,41	€ 3.565,06	€ 919,34	€ 2.673,80	€ 3.593,14
991		VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	3	59	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
992		VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ULISSE BERTOLDI	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ULISSE BERTOLDI	4	81	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
993		VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GAETANO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GAETANO	2	32	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 46 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
994		VR	SANTAMBROGIO DI VALPOLICELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	2	46	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
995		VR	SOAVE	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEI BAMBINI NIDO INTEGRATO LA CULLA	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEI BAMBINI	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
996		VR	SOAVE	SCUOLA MATERNA PRINCIPE DI NAPOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE DI NAPOLI	5	117	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
997		VR	SOMMACAMPAGNA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA GIANNANTONIO CAMPOSTRINI	SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNANTONIO CAMPOSTRINI	4	82	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
998		VR	SOMMACAMPAGNA	COOPERATIVA SOCIALE L'INFANZIA ONLUS	CENTRO INFANZIA TERRE D'INFANZIA	1	26	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
999		VR	SOMMACAMPAGNA	SCUOLA DELL'INFANZIA AD ONORE DEGLI EROI	SCUOLA DELL'INFANZIA AD ONORE DEGLI EROI	4	99	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1000		VR	SOMMACAMPAGNA	SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	2	32	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
1001		VR	SONA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ELISEO PANARDO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ELISEO PANARDO	3	58	€ 12.038,96	€ 5.347,59	€ 1.114,89	€ 4.010,70	€ 5.125,59
1002		VR	SONA	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. ANTONIO GIRELLI	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. ANTONIO GIRELLI	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1003		VR	SONA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIUSEPPE FRACASSO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GIUSEPPE FRACASSO	7	164	€ 17.697,94	€ 1.782,53	€ 1.638,97	€ 1.336,90	€ 2.975,87
1004		VR	SORGA'	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GUERRINO PATUZZO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GUERRINO PATUZZO	1	10	€ 9.225,75	€ -	€ 854,37	€ -	€ 854,37
1005		VR	TERRAZZO	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO PAREZZAN	SCUOLA DELL'INFANZIA DON ANTONIO PAREZZAN	2	26	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
1006		VR	TERRAZZO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	1	23	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
1007		VR	TORRI DEL BENACO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FILIPPO NERI	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FILIPPO NERI	2	55	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
1008		VR	VALEGGIO SUL MINCIO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE	6	134	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
1009		VR	VERONA	ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA E NIDO INTEGRATO DUEMILA COCCOLE	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA MARGHERITA	4	75	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1010		VR	VERONA	ASSOCIAZIONE ED.RES.	SCUOLA DELL'INFANZIA ABICI	4	76	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1011		VR	VERONA	ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA MATERNA CESIOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA CESIOLO	3	67	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1012		VR	VERONA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MADONNA DI CAMPAGNA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI CAMPAGNA	4	77	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
1013		VR	VERONA	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VINCENZO	4	82	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1014		VR	VERONA	CASA SECOLARE DELLE DIMESSE	SCUOLA DELL'INFANZIA SUORE DIMESSE	2	54	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
1015		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DAI LIBRI	3	59	€ 12.038,96	€ 10.695,19	€ 1.114,89	€ 8.021,39	€ 9.136,28

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 47 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
1016		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DI FONTANA DEL FERRO	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
1017		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PESTRINO	2	50	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
1018		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE POIANO	3	68	€ 12.740,62	€ 5.347,59	€ 1.179,87	€ 4.010,70	€ 5.190,57
1019		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PRINA	4	95	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
1020		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SAN ZENO - EMMA FOA'	3	72	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1021		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE VILLA ARE	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
1022		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ALESSANDRI	2	48	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
1023		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE AVESA	2	50	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
1024		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE BACCHIGLIONE	3	72	€ 12.740,62	€ 5.347,59	€ 1.179,87	€ 4.010,70	€ 5.190,57
1025		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE BADILE	4	86	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97
1026		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE BARBARANI	2	50	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
1027		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE BENEDETTI	3	73	€ 12.740,62	€ 5.347,59	€ 1.179,87	€ 4.010,70	€ 5.190,57
1028		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE BENTEGODI	3	77	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
1029		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE BOTTAGISIO	3	70	€ 12.740,62	€ 5.347,59	€ 1.179,87	€ 4.010,70	€ 5.190,57
1030		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE CARSO	4	87	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
1031		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DALLOCA BIANCA	4	96	€ 13.923,10	€ 1.782,53	€ 1.289,38	€ 1.336,90	€ 2.626,28
1032		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DI CAMBIO	3	72	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
1033		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE GARBINI	2	46	€ 11.174,84	€ 5.347,59	€ 1.034,86	€ 4.010,70	€ 5.045,56
1034		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE MONTE TESORO	4	94	€ 13.923,10	€ 5.347,59	€ 1.289,38	€ 4.010,70	€ 5.300,08
1035		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE MONTESSORI	3	66	€ 12.740,62	€ 8.912,66	€ 1.179,87	€ 6.684,49	€ 7.864,36
1036		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ORTI DI SPAGNA	1	22	€ 9.927,41	€ 3.565,06	€ 919,34	€ 2.673,80	€ 3.593,14
1037		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PICONO DELLA VALLE	2	50	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76



Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 48 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
1038		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PRIMO MAGGIO	5	124	€ 15.332,98	€ 8.912,66	€ 1.419,95	€ 6.684,49	€ 8.104,44
1039		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SANTA CROCE	3	71	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1040		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE VILLA COLOMBARE	2	38	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
1041		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE VILLA COZZA	3	72	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
1042		VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE VINCENTI	2	45	€ 11.174,84	€ 5.347,59	€ 1.034,86	€ 4.010,70	€ 5.045,56
1043		VR	VERONA	CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA LEONARDI	3	57	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
1044		VR	VERONA	CONGREGAZIONE PICCOLE FIGLIE S. GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA MATER GRATIAE	4	92	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1045		VR	VERONA	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	CENTRO INFANZIA I COLORI DELLA MUSICA DI DON ANTONIO PROVOLO	2	42	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
1046		VR	VERONA	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	SCUOLA DELL'INFANZIA FRANCESCO MELEGHETTI	4	92	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1047		VR	VERONA	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGO CARMELI	4	96	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1048		VR	VERONA	COOPERATIVA SOCIALE LA CORTE DEI BAMBINI	CENTRO INFANZIA LA CORTE DEI BAMBINI	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
1049		VR	VERONA	COOPERATIVA SOCIALE LA CORTE DEI BAMBINI	CENTRO INFANZIA VILLA BURI	1	25	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
1050		VR	VERONA	FONDAZIONE SAN GIOVANNI PAOLO II	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE	5	91	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
1051		VR	VERONA	ISTITUTO ALEARDO ALEARDI S.R.L.	SCUOLA DELL'INFANZIA ALEARDO ALEARDI	3	77	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1052		VR	VERONA	MONDO PICCOLO S.C.S.	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	5	93	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
1053		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI ( PALAZZINA)	4	87	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
1054		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI (QUINTO VALPANTENA)	2	36	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
1055		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA CETTI BIANCA	SCUOLA DELL'INFANZIA CETTI BIANCA	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
1056		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO CAMPOSTRINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO CAMPOSTRINI	2	32	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
1057		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARCHESI DA LISCA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARCHESI DA LISCA	2	37	€ 10.473,17	€ 5.347,59	€ 969,89	€ 4.010,70	€ 4.980,59
1058		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	2	40	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
1059		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. ALDRIGHETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. ALDRIGHETTI	5	114	€ 15.332,98	€ 7.130,12	€ 1.419,95	€ 5.347,59	€ 6.767,54
1060		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MICHELE ARCANGELO	3	53	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 49 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
1061		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA JOLANDA	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA JOLANDA	7	159	€ 17.697,94	€ -	€ 1.638,97	€ -	€ 1.638,97
1062		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA REGINA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA REGINA	2	50	€ 11.174,84	€ 3.565,06	€ 1.034,86	€ 2.673,80	€ 3.708,66
1063		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	4	90	€ 13.923,10	€ 5.347,59	€ 1.289,38	€ 4.010,70	€ 5.300,08
1064		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	3	72	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
1065		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	3	64	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1066		VR	VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA SCOLASTICA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA SCOLASTICA	3	62	€ 12.740,62	€ 3.565,06	€ 1.179,87	€ 2.673,80	€ 3.853,67
1067		VR	VERONA	SCUOLA MATERNA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA ASSUNTA	2	47	€ 11.174,84	€ 7.130,12	€ 1.034,86	€ 5.347,59	€ 6.382,45
1068		VR	VERONA	SCUOLA MATERNA ANGELI CUSTODI DI QUINZANO	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA MATERNA ANGELI CUSTODI (QUINZANO)	5	110	€ 15.332,98	€ 8.912,66	€ 1.419,95	€ 6.684,49	€ 8.104,44
1069		VR	VERONA	SCUOLA MATERNA ANGELICA	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA MATERNA ANGELICA	3	55	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
1070		VR	VERONA	SCUOLA MATERNA CASTIGLIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA CASTIGLIONE	2	53	€ 11.174,84	€ -	€ 1.034,86	€ -	€ 1.034,86
1071		VR	VERONA	SCUOLA MATERNA ELISABETTA VIANINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ELISABETTA VIANINI	7	149	€ 17.697,94	€ 10.695,19	€ 1.638,97	€ 8.021,39	€ 9.660,36
1072		VR	VERONA	SCUOLA MATERNA NORI PRINCIVALLE	SCUOLA DELL'INFANZIA NORI PRINCIVALLE	4	91	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1073		VR	VERONA	SCUOLE APORTIANE	SCUOLE DELL'INFANZIA SCUOLE APORTIANE DI VIA SALGARI	5	98	€ 15.332,98	€ 3.565,06	€ 1.419,95	€ 2.673,80	€ 4.093,75
1074		VR	VERONA	SCUOLE APORTIANE	SCUOLE APORTIANE DI PIAZZA BROILO	3	54	€ 12.038,96	€ -	€ 1.114,89	€ -	€ 1.114,89
1075		VR	VERONA	SUORE DELLA COMPAGNIA DI MARIA PER L'EDUCAZIONE DELLE SORDOMUTE	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA FORTUNATA GRESNER	3	63	€ 12.740,62	€ 7.130,12	€ 1.179,87	€ 5.347,59	€ 6.527,46
1076		VR	VERONELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU'	SCUOLA BAMBINO GESU'	3	63	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1077		VR	VERONELLA	SCUOLA MATERNA CATTOLICA GIOIA E SPERANZA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOIA E SPERANZA	4	74	€ 13.923,10	€ 3.565,06	€ 1.289,38	€ 2.673,80	€ 3.963,18
1078		VR	VIGASIO	FONDAZIONE DON GEDEONE MASSAGGIA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON GEDEONE MASSAGGIA	4	78	€ 13.923,10	€ -	€ 1.289,38	€ -	€ 1.289,38
1079		VR	VIGASIO	SCUOLA DELL'INFANZIA ISOLALTA	SCUOLA DELL'INFANZIA ISOLALTA	2	40	€ 10.473,17	€ -	€ 969,89	€ -	€ 969,89
1080		VR	VIGASIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA AUSILIATRICE	3	63	€ 12.740,62	€ 1.782,53	€ 1.179,87	€ 1.336,90	€ 2.516,77
1081		VR	VILLAFRANCA DI VERONA	FONDAZIONE EBE E ALEARDO FRANCHINI DI QUADERNI	SCUOLA DELL'INFANZIA EBE E ALEARDO FRANCHINI	3	82	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1082		VR	VILLAFRANCA DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA L. S. MARIOTTO	SCUOLA DELL'INFANZIA L. S. MARIOTTO	4	87	€ 13.923,10	€ 7.130,12	€ 1.289,38	€ 5.347,59	€ 6.636,97

Allegato A al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 50 /50



N.	Codice Fiscale	Prov.	Comune sede scuola	Ente beneficiario	Denominazione Scuola d'infanzia	N° sezioni	Bambini frequentanti	Contributo assegnato per la gestione ordinaria	Contributo assegnato per insegnante di sostegno	Integrazione gestione ordinaria	Integrazione insegnante di sostegno	Contributo aggiuntivo totale 2022
1083		VR	VILLAFRANCA DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA GORETTI	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA GORETTI	2	37	€ 10.473,17	€ 3.565,06	€ 969,89	€ 2.673,80	€ 3.643,69
1084		VR	VILLAFRANCA DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ZOCCATELLI	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ZOCCATELLI	7	152	€ 17.697,94	€ 1.782,53	€ 1.638,97	€ 1.336,90	€ 2.975,87
1085		VR	VILLAFRANCA DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA DON GEREMIA CORDIOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA DON GEREMIA CORDIOLI	3	72	€ 12.740,62	€ -	€ 1.179,87	€ -	€ 1.179,87
1086		VR	VILLAFRANCA DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA BAMBINA IST. CANOSSIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA	6	137	€ 16.606,42	€ 3.565,06	€ 1.537,89	€ 2.673,80	€ 4.211,69
1087		VR	VILLAFRANCA DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE PAOLINA E SANTE TARENTIN	SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIUSEPPE PAOLINA E SANTE TARENTIN	6	158	€ 16.606,42	€ 7.130,12	€ 1.537,89	€ 5.347,59	€ 6.885,48
1088		VR	ZEVIO	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO E GIUSEPPINA MENEGHINI	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO E GIUSEPPINA MENEGHINI	5	119	€ 15.332,98	€ -	€ 1.419,95	€ -	€ 1.419,95
1089		VR	ZEVIO	SCUOLA DELL'INFANZIA MADDALENA STRAMBINI	SCUOLA DELL'INFANZIA MADDALENA STRAMBINI	3	56	€ 12.038,96	€ 3.565,06	€ 1.114,89	€ 2.673,80	€ 3.788,69
1090		VR	ZEVIO	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI	SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI	2	47	€ 11.174,84	€ 1.782,53	€ 1.034,86	€ 1.336,90	€ 2.371,76
1091		VR	ZIMELLA	PARROCCHIA DI SANTO STEFANO PROTOMARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII - NIDO INTEGRATO	3	53	€ 12.038,96	€ 5.347,59	€ 1.114,89	€ 4.010,70	€ 5.125,59
1092		VR	ZIMELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA MADDALENA	1	28	€ 9.927,41	€ -	€ 919,34	€ -	€ 919,34
						3.268	67.566	€ 13.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.750.000,00

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 1 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
1		UNIONE MONTANA ALPAGO	NIDO INTEGRATO DI FARRA D'ALPAGO	BL	ALPAGO	€ 16.911,48	€ 1.363,83
2		AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	NIDO AZIENDALE NIDO MARTINO	BL	BELLUNO	€ 25.094,70	€ 2.023,77
3		COMUNE DI BELLUNO	ASILO NIDO PICCOLO GIRASOLE DI CAVARZANO	BL	BELLUNO	€ 25.785,86	€ 2.079,50
4		COMUNE DI BELLUNO	NIDO INTEGRATO COMUNALE DI LEVEGO	BL	BELLUNO	€ 12.897,54	€ 1.040,12
5		COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	BL	BORGO VALBELLUNA	€ 11.213,13	€ 904,29
6		COMUNE DI FELTRE	ASILO NIDO COMUNALE IL MAGGIOCIONDOLO	BL	FELTRE	€ 36.474,60	€ 2.941,50
7		COMUNE DI SAN VITO DI CADORE	NIDO INTEGRATO PAPA LUCIANI	BL	SAN VITO DI CADORE	€ 22.626,95	€ 1.824,75
8		COMUNE DI ABANO TERME	ASILO NIDO COMUNALE PRATI COLORATI	PD	ABANO TERME	€ 37.296,98	€ 3.007,82
9		COMUNE DI ABANO TERME	NIDO INTEGRATO DI MONTEROSSO	PD	ABANO TERME	€ 17.007,05	€ 1.371,54
10		COMUNE DI ALBIGNASEGO	ASILO NIDO MARCO DA CLES	PD	ALBIGNASEGO	€ 33.382,52	€ 2.692,14
11		COMUNE DI ARZERGRANDE	ASILO NIDO LE COCCOLE	PD	ARZERGRANDE	€ 20.025,04	€ 1.614,92
12		COMUNE DI BAONE	CENTRO INFANZIA LE GINESTRE	PD	BAONE	€ 14.067,07	€ 1.134,44
13		COMUNE DI BRUGINE	ASILO NIDO COMUNALE L'ISOLA CHE NON C'E'	PD	BRUGINE	€ 18.039,29	€ 1.454,78
14		COMUNE DI CADONEGHE	ASILO NIDO ALDO MORO	PD	CADONEGHE	€ 40.169,03	€ 3.239,44
15		AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	NIDO AZIENDALE IL PETTIROSSO CAMPOSAMPIERO	PD	CAMPOSAMPIERO	€ 15.580,35	€ 1.256,48

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 2 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
16		COMUNE DI CAMPOSAMPIERO	ASILO NIDO GIARDINO DELL'INFANZIA	PD	CAMPOSAMPIERO	€ 27.404,25	€ 2.210,02
17		COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	ASILO NIDO PICCOLI PASSI	PD	CARMIGNANO DI BRENTA	€ 23.095,58	€ 1.862,55
18		COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE	MICRONIDO LA CASA DEI FOLLETTI	PD	CERVARESE SANTA CROCE	€ 14.534,69	€ 1.172,15
19		AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	NIDO AZIENDALE IL PETTIROSSO	PD	CITTADELLA	€ 15.672,65	€ 1.263,92
20		COMUNE DI CITTADELLA	ASILO NIDO PAOLO DE NICOLA	PD	CITTADELLA	€ 34.093,34	€ 2.749,46
21		COMUNE DI CONSELVE	CENTRO INFANZIA IL GIRASOLE	PD	CONSELVE	€ 17.958,71	€ 1.448,28
22		COMUNE DI CORREZZOLA	ASILO NIDO DI CONCADALBERO	PD	CORREZZOLA	€ 20.139,16	€ 1.624,13
23		COMUNE DI DUE CARRARE	NIDO INTEGRATO COMUNALE	PD	DUE CARRARE	€ 19.306,20	€ 1.556,95
24		COMUNE DI ESTE	ASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENA	PD	ESTE	€ 29.658,61	€ 2.391,82
25		COMUNE DI GALZIGNANO TERME	MICRONIDO PRIMI PASSI	PD	GALZIGNANO TERME	€ 19.612,65	€ 1.581,67
26		ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	NIDO AZIENDALE MARAMEO	PD	LEGNARO	€ 27.889,01	€ 2.249,11
27		COMUNE DI LOZZO ATESTINO	MICRONIDO LA COLLINA DEI BAMBINI	PD	LOZZO ATESTINO	€ 20.475,91	€ 1.651,28
28		COMUNE DI MASI	MICRONIDO FOGLIE VERDI	PD	MASI	€ 14.554,67	€ 1.173,76

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 3 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
29		COMUNE DI MASSANZAGO	NIDO INTEGRATO COMUNALE IL GIARDINO DEI COLORI	PD	MASSANZAGO	€ 15.807,70	€ 1.274,81
30		COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE	MICRONIDO COMUNALE L'AQUILONE	PD	MEGLIADINO SAN VITALE	€ 19.029,74	€ 1.534,66
31		COMUNE DI MONSELICE	ASILO NIDO PAPA GIOVANNI PAOLO II	PD	MONSELICE	€ 31.208,15	€ 2.516,79
32		COMUNE DI MONTAGNANA	ASILO NIDO GIGLIOLA VALANDRO	PD	MONTAGNANA	€ 20.374,64	€ 1.643,12
33		COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	MICRONIDO LA CASA DEI FOLLETTI	PD	MONTEGROTTO TERME	€ 19.067,81	€ 1.537,73
34		COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO	PD	NOVENTA PADOVANA	€ 19.137,02	€ 1.543,31
35		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO BERTACCHI	PD	PADOVA	€ 23.826,33	€ 1.921,48
36		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO CHIARA LUBICH	PD	PADOVA	€ 28.773,59	€ 2.320,45
37		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO COLIBRI'	PD	PADOVA	€ 27.480,85	€ 2.216,20
38		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL BRUCO	PD	PADOVA	€ 30.451,76	€ 2.455,79
39		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL MAGO DI OZ	PD	PADOVA	€ 29.856,90	€ 2.407,81
40		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE	PD	PADOVA	€ 21.349,47	€ 1.721,73
41		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO IL TRENINO	PD	PADOVA	€ 27.231,36	€ 2.196,08

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 4 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
42		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LA BALENA BLU	PD	PADOVA	€ 31.738,59	€ 2.559,56
43		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LA COCCINELLA	PD	PADOVA	€ 30.934,27	€ 2.494,70
44		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LA TROTTOLA	PD	PADOVA	€ 26.460,90	€ 2.133,94
45		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LELE RAMIN	PD	PADOVA	€ 26.919,61	€ 2.170,94
46		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LO SCARABOCCHIO	PD	PADOVA	€ 25.146,86	€ 2.027,97
47		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO LO SCRICCIOLO	PD	PADOVA	€ 27.373,33	€ 2.207,53
48		COMUNE DI PADOVA	ASILO NIDO SACRA FAMIGLIA	PD	PADOVA	€ 30.191,69	€ 2.434,81
49		COMUNE DI PADOVA	CENTRO INFANZIA ARCOBALENO	PD	PADOVA	€ 13.887,28	€ 1.119,94
50		COMUNE DI PADOVA	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	PD	PADOVA	€ 12.676,43	€ 1.022,29
51		COMUNE DI PADOVA	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	PD	PADOVA	€ 13.115,57	€ 1.057,71
52		COMUNE DI PERNUMIA	MICRONIDO PETER PAN	PD	PERNUMIA	€ 16.476,52	€ 1.328,75
53		COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	ASILO NIDO COMUNALE PRIMI PASSI	PD	PIAZZOLA SUL BRENTA	€ 17.432,49	€ 1.405,85
54		COMUNE DI PIOVE DI SACCO	ASILO NIDO C. TRINCANATO	PD	PIOVE DI SACCO	€ 28.701,06	€ 2.314,60
55		COMUNE DI POLVERARA	MICRONIDO CASTELLO DEI PULCINI	PD	POLVERARA	€ 21.001,52	€ 1.693,67

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 5 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
56		COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'	ASILO NIDO COMUNALE IL PETTIROSSO	PD	PONTE SAN NICOLO'	€ 30.015,85	€ 2.420,63
57		COMUNE DI RUBANO	ASILO NIDO MARIELE VENTRE - IL NIDO DELLE VOCI	PD	RUBANO	€ 39.235,30	€ 3.164,14
58		COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI	ASILO NIDO LA CULLA D'ORO	PD	SAN MARTINO DI LUPARI	€ 17.634,49	€ 1.422,14
59		COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	ASILO NIDO COMUNALE IL SORRISO DEL BAMBINO	PD	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	€ 29.180,32	€ 2.353,25
60		COMUNE DI SANTELENA	MICRONIDO DEDICATO AI CADUTI	PD	SANTELENA	€ 11.694,13	€ 943,07
61		COMUNE DI SANT'URBANO	CENTRO INFANZIA L'ALBERO	PD	SANT'URBANO	€ 18.221,21	€ 1.469,45
62		COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO	ASILO NIDO COMUNALE PULCINO	PD	SELVAZZANO DENTRO	€ 18.876,14	€ 1.522,27
63		COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO	CENTRO INFANZIA COMUNALE AQUILONE	PD	SELVAZZANO DENTRO	€ 18.717,73	€ 1.509,49
64		COMUNE DI STANGHELLA	MICRONIDO PICCOLO MONDO	PD	STANGHELLA	€ 17.650,50	€ 1.423,43
65		COMUNE DI TORREGLIA	ASILO NIDO LA PICCOLA CAMELOT	PD	TORREGLIA	€ 23.106,78	€ 1.863,45
66		COMUNE DI TRIBANO	ASILO NIDO IL GRILLO PARLANTE	PD	TRIBANO	€ 12.956,49	€ 1.044,88
67		COMUNE DI VEGGIANO	ASILO NIDO COLLODI DI VEGGIANO	PD	VEGGIANO	€ 24.658,94	€ 1.988,62
68		COMUNE DI VIGODARZERE	ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE	PD	VIGODARZERE	€ 28.094,40	€ 2.265,68



## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 6 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
69		COMUNE DI VIGONZA	ASILO NIDO COMUNALE GIANNI RODARI	PD	VIGONZA	€ 32.890,23	€ 2.652,44
70		COMUNE DI VILLA ESTENSE	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	VILLA ESTENSE	€ 14.122,37	€ 1.138,90
71		COMUNE DI ADRIA	ASILO NIDO COMUNALE	RO	ADRIA	€ 28.521,02	€ 2.300,08
72		COMUNE DI BADIA POLESINE	ASILO NIDO I FIORI PIU' BELLI	RO	BADIA POLESINE	€ 19.454,03	€ 1.568,87
73		COMUNE DI CASTELMASSA	CENTRO INFANZIA LA TANA DEGLI ORSETTI	RO	CASTELMASSA	€ 19.801,48	€ 1.596,89
74		COMUNE DI FICAROLO	MICRONIDO PETER PAN	RO	FICAROLO	€ 9.600,00	€ 774,19
75		COMUNE DI FRATTA POLESINE	ASILO NIDO LA TANA DEGLI ORSETTI	RO	FRATTA POLESINE	€ 11.874,57	€ 957,63
76		COMUNE DI LENDINARA	ASILO NIDO COMUNALE PRIMO VOLO	RO	LENDINARA	€ 18.310,45	€ 1.476,65
77		COMUNE DI OCCHIOBELLO	ASILO NIDO COMUNALE LA COCCINELLA	RO	OCCHIOBELLO	€ 33.135,55	€ 2.672,22
78		COMUNE DI PORTO TOLLE	ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	RO	PORTO TOLLE	€ 15.328,37	€ 1.236,16
79		COMUNE DI PORTO VIRO	ASILO NIDO DEL CAPOLUOGO LA COCCINELLA	RO	PORTO VIRO	€ 25.521,97	€ 2.058,22
80		COMUNE DI ROSOLINA	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	RO	ROSOLINA	€ 18.987,84	€ 1.531,28
81		AZIENDA ULSS 5 POLESANA	NIDO AZIENDALE LA NUVOLA BLU	RO	ROVIGO	€ 21.115,72	€ 1.702,88
82		COMUNE DI ROVIGO	ASILO NIDO BRAMANTE	RO	ROVIGO	€ 31.499,40	€ 2.540,27
83		COMUNE DI ROVIGO	ASILO NIDO BUONARROTI	RO	ROVIGO	€ 29.700,33	€ 2.395,19

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 7 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
84		COMUNE DI ROVIGO	NIDO INTEGRATO FRAZ. BUSO	RO	ROVIGO	€ 10.873,97	€ 876,93
85		COMUNE DI ROVIGO	NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	RO	ROVIGO	€ 9.902,51	€ 798,59
86		COMUNE DI STIENTA	ASILO NIDO LE COCCOLE	RO	STIENTA	€ 18.778,02	€ 1.514,36
87		COMUNE DI VILLADOSE	ASILO NIDO LATTE E CACAO	RO	VILLADOSE	€ 16.635,04	€ 1.341,54
88		COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	NIDO INTEGRATO ROSA E REGINA MARABESE	RO	VILLANOVA DEL GHEBBO	€ 18.366,62	€ 1.481,18
89		COMUNE DI ASOLO	ASILO NIDO COMUNALE	TV	ASOLO	€ 21.825,91	€ 1.760,15
90		COMUNE DI CASALE SUL SILE	ASILO NIDO COMUNALE IL CASTELLO	TV	CASALE SUL SILE	€ 25.149,36	€ 2.028,17
91		COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO	ASILO NIDO COMUNALE LA TANA DEL LUPO	TV	CASTELFRANCO VENETO	€ 31.484,14	€ 2.539,04
92		AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	NIDO AZIENDALE DI CONEGLIANO LA CHIOCCIOLA	TV	CONEGLIANO	€ 24.372,13	€ 1.965,49
93		COMUNE DI CONEGLIANO	ASILO NIDO G.F. PANIZZA	TV	CONEGLIANO	€ 16.211,21	€ 1.307,36
94		COMUNE DI FONTANELLE	ASILO NIDO COMUNALE LE COCCOLE	TV	FONTANELLE	€ 14.954,65	€ 1.206,02
95		COMUNE DI GORGO AL MONTICANO	ASILO NIDO L'ISOLA DEL TESORO	TV	GORGO AL MONTICANO	€ 18.603,73	€ 1.500,30
96		COMUNE DI LORIA	ASILO NIDO COMUNALE L'ORSACCHIOTTO	TV	LORIA	€ 37.828,56	€ 3.050,69
97		COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	ASILO NIDO PRIMI PASSI	TV	MEDUNA DI LIVENZA	€ 15.740,34	€ 1.269,38

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 8 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
98		COMUNE DI MOGLIANO VENETO	ASILO NIDO LILLIPUT	TV	MOGLIANO VENETO	€ 40.258,40	€ 3.246,65
99		COMUNE DI MONTEBELLUNA	ASILO NIDO COMUNALE	TV	MONTEBELLUNA	€ 36.918,77	€ 2.977,32
100		COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	CENTRO INFANZIA IL SORRISO	TV	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	€ 23.849,81	€ 1.923,37
101		COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA	ASILO NIDO IL GIRASOLE	TV	NERVESA DELLA BATTAGLIA	€ 22.501,65	€ 1.814,65
102		COMUNE DI PAESE	ASILO NIDO COMUNALE CENTRO D'INFANZIA	TV	PAESE	€ 27.289,72	€ 2.200,78
103		COMUNE DI PONZANO VENETO	ASILO NIDO COMUNALE MARIA MAGRO	TV	PONZANO VENETO	€ 33.861,50	€ 2.730,77
104		COMUNE DI PREGANZIOL	ASILO NIDO AQUILONE	TV	PREGANZIOL	€ 22.323,39	€ 1.800,27
105		COMUNE DI PREGANZIOL	MICRONIDO COMUNALE NUVOVA	TV	PREGANZIOL	€ 19.780,90	€ 1.595,23
106		COMUNE DI RIESE PIO X	MICRONIDO DELLE MERAVIGLIE	TV	RIESE PIO X	€ 15.952,78	€ 1.286,51
107		COMUNE DI SAN VENDEMIANO	ASILO NIDO COMUNALE DI SAN VENDEMIANO	TV	SAN VENDEMIANO	€ 45.453,25	€ 3.665,40
108		COMUNE DI TREVISO	ASILO NIDO DI FIERA	TV	TREVISO	€ 28.891,75	€ 2.329,98
109		COMUNE DI TREVISO	ASILO NIDO DI MONIGO - S.PAOLO	TV	TREVISO	€ 29.948,90	€ 2.415,23
110		COMUNE DI VITTORIO VENETO	ASILO NIDO COMUNALE	TV	VITTORIO VENETO	€ 36.011,32	€ 2.904,14

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 9 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
111		COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO	ASILO NIDO LA MONGOLFIERA	TV	VOLPAGO DEL MONTELLO	€ 27.555,50	€ 2.222,22
112		COMUNE DI ZERO BRANCO	ASILO NIDO NOI BAMBINI	TV	ZERO BRANCO	€ 18.097,27	€ 1.459,46
113		COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI	ASILO NIDO COMUNALE GIROTONDO	VE	CAVALLINO-TREPORTI	€ 17.813,56	€ 1.436,58
114		COMUNE DI CHIOGGIA	ASILO NIDO ARCOBALENO	VE	CHIOGGIA	€ 35.348,61	€ 2.850,69
115		COMUNE DI CHIOGGIA	ASILO NIDO ZEROTRE	VE	CHIOGGIA	€ 25.245,25	€ 2.035,91
116		COMUNE DI MARTELLAGO	ASILO NIDO COMUNALE IL PULCINO	VE	MARTELLAGO	€ 25.112,23	€ 2.025,18
117		COMUNE DI MIRA	ASILO NIDO PRIMO VOLO	VE	MIRA	€ 28.719,42	€ 2.316,08
118		COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	MICRONIDO CENTRO BABY	VE	MUSILE DI PIAVE	€ 25.136,86	€ 2.027,17
119		COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	ASILO NIDO POLLICINO	VE	QUARTO D'ALTINO	€ 21.143,44	€ 1.705,12
120		COMUNE DI SALZANO	ASILO NIDO I POLLICINI	VE	SALZANO	€ 19.911,80	€ 1.605,79
121		COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	ASILO NIDO COMUNALE IL NIDO DEI CUCCIOLI	VE	SAN DONA' DI PIAVE	€ 43.931,96	€ 3.542,90
122		COMUNE DI SCORZE'	MICRONIDO IL PAESE DEI BALOCCHI	VE	SCORZE'	€ 20.369,01	€ 1.642,66
123		COMUNE DI STRA	ASILO NIDO COCCOLE E CAPRIOLE	VE	STRA	€ 17.184,60	€ 1.385,85
124		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO AIRONE - CHIRIGNAGO	VE	VENEZIA	€ 21.415,17	€ 1.727,03
125		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO ARCOBALENO	VE	VENEZIA	€ 32.038,09	€ 2.583,72

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 10 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
126		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CAPPUCETTO ROSSO - MARGHERA	VE	VENEZIA	€ 17.064,04	€ 1.376,13
127		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CHIOCCIOLA - MESTRE	VE	VENEZIA	€ 24.032,16	€ 1.938,08
128		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CILIEGIO	VE	VENEZIA	€ 20.826,03	€ 1.679,52
129		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO COCCINELLA - MESTRE	VE	VENEZIA	€ 25.368,01	€ 2.045,81
130		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO COLIBRI' - MARGHERA	VE	VENEZIA	€ 22.555,31	€ 1.818,98
131		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO CUCCILOLO - FAVARO	VE	VENEZIA	€ 21.723,77	€ 1.751,92
132		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO DELFINO - LIDO	VE	VENEZIA	€ 19.594,55	€ 1.580,21
133		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO DRAGHETTO - MESTRE	VE	VENEZIA	€ 24.401,26	€ 1.967,84
134		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO FIORDALISO - GAZZERA	VE	VENEZIA	€ 23.473,67	€ 1.893,04
135		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO GABBIANO	VE	VENEZIA	€ 23.314,29	€ 1.880,18
136		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO GIRASOLE - MARGHERA	VE	VENEZIA	€ 16.101,53	€ 1.298,51
137		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO GLICINE	VE	VENEZIA	€ 22.821,67	€ 1.840,46
138		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO HAKUNA MATATA - CHIRIGNAGO	VE	VENEZIA	€ 17.411,88	€ 1.404,18
139		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO MELOGRANO - ZELARINO	VE	VENEZIA	€ 31.506,27	€ 2.540,83
140		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO MILLECOLORI - MESTRE	VE	VENEZIA	€ 30.023,34	€ 2.421,24

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 11 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
141		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO ONDA	VE	VENEZIA	€ 22.579,33	€ 1.820,91
142		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO PETER PAN - CIPRESSINA	VE	VENEZIA	€ 22.278,09	€ 1.796,62
143		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO PINETA (MESTRE CARPENEDO)	VE	VENEZIA	€ 23.749,63	€ 1.915,29
144		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO PINOCCHIO - CARPENEDO	VE	VENEZIA	€ 24.362,17	€ 1.964,69
145		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO POLLICINO - MESTRE	VE	VENEZIA	€ 14.028,78	€ 1.131,35
146		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO SAN PROVOLO	VE	VENEZIA	€ 21.717,65	€ 1.751,42
147		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO SOLE (LIDO)	VE	VENEZIA	€ 24.068,33	€ 1.940,99
148		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO TIEPOLO	VE	VENEZIA	€ 21.229,41	€ 1.712,05
149		COMUNE DI VENEZIA	ASILO NIDO TRILLI - MESTRE	VE	VENEZIA	€ 28.119,70	€ 2.267,72
150		COMUNE DI VENEZIA	MICRONIDO MARCONDIRONDELLO	VE	VENEZIA	€ 14.531,99	€ 1.171,93
151		COMUNE DI VENEZIA	NIDO INTEGRATO SAN PIETRO IN VOLTA	VE	VENEZIA	€ 13.214,35	€ 1.065,67
152		COMUNE DI ARSIERO	ASILO NIDO MARIA ELENA ROSSI	VI	ARSIERO	€ 15.564,36	€ 1.255,19
153		COMUNE DI ARZIGNANO	ASILO NIDO COMUNALE	VI	ARZIGNANO	€ 39.821,76	€ 3.211,43
154		COMUNE DI ARZIGNANO	MICRONIDO	VI	ARZIGNANO	€ 15.709,67	€ 1.266,91

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 12 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
155		COMUNE DI BARBARANO MOSSANO	NIDO INTEGRATO COMUNALE PRIMO INCONTRO	VI	BARBARANO MOSSANO	€ 20.743,35	€ 1.672,85
156		CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA	ASILO NIDO COMUNALE DI VIA CHINI	VI	BASSANO DEL GRAPPA	€ 42.436,72	€ 3.422,32
157		CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA	ASILO NIDO DI VIA RIVANA	VI	BASSANO DEL GRAPPA	€ 44.133,13	€ 3.559,12
158		CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA	CENTRO INFANZIA RONDO'	VI	BASSANO DEL GRAPPA	€ 11.771,82	€ 949,34
159		COMUNE DI CALDOGNO	ASILO NIDO COMUNALE DI CAPOVILLA	VI	CALDOGNO	€ 24.627,39	€ 1.986,08
160		COMUNE DI CASSOLA	ASILO NIDO CENTRO PRIMA INFANZIA	VI	CASSOLA	€ 36.494,04	€ 2.943,07
161		COMUNE DI COLCERESA	ASILO NIDO COLCERESA	VI	COLCERESA	€ 20.688,17	€ 1.668,40
162		COMUNE DI CORNEDO VICENTINO	ASILO NIDO COMUNALE IL GIARDINO DEI COLORI	VI	CORNEDO VICENTINO	€ 22.772,29	€ 1.836,47
163		COMUNE DI CREAZZO	ASILO NIDO COMUNALE ALDO MORO - IL PANDA	VI	CREAZZO	€ 14.035,05	€ 1.131,86
164		COMUNE DI DUEVILLE	ASILO NIDO COMUNALE IL GIARDINO DEI BAMBINI	VI	DUEVILLE	€ 20.199,03	€ 1.628,95
165		COMUNE DI ISOLA VICENTINA	ASILO NIDO COMUNALE GIANNI RODARI	VI	ISOLA VICENTINA	€ 28.084,21	€ 2.264,86
166		COMUNE DI LONIGO	ASILO NIDO ADA MANCASSOLA	VI	LONIGO	€ 44.720,30	€ 3.606,48
167		COMUNE DI MALO	ASILO NIDO COMUNALE L'AQUILONE	VI	MALO	€ 41.989,06	€ 3.386,21
168		COMUNE DI MARANO VICENTINO	ASILO NIDO IL GIROTONDO	VI	MARANO VICENTINO	€ 31.882,23	€ 2.571,15

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 13 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
169		COMUNE DI MAROSTICA	ASILO NIDO COMUNALE	VI	MAROSTICA	€ 31.598,24	€ 2.548,25
170		COMUNE DI MONTEVIALE	ASILO NIDO IL GELSO	VI	MONTEVIALE	€ 17.442,56	€ 1.406,66
171		COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO	ASILO NIDO IL NIDO DI JACOPO	VI	MONTICELLO CONTE OTTO	€ 32.655,96	€ 2.633,55
172		COMUNE DI NANTO	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI NANTO-CASTEGNERO	VI	NANTO	€ 25.225,84	€ 2.034,34
173		COMUNE DI NOVENTA VICENTINA	ASILO NIDO COMUNALE DO RE MI	VI	NOVENTA VICENTINA	€ 35.522,60	€ 2.864,73
174		COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	ASILO NIDO COMUNALE LE FONTANELLE	VI	PIOVENE ROCCHETTE	€ 24.614,91	€ 1.985,07
175		COMUNE DI RECOARO TERME	ASILO NIDO DELL'INFANZIA MARGHERITA	VI	RECOARO TERME	€ 23.558,98	€ 1.899,92
176		COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO	ASILO NIDO GIROTONDO	VI	ROMANO D'EZZELINO	€ 42.922,67	€ 3.461,51
177		COMUNE DI ROSA'	ASILO NIDO COMUNALE LA TARTARUGA	VI	ROSA'	€ 36.644,17	€ 2.955,17
178		COMUNE DI ROSSANO VENETO	MICRONIDO COMUNALE GIRO GIROTONDO (EX SPAZIO BIMBI)	VI	ROSSANO VENETO	€ 28.070,94	€ 2.263,79
179		COMUNE DI SANTORSO	MICRONIDO LA CICOGNA	VI	SANTORSO	€ 18.834,60	€ 1.518,92
180		COMUNE DI SCHIO	ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	VI	SCHIO	€ 32.670,57	€ 2.634,72
181		COMUNE DI THIENE	ASILO NIDO AQUILONE	VI	THIENE	€ 34.785,33	€ 2.805,27
182		COMUNE DI THIENE	ASILO NIDO ARCOBALENO	VI	THIENE	€ 34.308,94	€ 2.766,85
183		COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO	NIDO INTEGRATO COMUNALE CAMOMILLA	VI	TORRI DI QUARTESOLO	€ 18.384,53	€ 1.482,62



## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 14 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
184		COMUNE DI VAL LIONA	NIDO INTEGRATO COCCINELLE DI VILLA DEL FERRO	VI	VAL LIONA	€ 15.003,50	€ 1.209,96
185		COMUNE DI VALDAGNO	ASILO NIDO DI MAGLIO DI SOPRA	VI	VALDAGNO	€ 29.789,79	€ 2.402,40
186		COMUNE DI VALDASTICO	NIDO INTEGRATO IL NIDO DEGLI GNOMI	VI	VALDASTICO	€ 11.073,43	€ 893,02
187		AZIENDA ULSS N. 8 BERICA	NIDO AZIENDALE	VI	VICENZA	€ 26.702,37	€ 2.153,42
188		COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO CALVI	VI	VICENZA	€ 35.564,01	€ 2.868,07
189		COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO FERROVIERI	VI	VICENZA	€ 28.164,25	€ 2.271,31
190		COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO PIARDA	VI	VICENZA	€ 42.520,62	€ 3.429,08
191		COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO S.ROCCO	VI	VICENZA	€ 27.678,33	€ 2.232,12
192		COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO SAN LAZZARO	VI	VICENZA	€ 28.442,79	€ 2.293,77
193		COMUNE DI VICENZA	ASILO NIDO TURRA	VI	VICENZA	€ 36.548,65	€ 2.947,47
194		COMUNE DI VILLAGA	NIDO INTEGRATO PRIMO VOLO	VI	VILLAGA	€ 16.464,73	€ 1.327,80
195		COMUNE DI ANGIARI	MICRONIDO A. DAL CER	VR	ANGIARI	€ 16.152,07	€ 1.302,59
196		COMUNE DI BADIA CALAVENA	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI LUCE	VR	BADIA CALAVENA	€ 12.369,11	€ 997,51
197		COMUNE DI BARDOLINO	NIDO INTEGRATO SAN MICHELE	VR	BARDOLINO	€ 18.160,56	€ 1.464,56
198		COMUNE DI BOVOLONE	ASILO NIDO IL SOLE	VR	BOVOLONE	€ 37.375,92	€ 3.014,19

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 15 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
199		COMUNE DI BRENTINO BELLUNO	NIDO INTEGRATO COMUNALE DI BRENTINO BELLUNO	VR	BRENTINO BELLUNO	€ 15.648,61	€ 1.261,98
200		COMUNE DI BUSSOLENGO	ASILO NIDO COMUNALE IL GERMOGLIO	VR	BUSSOLENGO	€ 26.221,23	€ 2.114,62
201		COMUNE DI CASALEONE	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO	VR	CASALEONE	€ 18.409,54	€ 1.484,64
202		COMUNE DI CASTEL D'AZZANO	ASILO NIDO DON LORENZO MILANI	VR	CASTEL D'AZZANO	€ 18.577,50	€ 1.498,19
203		COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA	ASILO NIDO CASTELFIORITO	VR	CASTELNUOVO DEL GARDA	€ 40.566,97	€ 3.271,53
204		COMUNE DI CAVAION VERONESE	ASILO NIDO DI VIA GRANDE	VR	CAVAION VERONESE	€ 24.838,99	€ 2.003,14
205		COMUNE DI CERRO VERONESE	MICRONIDO CHIARA STELLA	VR	CERRO VERONESE	€ 16.309,17	€ 1.315,26
206		COMUNE DI COSTERMANO	ASILO NIDO COMUNALE LA PICCOLA STAZIONE	VR	COSTERMANO SUL GARDA	€ 28.478,91	€ 2.296,69
207		COMUNE DI FUMANE	MICRONIDO IL SORRISO	VR	FUMANE	€ 12.149,24	€ 979,78
208		COMUNE DI GARDA	ASILO NIDO COMUNALE DI GARDA L'ACQUARELLO	VR	GARDA	€ 23.837,49	€ 1.922,38
209		COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA	ASILO NIDO IL GIARDINO FELICE	VR	ISOLA DELLA SCALA	€ 27.714,63	€ 2.235,05
210		COMUNE DI LAZISE	ASILO NIDO COMUNALE IL GIRASOLE	VR	LAZISE	€ 29.900,91	€ 2.411,36
211		COMUNE DI LAZISE	NIDO INTEGRATO IL TRENINO	VR	LAZISE	€ 22.174,57	€ 1.788,27
212		AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA	MICRO NIDO AZIENDALE FIOR DI NIDO LEGNAGO	VR	LEGNAGO	€ 23.219,35	€ 1.872,53

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 16 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
213		COMUNE DI LEGNAGO	ASILO NIDO COMUNALE UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE	VR	LEGNAGO	€ 24.017,40	€ 1.936,89
214		COMUNE DI LEGNAGO	MICRONIDO COMUNALE LA CULLA SULLA LUNA	VR	LEGNAGO	€ 15.181,38	€ 1.224,31
215		COMUNE DI MALCESINE	ASILO NIDO L'ISOLETTA	VR	MALCESINE	€ 24.132,13	€ 1.946,14
216		COMUNE DI NOGARA	ASILO NIDO COMUNALE OTTO MARZO	VR	NOGARA	€ 25.620,74	€ 2.066,19
217		COMUNE DI OPPEANO	ASILO NIDO CASA DELLE FARFALLE	VR	OPPEANO	€ 24.650,41	€ 1.987,94
218		COMUNE DI PESCANTINA	ASILO NIDO I MULINI DELL'ADIGE	VR	PESCANTINA	€ 19.515,51	€ 1.573,83
219		COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE	ASILO NIDO L'AQUILONE	VR	POVEGLIANO VERONESE	€ 21.637,17	€ 1.744,93
220		UNIONE DEI COMUNI ADIGE GUA'	MICRONIDO IL GIROTONDO DI PRESSANA	VR	PRESSANA	€ 15.739,55	€ 1.269,32
221		COMUNE DI SAN BONIFACIO	ASILO NIDO COMUNALE IL CERCHIO MAGICO	VR	SAN BONIFACIO	€ 35.526,84	€ 2.865,07
222		COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	ASILO NIDO LUPETTO DEI BIMBI - SABIN	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	€ 24.962,86	€ 2.013,13
223		COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO - ISTITUZIONE SERVIZI AL CITTADINO	ASILO NIDO C. COLLODI	VR	SAN MARTINO BUON ALBERGO	€ 27.661,79	€ 2.230,79

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 17 / 19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
224		COMUNE DI SANGUINETTO	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE	VR	SANGUINETTO	€ 17.242,06	€ 1.390,49
225		COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO	ASILO NIDO I FOLLETTI DEL BOSCO	VR	SANT'ANNA D'ALFAEDO	€ 14.867,94	€ 1.199,03
226		COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	ASILO NIDO IL GELSO DI ANNA	VR	SOMMACAMPAGNA	€ 29.743,30	€ 2.398,65
227		COMUNE DI SONA	ASILO NIDO SULL'ARCOBALENO	VR	SONA	€ 39.853,65	€ 3.214,00
228		COMUNE DI TREGNAGO	ASILO NIDO LA CASA DI FISCHIANEBBIA	VR	TREGNAGO	€ 21.095,84	€ 1.701,28
229		COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	ASILO NIDO GATTONANDO	VR	VALEGGIO SUL MINCIO	€ 31.102,83	€ 2.508,29
230		COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	MICRONIDO COMUNALE GLI GNOMI	VR	VALEGGIO SUL MINCIO	€ 22.824,47	€ 1.840,68
231		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO ARCOBALENO	VR	VERONA	€ 29.491,13	€ 2.378,32
232		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO BRUCO FELICE	VR	VERONA	€ 35.137,39	€ 2.833,66
233		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DEL SOLE 1	VR	VERONA	€ 22.357,29	€ 1.803,01
234		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DEL SOLE 2	VR	VERONA	€ 19.257,44	€ 1.553,02
235		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DI PINDEMONTE IL PAESE DELLA FANTASIA	VR	VERONA	€ 32.621,94	€ 2.630,80
236		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO DI PONTE FLORIO IL GIROTONDO	VR	VERONA	€ 20.604,18	€ 1.661,63
237		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL CUCCIOLO	VR	VERONA	€ 33.226,98	€ 2.679,60

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 18 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
238		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL GIARDINO DEI COLORI	VR	VERONA	€ 23.696,54	€ 1.911,01
239		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL GIRASOLE	VR	VERONA	€ 29.051,81	€ 2.342,89
240		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL MAGGIOCIONDOLO	VR	VERONA	€ 28.837,92	€ 2.325,64
241		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE	VR	VERONA	€ 17.260,84	€ 1.392,00
242		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL PORTO DEI PICCOLI	VR	VERONA	€ 27.405,18	€ 2.210,10
243		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO IL QUADRIFOGLIO	VR	VERONA	€ 32.223,83	€ 2.598,70
244		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO LA COCCINELLA	VR	VERONA	€ 27.085,56	€ 2.184,32
245		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO LA FIABA	VR	VERONA	€ 34.441,90	€ 2.777,57
246		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO LA FILASTROCCA	VR	VERONA	€ 36.065,06	€ 2.908,47
247		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO L'ALBERO VERDE	VR	VERONA	€ 29.411,99	€ 2.371,93
248		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO L'AQUILONE 1	VR	VERONA	€ 32.599,29	€ 2.628,98
249		COMUNE DI VERONA	ASILO NIDO POLLICINO 1	VR	VERONA	€ 32.788,88	€ 2.644,26
250		COMUNE DI VERONA	MICRONIDO GARBINI COLOMIATTI	VR	VERONA	€ 9.064,13	€ 730,99
251		COMUNE DI VERONA	MICRONIDO L'AQUILONE 2	VR	VERONA	€ 14.170,79	€ 1.142,81
252		COMUNE DI VERONA	MICRONIDO PESTRINO	VR	VERONA	€ 14.920,20	€ 1.203,24

## Allegato B al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 19 /19



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
253		COMUNE DI VERONA	NIDO AZIENDALE LA PIUMA	VR	VERONA	€ 17.707,67	€ 1.428,04
254		COMUNE DI VERONA	NIDO INTEGRATO AVESA	VR	VERONA	€ 9.563,21	€ 771,23
255		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	NIDO AZIENDALE BABY ATENEO	VR	VERONA	€ 17.886,73	€ 1.442,48
256		COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA	NIDO INTEGRATO FOLLETI CURIOSI	VR	VILLA BARTOLOMEA	€ 12.695,57	€ 1.023,84
257		COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	ASILO NIDO COMUNALE IL GIROTONDO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 26.564,78	€ 2.142,32
258		COMUNE DI ZEVIO	ASILO NIDO IL CASTELLO INCANTATO	VR	ZEVIO	€ 32.277,69	€ 2.603,04
						<b>€ 6.256.174,83</b>	<b>€ 504.530,05</b>

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 1 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
1		AZIENDA SPECIALE COMUNALE AGORDO SERVIZI	ASILO NIDO COMUNALE	BL	AGORDO	€ 18.661,54	€ 1.504,96
2		MICRONIDO L'ARCOBALENO DI SOMMAVILLA G.	MICRONIDO L'ARCOBALENO (DI AGORDO)	BL	AGORDO	€ 16.499,95	€ 1.330,64
3		KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO MON PETIT	BL	ALPAGO	€ 4.743,50	€ 382,60
4		ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S.GAETANO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	BL	BELLUNO	€ 9.878,79	€ 796,68
5		HAPPY SCHOOL IMPRESA SOCIALE SRL	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BIAGIO - NIDO INTEGRATO	BL	BELLUNO	€ 20.640,13	€ 1.664,53
6		KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO PETER PAN	BL	BELLUNO	€ 12.836,78	€ 1.035,22
7		SCUOLA MATERNA DIVINA PROVVIDENZA	NIDO INTEGRATO DIVINA PROVVIDENZA	BL	BELLUNO	€ 19.362,54	€ 1.561,50
8		SOCIETA' NUOVA SOCIETA' COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA UNO DUE TRE	BL	BELLUNO	€ 19.377,34	€ 1.562,69
9		ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	ASILO NIDO IL GERMOGLIO DI LENTIAI	BL	BORG VALBELLUNA	€ 26.434,20	€ 2.131,79
10		NIDO IL CUCCIOLO DI SCHIOCCHET MARIKA	MICRONIDO IL CUCCIOLO	BL	BORG VALBELLUNA	€ 15.974,15	€ 1.288,24
11		AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AGORDINA A.S.C.A.	MICRONIDO GIROTONDO - SPAZIO BAMBINI DI CENCENIGHE AGORDINO	BL	CENCENIGHE AGORDINO	€ 11.780,82	€ 950,07
12		ASSOCIAZIONE FACCIAMO UN NIDO	CENTRO INFANZIA CENTRO MONTESSORI CORTINA	BL	CORTINA D'AMPEZZO	€ 15.234,69	€ 1.228,60
13		IL GIOCANIDO S.A.S.	MICRONIDO IL GIOCANIDO	BL	FELTRE	€ 20.898,91	€ 1.685,40
14		SERVIZI ALLA PERSONA LONGARONE ZOLDO ASC	ASILO NIDO GIROTONDO	BL	LONGARONE	€ 16.031,79	€ 1.292,89
15		IPAB ASILO INFANTILE SCUOLA DELL'INFANZIA LOZZO DI CADORE	NIDO INTEGRATO SPAZIO BAMBINI	BL	LOZZO DI CADORE	€ 13.123,70	€ 1.058,36
16		PARROCCHIA DI S. MARIA NASCENTE	SCUOLA D'INF. NIDO INTEGRATO DON FORTUNATO ZALIVANI	BL	PONTE NELLE ALPI	€ 13.452,46	€ 1.084,88

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 2 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
17		LA CAPANNA DEI BAMBINI DI PELLEGRINE C.B.	MICRONIDO LA CAPANNA DEI BAMBINI	BL	QUERO VAS	€ 9.393,21	€ 757,52
18		MICRONIDO L'ARCOBALENO DI SOMMAVILLA G.	MICRONIDO L'ARCOBALENO	BL	SANTA GIUSTINA	€ 21.736,39	€ 1.752,93
19		AZIENDA SPECIALE SEDICO SERVIZI	ASILO NIDO CA' GIOIOSA	BL	SEDICO	€ 41.103,55	€ 3.314,80
20		PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DI FATIMA - NIDO INTEGRATO	PD	AGNA	€ 14.446,49	€ 1.165,04
21		KIRIKU' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MICRONIDO KIRIKU'	PD	ALBIGNASEGO	€ 19.078,60	€ 1.538,60
22		M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	MICRONIDO GIROTONDO	PD	ALBIGNASEGO	€ 17.511,60	€ 1.412,23
23		PARROCCHIA ANNUNCIATIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII - NIDO INTEGRATO	PD	ALBIGNASEGO	€ 19.965,46	€ 1.610,12
24		PARROCCHIA S.GIACOMO APOSTOLO DI MANDRIOLA	CENTRO INFANZIA PADRE ANTONIO	PD	ALBIGNASEGO	€ 26.012,12	€ 2.097,75
25		PARROCCHIA SAN LORENZO IN RONCON - SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO LIVIERO	CENTRO INFANZIA C.LIVIERO - S.LORENZO	PD	ALBIGNASEGO	€ 19.694,77	€ 1.588,29
26		PARROCCHIA SANT' AGOSTINO VESCOVO - SC.MAT.	NIDO INTEGRATO S.AGOSTINO	PD	ALBIGNASEGO	€ 16.948,77	€ 1.366,84
27		PARROCCHIA SANTO STEFANO	CENTRO INFANZIA SACRO CUORE	PD	ALBIGNASEGO	€ 18.704,83	€ 1.508,45
28		PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO - SCUOLA MATERNA M.IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	ANGUILLARA VENETA	€ 12.195,77	€ 983,53
29		PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	ARQUA' PETRARCA	€ 10.983,08	€ 885,73
30		PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO- NIDO INTEGRATO	PD	BAGNOLI DI SOPRA	€ 10.581,75	€ 853,37
31		ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A.	SC. D'INF. MARIA AUSILIATRICE- NIDO INTEGRATO DI BATTAGLIA TERME	PD	BATTAGLIA TERME	€ 15.181,23	€ 1.224,29
32		PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO SAN SEBASTIANO	PD	BOARA PISANI	€ 14.266,40	€ 1.150,52



## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 3 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
33		PARROCCHIA S. EUFEMIA	NIDO INTEGRATO SANT'EUFEVIA	PD	BORGORICCO	€ 14.805,89	€ 1.194,02
34		COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	MICRONIDO PRIMI PASSI (BRUGINE)	PD	BRUGINE	€ 15.909,07	€ 1.282,99
35		PARROCCHIA SAN PROSDOCIMO	NIDO INTEGRATO MADONNA DI FATIMA	PD	CAMPO SAN MARTINO	€ 19.000,31	€ 1.532,28
36		PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA	SC. INF. DON B. OREGNA - NIDO INTEGRATO IL CUCCIULO	PD	CAMPODARSEGO	€ 23.260,11	€ 1.875,82
37		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LE FATE	MICRONIDO LE FATE DI CANDIANA	PD	CANDIANA	€ 18.651,04	€ 1.504,12
38		PARROCCHIA ANNUNCIATIONE DELLA B. V. MARIA - CENTRO INFANZIA DON L. MILANI	CENTRO INFANZIA DON LORENZO MILANI	PD	CARCERI	€ 10.826,30	€ 873,09
39		PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SCUOLA MAT. GIOVANNI XXIII	NIDO INTEGRATO I BIMBI	PD	CARTURA	€ 13.866,77	€ 1.118,29
40		IPAB SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO EMILIA GIRARDELLO FERRARI FARINAZZO	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	CASALE DI SCODOSIA	€ 11.893,33	€ 959,14
41		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	NIDO INTEGRATO T. PENON	PD	CASALSERUGO	€ 14.233,40	€ 1.147,86
42		COOP. SOCIALE AURORA SOC. COOP.	MICRONIDO LA CULLA DI AURORA	PD	CITTADELLA	€ 13.498,49	€ 1.088,59
43		PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA - SCUOLA MAT. SAN PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X NIDO INTEGRATO	PD	CITTADELLA	€ 12.301,96	€ 992,09
44		PARROCCHIA SS. PROSDOCIMO E DONATO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X NIDO INTEGRATO	PD	CITTADELLA	€ 16.842,73	€ 1.358,28
45		PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA GORETTI - NIDO INTEGRATO	PD	CODEVIGO	€ 11.292,38	€ 910,68
46		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LE FATE	MICRONIDO IL SENTIERO DELLE FATE	PD	CONSELVE	€ 22.509,99	€ 1.815,32
47		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	ASILO NIDO COMUNALE EUROPA (CURTAROLO)	PD	CURTAROLO	€ 19.364,61	€ 1.561,66
48		I.R.E.A. MORINI PEDRINA - PELA' TONO	NIDO INTEGRATO MONDOGIRA	PD	ESTE	€ 19.869,65	€ 1.602,39

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 4 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
49		SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA S.C.A.R.L.	MICRONIDO BEATO BERTRANDO	PD	FONTANIVA	€ 17.065,30	€ 1.376,23
50		PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA D'INF. G. GIARDINO - NIDO INTEGRATO	PD	GALLIERA VENETA	€ 17.743,88	€ 1.430,96
51		PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO	NIDO INTEGRATO M. IMMACOLATA	PD	GAZZO	€ 18.189,01	€ 1.466,86
52		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	NIDO INTEGRATO SAN PIO X	PD	GRANZE	€ 12.512,73	€ 1.009,09
53		COOPERATIVA SOCIALE SOGNI E COLORI	MICRONIDO SOGNI E COLORI	PD	LEGNARO	€ 19.502,20	€ 1.572,76
54		PARROCCHIA SAN BIAGIO	SC. D'INF. E NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	PD	LEGNARO	€ 17.591,64	€ 1.418,68
55		ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BEBELGUÀ	MICRONIDO BUBUIAIA	PD	LIMENA	€ 21.337,35	€ 1.720,75
56		PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO ANDERSEN	PD	LIMENA	€ 18.317,56	€ 1.477,22
57		PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	NIDO INTEGRATO TONINO PETROBELLI	PD	MASERA' DI PADOVA	€ 16.015,06	€ 1.291,54
58		OASI FELICE DI MENEGAZZO MERY	MICRONIDO OASI FELICE	PD	MESTRINO	€ 16.768,84	€ 1.352,33
59		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA ARCOBALENO (MESTRINO)	PD	MESTRINO	€ 23.195,86	€ 1.870,63
60		MICRONIDO LA FABBRICA DELLE COCCOLE DI PAVAN SOLIMA	MICRONIDO LA FABBRICA DELLE COCCOLE	PD	MONSELICE	€ 16.042,78	€ 1.293,77
61		FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PROSDOCIMI BARICOLO	NIDO INTEGRATO	PD	MONTAGNANA	€ 10.487,00	€ 845,73
62		PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO	SCUOLA D'INF. MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO	PD	MONTEGROTTO TERME	€ 14.937,84	€ 1.204,66
63		PARROCCHIA SS. ROSARIO - SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE	MICRONIDO S. GIUSEPPE	PD	MONTEGROTTO TERME	€ 12.845,82	€ 1.035,95
64		BIM BUM BAM SRL	ASILO NIDO BIM BUM BAM	PD	NOVENTA PADOVANA	€ 47.880,41	€ 3.861,32
65		COOPERATIVA SOCIALE IL RAGGIO VERDE	ASILO NIDO LA LUNA NEL POZZO	PD	OSPEDALETTO EUGANEO	€ 17.055,20	€ 1.375,42

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 5 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
66		ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MULINO	MICRONIDO IL MULINO A VENTO	PD	PADOVA	€ 20.083,04	€ 1.619,60
67		ASSOCIAZIONE IL GIROTONDO	ASILO NIDO IL GIROTONDO	PD	PADOVA	€ 30.469,31	€ 2.457,20
68		ASSOCIAZIONE IL GRILLO PARLANTE	MICRONIDO IL GRILLO PARLANTE	PD	PADOVA	€ 13.342,90	€ 1.076,04
69		ASSOCIAZIONE PIANETA BIMBO	MICRONIDO GATTO SILVESTRO	PD	PADOVA	€ 15.774,97	€ 1.272,18
70		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SAN GAETANO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	PD	PADOVA	€ 19.427,41	€ 1.566,73
71		CAPOVILLA MONICA	ASILO NIDO LA CASA DELLE FATE IST. CONFIGLIACHI (PADOVA)	PD	PADOVA	€ 37.719,09	€ 3.041,86
72		CASA DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO BIRIBO'	PD	PADOVA	€ 25.645,20	€ 2.068,16
73		CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI - IST.ANTONIANO PADRI ROGAZIONISTI	MICRONIDO ISTITUTO ANTONIANO PADRI ROGAZIONISTI - PADRE ANNIBALE	PD	PADOVA	€ 14.670,26	€ 1.183,09
74		COOPERATIVA SOCIALE RENATO FRANCO	MICRONIDO GRISU'	PD	PADOVA	€ 17.745,92	€ 1.431,12
75		COOPERATIVA SOCIALE TERR.A	CENTRO INFANZIA TERRA DEI PICCOLI PADOVA CENTRO	PD	PADOVA	€ 18.371,75	€ 1.481,59
76		FONDAZIONE CANA ADELIA	MICRONIDO A CASA DI PIMPA	PD	PADOVA	€ 7.825,35	€ 631,08
77		FONDAZIONE OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE	CENTRO INFANZIA C. E G. FERRO	PD	PADOVA	€ 25.257,06	€ 2.036,86
78		I.R.P.E.A. ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA	NIDO INTEGRATO VANZO	PD	PADOVA	€ 21.691,64	€ 1.749,33
79		IMPRESA SOCIALE - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA ZIP ANGELO BOSCHETTI	PD	PADOVA	€ 9.400,29	€ 758,09
80		ISTITUTO DELLE FIGLIE DI S. MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATO LUIGI GUANELLA - NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	€ 15.974,64	€ 1.288,28

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 6 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
81		ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO	SCUOLA DELL'INFANZIA ANNIBALE DI FRANCIA - NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	€ 12.351,71	€ 996,11
82		PARROCCHIA NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII- NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	€ 19.120,41	€ 1.541,97
83		PARROCCHIA SAN PROSDOCIMO	NIDO INTEGRATO SAN PROSDOCIMO	PD	PADOVA	€ 15.002,81	€ 1.209,90
84		PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO SAMARCANDA	PD	PADOVA	€ 12.306,27	€ 992,44
85		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	ASILO NIDO MARIA MONTESSORI	PD	PADOVA	€ 27.894,43	€ 2.249,55
86		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA F. APORTI	PD	PADOVA	€ 24.685,78	€ 1.990,79
87		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA G. E C. MOSCHINI	PD	PADOVA	€ 22.427,74	€ 1.808,69
88		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA L.MENEGHINI CARRARO	PD	PADOVA	€ 14.969,34	€ 1.207,20
89		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	CENTRO INFANZIA REGINA ELENA	PD	PADOVA	€ 21.780,99	€ 1.756,53
90		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSTINA PIANTA - NIDO INTEGRATO	PD	PADOVA	€ 10.141,57	€ 817,87
91		THE ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL OF PADUA SRL	ASILO NIDO ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL OF PADUA	PD	PADOVA	€ 9.021,60	€ 727,55
92		ASSOCIAZIONE A.GE. IL GIROTONDO PIACENZA-BADIA	MICRONIDO IL GIROTONDO	PD	PIACENZA D'ADIGE	€ 6.394,48	€ 515,68
93		PARROCCHIA S.BIAGIO VESCOVO E MARTIRE - SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE	CENTRO INFANZIA SAN GIUSEPPE	PD	PIOMBINO DESE	€ 17.986,84	€ 1.450,55
94		PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SANTA MARTA	PD	PONSO	€ 14.691,73	€ 1.184,82

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 7 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
95		COOPERATIVA SOCIALE ARL L'ALLEGRA BRIGATA	MICRONIDO L'ALLEGRA BRIGATA	PD	PONTE SAN NICOLO'	€ 25.613,15	€ 2.065,58
96		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	MICRONIDO LA CASA SULL'ALBERO DI POZZONOVO	PD	POZZONOVO	€ 14.421,46	€ 1.163,02
97		I.R.P.E.A. ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA	NIDO INTEGRATO LA CITTA' DEI BAMBINI DI RUBANO	PD	RUBANO	€ 15.572,74	€ 1.255,87
98		NADABARUFFA SOC. COOP. SOCIALE ARL	CENTRO INFANZIA MELICOCOLO	PD	RUBANO	€ 18.139,52	€ 1.462,86
99		PARROCCHIA SS.MARTINO E LAMBERTO	NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	PD	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	€ 19.747,94	€ 1.592,58
100		PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE	NIDO INTEGRATO COCCINELLE	PD	SAN GIORGIO IN BOSCO	€ 21.562,87	€ 1.738,94
101		G&G SNC DI BETTETO G. E CHERUBIN G.	MICRONIDO APE MAYA	PD	SAN MARTINO DI LUPARI	€ 22.514,53	€ 1.815,69
102		PARROCCHIA S. GIUSTINA VERGINE E MARTIRE	NIDO INTEGRATO DON GIUSEPPE LAGO	PD	SANTA GIUSTINA IN COLLE	€ 16.889,09	€ 1.362,02
103		M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	MICRONIDO IL CUCCIOLO	PD	SAONARA	€ 20.740,61	€ 1.672,63
104		BABY BIRBA DI PONCHIO L. E GIACOMINI M.	MICRONIDO BABY BIRBA	PD	SELVAZZANO DENTRO	€ 23.548,78	€ 1.899,10
105		PARROCCHIA SAN DOMENICO	CENTRO INFANZIA MARIA MONTESSORI	PD	SELVAZZANO DENTRO	€ 34.461,50	€ 2.779,15
106		ASSOCIAZIONE SCUOLA INFANZIA S.BENEDETTO	ASS.NE SCUOLA D'INF. SAN BENEDETTO - NIDO INTEGRATO	PD	TEOLO	€ 12.454,33	€ 1.004,38
107		PARROCCHIA SAN BIAGIO	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	PD	TOMBOLO	€ 24.068,99	€ 1.941,05
108		M'S BABY DI DONA' MARINA E C. SRL	MICRONIDO BIM BUM BAM	PD	TREBASELEGHE	€ 10.434,06	€ 841,46
109		PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA L.A. CAGNIN - NIDO INTEGRATO	PD	TREBASELEGHE	€ 16.597,03	€ 1.338,47
110		PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	CENTRO INFANZIA SAN MARTINO	PD	TREBASELEGHE	€ 18.527,85	€ 1.494,18
111		PARROCCHIA SANT' AMBROGIO VESCOVO E DOTTORE	SCUOLA DELL'INF. M.IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	PD	TREBASELEGHE	€ 12.343,74	€ 995,46
112		ASSOCIAZIONE MICRONIDO I SETTE NANI	MICRONIDO I SETTE NANI	PD	VIGONZA	€ 14.553,75	€ 1.173,69

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 8 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
113		PARROCCHIA DEI SANTI GIUSEPPE E GIULIANA	CENTRO INFANZIA SUOR ALMAROSA RECH	PD	VILLA DEL CONTE	€ 12.929,69	€ 1.042,72
114		PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO-SCUOLA MATERNA M.INCORONATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA INCORONATA - N.I.	PD	VILLAFRANCA PADOVANA	€ 12.849,45	€ 1.036,25
115		PARROCCHIA NATIVITA' B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO SANTA MARIA GORETTI	PD	VO'	€ 13.159,36	€ 1.061,24
116		COOP.SOC. SCUOLA D'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN G.BOSCO	NIDO INTEGRATO SAN GIOVANNI BOSCO	RO	ARIANO NEL POLESINE	€ 11.639,62	€ 938,68
117		PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA DON FRANCESCO ZURMA	NIDO INTEGRATO DON F. ZURMA	RO	ARQUA' POLESINE	€ 9.487,51	€ 765,12
118		FONDAZIONE GIUSEPPINA FUMAGALLI	CENTRO INFANZIA PAOLA DI ROSA	RO	BADIA POLESINE	€ 19.822,10	€ 1.598,56
119		SCUOLA DELL'INFANZIA CON NIDO INTEGRATO SAN GOTTARDO	NIDO INTEGRATO SAN GOTTARDO	RO	BAGNOLO DI PO	€ 9.499,83	€ 766,12
120		COOPERATIVA SOCIALE AURORA S.R.L.	NIDO INTEGRATO AURORA C/O SC.INF. COLLODI	RO	BERGANTINO	€ 6.652,47	€ 536,49
121		FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	RO	CANARO	€ 10.550,73	€ 850,87
122		SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	RO	CANDA	€ 7.781,04	€ 627,50
123		COOPERATIVA SOCIALE AURORA S.R.L.	MICRONIDO INCAMMINARSI	RO	CASTELNOVO BARIANO	€ 12.458,09	€ 1.004,69
124		SCUOLA MATERNA S.DOMENICO SAVIO	NIDO INTEGRATO S. DOMENICO SAVIO	RO	CEREGNANO	€ 8.032,93	€ 647,82
125		LA GHIANDA DI SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO DI CORBOLA	RO	CORBOLA	€ 7.278,09	€ 586,94
126		FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO ANNA OSTI	RO	COSTA DI ROVIGO	€ 5.442,10	€ 438,88
127		ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA PIO XII	NIDO INTEGRATO PAPA PIO XII	RO	CRESPINO	€ 9.657,68	€ 778,85
128		SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	RO	FIESSO UMBERTIANO	€ 13.086,18	€ 1.055,34

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 9/34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
129		PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO A.M. CALZAVARINI	RO	FRASSINELLE POLESINE	€ 8.785,48	€ 708,51
130		FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO B.V. DEL BUON CONSIGLIO	RO	GAIBA	€ 7.122,27	€ 574,38
131		PARROCCHIA SANTA SOFIA - SCUOLA DELL'INFANZIA CATTOLICA PARROCCHIALE IMMACOLATA	SCUOLA CATT. PARR. IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO ANGELO CUSTODE	RO	LENDINARA	€ 9.916,37	€ 799,71
132		SCUOLA DELL'INFANZIA S. CATERINA	NIDO INTEGRATO S. CATERINA	RO	LENDINARA	€ 12.459,25	€ 1.004,78
133		FONDAZIONE FISM ROVIGO	NIDO INTEGRATO S. GIOVANNI BOSCO	RO	LUSIA	€ 15.724,34	€ 1.268,09
134		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	RO	PINCARA	€ 9.779,61	€ 788,68
135		COOPERATIVA SOCIALE IL RAGGIO VERDE	MICRONIDO GATTONANDO	RO	POLESELLA	€ 13.994,90	€ 1.128,62
136		SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO S. GIUSEPPE	RO	PONTECCHIO POLESINE	€ 13.080,75	€ 1.054,90
137		ELIOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO GALILEO	RO	ROVIGO	€ 21.321,53	€ 1.719,48
138		FONDAZIONE SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO	CENTRO INFANZIA GIACOMO SICHIROLLO	RO	ROVIGO	€ 21.934,39	€ 1.768,90
139		PARROCCHIA SAN PIO X PAPA	NIDO INTEGRATO SAN PIO X PAPA	RO	ROVIGO	€ 13.587,27	€ 1.095,75
140		PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO S.MARIA ASSUNTA	RO	ROVIGO	€ 12.110,94	€ 976,69
141		PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO E.MERLIN	RO	ROVIGO	€ 11.619,14	€ 937,03
142		PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO GIRASOLE DI TAGLIO DI PO	RO	TAGLIO DI PO	€ 14.906,63	€ 1.202,15
143		ISTITUTO DELLE FIGLIE DI S. MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	SCUOLA D'INF. BEATO LUIGI GUANELLA - NIDO INTEGRATO	RO	TRECENTA	€ 9.363,55	€ 755,12
144		COOPERATIVA SOCIALE IL GIROTONDO ONLUS	MICRONIDO S. ANTONIO	TV	ALTIVOLE	€ 19.629,74	€ 1.583,04
145		DELLE MERA VIGLIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO L'ISOLA DELLE MERA VIGLIE	TV	BORSO DEL GRAPPA	€ 15.901,60	€ 1.282,39

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 10 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
146		PARROCCHIA CONVERSIONE S. PAOLO APOSTOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. ZANGRANDO	NIDO INTEGRATO MADONNA DI FATIMA	TV	BREDA DI PIAVE	€ 14.916,08	€ 1.202,91
147		COOPERATIVA SOCIALE IL GIROTONDO ONLUS	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	TV	CAERANO DI SAN MARCO	€ 16.063,29	€ 1.295,43
148		PARROCCHIA DI S. MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO	TV	CAPELLA MAGGIORE	€ 9.776,96	€ 788,46
149		ASILO NIDO NUOVO RE BLU DI ROSSI ROBERTA	MICRONIDO NUOVO RE BLU	TV	CARBONERA	€ 20.980,25	€ 1.691,96
150		ASSOCIAZIONE BIMBIFELICI	MICRONIDO BIMBIFELICI	TV	CARBONERA	€ 19.981,60	€ 1.611,42
151		CONSORZIO CIELO AZZURRO	MICRONIDO CIELO AZZURRO (CASIER)	TV	CASIER	€ 22.087,49	€ 1.781,25
152		DAL CORSO SILVIA & CO. S.A.S.	MICRONIDO IL MAGO DI OZ	TV	CASIER	€ 29.281,97	€ 2.361,45
153		OBIETTIVO FAMIGLIA COOP.SOCIALE ONLUS	MICRONIDO IL GUSCIO (CASTELCUCCO)	TV	CASTELCUCCO	€ 18.332,60	€ 1.478,44
154		ASILO INFANTILE UMBERTO I° IPAB	CENTRO INFANZIA UMBERTO 1°	TV	CASTELFRANCO VENETO	€ 17.482,72	€ 1.409,90
155		PARROCCHIA DI SAN ANDREA APOSTOLO	SC. INF. M.IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO LA ROSA	TV	CASTELFRANCO VENETO	€ 20.154,53	€ 1.625,37
156		PARROCCHIA DI SAN FLORIANO	CENTRO INFANZIA S.PIO X	TV	CASTELFRANCO VENETO	€ 16.856,48	€ 1.359,39
157		PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA - SC.MAT. S.PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X - NIDO INTEGRATO	TV	CASTELFRANCO VENETO	€ 16.804,44	€ 1.355,20
158		PARROCCHIA DI SANT'ANDREA O/M	NIDO INTEGRATO MINI FLORES	TV	CASTELFRANCO VENETO	€ 16.934,98	€ 1.365,72
159		PARROCCHIA DI NATIVITA' DI MARIA SANTISSIMA	SCUOLA D'INF. A. PELLIZZARI - NIDO INTEGRATO LA COCCINELLA	TV	CASTELLO DI GODEGO	€ 19.682,32	€ 1.587,28
160		ISTITUTO ISTRUZIONE CAT. CRISTIANA - PARROCCHIA DI S.MICHELE	SCUOLA D'INF. SUOR M. VERONICA - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	TV	CIMADOLMO	€ 15.816,85	€ 1.275,55
161		PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	NIDO INTEGRATO BAMBIN GESU'	TV	COGOGNE'	€ 13.105,36	€ 1.056,88



Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 11 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
162		AQUILONE ROSAZZURRO S.C.S.	CENTRO INFANZIA I SOGNI DEI BAMBINI	TV	CONEGLIANO	€ 7.921,61	€ 638,84
163		ETA BETA COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA IL GIARDINO DEI COLORI DI CONEGLIANO	TV	CONEGLIANO	€ 19.927,20	€ 1.607,03
164		INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA IL GIARDINO DI CONEGLIANO	TV	CONEGLIANO	€ 12.381,92	€ 998,54
165		PARROCCHIA S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X NIDO INTEGRATO	TV	CONEGLIANO	€ 15.622,74	€ 1.259,90
166		PIANCA SCHOOL S.R.L.	MICRONIDO I PULCINI	TV	CONEGLIANO	€ 6.588,52	€ 531,33
167		FONDAZIONE ASILO MONUMENTO AI CADUTI	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA DELLA PACE - NIDO INTEGRATO	TV	CORNUDA	€ 14.719,54	€ 1.187,06
168		LA CASA DI ALICE SAS	ASILO NIDO LA CASA DI ALICE SAS	TV	CROSETTA DEL MONTELLO	€ 27.320,15	€ 2.203,24
169		CENTRO INFANZIA BIMBIBELLI DI TESSER N.	CENTRO INFANZIA BIMBIBELLI	TV	FARRA DI SOLIGO	€ 10.557,13	€ 851,38
170		PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	CENTRO INFANZIA MARIA BAMBINA	TV	FONTE	€ 20.319,55	€ 1.638,67
171		PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - SC.MAT. SINITE PARVULOS	NIDO INTEGRATO GLI ANGELI	TV	FREGONA	€ 8.612,56	€ 694,56
172		PARROCCHIA SAN TIZIANO	CENTRO INFANZIA SACRO CUORE	TV	GAIARINE	€ 13.201,21	€ 1.064,61
173		MARY POPPINS' HOUSE SERVIZI PER L'INFANZIA DI CARBONETTI E.	MICRONIDO MARY POPPINS' HOUSE	TV	GODEGA DI SANT'URBANO	€ 18.954,63	€ 1.528,60
174		MICRONIDO BILINGUE I TIGROTTI DI KOVARIK SUSAN	MICRONIDO I TIGROTTI	TV	GODEGA DI SANT'URBANO	€ 8.160,68	€ 658,12
175		PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	NIDO INTEGRATO DON DIONISIO RAGAZZON	TV	GODEGA DI SANT'URBANO	€ 14.840,38	€ 1.196,80
176		COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI SOC. COOP. SOC.	CENTRO INFANZIA PRIMO VOLO DI ISTRANA	TV	ISTRANA	€ 13.675,38	€ 1.102,85

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 12 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
177		IL DELFINO DI MENEGHELLO MONICA	NIDO AZIENDALE DELL'AERONAUTICA MILITARE HANGAR DEI MICETTI (ISTRANA)	TV	ISTRANA	€ 20.644,23	€ 1.664,86
178		PIETROBON SILVIA	MICRONIDO LE COCCINELLE	TV	ISTRANA	€ 15.767,11	€ 1.271,54
179		IL DELFINO DI MIO BERTOLO F. E DA ROS G. SNC	ASILO NIDO IL DELFINO	TV	MANSUE'	€ 16.947,09	€ 1.366,70
180		ANGELI CUSTODI SRL IMPRESA SOCIALE	NIDO INTEGRATO S. PIO X	TV	MASER	€ 13.349,40	€ 1.076,56
181		PARROCCHIA S. M. ASSUNTA IN VARAGO - SC.MAT. MONTI	SCUOLA DELL'INFANZIA M.MONTI - NIDO INTEGRATO L'ALBERO AZZURRO	TV	MASERADA SUL PIAVE	€ 17.728,46	€ 1.429,71
182		IMPRESA SOCIALE - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP.SOC. ONLUS	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA	TV	MOGLIANO VENETO	€ 22.586,99	€ 1.821,53
183		PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	SCUOLA D'INF. SANTA MARIA ASSUNTA - NIDO INTEGRATO PETER PAN	TV	MONASTIER DI TREVISO	€ 7.661,49	€ 617,86
184		SOGEDIN S.P.A. - VILLA DELLE MAGNOLIE	MICRONIDO LA CASA SULL'ALBERO	TV	MONASTIER DI TREVISO	€ 15.400,03	€ 1.241,94
185		SIC SRL	ASILO NIDO AMORINO	TV	MONTEBELLUNA	€ 31.249,85	€ 2.520,15
186		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCUOLE BERTOLINI	NIDO INTEGRATO LE GEMME	TV	MONTEBELLUNA	€ 13.926,20	€ 1.123,08
187		PARROCCHIA S. ANTONIO DA PADOVA - SC-MAT. PASTEGA	SCUOLA D'INFANZIA PASTEGA - NIDO INTEGRATO IPPOCASTANO	TV	MORGANO	€ 15.142,65	€ 1.221,18
188		COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO BORGO DEGLI ANGELI	TV	MOTTA DI LIVENZA	€ 15.446,88	€ 1.245,72
189		IL PICCOLO PRINCIPE S.C.A.R.L.	MICRONIDO IL PICCOLO PRINCIPE	TV	ODERZO	€ 20.135,73	€ 1.623,85
190		PAIDEIA SNC DI CAMPANER CHIARA E C.	MICRONIDO SCARABOCCHIANDO	TV	ODERZO	€ 13.576,61	€ 1.094,89
191		PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	NIDO INTEGRATO ONDA BLU	TV	ODERZO	€ 16.736,70	€ 1.349,73

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 13 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
192		PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE	NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	TV	ORSAGO	€ 14.201,68	€ 1.145,30
193		ASSOCIAZIONE LA CASETTA ROSSA	MICRONIDO LA CASETTA ROSSA	TV	PAESE	€ 8.640,10	€ 696,78
194		PARROCCHIA DI FIETTA - SC.MAT. BASSO	SCUOLA DELL'INFANZIA CATERINA BASSO - NIDO INTEGRATO	TV	PIEVE DEL GRAPPA	€ 12.954,60	€ 1.044,73
195		PRIMI VOLI DI BORTOLAZZO ROSANNA	MICRONIDO PRIMI VOLI	TV	PIEVE DEL GRAPPA	€ 15.274,73	€ 1.231,83
196		HOMES SPA	MICRONIDO ORIGAMI	TV	PIEVE DI SOLIGO	€ 13.477,60	€ 1.086,90
197		PARROCCHIA DI SOLIGHETTO MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO IL MIO NIDO	TV	PIEVE DI SOLIGO	€ 19.043,07	€ 1.535,73
198		GD EDUCA COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO BIMBI PONTE	TV	PONTE DI PIAVE	€ 17.591,52	€ 1.418,67
199		PONZANO CHILDREN S.R.L.	CENTRO INFANZIA PONZANO CHILDREN	TV	PONZANO VENETO	€ 30.014,89	€ 2.420,56
200		OMNIA COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO PETER PAN	TV	POVEGLIANO	€ 17.778,56	€ 1.433,75
201		BRUM BRUM S.A.S. DI ZANOTTO M. & CO.	ASILO NIDO BRUM BRUM	TV	PREGANZIOL	€ 20.098,47	€ 1.620,84
202		TEMPO PER CRESCERE SRL	CENTRO INFANZIA POLLICINO	TV	PREGANZIOL	€ 36.456,15	€ 2.940,01
203		PARROCCHIA DI SS. VITTORE E CORONA MM. CASTELMINIO	NIDO INTEGRATO SS. VITTORE E CORONA	TV	RESANA	€ 19.647,94	€ 1.584,51
204		PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	TV	RESANA	€ 18.562,22	€ 1.496,95
205		ASILO INFANTILE VITTORIA	NIDO INTEGRATO PRATO FIORITO	TV	RONCADE	€ 17.171,80	€ 1.384,82
206		COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENA	ASILO NIDO ARCOBALENA	TV	RONCADE	€ 30.858,93	€ 2.488,62
207		ISTITUTO NOBILE MOROSINI	NIDO INTEGRATO L'ISOLA CHE NON C'E'	TV	RONCADE	€ 15.883,64	€ 1.280,94
208		MICROTECNICA TREVISANA SRL	CENTRO INFANZIA LE NUVOLETTE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	€ 12.178,05	€ 982,10
209		PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO APOSTOLO DI SPERCENIGO	SCUOLA D'INFANZIA E NIDO INTEGRATO S. GIUSEPPE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	€ 10.141,80	€ 817,89
210		PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO S.GIUSEPPE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	€ 12.071,06	€ 973,47

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 14 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
211		SCUOLA PARROCCHIALE DI CATECHISMO DI FAGARE' D. BAT.	SCUOLA DELL'INFANZIA EROI DEL PIAVE - NIDO INTEGRATO	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	€ 12.975,81	€ 1.046,44
212		TATI E TATE SNC DI DA RE ELEONORA, DA RE ELISABETTA E DE VIDI SARA	MICRONIDO TATI E TATE	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	€ 13.373,31	€ 1.078,49
213		PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO	SCUOLA D'INF. DIVINA PROVVIDENZA - NIDO INTEGRATO DIVINA PROVVIDENZA	TV	SAN FIOR	€ 17.703,49	€ 1.427,70
214		PARROCCHIA DI SANTA MARIA IN BETLEMME	NIDO INTEGRATO S. MARIA GORETTI	TV	SAN PIETRO DI FELETTO	€ 17.002,69	€ 1.371,18
215		PARROCCHIA PURIFICAZIONE BEATA VERGINE	CENTRO INFANZIA GIROTONDO DELLE ETA'	TV	SAN PIETRO DI FELETTO	€ 13.991,41	€ 1.128,34
216		ETA BETA DI DASSI ROBERTA	MICRONIDO L'ISOLA DEL TESORO	TV	SAN VENDEMIANO	€ 10.017,34	€ 807,85
217		PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	SCUOLA D'INFANZIA NIDO INTEGRATO CAV. ANGELO CARRON	TV	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	€ 19.080,41	€ 1.538,74
218		IL GIROTONDO SAS DI SANTAROSSA & C.	MICRONIDO IL GIROTONDO	TV	SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 11.571,31	€ 933,17
219		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE DI SEGUSINO	NIDO INTEGRATO L'ALBERO AZZURRO	TV	SEGUSINO	€ 14.624,81	€ 1.179,42
220		IL NIDO DEGLI ANGELI DI BENEDETTI CHIARA & C.	MICRONIDO DEGLI ANGELI	TV	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	€ 13.537,90	€ 1.091,77
221		PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO - SC.MAT. M.BAMBINA	NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	TV	SILEA	€ 20.878,62	€ 1.683,76
222		AGORA' SOC.COOP.SOC.	CENTRO INFANZIA LA CASA DEI BAMBINI	TV	SPRESIANO	€ 12.203,18	€ 984,13
223		CENTRO INFANZIA BINGOLANDIA SRL	ASILO NIDO BINGOLANDIA	TV	SPRESIANO	€ 23.205,15	€ 1.871,38
224		PARROCCHIA SS. TRINITA'	NIDO INTEGRATO PIZZOLATO	TV	SPRESIANO	€ 19.702,08	€ 1.588,88
225		PARROCCHIA DI SAN DANIELE	SCUOLA D'INF. SANTA CECILIA - NIDO INTEGRATO	TV	SUSEGANA	€ 11.175,11	€ 901,22
226		PARROCCHIA VISITAZIONE B.V. MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA B.GIULIANA DI COLLALTO - NIDO INTEGRATO PICCOLE IMPRONTE	TV	SUSEGANA	€ 18.335,01	€ 1.478,63

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 15 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
227		PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO IN MUSANO	NIDO INTEGRATO LA CICOGNA	TV	TREVIGNANO	€ 17.721,67	€ 1.429,17
228		COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI SOC. COOP. SOC.	CENTRO INFANZIA CASA MIA	TV	TREVISIO	€ 19.409,83	€ 1.565,31
229		DAL CORSO SILVIA & CO. S.A.S.	MICRONIDO S.ARTEMIO	TV	TREVISIO	€ 28.435,67	€ 2.293,20
230		EOS NIDO INFANZIA ARCOBALENO	ASILO NIDO ARCOBALENO	TV	TREVISIO	€ 22.939,57	€ 1.849,97
231		INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO BIMBINSIEME 2 (TREVISO)	TV	TREVISIO	€ 19.805,65	€ 1.597,23
232		INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA BIMBINSIEME	TV	TREVISIO	€ 12.292,36	€ 991,32
233		IPAB APPIANI - TURAZZA	NIDO APPIANI DEGLI ANGELI CUSTODI	TV	TREVISIO	€ 19.686,65	€ 1.587,63
234		PARROCCHIA CRISTO RE	NIDO INTEGRATO CRISTO RE	TV	TREVISIO	€ 10.922,04	€ 880,81
235		PARROCCHIA DI S. ANTONINO MARTIRE - SC.MAT. BENEDETTO XV	NIDO INTEGRATO L'ALBERO MAGICO	TV	TREVISIO	€ 16.213,34	€ 1.307,53
236		PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO	SCUOLA DELL'INF. PROVERA - NIDO INTEGRATO I CUCCIOLI	TV	TREVISIO	€ 17.469,61	€ 1.408,84
237		PARROCCHIA S. AMBROGIO V. DI FIERA	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA BERTILLA - NIDO INTEGRATO	TV	TREVISIO	€ 13.583,04	€ 1.095,41
238		SOC. COOP. SOCIALE C'ERA UNA VOLTA	MICRONIDO C'ERA UNA VOLTA	TV	TREVISIO	€ 29.161,89	€ 2.351,77
239		ISTITUTO ZANADIO SALOMONI	ASILO NIDO IL TRENINO 2	TV	VALDOBBIADENE	€ 22.702,45	€ 1.830,84
240		PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	NIDO INTEGRATO SORRISO DI PAPA LUCIANI	TV	VAZZOLA	€ 18.659,08	€ 1.504,76
241		IL FILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO BAMBI	TV	VEDELAGO	€ 17.721,79	€ 1.429,18
242		KINDER GARDEN SNC DI PAVAN NADIA & C.	MICRONIDO KINDERGARDEN L'ALBERO VERDE	TV	VILLORBA	€ 18.597,71	€ 1.499,82
243		PARROCCHIA SS. FABIANO E SEBASTIANO	NIDO INTEGRATO LA CHIOCCIOLA	TV	VILLORBA	€ 17.352,71	€ 1.399,41
244		SOLNIDÒ SRL	MICRONIDO SOLNIDÒ	TV	VILLORBA	€ 19.358,40	€ 1.561,16
245		CHIESA PARROCCHIALE DI ZENSON DI PIAVE	SCUOLA D'INF. NIDO INTEGRATO SAN BENEDETTO	TV	ZENSON DI PIAVE	€ 13.111,01	€ 1.057,34

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 16 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
246		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO ZEROTONDO	TV	ZERO BRANCO	€ 14.309,49	€ 1.153,99
247		PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO STELLA DEL MATTINO	VE	CAMPAGNA LUPIA	€ 22.740,40	€ 1.833,90
248		PARROCCHIA SAN NICOLA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	€ 15.707,04	€ 1.266,70
249		SOCIETA' COOPERATIVA LA BARCHETTA DI CARTA	MICRONIDO LA BARCHETTA DI CARTA	VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	€ 18.172,70	€ 1.465,54
250		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	ASILO NIDO PICCOLE NOCI	VE	CAMPONOGARA	€ 18.635,89	€ 1.502,89
251		GUSSO SONIA	MICRONIDO OASI FELICE (CAORLE)	VE	CAORLE	€ 19.157,00	€ 1.544,92
252		ISTITUTO SUORE FIGLIE DI S.GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	NIDO INTEGRATO CONCHIGLIA DORATA DI CAORLE	VE	CAORLE	€ 16.767,41	€ 1.352,21
253		TITOLI MINORI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO COMUNALE DI CAVARZERE	VE	CAVARZERE	€ 20.423,79	€ 1.647,08
254		GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	MICRONIDO MINIMONDO	VE	CEGGIA	€ 24.295,18	€ 1.959,29
255		MONS. JOZSEF ZAGON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	NIDO INTEGRATO SACRA FAMIGLIA DI SOTTOMARINA	VE	CHIOGGIA	€ 20.755,36	€ 1.673,82
256		PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA SS.MARTIRI CONCORDIESI - NIDO INTEGRATO IL PONTE	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	€ 11.989,03	€ 966,86
257		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	ASILO NIDO COMUNALE SKARABOCCHIO	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	€ 21.396,10	€ 1.725,49
258		S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI	ASILO NIDO COMUNALE PINOCCHIO	VE	DOLO	€ 25.669,15	€ 2.070,09
259		PARROCCHIA S. M. CONCETTA	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI	VE	ERACLEA	€ 18.538,80	€ 1.495,06
260		PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - SCUOLA MATERNA PARITARIA MARIA AUSILIATRICE	NIDO INTEGRATO GIRASOLE	VE	ERACLEA	€ 11.054,11	€ 891,46
261		MELICOCCOLO DI SARTORI STEFANIA	MICRONIDO PIANETA COCCOLE	VE	FIESSO D'ARTICO	€ 17.403,45	€ 1.403,50
262		SOCIOCULTURALE S.C.S.	NIDO INTEGRATO LE MANINE COLORATE	VE	FIESSO D'ARTICO	€ 12.143,52	€ 979,32

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 17 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
263		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO MADONNA DI LOURDES	VE	FOSSALTA DI PIAVE	€ 24.367,99	€ 1.965,16
264		PARROCCHIA S. ZENONE VESCOVO	SCUOLA DELL'INFANZIA L. ZANNIER - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	€ 10.967,14	€ 884,45
265		L'AGORA' SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	MICRONIDO L'ISOLA DI PETER PAN .2	VE	FOSSO'	€ 11.225,43	€ 905,28
266		PARROCCHIA S. GIACOMO - SCUOLA MATERNA S.FRANCESCO D'ASSISI	NIDO INTEGRATO SAN FRANCESCO D'ASSISI	VE	FOSSO'	€ 12.471,65	€ 1.005,78
267		BUTTERFLY S.N.C. DI PRIAMO L. E BURATO A.	MICRONIDO I MONELLI (JESOLO)	VE	JESOLO	€ 23.916,43	€ 1.928,74
268		GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	ASILO NIDO SPAZIO BIMBI MINIMONDO (JESOLO)	VE	JESOLO	€ 31.416,19	€ 2.533,56
269		GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	NIDO INTEGRATO LA CASA DEI CUCCIOLI (JESOLO)	VE	JESOLO	€ 25.474,36	€ 2.054,38
270		PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO D'INFANZIA	VE	JESOLO	€ 13.280,90	€ 1.071,04
271		PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	NIDO INTEGRATO SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA RITA	VE	JESOLO	€ 17.048,20	€ 1.374,86
272		RE SOLE DI CORO' MICHELA	CENTRO INFANZIA RE SOLE	VE	MARCON	€ 34.993,55	€ 2.822,06
273		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	ASILO NIDO IL CHICCO (MARCON)	VE	MARCON	€ 23.332,93	€ 1.881,69
274		PARROCCHIA CATTEDRA DI S. PIETRO - SC.MAT. ADAMO VOLPATO	ASILO NIDO INTEGRATO NAZARETH	VE	MARTELLAGO	€ 13.513,37	€ 1.089,79
275		PARROCCHIA S.STEFANO	NIDO INTEGRATO BAMBI	VE	MARTELLAGO	€ 18.628,45	€ 1.502,29
276		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO SAN DOMENICO SAVIO (MEOLO)	VE	MEOLO	€ 11.960,82	€ 964,58
277		COOPERATIVA SOCIALE MALIVA	ASILO NIDO PATAPUM	VE	MIRA	€ 19.431,45	€ 1.567,05
278		PARROCCHIA S. M. ASSUNTA	NIDO INTEGRATO MADONNA DELL'ANNUNCIAZIONE	VE	MIRA	€ 13.590,60	€ 1.096,02
279		PARROCCHIA SAN PIETRO	NIDO INTEGRATO SAN PIETRO	VE	MIRA	€ 11.351,85	€ 915,47
280		CODESS SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO COMUNALE DI MIRANO L'AQUILONE	VE	MIRANO	€ 31.499,28	€ 2.540,26
281		COOPERATIVA SOCIALE AGORA'	MICRONIDO GIOCOLIBRI	VE	MIRANO	€ 16.080,70	€ 1.296,83

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 18 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
282		HOPLA' NURSERY SCHOOL DI STELLA ELISA BARBARA	CENTRO INFANZIA HOPLA' NURSERY SCHOOL	VE	MIRANO	€ 9.077,98	€ 732,10
283		I.P.A.B. C.A.S.A. LUIGI MARIUTTO - CENTRO ACCOGLIENZA E SOGGIORNO ANZIANI	NIDO INTERAZIENDALE IPAB MARIUTTO, EX ULSS 13, COMUNE DI MIRANO, ASILO INFANTILE ZANETTI MENEGHINI	VE	MIRANO	€ 17.400,09	€ 1.403,23
284		PARROCCHIA CATTEDRA DI SAN PIETRO	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SANTA BERNARDETTA	VE	MIRANO	€ 11.930,76	€ 962,16
285		PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	SCUOLA D'INFANZIA L. COIN - NIDO INTEGRATO WINNIE THE POOH	VE	MIRANO	€ 8.581,81	€ 692,08
286		PARROCCHIA S. SILVESTRO VESCOVO	NIDO INTEGRATO SAN SILVESTRO	VE	MIRANO	€ 14.910,87	€ 1.202,49
287		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	NIDO INTEGRATO DECOR CARMELI	VE	MUSILE DI PIAVE	€ 11.097,20	€ 894,94
288		BIMBILANDIA DI DE PIERI ELISABETTA	MICRONIDO IL MONDO DI PTUMPETE	VE	NOALE	€ 16.198,94	€ 1.306,37
289		COOPERATIVA SOCIALE AGORA'	MICRONIDO GIOCOLIBRI'	VE	NOALE	€ 16.252,72	€ 1.310,70
290		PARROCCHIA DELL'ANNUNCIAZIONE DELLA B.V. MARIA	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VE	NOALE	€ 21.432,82	€ 1.728,45
291		PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	NIDO INTEGRATO NILDE ROSSI	VE	NOALE	€ 17.631,07	€ 1.421,86
292		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	ASILO NIDO COMUNALE DI NOVENTA DI PIAVE PRIMI PASSI	VE	NOVENTA DI PIAVE	€ 22.616,58	€ 1.823,92
293		ASSOCIAZIONE LA FORESTA MAGICA	MICRONIDO LA FORESTA MAGICA	VE	PIANIGA	€ 18.986,77	€ 1.531,19
294		PARROCCHIA DI SAN MARTINO - SCUOLA MAT. GIOVANNI XXIII	NIDO INTEGRATO GIOVANNI XXIII	VE	PIANIGA	€ 11.506,50	€ 927,94
295		PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	NIDO INTEGRATO S. GIOVANNI BOSCO	VE	PIANIGA	€ 13.718,09	€ 1.106,30



Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 19 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
296		PARROCCHIA SS.GIACOMO E CRISTOFORO	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO MADONNA DELLE GRAZIE	VE	SALZANO	€ 15.108,61	€ 1.218,44
297		CENTRO INFANZIA MONTESSORI DI ZARBO GLORIA	CENTRO INFANZIA MONTESSORI	VE	SAN DONA' DI PIAVE	€ 24.628,57	€ 1.986,18
298		COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENA	MICRONIDO PETER PAN	VE	SAN DONA' DI PIAVE	€ 15.908,04	€ 1.282,91
299		PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO SANTI ANGELI CUSTODI	VE	SAN DONA' DI PIAVE	€ 9.935,83	€ 801,28
300		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	ASILO NIDO SOL LEWITT	VE	SAN DONA' DI PIAVE	€ 26.039,21	€ 2.099,94
301		PARROCCHIA S.GIORGIO MARTIRE	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI	VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	€ 11.497,94	€ 927,25
302		SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE MARIA BAZZANA	NIDO INTEGRATO DOLCI COCCOLE	VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	€ 14.161,90	€ 1.142,09
303		GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS	ASILO NIDO MINIMONDO 2 (S.STINO DI LIVENZA)	VE	SAN STINO DI LIVENZA	€ 28.756,48	€ 2.319,07
304		FONDAZIONE FRANCESCO E TERESA CROVATO	NIDO INTEGRATO VITA LIETA	VE	SANTA MARIA DI SALA	€ 17.002,60	€ 1.371,18
305		PARROCCHIA ANNUNCIATIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INF.M. DEL ROSARIO-NIDO INTEGRATO PICCOLE MERAVIGLIE	VE	SANTA MARIA DI SALA	€ 16.565,50	€ 1.335,93
306		FONDAZIONE ASILO INFANTILE A. SPANGARO E A. DE PALMA	FONDAZIONE ASILO INFANTILE A.SPANGARO E A. DE PALMA - NIDO INTEGRATO	VE	SCORZE'	€ 21.634,59	€ 1.744,73
307		LA VILLA INCANTATA SNC DI FERRARESE F. E TIZIANELLO I.	ASILO NIDO IL PARCO INCANTATO	VE	SPINEA	€ 16.582,85	€ 1.337,33
308		LA VILLA INCANTATA SNC DI FERRARESE F. E TIZIANELLO I.	ASILO NIDO LA VILLA INCANTATA	VE	SPINEA	€ 30.049,93	€ 2.423,38
309		PRIMO NIDO DI CARRARETTO ELISA	ASILO NIDO PRIMO NIDO	VE	SPINEA	€ 29.479,11	€ 2.377,35
310		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	CENTRO INFANZIA MATITE COLORATE (DI SPINEA)	VE	SPINEA	€ 10.127,10	€ 816,70
311		ARLECCHINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO ARLECCHINO	VE	VENEZIA	€ 19.163,19	€ 1.545,42

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 20 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
312		ASILO BAMBINI LATT. E SLATT. G.B. GIUSTINIAN - VENEZIA	ASILO B.L. E S.L. G.B. GIUSTINIAN	VE	VENEZIA	€ 14.105,66	€ 1.137,55
313		CASTEL MONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	NIDO AZIENDALE ARCOBALENO AGENZIA DELLE ENTRATE DI VENEZIA	VE	VENEZIA	€ 11.329,88	€ 913,70
314		IL PULCINO DI FAVARETTO ERIKA	MICRONIDO IL PULCINO	VE	VENEZIA	€ 13.483,40	€ 1.087,37
315		PARROCCHIA S. M. AUSILIATRICE	SC. DELL'INF. S.G. BOSCO - NIDO INTEGRATO S. DOMENICO SAVIO	VE	VENEZIA	€ 14.216,41	€ 1.146,48
316		PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO L'EMMANUELE	VE	VENEZIA	€ 18.012,25	€ 1.452,60
317		PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO	CENTRO INFANZIA CENTRO POLIFUNZIONALE PER L' INFANZIA IL GERMOGLIO	VE	VENEZIA	€ 29.977,27	€ 2.417,52
318		PARROCCHIA SS. MARTINO E BENEDETTO	NIDO INTEGRATO S. ANTONIO	VE	VENEZIA	€ 14.918,40	€ 1.203,10
319		RAGGIO DI SOLE SRL	MICRINIDO RAGGIO DI SOLE	VE	VENEZIA	€ 23.366,74	€ 1.884,41
320		SCUOLA MATERNA S. PIO X	ASILO NIDO INTEGRATO SAN PIO X	VE	VENEZIA	€ 14.241,72	€ 1.148,53
321		PARROCCHIA S. MARIA DEL PERPETUO SOCCORSO	MICRONIDO SACRO CUORE	VE	VIGONOVO	€ 21.898,68	€ 1.766,02
322		SCACCIAPENSIERI SNC	MICRONIDO ALBA DI VITA	VE	VIGONOVO	€ 21.373,04	€ 1.723,63
323		ALTAVILLA SERVIZI SPA	ASILO NIDO IL BOSCO INCANTATO	VI	ALTAVILLA VICENTINA	€ 30.703,06	€ 2.476,05
324		ASSOCIAZIONE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA V.PASINI	LE COCCOLE	VI	ARCUGNANO	€ 16.249,05	€ 1.310,41
325		ASSOCIAZIONE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA V.PASINI	MICRONIDO GLI ABBRACCI	VI	ARCUGNANO	€ 11.726,69	€ 945,70
326		FONDAZIONE ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	NIDO INTEGRATO REGINA MARGHERITA	VI	ASIAGO	€ 24.911,18	€ 2.008,97
327		PARROCCHIA SAN MATTEO APOSTOLO - SC.MAT. PARROCCHIALE BEATA GIOVANNA	SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA GIOVANNA - NIDO INTEGRATO	VI	ASIAGO	€ 21.920,92	€ 1.767,82
328		ASSOCIAZIONE I MONELLI	MICRONIDO I MONELLI	VI	BASSANO DEL GRAPPA	€ 13.736,41	€ 1.107,78

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 21 /34



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
329		FONDAZIONE PIRANI- CREMONA	NIDO INTEGRATO MONTESSORIANO IL GIROTONDO	VI	BASSANO DEL GRAPPA	€ 18.623,86	€ 1.501,92
330		ISTITUTO VESCOVILE A. GRAZIANI	ASILO NIDO ANTONIO GRAZIANI	VI	BASSANO DEL GRAPPA	€ 26.591,10	€ 2.144,44
331		SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA S.C.A.R.L.	MICRONIDO L'ALBERO DELLE FATE DELL'EX AZIENDA ULSS 3	VI	BASSANO DEL GRAPPA	€ 23.021,57	€ 1.856,58
332		PARROCCHIA S. MARIA	ASILO NIDO IL MELOGRANO	VI	BOLZANO VICENTINO	€ 26.373,72	€ 2.126,91
333		IL GERMOGLIO DI MICHELON E.	MICRONIDO IL GERMOGLIO	VI	BREGANZE	€ 19.617,04	€ 1.582,02
334		IPAB LA PIEVE	NIDO INTEGRATO BIRIBO'	VI	BREGANZE	€ 21.962,71	€ 1.771,19
335		FONDAZIONE POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA	NIDO INTEGRATO POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA	VI	BRENDOLA	€ 16.958,83	€ 1.367,65
336		IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	MICRONIDO IL GIROTONDO	VI	BRENDOLA	€ 16.119,22	€ 1.299,94
337		LA CASA DEL BAMBINO SRL	ASILO NIDO PRIMI PASSI	VI	BROGLIANO	€ 25.240,50	€ 2.035,52
338		PARROCCHIA DI S. MARTINO IN BROGLIANO	NIDO INTEGRATO IL TRENINO DEI SOGNI	VI	BROGLIANO	€ 13.711,24	€ 1.105,74
339		IL RE LEONE SNC	MICRONIDO IL RE LEONE 2	VI	CALTRANO	€ 18.632,63	€ 1.502,63
340		PARROCCHIA ANNUNCIATIONE BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE - NIDO INTEGRATO	VI	CALVENE	€ 12.062,52	€ 972,78
341		PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO	SCUOLA D'INF. E NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	VI	CAMISANO VICENTINO	€ 15.747,78	€ 1.269,98
342		PARROCCHIA S. NICOLO'	ASILO NIDO INTEGRATO LO SCRICCIOLO	VI	CAMISANO VICENTINO	€ 12.859,87	€ 1.037,09
343		PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO - NIDO INTEGRATO S. MARIA BERTILLA	VI	CAMISANO VICENTINO	€ 13.707,58	€ 1.105,45
344		FONDAZIONE SCUOLA MATERNA CAV. L. CHERICATI	NIDO INTEGRATO CHERICATI	VI	CAMPIGLIA DEI BERICI	€ 11.176,26	€ 901,31
345		CROCCO JENNY E C. SNC	MICRONIDO PAPEROTTOLI	VI	CARRE'	€ 16.699,21	€ 1.346,71
346		FONDAZIONE GIULIA FURLAN	NIDO INTEGRATO GIULIA FURLAN	VI	CARTIGLIANO	€ 11.791,16	€ 950,90

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 22 /34



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
347		PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO IN SS. REDENTORE	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO DON GIOVANNI BUSATO	VI	CASTELGOMBERTO	€ 14.780,57	€ 1.191,98
348		IPAB SCUOLA MATERNA G. ZANELLA	SCUOLA DELL'INFANZIA GIACOMO ZANELLA - NIDO INTEGRATO	VI	CHIAMPO	€ 21.218,26	€ 1.711,15
349		LA LOCOMOTIVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO LA TANA DELL'ORSETTO	VI	COGOLLO DEL CENGIO	€ 9.715,01	€ 783,47
350		IL RE LEONE SNC	MICRONIDO IL RE LEONE	VI	COSTABISSARA	€ 20.956,69	€ 1.690,06
351		PARROCCHIA S.GIORGIO MARTIRE - SC. MAT S.S. ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO GLI ARISTOGATTI	VI	COSTABISSARA	€ 19.708,12	€ 1.589,36
352		BIBÒ DI DE PAOLI CAROLINA CRISTIANA	MICRONIDO BIBÒ	VI	CREAZZO	€ 13.474,40	€ 1.086,65
353		SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO - NIDO INTEGRATO	VI	GRISIGNANO DI ZOCCO	€ 16.909,03	€ 1.363,63
354		ASILO INFANTILE MATTEAZZI ORAZIO PAPA' E MAMMA	NIDO INTEGRATO MATTEAZZI ORAZIO PAPA' E MAMMA	VI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	€ 21.075,69	€ 1.699,65
355		PARROCCHIA S. MAIOLO	NIDO INTEGRATO S. TERESA DEL BAMBIN GESU'	VI	LONGARE	€ 15.882,88	€ 1.280,88
356		PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	SCUOLA DELL'INFANZIA ELIA BASSANI - NIDO INTEGRATO	VI	LONGARE	€ 11.386,71	€ 918,28
357		PARROCCHIA DI S. GIACOMO	NIDO INTEGRATO SAN GIACOMO	VI	LUSIANA CONCO	€ 12.283,60	€ 990,61
358		IL MELOGRANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO IL MELOGRANO	VI	MALO	€ 19.657,47	€ 1.585,28
359		PARROCCHIA SANTA MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	VI	MALO	€ 16.316,66	€ 1.315,86
360		L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO ARCOBALENO (MONTE DI MALO - VI)	VI	MONTE DI MALO	€ 9.805,31	€ 790,75
361		SOL.CO. VERONA S.C.S.C.	ASILO NIDO IL SORRISO	VI	MONTEBELLO VICENTINO	€ 18.575,44	€ 1.498,02

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 23 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
362		CONGREGAZIONE SUORE MURIALDINE DI SAN GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO ARCA DI NOE'	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 13.212,98	€ 1.065,56
363		FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DOTT. GIOVANNI DOLCETTA	NIDO INTEGRATO DOTT. DOLCETTA	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 18.471,35	€ 1.489,62
364		IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	ASILO NIDO IL PICCOLO NIDO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 21.328,03	€ 1.720,00
365		IL TRENINO DI TONELLO PATRIZIA	MICRONIDO IL TRENINO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 12.073,63	€ 973,68
366		PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE P CECCATO - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 15.547,36	€ 1.253,82
367		SIGNORINI E SIGNORINE IL NIDO BY MICHELA SIGNORIN	MICRONIDO GIROTONDO	VI	MONTECCHIO MAGGIORE	€ 17.032,63	€ 1.373,60
368		PARROCCHIA SS. VITO, MODESTO E CRESCENZA - SC. MAT.M.IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO LE COCCINELLE	VI	MONTECCHIO PRECALCINO	€ 19.341,49	€ 1.559,80
369		PARROCCHIA SAN ROCCO - SC. MAT. ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	VI	MUSSOLENTI	€ 15.410,73	€ 1.242,80
370		ANTELA COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO SALTIMBANCO - COLORERIA	VI	NOVE	€ 16.140,30	€ 1.301,64
371		PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	NIDO INTEGRATO SAN PIETRO	VI	POJANA MAGGIORE	€ 15.465,47	€ 1.247,22
372		PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE - SC. MAT. S.MARIA	NIDO INTEGRATO BABY MONDO	VI	POJANA MAGGIORE	€ 16.089,38	€ 1.297,53
373		MICRONIDO LA COCCINELLA DI MARITA SANGAMA FASABI	MICRONIDO LA COCCINELLA DI MARITA SANGAMA FASABI	VI	POVE DEL GRAPPA	€ 12.829,86	€ 1.034,67
374		PARROCCHIA SAN VIGILIO - SC.INF. NIDO INT. SACRO CUORE	NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	VI	POVE DEL GRAPPA	€ 17.999,30	€ 1.451,56
375		ANTELA COOPERATIVA SOCIALE	ASILO NIDO PICCOLO PRINCIPE DI SCALDAFERRO	VI	POZZOLEONE	€ 13.823,59	€ 1.114,81
376		PARROCCHIA DI SS. BIAGIO E ROCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. GINO GIARETTA - NIDO INTEGRATO	VI	QUINTO VICENTINO	€ 13.238,47	€ 1.067,62

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 24 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
377		PARROCCHIA DI S. ANTONIO ABATE- SCUOLA MATERNA GESU' FANCIULLO	NIDO INTEGRATO GIROGIOCO	VI	ROSA'	€ 15.542,49	€ 1.253,43
378		PARROCCHIA DI SAN PIETRO - SC. MAT. GORETTI	NIDO INTEGRATO	VI	ROSA'	€ 11.029,43	€ 889,47
379		L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO SS. ANGELI CUSTODI (S.VITO DI LEGUZZANO)	VI	SAN VITO DI LEGUZZANO	€ 12.624,35	€ 1.018,09
380		ASSOCIAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA TOMMASO ANDRIGHETTO	NIDO INTEGRATO IL SOGNO DI TOMMY	VI	SANDRIGO	€ 15.570,30	€ 1.255,67
381		I PICCOLI ANGELI SRL	MICRONIDO I PICCOLI ANGELI DI SANTORSO	VI	SANTORSO	€ 16.860,77	€ 1.359,74
382		SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO	SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO - NIDO INTEGRATO	VI	SARCEDO	€ 17.211,87	€ 1.388,05
383		IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	ASILO NIDO IL NESPOLO BLU DI SAREGO	VI	SAREGO	€ 39.818,16	€ 3.211,14
384		PARROCCHIA DI SANTA MARGHERITA - SC.MAT. S. GIUSEPPE	NIDO INTEGRATO IL NIDO	VI	SCHIAVON	€ 16.688,53	€ 1.345,85
385		I PICCOLI ANGELI SRL	MICRONIDO I PICCOLI ANGELI	VI	SCHIO	€ 24.733,97	€ 1.994,68
386		PARROCCHIA S. CUORE DI GESU'	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	VI	SCHIO	€ 18.854,94	€ 1.520,56
387		PARROCCHIA SANTA MARIA AUSILIATRICE	SC. D'INF. M. IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO	VI	SOSSANO	€ 21.536,29	€ 1.736,80
388		FONDAZIONE DOMENICO CORA'	NIDO INTEGRATO DOMENICO CORA' (DI SOVIZZO)	VI	SOVIZZO	€ 15.825,62	€ 1.276,26
389		FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI E MARIA LUISA CURTI	NIDO INTEGRATO CURTI	VI	SOVIZZO	€ 16.509,24	€ 1.331,39
390		PARROCCHIA PRESENTAZIONE B.V.M. DETTA MADONNA D. SALUTE	NIDO INTEGRATO MADONNA DELLA SALUTE	VI	TEZZE SUL BRENTA	€ 11.534,74	€ 930,22
391		PARROCCHIA SS. PIETRO E ROCCO	SCUOLA DELL'INFANZIA V. ALBERTONI - NIDO INTEGRATO	VI	TEZZE SUL BRENTA	€ 21.802,04	€ 1.758,23
392		ROSA MISTICA COOPERATIVA SOCIALE	NIDO INTEGRATO ROSA MISTICA	VI	TEZZE SUL BRENTA	€ 16.376,10	€ 1.320,65
393		IL NIDO DEL SOLE S.N.C.	MICRONIDO IL NIDO DEL SOLE	VI	THIENE	€ 13.846,71	€ 1.116,67

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 25 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
394		PARROCCHIA SAN VINCENZO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VINCENZO - NIDO INTEGRATO	VI	THIENE	€ 12.827,16	€ 1.034,45
395		S.E.R.I. SNC DI DALL'IGNA, DANIELI, TESTOLIN	MICRONIDO GIRASOLE	VI	THIENE	€ 17.428,28	€ 1.405,51
396		MICRONIDO MOMO DI SBABO SONIA	MICRONIDO MOMO	VI	TORREBELVICINO	€ 17.527,68	€ 1.413,52
397		PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO CAV. IVO LOTTO	VI	TORREBELVICINO	€ 19.680,33	€ 1.587,12
398		ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI DI MAROLA	NIDO INTEGRATO	VI	TORRI DI QUARTESOLO	€ 8.609,88	€ 694,35
399		PARROCCHIA DI SAN MARTINO - SC. MAT. S.GIUSEPPE	SCUOLA D'INFANZIA SAN GIUSEPPE DI LERINO - NIDO INTEGRATO	VI	TORRI DI QUARTESOLO	€ 21.396,90	€ 1.725,56
400		PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANDREA - ASILO NIDO INTEGRATO	VI	TRISSINO	€ 19.097,90	€ 1.540,15
401		FONDAZIONE MARZOTTO	ASILO NIDO L'ALBERO DELLE MERAVIGLIE	VI	VALDAGNO	€ 31.776,92	€ 2.562,65
402		ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO CUCU'	VI	VALDAGNO	€ 12.840,95	€ 1.035,56
403		PARROCCHIA SANTA MARIA - SCUOLA MATERNA	SCUOLA D'INF. S.MARIA - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VI	VALLI DEL PASUBIO	€ 9.817,90	€ 791,77
404		ASSOCIAZIONE CASA MATERNA	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	VI	VICENZA	€ 21.168,78	€ 1.707,16
405		BABY SERVIZI SRL	ASILO NIDO BIOPAPPAMONDO	VI	VICENZA	€ 18.835,11	€ 1.518,96
406		BIRICHINOPOLI	MICRONIDO BIRICHINOPOLI	VI	VICENZA	€ 16.450,77	€ 1.326,68
407		COOPERATIVA SOCIALE VIASSISTE	MICRONIDO PETER PAN	VI	VICENZA	€ 13.363,33	€ 1.077,69
408		FAIBERICA S.C.S.	ASILO NIDO GIULIARI	VI	VICENZA	€ 21.648,87	€ 1.745,88
409		FAIBERICA S.C.S.	NIDO INTEGRATO ROSSINI	VI	VICENZA	€ 12.835,13	€ 1.035,09
410		GIOIA & COMPANY S.R.L.	MICRONIDO TATA CICOGNA	VI	VICENZA	€ 19.351,69	€ 1.560,62
411		IL PULCINO DI RIZZI FRANCESCA	MICRONIDO IL PULCINO	VI	VICENZA	€ 14.773,05	€ 1.191,38
412		MAMMA DUE DI KASHANIAN	MAMMA DUE DI KASHANIAN	VI	VICENZA	€ 19.043,60	€ 1.535,77
413		PARROCCHIA S. GIUSEPPE IN MADDALENE	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE IN MADDALENE	VI	VICENZA	€ 13.568,79	€ 1.094,26

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 26 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
414		PARROCCHIA S. MARIA REGINA DELLA PACE - SC. MAT. BATTILANA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON VITTORIO BATTILANA - NIDO INTEGRATO	VI	VICENZA	€ 22.584,80	€ 1.821,35
415		PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE (VICENZA)	VI	VICENZA	€ 16.324,04	€ 1.316,45
416		PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	NIDO AZIENDALE IPAB PROTI-SALVI-TRENTO - COMUNE DI VICENZA	VI	VICENZA	€ 25.688,85	€ 2.071,68
417		RAGGIO DI SOLE DI ZAROTTI PAOLA	MICRONIDO IL RAGGIO DI SOLE	VI	VICENZA	€ 16.455,27	€ 1.327,04
418		PARROCCHIA DI S. DOMENICO	SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU' - NIDO INTEGRATO	VI	VILLAVERLA	€ 21.364,40	€ 1.722,94
419		PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO	NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	VI	ZANE'	€ 17.344,85	€ 1.398,78
420		L.A.C. SAS	MICRONIDO BACI E COCCOLE (DI AFFI)	VR	AFFI	€ 25.224,00	€ 2.034,19
421		SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA DI AFFI	NIDO INTEGRATO SACRA FAMIGLIA	VR	AFFI	€ 13.780,66	€ 1.111,34
422		COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO ONLUS	NIDO INTEGRATO ORSETTO SPERICOLATO	VR	ALBAREDO D'ADIGE	€ 14.421,79	€ 1.163,05
423		FONDAZIONE OPERE RIUNITE DON LUIGI ROSSI	NIDO INTEGRATO L'ARCOBALENO	VR	ARCOLE	€ 13.909,09	€ 1.121,70
424		FONDAZIONE DE GIANFILIPPI	NIDO INTEGRATO DE GIANFILIPPI	VR	BARDOLINO	€ 15.673,90	€ 1.264,02
425		ASS.NE GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	NIDO INTEGRATO MELO FIORITO	VR	BELFIORE	€ 14.651,22	€ 1.181,55
426		ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	NIDO INTEGRATO L'AQUILONE	VR	BONAVIGO	€ 9.470,00	€ 763,71
427		MICRONIDO BELLI E MONELLI DI BOMMARTINI ILARIA	MICRONIDO BELLI E MONELLI	VR	BOVOLONE	€ 14.615,19	€ 1.178,64
428		FANTASIA SAS DI P.PERUFFO & C.	CENTRO INFANZIA PICCOLO PRINCIPE	VR	BUSSOLENGO	€ 31.943,46	€ 2.576,09



## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 27 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
429		IL MONDO DELLE FIABE S.N.C.	MICRONIDO IL MONDO DELLE FIABE	VR	BUSSOLENGO	€ 19.033,10	€ 1.534,93
430		IL PAESE DEGLI ELFI DI POLLICE FLORENZA	MICRONIDO IL PAESE DEGLI ELFI	VR	BUSSOLENGO	€ 16.712,73	€ 1.347,80
431		L'ALBERO AZZURRO DI COMENCINI CINZIA	MICRONIDO L'ALBERO AZZURRO DI COMENCINI CINZIA	VR	BUSSOLENGO	€ 20.379,55	€ 1.643,51
432		SCUOLA MATERNA REGINA DELLA PACE	NIDO INTEGRATO POLLICINO	VR	BUTTAPIETRA	€ 14.684,97	€ 1.184,27
433		SOLELUNA ASSOCIAZIONE	MICRONIDO SOLELUNA	VR	BUTTAPIETRA	€ 16.841,99	€ 1.358,22
434		FONDAZIONE DON GAETANO PROVOLI	NIDO INTEGRATO IL PALLONCINO	VR	CALDIERO	€ 15.041,72	€ 1.213,04
435		SCUOLA MATERNA MARIA BAMBINA	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	VR	CALDIERO	€ 12.147,77	€ 979,66
436		SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE SAN PANCRAZIO	NIDO INTEGRATO SAN PANCRAZIO	VR	CAPRINO VERONESE	€ 14.812,12	€ 1.194,53
437		SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	VR	CASTAGNARO	€ 12.668,78	€ 1.021,68
438		SCUOLA DELL'INFANZIA DON IPPOLITO	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO INCANTATO	VR	CASTEL D'AZZANO	€ 13.421,86	€ 1.082,41
439		CENTRO INFANZIA LA PIGOTTA S.R.L. (CASTELNUOVO D.G.)	MICRONIDO LA PIGOTTA	VR	CASTELNUOVO DEL GARDA	€ 28.830,15	€ 2.325,01
440		SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO MADDALENA MAGGIONI	NIDO INTEGRATO LA CASA DEI BIMBI	VR	CEREA	€ 16.630,94	€ 1.341,21
441		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ACQUARIO DI CEREA ONLUS	ASILO NIDO COMUNALE L'ARCOBALENO	VR	CEREA	€ 31.384,11	€ 2.530,98
442		SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ACQUARIO DI CEREA ONLUS	NIDO AZIENDALE ISTITUTO PER ANZIANI CASA DE BATTISTI IL PONTE	VR	CEREA	€ 11.628,19	€ 937,76
443		SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO STEEB	NIDO INTEGRATO IL CUCCIOLO	VR	COLOGNA VENETA	€ 17.646,01	€ 1.423,07
444		SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO GIARDINO DELLA PACE	NIDO INTEGRATO GIARDINO DELLA PACE	VR	COLOGNA VENETA	€ 14.694,48	€ 1.185,04
445		SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA BERTILLA-NIDO INTEGRATO IL FIOCCO	NIDO INTEGRATO IL FIOCCO	VR	COLOGNOLA AI COLLI	€ 13.345,93	€ 1.076,28
446		SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE L. BERTOLI	NIDO INTEGRATO LA BANDA DEI BIRICHINI	VR	ERBE'	€ 12.664,90	€ 1.021,36

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 28 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
447		SCUOLA DELL'INFANZIA SAN TARCISIO	NIDO INTEGRATO BAMBI	VR	GAZZO VERONESE	€ 11.353,37	€ 915,59
448		ASILO INFANTILE ING. LUIGI TUBALDINI	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO	VR	GREZZANA	€ 12.605,66	€ 1.016,59
449		SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE ARCOBALENO	SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	VR	GREZZANA	€ 14.584,08	€ 1.176,14
450		IPAB CASA DELL'ACCOGLIENZA BALDO SPREA	NIDO INTEGRATO L'ALLEGRA FATTORIA	VR	ILLASI	€ 15.753,56	€ 1.270,45
451		FONDAZIONE GIACINTO BONANOME	CENTRO INFANZIA GIACINTO BONANOME	VR	ISOLA RIZZA	€ 18.946,29	€ 1.527,93
452		CONTINUANDO A CRESCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO BIANCANEVE	VR	LAVAGNO	€ 15.910,05	€ 1.283,07
453		PICCOLE MERAUVIGLIE SRL	ASILO NIDO PICCOLE MERAUVIGLIE	VR	LAVAGNO	€ 17.507,76	€ 1.411,92
454		SCUOLA DELL'INFANZIA F. MELEGHETTI	NIDO INTEGRATO IL TRENINO DEI FIORI	VR	LAVAGNO	€ 13.674,23	€ 1.102,76
455		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI	NIDO INTEGRATO MADRE BAKHITA	VR	LEGNAGO	€ 15.177,16	€ 1.223,96
456		L'INTRECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO PAPPARISO	VR	LEGNAGO	€ 15.689,69	€ 1.265,30
457		SCUOLA DELL'INFANZIA DON CANDIDO MAZZI	NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI	VR	LEGNAGO	€ 7.460,02	€ 601,61
458		SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	NIDO INTEGRATO LA CASA DEGLI ORSETTI	VR	LEGNAGO	€ 14.743,62	€ 1.189,00
459		SCUOLA DELL'INFANZIA GESU' BAMBINO	NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO	VR	LEGNAGO	€ 9.670,55	€ 779,88
460		SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI SCARTOZZONI	NIDO INTEGRATO LA COLLINA IN FIORE	VR	MARANO DI VALPOLICELLA	€ 11.607,13	€ 936,06
461		SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR ELISEA SANTILLI	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO	VR	MEZZANE DI SOTTO	€ 11.769,03	€ 949,12
462		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA CHERUBINA MANZONI	NIDO INTEGRATO IL SORRISO	VR	MINERBE	€ 15.398,87	€ 1.241,84
463		SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO	VR	MINERBE	€ 11.762,83	€ 948,61

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 29 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
464		ASSOCIAZIONE IL PICCOLO PRINCIPE	MICRONIDO PICCOLO PRINCIPE (NEGRAR)	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	€ 12.641,90	€ 1.019,51
465		COOPERATIVA SOCIALE VALPOLICELLA SERVIZI	ASILO NIDO LA LUNA BAMBINA	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	€ 25.385,44	€ 2.047,21
466		L'AQUILONE DI ANNECHINI SILVIA	MICRONIDO L'AQUILONE	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	€ 18.153,57	€ 1.464,00
467		MICRONIDO BIBO BIBA DI M. BATTISTI	MICRONIDO BIBO BIBA	VR	NEGRAR DI VALPOLICELLA	€ 11.197,92	€ 903,06
468		ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO	ASILO NIDO BABYLANDIA	VR	NOGARA	€ 35.036,32	€ 2.825,51
469		COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	MICRONIDO IL SORRISO	VR	NOGAROLE ROCCA	€ 15.626,66	€ 1.260,21
470		SCUOLA DELL'INFANZIA AUGUSTO DE MORI	NIDO INTEGRATO IL PICCOLO PRINCIPE	VR	NOGAROLE ROCCA	€ 11.980,54	€ 966,17
471		L'ALLEGRO GIROTONDO SNC DI FASSINA E TURRINI	MICRONIDO L'ALLEGRO GIROTONDO	VR	PESCANTINA	€ 13.103,03	€ 1.056,70
472		PAPAVERI E PAPERI SNC	MICRONIDO PAPAVERI E PAPERI	VR	PESCANTINA	€ 13.161,32	€ 1.061,40
473		SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI	MICRONIDO FATTORIA CASA MIA	VR	PESCANTINA	€ 20.134,84	€ 1.623,78
474		SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO LA BARCHETTA	VR	PESCHIERA DEL GARDA	€ 16.329,76	€ 1.316,92
475		ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO	VR	RONCA'	€ 13.842,95	€ 1.116,37
476		ABRACADABRA S.N.C. DI SARTORI V. & C.	MICRONIDO ABRACADABRA S.N.C.	VR	RONCO ALL'ADIGE	€ 17.615,34	€ 1.420,59
477		SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE MILONE	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE	VR	RONCO ALL'ADIGE	€ 13.388,60	€ 1.079,73
478		SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	VR	SALIZZOLE	€ 18.362,67	€ 1.480,86
479		OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI O.A.S.I.	ASILO NIDO S.MARIA BERTILLA BOSCARDIN	VR	SAN BONIFACIO	€ 30.407,89	€ 2.452,25
480		SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. A. CAUCCHIOLO	NIDO INTEGRATO IL SOLE	VR	SAN BONIFACIO	€ 9.866,15	€ 795,66

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 30 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
481		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA GESU' BAMBINO	NIDO INTEGRATO LE FRAGOLINE	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	€ 15.825,10	€ 1.276,22
482		IL TEMPO FELICE SCARL ONLUS	MICRONIDO LA TARTARUGA	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	€ 15.757,67	€ 1.270,78
483		SCUOLA DELL'INFANZIA DON LUIGI GRIGOLINI	NIDO INTEGRATO PRIMO VOLO	VR	SAN MARTINO BUON ALBERGO	€ 6.885,14	€ 555,25
484		SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	NIDO INTEGRATO VALLE FIORITA	VR	SAN MARTINO BUON ALBERGO	€ 16.513,69	€ 1.331,75
485		FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DON FATTORI	NIDO INTEGRATO DON GIUSEPPE FATTORI	VR	SAN PIETRO DI MORUBIO	€ 10.974,90	€ 885,07
486		IL PAESE DEI BALOCCHI SAS DI SAVOIA JESSICA	CENTRO INFANZIA IL PAESE DEI BALOCCHI	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 22.558,49	€ 1.819,23
487		IPAB VERONESI DR. GERMANO	ASILO NIDO SAN FLORIANO	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 17.740,80	€ 1.430,71
488		LA CULLA S.N.C.	MICRONIDO LA CULLA	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 14.165,93	€ 1.142,41
489		L'ARCOBALENO S.N.C.	MICRONIDO L'ARCOBALENO	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 15.254,93	€ 1.230,24
490		SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA-NIDO INTEGRATO	VR	SAN PIETRO IN CARIANO	€ 11.241,44	€ 906,57
491		CENTRO INFANZIA LA PIGOTTA S.R.L. (CASTELNUOVO D.G.)	MICRONIDO CIRIPA' (S.AMBROGIO VALPOLICELLA)	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	€ 18.524,85	€ 1.493,94
492		MARGEAS SRL	MICRONIDO OCHETTA MARTINA	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	€ 20.255,63	€ 1.633,52
493		SCUOLA DELL'INFANZIA DON ULISSE BERTOLDI	NIDO INTEGRATO DON ULISSE BERTOLDI	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	€ 14.976,11	€ 1.207,75
494		SCUOLA DELL'INFANZIA S. GAETANO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	VR	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	€ 12.424,18	€ 1.001,95
495		CENZON TATIANA AZIENDA AGRICOLA	MICRONIDO AGRINIDO CUCU BEBE'	VR	SOAVE	€ 16.123,06	€ 1.300,25
496		SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DEI BAMBINI	NIDO INTEGRATO LA CULLA	VR	SOAVE	€ 6.168,98	€ 497,50

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 31 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
497		SCUOLA MATERNA PRINCIPE DI NAPOLI	MICRONIDO IL CASTELLO INCANTATO	VR	SOAVE	€ 17.148,32	€ 1.382,93
498		COOPERATIVA SOCIALE L'INFANZIA ONLUS	CENTRO INFANZIA TERRE D'INFANZIA - ASILO NIDO	VR	SOMMACAMPAGNA	€ 17.389,81	€ 1.402,40
499		SCUOLA DELL'INFANZIA AD ONORE DEGLI EROI	NIDO INTEGRATO NIDO DEI SOGNI	VR	SOMMACAMPAGNA	€ 16.058,81	€ 1.295,07
500		SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA	NIDO INTEGRATO LO SCRICCIOLO	VR	SOMMACAMPAGNA	€ 12.183,51	€ 982,54
501		SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	NIDO INTEGRATO IL GERMOGLIO	VR	TERRAZZO	€ 8.858,45	€ 714,39
502		SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FILIPPO NERI	NIDO INTEGRATO SAN FILIPPO NERI	VR	TORRI DEL BENACO	€ 14.770,08	€ 1.191,14
503		A TUTTOTONDO COOP.SOC. A.R.L. - ONLUS	MICRONIDO A TUTTOTONDO	VR	VERONA	€ 16.642,94	€ 1.342,17
504		ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA E NIDO INTEGRATO DUEMILA COCCOLE	NIDO INTEGRATO DUEMILA COCCOLE	VR	VERONA	€ 12.814,99	€ 1.033,47
505		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA MADONNA DI CAMPAGNA	NIDO INTEGRATO IL COCCODRILLO	VR	VERONA	€ 15.395,31	€ 1.241,56
506		AZALEA COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	ASILO NIDO LA CASA DELLE FIABE DI VERONA	VR	VERONA	€ 23.758,74	€ 1.916,03
507		BABY PLANET SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	MICRONIDO BABY ISLAND	VR	VERONA	€ 23.218,98	€ 1.872,50
508		COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	ASILO NIDO LA PERLA	VR	VERONA	€ 26.737,37	€ 2.156,24
509		COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	CENTRO INFANZIA I COLORI DELLA MUSICA DI DON A.PROVOLO	VR	VERONA	€ 18.348,56	€ 1.479,72
510		COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE	VR	VERONA	€ 17.752,08	€ 1.431,62
511		COOPERATIVA SOCIALE LA CORTE DEI BAMBINI	CENTRO INFANZIA CORTE DEI BAMBINI	VR	VERONA	€ 15.072,11	€ 1.215,49
512		COOPERATIVA SOCIALE LA CORTE DEI BAMBINI	CENTRO INFANZIA VILLA BURI	VR	VERONA	€ 13.521,34	€ 1.090,43
513		GATTOMIAO SNC	MICRONIDO GATTOMIAO 2	VR	VERONA	€ 16.310,46	€ 1.315,36

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 32 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
514		ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI	NIDO AZIENDALE CASA DELLA BEPA	VR	VERONA	€ 17.857,07	€ 1.440,09
515		LA NUOVA STELLA SOC. COOP.SOC. ARL	MICRONIDO KIRIKU'	VR	VERONA	€ 10.819,83	€ 872,57
516		LA STANZA DEI COLORI DI LONGO ELISA	MICRONIDO LA STANZA DEI COLORI	VR	VERONA	€ 16.933,02	€ 1.365,57
517		LA TANA DEI CUCCIOLI DI FRANCESCA CAMPANA E C. SAS	MICRONIDO LA TANA DEI CUCCIOLI	VR	VERONA	€ 12.986,25	€ 1.047,28
518		L'ALLEGRO TIPPETE DI BURRI PAOLA	MICRONIDO L'ALLEGRO TIPPETE	VR	VERONA	€ 11.483,77	€ 926,11
519		MICRONIDO CIRIBIRICOCCOLA S.A.S.	MICRONIDO CIRIBIRICOCCOLA	VR	VERONA	€ 18.206,88	€ 1.468,30
520		MICRONIDO MOSCACIECA S.A.S. DI LAURA RICUPERO & C.	MICRONIDO MOSCACIECA	VR	VERONA	€ 24.534,06	€ 1.978,55
521		MICRONIDO PRIMI PASSI DI PIAZZA DANIELA	MICRONIDO PRIMI PASSI DI PIAZZA DANIELA	VR	VERONA	€ 16.223,78	€ 1.308,37
522		MONDO PICCOLO S.C.S.	ASILO NIDO SACRA FAMIGLIA	VR	VERONA	€ 19.969,16	€ 1.610,42
523		OASI FELICE DI GELAIN ILARIA	OASI FELICE DI GELAIN ILARIA	VR	VERONA	€ 17.168,25	€ 1.384,54
524		SCALIGERA MANAGEMENT SAS DI NOVELLI V. E C.	MICRONIDO FAVOLANDO	VR	VERONA	€ 13.883,00	€ 1.119,60
525		SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO PICCOLE TRACCE	VR	VERONA	€ 11.207,99	€ 903,87
526		SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO S. MICHELE ARCANGELO	NIDO INTEGRATO SAN MICHELE ARCANGELO	VR	VERONA	€ 14.518,07	€ 1.170,81
527		SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA JOLANDA	NIDO INTEGRATO PICCOLO PRINCIPE	VR	VERONA	€ 11.684,97	€ 942,34
528		SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO	NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	VR	VERONA	€ 14.941,77	€ 1.204,98
529		SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	NIDO INTEGRATO IL PAESE DEI BALOCCHI	VR	VERONA	€ 13.041,88	€ 1.051,76
530		SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X	NIDO INTEGRATO IL BOSCHETTO	VR	VERONA	€ 12.970,55	€ 1.046,01
531		SCUOLA MATERNA S. MARIA ASSUNTA	NIDO INTEGRATO S. MARIA ASSUNTA	VR	VERONA	€ 12.191,87	€ 983,22
532		SCUOLA MATERNA ANGELI CUSTODI DI QUINZANO	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	VR	VERONA	€ 15.180,05	€ 1.224,20

## Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 33 /34



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
533		SCUOLA MATERNA CASTIGLIONE	SC. D'INF. CASTIGLIONE - NIDO INTEGRATO IL FAGIOLO MAGICO	VR	VERONA	€ 12.097,16	€ 975,58
534		SCUOLE APORTIANE	NIDO INTEGRATO DI VIA SALGARI - IL SOLE	VR	VERONA	€ 15.259,92	€ 1.230,64
535		SCUOLE APORTIANE	NIDO INTEGRATO SCUOLE APORTIANE (P.ZZA BROILO)	VR	VERONA	€ 16.027,63	€ 1.292,55
536		SOL.CO. VERONA S.C.S.C.	MICRONIDO IL CASTELLO DELLE FIABE	VR	VERONA	€ 15.820,33	€ 1.275,83
537		SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MICRONIDO LO SCARABOCCHIO	VR	VERONA	€ 15.164,17	€ 1.222,92
538		YUPPI IAIA SNC	MICRONIDO YUPPI IAIA	VR	VERONA	€ 16.373,02	€ 1.320,40
539		SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU'	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI	VR	VERONELLA	€ 13.809,31	€ 1.113,65
540		C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI	MICRONIDO IL PICCOLO PUZZLE	VR	VIGASIO	€ 11.991,13	€ 967,03
541		FONDAZIONE DON GEDEONE MASSAGGIA	NIDO INTEGRATO DON GEDEONE MASSAGGIA	VR	VIGASIO	€ 13.452,82	€ 1.084,90
542		OASI DEL SORRISO DI ZAFFANI MARA	MICRONIDO OASI DEL SORRISO	VR	VIGASIO	€ 12.975,33	€ 1.046,40
543		CENTRO INFANZIA BON BON SRL	ASILO NIDO BON BON	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 34.166,80	€ 2.755,39
544		FONDAZIONE EBE E ALEARDO FRANCHINI DI QUADERNI	NIDO INTEGRATO IL BATUFFOLO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 14.515,50	€ 1.170,60
545		SCUOLA DELL'INFANZIA L. S. MARIOTTO	NIDO INTEGRATO LUIGI STELLA MARIOTTO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 10.657,26	€ 859,46
546		SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA ZOCCATELLI	ASILO NIDO COMUNALE PICCOLO MONDO	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 23.217,14	€ 1.872,35
547		SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA DON GEREMIA CORDIOLI	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE	VR	VILLAFRANCA DI VERONA	€ 16.370,65	€ 1.320,21
548		ENTE MORALE E ASILO DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	MICRONIDO L'ALBERO AZZURRO	VR	ZIMELLA	€ 14.400,31	€ 1.161,31
549		PARROCCHIA DI SANTO STEFANO PROTOMARTIRE	NIDO INTEGRATO I PRIMI PASSI	VR	ZIMELLA	€ 14.295,62	€ 1.152,87

Allegato C al decreto n. 112 del 8 novembre 2022

pag. 34 /34



N.	Codice Fiscale	Ente titolare e/o gestore del servizio	Denominazione del servizio	Prov	Comune sede del servizio	Contributo assegnato Anno 2022	Contributo aggiuntivo 2022
550		SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA MADDALENA	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO DI VOLPINO DI ZIMELLA	VR	ZIMELLA	€ 15.056,20	€ 1.214,21
						<b>€ 9.243.825,17</b>	<b>€ 745.469,95</b>





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR N. 112 del 08/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

**Oggetto** ASSEGNAZIONE AGGIUNTIVA DI CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON STATALI E DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ANNO 2022. L.R. N. 23/1980 E L.R. N. 32/1990. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA PER IL TRAMITE DI AZIENDA ZERO. DGR N. 1355 DEL 2 NOVEMBRE 2022.

## SPESA

**Capitolo:** 100012 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI) (ART. 133, C. 3, LETT. I, L.R. 13/04/2001, N.11 - ARTT. 13, 50, L.R. 16/02/2010, N.11) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009698 000	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
<b>Totale:</b>	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100012	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
<b>Totale</b>	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00165738 AZIENDA ZERO								
I 2022 00009698 000	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 491368)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1397 del 11 novembre 2022

**Erogatori ospedalieri privati accreditati e erogatori privati esclusivamente ambulatoriali: criteri per la determinazione dei tetti di spesa per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, per il biennio 2022-2023. Deliberazione n. 95/CR del 20 settembre 2022.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Vengono approvati i criteri per la determinazione dei tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati e erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto per il biennio 2022-2023.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e sue successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale determina i principi ed i criteri di finanziamento al fine di programmare l'erogazione da parte dei soggetti pubblici e privati accreditati delle prestazioni sanitarie, comprese nei livelli essenziali di assistenza, sia in regime di ricovero ospedaliero che ambulatoriale, con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale. E' altresì chiamata a definire l'insieme di regole e criteri che determinano il meccanismo di remunerazione tariffaria delle prestazioni sanitarie, al fine di governare l'offerta delle prestazioni medesime.

A tal riguardo, si riportano le vigenti deliberazioni, cui si fa rinvio:

- n. 925 del 5 luglio 2021 "Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa per il triennio 2021-2023 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini sia residenti nel Veneto che non residenti nel Veneto";
- n. 101 del 7 febbraio 2022 "Erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali: determinazione e assegnazione dei tetti di spesa per il triennio 2022-2024 per l'assistenza specialistica erogata a favore dei cittadini residenti nella regione del Veneto. Ulteriori disposizioni relative ai tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati, di cui alla dgr n. 925/2021 e dei Centri e Presidi privati accreditati, ex art. 26 della l. n. 833/78, di cui alla dgr n. 317/2021".

Per quanto riguarda la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dagli erogatori ospedalieri privati accreditati e dagli erogatori privati esclusivamente ambulatoriali nei confronti di pazienti non residenti in Veneto si ricorda - come già riportato nella dgr. n. 925/2021 e nella dgr n. 101/2022 - che anch'essa soggiace al limite di spesa indicato all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che - ai sensi dell'art. 45, comma 1-ter, del decreto legge n. 124/2019, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 19 dicembre 2019, n. 157 - a decorrere dall'anno 2020, è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nell'anno 2011, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale.

Per quanto riguarda gli erogatori ospedalieri privati accreditati merita anche evidenziare - come sempre riportato anche nella dgr n. 925/2021 - che l'art. 15, comma 14, del d.l. n. 95/2012, così come successivamente modificato dall'art. 1, comma 574, lett. a) e b), l. 28 dicembre 2015, n. 208, dispone che non siano soggette ai limiti di spesa previsti dal medesimo art. 15, comma 14, le prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità, nonché le prestazioni erogate da parte degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) a favore di cittadini residenti in altre regioni.

Quindi, la dgr n. 925/2021 ha previsto, a parziale modifica di quanto disposto con la dgr n. 1816/2016, che le prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità, nonché le prestazioni erogate da parte degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) a favore di cittadini non residenti nel Veneto non concorrano alla determinazione del tetto di spesa. La citata deliberazione ha incaricato, l'Azienda Ulss di ubicazione territoriale di assegnare a ciascun erogatore, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 45, comma 1-ter, del decreto legge n. 124/2019, il tetto di spesa per l'attività da erogare nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto.

Successivamente, la dgr n. 101/2022 ha precisato che il tetto di spesa per l'attività da erogare nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, per ciascun erogatore ospedaliero privato accreditato, per l'anno 2021, sia determinato in un unico importo derivante dalla somma della spesa consuntivata per l'assistenza ospedaliera con la spesa consuntivata per l'assistenza specialistica, fermo restando quanto previsto dalla norma sopra richiamata relativa alle prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità, nonché le prestazioni erogate da parte degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) a favore di cittadini residenti in altre regioni.

La dgr n. 101/2022 ha rinviato ad un successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dai citati artt. 45, comma 1-ter, del decreto legge n. 124/2019 e 15, comma 14, del d.l. n. 95/2012, così come successivamente modificato dall'art. 1, comma 574, lett. a) e b), l. 28 dicembre 2015, n. 208, l'assegnazione dei tetti di spesa a partire dall'anno 2022 agli erogatori privati accreditati ospedalieri e agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali per l'erogazione di prestazioni a favore dei cittadini non residenti nel Veneto.

Si deve ora rappresentare che l'art. 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevede la stipula di accordi bilaterali fra le regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale e che l'art. 1, comma 492, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede che, a decorrere dal 2022, la sottoscrizione degli accordi bilaterali tra le regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale di cui all'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, costituisca adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale. In aggiornamento a quanto rappresentato con deliberazione n. 95/CR del 20 settembre 2022, si informa che la Commissione Salute ha esaminato lo schema tipo di accordo sulla base dei lavori svolti dal gruppo tecnico del Coordinamento della Mobilità sanitaria interregionale, valutando che trattasi comunque di uno schema tipo e quindi non vincolante nella stesura degli accordi tra le Regioni.

Si rappresenta che gli accordi, di cui all'art. 1, comma 576 della l. n. 208/2015, consentono alle Regioni sottoscrittrici di determinare le prestazioni di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale non soggette ai limiti di spesa previsti dall'art. 15, comma 14, del d.l. n. 95/2021, oltre a quelle già riportate nell'art. 15, comma 14, del medesimo decreto legge.

Nelle more dell'approvazione degli accordi bilaterali tra le Regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale, con il presente atto, pertanto, si intende procedere nella definizione dei criteri e nella determinazione dei tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati e degli erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'erogazione delle prestazioni sanitarie nei confronti di pazienti non residenti in Veneto.

Si deve innanzitutto considerare che a partire dall'anno 2012 sono stati rilasciati, con vari provvedimenti giuntali, sia accreditamenti istituzionali nei confronti di nuovi erogatori che accreditamenti istituzionali per nuove discipline nei confronti di erogatori privati già accreditati per altre discipline, così come alcuni erogatori privati accreditati hanno cessato la loro attività determinandosi quindi la cessazione dell'accredimento.

La situazione sopra esposta ha evidenziato quindi la oggettiva difficoltà ad utilizzare, quale tetto di spesa, il consuntivato dell'anno 2011 soprattutto nei confronti di quegli erogatori che, all'epoca, non erogavano alcuna prestazione in quanto soggetti non ancora accreditati.

Considerato che gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dall'emergenza pandemica causata dal COVID-19, le strutture regionali competenti con il supporto di Azienda Zero, effettuando un'analisi dei dati di attività ed economici, hanno messo in luce che sul bilancio consolidato del Servizio Socio Sanitario regionale per l'anno 2019, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1002 del 12 luglio 2019, il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti, di cui all'art. 12 dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario (articolo 1, comma 174 della Legge n. 311/2004 e s.m.i.). Inoltre il citato Tavolo - nella riunione del 22.09.2020 -, sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione regionale, ha ritenuto rispettata l'applicazione del Decreto Legge n. 95/2012 per l'anno 2019 relativamente all'acquisto di prestazioni sanitarie (sia assistenza ospedaliera che specialistica ambulatoriale erogate nei confronti di pazienti residenti e non residenti in Veneto) dagli erogatori privati accreditati (sia ospedalieri che esclusivamente ambulatoriali).

Tale analisi ha condotto quindi a considerare di poter utilizzare, quale criterio per l'assegnazione dei tetti di spesa in parola, il valore del fatturato consuntivo del 2019 che, al netto del ticket per la parte ambulatoriale, ha trovato rappresentazione contabile nei bilanci consuntivi dell'anno 2019 delle aziende sanitarie, non solo per le positive risultanze istruttorie del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti, di cui all'art. 12 dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, ma anche perché negli anni 2020 e 2021 non sono stati rilasciati dalla Giunta Regionale accreditamenti istituzionali nei confronti di nuovi erogatori privati, fatta eccezione per un unico erogatore privato.

Pertanto, per quanto finora esposto, si propone di approvare il criterio per l'assegnazione dei tetti di spesa in parola come sopra riportato.

La Giunta Regionale, quindi, con la deliberazione n. 95/CR del 20 settembre 2022, ha approvato i criteri per la determinazione dei tetti di spesa per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, per il biennio 2022-2023, dagli erogatori ospedalieri privati accreditati e erogatori privati esclusivamente ambulatoriali.

La dgr n. 95/CR/2022, come previsto dall'art. 17, comma 4, della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22, è stata inviata alla Quinta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Quinta Commissione consiliare, nella seduta n. 63 del 13 ottobre 2022, ha esaminato la deliberazione n. 95/CR/2022 ed ha espresso parere favorevole, con l'invito a modificare il testo del provvedimento finale come di seguito indicato (Pagr n. 205 trasmesso con nota acquisita agli atti con prot. n. 478950 del 14 ottobre 2022):

sostituire il secondo capoverso di pag. 5 di 7 con:

*"Per quanto riguarda le prestazioni erogate in regime ambulatoriale, i tetti di spesa in parola sono da considerarsi al netto della quota di compartecipazione alla spesa (c.d. ticket) incassata nel periodo di riferimento del presente atto."*

Si recepisce il citato parere della Quinta Commissione consiliare e, pertanto, per quanto riguarda le prestazioni erogate in regime ambulatoriale, i tetti di spesa in parola sono da considerarsi al netto della quota di compartecipazione alla spesa (c.d. ticket) incassata nel periodo di riferimento del presente atto.

Si propone di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Ulss di ubicazione territoriale di assegnare, nel rispetto dei criteri di cui al presente atto, a ciascun erogatore ospedaliero privato accreditato il tetto di spesa, in un unico importo, per l'erogazione sia delle prestazioni di ricovero ospedaliero che di specialistica ambulatoriale e a ciascun erogatore esclusivamente ambulatoriale il tetto di spesa per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Si incaricano i Direttori Generali delle Aziende Ulss di ubicazione territoriale di comunicare alla Direzione Programmazione Sanitaria e a Azienda Zero i tetti di spesa assegnati.

Si ritiene, inoltre, al fine di garantire la certezza preventiva di spesa, sia verso le Aziende Ulss di ubicazione territoriale che verso gli erogatori privati accreditati in parola, in analogia con quanto disposto dalle deliberazioni n. 925/2021 e n. 101/2022, che quanto disposto dal presente atto in materia di tetti di spesa decorra dal 1 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2023.

I tetti di spesa assegnati dai Direttori Generali delle Aziende Ulss di ubicazione territoriali rappresentano i tetti finanziari massimi attribuiti e non superabili. Pertanto le prestazioni erogate in supero ai tetti di spesa non saranno remunerate per cui a fronte della loro fatturazione andrà emessa nota di accredito a storno totale. Le medesime prestazioni erogate in supero ai tetti di spesa verranno riconosciute, con successivo provvedimento, nei limiti delle quote effettivamente riconosciute e assegnate alla Regione del Veneto in sede di approvazione delle matrici di mobilità interregionale dell'anno di riferimento.

Si incaricano, inoltre, i Direttori generali delle Aziende Ulss di ubicazione territoriale di provvedere all'integrazione degli accordi contrattuali vigenti di ciascun erogatore privato accreditato, nel rispetto di quanto disposto con il presente atto.

Si rappresenta, inoltre, che quanto disposto con il presente atto dovrà essere oggetto di revisione nel caso di approvazione degli accordi di mobilità tra Regioni di cui all'art. 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e all'art. 1, comma 492, L. 30 dicembre 2020, n. 178.

Si rappresenta, infine, che sulla determinazione dei tetti di spesa di cui al presente atto sono state sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli erogatori privati accreditati in data 7 luglio 2022.

Si incarica Azienda Zero della verifica del trend di spesa finalizzata al rispetto del limite di spesa indicato all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

La verifica di Azienda Zero consentirà all'Amministrazione regionale di porre in essere eventuali azioni correttive finalizzate al rispetto del limite di spesa sopra riportato.

Si dà atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle Risorse statali annualmente assegnate alla Regione del Veneto per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Si rinvia a quanto disposto dalla dgr n. 925/2021 relativamente alla:

- remunerazione delle prestazioni di radioterapia, erogate dalla Casa di Cura "Abano Terme polispecialistica e termale" e dall'IRCCS Ospedale Classificato "Sacro Cuore Don Calabria"

- remunerazione dei parti eccedenti al numero di parti effettuati nell'anno 2019 dalla Casa di Cura "Ospedale dott. Pederzoli".

Si rinvia a quanto previsto dalla dgr n. 925/2021 e dalla dgr n. 101/2022 relativamente al controllo sull'appropriatezza dell'attività secondo quanto disposto in materia dalla DGR n. 2022 del 28 dicembre 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 8 quinquies e sexies del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'art 15, comma 14, così come modificato, per la rideterminazione del limite di spesa di cui al primo periodo del citato comma, a decorrere dall'anno 2020, dall'art. 45, comma 1-ter, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Piano Socio Sanitario 2019-2023 approvato con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTA la deliberazione n. 925 del 5 luglio 2021;

VISTA la deliberazione n. 101 del 7 febbraio 2022;

VISTA la deliberazione n. 95/CR del 20 settembre 2022;

VISTO l'articolo 17, comma 4, della legge regionale 16 agosto 2002, n.22;

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare, espresso nella seduta n. 63 del 13 ottobre 2022 (Pagr n. 205 trasmesso con nota acquisita agli atti con prot. n. 478950 del 14 ottobre 2022);

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il criterio per la determinazione dei tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati e degli erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, consistente nel valore del fatturato consuntivo del 2019, al netto del ticket per la parte ambulatoriale, risultante nei bilanci consuntivi dell'anno 2019 delle aziende sanitarie;
3. di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Ulss di ubicazione territoriale di assegnare, nel rispetto di quanto previsto al punto 2., a ciascun erogatore ospedaliero privato accreditato il tetto di spesa, in un unico importo, per l'erogazione sia delle prestazioni di ricovero ospedaliero che di specialistica ambulatoriale e a ciascun erogatore esclusivamente ambulatoriale il tetto di spesa per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;

4. di stabilire che le prestazioni erogate in supero ai tetti di spesa non saranno remunerate per cui a fronte della loro fatturazione andrà emessa nota di accredito a storno totale;
5. di stabilire che le prestazioni erogate in supero ai tetti di spesa verranno riconosciute, con successivo provvedimento, nei limiti delle quote effettivamente riconosciute e assegnate alla Regione del Veneto in sede di approvazione delle matrici di mobilità interregionale dell'anno di riferimento;
6. di stabilire che le disposizioni di cui al presente atto decorrono dal 1 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2023;
7. di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle Risorse statali annualmente assegnate alla Regione del Veneto per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
8. la Direzione Programmazione Sanitaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 489891)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1463 del 18 novembre 2022

**Bando per l'attività di monitoraggio territoriale della malattia flavescenza dorata in sinergia con il Piano per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite ( L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 art. 12).***[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Bando di apertura termini per l'erogazione agli Organismi collettivi di difesa riconosciuti operanti in Veneto di un contributo pubblico finalizzato all'attività di monitoraggio territoriale della flavescenza dorata nelle aree delle province di Belluno, Padova, Treviso, Verona, Vicenza e della Città metropolitana di Venezia.
--

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In Veneto, come pure nelle altre regioni limitrofe a vocazione viticola, nelle ultime annate, nonostante l'applicazione di misure di tipo preventivo o agronomico, le manifestazioni epidemiche causate dalla flavescenza dorata, o dai giallumi in genere, hanno assunto dimensioni considerevoli e molto preoccupanti interessando gli areali viticoli soprattutto nella Città metropolitana di Venezia e nelle province di Treviso, Vicenza e in parte di quelle di Verona e Padova.

La Flavescenza dorata è una malattia appartenente al gruppo dei "Giallumi" della vite (Grapevine Yellows). Il suo nome deriva dalla colorazione gialla dorata che manifestano le foglie di alcuni vitigni a bacca bianca, a seguito dell'infezione.

L'agente causale è un fitoplasma, che insediandosi nel tessuto floematico dei vegetali, provoca il blocco della linfa elaborata ed uno squilibrio delle attività fisiologiche delle piante. La natura infettiva e l'andamento epidemico della malattia rendono la Flavescenza dorata un grave pericolo sia per le produzioni vitivinicole, sia per il vivaismo viticolo.

La flavescenza della vite è una pericolosa malattia oggetto di norme di lotta obbligatoria.

Il patogeno può essere trasmesso da pianta a pianta attraverso insetti vettori, il principale dei quali è il cicadellide *Scaphoideus titanus* di origine nordamericana, in grado di completare tutto il ciclo di sviluppo proprio sulla vite.

In considerazione dell'importanza economica e sociale che riveste la coltivazione della vite nell'area regionale, della espansione dei giallumi e quindi dei possibili effetti sulla capacità produttiva del vigneto veneto, la Regione con la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, all'art 12, ha previsto l'attivazione di un Piano per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite e la costituzione di un fondo del valore di 350.000,00 euro per gli anni 2022, 2023 e 2024 da utilizzarsi per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite, con particolare riguardo ai giallumi e alle malattie del legno, diretto alla definizione e attivazione di interventi di ricerca e sperimentazione, monitoraggio attivo, gestione della coltivazione per la difesa della coltura, formazione e informazione, nonché a porre in essere misure di carattere organizzativo volte alla prevenzione dei danni e alla costituzione e rafforzamento di specifici fondi di mutualizzazione.

Con deliberazione n. 877 del 19 luglio 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite del triennio 2022-2024, dando avvio a diverse azioni complementari tra loro per contrastare il fenomeno. In tale delibera viene approfonditamente tracciata l'analisi di contesto relativa alla diffusione della malattia.

In sinergia con le azioni del Piano di cui alla DGR n. 877/2022 e considerata la recrudescenza della patologia sul territorio regionale veneto, in particolare nel corso della stagione vegetativa 2022, risulta opportuno attivare un'attività di monitoraggio territoriale su larga scala al fine di verificare l'andamento della stessa per aree geografiche e per varietà di uva.

Inoltre, il monitoraggio capillare sul territorio, interessando 37 varietà, circa 3097 parcelle vitate monitorate per un totale di 937 ettari distribuiti in 187 comuni e garantendo quindi un rilievo puntuale, permetterà innanzitutto la costruzione di un modello geografico di incidenza della malattia e della evoluzione della stessa al fine di:

- programmare gli interventi più efficaci di prevenzione o di eradicazione in funzione della presenza e dello stato di diffusione della malattia, mirandoli nei diversi contesti geografici;
- rendere disponibile alla filiera ed ai Consorzi di tutela delle DOC/DOCG informazioni dell'incidenza sulla potenzialità produttiva delle superfici vitate in relazione al luogo e alla varietà, al fine di programmare correttamente le azioni per l'equilibrio di mercato;

- valutare statisticamente, attraverso l'interpolazione con altre informazioni relative alla struttura fondiaria e alla organizzazione d'impresa - quali dimensione aziendale e modalità di conduzione dell'azienda -, le variabili che possono influire sulla capacità epidemica;
- valutare e verificare la validità di strumenti di rilevazione dello stato delle piante e della diffusione della fitopatia attraverso immagini aeree o satellitari;
- raccogliere informazioni funzionali alla definizione di modelli previsionali di danno alla produzione.

Nell'ambito delle politiche di gestione del rischio in agricoltura, gli Organismi collettivi di difesa - costituiti con atto pubblico dagli imprenditori agricoli per l'attuazione di iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni, nelle forme di associazioni, società cooperative agricole e loro consorzi, o consorzi di cui all'articolo 2612 e seguenti del codice civile o società consortili di cui all'articolo 2615-ter del medesimo codice - rivestono un importante ruolo riconosciuto, peraltro, dalla normativa statale ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1 comma 2 lettera i della L. 7 marzo 2003 n. 38".

Funzionalmente ai loro scopi istitutivi, essi svolgono azione di assistenza tecnica nei confronti dei propri associati, sia in fase di prevenzione che di definizione dei danni subiti dagli attacchi dei patogeni, nonché eseguono analisi e valutazioni della diffusione degli agenti patogeni e degli effetti dei danni subiti nell'ambito dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie, di cui sono gestori; essi cooperano, all'interno della rete di rilevazione dell'andamento fitosanitario organizzata dalla U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto al fine della predisposizione dei bollettini fitosanitari, e la citata L.R. n. 34/2021 li individua fra i soggetti che possono essere coinvolti nel Piano di contrasto, nell'ambito, ovviamente, delle proprie competenze e capacità professionali acquisite.

Essi quindi, per i compiti statutariamente assegnati, hanno accumulato una rilevante esperienza nell'ambito degli strumenti di gestione del rischio in agricoltura, nella determinazione dei danni alle colture da eventi biotici ed abiotici e nell'elaborazione ed applicazione dei parametri relativi a fini assicurativi o per la costituzione di fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite.

Va specificato che gli Organismi collettivi di difesa - che operano previo riconoscimento dell'idoneità allo svolgimento dell'attività da parte delle Regioni o province autonome - sono costituiti da una larga base associativa composta da aziende agricole già coinvolte nel sistema della gestione del rischio attraverso la stipula di polizze assicurative e operano su scala provinciale od interprovinciale, coprendo tutto il territorio regionale.

Sulla base di quanto sopra, risulta opportuno avvalersi della competenza, esperienza e presenza sul territorio degli Organismi collettivi di difesa riconosciuti ed operanti in Veneto, i quali possono integrare e affiancare le proprie attività ordinarie relative alla gestione del rischio, con le seguenti azioni complementari:

- individuazione della presenza della flavescenza dorata nell'apezzamento;
- georeferenziazione delle piante infette e misurazione del loro grado di infezione;
- inserimento dei dati nello specifico database informatico regionale;
- raccolta delle informazioni di contesto.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale, il bando per l'erogazione di contributi a favore degli Organismi collettivi di difesa delle colture riconosciuti ed operanti in Veneto e loro associazioni, per l'esecuzione delle attività di monitoraggio territoriale della flavescenza dorata, alle condizioni e prescrizioni previste all'**allegato A** del presente provvedimento.

Gli Organismi collettivi di difesa o loro associazioni potranno presentare, nei modi e termini stabiliti dallo stesso **allegato A**, il programma delle attività e la relativa domanda di assegnazione di un contributo.

Considerata l'alta specializzazione ed esperienza operativa raggiunta dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione di pagamenti in agricoltura, si ritiene opportuno incaricare l'Agenzia, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. n. 31/2001, della gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi, sulla base di apposita convenzione, il cui schema è contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Per l'intervento previsto dall'attività di monitoraggio territoriale della flavescenza dorata della vite, si mette a disposizione l'importo di euro 207.499,00. Tale contributo trova copertura nel capitolo di spesa n. 104454 "Azioni regionali per contrastare la diffusione delle patologie della vite - Trasferimenti correnti (Art. 12, L.R. 15 dicembre 2021, n. 34)" che presenta sufficiente disponibilità, il cui impegno sarà assunto dal Direttore della Direzione Agroalimentare. Il contributo viene erogato ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.



## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 12 della L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Piano per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite ";

VISTA la DGR n. 877 del 19 luglio 2022 "Approvazione del Piano per il Contrasto alla Diffusione delle Patologie della Vite del triennio 2022-2024. L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 art. 12";

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102: "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38"

VISTO il regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

VISTO l'art. 2 comma 3 della L.R. n. 31/2001 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, contenente le condizioni di accesso ai contributi per monitoraggio territoriale del fitoplasma responsabile della flavescenza dorata della vite, attività sinergica a quanto previsto dal Piano per il contrasto alla diffusione delle patologie della vite di cui alla DGR n. 877/2022;
3. di aprire i termini per la presentazione delle domande di accesso ai contributi di cui al punto 2, dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, fissando al 31/01/2023 il termine per la presentazione delle domande di contributo;
4. di incaricare della gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi l'Agenzia veneta per i pagamenti;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. 09 novembre 2001, n. 31, lo schema di convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'Agenzia veneta per i pagamenti per la gestione del bando di cui al punto 2;
6. di assegnare all'Agenzia veneta per i pagamenti, Avepa, l'importo di 207.499,00 quale contributo da erogare ai beneficiari del bando di cui al punto 2;
7. di determinare in euro 207.499,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle attività di cui al punto 2, alla cui assunzione di impegno provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Agroalimentare entro il corrente esercizio finanziario, a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104454 "Azioni regionali per contrastare la diffusione delle patologie della vite - Trasferimenti correnti (Art. 12, L.R. 15 dicembre 2021, n. 34)" del bilancio di previsione 2022-2024;
8. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroalimentare, compresa la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 5;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 1 di 11

Bando per l'attività di monitoraggio territoriale della malattia flavescenza dorata.**1. Descrizione generale**

Erogazione di contributi per lo svolgimento di attività di monitoraggio territoriale della malattia flavescenza dorata, trasferendo le rilevazioni alla Direzione agroalimentare, con lo scopo di supportare la Regione del Veneto nel contrasto della diffusione di tale patologia (L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 art.12)

**2. Ambito territoriale di applicazione**

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è la Regione del Veneto

**3. Beneficiari degli aiuti**

Organismi collettivi di difesa delle colture riconosciuti ai sensi del Dlgs 102/2004, articolo 11, e loro associazioni.

**4. Condizioni di ammissibilità**

I soggetti beneficiari devono:

- operare in una o più province della Regione del Veneto
- avere almeno una unità locale nella provincia cui fa riferimento la domanda, fatta eccezione per la provincia di Belluno
- non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato.

La domanda fa riferimento alla assegnazione del contributo per l'esecuzione del monitoraggio delle parcelle vitate dell'intera provincia (o delle province) in essa indicate. Qualora per la stessa provincia pervenissero domande da parte di più Organismi collettivi di difesa, il numero di rilievi da eseguire sarà assegnato in modo proporzionale al numero di soci di ciascun Organismo in quella provincia.

**5. Attività oggetto del bando**

Per ciascuna parcella vitata oggetto di monitoraggio, verrà riconosciuto un contributo per la seguente attività svolta:

1. individuazione della presenza della flavescenza dorata nell'apezzamento;
2. georeferenziazione delle piante infette e misurazione del loro grado di infezione;
3. inserimento dei dati nello specifico database informatico regionale;
4. raccolta delle informazioni di contesto

L'attività si svolge nell'arco di due anni: 2023 e 2024 da aprile a settembre.

Vitigni da monitorare:

VITIGNO	PARCELLE MONITORATE		NUMERO COMUNI
	SUPERFICIE	NUMERO	
ANCELOTTA N.	10.155	3	3
CABERNET FRANC N.	114.107	41	23
CABERNET SAUVIGNON N.	122.029	46	32
CARMENERE N.	6.150	2	2
CHARDONNAY B.	580.131	193	95
CORTESE B.	26.808	10	4



1771a56f



**ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022**

pag. 2 di 11

CORVINA N.	729.340	254	35
CORVINONE N.	195.894	69	22
CROATINA N.	3.347	2	1
DURELLA B.	53.334	16	6
GARGANEGA B.	884.029	264	36
GLERA	3.617.914	1.134	133
LAMBRUSCO A FOGLIA FRASTAGLIATA N.	3.300	1	1
MALBECH N.	3.465	1	1
MANZONI BIANCO B.	8.437	3	2
MERLOT N.	559.522	189	103
MOLINARA N.	7.930	16	6
MOSCATO BIANCO B.	10.044	3	2
MOSCATO GIALLO B.	42.141	13	10
MULLER THURGAU B.	3.100	1	1
PINOT BIANCO B.	61.021	21	16
PINOT GRIGIO G.	1.597.408	522	142
PINOT NERO N.	127.051	46	35
RABOSO PIAVE N.	58.017	23	16
RABOSO VERONESE N.	2.877	1	1
REFOSCO DAL PEDUNCOLO ROSSO N.	13.006	8	3
RONDINELLA N.	261.969	119	30
SANGIOVESE N.	5.433	2	2
SAUVIGNON B.	10.109	4	3
TOCAI FRIULANO B.	61.507	20	8
TOCAI ROSSO N.	6.769	2	2
TRAMINER AROMATICO Rs.	3.200	1	1
TREBBIANO DI SOAVE B.	45.624	16	5
TREBBIANO TOSCANO B.	62.139	21	8
VERDUZZO FRIULANO B.	9.253	5	4
VERDUZZO TREVIGIANO B.	50.770	21	16
VESPAIOLA B.	12.368	4	2
<b>TOTALE</b>	<b>9.369.698</b>	<b>3.097</b>	

Tali vitigni si trovano presso le parcelle vitate individuate dalla Regione del Veneto – Direzione agroalimentare, ripartite territorialmente come individuato nell'**Allegato tecnico** al presente bando. L'esatta individuazione territoriale delle parcelle è disponibile presso la Direzione Agroalimentare.

La domanda del beneficiario deve garantire il monitoraggio di tutte le parcelle vitate presenti in almeno una provincia (vedi allegato tecnico). Il beneficiario può fare richiesta in relazione a una o più province fino a coprire tutte le parcelle del territorio veneto, nel rispetto dei requisiti stabiliti dal punto 4. Qualora per la stessa provincia pervenissero domande da parte di più Organismi collettivi di difesa, il numero di rilievi da eseguire sarà assegnato in modo proporzionale al numero di soci di ciascun Organismo in quella provincia



1771a56f



**6. Importo finanziario a bando**

L'importo a bando è pari a euro 207.499,00.

**7. Aliquota e importo del contributo**

Il contributo viene concesso a favore dei soggetti beneficiari per l'attività di monitoraggio di cui al punto 1. Per ciascuna parcella vitata oggetto di monitoraggio (di cui l'elenco incluso nell'Allegato tecnico), sarà riconosciuto un importo unitario di contributo forfettario pari a euro 33,50 (rimborso spese, gestione organizzativa, iva ogni altro onere compreso).

Il contributo viene erogato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea L 352 del 24/12/2013.

**8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo deve essere presentata all' Agenzia veneta per i pagamenti entro il 31 gennaio 2023, secondo le modalità previste da AVEPA.

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati, pena la decadenza:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla DGR n. 690 del 21/05/2018, pubblicata nel BUR n. 53 del 01/06/2018. 10.

**9. Istruttoria delle domande**

Le domande vengono prese in carico da AVEPA per l'avvio del procedimento, che dovrà concludersi entro 60 giorni.

**10. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro il 30 novembre di ciascun anno (2023 e 2024), secondo le modalità previste da AVEPA. Ai fini della corresponsione del contributo, l'Agenzia chiederà verifica della esecuzione delle operazioni per ciascuna parcella vitata monitorata di competenza del beneficiario ed oggetto della domanda alla Direzione agroalimentare che raccoglie i dati e le informazioni di tale monitoraggio.

Qualora il numero dei monitoraggi eseguiti fosse inferiore a quello previsto dal programma di attività approvato si procederà alla riduzione proporzionale del contributo, fino al 30%, oltre il quale non si procederà al pagamento dell'intero contributo richiesto.

**11. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.



1771a56f



Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

#### **12. Informazioni, riferimenti e contatti**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795547

email: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it)

PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711

email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

Sito internet: <http://www.avepa.it>



1771a56f



## ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 5 di 11

Allegato tecnico:

## Tabelle con indicazione delle parcelle vitate suddivise per provincia

provincia	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Belluno	Belluno	1	2.860	1	1
<b>Totale Belluno</b>		<b>1</b>	<b>2.860</b>	<b>1</b>	

provincia	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Padova	AGNA	4	12.580	3	2
	ARQUA` PETRARCA	4	13.562	4	3
	ARRE	7	17.073	5	2
	BAGNOLI DI SOPRA	11	33.205	8	4
	BAONE	11	36.013	10	6
	BOVOLENTA	12	14.605	6	3
	CANDIANA	8	23.778	7	4
	CARTURA	3	9.391	3	2
	CASTELBALDO	4	12.393	4	2
	CINTO EUGANEO	15	50.000	15	9
	CONSELVE	13	40.786	10	5
	CORREZZOLA	5	15.792	4	2
	DUE CARRARE-CARRARA SAN GIORGIO	7	21.401	7	4
	DUE CARRARE-CARRARA SANTO STEFANO	6	17.704	5	3
	GALZIGNANO TERME	7	22.375	6	4
	LOZZO ATESTINO	3	6.940	3	3
	MASI	7	19.994	4	2
	MERLARA	10	32.445	8	3
	MONSELICE	9	29.289	6	5
	ROVOLON	8	24.783	4	5
	TEOLO	5	13.838	5	3
	TERRASSA PADOVANA	10	22.115	8	3
	TORREGLIA	3	9.418	3	2
	TRIBANO	6	18.172	3	2
	URBANA	5	16.612	4	3
	VESCOVANA	8	11.720	3	2
	VO	25	81.293	20	12
<b>Totale Padova</b>		<b>216</b>	<b>627.277</b>	<b>168</b>	



1771a56f



## ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 6 di 11

provincia	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Treviso	ARCADE	6	19.937	6	3
	ASOLO	4	13.126	4	1
	BREDA DI PIAVE	11	36.548	10	4
	CAERANO DI SAN MARCO	4	13.793	4	1
	CAPPELLA MAGGIORE	8	26.375	8	3
	CARBONERA	6	18.058	5	2
	CASALE SUL SILE	6	16.979	6	3
	CASTELFRANCO VENETO	3	8.419	3	1
	CAVASO DEL TOMBA	4	13.631	4	1
	CESSALTO	25	64.600	18	7
	CHIARANO	26	77.296	23	7
	CIMADOLMO	16	52.270	15	4
	CISON DI VALMARINO	7	24.136	7	2
	CODOGNE`	23	76.509	21	4
	COLLE UMBERTO	15	51.356	13	3
	CONEGLIANO	37	126.185	28	3
	CORDIGNANO	23	73.673	19	6
	CORNUDA	6	20.716	6	1
	CROCETTA DEL MONTELLO	5	16.457	5	1
	FARRA DI SOLIGO	36	123.828	33	3
	FOLLINA	6	20.544	6	1
	FONTANELLE	57	185.044	49	9
	GAIARINE	27	89.087	21	6
	GIAVERA DEL MONTELLO	7	23.082	7	3
	GODEGA DI SANT`URBANO	27	91.377	24	5
	GORGO AL MONTICANO	33	102.305	25	9
	MANSUE`	23	75.849	21	6
	MARENO DI PIAVE	39	127.351	33	5
	MASER	11	36.217	9	2
	MASERADA SUL PIAVE	16	49.251	14	5
	MEDUNA DI LIVENZA	13	34.634	9	4
	MIANE	12	41.295	9	1
	MOGLIANO VENETO	7	21.514	7	3
	MONASTIER DI TREVISO	25	64.512	20	7
	MONTEBELLUNA	20	64.995	17	5
	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	5	17.243	3	1
	MOTTA DI LIVENZA	39	113.942	31	9
	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	19	60.901	16	5
	ODERZO	39	129.717	35	10
	ODERZO-PIAVON	18	45.663	16	5
ORMELLE	37	119.905	32	10	
ORSAGO	9	29.302	9	3	



1771a56f



## ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 7 di 11

provincia	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Treviso	PEDEROBBA	8	27.426	8	1
	PIEVE DI SOLIGO	13	43.659	13	2
	PONTE DI PIAVE	55	176.740	37	10
	PONZANO VENETO	5	17.014	3	2
	PREGANZIOL	2	5.993	1	1
	REFRONTOLO	13	43.558	13	1
	RONCADE	38	89.326	27	9
	SALGAREDA	40	120.612	33	11
	SAN BIAGIO DI CALLALTA	38	119.190	31	7
	SAN FIOR	17	53.739	15	4
	SAN PIETRO DI FELETTO	24	79.738	22	1
	SAN POLO DI PIAVE	41	132.938	34	8
	SAN VENDEMIANO	15	50.429	14	4
	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	3	9.850	3	1
	SANTA LUCIA DI PIAVE	17	53.875	14	4
	SARMEDE	5	16.504	5	2
	SILEA	7	21.257	7	3
	SPRESIANO	11	30.648	9	3
	SUSEGANA	35	116.119	32	4
	TARZO	11	36.332	9	2
	TREVIGNANO	3	9.840	2	1
	TREVISO	2	6.600	2	1
	VALDOBBIADENE	21	72.605	19	1
	VALDOBBIADENE-SAN PIETRO DI BARB	20	67.598	20	1
	VAZZOLA	43	141.811	38	7
	VIDOR	17	58.380	16	4
	VILLORBA	14	45.756	12	4
	VITTORIO VENETO	30	101.416	28	2
VOLPAGO DEL MONTELLO	14	47.420	9	5	
ZENSON DI PIAVE	5	15.430	5	2	
<b>Totale Treviso</b>		<b>1327</b>	<b>4.229.425</b>	<b>1.132</b>	



1771a56f





## ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 8 di 11

Città metropolitana	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Venezia	ANNONE VENETO	40	98.142	29	11
	CAORLE	15	31.176	11	3
	CEGGIA	6	13.092	5	2
	CINTO CAOMAGGIORE	7	19.170	6	4
	CONA	12	31.598	9	2
	CONCORDIA SAGITTARIA	14	27.156	12	3
	ERACLEA	18	53.655	14	5
	FOSSALTA DI PIAVE	6	17.486	3	3
	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	4	4.673	4	2
	JESOLO	20	59.905	15	5
	MEOLO	15	41.847	13	7
	MUSILE DI PIAVE	17	43.472	13	5
	NOVENTA DI PIAVE	11	33.360	10	5
	PORTOGRUARO	74	174.967	53	12
	PRAMAGGIORE	28	85.241	20	8
	SAN DONA` DI PIAVE	24	73.492	21	7
	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	5	9.820	4	2
	SAN STINO DI LIVENZA	18	56.270	8	6
TORRE DI MOSTO	17	44.083	8	3	
<b>Totale Venezia</b>		<b>351</b>	<b>918.605</b>	<b>258</b>	



1771a56f



## ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 9 di 11

provincia	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Verona	AFFI	6	19.120	6	3
	ALBAREDO D'ADIGE	6	18.447	6	4
	ARCOLE	12	40.274	12	4
	BARDOLINO	14	44.372	11	5
	BELFIORE	11	35.048	11	4
	BRENTINO BELLUNO-BELLUNO	4	12.733	2	2
	BRENTINO BELLUNO-BRENTINO	8	26.473	6	2
	BUSSOLENGO	9	24.811	8	4
	CALDIERO	12	39.129	12	4
	CAPRINO VERONESE	12	33.063	11	4
	CASTELNUOVO DEL GARDA	33	93.646	28	10
	CAVAION VERONESE	16	44.575	12	7
	CAZZANO DI TRAMIGNA	18	47.810	11	4
	COLOGNA VENETA	7	22.065	5	4
	COLOGNOLA AI COLLI	36	120.846	29	6
	COSTERMANO	6	13.559	5	2
	DOLCE'	11	36.637	4	4
	FUMANE	14	43.678	9	3
	GREZZANA	9	28.097	7	3
	ILLASI	57	143.667	42	8
	LAVAGNO	28	73.648	26	7
	LAZISE	27	82.040	22	11
	MARANO DI VALPOLICELLA	28	67.083	25	4
	MEZZANE DI SOTTO	25	61.405	18	4
	MONTECCHIA DI CROSARA	36	122.669	31	5
	MONTEFORTE D'ALPONE	42	144.603	35	4
	NEGRAR DI VALPOLICELLA	33	79.370	24	4
	NEGRAR-PARONA	8	18.836	5	3
	NEGRAR-PRUN	9	26.432	7	3
	PASTRENGO	8	22.263	6	3
	PESCANTINA	7	20.596	7	3
	PESCHIERA DEL GARDA	9	30.257	7	1
	RIVOLI VERONESE	16	51.654	15	4
	RONCA'	21	71.764	20	4
S. MARTINO BUONALBERGO-MARCELLIS	18	47.238	14	5	
SAN BONIFACIO	41	135.520	31	7	
SAN GIOVANNI ILARIONE	18	61.116	18	5	
SAN MARTINO BUON ALBERGO	6	18.102	5	3	
SAN PIETRO IN CARIANO	37	78.691	25	4	



1771a56f



## ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 10 di 11

provincia	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Verona	SAN PIETRO IN CARIANO-NEGARINE	14	30.731	10	3
	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	19	55.402	16	5
	SOAVE	43	145.320	35	4
	SOMMACAMPAGNA	27	80.514	12	10
	SONA	48	143.287	29	13
	TREGNAGO	24	64.710	15	4
	VALEGGIO SUL MINCIO	30	95.799	27	11
	VERONA-VERONA NORD	54	155.541	39	10
	VERONA-VERONA SUD	8	17.126	7	4
	VERONELLA	4	13.500	4	2
	VILLAFRANCA DI VERONA	3	9.270	3	2
	ZIMELLA	7	18.931	6	3
<b>Totale Verona</b>		<b>999</b>	<b>2.931.468</b>	<b>781</b>	



1771a56f



## ALLEGATO A DGR n. 1463 del 18 novembre 2022

pag. 11 di 11

provincia	comune	parcelle vitate da monitorare			
		numero	superficie	numero aziende agricole	Vitigni
Vicenza	ALBETTONE	1	2.898	1	1
	ALONTE	9	29.752	7	7
	BARBARANO MOSSANO- BARBARANO VICENTINO	3	9.137	3	3
	BREGANZE	11	36.306	10	7
	BRENDOLA	13	42.179	12	7
	FARA VICENTINO	4	12.429	4	3
	GAMBELLARA	24	82.244	18	7
	LONGARE	7	20.190	4	5
	LONIGO	47	156.003	39	10
	MONTEBELLO VICENTINO	24	79.169	21	8
	MONTECCHIO MAGGIORE	7	23.378	7	5
	ORGIANO	8	22.177	8	5
	SAREGO	28	90.858	26	10
	SOVIZZO	2	6.148	2	2
	VAL LIONA-GRANCONA	3	9.473	3	3
	VAL LIONA-SAN GERMANO DEI BERICI	4	12.866	4	3
	VILLAGA	8	24.856	6	6
<b>Totale Vicenza</b>		<b>203</b>	<b>660.063</b>	<b>175</b>	



1771a56f





**REGIONE DEL VENETO**

**ALLEGATO B DGR n. 1463 del 18 novembre 2022**

**pag. 1 di 3**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

“Bando per l’attività di monitoraggio territoriale della malattia flavescenza dorata”.

**TRA**

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, di seguito denominata REGIONE, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

**E**

L’Agenzia veneta per i pagamenti, di seguito denominata AVEPA, con sede, in Padova, via Niccolò Tommaseo, 67, codice fiscale 90098670277, che interviene al presente atto in persona di \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_;

**PREMESSO CHE**

- la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 di istituzione dell’Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), all’art. 2 comma 3, stabilisce che AVEPA può essere incaricata, previa stipula di apposita convenzione, della gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale, dalla REGIONE e dagli enti locali, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;
- la legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, all’articolo 6, comma 1 bis, prevede che la Giunta regionale, per la gestione delle proprie competenze riguardanti fondi strutturali di provenienza comunitaria e altri fondi nazionali o regionali, stanziati a bilancio, nonché per la gestione delle attività connesse e funzionali all’erogazione di aiuti, può avvalersi dell’Agenzia veneta per i pagamenti, previa stipula di apposite convenzioni;

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

**OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1) Il presente atto ha per oggetto l’incarico ad AVEPA dell’attività di gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi dei procedimenti di cui all’allegato A alla DGR n. \_\_\_ del \_\_\_ “Bando per l’attività di monitoraggio territoriale della malattia flavescenza dorata”.

Articolo 2

**RISORSE FINANZIARIE**

- 1) Per l’attuazione del bando per l’attività di monitoraggio territoriale della malattia flavescenza dorata la Regione trasferisce a AVEPA l’importo di euro 207.499,00 quale contributo da erogare ai beneficiari.
- 2) L’importo di euro 207.499,00, disponibile sul capitolo di spesa n. 104454 “Azioni regionali per contrastare la diffusione delle patologie della vite - Trasferimenti correnti (Art. 12, L.R. 15/12/2021, n. 34)” del bilancio regionale è trasferito ad AVEPA nell’ esercizio finanziario 2022.
- 3) AVEPA e Regione convengono che le spese di gestione sostenute da AVEPA per l’attuazione del presente incarico, in considerazione del volume di attività prevedibile, sono da intendersi ricomprese nel finanziamento ordinario erogato dalla Giunta regionale per il funzionamento dell’Agenzia.

Articolo 3

**DURATA DELLA CONVENZIONE**

1) La presente convenzione è operativa a decorrere dalla sottoscrizione e ha una durata fino alla conclusione delle attività di gestione e rendicontazione del bando regionale di cui all’articolo 1.



fe378172



**ALLEGATO B DGR n. 1463 del 18 novembre 2022**

pag. 2 di 3

**Articolo 4  
ESECUZIONE**

- 1) Il Direttore della Direzione Agroalimentare assicurerà la vigilanza sulla corretta gestione delle attività svolte da AVEPA ai sensi della presente convenzione, in osservanza delle modalità e termini di legge.
- 2) La Regione si riserva la facoltà di revocare, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'incarico delle attività convenzionate con il presente atto.
- 3) Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 30 giorni.
- 4) Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- 5) Qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

**Articolo 5  
RISERVATEZZA**

- 1) Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.
- 2) Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
- 3) Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

**Articolo 6  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

- 1) Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), AVEPA è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'articolo 2 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.
- 2) Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e le adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, con modalità che non consentano il loro accesso a persone non autorizzate.
- 3) Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

**Articolo 7  
SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE**

- 1) La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.
- 2) Le spese di bollo per la presente Convenzione sono a carico di AVEPA.
- 3) Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.



fe378172



**ALLEGATO B DGR n. 1463 del 18 novembre 2022**

pag. 3 di 3

## Articolo 8

## DISPOSIZIONI FINALI

- 1) La presente convenzione, composta da numero otto articoli, è dattiloscritta in numero 3 pagine.
  - 2) La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.
- Letto, confermato e sottoscritto per approvazione.

Per la Regione del Veneto

Per l'Agenzia Veneta per i pagamenti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art. 15 DPR n. 642/1972) come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Padova Ufficio territoriale Padova 1 - prot. n. 29991 del 14/03/2013



fe378172



(Codice interno: 490498)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1481 del 29 novembre 2022

**Indirizzi operativi alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative a favore dell'utenza del trasporto pubblico ferroviario regionale.***[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Il presente atto stabilisce nuovi indirizzi, rispetto a quelli già approvati con DGR n. 641/2020, per la programmazione, l'organizzazione e la gestione, da parte di Infrastrutture Venete s.r.l., di iniziative a favore dell'utenza del trasporto ferroviario regionale a valere sulle somme derivanti dall'applicazione di penali, ai sensi dei contratti di servizio delle Imprese del trasporto ferroviario regionale.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale del 14 novembre 2018, n. 40 la Regione del Veneto ha disposto la riorganizzazione della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna individuando, quale proprio strumento operativo, la società Infrastrutture Venete S.r.l. che, tra le altre funzioni, è subentrata nei contratti di servizio in essere tra la Regione con Trenitalia S.p.A. e Sistemi Territoriali S.p.A.

Nei citati contratti di servizio viene stabilito, in riferimento alle penali comminate per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali, che gli eventuali introiti derivanti dall'applicazione delle predette penali e sanzioni deve essere finalizzato al miglioramento del servizio ferroviario, ovvero comportare un beneficio per l'utenza del trasporto pubblico locale ferroviario regionale.

Con D.G.R. n. 1854 del 6 dicembre 2019, la società Infrastrutture Venete s.r.l. è stata delegata, tra le altre funzioni, alla gestione operativa dei contratti di servizio, mentre permangono in capo alla Regione del Veneto le funzioni di programmazione e pianificazione relative alle infrastrutture ferroviarie ed al trasporto pubblico locale, a scala territoriale regionale o comunque di interesse generale, nonché tutte le competenze ad essa attribuite dalla normativa di settore.

In applicazione di quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 1854/2019, ne consegue, nello specifico, che la programmazione delle iniziative per il reimpiego degli eventuali introiti derivanti dall'applicazione delle predette penali e sanzioni è funzione della Regione del Veneto, mentre Infrastrutture Venete S.r.l. è delegata alla loro realizzazione.

Ai fini di definire compiutamente i rispettivi compiti, nonché per coniugare i molteplici aspetti connessi (operatività, indirizzo politico, comunicazione), con D.G.R. n. 641 del 19/05/2020 la Regione del Veneto ha stabilito alcuni indirizzi per la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle iniziative a favore dell'utenza del trasporto pubblico ferroviario regionale da realizzarsi con fondi a valere sulle penali comminate a Trenitalia S.p.A. e a Sistemi Territoriali S.p.A. nell'ambito dei rispettivi contratti di servizio. In particolare la Regione aveva stabilito di mantenere in capo a se' l'individuazione delle iniziative da attuarsi con le penali comminate alle Imprese ferroviarie, delegando a Infrastrutture Venete S.r.l. l'attuazione delle stesse.

In base a tale impostazione nell'anno 2021, con D.G.R. n. 1520 del 11/11/2021 è stato approvato dalla Giunta Regionale un piano di contenimento degli aumenti tariffari, per l'anno 2021, sui servizi di Trasporto Pubblico regionale in ambito ferroviario, per mezzo delle risorse derivanti dall'applicazione delle penali comminate alle Imprese Ferroviarie per il mancato rispetto degli standard qualitativi contrattualmente.

Con nota prot. n. 9523 del 23/05/2022, assunta al protocollo regionale al n. 235242 del 24/05/2022, Infrastrutture Venete S.r.l. ha avanzato una proposta operativa per la gestione e l'utilizzo in piena autonomia, secondo le modalità del contratto, degli importi annualmente derivanti dall'applicazione di penali/sanzioni alle Imprese ferroviarie in relazione ai disservizi rilevati o alle difformità della prestazione emerse a seguito di monitoraggi diretti o di controlli tecnico-amministrativi.

Alla luce di tale proposta e in parziale accoglimento della stessa, in considerazione dell'organizzazione nel frattempo sviluppata dalla Società, col presente atto si propone quindi di emanare le seguenti nuove linee di indirizzo, in sostituzione di quelle emanate con la D.G.R. n. 641/2020, alle quali la società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà attenersi nella gestione delle iniziative da realizzarsi con le penali/sanzioni contrattualmente definite a carico delle Imprese ferroviarie a norma dei rispettivi contratti di servizio di gestione di servizi ferroviari di interesse regionale.



Entro il 31 maggio di ogni anno, Infrastrutture Venete S.r.l. predispose e trasmette alla Regione una proposta di programma delle iniziative a favore dell'utenza del servizio ferroviario regionale da realizzarsi, per quell'anno, con gli importi delle sanzioni comminate alle Imprese ferroviarie nell'anno precedente, ai sensi dei rispettivi contratti di servizio, nonché con gli importi del fondo sanzioni, stabilito dall'art. 37-bis della L.R. 25/1998. Il programma delle iniziative contiene:

- il consuntivo delle sanzioni comminate nell'anno precedente, ai sensi dei rispettivi contratti di servizio, a ciascuna delle Imprese esercenti i servizi ferroviari di interesse regionale; la consistenza del fondo sanzioni stabilito dall'art. 37-bis della L.R. 25/1998, nonché la consistenza dell'ammontare complessivo delle penali in cassa;
- la descrizione delle specifiche iniziative e dei relativi costi preventivati, da realizzarsi con i fondi derivanti dalle suddette penali/sanzioni. Le iniziative, che devono essere volte al miglioramento del servizio ferroviario di interesse regionale ovvero comportare benefici all'utenza, possono riguardare, a titolo di esempio: l'esecuzione di servizi straordinari a favore dell'utenza in occasione di eventi o circostanze particolari; l'erogazione di servizi ferroviari e/o integrati a carattere stagionale o sperimentale, non già presenti nell'offerta di Contratto; iniziative tariffarie di carattere promozionale o provvisorio a favore dell'utenza; ecc.;
- la rendicontazione delle iniziative realizzate nell'anno precedente e lo stato di avanzamento delle iniziative ancora in corso.

Qualora richiesto dalla Regione, ai sensi delle funzioni di programmazione stabilite dalla L.R. 40/2018, Infrastrutture Venete S.r.l. ridefinisce la proposta di programma e la ritrasmette alla Regione per la formale presa d'atto.

La Regione ha facoltà di richiedere, anche successivamente alla presa d'atto, modifiche ed integrazioni al suddetto programma.

Infrastrutture Venete S.r.l. ha facoltà di proporre motivatamente alla Regione, successivamente alla presa d'atto, modifiche ed integrazioni al suddetto programma.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'espletamento delle sopra richiamate attività di competenza della Regione del Veneto e dell'adozione dei relativi necessari ed opportuni atti connessi con la presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D. Lgs. n. 422/97;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 30/10/1998 e s.m.i.;

Vista la L.R. 21/2016;

Vista la L.R. 39/2001;

Vista la D.G.R. n. 1854 del 06/12/2019;

Vista la D.G.R. n. 266 del 02/03/2020;

Vista la D.G.R. n. 641 del 19/05/2020;

Vista la D.G.R. n. 1520 del 11/11/2021;

Visto l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare gli indirizzi in premessa descritti, che si intendono integralmente qui richiamati, a cui Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà attenersi per l'organizzazione e la gestione delle iniziative a favore dell'utenza del trasporto pubblico ferroviario regionale da realizzarsi con fondi delle penalità comminate alle Imprese ferroviarie nell'ambito dei rispettivi contratti di servizio, quale ulteriore specificazione ed attuazione a quanto previsto nella L.R. n. 40/2018 e della D.G.R. n. 1854/2019;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'espletamento delle attività di competenza della Regione del Veneto richiamati in premessa e dell'adozione dei relativi necessari ed opportuni atti connessi con la presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 490501)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1495 del 29 novembre 2022

**Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022. Costituzione della Segreteria tecnica per l'attuazione del Piano e supporto del Comitato di Bacino regionale di cui alla L.R. 52/2012.***[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prevede la costituzione di una Segreteria tecnica che avrà il compito di attuare le indicazioni impartite dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022 e di supportare il Comitato di Bacino regionale di cui alla L.R. 52/2012 per la governance dei rifiuti urbani.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

L'art. 199 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. stabilisce l'obbligo per le Regioni di predisporre e adottare i piani di gestione rifiuti, procedendo alla loro approvazione tramite un provvedimento amministrativo che dia conto del puntuale rispetto della procedura prevista dalla Parte II del medesimo decreto in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA).

Lo strumento di pianificazione vigente è stato recentemente approvato con deliberazione del Giunta Regionale n. 988 del 09.08.2022, recante "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali", in continuità con le finalità e gli obiettivi originariamente determinati dal Piano approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 29.04.2015.

L'orizzonte temporale dell'Aggiornamento di Piano è il 2030 e si sviluppa a partire dagli obiettivi previsti per il 2020 dal precedente Piano, mantenendoli come cardini principali su cui vengono adattati azioni e strumenti finalizzati all'attuazione di quanto non ancora raggiunto e delle più recenti previsioni normative comunitarie e nazionali intervenute nel frattempo.

Le principali linee strategiche dello strumento di pianificazione vigente, così come riportato nella DGRV n. 726/2021 di avvio dell'iter di pianificazione, sono le seguenti:

1. miglioramento delle performance nella gestione dei rifiuti in ambito regionale, nella piena attuazione della L.R. 52/2012 e nel rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, privilegiando iniziative volte al sostegno dell'allungamento di vita dei beni e alla riduzione della produzione di rifiuti, contrastando le diverse forme di abbandono e promuovendo sistemi premiali per i soggetti pubblici e privati più virtuosi;
2. promozione e incentivazione di sistemi puntuali per il pagamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e definizione di un'unica tariffa per il conferimento finale del rifiuto urbano residuo sul territorio regionale;
3. individuazione delle misure appropriate per la definizione di una rete integrata e adeguata di impianti di recupero e, residualmente, di smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati provenienti dalla raccolta domestica, finalizzata a limitare l'esportazione di rifiuti e rendere residuale il ricorso alla discarica anche attraverso ulteriori sistemi disincentivanti;
4. contenimento del ricorso alle materie prime attraverso il sostegno alla preparazione per il riutilizzo, all'utilizzo di sottoprodotti e all'incentivazione del recupero di materia tramite l'individuazione di percorsi agevolati per il riconoscimento della cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) attraverso lo sviluppo di specifici progetti, anche avvalendosi di casi studio per determinate filiere produttive;
5. definizione di una strategia regionale per la gestione dei fanghi di depurazione civile, anche allo scopo di valorizzare il recupero della sostanza organica nel suolo per contrastare i cambiamenti climatici, la diminuzione della sostanza organica nei suoli e la desertificazione;
6. attenzione alla gestione dei rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) e valorizzazione dei prodotti dal loro recupero nel rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter ed in conformità alle Linee Guida SNPA per tali tipologie di rifiuto e individuazione di percorsi idonei alla gestione dei materiali contenenti amianto;
7. aggiornamento del piano per la bonifica delle aree inquinate e dell'anagrafe regionale dei siti contaminati e individuazione delle risorse necessarie alla bonifica e dei criteri di priorità degli interventi;
8. individuazione dei criteri generali e delle procedure tecnico-amministrative per la gestione dei casi di inquinamento diffuso, come definito all'art. 240, comma 1, lettera r) del D. Lgs. n. 152/2006, nonché per la predisposizione dei piani di cui all'art. 239, comma 3 del medesimo dispositivo;

9. fabbisogno di trattamento dei rifiuti contenenti PFAS con particolare riferimento ai percolati di discarica.

Le principali attività previste dall'Aggiornamento di Piano per dare attuazione alle linee strategiche sopra elencate sono:

1. A far data dal 1 gennaio 2023 i Consigli di Bacino sono obbligati a conferire il rifiuto urbano residuo e i rifiuti dal trattamento dello stesso provenienti dal territorio di loro competenza agli impianti di piano. Annualmente la Giunta regionale con apposita DGR, sulla base delle valutazioni relative ai fabbisogni e alle capacità impiantistiche disponibili effettuate con il supporto del Comitato di Bacino Regionale di cui alla L.R. 52/2012, sui dati forniti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, definirà il destino dei diversi flussi del Rifiuto Urbano Residuo e degli scarti dal trattamento dello stesso dei singoli bacini territoriali agli impianti di piano, quantificando progressivamente anche il fabbisogno di collocamento degli scarti ottenuti dal trattamento/recupero delle raccolte differenziate e pianificandone le modalità di conferimento alla luce degli obiettivi di piano.
2. Entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, avvenuta il 2 settembre 2022, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente (ARERA), devono essere definiti i criteri per la determinazione della tariffa di conferimento agli impianti di piano.
3. La tariffa unica per il conferimento del RUR agli impianti di piano dovrà essere introdotta a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione dei criteri. Il gettito derivante dal contributo incentivante della tariffa unica rispetto alla tariffa di conferimento agli impianti affluisce in un apposito fondo regionale definito "fondo incentivante di Piano" destinato alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, secondo prestabilite linee di finanziamento.
4. Al fine di realizzare la strategia regionale di collocamento del RUR sarà necessario aggiornare:
  - ◆ la D.G.R. prevista dall'art. 37, comma 2 della L.R. 3/2000 "Contributo ambientale a favore della Regione e dei comuni sede di impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti", che dovrà estendere il contributo anche ad altre tipologie di impianti, oltre alle discariche, la cui presenza sul territorio genera i maggiori disagi;
  - ◆ la D.G.R. prevista dall'art. 38 della L.R. 3/2000 - "Contributo regionale per lo smaltimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dai bacini territoriali". Si ritiene opportuno riproporre tale misura, stabilendo che tutti gli smaltimenti di rifiuti urbani effettuati fuori dal bacino territoriale di produzione debbano essere assoggettati al pagamento di una contribuzione commisurata al mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alla raccolta differenziata e alla riduzione del rifiuto urbano residuo, individuati all'art. 7 delle Norme di Piano.
5. Entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, avvenuta il 2 settembre 2022, dovrà essere istituito il Tavolo Tecnico di riferimento per gli EoW con l'obiettivo di sviluppo e adozione di documenti tecnici di riferimento per talune tipologie di prodotti EoW, contenenti le informazioni ritenute necessarie per definire i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, promuovendo inoltre il confronto con le Autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti.
6. Entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, avvenuta il 2 settembre 2022, dovrà essere istituito il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti al fine di incentivare la prevenzione della produzione di rifiuti speciali provenienti dalle diverse attività produttive.
7. Entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, avvenuta il 2 settembre 2022, dovrà essere regolamentata l'applicazione delle previsioni dell'art. 216 comma 8-*septies* del D. Lgs. 152/06, secondo cui nel rispetto di determinati requisiti, gli impianti produttivi in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 29-*sexies*, possono utilizzare i rifiuti in lista verde di cui al Regolamento 1013/2006.
8. Entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, avvenuta il 2 settembre 2022, al fine di sostenere il riutilizzo di beni e di semplificare le procedure di autorizzazione dell'operazione di preparazione per il riutilizzo, si dovrà provvedere ad approvare le linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri del riuso.
9. Entro 6 mesi data di pubblicazione sul BUR della D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, avvenuta il 2 settembre 2022, si dovrà provvedere, in ordine alla determinazione dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, a individuare eventuali ulteriori requisiti soggettivi, anche per specifiche tipologie di impianto e le modalità di applicazione, approvando specifica modulistica da utilizzare sul territorio e ad aggiornare i criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie delle attività di gestione rifiuti.
10. In tema di valorizzazione dei fanghi da depurazione civile, nel rispetto della DGR n. 813 del 2021 con cui si è approvata la disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto, si dovrà procedere all' adeguamento delle D.G.R.V. n. 2241/2005 e n. 568/2005 per gli aspetti individuati all'art. 31 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali e in cui dovrà anche essere ridefinita la disciplina dei controlli in tema di valorizzazione dei fanghi da depurazione civile, fertilizzanti ed ammendanti prodotti dalla lavorazione degli stessi, in termini di controlli preventivi all'utilizzo.
11. Al fine del contrasto al littering e del contenimento della dispersione di rifiuti plastici in mare sarà necessario definire le modalità di recepimento delle disposizioni della Legge n. 60 del 17.05.2022 "Salvamare", individuando altresì eventuali criteri di accesso al fondo incentivante di Piano.
12. In merito ai rifiuti giacenti sulle spiagge marittime, lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua si dovranno determinare le competenze dei soggetti a diverso titolo coinvolti, le modalità operative e i criteri per l'accesso ai finanziamenti

regionali da parte dei Comuni tenuto conto dei principali fattori che influenzano i costi, quali a titolo esemplificativo, per le spiagge marittime e lacuali, della lunghezza del litorale e della presenza di foci di fiume nel territorio.

13. In merito alle disposizioni in materia di bonifiche delle aree inquinate, al termine della definizione della metodologia per l'analisi multicriteriale dei siti e dell'ultimazione del nuovo applicativo di gestione dell'Anagrafe dei siti da bonificare, andranno approvate con delibera di Giunta regionale le nuove modalità di presentazione delle istanze ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 mediante il citato applicativo, che consentirà di determinare l'ordine di priorità di intervento dei siti per accedere ai finanziamenti pubblici utilizzando la metodologia messa a punto.

Alla luce delle numerose attività che dovranno essere programmate per dare piena operatività all'Aggiornamento di Piano approvato ed al fine di fornire un supporto tecnico al Comitato di Bacino regionale in merito alla governance dei rifiuti urbani, si ritiene opportuno costituire una Segreteria tecnica presso l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con il compito di attuare le attività previste dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. n. 988 del 09.08.2022 e di supportare il Comitato di Bacino regionale di cui alla L.R. 52/2012.

Il compito di individuare i componenti della Segreteria tecnica è affidato al Direttore l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con proprio provvedimento.

Tale Segreteria tecnica sarà costituita, oltre che dal personale degli uffici regionali competenti per materia, anche dall'Agenzia Regionale per la Protezione e Prevenzione Ambientale (ARPAV), quale ente di supporto tecnico scientifico di cui ci si è avvalsi per predisporre l'aggiornamento dello strumento programmatico in parola e da eventuali rappresentanti di altri Enti strumentali della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 2006 s. m. i.;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3 s. m. i.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 52 s. m. i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 726/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1458/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 988/2022;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di istituire una Segreteria tecnica con il compito di attuare le attività previste dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. n. 988 del 09.08.2022 e di supportare il Comitato di Bacino regionale di cui alla L.R. 52/2012 per la governance dei rifiuti urbani;
3. di stabilire che l'Agenzia Regionale per la Protezione e Prevenzione Ambientale (ARPAV) ed eventuali altri Enti strumentali della Regione provvederanno ad individuare i propri rappresentanti della Segreteria tecnica di cui al punto 2;
4. di demandare al Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio la determinazione, con proprio decreto, dei componenti della Segreteria tecnica di cui al punto 2;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Regionale.

(Codice interno: 490502)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1496 del 29 novembre 2022

**Disciplina del funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Ambiente (art. 12, l.r. 33/85).***[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad aggiornare la disciplina per il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

L'art. 28 della legge regionale 20 aprile 2018 n. 15, al fine di razionalizzare e semplificare la composizione della Commissione Tecnica Regionale Ambiente (C.T.R.A.) di cui all'art. 11 e ss. della legge regionale 16 aprile 1985 n. 33 e adeguarla alla distribuzione delle competenze tra le strutture regionali, ha sostituito integralmente l'art. 12 che ne disciplina la composizione ed il funzionamento. Con il presente provvedimento si dà attuazione al comma 11 del citato art. 12 che prevede che la Giunta Regionale con proprio provvedimento disciplini il funzionamento della Commissione, provvedendo ad aggiornare le disposizioni di cui all'Allegato alla DGRV n. 1001 del 21/04/2009. A tal fine, gli uffici della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, hanno coinvolto nel processo di modifica anche i componenti della C.T.R.A.

Il testo della "Disciplina per il funzionamento della C.T.R.A.", di cui alla citata DGRV n. 1001/2009, e della proposta di revisione della medesima che si propone di approvare con il presente atto, sono contenute rispettivamente nella prima e nella seconda colonna della tabella sinottica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione; la nuova disciplina prevede, sinteticamente, rispetto alla versione precedente:

- il richiamo alle funzioni proprie della CTRA quale organo di consulenza tecnico-amministrativa della Regione secondo quanto disposto dall'art. 11 della L.R. n. 33/1985;
- l'assegnazione di un termine maggiore, venti giorni anziché dieci, per l'iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno in modo da consentire ai Commissari di avere a disposizione un tempo maggiore per l'esame della documentazione presentata;
- la possibilità da parte del Presidente di convocare, su richiesta della Struttura proponente, una prima seduta della Commissione per la presentazione della proposta progettuale, alla quale far seguire, in una delle sedute successive, l'espressione del parere definitivo da parte della Commissione; ciò al fine di favorire l'approfondimento istruttorio delle istanze da parte dei Commissari;
- la previsione, al fine di garantire il regolare svolgimento delle sedute della Commissione, che i direttori delle strutture regionali, in caso di assenza o impedimento, possano essere rappresentati da un altro direttore o funzionario appartenente alla medesima struttura a ciò espressamente delegato;
- la conferma del principio secondo il quale i Commissari esprimono unicamente un voto favorevole o non favorevole escludendo la possibilità del voto di astensione in virtù del carattere tecnico-amministrativo che riveste il parere della Commissione;
- la definizione di tempi certi per la chiusura del verbale e la consegna dei pareri al fine di consentire una rapida prosecuzione dell'iter procedimentale;
- l'adeguamento delle modalità di convocazione e di svolgimento delle sedute introducendo la possibilità di conduzione in modalità videoconferenza e gli strumenti digitali in sostituzione della gestione cartacea.

Si ritiene, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica a procedere con proprio provvedimento per definire nel dettaglio le modalità di applicazione della disciplina per il funzionamento della Commissione così modificata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 aprile 1985 n. 33;

VISTA la legge regionale 16 agosto 2007 n. 20;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2018 n. 15;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1001 del 21 aprile 2009.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la "Disciplina del funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Ambiente" di cui all'**Allegato B** alla presente deliberazione corrispondente alla seconda colonna della tabella sinottica (**Allegato A**);
3. la presente deliberazione sostituisce integralmente la DGRV n. 1001 del 21 aprile 2009;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di procedere con proprio provvedimento per definire nel dettaglio le modalità di applicazione della disciplina per il funzionamento della Commissione così aggiornata;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 14

<p><i>DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE AMBIENTE (legge regionale 16 aprile 1985 n. 33, art. 12, comma 11)</i></p> <p><i>DGRV n. 1001/2009</i></p>	<p><i>DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE AMBIENTE (legge regionale 16 aprile 1985 n. 33, art. 12, comma 11)</i></p>
	<b>Articolo 1 – Funzioni e organizzazione</b>
	1. La Commissione tecnica regionale, sezione ambiente è, l'organo di consulenza tecnico-amministrativa della Regione nelle materie di cui all'art. 3 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33.
	2. Il Rappresentante Unico Regionale in sede di Conferenza di Servizi può utilizzare il parere espresso dalla Commissione quale mero supporto non potendo includere tutti gli interessi sottesi alla posizione regionale.
1. La Commissione Tecnica Regionale Ambiente si riunisce ordinariamente secondo un calendario semestrale approvato dal Segretario Regionale competente in materia di Ambiente.	3. La Commissione Tecnica Regionale Ambiente si riunisce ordinariamente secondo un calendario annuale approvato dal Presidente della CTRA. Ulteriori riunioni possono essere convocate su richiesta del direttore della struttura interessata.
	4. La disciplina di attuazione del presente atto è stabilita con decreto del Direttore della Direzione regionale competente.
<b>Art. 1 – Iscrizione argomenti</b>	<b>Articolo 2 – Iscrizione argomenti</b>
2. Per la richiesta di iscrizione di argomenti all'o.d.g. deve essere adoperato un apposito modulo scaricabile dall'intranet regionale; la consegna alla segreteria della CTRA deve avvenire entro dieci giorni prima della data fissata nel calendario.	1. La richiesta di iscrizione di argomenti all'o.d.g. deve essere presentata alla segreteria della CTRA, accompagnato dalla relazione istruttoria in bozza e dagli elaborati progettuali, entro venti giorni prima della data fissata nel calendario.
3. Nel modulo di richiesta, firmato dal relatore e dal dirigente responsabile, sono indicati:	



a63f9d74





## ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022

pag. 2 di 14

<ul style="list-style-type: none"> <li>- il proponente;</li> <li>- l'oggetto (con la specificazione, nel caso, che trattasi di conferenza istruttoria);</li> <li>- l'eventuale livello di definizione della progettazione (progetto preliminare, definitivo, esecutivo...);</li> <li>- i relatori e i loro recapiti;</li> <li>- i riferimenti normativi;</li> <li>- l'eventuale importo di progetto;</li> <li>- gli enti competenti e gli altri soggetti dei quali si richiede l'invito con l'indicazione dei relativi numeri di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica.</li> </ul>	
<p>2. La richiesta di iscrizione di argomenti in via di urgenza, come argomento aggiuntivo a riunione già convocata, è accompagnata da lettera del dirigente della struttura titolare dell'istruttoria nella quale siano adeguatamente motivate le ragioni dell'urgenza e della mancata iscrizione nei termini e deve pervenire agli uffici della segreteria della CTRA almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione.</p>	<p>2. La richiesta di iscrizione di argomenti in via di urgenza, come argomento aggiuntivo a riunione già convocata, è accompagnata da nota del direttore della struttura responsabile dell'istruttoria nella quale siano motivate e documentate le ragioni dell'urgenza e della mancata iscrizione nei termini.</p>
<p>5. Il ritiro di un argomento iscritto, è richiesto con lettera firmata dal dirigente della struttura titolare dell'istruttoria in cui siano adeguatamente motivate le ragioni del ritiro e deve pervenire agli uffici della segreteria della CTRA almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione; decorso tale termine il relatore o il dirigente responsabile della struttura</p>	<p>3. Il ritiro di un argomento iscritto, è richiesto con nota del direttore della struttura responsabile dell'istruttoria in cui siano motivate le ragioni del ritiro.</p>



**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 3 di 14

titolare dell'istruttoria comunicano nel corso della seduta il ritiro dell'argomento	
6. Il Presidente della CTRA può ammettere alla discussione argomenti non iscritti all'ordine del giorno, solo se la richiesta sia accolta all'unanimità dei membri componenti il collegio; alla votazione favorevole, pertanto, devono risultare presenti tutti i componenti il collegio.	4. L'ordine del giorno è predisposto dal Segretario della CTRA, di norma, secondo una ripartizione degli argomenti sulla base della competenza provinciale; al Presidente compete la valutazione dell'adeguata formulazione del medesimo.
7. L'ordine del giorno è predisposto dal Segretario della CTRA, di norma, secondo una ripartizione degli argomenti sulla base della competenza provinciale; al Presidente compete la valutazione dell'adeguata formulazione del medesimo.	5. Il Presidente della CTRA può ammettere alla discussione argomenti non iscritti all'ordine del giorno, solo se la richiesta sia approvata all'unanimità da tutti i componenti della CTRA.
8. L'invio della convocazione e dell'o.d.g. a mezzo fax deve avvenire ordinariamente almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Nei casi di cui ai commi 4 e 5, l'invio della comunicazione a mezzo fax deve avvenire almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.	6. L'invio della convocazione e dell'o.d.g. a mezzo PEC/posta elettronica ordinaria deve avvenire almeno dieci giorni prima rispetto alla data fissata per la riunione.
<b>Art. 2 – Relazione istruttoria</b>	<b>Articolo 3 – Relazione istruttoria</b>
1. Al fine di consentire l'iscrizione all'o.d.g. solo degli argomenti che siano stati già oggetto di esame approfondito da parte della commissione relatrice e per i quali si possa ritenere l'istruttoria pressoché definita e conclusa, unitamente alla richiesta di iscrizione, deve essere consegnata la bozza della	1. Al fine di consentire l'iscrizione all'o.d.g. solo degli argomenti che siano stati già oggetto di esame approfondito da parte della commissione relatrice e per i quali l'istruttoria è definita e conclusa, unitamente alla richiesta di iscrizione, deve essere consegnata la bozza della relazione istruttoria firmata dai relatori e dal dirigente della struttura competente.



**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 4 di 14

relazione istruttoria firmata dai relatori e dal dirigente della struttura competente.	
2. La bozza della relazione istruttoria consegnata al momento dell'iscrizione all'o.d.g. è da considerarsi come documento in stato di elaborazione e serve unicamente a valutare il grado di avanzamento dell'istruttoria e la sua iscrivibilità all'o.d.g.; non è pertanto divulgabile fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3; questo al fine di evitare di rendere note anticipatamente risultanze, anche provvisorie, dell'istruttoria che rimangono, invece, soggette, fino al giorno della seduta, alla valutazione discrezionale della commissione relatrice che può apportare tutte le opportune modifiche ed integrazioni, originate da nuovi elementi istruttori.	2. La bozza della relazione istruttoria consegnata al momento dell'iscrizione all'o.d.g. è da considerarsi come documento in stato di elaborazione e viene trasmessa ai componenti della Commissione. Resta inteso che la commissione relatrice, può apportare tutte le opportune modifiche ed integrazioni, originate da nuovi elementi istruttori.
3. Gli uffici cui compete l'istruttoria degli argomenti possono trasmettere, anche a mezzo di posta elettronica, ai componenti esperti della Commissione ed alle direzioni regionali che lo richiedano, un estratto della bozza della relazione istruttoria specificando che trattasi di documento provvisorio in corso di elaborazione, comprensivo della sola parte descrittiva, previa verifica dell'assenza di elementi progettuali e di dati personali non divulgabili secondo la legislazione vigente.	
4. La relazione istruttoria definitiva è consegnata al Segretario della Commissione il giorno stesso della	



**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 5 di 14

<p>seduta e deve essere firmata dai relatori e dal dirigente della struttura competente il quale ne attesta la completezza. La relazione istruttoria definitiva costituisce documento amministrativo e, quindi, possibile oggetto di richiesta di accesso agli atti.</p>	
<p><b>Art. 3 – Elaborati di progetto</b></p>	<p><b>Articolo 4 – Elaborati di progetto</b></p>
<p>1. Il proponente invia una copia del progetto alla struttura regionale competente e a tutti gli altri enti interessati attestandone la perfetta identità. Le fascicolazioni degli elaborati devono essere realizzate in modo da non consentire aggiunte, sostituzioni o eliminazioni di parte del fascicolo. Ogni copia completa degli elaborati deve essere contenuta in una cartellina rigida che deve riportare:</p> <p>sul frontespizio esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Proponente</li> <li>– Titolo progetto</li> <li>– Elenco degli studi o dei professionisti che hanno partecipato alla redazione del progetto</li> <li>– Livello progettuale</li> </ul> <p>sul frontespizio interno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Elenco degli elaborati contenuti nella cartella, con numerazione progressiva riportata</li> <li>– corrispondentemente su ciascun elaborato.</li> </ul> <p>L'elenco non può contenere voci generiche che accorpano</p>	<p>1. Il proponente invia una copia cartacea e digitale del progetto alla struttura regionale competente e una copia digitale a tutti gli altri enti interessati attestandone la perfetta identità. Le fascicolazioni degli elaborati devono essere realizzate in modo da non consentire aggiunte, sostituzioni o eliminazioni di parte del fascicolo.</p>



## ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022

pag. 6 di 14

<p>– al loro interno più tavole di progetto che devono invece essere specificate e numerate separatamente e singolarmente.</p>	
<p>2. La bozza della relazione istruttoria e la relazione istruttoria definitiva devono contenere, l'indicazione del numero totale e l'elenco degli elaborati progettuali, di cui al punto precedente, che costituiscono il progetto.</p>	<p>2. La bozza della relazione istruttoria e la relazione istruttoria definitiva devono contenere, l'indicazione del numero totale e l'elenco degli elaborati progettuali, di cui al punto precedente, che costituiscono il progetto.</p>
<p>3. La struttura titolare dell'istruttoria appone, prima della seduta, su ogni elaborato elencato, un timbro recante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'indicazione della struttura responsabile;</li> <li>- il numero identificativo del procedimento;</li> <li>- la dicitura "Commissione Tecnica Regionale Ambiente del (data), argomento (numero) all'o.d.g., Parere (numero)";</li> <li>- la firma del dirigente responsabile dell'istruttoria o del funzionario espressamente delegato</li> </ul>	<p>3. La struttura titolare dell'istruttoria appone, prima della seduta, su ogni elaborato elencato, un timbro recante le informazioni contenute nel decreto di attuazione.</p>
<p>4. Dopo la convocazione i progetti all'ordine del giorno rimangono a disposizione presso la struttura competente per l'esame da parte dei commissari. Successivamente alla seduta gli elaborati sottoposti al parere della Commissione, sono conservati presso gli uffici della struttura competente per il procedimento. Eventuali copie degli elaborati sono timbrate e firmate a cura della struttura titolare</p>	



## ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022

pag. 7 di 14

dell'istruttoria che attesta trattarsi di copia della documentazione conservata presso i propri uffici.	
5. L'elenco degli elaborati progettuali contenuto nella relazione istruttoria è riportato integralmente nel parere finale.	4. L'elenco degli elaborati progettuali contenuto nella relazione istruttoria è riportato integralmente nel parere finale.
<b>Art. 4 - Svolgimento dei lavori, discussione e votazione</b>	<b>Articolo 5 - Svolgimento dei lavori, discussione e votazione</b>
1. La Commissione è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti il collegio. Il Segretario verifica il numero legale all'inizio dell'esame di ogni argomento e in occasione di ogni votazione, nonché in qualsiasi momento della discussione anche su richiesta di un componente il collegio. Il Presidente nel caso non sia raggiunto il numero legale può sospendere temporaneamente la riunione o dichiarare sciolta la seduta e rinviare gli argomenti non ancora esaminati alla riunione successiva.	1. La Commissione è validamente costituita, anche in modalità videoconferenza quando espressamente indicato nella convocazione, con la presenza della maggioranza dei componenti il collegio. Il Segretario verifica il numero legale all'inizio dell'esame di ogni argomento e in occasione di ogni votazione, nonché in qualsiasi momento della discussione anche su richiesta di un componente il collegio. Il Presidente, nel caso non sia raggiunto il numero legale, può sospendere temporaneamente la riunione o dichiarare sciolta la seduta e rinviare gli argomenti non ancora esaminati alla riunione successiva.
2. Le sedute non sono pubbliche; il Segretario accerta che durante la discussione non siano presenti in aula estranei alla Commissione avvertendone in caso contrario il Presidente; è consentita, previo consenso del Presidente, una limitata partecipazione di funzionari delle strutture regionali interessate che per competenze d'ufficio siano interessati alla trattazione degli argomenti.	2. Le sedute non sono pubbliche. Il Segretario accerta che durante la discussione non siano presenti in aula o nella stanza virtuale soggetti estranei alla Commissione avvertendone in caso contrario il Presidente. È consentita, previo consenso del Presidente, la partecipazione di funzionari delle strutture regionali interessate che per competenze d'ufficio siano interessati alla trattazione degli argomenti.
3. La rappresentanza degli uffici regionali, indicati dalla legge quali componenti della Commissione è	3. La rappresentanza degli uffici regionali, indicati dalla legge quali componenti della Commissione è assicurata in via ordinaria dal dirigente responsabile della struttura che può farsi sostituire, in caso di assenza o impossibilità, nell'ordine: dal dirigente vicario,



a63f9d74



## ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022

pag. 8 di 14

<p>assicurata in via ordinaria dal dirigente responsabile della struttura che può farsi sostituire dal dirigente vicario o in caso di assenza o impossibilità da altro dirigente o funzionario a ciò espressamente delegato. Il giorno prima della seduta la struttura competente comunica, anche a mezzo di posta elettronica, alla Segreteria della CTR, il nominativo del rappresentante che interverrà alla riunione. La partecipazione alla CTRA rientra tra gli obblighi d'ufficio per cui ogni componente è tenuto ad essere presente all'esatto orario di convocazione e per tutta la durata della riunione; in caso di mancanza di numero legale si configurano responsabilità conseguenti ad assenze non giustificate.</p>	<p>da un altro dirigente, o da un funzionario, appartenenti alla medesima struttura a ciò espressamente delegati.</p>
	<p>4. La partecipazione alla CTRA rientra tra gli obblighi d'ufficio per cui ogni componente è tenuto ad essere presente all'esatto orario di convocazione e per tutta la durata della riunione.</p>
<p>4. Prima della discussione il relatore consegna al Segretario un numero congruo di copie della relazione istruttoria da distribuire ai componenti al momento dell'esposizione dell'argomento. Il relatore espone sinteticamente l'argomento al Collegio e fornisce tutti i chiarimenti richiesti dai commissari. Al termine della relazione il Presidente dichiara aperta la discussione.</p>	<p>5. Prima della discussione il relatore espone sinteticamente l'argomento alla Commissione e fornisce tutti i chiarimenti richiesti dai commissari. Al termine della relazione il Presidente, dopo l'uscita dalla sala delle riunioni o dalla sala virtuale del soggetto proponente, dichiara aperta la discussione che viene preceduta dalla presentazione delle "Proposte di prescrizione" da parte del relatore.</p>
<p>5. Al termine della discussione il Presidente, richiamato l'argomento all'o.d.g. e previo sintetico riassunto dei punti principali della discussione pone</p>	<p>6. Al termine della discussione il Presidente, richiamato l'argomento all'o.d.g. e previo sintetico riassunto dei punti principali della discussione, pone in evidenza le eventuali modifiche al testo della relazione istruttoria e le proposte di prescrizioni e raccomandazioni emerse e, accertata la sussistenza del numero legale, invita la Commissione all'espressione del voto.</p>



**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 9 di 14

<p>in evidenza le eventuali modifiche al testo della relazione istruttoria e le proposte di prescrizioni e raccomandazioni emerse e, accertata la sussistenza del numero legale, invita la Commissione all'espressione del voto.</p>	
<p>6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti (deliberativi) espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è consentito il voto di astensione. La Commissione esprime parere favorevole o non favorevole alla domanda presentata. Nel caso emerga nel corso della discussione la necessità di effettuare degli approfondimenti istruttori, il Presidente mette in votazione la proposta di rinvio dell'argomento in oggetto. Qualora la maggioranza non accetti il rinvio proposto si procede alla votazione ordinaria.</p>	<p>7. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti (deliberativi) espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è consentito il voto di astensione. La Commissione esprime parere favorevole o non favorevole alla domanda presentata. Nel caso emerga nel corso della discussione la necessità di effettuare degli approfondimenti istruttori, il Presidente mette in votazione la proposta di rinvio dell'argomento in oggetto. Qualora la maggioranza non accetti il rinvio proposto si procede alla votazione ordinaria.</p>
<p>7. Qualora in merito a determinati oggetti emerga la presenza di componenti in condizioni di incompatibilità desumibile dalle vigenti disposizioni in materia, il Presidente invita i membri interessati ad allontanarsi dalla seduta sino ad avvenuta votazione.</p>	<p>8. Qualora in merito a determinati oggetti emerga la presenza di componenti in condizioni di incompatibilità sulla base delle vigenti disposizioni in materia, il Presidente invita i membri interessati ad allontanarsi dalla seduta sino ad avvenuta votazione.</p>
<p><b>Art. 5 – Conferenza di servizi</b></p>	<p><b>Articolo 6 – CTRA e Conferenze di servizi</b></p>
<p>1. La Commissione Tecnica Regionale Ambiente può svolgere le funzioni di conferenza di servizi istruttoria.</p>	<p>1. La Commissione Tecnica Regionale Ambiente può svolgere le funzioni di conferenza di servizi istruttoria per la cui convocazione si rimanda integralmente alle disposizioni normative vigenti.</p>





**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 10 di 14

2. Di seguito alla seduta della Commissione, in caso di esito favorevole della conferenza istruttoria, può svolgersi, nella medesima giornata, la conferenza di servizi decisoria, appositamente e separatamente convocata, per la cui disciplina si rimanda integralmente alle disposizioni normative vigenti.	2. Successivamente alla seduta della Commissione, in caso di esito favorevole della conferenza istruttoria, può svolgersi la conferenza di servizi decisoria, appositamente e separatamente convocata, per la cui disciplina si rimanda integralmente alle disposizioni normative vigenti.
<b>Art. 6 – Illustrazione di argomenti</b>	<b>Articolo 7 – Illustrazione di argomenti</b>
1. Per progetti di particolare complessità, al fine di consentire ai soggetti e agli enti interessati di avere un'adeguata conoscenza dell'argomento, è possibile richiedere l'iscrizione all'o.d.g. ai fini della sola illustrazione prevedendo la votazione in una successiva seduta; in tal caso non è richiesto il numero legale per la costituzione del collegio e al termine della presentazione dell'argomento, non si dà luogo ad alcuna votazione. Il Segretario prende nota dei presenti.	1. Per progetti di particolare complessità, al fine di consentire ai soggetti e agli enti interessati di avere un'adeguata conoscenza dell'argomento, è possibile richiedere l'iscrizione all'o.d.g. ai fini della sola illustrazione prevedendo la votazione in una successiva seduta; in tal caso non è richiesto il numero legale per la costituzione del collegio e al termine della presentazione dell'argomento, non si dà luogo ad alcuna votazione. Il Segretario prende nota dei presenti.
2. I termini per l'iscrizione sono i medesimi indicati al comma 2 dell'art. 1; al momento dell'iscrizione non è necessaria la consegna della bozza della relazione istruttoria; il relatore predispone una breve relazione, nella quale sono illustrati sinteticamente i punti principali dell'intervento, ed è distribuita ai componenti nel corso della seduta. Il relatore prende nota delle proposte di modifica e di approfondimento istruttorio emerse nel corso della discussione.	
3. Nella successiva relazione istruttoria elaborata dalla Commissione relatrice ai fini della sottoposizione al	2. Nella successiva relazione istruttoria elaborata dalla Commissione relatrice ai fini della sottoposizione al parere della CTRA sono riportati gli avvenuti approfondimenti istruttori e anche tenendo conto delle indicazioni fornite dagli enti e dagli altri soggetti nel



**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 11 di 14

<p>parere della CTRA sono opportunamente sottolineati gli avvenuti approfondimenti istruttori e adeguatamente motivato il mancato accoglimento delle integrazioni e delle modifiche proposte dagli enti e dagli altri soggetti nel corso dell'illustrazione dell'argomento.</p>	<p>corso dell'illustrazione dell'argomento.</p>
<p><b>Art. 7 - Verbale e pareri</b></p>	<p><b>Articolo 8 - Verbale e pareri</b></p>
<p>1. Il Segretario prima dell'inizio della discussione acquisisce la relazione istruttoria firmata in originale da tutti i componenti della commissione relatrice e dal dirigente responsabile; le relazioni istruttorie sono conservate in unico volume unitamente al verbale della seduta.</p>	
<p>2. Il Segretario annota nel processo verbale: la data, il numero e l'argomento all'ordine del giorno, il numero progressivo del parere espresso, i componenti con voto deliberativo, consultivo o senza diritto di voto, i presenti, il relatore o i relatori; il numero dei voti favorevoli e non favorevoli e l'esito della votazione; l'eventuale sospensione della seduta e l'allontanamento dalla seduta dei componenti nel corso della stessa.</p>	
<p>3. Il Segretario annota sinteticamente il contenuto degli interventi principali emersi nel corso della discussione; l'esito della votazione è immediatamente trascritto; qualora un componente richieda nel corso della seduta la verbalizzazione di</p>	



## ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022

pag. 12 di 14

<p>una dichiarazione di voto o di altre osservazioni il Segretario vi provvede; in caso di dichiarazione di voto complessa e non sintetica, il testo da annotare è fornito dal richiedente; nel caso in cui un componente richieda l'inserimento nel verbale di un documento o di altro stampato il Segretario su autorizzazione del Presidente, in ragione della congruità con la discussione svoltasi, ne annota la richiesta e lo allega agli atti con l'apposizione della data e della firma ed è considerato come facente parte integrante del verbale della seduta.</p>	
<p>4. Le registrazioni della seduta hanno la funzione di mero ausilio per la stesura del verbale e dopo la chiusura dello stesso con la firma del Presidente e del Segretario, devono essere distrutte.</p>	
<p>5. Qualora l'esito della discussione comporti l'approvazione integrale della relazione istruttoria proposta, questa costituisce il parere definitivo e formale; qualora nel corso della discussione siano proposte prescrizioni, modifiche ed integrazioni al testo della relazione, all'atto della votazione il Presidente o il relatore evidenziano quanto di diverso rispetto all'esito istruttorio viene posto ai voti. A seguito della votazione, il Presidente dà mandato al relatore di provvedere alla loro integrale stesura; la relazione conseguentemente integrata delle prescrizioni votate dalla Commissione diviene parere finale dell'organo consultivo ed è trasmesso</p>	<p>1. Qualora l'esito della discussione comporti l'approvazione integrale della relazione istruttoria proposta, questa costituisce il parere definitivo e formale. Qualora nel corso della discussione siano proposte prescrizioni, modifiche ed integrazioni al testo della relazione, all'atto della votazione il Presidente o il relatore evidenziano le modifiche e integrazioni rispetto all'esito istruttorio viene posto ai voti. A seguito della votazione, il Presidente dà mandato al relatore di provvedere alla loro integrale stesura; la relazione conseguentemente integrata delle prescrizioni votate dalla Commissione diviene parere finale dell'organo consultivo.</p>



**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 13 di 14

<p>a cura del relatore, utilizzando l'apposito modello scaricabile dall'intranet regionale, entro quindici giorni dalla seduta, alla segreteria della CTRA.</p>	
<p>6. La stesura del testo del verbale a cura del Segretario della CTRA deve avvenire entro 10 giorni dalla data della seduta; nei successivi 15 giorni il testo è a disposizione dei componenti che hanno partecipato alla riunione i quali entro lo stesso termine possono presentare per iscritto osservazioni o precisazioni inerenti quanto da loro stessi dichiarato; a seguito delle osservazioni o precisazioni pervenute e ritenute ammissibili in quanto non in contrasto con quanto registrato dall'ufficio il testo è modificato; diversamente trascorsi i termini in assenza di ulteriori osservazioni o precisazioni o integrazioni il testo inizialmente predisposto si intende approvato dalla Commissione.</p>	<p>2. La stesura del testo del verbale è a cura del Segretario della CTRA. A partire dal decimo giorno successivo alla seduta il testo è a disposizione dei componenti che hanno partecipato alla riunione i quali, entro dieci giorni, possono presentare per iscritto osservazioni o precisazioni inerenti quanto da loro stessi dichiarato; a seguito delle osservazioni o precisazioni pervenute e ritenute ammissibili, in quanto non in contrasto con quanto registrato dall'ufficio, il testo è modificato; diversamente trascorsi i termini in assenza di ulteriori osservazioni o precisazioni o integrazioni il testo inizialmente predisposto si intende approvato dalla Commissione.</p>
<p>7. Per ciascun argomento il verbale contiene: uno stampato contenente le annotazioni di cui al comma 2, il contenuto della discussione e, di seguito, il parere espresso dalla Commissione. Dopo la chiusura del verbale, con le firme del Segretario e del Presidente della Commissione, il Segretario può rilasciare copia semplice del verbale stesso o dei singoli pareri. Eventuali copie conformi all'originale devono essere espressamente richieste e motivate.</p>	<p>3. Dopo l'approvazione del verbale, il Segretario può rilasciare copia semplice del verbale stesso o dei singoli pareri. Eventuali copie conformi all'originale devono essere espressamente richieste e motivate.</p>



**ALLEGATO A DGR n. 1496 del 29 novembre 2022****pag. 14 di 14**

8. In caso di urgenza è possibile il rilascio di copia di singoli pareri, prima della chiusura del verbale, con le firme sul parere stesso da parte del Segretario e del Presidente.	4. Il Presidente può disporre il rilascio di una copia di estratto del verbale prima dell'approvazione del verbale, con le firme del Segretario e del Presidente.
--	---





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1496 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 5

*DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE AMBIENTE  
(legge regionale 16 aprile 1985 n. 33, art. 12, comma 11)*

**Articolo 1 – Funzioni e organizzazione**

1. La Commissione tecnica regionale, sezione ambiente è, l'organo di consulenza tecnico-amministrativa della Regione nelle materie di cui all'art. 3 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33.
2. Il Rappresentante Unico Regionale in sede di Conferenza di Servizi può utilizzare il parere espresso dalla Commissione quale mero supporto non potendo includere tutti gli interessi sottesi alla posizione regionale.
3. La Commissione Tecnica Regionale Ambiente si riunisce ordinariamente secondo un calendario annuale approvato dal Presidente della CTRA. Ulteriori riunioni possono essere convocate su richiesta del direttore della struttura interessata.
4. La disciplina di attuazione del presente atto è stabilita con decreto del Direttore della Direzione regionale competente.

**Articolo 2 – Iscrizione argomenti**

1. La richiesta di iscrizione di argomenti all'o.d.g. deve essere presentata alla segreteria della CTRA, accompagnato dalla relazione istruttoria in bozza e dagli elaborati progettuali, entro venti giorni prima della data fissata nel calendario.
2. La richiesta di iscrizione di argomenti in via di urgenza, come argomento aggiuntivo a riunione già convocata, è accompagnata da nota del direttore della struttura responsabile dell'istruttoria nella quale siano motivate e documentate le ragioni dell'urgenza e della mancata iscrizione nei termini.
3. Il ritiro di un argomento iscritto, è richiesto con nota del direttore della struttura responsabile dell'istruttoria in cui siano motivate le ragioni del ritiro.
4. L'ordine del giorno è predisposto dal Segretario della CTRA, di norma, secondo una ripartizione degli argomenti sulla base della competenza provinciale; al Presidente compete la valutazione dell'adeguata formulazione del medesimo.



a8clab418



**ALLEGATO B DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 2 di 5

5. Il Presidente della CTRA può ammettere alla discussione argomenti non iscritti all'ordine del giorno, solo se la richiesta sia approvata all'unanimità da tutti i componenti della CTRA.
6. L'invio della convocazione e dell'o.d.g. a mezzo PEC/posta elettronica ordinaria deve avvenire almeno dieci giorni prima rispetto alla data fissata per la riunione.

**Articolo 3 – Relazione istruttoria**

1. Al fine di consentire l'iscrizione all'o.d.g. solo degli argomenti che siano stati già oggetto di esame approfondito da parte della commissione relatrice e per i quali l'istruttoria è definita e conclusa, unitamente alla richiesta di iscrizione, deve essere consegnata la bozza della relazione istruttoria firmata dai relatori e dal dirigente della struttura competente.
2. La bozza della relazione istruttoria consegnata al momento dell'iscrizione all'o.d.g. è da considerarsi come documento in stato di elaborazione e viene trasmessa ai componenti della Commissione. Resta inteso che la commissione relatrice, può apportare tutte le opportune modifiche ed integrazioni, originate da nuovi elementi istruttori.

**Articolo 4 – Elaborati di progetto**

1. Il proponente invia una copia cartacea e digitale del progetto alla struttura regionale competente e una copia digitale a tutti gli altri enti interessati attestandone la perfetta identità. Le fascicolazioni degli elaborati devono essere realizzate in modo da non consentire aggiunte, sostituzioni o eliminazioni di parte del fascicolo.
2. La bozza della relazione istruttoria e la relazione istruttoria definitiva devono contenere, l'indicazione del numero totale e l'elenco degli elaborati progettuali, di cui al punto precedente, che costituiscono il progetto.
3. La struttura titolare dell'istruttoria appone, prima della seduta, su ogni elaborato elencato, un timbro recante le informazioni contenute nel decreto di attuazione.
4. L'elenco degli elaborati progettuali contenuto nella relazione istruttoria è riportato integralmente nel parere finale.



a8clab418



**Articolo 5 - Svolgimento dei lavori, discussione e votazione**

1. La Commissione è validamente costituita, anche in modalità videoconferenza quando espressamente indicato nella convocazione, con la presenza della maggioranza dei componenti il collegio. Il Segretario verifica il numero legale all'inizio dell'esame di ogni argomento e in occasione di ogni votazione, nonché in qualsiasi momento della discussione anche su richiesta di un componente il collegio. Il Presidente, nel caso non sia raggiunto il numero legale, può sospendere temporaneamente la riunione o dichiarare sciolta la seduta e rinviare gli argomenti non ancora esaminati alla riunione successiva.
2. Le sedute non sono pubbliche. Il Segretario accerta che durante la discussione non siano presenti in aula o nella stanza virtuale soggetti estranei alla Commissione avvertendone in caso contrario il Presidente. È consentita, previo consenso del Presidente, la partecipazione di funzionari delle strutture regionali interessate che per competenze d'ufficio siano interessati alla trattazione degli argomenti.
3. La rappresentanza degli uffici regionali, indicati dalla legge quali componenti della Commissione è assicurata in via ordinaria dal dirigente responsabile della struttura che può farsi sostituire, in caso di assenza o impossibilità, nell'ordine: dal dirigente vicario, da un altro dirigente, o da un funzionario, appartenenti alla medesima struttura a ciò espressamente delegati.
4. La partecipazione alla CTRA rientra tra gli obblighi d'ufficio per cui ogni componente è tenuto ad essere presente all'esatto orario di convocazione e per tutta la durata della riunione.
5. Prima della discussione il relatore espone sinteticamente l'argomento alla Commissione e fornisce tutti i chiarimenti richiesti dai commissari. Al termine della relazione il Presidente, dopo l'uscita dalla sala delle riunioni o dalla sala virtuale del soggetto proponente, dichiara aperta la discussione che viene preceduta dalla presentazione delle "Proposte di prescrizione" da parte del relatore.
6. Al termine della discussione il Presidente, richiamato l'argomento all'o.d.g. e previo sintetico riassunto dei punti principali della discussione, pone in evidenza le eventuali modifiche al testo della relazione istruttoria e le proposte di prescrizioni e raccomandazioni emerse e, accertata la sussistenza del numero legale, invita la Commissione all'espressione del voto.
7. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti (deliberativi) espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è consentito il voto di astensione. La Commissione



a8clab418





**ALLEGATO B DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 4 di 5

esprime parere favorevole o non favorevole alla domanda presentata. Nel caso emerga nel corso della discussione la necessità di effettuare degli approfondimenti istruttori, il Presidente mette in votazione la proposta di rinvio dell'argomento in oggetto. Qualora la maggioranza non accetti il rinvio proposto si procede alla votazione ordinaria.

8. Qualora in merito a determinati oggetti emerga la presenza di componenti in condizioni di incompatibilità sulla base delle vigenti disposizioni in materia, il Presidente invita i membri interessati ad allontanarsi dalla seduta sino ad avvenuta votazione.

**Articolo 6 – CTRA e Conferenze di servizi**

1. La Commissione Tecnica Regionale Ambiente può svolgere le funzioni di conferenza di servizi istruttoria per la cui convocazione si rimanda integralmente alle disposizioni normative vigenti.
2. Successivamente alla seduta della Commissione, in caso di esito favorevole della conferenza istruttoria, può svolgersi la conferenza di servizi decisoria, appositamente e separatamente convocata, per la cui disciplina si rimanda integralmente alle disposizioni normative vigenti.

**Articolo 7 – Illustrazione di argomenti**

1. Per progetti di particolare complessità, al fine di consentire ai soggetti e agli enti interessati di avere un'adeguata conoscenza dell'argomento, è possibile richiedere l'iscrizione all'o.d.g. ai fini della sola illustrazione prevedendo la votazione in una successiva seduta; in tal caso non è richiesto il numero legale per la costituzione del collegio e al termine della presentazione dell'argomento, non si dà luogo ad alcuna votazione. Il Segretario prende nota dei presenti.
2. Nella successiva relazione istruttoria elaborata dalla Commissione relatrice ai fini della sottoposizione al parere della CTRA sono riportati gli avvenuti approfondimenti istruttori e anche tenendo conto delle indicazioni fornite dagli enti e dagli altri soggetti nel corso dell'illustrazione dell'argomento.

**Articolo 8 - Verbale e pareri**

1. Qualora l'esito della discussione comporti l'approvazione integrale della relazione istruttoria proposta, questa costituisce il parere definitivo e formale. Qualora nel corso della discussione siano proposte prescrizioni, modifiche ed integrazioni al testo della relazione, all'atto della votazione il Presidente o il relatore evidenziano le modifiche e integrazioni rispetto all'esito istruttorio viene



a8clab418



**ALLEGATO B DGR n. 1496 del 29 novembre 2022**

pag. 5 di 5

posto ai voti. A seguito della votazione, il Presidente dà mandato al relatore di provvedere alla loro integrale stesura; la relazione conseguentemente integrata delle prescrizioni votate dalla Commissione diviene parere finale dell'organo consultivo.

2. La stesura del testo del verbale è a cura del Segretario della CTRA. A partire dal decimo giorno successivo alla seduta il testo è a disposizione dei componenti che hanno partecipato alla riunione i quali, entro dieci giorni, possono presentare per iscritto osservazioni o precisazioni inerenti quanto da loro stessi dichiarato; a seguito delle osservazioni o precisazioni pervenute e ritenute ammissibili, in quanto non in contrasto con quanto registrato dall'ufficio, il testo è modificato; diversamente trascorsi i termini in assenza di ulteriori osservazioni o precisazioni o integrazioni il testo inizialmente predisposto si intende approvato dalla Commissione.
3. Dopo l'approvazione del verbale, il Segretario può rilasciare copia semplice del verbale stesso o dei singoli pareri. Eventuali copie conformi all'originale devono essere espressamente richieste e motivate.
4. Il Presidente può disporre il rilascio di una copia di estratto del verbale prima dell'approvazione del verbale, con le firme del Segretario e del Presidente.



a8dab418



(Codice interno: 490504)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1499 del 29 novembre 2022

**Prime determinazioni in materia di obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita in attuazione della legge regionale 3 luglio 2020 n. 27 "Disposizioni in materia di concessioni idrauliche e di derivazioni a scopo idroelettrico". DGR 100/CR del 27/09/2022.**

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

La legge regionale 3 luglio 2020 n. 27 introduce l'obbligo in capo ai titolari ed operatori che esercitano e conducono grandi derivazioni idroelettriche di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione energia elettrica pari a 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione. Con la medesima legge si attribuisce alla Giunta Regionale la facoltà di prevedere la monetizzazione dell'energia gratuita e le disposizioni attuative finalizzate al trasferimento delle risorse a favore dei beneficiari. Con il presente provvedimento vengono stabilite le modalità operative da applicare in riferimento all'anno 2021, recependo il parere della Seconda Commissione Consiliare a seguito della Delibera CR n. 100 del 27 settembre 2022.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 luglio 2020 n. 27 "Disposizioni in materia di concessioni idrauliche e di derivazioni a scopo idroelettrico" introduce alcune disposizioni in materia di grandi derivazioni ad uso idroelettrico, in attuazione dell'articolo 12, commi 1 quinquies e 1 septies, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica".

In particolare, con l'art. 1 è stato introdotto l'obbligo in capo ai titolari ed operatori che esercitano e conducono grandi derivazioni idroelettriche di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione energia elettrica pari a 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione. In alternativa alla fornitura di energia, è previsto che la Giunta regionale possa disporre, con propria deliberazione, la monetizzazione, anche integrale, dell'energia da fornire.

L'articolo 2 della legge regionale n. 27/2020 prevede inoltre che la Giunta regionale annualmente definisca:

- l'ammontare di energia elettrica, che ogni singolo soggetto è annualmente obbligato a fornire gratuitamente in relazione a ogni grande derivazione a scopo idroelettrico;
- la percentuale di energia eventualmente assegnata ai territori provinciali interessati dalle derivazioni in misura ulteriore rispetto alla percentuale minima del 50 per cento, graduabile sino al 100 per cento, in relazione alla specificità di ciascun territorio provinciale, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, nonché alla diversa entità degli impianti presenti sui territori stessi;
- le modalità per l'attuazione di eventuali interventi perequativi a beneficio dei territori provinciali non interessati dalla presenza di grandi derivazioni a scopo idroelettrico;
- le modalità di riparto dell'energia gratuita tra i diversi territori provinciali nel caso di grandi derivazioni a scopo idroelettrico che interessano il territorio di più province o di impianti situati sul confine tra le stesse;
- nel caso di grandi derivazioni a scopo idroelettrico che interessano anche il territorio di Regioni o Province autonome confinanti, le modalità di coordinamento con le stesse in relazione alla fornitura dell'energia gratuita;
- le tipologie di servizi pubblici e le categorie di utenti che possono beneficiare dell'energia fornita gratuitamente, o dei proventi derivanti dalla sua monetizzazione, nonché i relativi criteri di riparto, sentite le province e la Città metropolitana interessate, riconoscendo priorità ai servizi sanitari, socio-sanitari, assistenziali, educativi e scolastici, ambientali, di protezione civile, attinenti al trasporto pubblico locale, sportivi e ricreativi, anche in coerenza con gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Risoluzione ONU del 25 settembre 2015;
- le forme di controllo del ciclo di fornitura dell'energia gratuita, con particolare riferimento alla quantificazione dell'energia da fornire da parte dei soggetti a ciò tenuti, al permanere dei requisiti di fruizione in capo ai soggetti beneficiari e all'utilizzo del beneficio;
- le forme di comunicazione del beneficio fruito da parte dei beneficiari individuati.

La Giunta regionale, in relazione alla specificità di ciascun territorio provinciale ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, può demandare alle province o alla Città metropolitana interessate l'individuazione delle tipologie di servizi pubblici e delle categorie di utenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 27/2020.

L'attribuzione dell'energia gratuita alle diverse utenze beneficiarie è effettuata dalle province o dalla Città metropolitana in relazione alla percentuale di energia attribuita al rispettivo territorio, sulla base di apposite convenzioni stipulate tra le stesse e i soggetti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 27/2020.

Le convenzioni stabiliscono, in particolare, i punti di consegna dell'energia fornita, da parte dei soggetti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 27/2020, e la quantità della stessa espressa in kWh/anno.

La Giunta regionale definisce gli schemi tipo delle convenzioni.

La Giunta regionale, in relazione agli adempimenti previsti, adotta i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 27/2020 previo parere della commissione consiliare competente, che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta; decorso tale termine la Giunta regionale può prescindere dal parere.

Tale parere è stato acquisito dalla Seconda Commissione Consiliare che si è espressa favorevolmente come sotto riportato.

L'articolo 3 della legge regionale n. 27/2020 prevede inoltre che, in alternativa alla fornitura gratuita di energia elettrica, la Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali può prescindere, possa disporre la monetizzazione, anche integrale, dell'energia da fornire, stabilendo le modalità per la determinazione del contributo.

Con riferimento all'art. 2 lettera f) della L.R. n. 27/2020, laddove si prevede che i beneficiari ed i criteri siano adottati dalla Giunta regionale sentite le Province e la Città Metropolitana, le stesse sono state preliminarmente interessate per il tramite di UPIV che, con nota in data 24/9/2022 ha espresso la condivisione delle Province e della città Metropolitana sulle proposte di ripartizione delle risorse di cui al citato art. 2, proponendo alcune integrazioni di dettaglio che sono pervenute dalla sola Provincia di Belluno con riferimento alle previsioni relative alla provincia stessa.

Ciò premesso, si propongono i seguenti criteri attuativi della legge regionale n. 27/2020:

- in ordine alla percentuale di energia assegnata ai territori provinciali direttamente interessati dalle derivazioni, di assegnare di norma la percentuale del 60 per cento dell'energia gratuita ai territori provinciali interessati dalle derivazioni in coerenza con quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 27/2020 e di assegnare la percentuale del 100 per cento al territorio della Provincia di Belluno;
- in ordine alle modalità di perequazione si propone di suddividere il 40 per cento della quota di fornitura di energia gratuita relativa alle province diverse da Belluno e alla Città Metropolitana in proporzione alla popolazione residente e quindi secondo la seguente tabella e come sintetizzato nell'**Allegato A** - sintesi delle quote ripartite:

PROVINCIA	PERCENTUALE SU 40%
BL	--
PD	19,96
RO	4,96
TV	18,89
VE	18,17
VR	19,75
VI	18,27

- in ordine alle modalità di ripartizione dell'energia tra i diversi territori provinciali o il territorio della Città Metropolitana, interessati dalla stessa grande derivazione a scopo idroelettrico, di adottare il seguente criterio di riparto: di attribuire una quota pari al 50 per cento dell'energia gratuita al territorio provinciale o della Città Metropolitana su cui insiste l'officina di produzione idroelettrica e di ripartire la restante quota del 50 per cento in parti uguali ai territori provinciali su cui insistono le opere di presa e le infrastrutture afferenti alla derivazione;
- in ordine alle forme di controllo del ciclo di fornitura dell'energia gratuita, i concessionari di impianti dovranno comunicare alla Regione del Veneto le quantità di energia elettrica fornita a titolo gratuito alle Province e alla Città Metropolitana, che effettueranno controlli a campione presso i beneficiari sull'utilizzo di tali fondi da parte dei beneficiari;
- in ordine alle modalità di coordinamento con le altre Regioni o province Autonome interessate dalle grandi derivazioni a scopo idroelettrico, di rinviare a specifici accordi con le stesse, accordi che dovranno tener conto che l'art.12, comma 1-ter del decreto legislativo n. 79/1999, attribuisce in via principale la competenza delle funzioni amministrative per l'assegnazione della concessione alla Regione o alla Provincia Autonoma sul cui territorio insiste la maggior portata di derivazione d'acqua in concessione ovvero altri criteri già contenuti in eventuali accordi in essere tra Regioni e/o Province Autonome;
- in ordine alla facoltà di disporre, in alternativa alla fornitura gratuita di energia elettrica, della monetizzazione della stessa, come stabilito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 27/2020, si ritiene di prevedere la monetizzazione integrale della fornitura gratuita di energia idroelettrica. Il calcolo del controvalore in euro dell'ammontare di energia gratuita da fornire annualmente è da determinarsi con le modalità previste dai commi 2 e 3 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2020;

- in ordine alle tipologie di servizi pubblici e le categorie di utenti che possono beneficiare del controvalore in euro derivante dalla monetizzazione dell'energia fornita gratuitamente, ai sensi dell'art. 2 lettera f) della L.R. n. 27/2020, di stabilire che, in relazione al momento di criticità conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e all'emergenza energetica, si attribuisca la priorità, tra le tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti che possono beneficiare delle risorse derivanti dalla monetizzazione dell'energia gratuita con riferimento all'anno 2021, a quelle relative ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata.

Si preveda inoltre, per la provincia di Belluno, che le rimanenti quote delle risorse derivanti dalla monetizzazione della energia gratuita siano destinate alle seguenti tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti:

- a. al polo logistico provinciale di protezione civile e altre sedi;
- b. alle attività commerciali/produttive/turistiche danneggiate dall'abbassamento del livello dei laghi a causa della siccità, destinando il 70% degli importi alle attività collocate nei Comuni rivieraschi e il 30% a quelle collocate negli altri Comuni, segnalate dai Comuni secondo criteri di ripartizione definiti dalla Provincia;
- c. alle utenze familiari che versino in stato di necessità, segnalate dai Comuni secondo criteri di ripartizione definiti dalla Provincia;
- d. alle sedi scolastiche pubbliche da destinarsi a interventi di adeguamento energetico limitatamente al 20% del 20% delle risorse complessivamente assegnate.

In relazione all'alto costo dell'energia dell'attuale fase congiunturale, si preveda che per le Province diverse da Belluno e per la Città Metropolitana, la quota residua di monetizzazione sia destinata alle utenze familiari che versano in stato di necessità, in base ai criteri definiti dalle Province e dalla Città Metropolitana (attestato da valori dell'indice ISEE inferiori a € 20.000,00) nell'ambito dei Comuni rivieraschi.

Recependo il parere della Seconda Commissione Consiliare, come sotto descritto, sono state introdotti i seguenti ulteriori criteri:

- per le Province e la Città Metropolitana, qualora non ricorresse la fattispecie dei Comuni rivieraschi, la quota residua del 20% sia destinata ai Centri Servizi Residenziali (CSR);
- le Province e la Città Metropolitana possono destinare una quota non superiore al 5% del 20% del totale delle risorse assegnate per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse in capo alle stesse.

Per la sola Provincia di Rovigo, in relazione alla residua risorsa assegnata pari alla sola ripartizione del 4,96% del 40% si dispone che la risorsa vada unicamente riservata ai CSR.

Le Province e la Città Metropolitana con proprio provvedimento individuano i soggetti beneficiari e l'ammontare del controvalore in euro derivante dalla monetizzazione dell'energia fornita gratuitamente da attribuire agli stessi.

La Giunta regionale ogni anno, trasferisce alle province o alla Città metropolitana interessate, gli importi spettanti, affinché le stesse li eroghino, entro lo stesso termine di cui alla lettera a) del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 27/20, ai beneficiari individuati.

Al fine dell'esecuzione delle procedure di trasferimento delle risorse derivanti dalla monetizzazione della fornitura di energia gratuita, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto si attiverà, in particolare, per richiedere alla Struttura competente, Direzione Bilancio e Ragioneria, l'istituzione di un apposito capitolo di entrata, in cui verranno confluite le risorse versate a mezzo della piattaforma PAGOPA dai titolari ed operatori delle grandi derivazioni idroelettriche, e di un capitolo di spesa per il successivo trasferimento delle risorse alle Province e alla città Metropolitana.

In ordine alle forme di comunicazione del beneficio fruito, i soggetti beneficiari nelle comunicazioni ai propri utenti dovranno riportare la seguente scritta: "QUESTO Ente/Associazione/Istituto/ecc. HA USUFRUITO DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 27/2020 RELATIVI ALLA FORNITURA GRATUITA DI ENERGIA PROVENIENTE DA IMPIANTI IDROELETTRICI".

L'**Allegato B** - elenco delle grandi derivazioni idroelettriche, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contiene:

- l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche in atto sul territorio regionale alla data di emanazione della presente deliberazione, comprese quelle in disciplina di prosecuzione temporanea, assoggettate all'obbligo di fornitura;
- l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche interessanti il territorio regionale che richiedono accordi con altre Regioni o Province autonome;
- il valore della potenza nominale media di concessione espressa in kW;

- il valore dell'energia da fornire gratuitamente in chilowattora/anno dalle derivazioni assoggettate in ragione dei 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

In relazione alla definizione delle tipologie di servizi pubblici e di categorie di utenti che possono beneficiare dell'energia gratuita, si è provveduto a sentire le Province e la Città metropolitana.

L'attribuzione di energia gratuita alle tipologie di servizi e ai destinatari individuati in premessa rileva, in parte, per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto connessa anche ad attività propria di soggetti aventi natura di attività economica, e, a tale riguardo, le Province e la Città Metropolitana dovranno attivare le prescritte procedure, valutando in particolare l'eventuale ricorso al regime dei minimi.

La presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale.

È stato acquisito, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, e dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 27/2020, il parere della Seconda Commissione Consiliare, che ha espresso il parere favorevole a maggioranza nella seduta del 27 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 7 del Regolamento con parere n. 208, invitando la Giunta regionale:

- a valutare per le Province per le quali non ricorra la fattispecie dei Comuni rivieraschi, la destinazione della relativa quota ai Centri Servizi Residenziali (CSR);
- a valutare la possibilità di fissare una percentuale massima del controvalore della monetizzazione spettante ai sensi della legge regionale n. 27 del 2020 ed in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale, per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse in capo alle province del Veneto;
- ad uniformare la qualificazione di CSR di cui all'**Allegato A**.

Conseguentemente si è provveduto ad accogliere le osservazioni che comportano l'adeguamento della sopra indicata proposta già descritta.

In particolare, si è dato atto che i Comuni rivieraschi corrispondono ai Comuni che si affacciano sul corso d'acqua sotteso dalla derivazione dal punto dove ha termine il rigurgito dell'opera di presa fino al punto di restituzione, analogamente alle disposizioni relative al calcolo dei sovra canoni, si è stabilito che, per le Province e la Città Metropolitana, qualora non ricorresse la fattispecie dei Comuni rivieraschi, la quota residua del 20% sia destinata ai Centri Servizi Residenziali (CSR).

Inoltre si è determinato che le Province e la Città Metropolitana possano destinare una quota non superiore al 5% del 20% del totale delle risorse assegnate per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse in capo alle stesse.

Infine si è provveduto all'aggiornamento dell'**Allegato A**, prevedendo di uniformare la qualificazione di CSR nella riga relativa alla Città Metropolitana di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

VISTA la legge regionale 3 luglio 2020 n. 27 "Disposizioni in materia di concessioni idrauliche e di derivazioni a scopo idroelettrico";

VISTI in particolare l'articolo 2, comma 4, e l'art. 3, comma 1, della legge regionale 3 luglio 2020 n. 27 "Disposizioni in materia di concessioni idrauliche e di derivazioni a scopo idroelettrico";

VISTO il parere della Commissione consiliare n. 208 del 27 ottobre 2022;

VISTA l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** - sintesi delle quote ripartite e l'**Allegato B** - elenco delle grandi derivazioni idroelettriche, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di approvare le disposizioni attuative della legge regionale n. 27/2020 come riportate nelle premesse, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
4. di disporre, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 27/2020 la monetizzazione integrale dell'energia elettrica da fornire;
5. di dare atto che il calcolo del controvalore in euro dell'ammontare di energia gratuita da fornire annualmente è da determinarsi a consuntivo, su base annuale solare, ai sensi di quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2020, e che i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 1 della medesima legge saranno tenuti a corrispondere l'importo riferito all'anno 2021 entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
6. di stabilire che i pagamenti delle monetizzazioni della fornitura di energia gratuita dovranno avvenire a mezzo della piattaforma PAGOPA, nell'apposita sezione che sarà istituita e denominata "Regione del Veneto - Monetizzazione della fornitura gratuita dell'energia elettrica";
7. di rinviare a successive deliberazioni l'approvazione degli schemi tipo delle convenzioni di cui all'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 27/2020;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa dell'attuazione del presente provvedimento, e, in particolare, di richiedere alla Struttura competente l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa, per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 3 della L.R. n. 27/2020;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti per il bilancio regionale.
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO A DGR n. 1499 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 1

PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	A: PERCENTUALE DI MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA ASSEGNATA DIRETTAMENTE AI TERRITORI PROVINCIALI INTERESSATI DALLE DERIVAZIONI	B: QUOTE DI MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA NON ASSEGNATE	C: PERCENTUALE DELLA SOMMA DELLE QUOTE DI MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA NON ASSEGNATE	D: PERCENTUALE COMPLESSIVA DELLA MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA ASSEGNATA ALLE PROVINCE	E: BENEFICIARI DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA
BELLUNO	100% di Ai	-%	-	100% di Ai	Priorità a ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata. Le rimanenti quote delle risorse derivanti dalla monetizzazione: a) al polo logistico provinciale di protezione civile e altre sedi; b) alle attività commerciali/produktive/turistiche danneggiate dall'abbassamento del livello dei laghi a causa della siccità, destinando il 70% degli importi alle attività collocate nei Comuni rivieraschi e il 30% a quelle collocate negli altri Comuni, segnalate dai Comuni secondo criteri di ripartizione definiti dalla Provincia; c) alle utenze familiari che versino in stato di necessità, segnalate dai Comuni secondo criteri di ripartizione definiti dalla Provincia; d) alle sedi scolastiche pubbliche da destinarsi a interventi di adeguamento energetico limitatamente al 20% del 20% delle risorse complessivamente assegnate
PADOVA	0%	0%	19,96% di Btot	19,96% di Btot	Priorità a ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata. La quota residua di monetizzazione sia destinata alle utenze familiari che versano in stato di necessità, in base ai criteri definiti dalle Province e dalla Città Metropolitana (attestato da valori dell'indice ISEE inferiori a € 20.000,00) nell'ambito dei comuni rivieraschi.
ROVIGO	0%	0%	4,96% di Btot	4,96% di Btot	Priorità ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata. In relazione alla residua risorsa assegnata pari alla sola ripartizione del 4,96% del 40% si dispone che la risorsa vada unicamente riservata alle CSR.
TREVISO	60% di Ai	40% di Ai	18,89% di Btot	60% di Ai + 18,89% di Btot	Priorità ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata. La quota residua di monetizzazione sia destinata alle utenze familiari che versano in stato di necessità, in base ai criteri definiti dalle Province e dalla Città Metropolitana (attestato da valori dell'indice ISEE inferiori a € 20.000,00) nell'ambito dei comuni rivieraschi.
VENEZIA	0%	0%	18,17% di Btot	18,17% di Btot	Priorità ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata. La quota residua di monetizzazione sia destinata alle utenze familiari che versano in stato di necessità, in base ai criteri definiti dalle Province e dalla Città Metropolitana (attestato da valori dell'indice ISEE inferiori a € 20.000,00) nell'ambito dei comuni rivieraschi.
VERONA	60% di Ai	40% di Ai	19,75% di Btot	60% di Ai + 19,75% di Btot	Priorità ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata. La quota residua di monetizzazione sia destinata alle utenze familiari che versano in stato di necessità, in base ai criteri definiti dalle Province e dalla Città Metropolitana (attestato da valori dell'indice ISEE inferiori a € 20.000,00) nell'ambito dei comuni rivieraschi.
VICENZA	60% di Ai	40% di Ai	18,27% di Btot	60% di Ai + 18,27% di Btot	Priorità ai servizi sociosanitari erogati dai Centri Servizi Residenziali (CSR) di cui alla DGR n. 84/2007 pubbliche o private accreditate nel limite dell'80% dell'intera quota assegnata. La quota residua di monetizzazione sia destinata alle utenze familiari che versano in stato di necessità, in base ai criteri definiti dalle Province e dalla Città Metropolitana (attestato da valori dell'indice ISEE inferiori a € 20.000,00) nell'ambito dei comuni rivieraschi.

Ai: ENERGIA ASSEGNATA DIRETTAMENTE AI TERRITORI PROVINCIALI INTERESSATI DALLE DERIVAZIONI

Btot: SOMMA DELLE QUOTE DI MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA NON ASSEGNATE



a49df537







REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B DGR n. 1499 del 29 novembre 2022**

pag. 1 di 1

Elenco delle grandi derivazioni idroelettriche in atto soggette alla fornitura di energia elettrica gratuita ai sensi della L.R. 27/2020

Codice concessione	Provincia	Ditta Concessionaria	Denominazione impianto	Potenza nominale media: kw	Data scadenza	Energia da fornire: kWh
G/0001	BL	Enel Produzione S.p.A.	Pelos	21.003,85	31/03/2029	4.620.847,00
G/0002	BL	Enel Green Power Italia s.r.l.	Ponte Malon	7.172,15	31/03/2029	1.577.873,00
G/0003	BL	Enel Green Power Italia s.r.l.	Somprade	6.487,80	31/03/2029	1.427.316,00
G/0004	BL	Enel Green Power Italia s.r.l.	Pontesei	3.714,00	31/03/2029	817.080,00
G/0005	BL	Enel Produzione S.p.A.	Forno di Zoldo	5.727,09	31/03/2029	1.259.959,80
G/0008	BL	Enel Produzione S.p.A.	Gardona Maè	4.472,22	31/03/2029	983.888,40
G/0012	BL	Enel Produzione S.p.A.	Soverzene Maè	9.961,72	31/03/2029	2.191.578,40
G/0014	BL	Enel Produzione S.p.A.	Soverzene Piave Boite	58.638,88	31/03/2029	12.900.553,60
G/0015	BL	Enel Produzione S.p.A.	Agordo	13.078,44	31/03/2029	2.877.256,80
G/0016	BL	Enel Produzione S.p.A.	Cencenighe	16.241,17	31/03/2029	3.573.057,40
G/0017	BL	Enel Produzione S.p.A.	Sospirolo	14.256,84	31/03/2029	3.136.504,80
G/0018	BL	Enel Green Power Italia s.r.l.	Quero	23.800,00	31/03/2029	5.236.000,00
G/0019	BL	Enel Produzione S.p.A.	La Stanga	22.119,30	31/03/2029	4.866.246,00
G/0020	BL	Enel Produzione S.p.A.	Arsiè	21.765,88	31/03/2029	4.788.493,60
G/0021	BL	Enel Green Power Italia s.r.l.	Arson	3.450,42	31/03/2029	759.092,40
G/0023	BL-VI	Enel Produzione S.p.A.	Capilla	14.934,11	31/03/2029	3.285.504,20
G/0024	BL-TV	Enel Produzione S.p.A.	Fadalto	38.368,60	31/03/2029	8.441.092,00
G/0025	BL-TV	Enel Produzione S.p.A.	Nove E Nove 25	35.033,09	31/03/2029	7.707.279,80
G/0026	BL-TV	Enel Produzione S.p.A.	San Floriano	5.659,19	31/03/2029	1.245.021,80
G/0027	BL-TV	Enel Produzione S.p.A.	Castelletto	9.435,86	31/03/2029	2.075.889,20
GD3468/A	TV	Enel Green Power Italia s.r.l.	Croce del Gallo	3.183,00	31/03/2029	700.260,00
GD3694	TV	Enel Green Power Italia s.r.l.	Castelviero	6.313,24	31/03/2029	1.388.912,80
03/BR/GD	VI	Idroelettriche Riunite S.p.A.	Collicello	6.435,44	10/10/2043	1.415.796,80
04/BR/GD	VI	Enel Green Power Italia s.r.l.	Cà Barzizza	6.466,00	31/03/2029	1.422.520,00
07/BR/GD	VI	Eusebio Energia s.r.l.	Collicello	4.338,00	08/02/2011	954.360,00
D/0016	VR	Enel Green Power Italia s.r.l.	Sorio nuova e Soria vecchia	13.727,45	31/03/2029	3.020.039,00
D/0476	VR	Enel Green Power Italia s.r.l.	Zevio	14.778,00	31/03/2029	3.251.160,00
D/10801	VR	AGSM AIM POWER s.r.l.	Belfiore	3.778,00	17/02/2035	831.160,00
GD/1554	VR	Consorzio Canale Industriale G. Camuzzoni Soc. Consortile		8.833,46	31/12/2010	1.943.361,20

Elenco delle grandi derivazioni idroelettriche in atto, soggette alla fornitura di energia elettrica gratuita ai sensi della L.R. 27/2020, da sottoporre a specifici accordi con le altre Regioni o provincie autonome

Codice concessione	Provincia	Ditta Concessionaria	Denominazione impianto	Potenza nominale media: kw	Data scadenza	Note
G/0022	BL-TN	ENEL Produzione S.p.A.	Saviner	5.443,32	31/03/2029	Interregionale derivazione in Provincia di Trento e in Provincia di Belluno e officina di produzione in Provincia di Belluno
G/0028	BL-TV-PN	ENEL Produzione S.p.A.	Caneva	18.992,65	31/03/2029	Interregionale derivazione in Provincia di Belluno e officina di produzione in Provincia di Pordenone
G/0029	BL-TV-PN	ENEL Produzione S.p.A.	Livenza	4.883,82	31/03/2029	Interregionale derivazione in Provincia di Belluno e officina di produzione in Provincia di Pordenone
GDI14BR	BL-TN	Primiero Energia S.p.A.	Val Schener Moline	17.782,01	31/12/2023	Interregionale derivazione in Provincia di Trento e officina di produzione in Provincia di Belluno
D/0012	VR-TN	HYDRO DOLOMITI ENERGIA S.R.L.	Bussolengo Chievo	64.546,10	31/12/2023	Interregionale derivazione in Provincia di Trento e officina di produzione in Provincia di Verona



86c951bf



(Codice interno: 490505)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1501 del 29 novembre 2022

**Assegnazione di risorse alle Aziende Ulss del Veneto per le attività relative alle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA). L. 106 del 23 luglio 2021.***[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'assegnazione di risorse per l'anno 2022 alle Aziende Ulss del Veneto per le attività del Servizio "Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - UFDA" ovvero le équipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito, e modificato dalla L. n. 106 del 23 luglio 2021 prevede misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali. L'art. 33, in particolare, destina risorse per le Regioni e le Province autonome indirizzate a potenziare e garantire la prevenzione e la presa in carico multidisciplinare di pazienti e loro famiglie, con adeguati interventi in ambito sanitario e sociosanitario, anche in risposta ai bisogni di salute connessi all'emergenza epidemiologica da Sars-CoV 2, e volte a tutelare la salute e il benessere psicologico individuale e collettivo, tenendo conto, in particolare, delle forme di disagio psicologico dei bambini e degli adolescenti conseguenti alla pandemia.

Le quote assegnate alla Regione del Veneto dal citato decreto ammontano complessivamente a euro 5.384.220,00 e sono indirizzate:

- al reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali dei servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza;
- al reclutamento straordinario di psicologi, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, allo scopo di assicurare le prestazioni psicologiche, anche domiciliari, a cittadini, minori ed operatori sanitari, nonché di garantire le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA).

Per l'anno 2021, con la D.G.R. 1215 del 7 settembre 2021, sono state impiegate risorse per euro 2.274.172,00; per l'anno 2022, le risorse ammontano a euro 3.110.048,00.

Per le risorse dell'anno 2021, con la D.G.R. 1215 del 7 settembre 2021, la Giunta Regionale:

- ha definito gli indirizzi e le indicazioni operative per l'implementazione, presso le Aziende Ulss del Veneto, del servizio "Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - UFDA" ovvero le équipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, a valere sulle risorse messe a disposizione dal D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 23 luglio 2021;
- ha destinato e ripartito alle Aziende Ulss del Veneto, in base alla popolazione residente nei relativi territori di competenza, le risorse disponibili per il 2021, pari a euro 2.274.172,00, per provvedere al reclutamento, attraverso forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di professionisti sanitari, assistenti sociali e psicologi;
- ha incaricato Azienda Zero, in conformità con gli intendimenti della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, alla liquidazione delle somme assegnate alle Aziende Ulss del Veneto successivamente all'impegno di spesa e ad avvenuta acquisizione delle risorse finanziarie;
- ha individuato il Direttore della Direzione Servizi Sociali quale soggetto responsabile dell'attuazione della deliberazione, ivi compreso l'impegno di spesa a favore di Azienda Zero per un importo massimo delle obbligazioni di spesa di euro 2.274.172,00, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati su capitoli di nuova istituzione (CNI).

In questi mesi di sperimentazione delle UFDA, sono state intercettate forme di disagio e di sofferenza in età adolescenziale e tardo-adolescenziale, che assumono, frequentemente, caratteristiche di complessità, a causa di vari fattori concomitanti:

- la sofferenza e il disagio sono espressi anche mediante meccanismi esternalizzanti, quali comportamenti disturbanti, devianti, aggressivi e autoaggressivi, irrispettosi di consuetudini, regole e norme fino ad essere, talora, francamente anti-sociali;
- le manifestazioni apparentemente psicopatologiche e/o comportamentali non sono ancora organizzate in definiti quadri clinici, ad esempio di tipo psichiatrico, dipendenze da sostanze, devianza non psicopatologica;
- le situazioni più severe sono spesso complesse, con manifestazioni multiple e di co-morbilità;
- le famiglie, talvolta, mostrano difficoltà gravi a gestire i comportamenti dei figli e a offrire contenimento alla loro emotività dirompente;
- la domanda di consulenza e/o di presa in carico viene presentata, per lo più, dalle agenzie educative primarie (famiglia e scuola in primis), sulla base di una propria lettura delle manifestazioni osservate; tale lettura ha bisogno di un confronto iniziale con gli operatori, così da creare una "mente relazionale coordinata e che contiene", fatta di comunicazioni e di strategie coerenti e condivise;
- i tempi e le modalità d'intervento, spesso, vanno fuori dai consueti orari dei servizi.

Tali elementi implicano che le UFDA debbano consolidare il proprio ruolo all'interno del territorio e implementare la loro attività, seguendo alcuni orientamenti:

- realizzare una maggiore diffusione dei punti di consulenza su tutto il territorio delle Aulss;
- aumentare la presa in carico delle famiglie, creando dei percorsi paralleli;
- consolidare le collaborazioni con i nodi della rete di cura (pediatri di Libera scelta, Salute mentale, Dipendenze, Comuni e Terzo Settore);
- aumentare una collaborazione specifica con le istituzioni scolastiche, con attività di consulenza agli insegnanti;
- aprire l'attività di consulenza ai presidi ospedalieri;
- attivare una maggiore disponibilità di fasce orarie.

Tutto ciò premesso, con le risorse previste per il 2022, si rende necessario proseguire nell'implementazione delle UFDA, per consolidare le attività in essere e dare una migliore risposta verso il potenziamento, la prevenzione e la presa in carico multidisciplinare di pazienti e delle loro famiglie, con adeguati interventi in ambito sanitario e sociosanitario, a tutela della salute e del benessere psicologico individuale e collettivo, tenendo conto, in particolare, delle forme di disagio psicologico degli adolescenti.

Con la L.R. 25/10/2016 n. 19 - Istituzione dell'ente di governance della sanità veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss - è stata istituita l'Azienda Zero, tra le cui funzioni vi è la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e, in particolare, la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità.

Per quanto sopra riportato, si determina in complessivi euro 3.110.048,00 l'importo massimo per le attività delle "Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - UFDA" avviate con la D.G.R. 1215 del 7 settembre 2021, da destinare a favore delle Aziende Ulss, per il tramite di Azienda Zero, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli:

- 104406 "Reclutamento straordinario di psicologi connesso all'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 33, C. 3,4,5, D.L. 25/05/2021, n. 73)", per l'importo di euro 2.044.236,00;
- 104405 "Reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali connesso all'emergenza covid-19 - trasferimenti correnti (art. 33, c. 1, 2, d.l. 25/05/2021, n.73)", per l'importo di euro 1.065.812,00,

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;

La Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli di spesa citati, ha attestato l'effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2022-2024.

Il riparto avviene sulla base della popolazione residente nei relativi territori di competenza delle Aziende Ulss, le quali provvederanno all'acquisizione dei professionisti sanitari, assistenti sociali e psicologi necessari, nel limite dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Azienda Zero provvederà alla liquidazione delle somme assegnate alle Aziende Ulss, successivamente all'impegno di spesa e ad avvenuta acquisizione delle risorse finanziarie.

Con il presente provvedimento si individua il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile quale soggetto responsabile dell'attuazione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 106 del 23 luglio 2021;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 54, articolo 2, comma 2, lettera b), del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, che istituisce l'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero;

VISTA la L.R. n. 36 del 17 novembre 2021, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1215 del 7 settembre 2021 e n. 42 del 25 gennaio 2022;

delibera

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di ripartire ed assegnare alle Aziende Ulss del Veneto, in base alla popolazione residente nei relativi territori di competenza, le risorse necessarie per provvedere al reclutamento di professionisti sanitari, assistenti sociali e psicologi, come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 3.110.048,00 per consolidare le attività delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA), avviate con la D.G.R. 1215 del 7 settembre 2021 e dare una migliore risposta per potenziare e garantire la prevenzione e la presa in carico multidisciplinare di pazienti e delle loro famiglie tenendo conto, in particolare, delle forme di disagio psicologico dei bambini e degli adolescenti;

3. di determinare in complessivi euro 3.110.048,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore delle Aziende Ulss, per il tramite di Azienda Zero, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, a carico dei fondi stanziati sui capitoli:

- 104406 "Reclutamento straordinario di psicologi connesso all'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 33, C. 3,4,5, D.L. 25/05/2021, n. 73)", per l'importo di euro 2.044.236,00;
- 104405 "Reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali connesso all'emergenza covid-19 - trasferimenti correnti (art. 33, c. 1, 2, d.l. 25/05/2021, n.73)", per l'importo di euro 1.065.812,00,

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;

4. di incaricare Azienda Zero alla liquidazione delle somme assegnate alle Aziende Ulss successivamente all'impegno di spesa e ad avvenuta acquisizione delle risorse finanziarie;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli di spesa citati, ha attestato l'effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2022-2024;
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, co. 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO A DGR n. 1501 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 1

Riparto delle risorse tra le Aziende Ulss del Veneto per il reclutamento di professionisti sanitari, assistenti sociali e psicologi ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con

Numero progressivo	c.f. e p. iva	Anagrafica	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	Sede	Popolazione 31.12.2020 (*)	% su popolazione totale	Importo massimo – limite di spesa per Azienda Ulss		
							Art. 33, commi 1-2	Art. 33, commi 3-5	Art. 33
							Servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	Reclutamento straordinario psicologi	Totale assegnato
1	00300650256	165833	AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI	BELLUNO	199.704	4,10	43.707,26	83.830,87	127.538,13
2	03084880263	165827	AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	TREVISO	880.417	18,08	192.688,25	369.577,61	562.265,86
3	02798850273	165836	AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA	MESTRE-VENEZIA	617.107	12,67	135.060,17	259.046,49	394.106,66
4	02799490277	165835	AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	226.438	4,65	49.558,27	95.053,16	144.611,43
5	01013470297	165838	AZIENDA ULSS 5 POLESANA	ROVIGO	233.179	4,79	51.033,60	97.882,86	148.916,46
6	00349050286	165832	AZIENDA ULSS 6 EUGANEA	PADOVA	930.213	19,10	203.586,60	390.480,76	594.067,36
7	00913430245	165837	AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	362.210	7,44	79.273,36	152.046,93	231.320,29
8	02441500242	165834	AZIENDA ULSS 8 BERICA	VICENZA	492.752	10,12	107.843,80	206.845,29	314.689,09
9	02573090236	165839	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	VERONA	927.810	19,05	203.060,69	389.472,03	592.532,72
<b>Totale</b>					<b>4.869.830</b>	<b>100,00</b>	<b>1.065.812,00 €</b>	<b>2.044.236,00 €</b>	<b>3.110.048,00 €</b>

(\*)1) Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat.



4e5bed1a



(Codice interno: 490509)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1506 del 29 novembre 2022

**Accreditamento istituzionale con diversa destinazione della capacità ricettiva del Centro Servizi Casa Don Luigi Maran dell'Istituto Suore Francescane Elisabettine con sede operativa in Villafranca Padovana (PD) Via Balla n. 48. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si provvede a rilasciare l'accreditamento istituzionale del Centro Servizi Casa Don Luigi Maran dell'Istituto Suore Francescane Elisabettine con sede operativa in Villafranca Padovana (PD), Via Balla n. 48 ridefinendo la destinazione di parte dell'offerta ricettiva da soggetti religiosi a laici in conformità alla programmazione regionale, senza modifica della capacità ricettiva complessiva accreditata.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Con DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 e DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3 luglio 2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle unità di offerta che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali.

Con DGR n. 4191 del 18 dicembre 2007 e successiva DGR n. 4253 del 30 novembre 2008 la Giunta Regionale ha proceduto al riconoscimento delle quote socio-sanitarie di residenzialità per anziani religiosi non autosufficienti, indicando i Centri di Servizio assegnatari delle quote socio-sanitarie previo accertamento delle autorizzazioni all'esercizio secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 22/2002 ed in conformità ai Piani locali per la Non Autosufficienza approvati dalle Conferenze dei Sindaci delle Aziende ULSS.

Il legale rappresentante dell'Istituto Suore Francescane Elisabettine, già accreditato per il Centro Servizi Casa Don Luigi Maran con DGR n. 15 del 7 gennaio 2020 e n. 591 del 20 maggio 2022 per n. 116 posti letto di cui n. 74 per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale e n. 7 posti letto per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale destinati a soggetti laici e n. 35 per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale destinati a soggetti religiosi, con nota prot. reg. 279441 del 22 giugno 2022, ha richiesto di variare la destinazione di n. 11 posti letto accreditati per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale da religiosi in identico numero di posti letto destinati a soggetti laici.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta che:

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 210 del 28 giugno 2022;
- la Direzione Servizi Sociali ha comunicato che nulla osta alla trasformazione di n. 11 posti letto per persone anziane non autosufficienti con ridotto minimo bisogno assistenziale religiose in pari posti letto per persone anziane non autosufficienti con ridotto minimo bisogno assistenziale laiche;
- Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito al sopralluogo svolto dal precitato gruppo, ha trasmesso all'U.O. Programmazione Risorse strumentali SSR, il rapporto di verifica con esito

- positivo, acquisito con prot. reg. n. 374225 del 26 agosto 2022, del Centro Servizi Casa Don Luigi Maran;
- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 3 ottobre 2022 ha espresso parere favorevole al cambio di destinazione dell'accREDITAMENTO istituzionale di 11 posti letto da soggetti religiosi a laici.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, col presente provvedimento si propone di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale del Centro Servizi Casa Don Luigi Maran dell'Istituto Suore Francescane Elisabettine con sede operativa in Villafranca Padovana (PD), Via Balla n. 48, per complessivi n. 116 posti letto accREDITATI rideterminando l'offerta assistenziale come segue: n. 85 posti letto per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale, n. 24 posti letto per persone anziane religiose non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale e n. 7 posti letto per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accREDITAMENTO e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 2067 del 3 luglio 2007 "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione delle procedure per l'applicazione della D.G.R. n. 84 del 16.01.2007";

VISTA la n. 4191 del 18 dicembre 2007 "Accoglienza residenziale di persone anziane non autosufficienti. Provvedimento attuativo della DGR 394/07 - Allegato A) punto 6.2 e DGR 464/06 - Allegato A) punto G";

VISTA la n. 4253 del 30 dicembre 2008 "Integrazioni DGR 4191 del 18 dicembre 2007 "Accoglienza residenziale di persone anziane non autosufficienti. Provvedimento attuativo della DGR 394/2007 - Allegato A) punto 6.2 e DGR 464/2006 - Allegato A) punto G";

VISTA la DGR n. 15 del 7 gennaio 2020 "AccREDITAMENTO istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani, disabili e dipendenze: conferme a valere anno 2020 ed aggiornamento di titolarità di accREDITAMENTO. (L.R. n. 22/2002)";

VISTA la DGR n. 591 del 20 maggio 2022 "AccREDITAMENTO istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani, disabili e dipendenze patologiche. DGR n. 36/CR del 29/03/2022.";

VISTO il Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 210 del 28 giugno 2022 di autorizzazione all'esercizio;



VISTO il rapporto di verifica per l'accreditamento istituzionale trasmesso da Azienda Zero e conservato agli atti della U.O. Programmazione Risorse strumentali SSR;

VISTO il parere espresso dalla C.R.I.T.E. nella seduta del 3 ottobre 2020;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale del Centro Servizi Casa Don Luigi Maran dell'Istituto Suore Francescane Elisabettine con sede operativa in Villafranca Padovana (PD), Via Balla n. 48, per complessivi n. 116 posti letto rideterminando l'offerta assistenziale come segue: n. 85 posti letto per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale, n. 24 posti letto per persone anziane religiose non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale e n. 7 posti letto per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale con validità a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di notificare il presente atto alla strutture in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda ULSS competente per territorio e all'Azienda Zero;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 490510)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1507 del 29 novembre 2022

**Accreditamento istituzionale nell'ambito della salute mentale per trasformazione della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. modulo ad intensità assistenziale intermedia Via Rimini di Orchidea Società Cooperativa Sociale con sede operativa in Mogliano Veneto (TV) Via Rimini 22. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si rilascia l'accreditamento istituzionale nell'ambito della salute mentale alla Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. modulo ad intensità assistenziale intermedia Via Rimini di Orchidea Società Cooperativa Sociale per n. 12 posti letto con sede operativa in Mogliano Veneto (TV) Via Rimini 22 a seguito di trasformazione della Comunità Alloggio per malati psichiatrici - modulo estensivo in coerenza con le previsioni programmatiche di cui alla DGR n. 522/2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

In particolare con deliberazioni giuntali n. 2501 e n. 2473 del 6 agosto 2004; n. 1616 del 17 giugno 2008 e n. 748 del 7 giugno 2011 sono stati approvati e aggiornati i requisiti e gli standard per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale delle strutture che operano nel settore della salute mentale, ivi comprese le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette - C.T.R.P. definendo le procedure applicative in tema di procedimento di accreditamento.

Con DGR 1673 del 12 novembre 2018 sono state definite le dotazioni di posti letto per le Aziende ULSS di strutture sanitarie e socio sanitarie, le tariffe massime di riferimento e le quote sanitarie die/utenti, stabilito un sistema di controllo per il rispetto dei tempi di permanenza, strumenti di valutazione e monitoraggio dello stato psicopatologico e dei progetti riabilitativi nella fase iniziale, intermedia e finale, mentre con DGR 1437 del 1 ottobre 2019 sono stati approvati i piani di massima relativi ai posti letto delle strutture residenziali extraospedaliere dell'area della salute mentale.

La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nella seduta del 18 febbraio 2020 ha espresso, con nota prot. reg. 123681 del 17 marzo 2020, parere favorevole all'accreditamento di strutture sanitarie di residenzialità extraospedaliera nell'area della salute mentale.

Con DGR n. 522 del 28 aprile 2020 si sono conclusi i procedimenti di rilascio e di rinnovo di accreditamento istituzionale a soggetti privati titolari delle strutture nell'area della salute mentale in coerenza con la programmazione regionale e i piani di massima di cui ai provvedimenti programmatici indicati.

In particolare, in relazione alla struttura con sede operativa in Mogliano Veneto (TV) Via Rimini 22 di Orchidea Società Cooperativa Sociale, il provvedimento ha previsto la trasformazione della tipologia dell'unità di offerta da Comunità Alloggio per malati psichiatrici - modulo estensivo a Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. modulo ad intensità assistenziale intermedia.

Il legale rappresentante di Orchidea Società Cooperativa Sociale, con nota acquisita al prot. reg. n. 476646 del 20 ottobre 2021, ha presentato domanda di accreditamento istituzionale per la trasformazione in C.T.R.P. della Comunità Alloggio in parola già accreditata.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta che:

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 30 del 24 febbraio 2022 per la capacità ricettiva di 12 posti letto;
- Azienda Zero, a seguito di specifica richiesta con prot. reg. 497641 del 28 ottobre 2021, ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed, a seguito di rinvio della verifica richiesto dalla struttura con nota acquisita al protocollo di Azienda Zero al n. 0034831/2021 del 24 dicembre 2021 al fine di adeguare la capacità ricettiva alla previsione della programmazione rispettando il percorso assistenziale degli ospiti, in esito al sopralluogo svolto in data 13 ottobre 2022 dal precitato gruppo, ha trasmesso all'U.O. Programmazione Risorse strumentali SSR, il rapporto di verifica con esito positivo, acquisito con prot. reg. 487483 del 19 ottobre 2022 della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. - modulo ad intensità assistenziale intermedia Via Rimini per complessivi 12 posti letto.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, col presente provvedimento si propone, in coerenza con le previsioni programmatiche di cui alla DGR n. 522/2020, l'accreditamento istituzionale nell'ambito della salute mentale, per trasformazione, della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. modulo ad intensità assistenziale intermedia Via Rimini di Orchidea Società Cooperativa Sociale per n. 12 posti letto con sede operativa in Mogliano Veneto (TV) Via Rimini 22.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali");

VISTA la DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018";

VISTA la DGR n. 1437 del 1 ottobre 2019 "Approvazione posti letto strutture residenziali extraospedaliere area salute mentale relativi ai piani di massima delle Aziende Ulss. DGR 1673 del 12 novembre 2018.";

VISTA la DGR n. 522 del 28 aprile 2020 "Rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti privati titolari di strutture sanitarie di residenzialità extraospedaliera nell'area della salute mentale. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002."

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 24 febbraio 2022 di autorizzazione all'esercizio;

VISTO il rapporto di verifica per l'accreditamento istituzionale trasmesso da Azienda Zero e conservato agli atti della U.O. Programmazione Risorse strumentali SSR;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale nell'ambito della salute mentale, per trasformazione, alla Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - C.T.R.P. modulo ad intensità assistenziale intermedia Via Rimini di Orchidea Società Cooperativa Sociale per n. 12 posti letto con sede operativa in Mogliano Veneto (TV) Via Rimini 22, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di notificare il presente atto alla struttura in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda ULSS competente per territorio e all'Azienda Zero;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 490511)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1508 del 29 novembre 2022

**Integrazione dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio per Malati Psichiatrici - Modulo estensivo "Villa Mirabella" della Società Cooperativa Sociale Libra con sede operativa in Breganze (VI) Via Palugare, 11. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame, in attuazione delle disposizioni programmatiche nell'ambito della salute mentale di cui alla DGR n. 437/2022, si provvede all'integrazione dell'accreditamento istituzionale con estensione della capacità ricettiva di n. 2 unità, per complessivi n. 14 posti letto, della Comunità Alloggio per Malati Psichiatrici - Modulo estensivo "Villa Mirabella" con sede operativa in Breganze (VI) Via Palugare 11.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

In particolare con deliberazioni giuntali n. 2501 e n. 2473 del 6 agosto 2004; n. 1616 del 17 giugno 2008 e n. 748 del 7 giugno 2011 sono stati approvati e aggiornati i requisiti e gli standard per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale delle strutture che operano nel settore della salute mentale, ivi comprese le Comunità Alloggio.

Con DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 sono state definite le dotazioni di posti letto di strutture sanitarie e socio sanitarie, le tariffe massime di riferimento e le quote sanitarie die/utenti, stabilito un sistema di controllo per il rispetto dei tempi di permanenza, strumenti di valutazione e monitoraggio dello stato psicopatologico e dei progetti riabilitativi nella fase iniziale, intermedia e finale mentre con DGR n. 1437 del 1 ottobre 2019 sono stati approvati i piani di massima relativi ai posti letto delle strutture residenziali extraospedaliere dell'area della salute mentale.

Con successivo provvedimento giuntale n. 522 del 28 aprile 2020 si è quindi proceduto al rilascio e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale ai soggetti privati titolari di strutture sanitarie di residenzialità extraospedaliere nell'area della salute mentale.

A seguito della revisione del piano di massima dell'Aziende ULSS n. 8 Berica, preso atto del parere espresso in merito dalla citata Azienda ULSS e dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nella seduta del 6 dicembre 2021, con DGR n. 437 del 19 aprile 2022, è stato disposto un aumento della capacità ricettiva di n. 2 unità in capo alla Comunità Alloggio "Villa Mirabella" già accreditata con DGR n. 522/2020 per n. 12 posti letto.

Il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Libra, con nota acquisita al prot. reg. n. 143804 del 29 marzo 2022, in coerenza con il citato provvedimento programmatico, ha quindi presentato domanda di integrazione dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio "Villa Mirabella" per ulteriori n. 2 posti letto rispetto ai n. 12 posti letto già accreditati.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta che:

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 354 del 28 ottobre 2021 per una capacità ricettiva pari a 14 posti letto;

- Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito al sopralluogo svolto dal precitato gruppo, ha trasmesso all'U.O. Programmazione Risorse strumentali SSR, il rapporto di verifica per l'accREDITAMENTO istituzionale con esito positivo, acquisito al prot. reg. n. 487462 del 19 ottobre 2022, della Comunità Alloggio per Malati Psichiatrici - Modulo estensivo "Villa Mirabella" per complessivi 14 posti letto.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, col presente provvedimento si propone, in coerenza con le previsioni programmatiche nell'ambito della salute mentale di cui alla DGR n. 437/2022, l'integrazione dell'accREDITAMENTO istituzionale con estensione della capacità ricettiva di n. 2 posti letto, per una capacità ricettiva complessiva pari a n. 14 posti letto accREDITATI, della Comunità Alloggio per Malati Psichiatrici - Modulo estensivo "Villa Mirabella" della Società Cooperativa Sociale Libra con sede operativa in Breganze (VI) Via Palugare, 11.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")";

VISTA la DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018";

VISTA la DGR n. 1437 del 1 ottobre 2019 "Approvazione posti letto strutture residenziali extraospedaliere area salute mentale relativi ai piani di massima delle Aziende Ulss. DGR 1673 del 12 novembre 2018.";

VISTA la DGR n. 522 del 28 aprile 2020 "Rilascio e rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale a soggetti privati titolari di strutture sanitarie di residenzialità extraospedaliera nell'area della salute mentale. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002."

VISTA la DGR n. 437 del 19 aprile 2022 "Determinazioni in ordine ai piani di massima posti letto residenziali extraospedalieri area salute mentale delle Aziende Ulss 3 Serenissima e 8 Berica. Deroga alla durata di permanenza nelle unità di offerta residenziali in relazione all'emergenza pandemica."

VISTO il Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 354 del 28 ottobre 2021 di autorizzazione all'esercizio;

VISTO il rapporto di verifica per l'accREDITAMENTO istituzionale trasmesso da Azienda Zero e conservato agli atti della U.O. Programmazione Risorse strumentali SSR;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di integrare l'accreditamento istituzionale con estensione della capacità ricettiva di n. 2 posti letto, per una capacità ricettiva complessiva pari a n. 14 posti letto accreditati, della Comunità Alloggio per Malati Psichiatrici - Modulo estensivo "Villa Mirabella" della Società Cooperativa Sociale Libra con sede operativa in Breganze (VI) Via Palugare 11, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di notificare il presente atto alla strutture in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda ULSS competente per territorio e ad Azienda Zero;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 490512)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1509 del 29 novembre 2022

**Rimborso 2022 alle Aziende Ulss degli oneri sostenuti in anticipazione per sopravvenienze passive delle gestioni liquidatorie delle disciolte Ulss chiuse (art. 33, L.R. 30/2016 e s.m.i., DGR 1917/2019).***[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale dispone, per il 2022, a favore delle aziende sanitarie subentrate nelle rispettive gestioni liquidatorie delle disciolte Ulss, chiuse al 31/12/2016, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 30/2016 e s.m.i., il rimborso degli oneri sostenuti in anticipazione per sopravvenienze passive derivanti dalle medesime gestioni liquidatorie e riscontrati con le modalità operative previste dalla DGR 1917/2019.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 33, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e s.m.i. dispone in merito alla chiusura delle gestioni liquidatorie delle disciolte Ulss di cui all' articolo 45 bis della L.R. 55/1994, e all' articolo 27 della L.R. 56/1994, stabilendo che le Aziende Sanitarie territorialmente competenti, a decorrere dalla data del 1 gennaio 2017, subentrano nella titolarità di tutti i rapporti giuridici e processuali delle rispettive gestioni liquidatorie delle disciolte Unità locali socio sanitarie. La norma stabilisce inoltre che le Aziende Sanitarie territorialmente competenti mantengono la gestione contabile e patrimoniale connessa alle ex Gestioni Liquidatorie separata rispetto alla gestione ordinaria. Infine la norma stabilisce che la Regione mantiene indenni le Aziende Sanitarie dagli oneri derivanti dalle cessate Gestioni Liquidatorie, istituendo a questo fine il Fondo per la liquidazione delle sopravvenienze passive delle ex Ulss sciolte per effetto del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Con il predetto fondo la Giunta regionale provvede al riparto a favore delle aziende sanitarie subentrate o al pagamento diretto delle sopravvenienze passive, le cui modalità operative sono state definite con successiva deliberazione n. 1917 del 17 dicembre 2019.

Per ciò che qui interessa, le modalità operative prevedono che:

- il subentro nella titolarità di tutti i rapporti giuridici e processuali da parte delle competenti aziende, comporta in capo alle stesse la gestione dei pagamenti e degli incassi dei debiti e crediti - in essere o sopravvenienti - nonché l'adozione delle azioni necessarie alla tutela delle ragioni delle gestioni liquidatorie cessate, incluse quelle di rivalsa verso soggetti coobbligati in solido;
- le aziende subentrate rilevano tale gestione in una apposita contabilità, separata da quella ordinaria, preordinata a determinare gli oneri afferenti le gestioni liquidatorie;
- le Aziende provvedono al pagamento dei debiti delle Gestioni Liquidatorie, utilizzando prioritariamente le disponibilità liquide riferite alle stesse gestioni liquidatorie, facendo ricorso per la parte eccedente ad anticipazioni con disponibilità liquide proprie, laddove ciò sia possibile e non pregiudizievole del rispetto dei tempi degli altri pagamenti in scadenza;
- annualmente, in sede di adempimenti per la redazione del bilancio consolidato degli enti del SSR ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 e dalla L.R. 19/2016, Azienda Zero sulla base dei dati di consuntivo acquisiti dalle aziende, effettua una apposita ricognizione con la quale - tra l'altro - indica i crediti delle aziende per pagamenti di debiti afferenti le gestioni liquidatorie per l'importo effettivamente imputabile alle stesse, pagati anticipatamente dalle aziende e rilevati negli appositi conti dei rispettivi Stati Patrimoniali aziendali;
- nel caso di pagamenti effettuati in anticipazione in base alle modalità sopra indicate, la Giunta regionale determina le somme da rimborsare alle aziende Ulss, sulla scorta di apposita richiesta di rimborso da parte di queste ultime.

Sulla base della ricognizione svolta sui dati di consuntivo delle aziende Ulss al 31/12/2021, Azienda Zero ha rilevato - come comunicato con nota acquisita agli atti della competente struttura dell'Area Sanità e Sociale prot. 458949 del 06/10/2022 - un importo di crediti delle Aziende Ulss verso le rispettive gestioni liquidatorie pari a complessivi euro 310.241,72, corrispondente all'importo indicato nell'apposito conto dello Stato Patrimoniale del bilancio consolidato del SSR 2021 (voce ABA680).

In seguito alla ricognizione, la struttura regionale competente ha richiesto, con nota prot. n. 480433/2022, ai Direttori Generali delle Aziende ULSS che hanno anticipato pagamenti per le Gestioni liquidatorie chiuse, di procedere alla richieste di rimborso sia delle somme evidenziate nella ricognizione, sia di eventuali altre somme erogate nel 2022 e relative ad oneri per le cessate gestioni liquidatorie, solo laddove sussistono le tre condizioni previste dalla DGR 1917/2019 il rimborso ossia:



- il pagamento degli oneri è stato effettuato ed è riferito agli oneri derivanti dalla cessata gestione liquidatoria alla quale l' Azienda è subentrata;
- tale pagamento è avvenuto per un importo effettivamente e definitivamente imputabile a carico della stessa Azienda/Gestione liquidatoria, in quanto non sussistono presupposti per azioni di regresso verso terzi;
- tale pagamento non è stato già oggetto di rimborso da parte di Regione o di altri soggetti.

Conseguentemente è stata presentata una sola richiesta di rimborso da parte dell'Azienda ULSS 9 Scaligera per € 189.013,21.

Al fine di procedere al rimborso di tale somma nei termini previsti dall'art. 33 della L.R. 30/2016 e s.m.i, con deliberazione del 29/11/2022 è stata disposta sul bilancio di previsione dell'esercizio corrente, una variazione per complessivi euro 189.013,21 dall'apposito Fondo per la liquidazione delle sopravvenienze passive delle ex Ulss (capitolo U/103921), al capitolo U/104064 " Risorse regionali destinate alle cause pendenti derivanti dalle gestioni liquidatorie delle disciolte ex-Ulss (Art. 33, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del bilancio regionale 2022 - 2024, in competenza nell'esercizio corrente, in gestione ordinaria.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di rimborsare l'importo complessivo di euro 189.013,21 all'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Si da atto che i crediti verso gestioni liquidatorie derivanti dalla gestione dell'esercizio 2022, saranno considerati ai fini del rimborso - laddove non già effettuato - nel prossimo esercizio 2023, in base alle procedure previste dalla DGR 1917/2019.

Il Direttore della Direzione Programmazione Controllo SSR, è incaricato dell'attuazione del presente provvedimento, incluso l'impegno e la liquidazione a favore dell'Azienda ULSS 9 dell'importo sopra citato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Vista la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 avente ad oggetto "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del veneto*";

Vista la L.R. 25 ottobre 2016, n.19 avente ad oggetto "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e s.m.i. avente ad oggetto "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*";

Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 avente ad oggetto "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*";

Vista la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 avente ad oggetto "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*";

Vista la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 avente ad oggetto "*Legge di stabilità regionale 2022*";

Vista la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

Vista la DGR n. 1917 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto "*Fondo per la liquidazione delle sopravvenienze passive delle ex Ulss sciolte per effetto del D.lgs. n. 502/1992. Art. 33, L.R. 30/2016 e s.m.i.*"

delibera

1. di prendere atto di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rimborsare l'importo complessivo di euro 189.013,21, relativo agli oneri sostenuti in anticipazione dalle aziende Ulss per sopravvenienze passive delle relative gestioni liquidatorie chiuse, all'Azienda Ulss 9 - Scaligera;

3. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR, dell'attuazione del presente provvedimento, incluso l'impegno di spesa e la liquidazione a favore dell' Aziende Ulss 9 di cui al punto precedente;
4. di dare atto che la Direzione Programmazione e Controllo SSR, a cui è stato assegnato il capitolo U/104064, attesta che la capienza dello stesso è condizionata all'approvazione del provvedimento di Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, assunta in pari data, che dispone la variazione dello stanziamento nel medesimo capitolo;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 490513)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1510 del 29 novembre 2022

**Rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle Unità di Raccolta di AVIS Provinciale Padova ODV con sede legale in Padova, via Trasea n. 6/10/12, AVIS Provinciale Treviso ODV con sede legale in Treviso, via dell'Ospedale n. 1 e S.R.C. AVIS ODV Venezia con sede legale in Venezia-Mestre, via Einaudi n. 74. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si procede al rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle unità di raccolta delle Avis Provinciali di Padova, Treviso e Venezia per le sedi di afferenza e la tipologia di raccolta specificati.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Il decreto legislativo n. 261 del 20 dicembre 2007 che stabilisce le norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti, definisce il servizio trasfusionale e le unità di raccolta quali strutture soggette ad autorizzazione ed accreditamento da parte delle Regioni e Province Autonome.

Le strutture trasfusionali, Servizi Trasfusionali e Unità di Raccolta (UdR), costituenti il "Sistema Trasfusionale" regionale veneto risultano, ancor prima della citata norma nazionale, erano già contemplate dal Manuale delle procedure di autorizzazione e accreditamento approvato con la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004, e quindi oggetto di specifica normativa di settore.

In particolare con DGR n. 2467 del 1° agosto 2006, si è provveduto alla definizione dei requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio e con DGR n. 3675 del 25 novembre 2008, alla definizione dei requisiti per l'accreditamento istituzionale dei servizi trasfusionali.

A seguito delle Intese Stato-Regioni n. 259/CSR del 20 dicembre 2012 e n. 32/CSR del 19 febbraio 2015, nonché della successiva DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016, come integrata con DGR n. 2015 del 28 dicembre 2018, sono stati aggiornati i requisiti generali di qualificazione per l'accreditamento delle strutture sanitarie, in parziale sostituzione della sopra citata DGR n. 2501/2004. Infine, con DGR n. 1383 del 12 ottobre 2021, sono stati approvati i requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali, delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti in conformità all'accordo n. 29/CSR del 25 marzo 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recepito con DGR n. 463 del 13 aprile 2021.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione del complesso iter procedurale di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, risulta rispettivamente quanto segue:

AVIS Provinciale Padova ODV con sede legale in Padova Via Trasea n. 6/10/12:

- il legale rappresentante dell'Avis Provinciale di Padova ODV, già accreditata con DGR n. 1342 del 18 settembre 2018, ha presentato domanda di rinnovo dell'accreditamento istituzionale acquisita con nota prot. reg. 35225 del 26 gennaio 2022;

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio relativamente alle unità di raccolta rilasciata da Azienda Zero con Decreto Dirigenziale n. 33 del 24 febbraio 2022;
- la Direzione Programmazione Sanitaria con nota prot. reg. 315162 del 15 luglio 2022 ha espresso, in conformità al parere della Azienda ULSS di riferimento, parere favorevole al rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale;
- l'Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alle visite di verifica del precitato gruppo, con prot. reg. 439262 del 23 settembre 2022, ha trasmesso all'U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR il rapporto di verifica per le unità di raccolta di cui all'**Allegato A** con esito positivo;

AVIS Provinciale Treviso ODV con sede legale in Treviso Via dell'Ospedale n. 1:

- il legale rappresentante dell'Avis Provinciale Treviso ODV, già accreditata con DGR n. 1343 del 18 settembre 2018, ha presentato domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale acquisita con nota prot. reg. 72453 del 16 febbraio 2022 ed integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 255853 del 7 giugno 2022;
- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio relativamente alle unità di raccolta rilasciata da Azienda Zero con Decreto Dirigenziale n. 22 del 24 febbraio 2022;
- la Direzione Programmazione Sanitaria con nota prot. reg. 212119 del 10 maggio 2022 ha espresso, in conformità al parere della Azienda ULSS di riferimento, parere favorevole al rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale;
- l'Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alle visite di verifica del precitato gruppo, con prot. reg. 396224 del 5 settembre 2022, ha trasmesso all'U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR il rapporto di verifica per il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale per le unità di raccolta di cui all'**Allegato B** con esito positivo con prescrizioni;

S.R.C. AVIS ODV Venezia con sede legale in Venezia-Mestre, Via Einaudi n. 74:

- il legale rappresentante dell'Associazione S.R.C. AVIS ODV di Venezia, già accreditata con DGR n. 1344 del 18 settembre 2018, ha presentato domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale acquisita con nota prot. reg. 143274 del 29 marzo 2022;
- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata da Azienda Zero con Decreto Dirigenziale n. 32 del 24 febbraio 2022;
- la Direzione Programmazione Sanitaria con nota prot. reg. n. 230174 del 19 maggio 2022 ha espresso, in conformità al parere della Azienda ULSS di riferimento, parere favorevole al rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale delle Unità di raccolta;
- Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alle visite di verifica del precitato gruppo, con prot. reg. 429543 del 19 settembre 2022, ha trasmesso all'U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR il rapporto di verifica per il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale per le unità di raccolta di cui all'**Allegato C** con esito positivo.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale delle Unità di Raccolta di AVIS Provinciale Padova ODV con sede legale in Padova, via Trasea n. 6/10/12, AVIS Provinciale Treviso ODV con sede legale in Treviso, via dell'Ospedale n. 1 e S.R.C. AVIS ODV Venezia con sede legale in Venezia-Mestre, via Einaudi n. 74 per le sedi di afferenza e la tipologia di raccolta di cui rispettivamente agli **Allegati A, B e C**, che costituiscono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 261 del 20 dicembre 2007 "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

- VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;
- VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";
- VISTA la DGR n. 2467 del 1° agosto 2006 "L.R. 16 agosto 2002 n. 22. DGRV n. 2501 del 6 agosto 2004: definizione dei requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio delle strutture del Sistema Trasfusionale";
- VISTA la DGR n. 3675 del 25 novembre 2008 "L.R. 16 agosto 2002, n. 22. DGR 6 agosto 2004, n. 2501: definizione dei requisiti per l'accreditamento istituzionale di servizi trasfusionali";
- VISTA la DGR n. 852 del 15 marzo 2010 "Legge Regionale n. 22 del 16.8.2002. Procedimento di Accreditamento Istituzionale del Sistema Trasfusionale Articolo 16 comma 1 lettera d) - verifica di attività svolta e dei risultati ottenuti tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi: indicatori di verifica";
- VISTA la DGR n. 755 del 7 giugno 2011 "Recepimento Accordo n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Accordo ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281";
- VISTA la DGR n. 954 del 18 giugno 2013 "Recepimento Accordo n. 149/CSR del 25 luglio 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" ed ulteriori determinazioni";
- VISTA la DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016 "Recepimento e applicazione dell'allegato sub A dell'Intesa Stato-Regioni del 19.2.2015 (rep. n.32/CSR) in parziale sostituzione della DGR n. 2501 del 6 agosto 2004. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002";
- VISTA la DGR n. 1342 del 18 settembre 2018 "Conferma dell'accreditamento istituzionale dell'Unità di Raccolta dell'Associazione Provinciale AVIS Padova con sede legale a Padova, via Trasea n. 10/12. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 e ss.mm.ii.";
- VISTA la DGR n. 1343 del 18 settembre 2018 "Conferma dell'accreditamento istituzionale dell'Unità di Raccolta dell'Associazione Provinciale AVIS Treviso con sede legale a Treviso, via dell'Ospedale n. 1. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 e ss.mm.ii.";
- VISTA la DGR n. 1344 del 18 settembre 2018 "Conferma dell'accreditamento istituzionale dell'Unità di Raccolta dell'Associazione Provinciale AVIS Venezia con sede legale a Mestre-Venezia, via Einaudi n. 74. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 e ss.mm.ii.";
- VISTA la DGR n. 2015 del 28 dicembre 2018 "Aggiornamento dei requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e dei requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale di cui all'Allegato D alla DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016 e di cui all'Allegato D alla DGR n. 1732 del 7 novembre 2017. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002";
- VISTA la DGR n. 463 del 13 marzo 2021 "Recepimento dell'Accordo n. 29/CSR del 25 marzo 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis, del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'art. 1 comma 1 lett. b del Decreto Legislativo 19 marzo 2018 n. 19 concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica".
- VISTA la DGR n. 1383 del 12 ottobre 2021 "Approvazione dei requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali, delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti in conformità all'accordo n. 29/CSR del 25 marzo 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recepito con DGR n. 463 del 13 aprile 2021. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTI i Decreti Dirigenziali di Azienda Zero nn. 22, 32 e 33 del 24 febbraio 2022 di autorizzazione all'esercizio;

VISTI i rapporti di verifica trasmessi da Azienda Zero e conservati agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;

VISTO l'art.2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinnovare l'accreditamento istituzionale alle Unità di Raccolta di AVIS Provinciale Padova ODV con sede legale in Padova, via Trasea n. 6/10/12, AVIS Provinciale Treviso ODV con sede legale in Treviso, via dell'Ospedale n. 1 e S.R.C. AVIS ODV Venezia con sede legale in Venezia-Mestre, via Einaudi n. 74 per le sedi di afferenza e la tipologia di raccolta di cui rispettivamente agli **Allegati A, B e C**, che costituiscono parte integrante e costitutiva del presente atto, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di incaricare Azienda Zero della verifica della risoluzione delle prescrizioni entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione del Veneto;
4. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
5. di definire che l'accreditamento dell'Unità di Raccolta è rilasciato sulla base della raccolta quali-quantitativa definita annualmente dalla programmazione sanitaria regionale per il tramite del Coordinamento Regionale per le Attività Trasfusionali (C.R.A.T.) e praticata esclusivamente presso le sedi autorizzate nell'ambito di ciascuna provincia;
6. di notificare il presente atto alle strutture in oggetto e di darne comunicazione alle Aziende ULSS competenti e ad Azienda Zero;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1510 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 1

**AVIS PROVINCIALE PADOVA ODV**  
con sede legale in Padova, via Trasea n. 6/10/12

**Sedi di raccolta**

<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Attività</b>
VIA TRASEA	Via Trasea, 10/12 Padova	Raccolta sangue intero
ABANO TERME	Via I° Maggio, 47 Abano Terme (PD)	Raccolta sangue intero
ARLESEGA - MESTRINO	Via Fusinato, 1 Mestrino (PD)	Raccolta sangue intero
CASELLE DI SELVAZZANO	Piazza Leoni, 11 Selvazzano Dentro (PD)	Raccolta sangue intero
CONSELVE	Via Vittorio Emanuele II, 22 Conselve (PD)	Raccolta sangue intero
DUE CARRARE	Via Roma, 93/a Due Carrare (PD)	Raccolta sangue intero
LEGNARO	Via Rossini, 40 Legnaro (PD)	Raccolta sangue intero
MONTEGROTTO TERME	Via Diocleziana, 4 Montegrotto Terme (PD)	Raccolta sangue intero
POLVERARA	Via Volparo, 2 Polverara (PD)	Raccolta sangue intero
VIGONZA	Via Paradisi, 4 Vigonza (PD)	Raccolta sangue intero
TEOLO	Via Selve, 3/a Teolo (PD)	Raccolta sangue intero



80acd230





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1510 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 2

**AVIS PROVINCIALE TREVISO ODV**  
 con sede legale in Treviso, via dell'Ospedale n. 1

**Sedi di raccolta**

Denominazione	Indirizzo	Attività
ARCADE	Via Marangona, 34 Arcade	Raccolta sangue intero
ASOLO	Via Forestuzzo, 41 Asolo	Raccolta sangue intero
BREDA DI PIAVE	Via Roma, 75 Breda di Piave	Raccolta sangue intero
CASALE SUL SILE	Via Falcone, 3 Casale sul Sile	Raccolta sangue intero
CESSALTO	Via Roma, 32 Cessalto	Raccolta sangue intero
CIMADOLMO	Piazza Martiri della Libertà, 1 Cimadolmo	Raccolta sangue intero
CODOGNÈ	Via Wojtyla, 3 Roverbasso Codognè	Raccolta sangue intero
CROCETTA DEL MONTELLO	Viale Rimembranza, 8/B-4 Crocetta del Montello	Raccolta sangue intero
FARRA DI SOLIGO	Via dei Bert, 44 Farra di Soligo	Raccolta sangue intero
FOLLINA	Piazza dell'Emigrante, 3 Follina	Raccolta sangue intero
FOSSALTA MAGGIORE	Via Tabacchi, 10 Fossalta Maggiore	Raccolta sangue intero
GIAVERA DEL MONTELLO	Viale Monsignor Longhin, 7 Giavera del Montello	Raccolta sangue intero
GODEGA SANT'URBANO	Via del Millennio, 2 Bibano - Godega di Sant'Urbano	Raccolta sangue intero
GORGO AL MONTICANO	Via Roma, 4 Gorgo al Monticano	Raccolta sangue intero
MANSUÈ	Via Don Mario Furlan, 1 Mansuè	Raccolta sangue intero
MASERADA SUL PIAVE	Via Caccianiga, 77 Maserada sul Piave	Raccolta sangue intero
MOGLIANO VENETO	Piazza Donatori di Sangue, 1 Mogliano Veneto	Raccolta sangue intero
MORGANO	Via Chiesa, 17/a Morgano	Raccolta sangue intero
MOTTA DI LIVENZA	Piazza Madonna, 4 Motta di Livenza	Raccolta sangue intero
NERVESIA DELLA BATTAGLIA	Via Bombardieri del Re, 11 Nervesa della Battaglia	Raccolta sangue intero
ODERZO	Via Luzzatti, 33 Oderzo	Raccolta sangue intero



031c5a32





**ALLEGATO B DGR n. 1510 del 29 novembre 2022**

pag. 2 di 2

<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Attività</b>
CRESPANO - PADERNO DEL GRAPPA	Via 4 Novembre, 30 Pieve del Grappa	Raccolta sangue intero
PADERNELLO DI PAESE	Via La Motta, 4 Paese	Raccolta sangue intero
PEDEROBBA	Via Roma, 67 Pederobba	Raccolta sangue intero
PORTOBUFFOLÈ	Via Contratti, 1 Portobuffolè	Raccolta sangue intero
PREGANZIOL	Via Palladio, 36 Preganziol	Raccolta sangue intero
QUINTO DI TREVISO	Via Manzoni, 3 Quinto di Treviso	Raccolta sangue intero
RONCADE	Via Vecellio, 4 Roncade	Raccolta sangue intero
SAN FIOR	Via Isidoro Mel, 13 San Fior	Raccolta sangue intero
SAN POLO DI PIAVE	Via Mura, 69 San Polo di Piave	Raccolta sangue intero
SAN VENDEMIANO	Via degli Alpini, 5 San Vendemiano	Raccolta sangue intero
VALDOBBIADENE	Via Roma, 38 Valdobbiadene	Raccolta sangue intero
VILLORBA	Via Pellico, 16 Villorba	Raccolta sangue intero
VOLPAGO DEL MONTELLO	Via Schiavonesca Nuova, 78 Volpago del Montello	Raccolta sangue intero
ZENSON DI PIAVE	Piazza Fanti d'Italia, 2 Zenson di Piave	Raccolta sangue intero
ZERO BRANCO	Via Manzoni, 22 Zero Branco	Raccolta sangue intero



031c5a32





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1510 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 1

**S.R.C. AVIS ODV VENEZIA**  
 con sede legale in Venezia-Mestre, via Einaudi n. 74

## Sedi di raccolta

Denominazione	Indirizzo	Attività
AVIS SRC Provinciale	Via Paccagnella, 11 Venezia Mestre	Raccolta sangue intero e plasma in aferesi
ANNONE VENETO	Via Postumia, 54 Annone Veneto	Raccolta sangue intero
CAORLE	Via dell'Astese, 1 Caorle	Raccolta sangue intero
CINTO CAOMAGGIORE	Via Roma, 80 Cinto Caomaggiore	Raccolta sangue intero
MAERNE/OLMO	Via D. Chiesa, 9/C Olmo di Martellago	Raccolta sangue intero
MARCON	Via della Cultura, 3/A Marcon	Raccolta sangue intero
MARTELLAGO	Via Trento, 83 Martellago	Raccolta sangue intero
MEOLO	Piazzale Donatori di Sangue, 1 Meolo	Raccolta sangue intero
NOVENTA DI PIAVE	Via Guaiane, 39/A Noventa di Piave	Raccolta sangue intero
PRAMAGGIORE	Piazza della Libertà, 48 Pramaggiore	Raccolta sangue intero
QUARTO D'ALTINO	Via Tagliamento, 5 Quarto D'Altino	Raccolta sangue intero
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	Piazza Galasso, 3 San Michele al Tagliamento	Raccolta sangue intero
SAN STINO DI LIVENZA	Via Papa Giovanni XXIII, 6 San Stino di Livenza	Raccolta sangue intero
S. GIORGIO/LA SALUTE DI LIVENZA	Piazzale della Repubblica, 1 San Giorgio di Livenza - San Stino di Livenza	Raccolta sangue intero
SCORZÈ	Via dei Soranzo, 4 Scorzè	Raccolta sangue intero
SPINEA	Via Murano, 17 Spinea	Raccolta sangue intero
TORRE DI MOSTO	Via Xola, 5/H Torre di Mosto	Raccolta sangue intero



181347d1



(Codice interno: 490515)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1512 del 29 novembre 2022

**Definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni area salute mentale. Deliberazione della Giunta regionale n. 94/CR del 13 settembre 2022.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene definito il modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni area salute mentale e l'iter per la presentazione e l'attuazione dei piani di massima.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48 la Regione del Veneto ha approvato il Piano socio sanitario regionale 2019-2023 (PSSR) definendo le linee strategiche della programmazione socio sanitaria per il periodo di riferimento. Particolare attenzione è posta all'area della salute mentale, di fondamentale rilievo per la qualità della vita di ciascun individuo, come ribadito anche dalla Dichiarazione sulla Salute mentale per l'Europa del 2005. Il modello operativo adottato per la prevenzione e cura della patologia psichiatrica è quello dell'organizzazione dipartimentale, sviluppato in una rete integrata di servizi afferenti a più unità operative, secondo una logica di psichiatria di comunità.

Fra gli obiettivi posti a fondamento del Piano socio sanitario regionale vi è il consolidamento e la qualificazione della rete semiresidenziale. In questo quadro si inseriscono i Centri Diurni (CD) per pazienti affetti da patologie psichiatriche, unità di offerta delineata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 17 giugno 2008.

La deliberazione sopra richiamata definisce il Centro Diurno: un'unità di offerta semiresidenziale con funzioni terapeutico educativo - riabilitative, comprensive di intervento farmacologico, occupazionale e di gruppo, collocata di preferenza nel contesto urbano, finalizzata a favorire l'integrazione sociale. Ha quale scopo primario il recupero degli aspetti di disabilità legati alla patologia psichiatrica, il miglioramento del funzionamento psicosociale, il recupero di abilità nelle relazioni interpersonali e nell'autonomia personale. E' altresì caratterizzato da una premiante integrazione degli utenti nel contesto sociale di appartenenza e nella quotidianità, utilizzando la relazione interpersonale, altre opportunità risocializzanti, espressive e formative, sino anche a favorirne l'eventuale inserimento lavorativo. L'utenza eleggibile, fino a 20 per singola struttura, è rappresentata da pazienti adulti che presentano disabilità sociali, relazionali e lavorative conseguenti al disturbo psichiatrico. La programmazione regionale vigente prevede un centro diurno ogni 50.000 abitanti maggiorenni.

Alla luce del mutato contesto epidemiologico e dell'evoluzione delle indicazioni trattamentali in ottemperanza ai percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali (PDTA) definiti dalla Regione del Veneto per i disturbi psicotici, bipolari, depressivi e disturbi gravi di personalità, si è resa evidente la necessità di una rivisitazione degli standard dei Centri Diurni per la Salute Mentale e la definizione della relativa tariffa.

Al fine di supportare la Direzione Programmazione Sanitaria in tale azione è stato costituito un Gruppo di lavoro (Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 123 del 28 ottobre 2020 e successivo decreto di aggiornamento della composizione n. 87 del 7 settembre 2021) nell'ottica di aggiornare le prestazioni ai più recenti standard di trattamento rispondenti ai criteri di appropriatezza, efficacia clinica ed organizzativa.

Le indicazioni tecniche per la definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni per la salute mentale, quale esito dell'attività condotta dalla Direzione Programmazione Sanitaria con il supporto del Gruppo di lavoro, sono riportate nell'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui se ne propone l'approvazione.

La Direzione Programmazione Sanitaria, con il supporto di Azienda Zero, e sulla base delle indicazioni tecniche succitate ha, inoltre, elaborato i requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento della unità di offerta Centro Diurno salute mentale, riportati nell'**Allegato B** del presente provvedimento, di cui se ne propone l'approvazione; tali requisiti sostituiscono quelli contenuti nell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1616 del 17 giugno 2008.

Considerata la valenza strategica dell'unità di offerta Centro Diurno salute mentale, la Direzione Programmazione Sanitaria ha predisposto con il supporto del Gruppo specifici indicatori di monitoraggio dei Centri Diurni, contenuti nell'**Allegato C** del presente provvedimento, di cui se ne propone l'approvazione.

In relazione alle indicazioni tecniche elaborate dal Gruppo di lavoro ed agli esiti istruttori della Direzione Programmazione Sanitaria, si ritiene opportuno prevedere una dotazione di Centri Diurni corrispondente ad 1 posto/tempo pieno ogni 2.500 abitanti (popolazione maggiorenne).

Le Aziende Ulss dovranno adeguare il sistema di offerta dei Centri Diurni, nei limiti della dotazione suesposta, entro tre anni dall'approvazione dei piani di massima come sotto specificato, definendo il fabbisogno aziendale sulla base delle necessità di trattamento, cura e riabilitazione del proprio territorio, integrandosi con i percorsi e gli obiettivi espressi dai Centri di Salute Mentale, tenendo presente che 1/3 dei posti dovranno essere dedicati all'alta intensità e 1/3 di questi all'alta intensità "Trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia". La programmazione aziendale dei Centri Diurni deve garantire un'equa risposta a tutti i cittadini, anche per coloro che sono in situazione di maggiore difficoltà ad utilizzare il servizio, sia per ragioni psicopatologiche che per motivi logistici. I posti previsti nei piani di massima non potranno essere inferiori a quelli attualmente accreditati all'interno delle Aziende Ulss fermo restando i limiti della dotazione massima corrispondente a 1 posto/tempo pieno ogni 2.500 abitanti (popolazione maggiorenne).

Le Aziende Ulss dovranno inoltrare il piano di massima, contenente il fabbisogno aziendale, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione, all'Area Sanità e Sociale. Il piano di massima dovrà dare evidenza nel rispetto della dotazione massima prevista:

- a) del numero di posti definiti come fabbisogno aziendale;
- b) del numero di posti - 1/3 del fabbisogno aziendale - dedicati alle aree di intervento ad alta intensità - di cui 1/3 all'alta intensità 1), ed una ipotesi della loro ubicazione;
- c) delle azioni di riorganizzazione che si intendono attuare per garantire l'applicabilità del piano di massima garantendo contestualmente la sostenibilità economica assorbendo i maggiori costi derivanti dalla rivisitazione degli standard dei Centri Diurni per la Salute Mentale e dalla definizione della relativa tariffa come sotto specificato.

I posti dedicati all'alta intensità potranno essere previsti quali moduli dedicati all'interno dei Centri Diurni ovvero prevedere unità di offerta interamente dedicati secondo la programmazione più adeguata per le specifiche caratteristiche aziendali. E' opportuno valutare un Centro Diurno dedicato all'area del trattamento riabilitativo e di recupero neurocognitivo, relazionale e sociale per pazienti giovani (esordi).

I citati piani di massima, previa istruttoria tecnica dell'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria, saranno sottoposti alla valutazione della CRITE e successivamente approvati dalla Giunta Regionale.

Entro tre anni dall'approvazione del suddetto provvedimento giuntale, le Aziende Ulss dovranno dare attuazione al piano di massima.

Inoltre, sulla base dell'analisi effettuata da Azienda Zero, applicando i requisiti di personale di cui all'Allegato A ed a seguito di approfondimenti con gli organismi rappresentativi della Cooperazione Sociale e di valutazione tecnica della Direzione Programmazione Sanitaria, si propone l'approvazione delle seguenti tariffe ed indicazioni:

- tariffa massima/die per modulo di quattro ore: euro 32,09
- eventuale pasto laddove esplicitamente definito e funzionale all'interno del PTRP: euro 5,70
- tariffa massima aggiuntiva/die per trattamento Alta Intensità 1): euro 1,19
- tariffa massima aggiuntiva/die per trattamento Alta Intensità 2) e 3) euro 0,96

Le tariffe sono da intendersi IVA esclusa: pertanto, nel caso di gestione privata accreditata del Centro Diurno, l'ente gestore applicherà l'IVA dovuta.

Laddove le caratteristiche del territorio non consentano una sufficiente capillarizzazione delle opportunità di accesso, deve essere previsto il servizio di trasporto per gli utenti in condizioni di difficoltà a raggiungere l'unità di offerta, anche mediante eventuale integrazione degli accordi contrattuali. Pertanto, nelle aree disagiate dove gli utenti potrebbero avere obiettive difficoltà al raggiungimento del Centro Diurno, va considerata l'eventuale valorizzazione economica aggiuntiva per l'organizzazione del trasporto.

Nel provvedimento di approvazione dei piani di massima sarà definita la decorrenza delle nuove tariffe.

Ai maggiori oneri derivanti dal presente provvedimento nei bilanci delle Aziende Ulss, quantificati al massimo in euro 9.300.000,00, a regime, le medesime aziende fanno fronte mediate le azioni di riorganizzazione di cui al punto c) dei piani di

massima sopra citate, a valere sulle risorse indistinte del fondo sanitario annuale loro assegnato.

Si dà atto che il presente provvedimento rientra negli adempimenti previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 371 del 08 aprile 2022 "Definizione modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale".

La Quinta Commissione consiliare ha esaminato nella seduta n. 65 del 27 ottobre 2022 la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 94/CR/2022 ed ha espresso parere favorevole a maggioranza (Pagr n. 204 trasmesso con nota acquisita al prot. regionale n. 503668 del 28 ottobre 2022).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;

Vista la DGR n. 371 del 08 aprile 2022;

Visto l'art. 2, comma 2, lett o) della legge regionale n. 54 del 31/12/2012;

Visto l'art. 1 comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

Vista la propria deliberazione/CR n. 94 del 13 settembre 2022;

Visto il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato in data 27 ottobre 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i seguenti documenti elaborati dalla Direzione Programmazione Sanitaria con il supporto del Gruppo di lavoro: **Allegato A** "Indicazioni tecniche per la definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni per la salute mentale"; **Allegato B** "Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento unità di offerta Centro Diurno salute mentale", che sostituiscono quelli contenuti nell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 17 giugno 2008; **Allegato C** "Indicatori di monitoraggio Centri Diurni salute mentale", parti integranti del presente provvedimento;
3. di stabilire una dotazione di Centri Diurni corrispondente ad 1 posto/tempo pieno ogni 2.500 abitanti (popolazione maggiorenne);
4. di stabilire che le Aziende Ulss dovranno adeguare il sistema di offerta dei Centri Diurni, nei limiti della dotazione di cui al punto 3 ed in considerazione delle indicazioni relative all'attivazione di posti per l'alta intensità, come definito nelle premesse, entro tre anni dall'approvazione del piano di massima come specificato nelle premesse;
5. di stabilire che le Aziende Ulss dovranno inoltrare all'Area Sanità e Sociale il piano di massima, contenente il fabbisogno aziendale e la proposta di copertura della maggior spesa entro 120 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione;
6. di stabilire che le unità di offerta Centro Diurno già autorizzate/accreditate dovranno adeguarsi ai requisiti di cui al presente provvedimento entro il 31 dicembre 2023;
7. di stabilire che l'U.O. Salute Mentale e Sanità Penitenziaria attiverà un monitoraggio permanente dell'applicazione del presente provvedimento, dei percorsi terapeutico-riabilitativi attuati e degli strumenti di analisi e di verifica applicati;
8. di incaricare l'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria della Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



### Indicazioni tecniche per la definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni per la salute mentale

L'analisi preliminare della Direzione Programmazione Sanitaria con il supporto del Gruppo di lavoro, incentrata sui punti significativi della unità di offerta Centro Diurno, ha evidenziato elementi qualificanti ed elementi da ulteriormente approfondire:

*elementi qualificanti:* viene confermata la validità del Centro Diurno come struttura territoriale di ponte fra l'attività clinica e terapeutica e la rete sociale e territoriale, sottolineando la possibilità di contemperare bisogni terapeutici, riabilitativi e assistenziali diversi secondo tre assi principali d'intervento: giovani, lavoro, casa. Tra questi si annoverano alcuni percorsi strategici:

- interventi su soggetti giovani, di post-intensive-care della crisi psicotica e del disturbo psicopatologico espresso, con progetti o percorsi dedicati;
- interventi dedicati a persone con una diagnosi stabilizzata, di riabilitazione sul piano cognitivo, relazionale, lavorativo e familiare;
- interventi di maggiore livello socio-riabilitativo e assistenziale, per persone che, attraverso l'attività semiresidenziale, possono mantenere il diritto a rimanere nel proprio territorio di residenza, avere una vita sufficientemente autonoma ed evitare percorsi di istituzionalizzazione precoce d'inserimento in strutture residenziali a medio o lungo termine;

*elementi da approfondire:* è emersa in particolare la eterogeneità di questa unità di offerta sia in termini di capacità ricettiva (si va da strutture di poche unità di posti ad altre con un'organizzazione molto più articolata), sia in termini di attività terapeutico-riabilitativo e assistenziale erogate. Questa eterogeneità e diversificazione di attività, servizi e prestazioni non favorisce l'erogazione di prestazioni standardizzate nel territorio regionale, in ottemperanza dei livelli essenziali di assistenza.

Pertanto, in linea con quanto delineato dall'art. 33 del DPCM 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", sono stati individuati i requisiti standard dell'unità di offerta Centro Diurno ed evidenziate eventuali ulteriori caratteristiche di maggiore qualificazione quali:

- Riabilitazione e recupero neurocognitivo, relazionale e sociale per pazienti giovani (esordi);
- Riabilitazione e reinserimento sociale, lavorativo e familiare per pazienti con potenzialità di recupero mantenuto e da sviluppare;
- Riabilitazione e potenziamento delle abilità sociali di mantenimento di vita autonoma e d'inclusione territoriale per pazienti con diagnosi permanente, nell'ottica di conservazione del diritto all'abitare nel proprio contesto di vita. Quest'ultima si integra con quanto previsto dall'allegato "D" della DGR n. 1673/2018 in materia di Abitare Supportato. In tale ottica si definisce un'interconnessione tra la finalità e le attività erogate dal centro diurno e la progettazione e gestione delle unità abitative di Abitare Supportato.

Si rappresentano di seguito le indicazioni tecniche per la definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni per la salute mentale, elaborate dalla Direzione Programmazione Sanitaria con il supporto del Gruppo di lavoro.

**Definizione:** unità di offerta semiresidenziale con funzioni terapeutiche, educative, riabilitative ed assistenziali, compreso il supporto alla terapia farmacologica, occupazionale e di gruppo, di carattere sanitario, tesa a sviluppare o ripristinare competenze ed arrestare processi di isolamento ed emarginazione e a prevenire e combattere l'istituzionalizzazione favorendo lo sviluppo di processi di recovery, tramite prevalenti interventi Evidence Based Medicine (EBM).

Tale unità di offerta, inserita in contesto urbano e ben servito dai mezzi pubblici, deve differenziarsi dal contesto ospedaliero, evitando operatività e modelli che inducano alla stigmatizzazione ed essere in collegamento con la comunità locale. Può trovare collocazione anche in sedi annesse a strutture sociosanitarie



**ALLEGATO A DGR n. 1512 del 29 novembre 2022****pag. 2 di 5**

territoriali, di norma non negli ospedali o ex-manicomi. Laddove le caratteristiche del territorio non consentano una sufficiente capillarizzazione delle opportunità di accesso, deve essere previsto il servizio di trasporto per gli utenti in condizioni di difficoltà a raggiungere l'unità di offerta, anche mediante eventuale integrazione degli accordi contrattuali. Pertanto, nelle aree disagiate dove gli utenti potrebbero avere obiettive difficoltà al raggiungimento del Centro Diurno, va considerata l'eventuale valorizzazione economica aggiuntiva per l'organizzazione del trasporto.

**Finalità:** trattamento, recupero e potenziamento degli aspetti legati alla disabilità correlata alla patologia psichiatrica, al miglioramento del funzionamento psicosociale, al recupero di abilità nelle relazioni interpersonali e nell'autonomia personale, ai processi di empowerment individuale e relazionale.

L'integrazione nel contesto sociale di appartenenza e nella quotidianità, utilizzando la relazione interpersonale, articolate opportunità risocializzanti, espressive e formative, sino anche a favorire percorsi aggiuntivi di facilitazione all'accesso al mondo lavorativo e alla realizzazione di percorsi professionali sono obiettivi nucleari dell'attività erogata in detta unità di offerta.

Il Centro Diurno ha anche come finalità quella di progettare e attuare interventi tesi ad attivare le risorse individuali che permettano al soggetto di riacquisire competenze utili a sviluppare una quotidianità attiva e appagante e una migliore qualità di vita.

Eroga, sulla base della programmazione del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) percorsi a carattere sanitario a maggiore intensità riabilitativa per specifiche aree d'intervento, in base al Progetto Terapeutico-Riabilitativo Personalizzato (PTRP) degli utenti selezionati.

**Utenza:** a far data dall'approvazione del presente provvedimento accedono utenti maggiorenni fino al compimento dei 65 anni d'età, che presentino disabilità sociali, relazionali e lavorative conseguenti e correlate al disturbo psichiatrico, con organizzazione modulare onde rendere maggiormente omogenei aspetti diagnostici, bisogni assistenziali e fasce di età; ciò al fine di razionalizzare le risorse assistenziali e massimizzare l'efficacia dei trattamenti. Per coloro che attualmente sono inseriti con età superiore verranno garantiti percorsi alternativi in uscita dai centri diurni, in integrazione con la rete socio-assistenziale territoriale o in percorsi a carattere sociale attivati da Enti locali ed Enti del Terzo Settore, in collaborazione con le famiglie ed eventuali amministratori di sostegno.

**Capacità ricettiva:** l'unità di offerta Centro Diurno può essere articolata a "moduli d'intervento" che permettano una maggiore flessibilità e dinamicità dei Progetti Terapeutici Individualizzati (PTI) sulla base sia delle necessità degli utenti, sia della programmazione definita e concordata dal DSM con i gestori dei Centri Diurni, nell'ottica di raggiungere il maggior tasso di occupazione possibile della risorsa Centro Diurno.

Si propone un modello di lavoro e di organizzazione delle attività dei Centri Diurni centrato sull'"organizzazione a moduli" e non più sul modello del "posto-persona-retta", laddove un posto-tempo pieno disponibile di Centro Diurno, nell'arco della programmazione settimanale, può essere occupato da due o più utenti, nel rispetto dei PTRP e garantendo un'articolazione delle attività e dei progetti che consenta l'utilizzo il più possibile massimale dell'unità di offerta.

Ciò permette l'utilizzo dinamico e flessibile dei posti, rispondendo alla differente progettualità degli utenti definita dalla équipe del DSM) in base alle diverse esigenze di terapia riabilitativa, di attività educativa, di socializzazione e assistenza e della loro variazione d'intensità nel tempo. Il percorso riabilitativo semiresidenziale viene così orientato verso la piena applicazione del modello di recovery.

L'unità di offerta, sulla base della programmazione prevista dal DSM e concordata con il gestore del Centro Diurno, eroga prestazioni semiresidenziali con articolazione in moduli di 20 posti-tempo pieno massimi, che possono raggiungere fino ad un massimo di 30 progettualità (con una modularità giornaliera di almeno 4 ore ciascuno, in fascia mattutina e pomeridiana), con organizzazione delle presenze sulla base del PTRP definito dal Centro Salute Mentale (CSM) inviante in collaborazione con l'équipe del centro diurno.

**Orario di apertura:** La struttura garantisce un'apertura per 40 ore settimanali, nei giorni feriali, per complessivi 240 giorni annui. Nelle ore di servizio sono comprese le attività di conduzione e coordinamento del servizio e gli eventuali trasporti/accompagnamenti degli utenti.

**Criteri di inclusione:** disturbo psicopatologico persistente della sfera psicotica, affettiva o della personalità, che determina un disagio clinicamente significativo e compromissione del funzionamento sociale, lavorativo/scolastico.



**ALLEGATO A DGR n. 1512 del 29 novembre 2022****pag. 3 di 5**

Criteri di esclusione: ritardo mentale moderato e grave, ritardo mentale lieve in assenza di comorbilità con disturbi psichiatrici di cui ai criteri di inclusione, psicosi organiche, dipendenza primaria da sostanze o alcool, situazioni di esclusivo disagio sociale, disturbo antisociale di personalità.

Progetto di Trattamento Individuale e durata del trattamento: il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato è definito dal Centro Salute Mentale inviante in collaborazione con l'equipe del Centro Diurno, con verifica almeno semestrale e rivalutazione annuale con evidenza relativamente agli esiti del trattamento, da allegare alla cartella clinica dell'utente. La durata complessiva del trattamento deve essere congrua agli obiettivi fissati per ogni singolo PTRP e non procrastinata oltre per sole necessità assistenziali o sociali. Si ritiene che un PTRP di Centro Diurno standard non deve eccedere i 10 anni di trattamento.

Strumenti di valutazione e verifica: valutazione clinica con somministrazione almeno della scala Honos; scale di valutazione funzionale e delle abilità residue (almeno Mini-ICF-APP e scala FPS del VADO), scale di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (Vsss) e della qualità della vita (WHOQOL: Measuring Quality of Life – OMS). Le scale di valutazione clinica vanno somministrate, a cura del CSM inviante, contestualmente all'invio in centro diurno e rivalutate almeno una volta all'anno e in fase di dimissione a cura dell'equipe del Centro Diurno. Le scale sulla soddisfazione dell'utenza e di qualità della vita vanno somministrate almeno una volta all'anno.

Interventi terapeutici: nell'ambito della erogazione di prestazioni semiresidenziali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 33 del DPCM 12.01.2017, si considerano interventi minimi da garantire con le conseguenti azioni attuative:

Interventi	Azioni
Recupero di abilità cognitive e di social skill;	Social skills training (SST), training assertivo, problem solving, tecniche di rimedio cognitivo
Inserimento nella vita di gruppo con condivisione di regole di comunità;	attività socio-educative e interventi sulla rete sociale formale e informale
Acquisizione della capacità di monitoraggio della propria condizione emotiva e personale;	interventi strutturati psicoeducativi e di self management attraverso tecniche specifiche Illness Management and Recovery IMR
Miglioramento della consapevolezza della propria immagine e della cura di sé	case management nelle abilità di cura del sé, attività strumentali, relazioni interpersonali.
Apprendimento di strategie di coping	Interventi strutturati di acquisizione di abilità di coping tramite attività di mindfulness, tecniche di rilassamento, coping emotivo e gestione della sintomatologia negativa
Aumento delle competenze strumentali	Interventi strutturati di training sulle abilità di base
Uso delle risorse del territorio	Interventi psicoeducativi ed espressivi integrati nel territorio
Apprendimento delle strategie di problem solving per il recupero di abilità sociali e lavorative	Interventi strutturati di supporto al miglioramento delle abilità lavorative e di studio e training pre-lavorativi
Raggiungimento della migliore condizione di recovery personale.	Interventi per la riduzione dello stigma e miglioramento della qualità di vita (arte, danza, musica, teatro, motricità)

Integrazione con la rete territoriale e rapporto con le famiglie: il lavoro di rete costituisce un metodo di essenziale importanza, anche utilizzando strumenti di esplorazione delle reti sociali informali (naturali) e formali (servizi) nell'ambito della presa in carico del paziente complesso e nell'integrazione dei trattamenti. Esso garantisce opportunità di sviluppo della persona e permette di passare da intervento riabilitativo a intervento d'integrazione e di reinserimento nella vita di relazione, coinvolgendo la famiglia ristretta e allargata come risorsa. Il lavoro di rete significa quindi uscire dai luoghi di cura, tessere relazioni significative perché queste strutturino e sviluppino al loro interno un'ossatura che possa reggere nel tempo e auto perpetuarsi. Dialogare con la comunità, quindi, per portare dentro al servizio altri soggetti, favorire quei rapporti interpersonali che nascono nel "fare insieme", favorire attività locali nelle quali la persona-utente abbia la possibilità di acquisire un ruolo valido e riconosciuto, diverso da quello di "paziente".



dab0506c





Va inoltre sviluppato un rapporto costruttivo con le famiglie, che riesca a includere pienamente le loro potenzialità collaborative nel progetto di vita, in particolare per quanto concerne gli aspetti di inclusione sociale, occupazionali e abitativi. L'equipe del centro diurno collabora con i familiari con varie modalità, in rapporto alle condizioni imposte dalla privacy. Le modalità di coinvolgimento della famiglia, nella presa in carico del paziente, vengono esplicitate in forma scritta nel progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP), motivando adeguatamente l'eventuale decisione di un mancato coinvolgimento e garantendo comunque la continua attenzione al problema e alle sue possibili revisioni. Sono da promuovere tutte le possibili forme di collaborazione anche per accogliere segnalazioni e problemi dai familiari e fornire supporto di conoscenze per attivare percorsi psicoeducativi o forme di collaborazione con gruppi di auto-mutuo-aiuto e di sostegno e le associazioni dei familiari e di volontariato.

Standard di personale: Il rapporto numerico tra operatori e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di un rapporto operatore /posto tempo-pieno, almeno pari a 0,27.

Al fine di rispondere, tramite l'unità di offerta Centro Diurno alle prestazioni sanitarie previste dai Livelli Essenziali di Assistenza, si rende necessario implementare le figure professionali previste dalla DGR n. 1616/2008 con la figura clinica dello psicologo-psicoterapeuta, in quanto figura professionalmente preparata ed esperta a gestire, organizzare e far svolgere gli interventi Evidence Based Medicine (EBM) e di maggiore complessità clinica e riabilitativa.

La dotazione di personale minima, parametrata su 20 posti tempo pieno, è così prevista:

- Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto: 8 ore settimanali
- Educatore professionale sociosanitario o terapeuta della riabilitazione psichiatrica (Terp): 80 ore settimanali
- Operatore Socio Sanitario (OSS): 76 ore settimanali
- Maestro d'arte o di lavoro o esperto in attività progettuali specifiche (anche attraverso specifici contratti): 8 ore settimanali

E' possibile la sostituzione delle figure di OSS con quelle di Educatore professionale sociosanitario o Terp nel limite del 30%, così come la sostituzione delle figure di Educatore professionale sociosanitario o Terp con quella dell'OSS nel limite del 30% sulla base di specifica programmazione concordata con il Dipartimento di Salute Mentale, (secondo la seguente valorizzazione/proporzione del Tempo Pieno Equivalente (TPE): 1 TPE OSS = 0,92 TPE educatore professionale sociosanitario; 1 TPE educatore professionale socio sanitario = 1,09 TPE OSS), ovviamente sempre nel rispetto del rapporto operatore/utente minimo previsto, salvo la sostituzione precedentemente consentita nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore professionale socio sanitario (rapporto operatore/posto tempo-pieno pari a 0,264).

Il parametro di riferimento per la determinazione delle ore assistenziali sono le "ore effettivamente lavorate". Devono essere assicurate procedure che garantiscano la governance clinica di sistema da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale attraverso presenze programmate del medico psichiatra, infermieri e assistenti sociali del CSM inviante in maniera contestuale alle esigenze.

Il coordinamento può essere assolto dalle figure professionali di Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto o Terp o Educatore professionale sociosanitario (od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02-precedente ordinamento o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019), ed è compreso nelle ore settimanali previste dalle sopracitate figure professionali.

Risorse strumentali e alberghiere:

- devono essere garantiti tutti gli strumenti necessari alla realizzazione delle attività riabilitative, socio-lavorative ed educative previste;
- è prevista la possibilità di pranzare per gli utenti frequentanti il Centro Diurno, in quanto l'occasione del pasto assume valenza riabilitativa oltre che socializzante, laddove esplicitamente definito e funzionale all'interno del PTRP. In via temporanea, per motivi finalizzati all'aggancio dell'utente, può essere prevista esclusivamente la presenza a pranzo per un periodo non superiore ad una settimana. In



**ALLEGATO A DGR n. 1512 del 29 novembre 2022****pag. 5 di 5**

ogni caso non deve essere superato il tetto massimo delle presenze autorizzate, né al momento del pranzo né in altro contesto;

- deve essere garantita una formazione specifica o di supervisione in ambito di salute mentale, per gli operatori impiegati nei Centri Diurni, corrispondente ad almeno 1 ora-mensile, a cura dell'Ente gestore del servizio.

Proposta di percorsi di trattamento individuali ad alta intensità

Le aree di maggiore intensità riabilitativa sono:

Alta Intensità 1) Trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia;

Alta Intensità 2) Percorsi d'inclusione scolastica, di formazione professionale o pre-occupazionali e di preparazione ai percorsi d'inserimento lavorativo con l'utilizzo di strumenti EBM o di provata efficacia, interagendo con le diverse agenzie interessate all'inclusione lavorativa;

Alta Intensità 3) Percorsi di supporto all'autonomia abitativa per utenti con PTRP presso il centro diurno, che vivono in abitazioni proprie o secondo il modello dell'Abitare Supportato, in armonia con quanto previsto dall'allegato "D" della DGR n. 1673/2018.

I posti dedicati all'Alta Intensità potranno essere previsti quali moduli dedicati all'interno dei Centri Diurni ovvero prevedere unità di offerta interamente dedicate secondo la programmazione più adeguata alle specifiche caratteristiche aziendali. Tale programmazione deve essere definita anche in relazione alle caratteristiche e funzioni della singola unità di offerta e prevista nell'eventuale accordo contrattuale stipulato con l'ente gestore privato accreditato. E' opportuno valutare un Centro Diurno dedicato all'area del trattamento riabilitativo e di recupero neurocognitivo, relazionale e sociale per pazienti giovani (esordi).

Per le aree di maggiore intensità sono previste risorse aggiuntive strumentali e di personale da mettere a disposizione oltre a quelle standard.

Risorse aggiuntive strumentali:

Le risorse strumentali del Centro diurno che eroga percorsi aggiuntivi di trattamento individuali ad alta intensità, devono prevedere:

Alta Intensità 1) Utilizzo di tecniche di trattamento EBM e di provata efficacia clinica attraverso azioni di case-management, tecniche specifiche di training, interventi neurocognitivi, di abilità di coping secondo il modello della recovery, per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia

Alta Intensità 2) Attivazione di percorsi, in co-progettazione con enti d'istruzione superiore, con scuole di formazione professionale, enti del terzo settore per training pre-lavorativi, di supporto al reinserimento scolastico, professionale e lavorativo competitivo dell'utente;

Alta Intensità 3) Attivazione di percorsi di domiciliarità per utenti con PTRP presso il centro diurno, in abitazioni proprie o di co-housing messe a disposizione dagli Enti previsti dalla DGR n. 1673/2018, a sostegno dell'autonomia abitativa di persone con compromissione delle abilità sociali, relazionali e di vita autonoma.

Risorse di personale aggiuntive che vanno ad incrementare le ore settimanali in relazione al singolo modulo:

Alta Intensità 1)

- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura dello psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto
- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di educatore professionale sociosanitario o Terp

Alta Intensità 2 e 3)

- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di educatore professionale sociosanitario o Terp
- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di OSS.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1512 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 6

**Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento dell'unità di offerta  
Centro Diurno salute mentale**

Denominazione	CENTRO DIURNO (CD)
<p><b>Definizione</b></p>	<p>unità di offerta semiresidenziale con funzioni terapeutiche, educative, riabilitative ed assistenziali, compreso il supporto alla terapia farmacologica, occupazionale e di gruppo, di carattere sanitario, tesa a sviluppare o ripristinare competenze ed arrestare processi di isolamento ed emarginazione e a prevenire e combattere l'istituzionalizzazione favorendo lo sviluppo di processi di recovery, tramite prevalenti interventi Evidence Based Medicine (EBM).</p> <p>Tale unità di offerta, inserita in contesto urbano e ben servito dai mezzi pubblici, deve differenziarsi dal contesto ospedaliero, evitando operatività e modelli che inducano alla stigmatizzazione ed essere in collegamento con la comunità locale. Può trovare collocazione anche in sedi annesse a strutture sociosanitarie territoriali, di norma non negli ospedali o ex-manicomi. Laddove le caratteristiche del territorio non consentano una sufficiente capillarizzazione delle opportunità di accesso, deve essere previsto il servizio di trasporto per gli utenti in condizioni di difficoltà a raggiungere l'unità di offerta, anche mediante eventuale integrazione degli accordi contrattuali.</p>
<p><b>Finalità</b></p>	<p>Trattamento, recupero e potenziamento degli aspetti legati alla disabilità correlata alla patologia psichiatrica, al miglioramento del funzionamento psicosociale, al recupero di abilità nelle relazioni interpersonali e nell'autonomia personale, ai processi di empowerment individuale e relazionale.</p> <p>L'integrazione nel contesto sociale di appartenenza e nella quotidianità, utilizzando la relazione interpersonale, articolate opportunità risocializzanti, espressive e formative, sino anche a favorire percorsi aggiuntivi di facilitazione all'accesso al mondo lavorativo e alla realizzazione di percorsi professionali sono obiettivi nucleari dell'attività erogata in detta unità di offerta.</p> <p>Il Centro Diurno ha anche come finalità quella di progettare e attuare interventi tesi ad attivare le risorse individuali che permettano al soggetto di riacquisire competenze utili a sviluppare una quotidianità attiva e appagante e una migliore qualità di vita.</p> <p>Eroga, sulla base della programmazione aziendale del Dipartimento di Salute Mentale per le specifiche caratteristiche dell'Unità di Offerta e concordandolo negli accordi contrattuali (se a gestione convenzionata), percorsi a carattere sanitario a maggiore intensità riabilitativa per specifiche aree d'intervento, per una capacità ricettiva di un terzo dei posti-tempo pieno del centro diurno, in base al Progetto Terapeutico-Riabilitativo Personalizzato (PTRP) degli utenti selezionati.</p> <p>Per i percorsi a maggiore carattere d'intensità riabilitativa per l'area del trattamento riabilitativo e di recupero neurocognitivo, relazionale e sociale per pazienti giovani (esordi), sulla base della programmazione aziendale proposta dal Dipartimento di Salute Mentale, può essere valutata anche l'opportunità di una Unità di Offerta dedicata.</p>
<p><b>Utenza</b></p>	<p>Utenti maggiorenni fino ai 65 anni d'età <i>(dalla data di approvazione del</i></p>



5ba14b0a



**ALLEGATO B DGR n. 1512 del 29 novembre 2022****pag. 2 di 6**

	<i>presente provvedimento</i> ), che presentino disabilità sociali, relazionali e conseguenti e correlate al disturbo psichiatrico, con organizzazione modulare onde rendere maggiormente omogenei aspetti diagnostici, bisogni assistenziali e fasce di età; ciò al fine di razionalizzare le risorse assistenziali e massimizzare l'efficacia dei trattamenti. Per coloro che attualmente sono inseriti con età superiore verranno garantiti percorsi alternativi in uscita dai centri diurni, in integrazione con la rete socio-assistenziale territoriale o in percorsi a carattere sociale attivati da Enti locali ed Enti del Terzo Settore, in collaborazione con le famiglie ed eventuali amministratori di sostegno.
<b>Criteri di inclusione</b>	disturbo psicopatologico persistente della sfera psicotica, affettiva o della personalità, che determina un disagio clinicamente significativo e compromissione del funzionamento sociale, lavorativo/scolastico.
<b>Criteri di esclusione</b>	ritardo mentale moderato e grave, ritardo mentale lieve in assenza di comorbidità con disturbi psichiatrici di cui ai criteri di inclusione, psicosi organiche, dipendenza primaria da sostanze o alcool, situazioni di esclusivo disagio sociale, disturbo antisociale di personalità.
<b>Capacità ricettiva</b>	l'Unità di Offerta Centro Diurno è articolato a "moduli d'intervento" che permettano una maggiore flessibilità e dinamicità dei PTI sulla base sia delle necessità degli utenti, sia della programmazione definita e concordata dal Dipartimento di Salute Mentale con i gestori dei Centri Diurni, nell'ottica di raggiungere il maggior tasso di occupazione possibile della risorsa centro diurno. L'unità di offerta, sulla base della programmazione prevista dal DSM e concordata con il gestore del Centro Diurno, eroga prestazioni semiresidenziali con articolazione in moduli di 20 posti-tempo pieno massimi, che possono raggiungere fino ad un massimo di 30 progettualità (con una modularità giornaliera di almeno 4 ore ciascuno, in fascia mattutina e pomeridiana), con organizzazione delle presenze sulla base del PTRP definito con il CSM inviante e garantendo un'articolazione delle attività e dei progetti che consentano l'utilizzo il più possibile massimale dell'unità di offerta.

**REQUISITI MINIMI STRUTTURALI****CD au 1**

Il Centro Diurno deve essere inserito in contesto urbano, ben servito dai mezzi pubblici, che faciliti il processo di differenziazione dal contesto ospedaliero, eviti operatività e modelli che inducano alla stigmatizzazione e sia in collegamento con la comunità locale. Può trovare collocazione anche in sedi annesse a strutture sociosanitarie territoriali, di norma non negli ospedali o ex-manicomi. Laddove le caratteristiche del territorio non consentano una sufficiente capillarizzazione delle opportunità di accesso, deve essere previsto il servizio di trasporto per gli utenti in condizioni di difficoltà a raggiungere l'unità di offerta.

**CD au 2**

Il Centro Diurno dispone di spazi adeguati organizzati ed articolati in rapporto alle attività ed ai posti disponibili.

In particolare dispone di

- 1) locali polifunzionali per attività prevalentemente di gruppo, in relazione alle attività specifiche previste;
- 2) locale per attività di socializzazione;
- 3) un locale deposito materiali;
- 4) un locale spogliatoio per il personale;



5ba14b0a



- 5) servizi igienici distinti per personale e per utenti;  
6) zona pranzo.

**CD au 3**

La struttura garantisce un'apertura per 40 ore settimanali, nei giorni feriali, per complessivi 240 giorni annui. Nelle ore di servizio sono comprese le attività di conduzione e coordinamento del servizio e gli eventuali trasporti/accompagnamenti degli utenti.

**CD au 4**

La superficie minima complessiva deve essere di almeno 10 mq per utente.

**REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI****CD au 5**

La dotazione di personale minima, parametrata su 20 posti tempo pieno, è così prevista:

- Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto: 8 ore settimanali
- Educatore professionale sociosanitario\* o terapeuta della riabilitazione psichiatrica (Terp): 80 ore settimanali
- Operatore Socio Sanitario (OSS): 76 ore settimanali
- Maestro d'arte o di lavoro o esperto in attività progettuali specifiche (anche attraverso specifici contratti): 8 ore settimanali

E' possibile la sostituzione delle figure di OSS con quelle di Educatore professionale sociosanitario o Terp nel limite del 30%, così come la sostituzione delle figure di Educatore professionale sociosanitario o Terp con quella dell'OSS nel limite del 30% sulla base di specifica programmazione concordata con il Dipartimento di Salute Mentale, (secondo la seguente valorizzazione/proporzione del TPE: 1 TPE oss = 0,92 TPE educatore; 1 TPE educatore = 1,09 TPE oss), nel rispetto del rapporto operatore/utente minimo previsto, salvo la sostituzione precedentemente consentita nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore (rapporto operatore/posto tempo-pieno pari a 0,264).

*\* educatori professionali socio sanitari od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02 (precedente ordinamento), o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019.*

**CD au 6**

Devono essere assicurate procedure che garantiscano la governance clinica di sistema da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale attraverso presenze programmate del medico psichiatra, infermieri e assistenti sociali del CSM inviante in maniera contestuale alle esigenze.

**CD au 7**

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

**CD au 8**

Il rapporto numerico tra operatori e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di un rapporto operatore/posto tempo-pieno, almeno pari a 0,27/1; nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore il rapporto operatore/posto tempo-pieno è pari ad almeno 0,264.



5ba14b0a



**ALLEGATO B DGR n. 1512 del 29 novembre 2022****pag. 4 di 6****CD au 9**

Viene garantita la funzione di coordinamento organizzativo assolta da figure professionali di Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale, Ter.P. o Educatore Professionale Sociosanitario (*od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02-precedente ordinamento-, o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019*). Le ore di coordinamento sono comprese nelle ore settimanali (CD au 5)

**CD au 10**

Le risorse strumentali del Centro diurno che eroga percorsi aggiuntivi di trattamento individuali ad alta intensità, devono prevedere, le seguenti:

INT.1) Utilizzo di tecniche di trattamento EBM e di provata efficacia clinica attraverso azioni di case-management, tecniche specifiche di training, interventi neurocognitivi, di abilità di coping secondo il modello della recovery, per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia

INT.2) Attivazione di percorsi, in co-progettazione con enti d'istruzione superiore, con scuole di formazione professionale, enti del terzo settore per training pre-lavorativi, di supporto al reinserimento scolastico, professionale e lavorativo competitivo dell'utente, per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia;

INT.3) Attivazione di percorsi di domiciliarità per utenti in abitazioni proprie o di co-housing messe a disposizione dagli Enti previsti dalla DGR n. 1673/2018, a sostegno dell'autonomia abitativa di persone con compromissione delle abilità sociali, relazionali e di vita autonoma.

**CD au 11**

La dotazione organica per il Centro diurno, con capacità ricettiva di 20 utenti, che eroga percorsi di trattamento individuali ad alta intensità, garantisce, per ciascun terzo di utenza interessata, il seguente standard aggiuntivo:

INT.1) Per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia

- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura dello psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto
- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di educatore professionale sociosanitario o Terp

INT.2 e 3) Per i percorsi d'inclusione scolastica, di formazione professionale o lavorativa con l'utilizzo di strumenti EBM o di provata efficacia e per i percorsi di riduzione dell'istituzionalizzazione psichiatrica di utenti che vivono in abitazioni proprie o di co-housing o dimessi da strutture residenziali, attraverso progetti di domiciliarità, di mantenimento o recupero dell'autonomia abitativa, secondo quanto previsto dall'allegato "D" della DGR 1673/2018, è incrementato per alcune figure professionali come sotto indicato: .

- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di educatore professionale sociosanitario o Terp
- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di OSS.

**CD au 12**

sono presenti procedure/protocolli contenenti la descrizione dei compiti di ciascuna figura professionale.

**CD au 13**

sono presenti procedure/protocolli che definiscano la modalità d'accoglienza del paziente e loro applicazioni.



5ba14b0a



**CD au 14**

Sono presenti procedure /protocolli che descrivano i criteri per il monitoraggio e la valutazione periodica dei trattamenti terapeutico/riabilitativi in collaborazione con il CSM.

**CD au15**

sono presenti procedure /protocolli di gestione delle emergenze/urgenze in collaborazione con il CSM.

**CD au16**

Sono presenti procedure /protocolli che descrivano le modalità e criteri di raccordo con il Dipartimento di Salute Mentale.

Sono inoltre esplicitate procedure di collaborazione, se attivate, con l'associazionismo locale od altri enti, al fine di programmare e favorire le attività di integrazione e inclusione sociale dei pazienti nel territorio.

**CD au17**

Deve essere garantita una formazione specifica o di supervisione in ambito di salute mentale, per gli operatori impiegati nei Centri Diurni, corrispondente ad almeno 1 ora-mensile, a cura dell'Ente gestore del servizio.

**Per essere accreditato ogni CD deve:**

- 1. essere in possesso dell'Autorizzazione all'esercizio;**
- 2. essere in possesso della documentazione attestante la collocazione nella programmazione locale come indicata nel piano strategico concordato fra il competente Dipartimento di Salute Mentale e la Direzione aziendale, nonchè nel Piano di Zona**
- 3. documentare un Sistema di gestione e di controllo di qualità in grado di rispondere ai seguenti requisiti:**

**Bacino di utenza**

1 posto tempo pieno ogni 2500 abitanti

**CD acc 1**

È un'articolazione funzionale del CSM ed è collocato in un contesto facilitante i percorsi di riabilitazione e collaborazione con la rete territoriale locale.

**CD accr 2**

In tutte le fasi di erogazione del servizio, il Centro Diurno deve contribuire alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio (ad esempio piscina, centri di aggregazione, cinema, associazioni di volontariato, ecc.).

**CD accr 3**

Viene garantita la valutazione clinica, utilizzando almeno la scala Honos, e l'utilizzo di scale di valutazione funzionale e delle abilità residue (Mini-ICF-APP e scala FPS del VADO), scale di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (Vsss) e della qualità della vita (WHOQOL: Measuring Quality of Life – OMS). Le scale di valutazione clinica vanno somministrate, a cura del CSM inviante, contestualmente all'invio in centro diurno e rivalutate almeno una volta all'anno e in fase di dimissione a cura dell'equipe del CD. Le scale sulla soddisfazione dell'utenza e di qualità della vita vanno somministrate almeno una volta all'anno.



5ba14b0a



**CD accr 4**

Il servizio deve fornire percorsi di recupero delle abilità relazionali, sociali e lavorative di persone con abilità/autonomie personali, relazionali e sociali ancora sufficientemente conservate e con necessità di implementazione delle competenze interpersonali, sociali e cognitive attraverso gli interventi normativamente previsti.

**CD accr 5**

Presenza, formalizzazione e attuazione di protocolli, linee guida e/o percorsi di cura/assistenza formulati secondo i principi della evidence based medicine, condivisi con il DSM.

**CD accr 6**

Presenza di un sistema per la gestione del rischio clinico che espliciti anche l'identificazione e la segnalazione di near miss, eventi avversi ed eventi sentinella, concordata e sottoscritta con il DSM.

**CD accr 7**

L'organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun utente (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.)

**CD accr 8**

L'accesso ai servizi semi-residenziali avviene dopo la predisposizione di un PTRP concordato fra l'utente, struttura erogante e DSM. Per questo è prevista verifica almeno semestrale e rivalutazione annuale con evidenza relativamente agli esiti del trattamento, da allegare alla cartella clinica dell'utente. Per quanto attiene ai percorsi a maggiore intensità riabilitativa, devono essere definiti e concordati sulle specifiche caratteristiche e funzioni della singola unità di offerta e previsti nell'eventuale accordo contrattuale (se a gestione convenzionata) in base a quanto approvato dal Piano di Massima per la semiresidenzialità aziendale.

**CD accr 9**

Il tempo di attesa non deve superare i 10 giorni dalla formalizzazione del progetto di inserimento, salvo saturazione dei posti disponibili.

**CD accr 10**

I familiari possono essere coinvolti nella programmazione delle attività del Servizio.

**CD accr 11**

La durata massima dei progetti personalizzati realizzati presso la struttura è di 12 mesi, rinnovabili dopo verifica e ridefinizione del progetto personalizzato. La durata complessiva del trattamento deve essere congrua agli obiettivi fissati per ogni singolo PTRP. Si ritiene che un PTRP di centro diurno standard non deve eccedere i 10 anni di trattamento. Il CSM in stretta collaborazione con l'equipe del centro diurno si attiva affinché il Piano Terapeutico Individualizzato (PTI) includa percorsi di uscita dalla struttura semiresidenziale e d'inclusione nella rete territoriale.



5ba14b0a







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1512 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 2

## Indicatori di monitoraggio Centri Diurni salute mentale

	OBIETTIVO	SISTEMA	CALCOLO	RISULTATO ATTESO
1	TASSO OCCUPAZIONE	UTILIZZO DEI POSTI TEMPO-PIENO MESSI A DISPOSIZIONE DALLA RISORSA CD	$\frac{\text{n. moduli occupati} \times 240\text{gg} \times 100}{\text{n. moduli complessivi} \times 240}$	% il più vicino possibile a 100 (almeno 80%)
2	TASSO APPROPRIATEZZA INSERIMENTI	APPROPRIATEZZA DIAGNOSI PREVISTA DAI CRITERI D'INCLUSIONE	$\frac{\text{n. utenti inseriti con diagnosi appropriata} \times 100}{\text{n. utenti complessivi inseriti}}$	% il più vicino possibile a 100 (almeno 80%)
3	TASSO APPROPRIATEZZA INTERVENTI	ORE D'ATTIVITA' ADERENTI ALLA TAB. LEA NEL PLANNING SETTIMANALE (secondo schema allegato)	$\frac{\text{n. ore attività LEA sett.li} \times 100}{\text{n. 40 ore}}$	almeno 50%
4	TASSO INTEGRAZIONE TERRITORIALE	ATTIVITA' SVOLTE ALL'ESTERNO DEL CD, IN RETE CON STRUTTURE, ENTI O SERVIZI DEL TERRITORIO	$\frac{\text{n. attività sett.li esterne} \times 100}{\text{n. complessivo attività sett.li}}$	almeno 25%
5	GRADO DI DISTRIBUZIONE UTENZA	DISTRIBUZIONE UTENTI PER FASCE D'ETA'	n. utenti per fascia*: 18- 25 26- 45 46 – 65 Over 65	grafico % distribuzione utenza: il più vicino al valore 0 per gli over 65.
6	TASSO PERMANENZA UTENZA	VERIFICA DEL PERCORSO TEMPORALE DI PTRI IN CD	$\frac{\text{Somma n. utenti inseriti da oltre 10 anni} \times 100}{\text{Somma n. utenti in trattamento}}$	% non superiore al 10%
7	TASSO VERIFICA PTRI	RIVALUTAZIONE ANNUALE PTRI CON	$\frac{\text{n. PTRI rivalutati} \times 100}{\text{}}}$	% il più vicino possibile a 100



f3dc4e45



## ALLEGATO C DGR n. 1512 del 29 novembre 2022

pag. 2 di 2

		SCHEDA APPOSITA CONDIVISA	n. utenti inseriti	(almeno 90%)
8	TASSO TURN OVER	UTENTI DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO  UTENTI NUOVI IMMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	n. utenti dimessi x 100 ----- n. utenti complessivi  n. utenti nuovi ammessi x 100 ----- n. utenti complessivi	almeno 15% per entrambi i valori
9	TASSO UTILIZZO STRUMENTI VERIFICA	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA (previsti almeno 4 per ogni utente annui)	n. scale applicate annue x 100 ----- n. utenti inseriti x 4	% il più vicino possibile a 100 (almeno 80%)
10	TASSO TRATTAMENTI ALTA INTENSITA'	ATTIVAZIONE DEI TRATTAMENTI ALTA INTENSITA' (TIAI) PREVISTI DAL P.D.M. AZIENDALE	n. TIAI annui attivati x 100 ----- n. posti letto t.p. complessivi	% il più vicino possibile a 33% (almeno 20%)

*\*fasce d'età riprese da ricerca nazionale Diapason su indagine ISTAT.*



f3dc4e45



(Codice interno: 490516)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1513 del 29 novembre 2022

**Modalità organizzative per il potenziamento dei test di Next Generation Sequencing nell'ambito del percorso di cura oncologico. Decreto del Ministero della Salute 30 settembre 2022.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene data attuazione a quanto previsto dal decreto del Ministero della salute 30 settembre 2022 che stabilisce le modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo, il monitoraggio, nonché l'esecuzione e la valutazione dei risultati dei test di Next Generation Sequencing e le modalità di riparto e i requisiti di erogazione tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del fondo di cui all'articolo 1, comma 684 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

In Italia nel 2020 sono state stimate 41.650 nuove diagnosi di tumori del polmone, di questi, il 40-50% sono rappresentati da adenocarcinomi. Il tumore del polmone rappresenta la seconda neoplasia più frequente nei maschi (15%) e la terza nelle donne (6%), con 34.000 decessi nel 2020 (maschi = 23.400; femmine = 10.600) (Fonte Associazione Italiana Registro Tumori - AIRTUM).

Il numero di biomarcatori da valutare nella pratica clinica in oncologia per i trattamenti a bersaglio molecolare sta progressivamente aumentando. Questa evoluzione della medicina di precisione richiede una attenta scelta delle tecnologie di analisi per garantire che esse vengano eseguite secondo criteri di appropriatezza, in tempi adeguati alle necessità cliniche e con le quantità spesso limitate di materiale biologico a disposizione.

L'introduzione nella diagnostica molecolare di una tecnologia di sequenziamento genomico esteso, meglio conosciuta come Next Generation Sequencing (NGS), rappresenta un importante contributo tecnologico per far fronte a queste nuove esigenze cliniche. Le tecniche di NGS nella pratica clinica devono essere applicate in neoplasie selezionate in fase avanzata, in funzione del numero di target molecolari da rilevare, della loro complessità e della percentuale di pazienti con biomarcatori approvati dagli enti regolatori e da linee guida nazionali ed internazionali.

Al riguardo il Consiglio superiore di sanità - con parere della Sezione I, Sessione LII, del 15 febbraio 2022 - afferma in merito ai test NGS che: «Sono disponibili test riconosciuti per evidenza e appropriatezza, largamente utilizzati (anche commerciali) per tutte le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable » e identifica i laboratori idonei per l'esecuzione di questi test come «Le strutture che hanno oggi una consolidata esperienza (>2 anni) nella esecuzione di test NGS».

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», all'art 1 comma 684, ha istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo denominato Fondo per i test di Next-Generation Sequencing, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023; il successivo comma 685 ha destinato il fondo summenzionato al «potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza».

Il comma 686, inoltre, ha previsto che con decreto del Ministro della salute fossero individuati i criteri e le modalità di riparto del fondo di cui al succitato comma 684, nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme.

Con decreto ministeriale 30 settembre 2022, pubblicato nella G.U. n. 253 di 28 ottobre 2022, sono state stabilite le modalità di riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del fondo di cui al citato art. 1, comma 684, della Legge n. 234/2021. Per ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse sono ripartite tra le regioni sulla base del numero di pazienti eleggibili, calcolati dalla stima dei casi di carcinoma non a piccole cellule (adenocarcinoma) non squamoso metastatico del polmone, fino a concorrenza delle risorse disponibili annualmente, secondo la tabella di cui all'allegato 1 del decreto.

L'art. 1, comma 2 del citato decreto ha previsto le modalità e i requisiti per l'accesso ai test di NGS nei pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso metastatico del polmone, così come dettagliati nell'allegato 2 del provvedimento.

Il d.m. 30 settembre 2022, dispone, inoltre, che per l'anno 2022, entro il 30 novembre, le regioni e le province autonome trasmettano al Ministero della salute una delibera di impegno ad adottare gli atti necessari per attuare le indicazioni di cui all'allegato 2 dello stesso, relative alle modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo, il monitoraggio,

nonché l'esecuzione e la valutazione dei risultati dei test di NGS, al fine di un'appropriata scelta terapeutica per i pazienti affetti da carcinoma non a piccole cellule non squamoso metastatico del polmone. Spetta al Comitato di coordinamento, previsto dall'art. 3 del citato decreto, valutare la conformità della delibera ai criteri previsti dal decreto, spetta, poi, al Ministero l'erogazione del finanziamento secondo le modalità previste, entro 30 giorni successivi al termine fissato per la presentazione della delibera.

Dalla tabella allegata al d.m. 30 settembre 2022 emerge che nella regione Veneto la popolazione residente è pari a 4.869.830 ed i casi stimati di tumore al polmone sono circa 3.250 annui. In base ai casi stimati di tumori al polmone, alla stratificazione clinico patologica si attendono 343 test e la quota del fondo disponibile risulta essere pari a euro 394.897,00.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla scorta dell'istruttoria della Direzione regionale competente, si propone di approvare, come disposto dall'art. 2 comma 3 del d.m. 30 settembre 2022, le indicazioni di cui all'allegato 2 del citato d.m. relative alle modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo, il monitoraggio, nonché l'esecuzione e la valutazione dei risultati dei test di NGS, al fine di un'appropriata scelta terapeutica per i pazienti affetti da carcinoma non a piccole cellule non squamoso metastatico del polmone, riportate nell'**Allegato A** parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.

Al fine di attuare quanto disposto con il succitato decreto, a seguito di valutazione tecnica della struttura regionale competente, si propone di inserire nel Nomenclatore Tariffario Regionale della specialistica ambulatoriale la prestazione 91.30.7 - Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato, con nota di erogabilità "R", e di consentire l'accesso a tali indagini diagnostiche senza prevedere la partecipazione al costo della prestazione da parte dei pazienti. Per quanto riguarda la tariffa di tale prestazione, come peraltro disposto da altre Amministrazioni regionali, si propone che l'importo sia pari ad euro 1.150,00 in relazione, altresì, a quanto previsto nel citato allegato 2 al d.m.

Tutti i centri di oncologia potranno prescrivere il prelievo, mentre i laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare procederanno agli ulteriori approfondimenti tramite l'utilizzo dei test NGS, qualora sussistano le condizioni secondo quanto riportato nell'**Allegato A** del presente provvedimento.

Con riferimento all'individuazione dei laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che eseguiranno i test NGS si richiama quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 926 del 5 luglio 2021, secondo cui i laboratori accreditati per l'esecuzione dei test genetici dovranno essere esclusivamente istituzionali e coerenti con l'Allegato A alla DGR n. 655 del 15 maggio 2018.

Perciò, i centri di riferimento di diagnostica molecolare su cellule e tessuti sono individuati nelle strutture Hub di seguito elencate, per l'area oncologica:

- Unità Operativa Complessa (UOC) di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera di Padova;
- Unità Operativa Complessa (UOC) di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Unità Operativa Complessa (UOC) di Anatomia Patologica di Treviso.

Per quanto concerne la profilazione genetica di campioni di plasma (biopsia liquida) l'attività si concentra presso l'Istituto Oncologico Veneto-IRCCS.

La predisposizione della rendicontazione per la ripartizione e il monitoraggio dell'utilizzo del fondo di cui all'art. 1, comma 654, della legge n. 234/2021, e della relazione in merito all'appropriatezza e agli esiti clinici e alle variazioni di utilizzo delle risorse ottenuti con l'impiego dei test di Next Generation Sequencing (NGS) in aggiunta ai parametri clinico-patologici è affidata ad Azienda Zero con il supporto del Coordinamento della Rete Oncologica del Veneto. La Direzione regionale competente provvederà alla trasmissione della documentazione prevista dal citato d.m. al Ministero della salute.

Si incarica, altresì, Azienda Zero della predisposizione della scheda informatizzata prevista nell'**Allegato A**, nonché, ai fini della rendicontazione annuale e della relazione, del monitoraggio per la raccolta dei dati richiesti presso i centri di oncologia e i laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare, ciascuno per la parte di competenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 1, commi 684, 685 e 686, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

Visto il decreto del Ministero della salute 30 settembre 2022;

Visto il Piano Socio-Sanitario Regionale 2019-2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 655 del 15 maggio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 926 del 5 luglio 2021;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 88 del 5 luglio 2022;

Visto l'art. 2, co. 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo e il monitoraggio dei test Next Generation Sequencing (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso di cui all'allegato 2 del d.m. 30 settembre 2022, così come riportate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento
3. di inserire nel Nomenclatore Tariffario Regionale della specialistica ambulatoriale la prestazione 91.30.7 - Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato, con nota di erogabilità "R";
4. di prevedere che la prestazione di cui al punto precedente è erogata a carico del SSN, secondo i criteri e le modalità definiti nell'**Allegato A** alla presente deliberazione senza oneri a carico dei cittadini;
5. di stabilire che, per i pazienti non residenti in Veneto, la compensazione economica nei confronti della Azienda Sanitaria di residenza del paziente avviene tramite fatturazione diretta tra l'azienda sanitaria erogatrice della prestazione e quella di residenza del paziente, previa autorizzazione preventiva all'erogazione del test rilasciata dalla stessa Azienda Sanitaria di residenza;
6. di incaricare Azienda Zero della predisposizione della scheda informatizzata e della relazione, prevista nell'**Allegato A**, nonché del monitoraggio e della rendicontazione alla Direzione Programmazione Sanitaria dei dati richiesti;
7. di inviare il presente provvedimento al Ministero della salute così come previsto dall'art 2, comma 3, del d.m. 30 settembre 2022;
8. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



**Modalità organizzative per l'indicazione, la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo e il monitoraggio dei test Next Generation Sequencing (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 30 settembre 2022**

### **Indicazione**

La prescrizione di un test NGS è indicata nei pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone suscettibili di un trattamento antitumorale e tenuto conto delle preferenze espresse dal paziente opportunamente informato al momento della scelta della prima linea di terapia, e può essere ripetuta nei pazienti con alterazioni molecolari actionable sottoposti a terapie a target molecolare quando viene evidenziata una progressione di malattia.

Si prevede l'utilizzo di pannelli che siano in grado di analizzare almeno le alterazioni molecolari sotto riportate al fine di identificare alterazioni geniche che consentano un intervento terapeutico o che comunque possano avere un ruolo per la definizione di scelte terapeutiche, con beneficio clinico della terapia prescritta sulla base della profilazione molecolare in termini di efficacia, di tossicità e di impatto sulla qualità di vita del paziente.

I test NGS utilizzati devono identificare almeno le seguenti alterazioni molecolari per le quali sono già accessibili farmaci: KRAS mutazione G12C, EGFR mutazioni, BRAF mutazioni, ALK riarrangiamenti, ROS1 riarrangiamenti, NTRK riarrangiamenti, RET riarrangiamenti, MET mutazioni con perdita dell'esone 14 (exon skipping), HER2 mutazioni.

I test genomici non sono indicati nei casi in cui il/la paziente correttamente informato abbia negato il consenso al trattamento, né quando, a giudizio clinico dell'oncologo, le caratteristiche e le condizioni cliniche del paziente facciano escludere la possibilità di ulteriori interventi terapeutici indicati dai risultati del test.

E' necessario richiedere un ulteriore consenso qualora il risultato del test abbia implicazioni oncogenetiche.

### **Prescrizione**

Tutti i centri di oncologia, pubblici o privati accreditati, che hanno in carico il paziente, in seguito a valutazione multidisciplinare e nel contesto del percorso diagnostico terapeutico assistenziale di cui al PDTA approvato con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale del Veneto n. 88 del 5.7.2022 potranno prescrivere il prelievo, mentre i laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare procederanno agli ulteriori approfondimenti tramite l'utilizzo dei test NGS, qualora sussistano le condizioni secondo quanto riportato nei successivi paragrafi del presente documento.

La prescrizione deve riportare la prestazione 91.30.7 – Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato, con nota di erogabilità "R" (prestazioni erogabili solo presso ambulatori specialistici specificatamente riconosciuti ed abilitati dalla Regione. Tali prestazioni sono erogabili direttamente all'utente presso strutture pubbliche private e accreditate specificatamente autorizzate).

Il centro di oncologia deve compilare una scheda/richiesta informatizzata che riporti, oltre l'anagrafica e i parametri che consentono di individuare il livello di rischio del paziente, anche il successivo risultato del test e il percorso terapeutico intrapreso. Tale scheda dovrà, inoltre, essere aggiornata con i dati del follow-up annuale.



**ALLEGATO A DGR n. 1513 del 29 novembre 2022**

pag. 2 di 4

Al centro di oncologia compete altresì la verifica della disponibilità di un campione biologico adeguato da indirizzare a uno dei laboratori anatomia patologica/patologia molecolare tra quelli di seguito identificati.

Con riferimento all'individuazione dei laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che eseguiranno i test NGS si richiama quanto previsto dalla Deliberazione della giunta regionale n. 926 del 5 luglio 2021, secondo cui i laboratori accreditati per l'esecuzione dei test genetici dovranno essere esclusivamente istituzionali e coerenti con l'Allegato A alla DGR n. 655 del 15 maggio 2018. Specificatamente i centri di riferimento di diagnostica molecolare su cellule e tessuti sono individuati nelle strutture Hub di seguito elencate, per l'area oncologica:

- UOC di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera di Padova;
- UOC di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- UOC di Anatomia Patologica di Treviso.

Per quanto concerne la profilazione genetica di campioni di plasma (biopsia liquida) l'attività si concentra presso l'Istituto Oncologico Veneto-IRCCS.

I laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare così individuati hanno un'esperienza consolidata, superiore ai due anni, di profilazione genomica mediante NGS su campioni di tessuto e biopsia liquida.

Nell'adempimento delle funzioni di competenza, i prescrittori sono tenuti al rispetto delle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati relativi alla salute e dei dati genetici, quali dati personali appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

**Esecuzione**

L'esecuzione e la conseguente interpretazione del test non devono comportare un ritardo nell'inizio della terapia tale da compromettere potenzialmente l'efficacia del trattamento.

All'anatomo-patologo compete la valutazione della idoneità del campione tessutale (tumore primitivo o metastasi) sul quale dovrà essere eseguito il test, nonché della dissezione del tessuto necessaria per ottimizzare i risultati del test.

Nei casi in cui non sia possibile disporre di un campione tessutale, il test potrà essere eseguito su campione ematico (biopsia liquida). La biopsia liquida può avere dei limiti di sensibilità legati alla quantità di DNA tumorale circolante (ctDNA), e, pertanto, va limitata ai casi in cui non vi sia tessuto idoneo disponibile e/o la biopsia non possa essere ripetuta. Il paziente deve essere informato dei limiti del test eseguito su campione ematico nel caso in cui sia necessario farvi ricorso.

L'unità operativa di anatomia patologica/laboratorio di patologia molecolare in cui sarà eseguito il test NGS utilizza la dicitura identificativa «Test NGS per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato» per la registrazione sul sistema operativo locale (SIL). Ad esclusivi fini di tracciabilità, l'unità operativa di anatomia patologica/laboratorio di patologia molecolare che invia il campione per l'esecuzione del test in altra sede registra l'invio con la voce «Invio di campione per Test NGS per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato».



e44aca41



**ALLEGATO A DGR n. 1513 del 29 novembre 2022**

pag. 3 di 4

Per quanto concerne i pannelli genici, sono disponibili test commerciali riconosciuti per evidenza e appropriatezza, largamente utilizzati per molte patologie oncologiche associate ad alterazioni geniche actionable.

E' necessario l'utilizzo di test marcati CE-IVD o CE-IVDR o, in alternativa, l'effettuazione di procedure di validazione interna del test per finalità di diagnosi clinica da parte del laboratorio utilizzatore. e

Nelle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto dei test NGS, le amministrazioni interessate devono utilizzare criteri di valutazione basati su evidenze scientifiche aggiornate e tecnologie validate per l'utilizzo clinico.

**Utilizzo**

L'utilizzo dei risultati del test NGS è garantito dal centro di oncologia che ha in carico il paziente per l'indicazione, l'esecuzione e il follow-up delle eventuali terapie indicate.

Qualora il test NGS individui alterazioni genomiche che non risultino suscettibili di trattamento con i farmaci a target molecolare già riconosciuti e disponibili, l'interpretazione del risultato deve essere affidata a un gruppo multidisciplinare dedicato, come indicato nel PDTA del Polmone approvato con decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale del Veneto n. 88 del 5.7.2022, qualora necessario può essere richiesto un ulteriore parere al Molecular Tumor Board della Regione Veneto.

Per la custodia e la sicurezza dei dati e dei campioni biologici sono adottate le cautele dettate nel provvedimento n. 146 del 2019, adottato dal garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche relativamente alle informazioni da fornire agli interessati, all'acquisizione del consenso e alla consulenza genetica.

**Monitoraggio**

La rendicontazione, sia ai fini del monitoraggio dell'utilizzo del fondo sia ai fini della verifica di appropriatezza e degli esiti clinici ottenuti con l'impiego dei test NGS in aggiunta ai parametri clinico-patologici, è assicurata da ciascun centro di oncologia ovvero dai laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare individuati utilizzando la seguente denominazione: «Test NGS per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato».

Per i pazienti afferenti a centri di cura posti al di fuori della regione di residenza la prestazione, per la quale è necessaria l'autorizzazione preventiva all'erogazione del test rilasciata dall'Azienda sanitaria di residenza, viene considerata a carico della regione di appartenenza, e la compensazione economica avviene tramite fatturazione diretta tra l'Azienda sanitaria erogatrice della prestazione e quella di residenza del paziente.

La predisposizione della rendicontazione per la ripartizione e il monitoraggio dell'utilizzo del fondo di cui all'art. 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e della relazione in merito all'appropriatezza e agli esiti clinici e alle variazioni di utilizzo delle risorse ottenuti con l'impiego dei test genomici in aggiunta ai parametri clinico-patologici è affidata ad Azienda Zero, con il supporto del Coordinamento della Rete Oncologica del Veneto.

In particolare per la succitata relazione ci si avvale dei dati comunicati dai centri oncologici e dai laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare ciascuno per la parte di competenza, nonché di analisi secondarie dei dati amministrativi sanitari, in forma aggregata e anonima. Nella rendicontazione annuale devono essere riportati:



e44aca41





**ALLEGATO A DGR n. 1513 del 29 novembre 2022**

pag. 4 di 4

- il numero dei test NGS effettuati;
- il momento dell'esecuzione del test (prima determinazione eseguita per la definizione della prima linea di terapia; seconda determinazione eseguita a progressione di malattia in paziente già sottoposto a terapia a target molecolare);
- il campione utilizzato per l'esecuzione del test (campione di tessuto del tumore primitivo; campione di tessuto di metastasi; biopsia liquida);
- il tipo di pannello utilizzato ed il numero di geni valutati;
- le alterazioni molecolari actionable identificate;
- la terapia a target molecolare prescritta e praticata dal paziente sulla base dei risultati del test NGS.

Saranno inoltre raccolte altre informazioni, quali: la durata di trattamento della terapia a target molecolare; gli esiti della terapia in termini di risposta obiettiva ottenuta, tempo a fallimento della terapia ed eventi avversi; la sopravvivenza globale; il numero di accessi in regime di ricovero/ambulatoriale.



e44aca41



(Codice interno: 490520)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1517 del 29 novembre 2022

**Formazione delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione tramite i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale afferenti alle Università degli Studi di Padova e di Verona. Attivazione corsi di studio e definizione obbligazione massima di spesa - Anno Accademico 2022/2023. D.lgs del 30.12.1992, n. 502 s.m.i. - DGR n. 1300 del 08/09/2020.**

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto delle attivazioni dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie da parte dagli Atenei di Padova e di Verona nell'a.a. 2022/2023 sulla base di quanto statuito dai decreti MUR n. 1074 del 13/9/2022 e n. 1051 del 29/08/2022. Si procede altresì a definire l'importo annuale massimo, pari ad € 2.700.000,00, delle obbligazioni di spesa derivanti dagli oneri posti a carico della Regione del Veneto dal protocollo di intesa di cui alla DGR n. 1300 del 08/9/2020.

Contestualmente, in base alla L.r. 19/2016, si delineano le direttive che Azienda Zero dovrà seguire per l'erogazione alle Università degli Studi di Padova e di Verona dell'importo massimo di € 2.700.000,00 afferente alla linea di spesa GSA n. 158 "*Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (d.lgs 502/92)*" per l'anno corrente.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che la formazione del personale sanitario infermieristico e ostetrico, tecnico, della riabilitazione e della prevenzione avviene in sede ospedaliera, ovvero presso altre strutture del S.S.N. ed istituzioni private accreditate, ed afferma che per tale finalità le Regioni e le Università attivano appositi protocolli d'intesa per l'espletamento dei corsi di studio.

A partire dall'anno accademico 1994/1995 la Giunta regionale ha avviato con le Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona un rapporto di collaborazione per la formazione dei predetti operatori e, da ultimo, con deliberazione n. 1300 dell'8/9/2020 la Giunta ha adottato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona, poi sottoscritto, avente decorrenza dall'anno accademico 2020/2021.

L'intesa disegna il complessivo rapporto tra la Regione e gli Atenei in materia di formazione delle Professioni Sanitarie ex L. 251/2000, individua analiticamente gli oneri posti a carico della Regione stessa per quanto riguarda le funzioni didattiche e rinvia la definizione dell'importo complessivo annuale massimo delle obbligazioni di spesa ad una deliberazione della Giunta regionale.

Come previsto dall'art. 6 ter del D.lgs. 502/92 s.m.i., con riferimento all'anno accademico 2022/2023 la Regione del Veneto ha elaborato il proprio fabbisogno formativo di operatori per il Servizio sanitario regionale articolato per ogni singola Professione Sanitaria e tale fabbisogno formativo è stato oggetto di analisi in appositi incontri tenutosi con gli Atenei di Padova e di Verona, nonché con i rappresentanti degli Ordini del Veneto delle Professioni Sanitarie.

Con accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 06/07/2022, rep. atti n. 131/CU, è stato determinato il fabbisogno formativo nazionale per l'anno accademico 2022/2023 dei laureati magistrali a ciclo unico, dei laureati e dei laureati magistrali delle Professioni Sanitarie.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con decreti n. 1074 del 13/9/2022 e n. 1051 del 29/08/2022, ha determinato la ripartizione definitiva dei posti ai singoli Atenei d'Italia, rispettivamente per le immatricolazioni ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie ex L. 251/2000.

Sulla base delle disposizioni ministeriali sopra menzionate e del fabbisogno formativo espresso dalla Regione, le Università degli Studi di Padova e di Verona hanno attivato i corsi di studio per l'anno accademico qui in considerazione, presso le proprie sedi nonché presso le aziende sanitarie del Veneto a ciò autorizzate.

Le aziende sanitarie ed enti privati accreditati appositamente autorizzati quali sedi di svolgimento dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie e i posti attivati dagli Atenei in base al fabbisogno regionale per il primo anno dell'a.a. 2022/2023 sono riportati nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento, di cui si prende atto.

Premesso ciò, con la presente deliberazione si procede a definire per l'a.a. 2022/2023 quale importo complessivo annuale massimo delle obbligazioni di spesa per le funzioni didattiche che saranno assicurate dagli Atenei di Padova e di Verona la somma di € 2.700.000,00, con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2022, previsti per la linea di spesa GSA n. 158 "*Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (d.lgs 502/92)*".

Per quanto riguarda il corrente esercizio, occorre considerare che con D.G.R. n. 102 del 07/02/2022 la Giunta Regionale ha disposto l'autorizzazione all'erogazione dei finanziamenti della gestione sanitaria accentrata (GSA), in esercizio 2022, da effettuarsi attraverso Azienda Zero, incaricando il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di effettuare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, entro un ammontare complessivo massimo di spesa di euro 520.160.000,00.

In esecuzione di quanto stabilito dalla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 102/2022, con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/3/2022 è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, dove all'Allegato A viene ad esserci anche la linea di spesa n. 158 relativa a quanto in oggetto, denominata "*Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (d.lgs 502/92)*" afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285.

Con successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22 aprile 2022 è stata disposta, ai sensi della DGR n. 102/2022, l'erogazione all'Azienda Zero di quota parte dei finanziamenti della GSA, ai sensi dell'art. 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. n. 19/2016, che ricomprende anche la linea di spesa sopra citata.

Per quanto riguarda le modalità per l'erogazione delle risorse regionali alle Università degli Studi, come indicato dal protocollo d'intesa: "*La Regione del Veneto si impegna a trasferire alle Università di Padova e di Verona entro il 30 novembre di ogni anno il 50% del costo stimato degli incarichi di docenza previsti, così come comunicati dagli Atenei entro il 15 settembre di ogni anno. L'Ateneo dovrà presentare apposito rendiconto alla Regione del Veneto, per il relativo rimborso entro il 30 novembre di ogni anno. Entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte degli Atenei, la Regione si impegna a trasferire il saldo compatibilmente con la vigenza del bilancio regionale e l'operatività delle procedure amministrative*".

Ciò premesso, con il presente atto, pertanto, si propone di:

- determinare in € 2.700.000,00 il contributo da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore delle Università di Padova e di Verona per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie infermieristiche, ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione, specificati in **Allegato A**;
- di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente, sia a carico dei finanziamenti GSA dell'esercizio 2022, previsti per la linea di spesa n. 158 "*Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (d.lgs 502/92)*", di cui al DDR n. 6 del 22 aprile 2022;
- di disporre che l'Azienda Zero provveda ad erogare l'importo alle Università con le seguenti modalità:
  - a. un acconto pari al 50% del costo stimato degli incarichi di docenza previsti, entro 75 giorni dalla comunicazione di tale costo stimato, dagli Atenei alla Regione del Veneto, e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR;
  - b. il saldo, come previsto da protocollo d'intesa con le Università, al termine dell'anno accademico, previa presentazione del rendiconto da parte degli Atenei alla Regione del Veneto e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs 502/92 s.m.i. recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTA la DGR n. 1300 dell'8/09/2020 con la quale la Giunta regionale ha adottato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona, in materia di formazione delle Professioni Sanitarie;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il D.lgs n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, Titolo II, articolo 20 e ss.mm.ii. ed in particolare il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;

VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione*";

VISTE le LL.RR. 25 ottobre 2016, n. 19 e 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 102 del 07/02/2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/3/2022;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22 aprile 2022,

delibera

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di prendere atto che per l'anno accademico 2022/2023 sono stati attivati dall'Università degli Studi di Padova e dall'Università degli Studi di Verona, i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2022 come indicato nel prospetto riportato nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di determinare in € 2.700.000,00 il contributo da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore delle Università di Padova e di Verona per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie infermieristiche, ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione, specificati nell'Allegato A di cui al precedente punto 2.;
4. di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente, sia a carico dei finanziamenti GSA dell'esercizio 2022, già trasferiti ad Azienda Zero, di cui alla linea di spesa n. 158 "*Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (d.lgs 502/92)*", afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285, di cui al decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/3/2022, la cui erogazione attraverso Azienda Zero è stata autorizzata dalla DGR n. 102 del 07/02/2022;
5. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare l'importo alle Università con le seguenti modalità:
  - ◆ un acconto pari al 50% del costo stimato degli incarichi di docenza previsti, entro 75 giorni dalla comunicazione di tale costo stimato, dagli Atenei alla Regione del Veneto, e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR;
  - ◆ il saldo, come previsto da protocollo d'intesa con le università, al termine dell'anno accademico, previa presentazione del rendiconto da parte degli Atenei alla Regione del Veneto e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1517 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 2

A.A. 2022/2023 CORSI DI LAUREA	Fabbisogno Regione 2022/2023	Totale posti DM n. 1074 del 13/9/2022	posti per singola sede	ATENEO PADOVA sedi di svolgimento dei corsi di studio	Totale posti DM n. 1074 del 13/9/2022	posti per singola sede	ATENEO VERONA sedi di svolgimento dei corsi di studio
INFERMIERISTICA	4100	950	150	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	604		
			100	Az. Ulss 1 Dolomiti			
			150	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana			
			150	Az. Ulss 3 Serenissima			
			100	Az. Ulss 4 Veneto Orientale			
			100	Az. Ulss 5 Polesana			
			100	Az. Ulss 6 Euganea			
			100	Az. Ulss 7 Pedemontana			
OSTETRICIA	90	60	26	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	30	30	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
			17	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana			
			17	Az. Ulss 8 Berica			
INFERMIERISTICA PEDIATRICA							
PODOLOGO	10						
FISIOTERAPIA	170	107	28	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	55	30	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
			25	Az. Ulss 3 Serenissima			
			27	Az. Ulss 7 Pedemontana			
			27	Ass."La Nostra Famiglia" - TV			
LOGOPEDIA	65	30	30	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	30	30	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	30	25	25	Az. Ulss 5 Polesana			
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	17	15	15	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	25	20	20	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
TERAPIA OCCUPAZIONALE	30	30	30	Ass."La Nostra Famiglia" - TV			
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	100	50	50	Az. Ulss 5 Polesana			
TECNICHE AUDIOMETRICHE	20	20	20	Ulss 3 Serenissima			
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	70	32	32	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	35	35	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	100	72	18	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	30	30	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
			18	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana			
			18	Az. Ulss 8 Berica			
			18	Az. Ulss 5 Polesana			
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	12	15	15	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
TECNICO ORTOPEDICO	15				15	15	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	80	40	20	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
			20	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana			
TECNICHE FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	15				15	15	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
IGIENE DENTALE	50	50	50	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana	14	14	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
DIETISTICA	30	30	30	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	48	48	29	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
			19	Az. Ulss 1 Dolomiti			
ASSISTENTE SANITARIO	72	72	72	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana	25	25	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr



61132a5c



## ALLEGATO A DGR n. 1517 del 29 novembre 2022

pag. 2 di 2

A.A. 2022/2023 CORSI DI LAUREA	Fabbisogno Regione 2022/2023	Totale posti DM n. 1074 del 13/9/2022	posti per singola sede	ATENEEO PADOVA sedi di svolgimento dei corsi di studio	Totale posti DM n. 1074 del 13/9/2022	posti per singola sede	ATENEEO VERONA sedi di svolgimento dei corsi di studio
a.a. 2022/2023 CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	Fabbisogno Regione 2022/2023	ATENEEO PADOVA Totale posti DM n. 1051 del 29/08/2022		ATENEEO VERONA Totale posti DM n. 1051 del 29/08/2022			
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE - LM/SNT1	60	30		30			
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE -LM/SNT2	50	25		25			
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE - LM/SNT3	30						
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI - LM/SNT3	18			18			
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE - LM/SNT4	30	25					



61132a5c



(Codice interno: 490521)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1518 del 29 novembre 2022

**Gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico. Approvazione della relazione inerente i dati del processo di estensione del progetto pilota alle Aziende ULSS e Aziende ospedaliere della Regione del Veneto e degli esiti del modello organizzativo posto in essere - maggio 2019-aprile 2022. DGR n. 568 del 21/04/2015. DGR n. 228 del 06/03/2018.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene approvata la relazione contenente i dati del processo di estensione e gli esiti del modello organizzativo posto in essere, inerenti l'attivazione del progetto pilota "*Gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico-BRO*" di cui alla DGR 568 del 21/04/2015, inizialmente implementato presso le Aziende Ulss 1 Belluno, Ulss 3 Bassano del Grappa, Ulss 9 Treviso e progressivamente esteso negli anni 2018-19-20-21 alle Aziende ULSS 1 Dolomiti, 2 Marca trevigiana, 3 Serenissima, 5 Polesana, 6 Euganea, 7 Pedemontana, 8 Berica e Azienda Ospedale Università di Padova, come previsto dalla DGR n. 228 del 06/03/2018. La predetta relazione è riferibile ai dati raccolti da maggio 2019 ad aprile 2022.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 568 del 21 aprile 2015, la Giunta Regionale ha approvato il progetto pilota "*Gestione della gravidanza a basso rischio-BRO*" (d'ora in poi "progetto") i cui contenuti sono in linea con quanto avviene nei Paesi Europei più avanzati ed applica quanto previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) secondo cui la gravidanza a basso rischio deve essere gestita interamente da operatori della Professione Sanitaria ostetrica/o.

In particolare, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) identifica l'ostetrica quale professionista sanitario più appropriato all'assistenza della gravidanza con normale decorso, evidenziando che la gravidanza, essendo una condizione fisiologica, non va trattata come una patologia e "*tutte le gestanti dovrebbero essere considerate come potenzialmente capaci di avere una gravidanza fisiologica fino a quando non ci sono chiare evidenze del contrario*" (Essential antenatal, perinatal and post-partum care O.M.S. 2002).

Il suddetto progetto pilota definisce un percorso uniforme, che ha consentito di intercettare tutte le gravidanze nelle aziende sanitarie interessate, di classificarle in base al rischio, assegnando all'ostetrica/o la gestione autonoma di quelle a basso rischio in modo che il medico specialista potesse dedicarsi alla gestione dei casi con significativi fattori di rischio o problemi. Il progetto ha inoltre previsto l'utilizzo di strumenti informatizzati disponibili "on line", tra i quali la cartella ambulatoriale informatizzata, la prescrizione informatizzata e i questionari di gradimento.

Con successiva Deliberazione n. 228 del 6 marzo 2018 "*Gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico. Estensione dell'applicazione del progetto pilota alle Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere della Regione del Veneto - DGR n. 568 del 21/4/2015. Deliberazione/CR n. 1 del 11 gennaio 2018*" la Giunta regionale ha approvato l'estensione graduale dell'applicazione di quanto previsto dal progetto a tutte le Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere del Veneto, demandando a successivi atti del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale la definizione dei tempi e delle modalità con cui dare applicazione al progetto stesso.

Recepito al riguardo il parere favorevole della Quinta Commissione Consiliare, la quale nella seduta n. 86 del 8 febbraio 2018, ha esaminato la proposta di deliberazione di cui al precedente paragrafo, invitando la Giunta Regionale a predisporre una relazione con cadenza annuale, contenente i dati del processo di estensione del progetto e degli esiti del modello organizzativo posto in essere.

Atteso che il "gruppo tecnico", già deputato al monitoraggio trimestrale dell'andamento del progetto pilota, è stato rinominato in "comitato di coordinamento" con funzioni di supporto al Direttore generale di Area Sanità e Sociale.

Considerato che l'emergenza epidemiologica covid-19 ha implicato una rilevante intensità e complessità dei carichi di lavoro in particolare dei professionisti sanitari e le Aziende sanitarie hanno dovuto affrontare un notevole sforzo organizzativo, comportando rallentamenti nel processo di estensione del progetto in argomento e conseguente difficoltà nella raccolta di dati aggiornati per il monitoraggio sull'andamento del progetto stesso e la stesura della relazione di esito, prevista a cadenza annuale.

Appreso pertanto che, per le motivazioni sopra espresse, è stato opportuno predisporre un'unica relazione che comprendesse i dati raccolti da maggio 2019 ad aprile 2022.

Vista la relazione predisposta dal comitato di coordinamento, acquisita agli atti dagli Uffici competenti con protocollo regionale n. 541308 del 23/11/2022, la quale, ai sensi della precitata DGR n. 228 del 06/03/2018, sulla base dei dati raccolti da maggio 2019 ad aprile 2022, rappresenta gli aggiornamenti del percorso, i dati di processo di estensione del progetto nonché gli esiti del modello organizzativo.

Ritenuto di approvare la predetta relazione illustrata nel dettaglio all'**ALLEGATO A** del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.M. n. 740 del 14 settembre 1994;

VISTO il D.M. 10 settembre 1998;

VISTO il Decreto Legislativo n. 206 del 6 novembre 2007 così come modificato dall'art. 37 del Decreto Legislativo n. 15 del 28.1.2016;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" Rep. Atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010;

VISTA la DGR n. 228 del 06 marzo 2018;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 136 del 19 novembre 2018;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, recante " Piano Socio-Sanitario regionale 2019-2023";

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato nella seduta n. 86 del 8 febbraio 2018 (PAGR 272);

VISTO l'art.2, co. 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.lgs n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.lgs. 118/2011, Titolo II, articolo 20 e ss.mm.ii. ed in particolare il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;

delibera

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare la relazione di cui all'**ALLEGATO A** del presente atto, la quale rappresenta gli aggiornamenti del percorso, i dati di processo di estensione del progetto nonché gli esiti del modello organizzativo relativi all'attivazione presso le Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere del Veneto del progetto pilota "*Gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico-BRO*";
3. di dare atto che la suddetta relazione è stata redatta su base triennale, per le motivazioni rappresentate in premessa e riguarda i dati riferibili da maggio 2019 ad aprile 2022.
4. di incaricare la Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1518 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 10

**PROGETTO PILOTA**  
**“Gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico”**  
**ex DGR n.228 del 6.3.2018**

**RELAZIONE**  
**maggio 2019-aprile 2022**



## INDICE

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LE FASI DEL PERCORSO GRAVIDANZA A BASSO RISCHIO OSTETRICO</b>	
	2.1 Fase di presa in carico .....	3
	2.2 Fase di valutazione specialistica.....	3
	2.3 Fase post-specialistica.....	4
<b>3.</b>	<b>AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO</b>	
	3.1 Il recepimento dei nuovi LEA .....	4
	3.2 La classificazione dei rischi .....	4
	3.3 La reingegnerizzazione della cartella informatizzata.....	5
	3.4 Le indicazioni organizzative .....	5
<b>4.</b>	<b>I DATI DEL PROCESSO DI ESTENSIONE</b>	
	4.1 Gradualità arruolamenti .....	5
	4.2 Presentazione del Progetto .....	6
	4.3. Istituzione Gruppi di lavoro aziendali.....	6
	4.4 Abilitazione del personale .....	6
	4.5 Formazione sul campo.....	6
	4.6 Numero arruolamenti nel corso degli anni.....	6
	4.7 Numero arruolamenti per fase .....	6
<b>5.</b>	<b>ESITI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO</b>	
	5.1 Le modifiche organizzative .....	7
	5.2 La qualità percepita dalla gestanti.....	8
	5.3 Modalità di parto .....	9
	5.4 Modalità di allattamento.....	9
<b>6.</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>10</b>



## 1. INTRODUZIONE

Con la Deliberazione n. 568 del 21.4.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Progetto Pilota "Gestione della gravidanza a Basso rischio" con l'obiettivo di *"promuovere percorsi appropriati e diversificati per grado di rischio, attivando un sistema di controllo in cui le gestanti identificate a basso rischio dallo specialista siano monitorate da personale ostetrico, seguendo uno specifico protocollo che comprende i consueti esami di laboratorio e le prestazioni eseguite dallo specialista."*

In base a tale deliberazione sono state definite due tipologie di gravidanza: la gravidanza a basso rischio ostetrico (BRO), in alcuni testi definita anche come "fisiologica" e la gravidanza "non BRO" cioè a "non basso rischio ostetrico", codificati da un protocollo.

La classificazione del grado di rischio è a cura dello specialista ginecologo dopo che l'ostetrica, secondo il protocollo del progetto, ha effettuato la parte "istruttoria" (es. anamnesi dei rischi, richiesta esami di routine mancanti). Nella parte iniziale le gravidanze BRO e non BRO hanno una fase in comune (la cosiddetta "Fase di presa in carico" o "Fase pre-specialistica") in cui la ostetrica "istruisce" la gravidanza per poi farla valutare dallo specialista il quale ha il compito di classificarla come "BRO" oppure "non BRO".

## 2. LE FASI DEL PERCORSO GRAVIDANZA A BASSO RISCHIO OSTETRICO

**2.1 Fase di Presa in Carico** (o pre-specialistica). Nel Progetto tutte le gestanti sono prese in carico da personale ostetrico che prepara la gestante alla valutazione dello specialista: controlla se la gestante è già in possesso dei referti degli esami obbligatori o relative ricette e, in caso di esami/ricette mancanti, ne effettua la relativa prescrizione, come previsto dal protocollo elaborato dal Gruppo Tecnico Regionale ex DGR 568/2015, evitando alla donna di recarsi dal medico per esami "di routine". Inoltre, prima della valutazione specialistica, il personale ostetrico valuta, altresì, la presenza/assenza di fattori di rischio secondo la classificazione prevista dal suddetto Gruppo Tecnico Regionale.

Solo dopo questa fase "istruttoria", l'ostetrica invia la gestante allo specialista che ha il compito di classificare la gravidanza come BRO o come non BRO.

**2.2 Fase di valutazione specialistica.** In questa fase lo specialista legge i referti (es. esami di laboratorio) e le informazioni raccolte dall'ostetrica, effettua la visita, richiede –se ritiene utile– esami di approfondimento, classifica la gravidanza come "BRO" oppure "non BRO".

Nel caso in cui lo specialista classifichi la gravidanza come "non BRO", nella cartella ambulatoriale –di norma– viene registrato il fattore di rischio (o i fattori di rischio se sono più di uno) secondo la classificazione prodotta dal Gruppo Tecnico Regionale (ex DGR 568/2015).

La gravidanza "non BRO" viene fatta uscire dal percorso e fatta seguire dallo specialista con controlli periodici.

Si segnala che, il suddetto Gruppo Tecnico ex DGR 568/2015, sin dalla attivazione del Progetto, ha ritenuto opportuno non fissare criteri rigidi per classificare la gravidanza come "BRO" o come "Non BRO". Pur stilando una lista di fattori di rischio, ha lasciato margini decisionali allo specialista. Lo specialista ha, comunque, la possibilità di escludere dal percorso gestanti anche in assenza di fattori di rischio (es. più esami ematochimici nel range di norma ma tutti molto prossimi alle soglie di non accettabilità). In questo caso, per convenzione all'interno del Progetto, si parla di "over-ride negativo".



Allo specialista viene data anche la possibilità opposta (*“over-ride positivo”*) e cioè di classificare la gestante all'interno del percorso BRO anche in caso di individuazione di uno o più fattori di rischio descritti nel protocollo. Questo perché un basso livello di fattore di rischio (es. glicemia appena sopra la soglia con gestante che risulta in buona salute e con esame obiettivo e anamnesi nella norma) può giustificare la scelta dello specialista di far seguire la gestante dall'ostetrica che, in caso di successivi controlli anomali, può acquisire una rapida consulenza dello specialista e farla rientrare –se necessario- nel gruppo “non BRO”

**Fase post-specialistica.** Entrano in questa fase solo le gravidanze classificate BRO dallo specialista. Esse vengono gestite dalle ostetriche che hanno il compito di monitorare l'andamento della gravidanza, visitando la gestante, prescrivendole esami previsti dal percorso, valutando i relativi referti nell'ambito dei range di normalità predefiniti. In questa fase, in ogni caso, è garantito il periodico controllo medico costituito dalle ecografie obbligatorie che sono effettuate dallo specialista ginecologo secondo il calendario previsto dai LEA.

In questa fase sono previsti più accessi con l'ostetrica, l'ultimo dei quali è convenzionalmente chiamato “accompagnamento al parto”. E' in questo accesso che viene compilata la parte di scheda anamnestica con le informazioni sintetiche utili alla gestione del parto. In questo ultimo accesso la ostetrica consegna alla gestante un questionario di gradimento da riporre, dopo compilazione, in appositi contenitori per poi essere registrati ed elaborati a cura delle direzioni aziendali (in genere direzione delle professioni sanitarie). Da segnalare che, tenuto conto delle diverse etnie di gestanti che usufruiscono del servizio, i questionari sono stati tradotti e stampati in diverse lingue: inglese, francese, spagnolo, cinese, arabo, rumeno, russo, serbo-croato, ungherese.

Qualora, nel corso di uno dei suddetti accessi, l'ostetrica constati una devianza dalla fisiologia, l'ostetrica ha il compito di richiedere subito una visita/consulenza allo specialista ginecologo perché possa aggiornare tempestivamente il grado di rischio e decidere la modalità di proseguimento (prescrizione di eventuali esami di approfondimento, permanenza o fuoriuscita dal percorso “a basso rischio”).

## 2 AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO

Con l'estensione del Progetto prevista dalla DGR n.228/2018, numerose sono state le azioni di aggiornamento del percorso. Suddette azioni si riassumono di seguito, specificando che, in ossequio alla DGR n.228/2018 il “Gruppo Tecnico” è stato rinominato “Comitato di Coordinamento”.

### 3.1 Il recepimento dei nuovi LEA

Il DPCM 12.1.2017 sui nuovi LEA ha introdotto importanti modifiche nelle prestazioni LEA effettuabili in gravidanza, togliendo alcune prestazioni prima obbligatorie (es. l'ecografia fetale del 3° trimestre) e aggiungendone altre. Per questo il Comitato di Coordinamento, previsto dalla DGR 228/2018, ha elaborato una proposta di aggiornamento del percorso che è stata approvata dal Direttore Generale alla Sanità e Sociale con il provvedimento formale (Decreto n. 136/2018).

### 3.2 La classificazione dei rischi

L'estensione a tutte le ULSS del Veneto ha permesso di definire con maggior precisione i fattori di rischio classificandoli in modo maggiormente specifico rispetto alla fase pilota: nella fase iniziale,



infatti, con poche ULSS, alcuni fattori di rischio a bassa incidenza era stati raggruppati in modo da poterli elaborare ottenendo dati di buona significatività statistica (es. disturbi della nutrizione erano classificati in un unico gruppo). L'aumento della numerosità ha permesso di creare un maggior numero di categorie dei fattori di rischio, aumentandone il grado di specificità, mantenendo la esaustività della classificazione.

### **3.3 La reingegnerizzazione della cartella informatizzata**

L'estensione del Progetto a nuove ULSS comporta l'utilizzo della cartella informatizzata ad un maggior numero di ostetriche e medici. Le 3 ex ULSS Pilota rappresentavano circa 1/10 dei potenziali operatori. La cartella informatizzata era stata prodotta nel 2015 per monitorare il numero di gravidanze delle rispettive aree. Con l'estensione del Progetto a tutte le Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto si è resa necessaria la reingegnerizzazione della cartella informatizzata ai fini di permetterne la rapida fruibilità anche con un maggior numero di utenti.

### **3.4 Le indicazioni organizzative**

Sulla base dell'esperienza maturata nella fase pilota di cui DGR 568/2015, il Comitato di Coordinamento Regionale ha elaborato un documento con indicazioni operative utili a supportare le modifiche organizzative e strutturali sottese all'implementazione del Progetto.

## **4. I DATI DEL PROCESSO DI ESTENSIONE DEL PROGETTO**

### **4.1 Gradualità arruolamenti**

L'attenzione posta dal Comitato di Coordinamento Regionale è stata, innanzi tutto, rivolta ad estendere in maniera graduale il Progetto, ponendo al centro la sicurezza e la qualità delle cure, procedendo con un'estensione che viene costantemente monitorata tramite le statistiche ottenute elaborando i dati della cartella ambulatoriale informatizzata.

La gradualità delle estensioni è avvenuta come di seguito descritto.

Le prime estensioni (maggio-giugno 2018) hanno riguardato i territori limitrofi alle sedi pilota: il Comitato di Coordinamento ha ritenuto prioritario estendere il Progetto alle 3 nuove ULSS (ULSS 1 Dolomiti, ULSS 2 Marca Trevigiana, ULSS 7 Pedemontana) che – in seguito alla attivazione dei nuovi ambiti territoriali (ex Legge Regionale n.19/2016) - avevano inglobato nel rispettivo territorio una della ex ULSS Pilota. Questa scelta è stata dettata dal fatto che l'estensione sarebbe stata più agevole dato che si trattava di allargare il Progetto all'interno della stessa nuova ULSS (da un Distretto all'altro) mediante personale già formato facente parte della ex Azienda Pilota.

Successivamente è passati all'estensione del Progetto alla Azienda ULSS 6 Euganea e all' Azienda Ospedale-Università di Padova (gennaio 2019). Quest'ultima Azienda è stata coinvolta soprattutto con il fine di permettere la visualizzazione della cartella ambulatoriale in caso di ricovero o accesso in Pronto Soccorso delle gestanti prese in carico dalla Azienda ULSS 6 e per poter far conoscere il Progetto anche agli studenti/studentesse del Corso di Laurea in Ostetricia ed ai Medici Specializzandi della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia della suddetta Università.

Il Progetto è stato poi esteso alla Aziende ULSS n.5 Polesana (maggio 2019) e alla Azienda ULSS n.3 Serenissima (settembre 2019).

Nel periodo 2020-2021 la estensione del Progetto ha subito rallentamenti a causa della emergenza covid19 tanto che in tale biennio 2020-2021 il Progetto è stato esteso a una sola ULSS (ULSS n.8



**ALLEGATO A DGR n. 1518 del 29 novembre 2022**

pag. 6 di 10

Berica). Questa attivazione, peraltro, si è potuta realizzare solo mediante riunioni/formazioni in collegamento a distanza via web, nel rispetto della normativa sulla emergenza covid19.

**4.2. Presentazione del Progetto**

In ciascuna Azienda Sanitaria la formale attivazione avviene con la presentazione del Progetto a cura del Comitato di Coordinamento. Essa è rivolta agli specialisti ginecologi ospedalieri e territoriali, alle ostetriche, ai MMG, ai pediatri, ai Dirigenti Medici di Ospedale e di Distretto, ai Dirigenti della Professioni Sanitarie con il coinvolgimento della Direzione generale e sanitaria di ogni azienda.

**4.3 Istituzione Gruppi di Lavoro Aziendali**

Ai fini di facilitare il monitoraggio e l'implementazione del Progetto, il Comitato di Coordinamento ha richiesto l'attivazione in ciascuna Azienda di un gruppo di lavoro aziendale costituito da rappresentanti delle figure professionali chiave per lo sviluppo del Progetto stesso.

**4.4 Abilitazione del personale**

Ogni attivazione aziendale è stata preceduta da un lavoro preparatorio di registrazione e abilitazione di ciascun operatore autorizzato all'utilizzo dei programmi regionali del Progetto. Ciascun programma prevede la creazione di un profilo-utente sulla base di diverse variabili: tipologia di utente (medico, ostetrica, amministrativo); tipologia di lavoro (solo lettura o immissione dati), tipo di programma utilizzato: cartella ambulatoriale, prescrizioni, questionario di gradimento, cruscotto direzionale (contenente le statistiche di processo e cliniche).

**4.5 Formazione sul campo**

Ciascuna Azienda ha ricevuto una formazione "sul campo" per l'utilizzo degli strumenti informatici previsti dal percorso (cartella ambulatoriale informatizzata, "prescrizione" informatizzata, cruscotto direzionale per il monitoraggio dei dati di processo, questionari di gradimento). Tale formazione è avvenuta a cura del personale ostetrico esperto che avevano maturato le appropriate competenze nella fase pilota del Progetto.

**4.6 Numero di arruolamenti nel corso degli anni**

Nel complesso dall'inizio dell'attivazione della prima fase pilota (5.11.2015) fino alla rilevazione delle presenti statistiche (08.4.2022) il Progetto ha arruolato complessivamente 24.135 gravidanze. La distribuzione temporale degli arruolamenti è presentata nella tabella che segue.

**Tab.1 Numero di arruolamenti per periodo**

	PERIODO					Totale (nov.2015- apr.2022)
	I Fase Pilota ex DGR n.568/2015	Estensione fase pilota ex DGR n.228/2018				
	nov.2015- sett.2018	ott.2018- apr.2019	mag.2019- apr.2020	apr.2020- apr.2021	apr.2021 apr.2022	
Arruolamenti	6.769	1.870	4.938	4.783	5.775	24.135

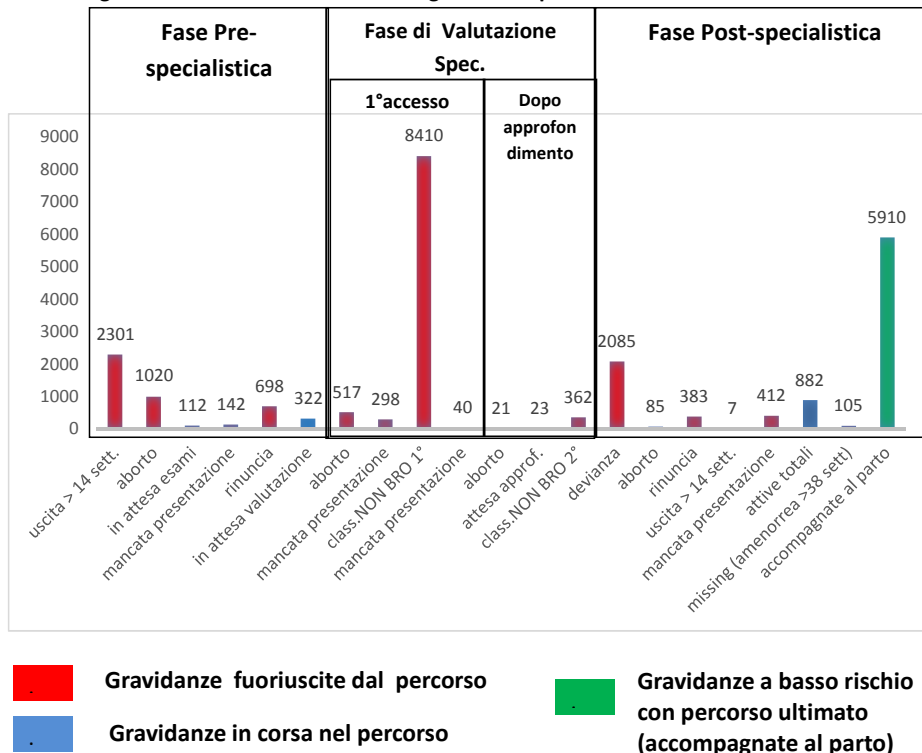
**4.7 Numero di arruolamenti per fase (pre-specialistica; specialistica, post-specialistica)**

La distribuzione per fase delle suddette n. 24.135 gravidanze alla data di estrazione (08.4.2022) è rappresentata nel grafico che segue. Le gravidanze a basso rischio con percorso ultimato sono



5.910 gravidanze; di queste 4.825 sono arrivate alla fase di valutazione post-partum (40 giorni post partum); le rimanenti 798 non sono ancora giunte a tale valutazione.

Fig. 1 Gli Arruolamenti delle 24.135 gravidanze per fase



## 5 ESITI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'attivazione del Progetto ha comportato esiti classificabili essenzialmente in tre tipologie: esiti organizzativi (modifiche organizzative), esiti sulla qualità percepita da parte delle gestanti, esiti clinici (modalità di parto e modalità di allattamento).

### 5.1 Le modifiche organizzative

Il Progetto ha ridefinito i livelli di responsabilità, promuovendo un maggior grado di autonomia della professione ostetrica. Questo sta comportando un'importante modifica della casistica trattata dagli specialisti ginecologi: con l'avanzare del Progetto essi non prendono più in carico le gravidanze "fisiologiche" cioè a basso rischio, perché queste vengono indirizzate alle ostetriche. In questo modo, grazie alla riorganizzazione indotta dal Progetto, si liberano importanti risorse mediche che vengono indirizzate verso visite/prestazioni tipicamente specialistiche, aumentando l'appropriatezza organizzativa. Questo ha permesso di ridefinire le agende specialistiche incrementando attività specialistiche quali visite per patologie ginecologiche oncologiche, contraccezione, IVG, menopausa, adolescenti e altre patologie ginecologiche.



In questo modo, il Progetto, ha permesso una valorizzazione sia della professione ostetriche che dello specialista ginecologo. Questo incremento delle visite/prestazioni specialistiche è stato utile a contribuire al contenimento delle liste d'attesa in un momento storico come quello attuale in cui vi è carenza di varie tipologie di specialisti tra cui anche ginecologi.

La riorganizzazione del lavoro ha comportato anche una riorganizzazione della logistica: le ostetriche devono essere messe in grado di lavorare in maniera autonoma, essere dotate – oltre che dei consueti strumenti clinici- di altri strumenti di lavoro (pc e stampante) e di essere messe in grado di lavorare in un ambulatorio indipendente e, per quanto possibile, contiguo a quello dello specialista. Con l'aumento del grado di autonomia delle ostetriche vi è stato, quindi, un miglioramento in termini di efficienza operativa.

Importante cambiamento organizzativo ha riguardato anche le modalità di monitoraggio dell'attività e prenotazione dell'attività ambulatoriale ostetrica.

Prima del Progetto Pilota non esisteva- nel Nomenclatore Tariffario Ambulatoriale- un codice identificante la valutazione della ostetrica che, quando effettuata, era ancillare alla visita specialistica. I parametri valutati dalla ostetrica venivano refertati all'interno della visita specialistica.

Il Progetto Pilota ha previsto la creazione di un nuovo codice del nomenclatore tariffario regionale (89.26.5) che descrive la "valutazione ostetrica di controllo", (primo accesso 89.26.5\_2; accesso successivo 89.26.5\_3) utilizzabile solo dalle Aziende del Progetto e solo da ostetriche appositamente formate per il Progetto, segnalate dalla Azienda al Comitato di Coordinamento Tecnico e opportunamente registrate.

L'introduzione di questo codice ha permesso l'identificazione dell'attività autonoma dell'ostetrica, così come già avviene per altre figure non mediche (es. audiometristi fisioterapisti, igienisti dentali) evitando il rilascio di una refertazione medica finale quando la gravidanza è fisiologica.

Il Comitato di Coordinamento ha dato disposizioni affinché le agende di prima valutazione ostetrica siano-gestite attraverso i CUP: questo permette alle gestanti, parimenti alle prenotazioni mediche, l'accessibilità alla presa in carico ostetrica, tramite il numero unico del Call Center.

Il Progetto, inoltre, rendendo possibile la prescrizione degli esami (di routine) da parte della ostetrica ha evitato alle gestanti di tornare dal MMG o dallo specialista per farsi prescrivere gli esami base di monitoraggio della gravidanza già previsti come obbligatori dal protocollo.

La cartella ambulatoriale informatizzata "on line" messa a disposizione da Regione Veneto (e poi da Azienda Zero) ha permesso di migliorare la continuità assistenziale: ospedali e servizi territoriali (es. consultori) condividono la stessa cartella ambulatoriale informatizzata. La gestante, seguita in un ambulatorio remoto (es. zona montana disagiata), trova i suoi dati anche quando si reca in ospedale, quando, ad esempio, sono sorte complicanze (es. malattia infettiva) e la gestante deve essere ricoverata o necessita di visita medico-specialistica.

La immissione dei dati nella cartella informatizzata ha permesso alle direzioni aziendali di monitorare in tempo reale l'andamento delle gravidanze, monitorando l'andamento di dati epidemiologici (es. fattori di rischio, cause di esclusione, numero di aborti spontanei) e di dati sulla organizzazione (es. n. prese in carico, numero casi in attesa di valutazione specialistica), i dati di gradimento delle gestanti raccolti da relativi questionari

## 5.2 La qualità percepita dalle gestanti

La qualità percepita dalle gestanti è stata misurata mediante le risposte fornite dalle gestanti al questionario di gradimento consegnato alla fine del percorso.





A ciascuna delle 5.910 gestanti giunte all'accompagnamento al parto è stato consegnato il questionario di gradimento. Dei 5.910 consegnati ne sono stati restituiti compilati 4.417 (74,7%) che hanno dato i seguenti risultati.

#### 5.2.1 Gradimento generale

Alla domanda *"In che modo ritiene di essere stata seguita nel percorso"* la risposta è stata *"ottimo"* in 3.572 (80,9%), buono in 796 casi (18,0 %), sufficiente in 44 casi (1,0 %); insufficiente 1 caso e in 4 casi (0,1%) è stato risposto *"scarso"*.

#### 5.2.2 Le Informazioni ricevute

Alla domanda *"Come valuta le informazioni ricevute ?"* la risposta è stata *"ottime"* in 3.323 casi (75,2 %), buone in 1.027 casi (23,3 %) , sufficiente in 63 casi (1,4%); insufficiente in 1 caso e scarso in 3 casi.

#### 5.2.3 Accessibilità

Alla domanda *"Ha avuto difficoltà ad accedere al servizio?"* la risposta è stata *"no"* in 4.295 casi (97,2 %), *"si"* in 122 casi (2,8%).

### 5.3 Modalità di parto

L'analisi delle modalità di parto mette in evidenza che il Progetto procede con buoni esiti clinici (oltre 85% dei parti è stato eutocico). Delle 5.910 gestanti accompagnate al parto, 4.825 gestanti hanno già partorito e sono giunte alla fase di valutazione a 40 giorni post-partum. La modalità relativi parti sono risultati: n. 4.126 (85,4%) modalità eutocica; n. 250 (5,2% ) modalità con ventosa; n. 449 cesarei (9,4 %) di cui 429 tagli cesari primari. Si tratta di valori sostanzialmente in linea con quelli registrati nella prima fase pilota ex DGR 568/2015 che aveva 84% di parti eutocici e 10,1% di tagli cesarei. Questi valori indicano una buona selezione della casistica. Per avere una idea della entità della selezione, si evidenzia che il più recente rapporto CEDAP sulla natalità nel nostro Paese, riscontra che in Italia nel 2017 la percentuale di tagli cesarei per tutte le gravidanze (BRO e non BRO) è stata pari al 32,8% cioè una percentuale superiore a tre volte quella risultata nel presente Progetto.

### 5.4 Modalità di allattamento

Durante gli accessi al percorso particolare attenzione è stata data dalle ostetriche per mettere in evidenza l'importanza di allattare al seno. Il Progetto, mediante la cartella informatizzata, ha rilevato anche la percentuale di donne che allattano al seno dopo aver partecipato al Progetto. Elevata (pari al 93 %) è risultata tale percentuale: essa è complessiva delle donne che a 40 giorni dopo il parto allattano con una qualsiasi forma di allattamento (esclusivo, predominante e complementare). Nella più recente indagine ISTAT (riferita ad anno 2013) tale percentuale (riferita a tutte le puerpere nel loro complesso, indipendentemente dal grado di rischio della rispettiva gravidanza) è risultata –nel Nord Est Italia- pari a 88,5 %. Per la precisione, nelle 4.825 gravidanze a basso rischio giunte alla valutazione dei 40 giorni post-partum, le modalità di allattamento sono state n. 3.765 (78,0 %) allattamento materno esclusivo, n.378 (7,8 %) allattamento materno predominante; n. 347 (7,2%) materno complementare; n. 335 (6,9 %) allattamento totalmente artificiale.



## 6 CONCLUSIONI

Il Progetto nei 84 mesi di osservazione (dal 5.11.2015 al 8.4.2022) ha complessivamente arruolato 24.135 gestanti di cui 10.725 pari al 44,1 % negli ultimi due anni e cioè in periodo covid. I cambiamenti organizzativi sono risultati di basilare importanza per promuovere i cambiamenti organizzativo-assistenziali previsti dal Piano Socio Sanitario Regionale che prevedono un miglioramento della efficienza organizzativa e la valorizzazione e la valorizzazione delle professioni sanitarie. Il Progetto è apprezzato fortemente dalle utenti che nel questionario di gradimento hanno giudicato “buono-ottimo” il modo in cui sono state seguite nel percorso (in oltre il 98% dei casi),

Anche i risultati clinici appaiono validi: la percentuale di parti eutocici (risultata superiore a 85 %) indica un’efficace selezione della casistica da parte dello Specialista e un appropriato monitoraggio da parte delle ostetriche. La percentuale di tagli cesari primari (9%) è stata contenuta ed in accordo con gli specifici indicatori di qualità. La percentuale di allattamento al seno (93%) mostra valori superiori alla più recente media ISTAT (88.5%).

Complessivamente, il totale degli arruolamenti, pur avendo raggiunto una considerevole numerosità, avrebbe potuto essere più elevato se non ci fosse stata l’emergenza covid19.

A questo proposito è da evidenziare che, in corso di pandemia, le Aziende Sanitarie hanno dovuto affrontare un notevole sforzo organizzativo per far fronte alla pandemia.

Questo ha comportato comprensibili difficoltà di implementare il Progetto con le dovute e routinarie attività di formazione rivolte alle nuove Aziende.

Nonostante le difficoltà legate a tale emergenza, nelle Aziende Sanitarie in cui il Progetto è iniziato da tempo, i livelli di arruolamento sono stati sostanzialmente mantenuti a dimostrazione del fatto che, in tali sedi, il Progetto e il modello organizzativo conseguente fanno parte integrante delle relative organizzazioni aziendali.



(Codice interno: 490522)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1524 del 29 novembre 2022

**Ripristino opere pubbliche di irrigazione danneggiate dalla carenza di disponibilità idrica irrigua verificatasi da maggio a settembre 2022 nel territorio delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città Metropolitana di Venezia. Richiesta di declaratoria e delle assegnazioni contributive del Fondo di solidarietà nazionale. (Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102).**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Si chiede al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste la dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità verificatasi da maggio a settembre 2022 nel territorio delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città Metropolitana di Venezia, dove si sono verificati danni alle opere pubbliche di irrigazione.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. i), della legge 7 marzo 2003, n. 38", nel definire la disciplina del Fondo di solidarietà nazionale, ha confermato, all'art. 5, comma 6, la possibilità di utilizzare le risorse finanziarie del Fondo medesimo per il ripristino dei danni subiti dalle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche. L'art. 6 del medesimo decreto legislativo prevede che le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberino - entro il termine perentorio di 60 giorni dalla cessazione dell'evento dannoso - la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento, nonché l'individuazione delle provvidenze da concedere per il ripristino dei danni subiti dalle opere pubbliche di bonifica e irrigazione e la relativa richiesta di spesa. In presenza di eccezionali e motivate difficoltà nella delimitazione dei territori e nella individuazione delle provvidenze, il suddetto termine è prorogato di ulteriori 30 giorni.

Sulla base della proposta deliberata dalle Regioni, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ora Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, previo accertamento degli effetti degli eventi calamitosi, dichiara l'esistenza del carattere di eccezionalità delle calamità naturali, individuando i territori danneggiati e le provvidenze. Successivamente, il medesimo Ministero, d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto dei fabbisogni di spesa, dispone il Piano di riparto delle somme da prelevarsi dal Fondo di solidarietà nazionale e da trasferire alle Regioni.

Deve essere evidenziato che, durante l'inverno 2021-2022 e la primavera-estate 2022, la gran parte del territorio nazionale è stata interessata da un lungo periodo di siccità, causato dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose, che ha determinato una rilevante riduzione dei deflussi superficiali e delle riserve idriche, nonché della capacità di ricarica delle falde più superficiali.

E' importante ricordare che la totalità del territorio regionale di pianura, dalle pendici montuose fino alla linea di costa, per una superficie di circa 1.200.000 ettari, pari al 64% del territorio regionale, è classificato di bonifica e affidato, in qualità di Enti irrigui, a 10 Consorzi di bonifica di 1° grado e a un Consorzio di bonifica di 2° grado, aventi le funzioni di allontanare le acque meteoriche, garantire la sicurezza idraulica del territorio e addurre e distribuire le acque irrigue. Mentre i Consorzi pedemontani sono impegnati principalmente nell'esercizio dell'attività irrigua su circa 250.000 ettari attraverso la gestione della rete ad uso esclusivamente irriguo, i Consorzi della media e della bassa pianura assicurano il servizio irriguo di soccorso su circa 400.000 ettari, attraverso la rete ad uso promiscuo di scolo e di irrigazione.

Le perduranti condizioni di deficit idrico hanno motivato sin dal 3 maggio 2022, l'adozione della Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 37, con la quale è stato raccomandato, tra l'altro, a tutti gli utilizzatori di acqua e, in particolare, agli operatori del settore agricoltura, di utilizzare la risorsa acqua in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile; la medesima Ordinanza ha, altresì, previsto che, al fine di assicurare la massima valorizzazione della risorsa idrica irrigua disponibile, i Consorzi di bonifica dovevano dare priorità al servizio irriguo nelle aree dotate di impianti a maggior efficienza irrigua, tenendo conto anche delle colture e della loro fase fenologica.

Il Consiglio dei Ministri, in relazione alla situazione di deficit idrico rilevata nei territori dei bacini distrettuali del Po e delle Alpi Orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, in data 4 luglio 2022 ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza fino al 31

dicembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lett. c), e dell'art. 24, comma 1, del Decreto legislativo n. 1 del 2018, al fine di attuare ogni azione di carattere urgente e straordinario finalizzata al superamento della situazione emergenziale.

Sulle sopra citate problematiche è intervenuto, successivamente, il Presidente della Giunta regionale con Ordinanza n. 60 del 19 luglio 2022, nella quale stabiliva che, per i bacini idrografici del Veneto ricadenti nel distretto idrografico delle Alpi orientali, tutte le utenze irrigue, individuali e dei Consorzi di bonifica, dovevano contenere i prelievi irrigui rispetto quanto previsto dalle concessioni di derivazione, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Bacino distrettuale. Per consentire il risparmio della risorsa idrica, la medesima Ordinanza prevedeva che il Gestore degli invasi idroelettrici di Santa Croce, Mis e Pieve di Cadore doveva provvedere a trattenere integralmente la risorsa idrica ottenuta con le riduzioni realizzate nel nodo di Nervesa della Battaglia; a valle della medesima traversa doveva essere garantita una portata di minimo deflusso vitale di almeno il 70% del deflusso ecologico.

Con riferimento agli eccezionali eventi siccitosi, il Presidente della Giunta regionale con decreto n. 62 del 22 luglio 2022 ha costituito la "Unità di crisi regionale (UCR)", ai fini di poter assicurare il necessario supporto interdisciplinare, indispensabile per porre in essere le conseguenti misure di superamento della situazione emergenziale per fronteggiare la crisi idrica.

Deve essere evidenziato che nella seduta del 7 ottobre 2022 dell'Osservatorio della risorsa idrica dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, gli Uffici di ARPAV hanno evidenziato che le precipitazioni cumulate nel periodo ottobre 2021-settembre 2022 sommano mediamente a 769 millimetri, a fronte di una media del periodo 1994-2021 di 1126 millimetri; pertanto, si può sostenere che le precipitazioni cumulate del 2022 costituiscono il minimo assoluto dall'inizio delle rilevazioni da parte di ARPAV e sono inferiori alla media del 32%, con una riduzione media di 357 millimetri, relativa soprattutto al periodo primaverile-estivo.

Alla fine della stagione irrigua, caratterizzata dal perdurante stato di siccità, i Consorzi di bonifica hanno accertato gravi danni agli impianti irrigui consortili, dovuti alle bassissime quote idrometriche e alle modeste portate dei corsi d'acqua dai quali viene derivata l'acqua irrigua; tali danni sono riconducibili alla rottura delle pompe di sollevamento, dei rotori dei motori elettrici e degli organi di movimento dei sostegni, nonché a pericolosi sifonamenti dei sostegni irrigui, in conseguenza del loro continuo funzionamento per tutta la stagione irrigua 2022. Sono stati accertati anche diffusi franamenti spondali lungo la rete ad uso promiscuo, dovuti ai continui squilibri fra le quote idrometriche dei corsi d'acqua e quelle delle falde freatiche. Vanno, altresì, segnalati i gravi danni subiti dalle barriere antintrusione del cuneo salino sui rami deltizi del Po e alla foce dell'Adige, legati alle numerose inversioni del flusso di marea.

A tale proposito, il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, con nota prot. n. 478990 del 14 ottobre 2022, ha chiesto ai Consorzi di bonifica veneti di comunicare gli esiti delle verifiche compiute su eventuali danni alle opere irrigue, causati dalla eccezionale siccità della primavera-estate 2022. Nella medesima nota veniva raccomandato di escludere dalla segnalazione, nella maniera più assoluta, tutti i danni che non trovano correlazione diretta e certa con gli eventi siccitosi in argomento.

Al riguardo, con nota prot. n. 10983 del 2 novembre 2022 il Direttore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) ha trasmesso un dettagliato elenco dei danni subiti dalle opere pubbliche ad uso promiscuo e da quelle irrigue di competenza, ricadenti nelle province di Padova e Vicenza, nonché nella città metropolitana di Venezia, quantificando in € 5.267.253,49 l'importo complessivo di spesa per i necessari ripristini.

Parimenti, con nota prot. n. 13609 del 28 ottobre 2022, il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo ha segnalato che la siccità della primavera-estate 2022 ha causato numerose rotture degli impianti pluvirrigui in provincia di Rovigo, dato l'incessante funzionamento e i frequenti colpi d'ariete causati da brusche variazioni della pressione. La spesa sostenuta per il ripristino subitaneo del servizio irriguo è stata individuata in complessivi € 395.000,00.

Anche il Direttore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR), con nota prot. n. 9228 del 31 ottobre 2022, ha trasmesso un dettagliato elenco degli interventi eseguiti e da eseguire per il ripristino degli impianti irrigui in provincia di Vicenza e Verona, danneggiati dall'eccezionale siccità, esponendo una spesa complessiva di € 1.507.460,98.

Il Direttore del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella (PD), con nota prot. n. 15704 del 28 ottobre 2022, ha segnalato i danni subiti dagli impianti di sollevamento irriguo consortile durante la primavera-estate 2022 nel territorio delle province di Padova, Treviso e Vicenza, esponendo una spesa complessiva di € 331.000,00 per il loro ripristino.

Il Vice Direttore generale del Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO), con nota prot. n. 7416 del 31 ottobre 2022, ha trasmesso la segnalazione dei danni subiti dalle opere irrigue anche promiscue durante il periodo primavera-estate 2022 nel territorio della provincia di Rovigo e della città metropolitana di Venezia, esponendo un importo complessivo di € 9.100.000,00.

Il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV), con nota prot. n. 27900 del 31 ottobre 2022, ha segnalato i danni subiti dalle opere pubbliche irrigue, anche a carattere promiscuo, durante la primavera-estate 2022 nel territorio delle province di Treviso e Venezia, esponendo una spesa complessiva di € 598.085,17 da sostenere per i relativi ripristini.

Il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Veronese di Verona, con nota prot. n. 12371 del 27 ottobre 2022, ha segnalato i danni subiti dalle opere pubbliche irrigue, anche a carattere promiscuo, durante la primavera-estate 2022 nel territorio delle province di Rovigo e Verona, esponendo una spesa complessiva di € 806.420,00.

Per far fronte ai danni sopradescritti è attivo presso la Tesoreria centrale dello Stato un conto corrente denominato "Fondo di solidarietà nazionale", che consente il prelievo di somme occorrenti alle Regioni per fronteggiare i danni prodotti da calamità naturali o eventi eccezionali previsti dal punto 11.2 degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C28/02), nonché le avverse condizioni atmosferiche previste al punto 11.3 dei predetti Orientamenti comunitari.

Va evidenziato, peraltro, che relativamente alla scadenza prevista dal comma 1 dell'art. 6 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, si ritiene applicabile quanto dichiarato nella citata deliberazione del 4 luglio 2022 del Consiglio dei Ministri, in ordine al permanere dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022.

In conformità a quanto disposto dal citato Decreto Legislativo n. 102 del 2004, le Regioni devono attuare la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni, al fine di proporre la richiesta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento calamitoso e di individuare le provvidenze da concedere per il ripristino delle opere pubbliche di irrigazione, nonché formulare la relativa richiesta di intervento del Fondo.

A tal fine gli Uffici regionali competenti hanno redatto, per ciascuna Provincia interessata dagli eventi e per la Città Metropolitana di Venezia, gli appositi modelli predisposti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali - SIAN (ora Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) per l'accertamento degli eventi calamitosi e la stima dei danni alle opere pubbliche di bonifica, che costituiscono **Allegato A** al presente provvedimento, e che interessano:

per la provincia di Padova:

Agna, Anguillara Veneta, Barbona, Boara Pisani, Carmignano di Brenta, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cittadella, Fontaniva, Grantorto, Masi, Rubano, San Pietro in Gù, Sant'Urbano, Stanghella, Vescovana, Vighizzolo d'Este;

per la provincia di Rovigo:

Ariano Polesine, Badia Polesine, Castलगuglielmo, Castelmassa, Corbola, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Giacciano con Baruchella, Lusina, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, San Martino di Venezze, Taglio di Po, Trecenta, Villanova Marchesana;

per la provincia di Treviso:

Breda di Piave, Chiarano, Codognè, Loria, Mansuè, Monastier di Treviso, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ponte di Piave, Salgareda;

per la Città metropolitana di Venezia:

Cavarzere, Chioggia, Cona, Meolo;

per la provincia di Verona:

Albaredo d'Adige, Bonavigo, Castagnaro, Cazzano di Tramigna, Cologna Veneta, Illasi, Lavagno, Legnago, San Bonifacio, Terrazzo, Veronella, Villa Bartolomea, Zimella;

per la provincia di Vicenza:

Bolzano Vicentino, Brendola, Bressanvido, Caldogno, Dueville, Longare, Montecchio Precalcino, Montegaldella, Pojana Maggiore, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Sandrigo, Sarcedo, Schiavon, Tezze sul Brenta;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le segnalazioni dei danni subiti dalle opere pubbliche di bonifica di cui alle sottoindicate note dei Consorzi di bonifica:

- nota prot. n. 10813 del 21 ottobre 2021 del Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD);
- nota prot. n. 13609 del 28 ottobre 2022 del Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo;
- nota prot. n. 9228 del 31 ottobre 2022 del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR);
- nota prot. n. 15704 del 28 ottobre 2022 del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella (PD);
- nota prot. n. 7416 del 31 ottobre 2022 del Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO);
- nota prot. n. 27900 del 31 ottobre 2022 del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV);
- nota prot. n. 12371 del 27 ottobre 2022 del Consorzio di bonifica Veronese di Verona;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTI i decreti legislativi:

29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle Imprese agricole";

18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. i), della legge 7 marzo 2003, n. 38".

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di chiedere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e in conformità alle comunicazioni citate in premessa, nonché sulla base dei modelli ministeriali compilati dagli Uffici regionali della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, che costituiscono **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità della carenza di disponibilità idrica irrigua verificatasi da maggio a settembre 2022 nel territorio delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città Metropolitana di Venezia, dove sono stati accertati danni alle opere pubbliche di irrigazione per complessivi € 18.005.219,64;
3. di chiedere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste l'assegnazione delle provvidenze contributive previste dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per il ripristino delle opere pubbliche di irrigazione danneggiate dalla carenza di disponibilità idrica irrigua verificatasi da maggio a settembre 2022 nel territorio delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città Metropolitana di Venezia;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 490523)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1526 del 29 novembre 2022

**Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS 79/2021) "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - 2° Stralcio A" - CUP F96H19000070002 - - Approvazione dello schema di disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente Provvedimento, sulla scorta della DGR n. 1281 del 18/10/2022 di approvazione del SI.GE.CO - Sistema di Gestione e Controllo Piano Sviluppo e Coesione - Regione del Veneto (Delibera CIPESS 30/2021), si propone l'approvazione dello Schema di Disciplinare tra Regione del Veneto e il Consorzio di bonifica Bacchiglione relativo alle modalità attuative degli "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - 2° Stralcio A" - CUP F96H19000070002 - finanziato con la prima anticipazione di risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Nell'ambito delle attività della Regione del Veneto finalizzate alla salvaguardia della Laguna di Venezia che, ai sensi della L. n. 171/1973 costituisce un problema di preminente interesse nazionale, rientrano quelle volte alla tutela e alla prevenzione dall'inquinamento dell'ambiente e delle acque del bacino scolante in Laguna di Venezia.

Con la L.R. n. 17 del 27/02/1990, la Regione ha indicato le norme per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia ed il disinquinamento della Laguna di Venezia.

L'art. 3, comma 1, della L.R. n. 17/1990 prevede che la Giunta Regionale adotti un piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia.

La citata L.R. n. 17/1990 stabilisce, inoltre, all'art. 4, comma 1, che la Giunta Regionale, sulla base degli obiettivi e delle linee guida del piano sopraccitato ed in relazione ai finanziamenti disponibili, predisponga i programmi degli interventi da attuare, che saranno successivamente approvati dal Consiglio Regionale.

Il "Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia", cosiddetto "Piano Direttore 2000", è stato approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 24 del 01/03/2000 e rappresenta il principale documento di programmazione settoriale per il conseguimento delle finalità indicate dalla Legge Speciale per Venezia, con particolare riferimento alle azioni di prevenzione dell'inquinamento e di risanamento delle acque del Bacino Scolante.

Gli interventi realizzati con gli stanziamenti della Legge Speciale per Venezia sono principalmente riconducibili ai settori della fognatura e della depurazione, dei servizi acquedottistici (questi ultimi, in particolare, limitatamente alla realizzazione dello Schema del Veneto Centrale, nell'ambito del Modello Strutturale degli Acquedotti), dell'agricoltura, della zootecnica, della riqualificazione del reticolo idrografico scolante nella Laguna, nonché della bonifica dei siti inquinati e del monitoraggio ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento nel Bacino Scolante e, di conseguenza, quello veicolato nella Laguna di Venezia.

In tale contesto, con provvedimento 4 maggio 2004, n. 24, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di riparto dei fondi della Legge Speciale per Venezia attribuiti alla Regione del Veneto dalle leggi n. 388/2000 e n. 448/2001 (8ª fase), con il quale sono state individuate le risorse finanziarie da assegnare, tra gli altri, agli interventi nel settore agricolo - zootecnico sulla scheda progetto "Introduzione di politiche agricole ecocompatibili e incentivi alla adozione di colture meno inquinanti e dei piani di spargimento nell'area del Bacino Scolante in Laguna di Venezia" (codice C5.1), articolata in sottoschede tra le quali la scheda C5.1.3c "Gestione delle pratiche irrigue".

A fronte di tale finanziamento, il Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta (ora Consorzio di Bonifica Bacchiglione) in applicazione alla Legge regionale n. 12/2009, con proprio Provvedimento n.11 del 20 maggio 2008 ha approvato il progetto definitivo, datato dicembre 2007, relativo agli "Interventi di trasformazione irrigua nel bacino Trezze lato del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)" dell'importo complessivo di € 3.722.000,00.

Con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo n. 256 del 19 luglio 2012, è stato approvato il progetto degli "Interventi di trasformazione irrigua nel bacino Trezze lato del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)", disponendo l'impegno di spesa, l'affidamento in concessione dei lavori relativi, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori, a favore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione.

Tenuto conto della disponibilità finanziaria a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 233 del 15 luglio 2019, ha successivamente disposto l'approvazione del progetto definitivo aggiornato (datato settembre 2018) e del progetto di 1° stralcio funzionale, dell'importo complessivo di € 3.722.000,00, concedendo allo stesso Consorzio l'esecuzione dei lavori previsti nel 1° stralcio funzionale delle opere.

In tale contesto, si evidenzia che il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, con nota prot. n. 269 del 29 marzo 2021, acquisita agli atti con prot. regionale n. 142216 del 30/03/2021, nelle more dell'avvio della nuova programmazione europea del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, ha comunicato alla Regione del Veneto l'intenzione di provvedere all'assegnazione di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 92,2 milioni di euro, ai sensi dell'art.1, comma 178, lett. d) della Legge di Bilancio 2021, da sottoporre all'approvazione del CIPESS, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, chiedendo contestualmente alla Regione di trasmettere un primo elenco di interventi che potessero ricadere in quest'ambito.

A fronte di tale richiesta, le strutture regionali competenti, tra cui la Direzione Progetti Speciali per Venezia, hanno avviato una fase di istruttoria finalizzata all'individuazione di specifici interventi da sottoporre all'attenzione del Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, come da nota metodologica trasmessa con nota prot. n. 173522 del 15/04/2021, a firma del Presidente della Regione.

Tale nota metodologica precisava, al fine di accelerare l'individuazione dei progetti e delle attività da sottoporre all'attenzione del Ministero, la valorizzazione di una serie di titoli preferenziali per la selezione degli interventi, tra cui caratterizzarsi per un avanzato stato di progettazione, avendo come riferimento il livello di progettazione definitiva o il rapido iter di esecuzione, in relazione al livello di cantierabilità del progetto e al possesso delle autorizzazioni propedeutiche al suo avvio, nonché la sostenibilità dell'opera dal punto di vista ambientale.

Con successive delibere n. 623 del 20 maggio 2021 e n. 872 del 30 giugno 2021 la Giunta Regionale ha approvato l'elenco di interventi proposti a finanziamento che è stato successivamente oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con il supporto della Ragioneria Generale dello Stato, del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Dipartimento della Programmazione Economica.

A seguito della suddetta istruttoria, in data 22 dicembre 2021 il CIPESS, con Delibera n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 72 del 26 marzo 2022, ha disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 e FSC 2021-2027 alle Regioni e Province Autonome in applicazione dell'art. 1 comma 178 lettera d) della L. 178/2020, individuando l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento.

Si precisa che a favore della Regione Veneto sono stati ammessi a finanziamento 12 interventi, tra i quali rientra anche quello proposto dalla Direzione Progetti speciali per Venezia denominato "Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - 2° stralcio A" per l'importo di € 3.000.000,00, avente come soggetto attuatore il Consorzio di Bonifica Bacchiglione.

Va precisato che il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, con nota prot. n. 21944 del 13 settembre 2021, ha comunicato la necessità della presentazione di una perizia di variante al progetto relativo agli "Interventi di trasformazione irrigua nel bacino Trezze lato del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)".

Conseguentemente, con deliberazione n. 14/04 del 16 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha approvato il progetto esecutivo, datato ottobre 2021, del 2° stralcio A degli "Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)" dell'importo di € 3.000.000,00 e delle opere "opzionali" per l'importo di € 111.860,61.

In tale contesto, con la successiva nota prot. n. 136191 del 1° dicembre 2021, il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha trasmesso agli uffici regionali i progetti esecutivi dei due stralci, rispettivamente di € 3.722.000,00 e € 3.000.000,00, in cui l'iniziativa è suddivisa, ai fini della superiore approvazione.

Con il parere n. 4075 del 31 marzo 2022, la Commissione Tecnica Regionale Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione, sotto gli aspetti tecnici ed economici, del progetto esecutivo - stralcio 1 e del progetto esecutivo - stralcio 2A, dell'intervento di trasformazione irrigua nel bacino Trezze lato del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD).



Il progetto approvato con il citato Decreto del Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo n. 256 del 19 luglio 2012 aveva ottenuto parere favorevole ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale con DGR n. 519 del 3 aprile 2012 e con Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 34 del 3 maggio 2018 tale provvedimento di VIA era stato prorogato.

Con decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 62 del 27 luglio 2022, è stata disposta l'ulteriore proroga della validità temporale di tale provvedimento al 24 aprile 2027.

Con DGR n. 716 del 14 giugno 2022 la Giunta Regionale ha preso atto degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027 individuati con delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della relativa assegnazione di risorse a favore della Regione del Veneto e conseguente approvazione delle disposizioni per la governance e per l'attuazione degli interventi. In conformità con le previsioni della citata CIPESS n. 79/2021 gli interventi sono soggetti alle regole di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 che trovano descrizione nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022.

A tale proposito, la Direzione Progetti speciali per Venezia ha redatto, su indicazione della Direzione Programmazione Unitaria, Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Veneto, lo schema di Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento finanziato con risorse FSC 2021 - 2027.

Con il presente provvedimento, si propone l'approvazione dello schema di Disciplinare tra Regione del Veneto e Consorzio di Bonifica Bacchiglione, **Allegato A** del presente Provvedimento, relativo alle modalità attuative del progetto "Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - 2° stralcio A" finanziato con risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto FSC 2021-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale di individuazione dei progetti prioritari n. 623 del 20 maggio 2021, n. 872 del 30 giugno 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 716 del 14 giugno 2022 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Programmazione 2021-2027 - Presa d'atto degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027 individuati con delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della relativa assegnazione di risorse a favore della Regione del Veneto. Disposizioni per la governance e per l'attuazione degli interventi";

VISTA la DGR n. 3094/2004;

VISTA la DGR n. 977 del 9.8.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la delibera n. 1281 del 18 ottobre 2022 di approvazione del SI.GE.CO. del PSC Regione del Veneto;

VISTI i Decreti n. n. 256 del 19 luglio 2012, n. 233 del 15 luglio 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di assegnare al Consorzio di Bonifica Bacchiglione il finanziamento pari a Euro 3.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 individuate con delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della relativa assegnazione di risorse a favore della Regione del Veneto.
3. Di determinare in Euro 3.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi FSC a valere sul capitolo di spesa n. 104608 denominato "PSC Veneto FSC

2021-2027 - Area Tematica 5 Ambiente e Risorse Naturali - Contributi agli Investimenti per il miglioramento del sistema irriguo nel settore risorse idriche (art. 1, c. 178, lett. D, D.L. 30/12/2020 n. 178 - Del. CIPESS 22/12/2021, n. 79) del bilancio regionale 2022 - 2024".

4. Di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.
5. Di approvare lo schema di disciplinare tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, così come riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento, che regola le modalità attuative dell'intervento finanziato con risorse del Piano di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027 a favore della Regione del Veneto.
6. Di incaricare il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio della sottoscrizione del Disciplinare di cui al precedente punto 5, in rappresentanza della Regione del Veneto, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche non sostanziali.
7. Di incaricare la Direzione Progetti speciali per Venezia dell'attuazione del presente Provvedimento.
8. Di dare atto che il presente Provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.
9. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**REGIONE DEL VENETO**

**ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022**

**pag. 1 di 19**

SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE LE MODALITA' ATTUATIVE DEGLI "Interventi di trasformazione irrigua del Bacino Trezze in destra del Canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) – 2° stralcio A FINANZIATO CON RISORSE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE DEL VENETO - FSC 2021-2027 - STRALCIO (DEL. CIPESS N. 79/2021)

Legge regionale. n. 27 del 7 novembre 2003, art. 53, *comma 1, lettera f'*

**REGOLANTE I RAPPORTI TRA**

La Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Venezia - Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_;

**E**

il Consorzio di Bonifica "Bacchiglione" di Padova (di seguito denominato "Soggetto Attuatore" o "beneficiario"), con sede in \_\_\_\_\_ rappresentato per la firma del presenta atto da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_;

**PREMESSO CHE**

- il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), già Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), costituisce lo strumento con il quale si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi che, in attuazione dell'art. 119, comma 5 della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese;
- l'art 44 del D.L. n. 34/ 2019 c.d. Decreto Crescita, pubblicato in G.U. n. 100 del 30/04/2019 (convertito con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, e successive modificazioni) ha introdotto il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), un nuovo strumento attuativo del FSC che sostituisce i molteplici strumenti esistenti fino ad allora per la fruizione delle risorse e garantisce in capo all'Amministrazione titolare del Piano il coordinamento unitario degli investimenti, facilitando l'accelerazione e l'efficientamento della spesa pubblica;
- con Delibera n. 2/2021 il CIPESS ha definito le Disposizioni quadro per il PSC regolamentando i contenuti, le aree tematiche, le modalità di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi confluiti nel PSC;
- con Delibera n. 30/2021 il CIPESS ha approvato il PSC della Regione del Veneto che è articolato in 12 aree tematiche e si compone di due sezioni: una Sezione Ordinaria e una Sezione Speciale 2;
- con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 30/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto, nominando l'Autorità Responsabile (AR) nella persona del Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, l'Organismo di Certificazione (OdC) nella persona del Direttore pro tempore dell'Area Risorse Finanziarie,

1



62612f44



**ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022**

pag. 2 di 19

Strumentali, ICT e Enti locali, istituendo il Comitato di Sorveglianza (CdS), e riclassificando, secondo le Aree tematiche previste dalla delibera CIPESS n. 2/2021, gli interventi finanziati nel corso delle programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013 della Sezione Ordinaria, e rimodulando i contenuti della Sezione Speciale.

- con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 sono stati individuati gli interventi che sono stati ammessi a finanziamento a valere sul primo stralcio di risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Veneto;
- con DGR n. 716 del 14/06/2022 è stato approvato l'“Elenco interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 79/2021”, di cui all'Allegato A del citato provvedimento, nel quale vengono individuate le Strutture regionali competenti per settore, responsabili dell'attuazione degli interventi finanziati;
- tra gli interventi finanziati è compreso il “Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) 2° stralcio A””, del Consorzio di bonifica “Bacchiglione” di Padova, in relazione al quale, a fronte di un costo totale ammissibile del progetto previsto in Euro 3.000.000,00, è stato assegnato un contributo pari ad Euro 3.000.000,00;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – OGGETTO**

Il presente disciplinare regola i rapporti fra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Bacchiglione” conseguenti all'assegnazione a quest'ultimo del contributo di € 3.000.000,00, disposta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 716 del 14/06/2022, per la realizzazione dell'intervento “Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) – 2° stralcio A”, la cui spesa complessiva è di € 3.000.000,00.

Il sopracitato contributo potrà essere interamente riconosciuto a fronte della rendicontazione di una spesa minima ammissibile di pari importo.

Le caratteristiche dell'intervento e le opere da realizzare sono riportate nell'Allegato 1 al presente disciplinare “Documentazione informativa relativa all'intervento”.

**ART. 2 – COSTO DELL'INTERVENTO**

Il costo complessivo ammesso per la realizzazione dell'intervento è desumibile dal quadro economico di spesa del progetto esecutivo presentato di seguito riportato:

A) Lavori in appalto	
Lavori.....	€ 2.259.796,93
Oneri per la sicurezza .....	€ 44.639,64
<b>Totale A) .....</b>	<b>€ 2.304.436,57</b>
B) Somme a disposizione dell'amm.ne	

2



62612f44



**ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022**

pag. 3 di 19

B.1 - I.V.A. sui lavori (22%) .....	€ 506.976,05
B.2 - Imprevisti (IVA compresa) .....	€ 37.047,38
B.3 - Allacciamenti (IVA compresa) .....	€ -
B.4 - Espropri, servitù ed occupazioni temporanee e incluse le spese tecniche (IVA compresa) .....	€ 10.000,00
B.5 - Spese tecniche .....	
5a) Spese per progettazione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori, sicurezza .....	€ 105.000,00
5b) Spese per indagini geologiche e geotecniche, per analisi chimiche e per indagini topografiche .....	€ 2.000,00
5c) IVA su spese tecniche.....	€ 23.540,00
B.6 - Spese per pubblicità (IVA compresa) .....	€ 4.000,00
B.7 - Spese spostamento sotto servizi (IVA compresa).....	€ 7.000,00
B.8 - Lavori in diretta amministrazione.....	€ -
<b>Totale B) .....</b>	<b>€ 695.563,43</b>
<b>Totale (A+B) .....</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

**ART. 3 – CRONOPROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

Si conviene il seguente cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento:

1. Affidamento dei lavori entro il 30/06/2023 e trasmissione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori alla Regione;
2. conclusione dei lavori e rendicontazione entro il 31/12/2024, con presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27 del 2003 nonché della documentazione prevista all'art. 11 del presente disciplinare.

**ART. 4 – RISPETTO DEI TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E PROROGHE**

Il Soggetto Attuatore attua l'intervento entro i termini indicati all'art. 3.

Eventuali proroghe dei termini previsti dall'art. 3 devono essere richieste antecedentemente allo scadere degli stessi e debitamente motivate alla Direzione Progetti speciali per Venezia, che dispone l'eventuale autorizzazione, in accordo con l'Autorità Responsabile del PSC, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

La richiesta di proroga deve rappresentare la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo.

Le singole proroghe potranno essere concesse previa attenta valutazione delle motivazioni adottate dal Soggetto Attuatore e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

**ART. 5 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**

L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale pari al 100% del costo complessivo ammissibile del progetto per un importo massimo di € 3.000.000,00 come stabilito con deliberazione n. 716 del 14/06/2022.



Alla quota parte di spesa non assistita dal contributo, il Soggetto Attuatore fa fronte mediante risorse acquisite autonomamente.

Il Soggetto Attuatore dichiara di non fruire, per l'intervento oggetto del presente disciplinare, di qualunque altra agevolazione pubblica regionale, statale o comunitaria.

Il contributo si ritiene confermato a seguito del decreto mediante il quale la Direzione Progetti speciali per Venezia, valutando i contenuti come rispondenti alle finalità espresse in sede di selezione, esprime il nulla osta di competenza sul progetto esecutivo e conferma contestualmente l'assegnazione del contributo in conformità alle voci del quadro economico che costituiscono spesa ammissibile e in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 51 della L.R. n. 27/2003.

#### ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia, per quanto compatibili con le tipologie di intervento, al paragrafo 3.1.3 "Requisiti di ammissibilità delle spese" del "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) approvato con la DGR n. 1281 del 18/10/2022 e reperibile anche sul sito internet regionale al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/psc/gestione-e-controllo>.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo e ad eventuali varianti successivamente autorizzate, non sono ammissibili in sede di liquidazione finale.

#### ART. 7 – IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Fermo restando quanto stabilito negli articoli che precedono, il Soggetto Attuatore si impegna a:

- a) attuare l'intervento nel rispetto dei termini indicati nel precedente art.3;
- b) sviluppare i successivi livelli di progettazione in coerenza con quello presentato contestualmente alla domanda di contributo;
- c) approvare i progetti ed acquisire i pareri obbligatori degli organi tecnici consultivi competenti;
- d) acquisire a propria cura tutte le autorizzazioni assenti e nulla osta comunque denominati, necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- e) effettuare le procedure per l'affidamento dei lavori, servizi ed eventuali forniture, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, fornendone apposita attestazione da parte del RUP, anche sulla base di apposita check list che verrà fornita al Soggetto Attuatore;
- f) compilare le check list su cui basare i controlli amministrativi che verranno fornite dall'Autorità Responsabile del PSC per il tramite della Direzione Progetti Speciali per Venezia;
- g) monitorare l'andamento dei lavori e inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici, ove previsto;
- h) dirigere, contabilizzare i lavori e coordinare la sicurezza nel rispetto delle normative vigenti, adottando per l'attuazione dell'intervento una **contabilità separata** (o codifica delle spese) secondo il principio della diretta e inequivocabile imputazione della spesa al contributo;



**ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022**

pag. 5 di 19

- i) fornire alla Direzione Progetti speciali per Venezia le determinazioni di liquidazione o altro atto equivalente, al fine di dare certezza della spesa realizzata, per consentire alla Regione di certificarla al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- j) attuare l'intervento e rendicontare le spese sostenute alla Direzione Progetti speciali per Venezia, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, entro i termini stabiliti nel precedente art. 3;
- k) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto esecutivo sul quale è stato confermato il contributo, nel rispetto delle prescrizioni eventualmente formulate, tenuto conto del fatto che il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione non finanzia interventi parziali non conclusi; la spesa sostenuta per l'intervento in oggetto è riconosciuta in ragione della sua funzionalità e pertanto del raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l) assicurare, con il supporto della Direzione Progetti speciali per Venezia e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, il monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, sulla base di quanto previsto dal "Manuale sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico e al paragrafo 4.1 "Monitoraggio della Sezione Ordinaria" del SIGE.CO del PSC;
- m) apporre nel cantiere un cartello avente le caratteristiche descritte nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc2021-2027stralcio/informazionecomunicazione> ;
- n) a lavori ultimati, porre in opera, in posizione visibile, una targa con le caratteristiche riportate nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc2021-2027stralcio/informazionecomunicazione> ;
- o) raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente accessibile per eventuali ispezioni;
- p) conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile originale di spesa relativa all'intervento finanziato (così come previsto al paragrafo 6 del SIGE.CO.);
- q) rispettare il vincolo sull'opera, così come indicato nel successivo art. 16;
- r) partecipare, su invito, ai tavoli tecnici che la Regione potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento dell'intervento;
- s) accettare il controllo dei competenti organi nazionali e regionali, garantendo un'adeguata collaborazione, come previsto dalla vigente normativa;
- t) acconsentire che nel sito Internet della Regione del Veneto, in quello Opencoesione del Governo Italiano ed in altri siti o agenzie istituzionali, venga data pubblicità e siano inserite informazioni relative all'intervento, che potranno essere oggetto anche di eventuali pubblicazioni;
- u) riportare in tutti gli atti, comprese delibere, decreti, liquidazioni, mandati di pagamento, impegni e fatture, la dicitura: "PSC Regione Veneto – Area Tematica "Ambiente e risorse naturali - risorse idriche", CUP F96H19000070002, codice di monitoraggio (che sarà oggetto di successiva comunicazione), "Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) 2° stralcio A";



- v) rispettare il **divieto di cumulo del contributo** oggetto del presente disciplinare con qualunque altra agevolazione pubblica;
- w) garantire il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

#### ART. 8 - VARIANTI AL PROGETTO ED ECONOMIE DI SPESA

Le varianti al progetto esecutivo e/o l'eventuale riutilizzo delle economie di spesa, devono essere comunicate, **preventivamente** alla loro esecuzione, e assentite dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con particolare riguardo all'ammissibilità della spesa, mediante apposito nulla-osta, se e in quanto riguardino interventi che mantengano comunque le destinazioni d'uso iniziali e/o siano finalizzate a una loro migliore funzionalità o gestione. La richiesta di variante dovrà contenere il quadro economico aggiornato.

I suddetti nulla-osta per varianti e/o modifiche non produrranno un aumento dell'importo del contributo già concesso.

Rimane in capo all'Amministrazione aggiudicatrice ogni responsabilità relativa al rispetto delle disposizioni in proposito contenute nell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Non saranno autorizzate varianti che snaturino le finalità e l'uso previsto dalla proposta originaria e la loro realizzazione comporterà la decadenza dal diritto al contributo.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dalle normative di settore e, ove applicabili, dagli artt. 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate, non saranno ammesse in sede di liquidazione finale.

In sede di erogazione del saldo finale, la quota di contributo FSC non utilizzata per l'attuazione del progetto sarà evidenziata come "Economia riprogrammabile" nel sistema di monitoraggio e sarà re-impiegata nell'ambito del PSC Regione Veneto.

#### ART. 9 - EROGAZIONE DI ANTICIPAZIONI E DI ACCONTI DEL CONTRIBUTO

Al fine di garantire l'accelerazione della spesa e compatibilmente con le regole della finanza pubblica e con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale, possono essere erogati anticipi fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003, su espressa richiesta del beneficiario che ne illustri l'esigenza.

Nel corso di realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore può altresì richiedere alla Direzione Progetti speciali per Venezia l'erogazione di acconti corrispondenti a spese dallo stesso maturate.





La Direzione Progetti speciali per Venezia, anche sulla base degli eventuali verbali in corso d'opera acquisiti dall'organo di collaudo, eroga al Soggetto Attuatore le somme richieste dallo stesso in acconto fino al 90% del contributo assegnato, acquisita la documentazione di cui al successivo art. 11, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale e secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003 e dal SI.GE.CO del PSC.

Le erogazioni sono subordinate al regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio, ai sensi del successivo art. 13.

#### **ART. 10 - SALDO DEL CONTRIBUTO**

Acquisita la documentazione di cui al successivo art. 11, con decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia è determinato in via definitiva l'ammontare del contributo spettante al Soggetto Attuatore ed è erogato il saldo, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale.

Il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. 27/2003, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale.

Il contributo è determinato in via definitiva sulla base della spesa effettivamente sostenuta, entro il limite massimo del contributo assegnato dalla D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del Soggetto Attuatore.

La liquidazione del saldo del contributo non è effettuata qualora il Soggetto Attuatore non abbia assolto agli obblighi di monitoraggio previsti dal successivo art. 13, o non abbia trasmesso la Documentazione informativa relativa all'intervento (Allegato 1), corredata da prova fotografica dell'apposizione della targa prevista dal presente disciplinare.

#### **ART. 11 - MODALITA' DI RICHIESTA DEGLI ACCONTI E DEL SALDO DEL CONTRIBUTO**

Per l'erogazione di acconti, il Soggetto Attuatore, non appena maturata la spesa, trasmette alla Direzione Progetti speciali per Venezia una specifica richiesta, allegando la seguente documentazione:

- a) domanda di erogazione dell'acconto con indicazione della somma dovuta redatta secondo il modello predefinito;
- b) check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c) Stato Avanzamento Lavori (SAL);
- d) Certificato di Pagamento;
- e) provvedimento di Approvazione degli atti contabili (o documento equivalente), e di liquidazione della spesa che in caso di spese non riguardanti lavori, certifichi l'afferenza della stessa al contributo;
- f) copia mandati di pagamento quietanziati;
- g) riscontro fotografico del cartello di cantiere.



**ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022**

pag. 8 di 19

Per l'erogazione del saldo, il Soggetto Attuatore presenterà alla Direzione Progetti speciali per Venezia la richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di erogazione del saldo redatta secondo il modello predefinito con indicazione della somma complessiva rendicontata;
- b) check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c) Stato Finale;
- d) Certificato di collaudo o Certificato di regolare esecuzione;
- e) relazione che, per le spese non riferite a lavori, ne specifichi l'afferenza al contributo, corredata dell'elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa (dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate), secondo il modello di cui all'Allegato 3, nel quale verranno riportati anche gli estremi dei mandati di pagamento;
- f) delibera esecutiva con la quale il Soggetto Attuatore ha approvato gli atti di contabilità finale, il Certificato di collaudo o il Certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta;
- g) copia dei mandati di pagamento quietanzati, qualora non siano già stati trasmessi;
- h) copia delle fatture ricevute tramite il sistema di fatturazione elettronica che riportano specificamente il codice CUP attribuito al progetto finanziato e del CIG – Codice identificativo di gara; gli originali in formato cartaceo di eventuali documenti giustificativi di spesa, per il rispetto delle disposizioni sul cumulo dei finanziamenti, devono inoltre essere annullati mediante l'inserimento nella causale di riferimento (o con l'apposizione di un apposito timbro) dei seguenti dati:
- i) Dicitura: "PSC REGIONE VENETO – Area Tematica. Ambiente e risorse naturali – risorse idriche (05.02)"
- j) Codice di monitoraggio/CUP
- k) Euro: importo imputato al progetto (al netto di IVA);
- l) Data: data di rendicontazione.
- m) Segue esempio di annullo da adottare:

<p>PSC REGIONE VENETO Area Tematica _____ Spesa sostenuta con il contributo della Regione del Veneto</p> <p>Codice monitoraggio/CUP</p> <p>Euro _____</p> <p>Data _____</p>
---

- n) documentazione informativa (di cui all'Allegato 1) e riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;

8



62612f44



- o) Ai fini dell'erogazione degli acconti e del saldo, la Direzione Progetti speciali per Venezia verificherà il regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio ai sensi del successivo art. 13. In particolare, per l'erogazione del saldo si verificherà l'avvenuta trasmissione della scheda finale di monitoraggio compilata in ogni sua parte.

#### **ART. 12 – RECUPERABILITÀ DELL'IVA**

Il Soggetto Attuatore dichiara sotto la sua responsabilità che l'IVA costituisce per esso imposta non recuperabile, ovvero si impegna a comunicare alla Direzione Progetti speciali per Venezia, entro la prima richiesta di liquidazione, per quali interventi e quali spese l'IVA sia per esso recuperabile.

In ogni caso in fase di redazione dei documenti fiscali sarà cura del Soggetto Attuatore distinguere la voce "IVA" e gli ulteriori oneri fiscali dagli importi rendicontati.

#### **ART. 13 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI SULL'INTERVENTO**

L'intervento è monitorato nella Banca dati unitaria del SNM del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato ai sensi della L. n. 190/2014, art. 1, comma 703, secondo le regole definite nel documento "Protocollo unico di colloquio" (PUC) allegato alla Circolare n. 18 del 30 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS- IGRUE.

Il monitoraggio riguarderà gli aspetti finanziari, fisici e procedurali.

Il Soggetto Attuatore è obbligato, pena la revoca del contributo, a collaborare con la Direzione Progetti speciali per Venezia all'attività di monitoraggio dell'intervento, fornendo a cadenza bimestrale, nei tempi richiesti dalla medesima, i dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità che verranno comunicate.

Il Soggetto Attuatore fornisce su supporto informatico o direttamente nell'Applicativo di monitoraggio, se abilitato, i dati richiesti nella scheda di monitoraggio che sarà fornita.

In ragione del fatto che la certificazione della spesa al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) deriva dagli atti di liquidazione, in fase di monitoraggio dovranno essere trasmesse copie degli atti di liquidazione del Soggetto Attuatore emesse nel periodo di riferimento a giustificazione della spesa sostenuta. Tali documenti devono essere riportati negli elenchi riepilogativi dei giustificativi di spesa redatti secondo il modello di cui all'Allegato 3.

Il Soggetto Attuatore inoltre è tenuto a fornire, su richiesta, relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto. In particolare, considerato l'obbligo da parte della Regione di produrre annualmente la Relazione di Attuazione, il Soggetto Attuatore, se richiesto, fornisce alla Direzione Progetti speciali per Venezia, entro il mese di gennaio di ogni anno, una breve nota indicando eventuali criticità o motivazioni di scostamento nel cronoprogramma comunicato con i monitoraggi.

I dati di monitoraggio sono inviati, al Sistema Nazionale di Monitoraggio e la correttezza delle informazioni inserite rappresenta elemento di valutazione per il trasferimento delle risorse da parte del DPCOE alla Regione



e, conseguentemente, dalla Regione al Soggetto Attuatore. La convalida dei dati sul sistema centrale di monitoraggio avverrà con cadenza bimestrale coerentemente con quanto disposto dal MEF-RGS-IGRUE.

I progetti monitorati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio sono inoltre pubblicati sul portale OpenCoesione ([www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)) con le previste caratteristiche di visualizzazione e possibilità di rielaborazione delle informazioni in formato aperto.

Le comunicazioni con la Direzione Progetti speciali per Venezia avverranno via posta certificata all'indirizzo progetti [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it) riportando nell'oggetto del messaggio, la seguente dicitura "c.a. Direzione Progetti speciali per Venezia – PSC Veneto FSC – 2021-2027 Stralcio" seguita dal tipo di documento trasmesso (es. Check list di verifica della richiesta di acconto).

#### ART. 14 - ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'INTERVENTO

Secondo le modalità previste al paragrafo 3.1.6 "Procedure di controllo" del SI.GE.CO, approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022, la Regione esercita l'attività di controllo ed attiverà, su base campionaria, le verifiche in loco, nel corso o al termine dei lavori, finalizzate al controllo della regolarità delle operazioni e della spesa rendicontata, delle modalità di attuazione, nonché della rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Analoga attività di verifica può essere attivata dal Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) come previsto dalla Deliberazione CIPE 25/2016.

#### ART. 15 – COLLAUDO

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito da uno o più collaudatori all'uopo nominati ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e, laddove compatibile con la norma appena citata, degli artt. 47 e ss. della L.R. n. 27 del 7/11/2003. La relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

La richiesta di nomina, fatta dalla Stazione Appaltante, dovrà essere redatta includendo l'indicazione di cui all'art. 7, lett. u) del presente disciplinare, l'Oggetto, il CUP, l'Importo a base d'asta nonché specificare gli oneri di sicurezza.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento regionale, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo regionale assegnato.

In caso di collaudo in corso d'opera, svolto ai sensi della normativa nazionale, l'organo di collaudo verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi del provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo, redigendo apposito verbale dei sopralluoghi in corso d'opera effettuati da trasmettere tempestivamente alla Direzione Progetti speciali per Venezia.



La Direzione Progetti speciali per Venezia acquisirà il certificato di collaudo e il provvedimento di approvazione da parte del Soggetto Attuatore, prima del provvedimento di erogazione del saldo del contributo, al fine di verificare attraverso di esso in sede di rendicontazione finale da parte del Soggetto Attuatore, le varie fasi di realizzazione del progetto e relative problematiche, e valutare i costi effettivi sostenuti da quest'ultimo.

#### **ART. 16 - VINCOLI SULL'OPERA**

Il Soggetto Attuatore s'impegna per un periodo di cinque anni dall'erogazione a saldo del contributo:

- a non cederne la proprietà e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino natura, finalità e destinazioni d'uso o che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato;
- a presentare alla Direzione Progetti speciali per Venezia, entro il 31 dicembre di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (ai sensi del DPR 445/2000) che attesti la proprietà dei beni mobili e immobili oggetto del contributo e la loro destinazione d'uso.

#### **ART. 17 - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è ridotto, con decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, nei seguenti casi:

- qualora, a seguito di parziale o difforme realizzazione dell'intervento, la rendicontazione finale delle spese considerate ammissibili risulti inferiore al contributo assegnato all'intervento indicato all'art. 1, a condizione che l'intervento risulti funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato.
- In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo. La riduzione del contributo è pari alla differenza tra le spese rendicontate e ritenute ammissibili e il contributo originariamente assegnato;
- qualora parte delle spese siano accertate dalla Direzione Progetti speciali per Venezia come non ammissibili a rendicontazione, a condizione che l'intervento realizzato risulti comunque funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato. In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo. La riduzione è pari alle spese accertate come non ammissibili.

#### **ART. 18 – DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO O RINUNCIA**

Fermi restando gli effetti derivanti da violazioni di norme del Codice Penale e Civile, è disposta la decadenza dal contributo qualora siano accertati inadempimenti per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili secondo quanto disposto al seguente art. 19.

Le somme erogate, ma risultate non dovute, sono restituite dal Soggetto Attuatore secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia.



In caso di rinuncia al contributo da parte del Soggetto Attuatore, il medesimo è tenuto a darne immediata e formale comunicazione alla Direzione Progetti speciali per Venezia. Nel caso in cui sia già stata effettuata l'erogazione del contributo, o di una quota parte di esso a titolo di acconto, l'importo va interamente restituito alla Regione secondo le indicazioni che saranno fornite.

La revoca del contributo per rinuncia o decadenza e la relativa economia di spesa da registrare sul pertinente Capitolo del Bilancio regionale, sarà disposta con decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

#### **ART. 19 – CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO**

E' disposta la decadenza dal diritto al contributo con provvedimento della Giunta regionale, a seguito dell'istruttoria svolta dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, qualora siano accertate le seguenti gravi irregolarità o inadempimenti:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 3 o dei termini prorogati ai sensi dell'art. 4 del presente disciplinare;
- b) violazione del vincolo sull'opera di 5 anni di cui al precedente art. 16;
- c) varianti in corso d'opera che modifichino elementi sostanziali o caratteristiche peculiari dell'opera, snaturando l'intervento previsto, le sue finalità o le destinazioni d'uso;
- d) spesa sostenuta da un soggetto diverso dal Soggetto Attuatore;
- e) mancata funzionalità dell'intervento;
- f) mancato invio, dopo formale richiesta da parte della Direzione Progetti speciali per Venezia, dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- g) il mancato rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, nel corso della realizzazione dell'intervento, delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, ambientali, in materia di sicurezza e del personale;
- h) la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Soggetto Attuatore e non sanabile;
- i) il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti indicati all'art.7.

#### **ART. 20 – RESPONSABILITÀ**

Il Soggetto Attuatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

#### **ART. 21 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad osservare, oltre alle norme in materia di contratti pubblici, qualunque altra disposizione comunitaria, statale o regionale applicabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al Manuale Si.Ge.Co. approvato con DGR n. 1569 del 2015 e ss.mm.ii..



**ART. 22 – CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie tra la Regione e il Soggetto Attuatore che non sia risultato possibile definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il compimento degli stessi, è competente il Foro di Venezia.

È esclusa ogni responsabilità della Regione su controversie che dovessero insorgere fra Soggetto Attuatore e appaltatore.

Il presente disciplinare, redatto su 12 facciate intere e sin qui alla tredicesima, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per il Consorzio di Bonifica "Bacchiglione"

Per la Regione del Veneto

---

---

**ART. 23 – APPROVAZIONE SPECIFICA CLAUSOLE VESSATORIE**

Il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo approva in modo specifico le clausole di cui ai precedenti articoli 4 "Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e proroghe", 7 "Impegni del Soggetto Attuatore", 8 "Varianti al progetto ed economie di spesa", 13 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento", 17 "Riduzione del contributo", 18 "Decadenza dal diritto al contributo o rinuncia", 19 "Cause di decadenza dal diritto al contributo", 20 "Responsabilità" e 22 "Controversie".

Per il Consorzio di Bonifica "Bacchiglione"

Per la Regione del Veneto

---

---



ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022

pag. 14 di 19

## ALLEGATO 1

## DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA relativa all'intervento

**Oggetto:** PSC Regione del Veneto – Area Tematica \_\_\_\_\_ – Settore di intervento “ \_\_\_\_\_ ”.

**DGR n.** \_\_\_\_/\_\_\_\_

**Soggetto Attuatore:** \_\_\_\_\_

Intervento: Lavori di \_\_\_\_\_

Costo intervento € \_\_\_\_\_

Importo contributo € \_\_\_\_\_

**Documentazione Informativa relativa  
all'intervento (1)**

Ente \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Oggetto dell'Intervento \_\_\_\_\_  
**Ubicazione: Comune** \_\_\_\_\_ **via:** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_  
**Foglio** \_\_\_\_\_ **Mapp.** \_\_\_\_\_

**Importo dei Lavori** € \_\_\_\_\_  
 Contributo regionale assegnato € \_\_\_\_\_

**RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO E LE FINALITA' CONSEQUENTI (2) (3)**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**GRAFICI DI PROGETTO PIU' SIGNIFICATIVI (3) (4)**





**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO (3) (5)**

Note:

- (1) **l'elaborato va trasmesso alla Direzione Progetti Speciali per Venezia a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it), contestualmente al resto della documentazione di rendicontazione ovvero, per atti in originale o plichi voluminosi e fuori formato, spedita per posta o consegnata a mano presso la Segreteria di Direzione, al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Sede di Palazzo Sceriman, Direzione Progetti speciali per Venezia – Cannaregio, 168 – 30121 Venezia.**
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento a scelte, soluzioni adottate ed eventuali varianti.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro planimetrie generali dell'intervento in scala (o disegni e schemi complessivi) dello stato di fatto e di progetto. Eventualmente possono essere allegate Tavole PDF, massimo formato A3.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.



ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022

pag. 16 di 19

## ALLEGATO 2

## MODELLO DI DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 D.P.R. 28/12/2000, n.445).

**Oggetto:** PSC Regione del Veneto – Area Tematica \_\_\_\_\_” – Settore di intervento “\_\_\_\_\_”. Progetto \_\_\_\_\_ (inserire codice di monitoraggio e titolo di intervento) – CUP \_\_\_\_\_ - DGR n. \_\_\_\_/\_\_\_\_.

**Alla REGIONE DEL VENETO  
DIREZIONE \_\_\_\_\_  
SEDE**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
PROV.: \_\_\_\_\_ Via: \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
PROV.: \_\_\_\_\_ Via: \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso false e mendaci dichiarazioni, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, allo scopo di valersene per la richiesta di liquidazione del contributo del progetto in oggetto,  
per l'intervento denominato: \_\_\_\_\_

## CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € \_\_\_\_\_ **quota parte/saldo** del contributo relativo alle spese sostenute e rendicontate e invia in allegato la documentazione prevista dall'art. 12 del disciplinare

## DICHIARA

- che la spesa rendicontata è stata sostenuta dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese effettivamente ed unicamente sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo;
- che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del \_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ammontano complessivamente a € \_\_\_\_\_ corrispondente al \_\_\_\_\_ % della spesa totale ammissibile;

**(evidenziare una delle seguenti situazioni):**

che non si sono ottenute né richieste per il medesimo intervento altre agevolazioni finanziarie

**oppure**

16



62612f44



**ALLEGATO A DGR n. 1526 del 29 novembre 2022**

pag. 17 di 19

che per il medesimo intervento è stata presentata domanda di agevolazione finanziaria ai sensi

---

- Di impegnarsi a rispettare le condizioni previste dalle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e/o manutenzione al fine di garantire nel tempo il risparmio energetico previsto in progetto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver preso visione di tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel disciplinare allegato al presente provvedimento;
- di impegnarsi a presentare agli uffici competenti la documentazione di spesa in originale per l'apposizione del timbro di ammissione al contributo;
- di consentire la verifica da parte degli uffici regionali competenti delle opere realizzate relativamente all'intervento in argomento.

Luogo e data

firma del dichiarante

---

---

.....

**ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE:**

- Allegato 5 – Modello di Rendiconto delle spese
- Fotocopie della documentazione di spesa, regolarmente quietanzate
- Copia di un valido documento di riconoscimento
- Altro (specificare):





**DICHIARAZIONE (artt. 19, 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) (da sottoscrivere a cura del RUP)**

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il sottoscritto nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Cod. fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di RUP incaricato per il progetto "oggetto" e contraddistinto dal cod. CUP \_\_\_\_\_ finanziato con le risorse PSC Regione del Veneto, Area Tematica 4 Energia, Settore di intervento Efficienza Energetica, con sede legale in \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che tutte le fatture, i relativi mandati di pagamento e le quietanze sopra elencate e presentate a rendicontazione sono da riferirsi unicamente al progetto contraddistinto dal CUP \_\_\_\_\_, non sono finanziate con agevolazioni diverse da quelle afferenti il finanziamento in oggetto, e sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro di documento di riconoscimento in corso di validità.



(Codice interno: 490524)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1528 del 29 novembre 2022

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027".**

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027".

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Peste Suina Africana è una malattia virale che riguarda solo ed esclusivamente i suini, selvatici e domestici, e non colpisce l'uomo. A seguito del riscontro dei primi casi di Peste Suina Africana (PSA) nelle Regioni del Piemonte e della Liguria, è stata ravvisata la necessità di adottare misure urgenti ed indifferibili finalizzate all'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei cinghiali e alla prevenzione della sua diffusione nei suini da allevamento, allo scopo di salvaguardare la sanità animale e tutelare il patrimonio suinicolo nazionale e dell'Unione europea, nonché di proteggere le esportazioni di prodotti di origine suina e l'intera filiera produttiva nazionale. Per tali ragioni, con Decreto Legge n. 9 del 17 febbraio 2022, convertito con Legge n. 29 del 7 aprile 2022, recante "misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)" è stato disposto, tra le varie misure, che tutte le Regioni e le Province Autonome adottino dei propri Piani di Interventi urgenti in materia.

Al fine di individuare strategie operative volte ad affrontare la malattia e a potenziare le misure di controllo e di sorveglianza, con DGR n. 50 del 25 gennaio 2022 si è già provveduto a recepire a livello regionale il Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l'anno 2021 e ad istituire l'Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie.

Con DGR n. 712 del 14 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), costituito dai seguenti documenti allegati:

- Allegato A: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Obiettivi e azioni per i suini - cinghiali d'allevamento e per le popolazioni della specie cinghiale a vita libera";
- Allegato B: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Analisi preliminare del rischio";
- Allegato C: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Soggetti autorizzati - Metodi di cattura e di abbattimento".

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è la struttura regionale titolare delle competenze in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria, mentre, ai Servizi di Vigilanza venatoria delle Province è affidata la concreta realizzazione, oltre che il coordinamento complessivo, dei prelievi previsti dal succitato Piano Regionale.

Le Leggi regionali 30 dicembre 2016, n. 30, e 7 agosto 2018, n. 30, hanno riallocato in capo alla Regione funzioni non fondamentali, procedendo al riordino ed alla attribuzione delle competenze amministrative, pianificatorie e gestionali ed al riordino della funzione di vigilanza e controllo in materia ittica e faunistico venatoria.

Considerato l'assetto amministrativo e la conseguente riorganizzazione delle competenze tra Regione, Province e Città Metropolitana, la Regione ha avviato un percorso per dotarsi di tutti gli strumenti idonei per programmare gli interventi in materia di protezione della fauna selvatica e perseguire uno sviluppo sostenibile delle attività economiche nel territorio.

Dato atto dell'aggravarsi della situazione epidemiologica a seguito dei recenti focolai che hanno interessato anche allevamenti di suini, nelle more della formalizzazione del definitivo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), la Regione del Veneto ha intenzione di rendere operativo il richiamato Piano al fine di disporre, a livello regionale, di idonei strumenti per affrontare l'epidemia.

Come previsto dalla L.R. n. 37/2014, l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" è ente strumentale della Regione del Veneto e svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche per i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca nonché attività di ricerca applicata e sperimentazione finalizzate al collaudo e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese e delle filiere produttive, svolgendo azioni di diffusione e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni.

L'Agenzia, quale Ente strumentale della Regione del Veneto, opera perseguendo l'interesse pubblico, essendone sua emanazione e venendo dalla stessa controllata, fornendo, perciò, un apporto unico e non reperibile in altri contesti nel dare attuazione alle azioni programmate dalla Regione del Veneto.

La Regione del Veneto ritiene di fondamentale importanza ed essenziale l'apporto dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", che è in possesso delle competenze tecniche e scientifiche nonché delle risorse umane necessarie a dare implementazione alle azioni programmate.

Al fine di rendere attuativo il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) con i richiamati allegati A, B e C e per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune, sentite le principali associazioni di rappresentanza degli interessi degli agricoltori, è stata predisposta dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", uno schema di convenzione, avente per oggetto: schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027".

Sussiste pertanto la manifestazione di volontà di entrambi i soggetti, unitamente alle principali associazioni di rappresentanza degli interessi degli agricoltori con le quali è stato condiviso il contenuto della proposta, di voler realizzare in modo sinergico specifiche attività secondo le modalità e le condizioni individuate nello schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A** al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che si intende proporre all'approvazione della Giunta Regionale quale valido strumento di collaborazione, a garanzia di rendere attuativo il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) con i richiamati allegati A, B e C.

Tutto ciò premesso, con il presente atto si approva lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", (**Allegato A**), finalizzato alla realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027".

La sottoscrizione della Convenzione per la Regione del Veneto è demandata al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria competono, inoltre, tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, inclusa l'assunzione dei relativi impegni di spesa e dei provvedimenti di liquidazione, nei limiti dell'importo complessivo massimo pari a 210.440,00 euro, a valere per la durata della Convenzione (importo massimo pari a euro duecentodiecimilaquattrocentoquaranta), allocato nel Capitolo n. 075058 del bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, avente come titolo "Trasferimenti per iniziative in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50 - art. 93, L.R. 27/02/2008, N.1)".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge Regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

VISTA la DGR n. 50 del 25 gennaio 2022, "Recepimento del "Piano di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina Africana in Italia 2021" e istituzione dell'Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie.";

VISTA la DGR n. 712 del 14 giugno 2022 "Approvazione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera.";

VISTI gli articoli 2, comma 2, e 13 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

VISTA la D.G.R. 1708 del 29/11/2021 "Approvazione dei danni 2021 per l'erogazione di contributi a titolo di prevenzione per i danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per l'erogazione di contributi a titolo di indennizzo forfettario dei danni da fauna selvatica ittiofaga all'acquacoltura. (art. 28, L.R. 50/1993; D.G.R. n. 945 del 14/7/2020; D.G.R. 1515 del 2/11/2021)";

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente per oggetto: schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027", incaricando il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria alla sottoscrizione del medesimo;
3. di determinare in 210.440,00 euro l'importo complessivo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" da utilizzarsi per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione di cui al precedente punto 2, a valere sulle risorse finanziarie allocate nel Capitolo n. 075058 del bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, avente come titolo "Trasferimenti per iniziative in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50 - art. 93, L.R. 27/02/2008, n.1)";
4. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di disporre che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è autorizzato ad apportare, laddove si renda necessario od opportuno, con proprio provvedimento, marginali modificazioni e/o integrazioni all'**Allegato A** della presente deliberazione, limitatamente ai soli aspetti applicativi non



sostanziali;

6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1528 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 6

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ACQUISTO, INVENTARIAZIONE E  
DISTRIBUZIONE AGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) ED AI COMPENSORI  
ALPINI (CA) DI STRUMENTI ADATTI ALLA CATTURA, A SCOPO DI CONTROLLO, DEI  
CINGHIALI A SEGUITO DELL’APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI  
INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L’ERADICAZIONE  
DELLA PESTE SUINA AFRICANA PER GLI ANNI 2022-2027”**

\*\*\*

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_;

e

l’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario “Veneto Agricoltura”, con sede legale in Viale dell’Università n. 14 - 35020 - Legnaro (PD), codice fiscale n. 92281270287 (P. Iva 05026970284), rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_;

di seguito denominati individualmente come la “Parte” e congiuntamente come le “Parti”.

**PREMESSO CHE**

- a) La Peste Suina Africana è una malattia virale che riguarda solo ed esclusivamente i suini, selvatici e domestici, e non colpisce l’uomo. A seguito del riscontro dei primi casi di Peste Suina Africana (PSA) nelle Regioni del Piemonte e della Liguria, è stata ravvisata la necessità di adottare misure urgenti ed indifferibili finalizzate all’eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei cinghiali e alla prevenzione della sua diffusione nei suini da allevamento, allo scopo di salvaguardare la sanità animale e tutelare il patrimonio suinicolo nazionale e dell’Unione Europea, nonché di proteggere le esportazioni di prodotti di origine suina e l’intera filiera produttiva nazionale. Per tali ragioni, con Decreto Legge n. 9 del 17 febbraio 2022, convertito con Legge n. 29 del 7 aprile 2022, recante "misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)" è stato disposto, tra le varie misure, che tutte le Regioni e le Province Autonome adottino dei propri Piani di Interventi urgenti in materia;
- b) al fine di individuare strategie operative volte ad affrontare la malattia e a potenziare le misure di controllo e di sorveglianza, con DGR n. 50 del 25 gennaio 2022 si è già provveduto a recepire a livello regionale il Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l’anno 2021 e ad istituire l’Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie;
- c) con DGR n. 712 del 14 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), costituito dai seguenti documenti allegati:
  - Allegato A: “Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Obiettivi e azioni per i suini - cinghiali d’allevamento e per le popolazioni della specie cinghiale a vita libera”,



7ad9a68b



**ALLEGATO A DGR n. 1528 del 29 novembre 2022**

pag. 2 di 6

- Allegato B: “Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Analisi preliminare del rischio”;
  - Allegato C: “Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Soggetti autorizzati - Metodi di cattura e di abbattimento”;
- d) considerata comunque l’aggravarsi della situazione epidemiologica a seguito dei recenti focolai che hanno interessato anche allevamenti di suini, nelle more della formalizzazione del definitivo parere di ISPRA, la Regione del Veneto ha intenzione di rendere operativo il richiamato Piano Regionale al fine di disporre, a livello regionale, di idonei strumenti per affrontare l’epidemia;
- e) l’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario “Veneto Agricoltura”, ai sensi dell’art. 2 della LR n. 37 del 28 novembre 2014, svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell’ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca;

Per quanto sopra espresso le parti concordano e convengono quanto segue.

**ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. Con la presente Convenzione, le Parti intendono definire i loro rapporti e le relative responsabilità in merito alla realizzazione del progetto “ACQUISTO, INVENTARIAZIONE E DISTRIBUZIONE AGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) ED AI COMPENSORI ALPINI (CA) DI STRUMENTI ADATTI ALLA CATTURA, A SCOPO DI CONTROLLO, DEI CINGHIALI A SEGUITO DELL’APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L’ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA PER GLI ANNI 2022-2027” (di seguito denominato “Progetto”).
2. Il Progetto è articolato in una serie di attività concordate tra le Parti e descritte nella presente convenzione, contenente la descrizione dettagliata dei compiti e delle attività progettuali assegnati a ciascuna Parte.

**ART. 2 – MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

1. Le attività del Progetto saranno svolte presso gli Uffici delle Parti e il territorio regionale interessato, secondo quanto rispettivamente indicato nel presente documento. Allo scopo di favorire l’attuazione del Progetto, le Parti concedono al personale coinvolto nelle attività l’accesso reciproco ai propri Uffici.

**ART. 3 – PERSONALE E SICUREZZA**

1. Ciascuna Parte potrà avvalersi della collaborazione del proprio personale, anche non dipendente o equiparato, e di personale esterno specializzato per il tipo di attività da svolgere, in conformità alle vigenti normative.
2. Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale, anche non dipendente o equiparato, impiegato nello svolgimento delle attività previste dal presente



Accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e cose).

3. Il personale di ciascuna Parte, che si recherà presso la sede dell'altra Parte per l'esecuzione delle attività del Progetto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso quest'ultima, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico dell'ente di appartenenza. A tal fine, le Parti (di seguito indicate anche "Datori di lavoro") si impegnano affinché alle persone impegnate nelle attività del Progetto vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui debbono operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di valutazione dei rischi elaborato dal Datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche.

#### **ART. 4 - SPESA PREVISTA DEL PROGETTO**

1. La spesa prevista per realizzazione del Progetto viene fissata in euro 210.440,00 (duecentodiecimilaquattrocentoquaranta/00).

#### **ART. 5 - TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO**

1. L'importo complessivo di euro 210.440,00 (duecentodiecimilaquattrocentoquaranta/00) per la realizzazione del Progetto viene trasferito all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" in un'unica soluzione alla sottoscrizione della presente Convenzione.
2. L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" è tenuta ad inviare alla fine del progetto, una relazione tecnico-scientifica, nonché una relazione finale con la rendicontazione sui costi sostenuti e le attività realizzate.
3. L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" è tenuta a comunicare alla Regione del Veneto le eventuali economie di spesa che comporteranno l'obbligo di restituzione del relativo importo non speso entro il termine di 60 giorni dalla scadenza della presente Convenzione.

#### **ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La durata della presente convenzione è concordata tra le Parti in 12 (dodici) mesi a partire dalla data di firma, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe concordate dalle Parti che comunque non potranno andare oltre il 30 aprile 2024.

#### **ARTICOLO 7 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELLA CONVENZIONE**

1. La Regione si impegna ad assicurare il proprio supporto mettendo a disposizione le risorse economiche secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 5, collaborando nella trasmissione delle informazioni relative alla distribuzione territoriale degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA) nel territorio regionale, nonché alla distribuzione dei danni causati dalla specie da cinghiale nel territorio regionale.
2. L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" si impegna a svolgere gli interventi attuativi della presente Convenzione, nel rispetto delle funzioni attribuitele dalla legge regionale istitutiva.



**ARTICOLO 8 – INTERVENTI ATTUATIVI SPETTANTI ALLA REGIONE DEL VENETO**

Gli interventi attuativi spettanti alla Regione del Veneto ed oggetto della presente Convenzione, tenuto anche a conto delle disposizioni indicate nell'allegato C alla DGR n. 712 del 14 giugno 2022, sono i seguenti:

- fornire a Veneto Agricoltura l'elenco degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini con indicazioni dei rispettivi organi direttivi;
- fornire a Veneto Agricoltura l'elenco, suddiviso per Provincia, dei selecontrollori incaricati;
- fornire a Veneto Agricoltura la mappatura dei danni arrecati dai cinghiali;
- collaborare e supportare Veneto Agricoltura sulle tematiche oggetto d'intervento ed ogni altra esigenza potesse emergere durante l'attuazione del progetto.

**ARTICOLO 9 – INTERVENTI ATTUATIVI SPETTANTI A VENETO AGRICOLTURA**

Gli interventi attuativi spettanti a Veneto Agricoltura ed oggetto della presente Convenzione, tenuto anche a conto delle disposizioni indicate nell'allegato C alla DGR n. 712 del 14 giugno 2022, sono i seguenti:

- eseguire l'acquisto a titolo sperimentale di almeno n. 4 recinti mobili in rete per la cattura dei cinghiali finalizzati ad intervenire rapidamente nelle situazioni maggiormente critiche in quanto semplici da trasportare e da installare;
- eseguire l'acquisto a titolo sperimentale di almeno n. 6 videocamere dotate ad esempio di batteria ricaricabile, pannello solare, scheda SIM telefonica, sensore ad infrarossi passivo (PIR) in grado di rilevare un movimento e di eseguire una videoregistrazione automatica al fine di monitorare gli strumenti di cattura e l'eventuale cattura dei cinghiali, nonché integrate di altre tecnologie finalizzate a rendere efficaci gli interventi;
- eseguire l'acquisto dei seguenti strumenti adatti alla cattura, suddivisi per circa il 50% dell'importo rimanente assegnato:
  1. recinti di cattura collettivi;
  2. chiusini;
- realizzare un apposito inventario degli strumenti acquistati, chiaramente numerati e riportati in un apposito registro dove dovrà essere annotato:
  1. il numero progressivo;
  2. il numero di inventario;
  3. il nominativo dei soggetti affidatari autorizzati ed individuati in conformità e nel rispetto dell'art. 19, comma 2 della Legge n. 157/1992, dell'art. 17, comma 2 della LR n. 50/1993 e dell'art. 70 della LR n. 18/2016;
  4. la data e la firma di avvenuta consegna degli strumenti adatti alla cattura, comprese le linee guida sul loro corretto utilizzo, sulle modalità di gestione ed utilizzo, anch'esse debitamente sottoscritte;
  5. eventuali note;
- comunicare gli stati di avanzamento del progetto, predisponendo l'invio di uno specifico report quadrimestrale delle attività realizzate per ogni strumento di cattura distribuito ed utilizzato, i quali verranno archiviati e resi disponibili all'Amministrazione e agli uffici preposti sulle tematiche oggetto d'intervento;
- inviare, a chiusura del progetto, l'inventario definitivo degli strumenti acquistati;
- affidare e consegnare in loco gli strumenti di cattura tenendo in considerazione la distribuzione dei



danni arrecati dai cinghiali, la distribuzione territoriale dei selecontrollori incaricati nonché della localizzazione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini;

- procedere all'approvvigionamento di eventuali tabelle, vetrofanie e relativi pali funzionali a segnalare le finalità della presenza degli strumenti di cattura utilizzati;
- collaborare con l'Amministrazione e gli uffici preposti sulle tematiche oggetto d'intervento;
- collaborare con gli operatori economici dei servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) contenuti nell'elenco costituito con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 990 del 25/10/2022;
- collaborare con l'Amministrazione e gli uffici preposti sulle tematiche oggetto d'intervento per l'analisi preventiva delle scelte operative.

#### **ARTICOLO 10 - PROPRIETÀ ED UTILIZZO DEI RISULTATI**

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivellarle a sua sola discrezione.
2. Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che gli eventuali risultati scaturiti nell'ambito della presente convenzione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa interna alle Parti e alla legislazione vigente in materia.

#### **ARTICOLO 11 - ALTRE CLAUSOLE**

1. La Regione del Veneto mantiene il controllo sull'affidamento dell'incarico in modo costante e continuativo per tutta la sua durata relativamente all'andamento della prestazione e agli stati di avanzamento delle attività.
2. L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" esonera e tiene indenne la Regione del Veneto da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.
3. Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.
4. La Regione del Veneto si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.
5. Nel caso di inadempienze, la Regione del Veneto intimerà l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" di adempiere a quanto necessario per il rispetto della presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 12 - RISERVATEZZA**

1. La Regione del Veneto e l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs n. 196/2003 (Codice Privacy).



**ARTICOLO 13 - SOTTOSCRIZIONE**

1. La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Dlgs n. 82 del 7 marzo 2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del citato decreto legislativo o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.
2. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del DPR n. 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Le spese contrattuali e fiscali che derivano dalla presente Convenzione (importo delle spese di bollo di euro 16,00 ogni 4 pagine) sono a carico dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".

Letto, confermato e sottoscritto.

**Per la Regione del Veneto  
Il Direttore**

**Per l'Agenzia veneta per l'innovazione nel  
settore primario  
Il Direttore**



7ad9a68b



(Codice interno: 490525)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1529 del 29 novembre 2022

**Bando per la concessione di contributi a favore delle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale, approvato con D.G.R. n. 540 del 09/05/2022. Determinazioni.***[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la proroga dei termini di rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti ammissibili e finanziabili approvati con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-venatoria n. 652 del 21/07/2022 ai sensi dell'art. 39 bis della L.R. n. 50/93, introdotto con l'art. 59 della L.R. n. 45/2017.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 39 bis - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio della Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio», introdotto con l'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, è finalizzato alla concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per finanziare interventi di informazione e sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, predisposti e realizzati per:

- favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali;
- favorire la conoscenza delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, la gestione delle specie invasive e dannose, la gestione dei grandi carnivori;
- contrastare il deprecabile fenomeno del bracconaggio;
- eseguire interventi di miglioramento ambientale.

Con D.G.R. n. 540 del 09/05/2022 è stato approvato il Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale», esercizio 2022, ai sensi della L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39 bis, introdotto dall'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 «Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio» che mette a disposizione delle Associazioni venatorie un importo complessivo pari ad euro 138.100,00, così suddiviso per ciascun Obiettivo da perseguire:

1. euro 30.600,00 a valere sull'Obiettivo n. 1 "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017 e dei grandi carnivori";
2. euro 30.600,00 a valere sull'Obiettivo n. 2 "contrastare il fenomeno del bracconaggio";
3. euro 40.800,00 a valere sull'Obiettivo n. 3 "realizzare iniziative di miglioramento ambientale";
4. euro 36.100,00 a valere sull'Obiettivo n. 4 "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico".

Il richiamato bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV) n. 63 del 20/05/2022 ed entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione, le Associazioni venatorie potevano inviare la domanda di contributo utilizzando la modulistica approvata con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 448 del 16 maggio 2022.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 652 del 21/07/2022 sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati dalle Associazioni Venatorie, suddivise per ciascuno dei quattro richiamati obiettivi.

Il medesimo Decreto, oltre ad approvare le graduatorie, ha provveduto ad impegnare la spesa complessiva di euro 46.711,68 a titolo di saldo, suddiviso per euro 31.560,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3, mentre per euro 15.151,68 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo 4 tenendo a conto delle singole quote di competenza di ciascuna Associazione utilmente inserita nelle predette graduatorie.



Il richiamato bando approvato con D.G.R. n. 540 del 09/05/2022 prevede, all'art. 16 *Modalità di rendicontazione*, il 30/11/2022 quale termine per la relativa rendicontazione dei costi sostenuti a seguito della realizzazione dei progetti approvati.

Con nota protocollo n. 514934 del 07/11/2022, l'Associazione Federcaccia Veneto quale beneficiaria di contributo, ha richiesto una proroga dei termini di rendicontazione al fine di espletare al meglio ed in tempo utile tutte le attività progettuali previste ed approvate. Valutato inoltre che nell'ambito delle tipologie di attività approvate e da realizzare da parte della richiamata Associazione è ricompresa anche quella relativa alla realizzazione dei corsi di formazione per il monitoraggio dei galliformi alpini, ma manca ancora una precisa indicazione ISPRA sul programma per la corretta realizzazione del suddetto monitoraggio.

Con nota protocollo n. 531638 del 16/11/2022, l'Associazione E.P.S. - Ente Produttori Selvaggina, ha richiesto anch'essa la concessione di una proroga dei termini fissati per la rendicontazione delle iniziative che beneficiano dei contributi in quanto, a causa del maltempo, sono state posticipate le date di effettuazione dei previsti censimenti.

Considerato che:

- tutte le Associazioni venatorie che hanno presentato domanda di contributo, seppur con alcune rimodulazioni e revisioni della spesa, sono state ammesse al finanziamento;
- secondo una valutazione tecnica positiva da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, la proroga dei termini non porta ad un conseguente pregiudizio ai beneficiari del contributo e consente la completa realizzazione dei progetti presentati;
- la somma messa a disposizione alle Associazioni venatorie pari ad euro 138.100,00 e prevista dalla DGR n. 540 del 09/05/2022 è stata ampiamente sufficiente al finanziamento dei progetti presentati.

Pertanto, viste le considerazioni di cui ai punti precedenti e considerato che emerge la necessità di completare i progetti approvati, si ritiene di provvedere alla proroga dei termini di realizzazione dei progetti e della conseguente rendicontazione al 28 febbraio 2023 per tutti i beneficiari di contributo individuati con il richiamato Decreto n. 652 del 21/07/2022, in considerazione che tale proroga non pregiudica le finalità dei contributi concessi e tenuto conto del permanere delle condizioni e priorità che avevano caratterizzato l'individuazione degli interventi ammessi al beneficio regionale.

Per quanto non diversamente previsto dal presente provvedimento, si richiamano le disposizioni di cui ai relativi provvedimenti di assegnazione del contributo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 39 bis "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio" della L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, introdotto con l'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 540 del 09/05/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 448 del 16 maggio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-venatoria n. 652 del 21/07/2022;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proroga dei termini per la realizzazione dei progetti finanziati con D.G.R. n. 540 del 09/05/2022 e per la rendicontazione dei costi sostenuti al 28 febbraio 2023;
3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 490526)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1530 del 29 novembre 2022

**Approvazione del format di atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione del Veneto ai soggetti beneficiari. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento si approva il format di atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento da parte dei soggetti beneficiari, concesso dalla Regione del Veneto in qualità di soggetto attuatore dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e concernente le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento di cui al DDR n. 95 del 12.04.2022 in attuazione del DM n. 107 del 18.03.2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Missione 1, la *Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3)* si articola in più Misure tra cui la n. 2 - *"Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"*, di competenza del Ministero della Cultura (MiC). Con riferimento a questa Misura, un intervento di notevole rilievo riguarda l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Si tratta di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici e rurali e del paesaggio rurale, con gli obiettivi di preservare i valori dei paesaggi rurali storici, il loro mantenimento e ripristino e di promuovere la creazione di iniziative e attività legate a una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.

L'azione mira a recuperare il patrimonio edilizio rurale che, se coniugato a interventi per migliorarne l'efficienza energetica, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali. L'Investimento restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile, il cui recupero favorirà le attività legate al mondo agricolo, nonché la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica.

Inoltre l'Investimento è volto a sostenere progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà sia di soggetti privati (anche persone fisiche) e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.

Con Decreto del Ministero della Cultura n. 107 del 18.3.2022 di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, la Regione del Veneto è risultata assegnataria di un importo complessivo pari a 43.446.623,08 Euro, al fine di finanziare almeno n. 290 interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, per un valore massimo del contributo concedibile per ogni domanda pari a 150.000,00 Euro.

Per la sua attuazione, con DGR n. 390 del 8.4.2022 la Giunta regionale ha approvato il Bando pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, dando atto che la gestione bando è demandata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ente strumentale della Regione del Veneto di cui alla LR n. 31/2001. Successivamente con DDR n. 95 del 12.04.2022 della Direzione Beni attività culturali e sport sono state apportate alcune modifiche di natura non sostanziale al Bando.

Con DDR n. 115 del 27.4.2022 della Direzione Beni attività culturali e sport è stata nominata la Commissione di Valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR.

Il D.M. n. 107/2022 ha previsto, all'articolo 3, comma 3, che le Regioni e le Province autonome provvedano all'istruttoria delle domande pervenute, trasmettendo al MiC gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento entro il 31 maggio 2022. Successivamente con D.M. 12 maggio 2022, n. 211 "Differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'Investimento «Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR" il termine del 31 maggio è stato differito al 24 giugno 2022. Infine il MiC con proprio decreto n. 257 del 24 giugno 2022, ha disposto un ulteriore differimento del termine di trasmissione dell'elenco delle domande ammissibili dal 24 giugno al 30 novembre 2022.

In considerazione dei differimenti disposti dal MiC del termine per la trasmissione da parte delle Regioni e delle Province Autonome degli elenchi delle domande ammissibili, con DDR n. 153 del 17.05.2022 sono stati prorogati i termini temporali di apertura dello sportello previsto dal Bando pubblico. Inoltre con DDR n. 201 del 30.6.2022 è stata disposta la riapertura dei termini del Bando pubblico per la presentazione di nuove proposte di intervento nonché per la ripresentazione di domande da parte di soggetti ai quali era stata comunicata una causa di non ammissibilità, stabilendo che le domande di finanziamento potessero essere presentate dal 15.7.2022 al 30.9.2022.

Con Decreto del Dirigente dell'Organismo Pagatore (O.P.) n. 1045 del 3.8.2022, AVEPA ha approvato il primo elenco delle domande ammissibili a finanziamento, dando relativa comunicazione ai beneficiari.

Con riferimento all'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" è stato elaborato dal MiC di concerto con la Commissione Cultura un format condiviso di atto d'obblighi che ciascuna Regione e Provincia Autonoma può utilizzare come modello per regolare le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, da far sottoscrivere ai soggetti beneficiari. Il format dell'atto è stato predisposto dal MiC e trasmesso alle Regioni e alle Province Autonome con nota prot. MIC\_SG\_PNRR128/10/202210034719-P

È ora necessario che i soggetti beneficiari sottoscrivano l'atto d'obblighi, con cui dichiarano di aver preso visione del provvedimento di ammissione a finanziamento e di accettare il finanziamento concesso nonché espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste.

Si propone pertanto di approvare il format di atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione ai soggetti beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

Si propone inoltre di incaricare il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento con facoltà di introdurre -nell'interesse dell'Amministrazione regionale- eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali all'atto d'obblighi e alla relativa modulistica, nonché dell'adozione di ulteriori atti conseguenti alla gestione tecnica e amministrativa delle procedure derivanti dall'Investimento 2.2.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la legge regionale 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.L. n. 77/2021;

VISTO il D.M. n. 107/2022;

VISTO il D.M. n. 211/2022;

VISTO il D.M. n. 257/2022;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTA la LR n. 54/2012;

VISTA la LR n. 31/2001;

VISTA la DGR n. 390/2022;

VISTO il DDR n. 95/2022;

VISTO il DDR n. 115/2022;

VISTO il DDR n. 153/2022;

VISTO il DDR n. 201/2022;

VISTO l'A.D. n. 1045/2022 O.P. di AVEPA;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il format di atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione ai soggetti beneficiari per regolare le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento con facoltà di introdurre -nell'interesse dell'Amministrazione Regionale- eventuali modifiche/integrazioni all'atto d'obblighi, nonché dell'adozione di ulteriori atti conseguenti alla gestione tecnica e amministrativa delle procedure derivanti dall'Investimento 2.2.
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022

pag. 1 di 12

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMINISTERO  
DELLA  
CULTURA

REGIONE DEL VENETO

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”- COMPONENTE 3 Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - INVESTIMENTO 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”.**

**FORMAT di ATTO D’OBBLIGHI CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO  
CONCESSO DALLA REGIONE DEL VENETO PER IL PROGETTO \_\_\_\_\_  
(ID \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_) AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**Spesa ammessa per il progetto: Euro \_\_\_\_\_**

**Importo del contributo finanziario concedibile: Euro \_\_\_\_\_**

**CUP: \_\_\_\_\_**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

1



63942239



**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 2 di 12



- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR e in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- la circolare 31 dicembre 2021, n. 33, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la circolare 21 giugno 2022, n. 27, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della



**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 3 di 12



Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR";

- la circolare 26 luglio 2022, n. 29, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, - recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare il target M1C3-17 che richiede l'ultimazione (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) di 3000 interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, oltreché l'avvio (con certificazione dell'inizio dei lavori) di altri 900 lavori;
- i regolamenti europolitani in materia di aiuti di Stato;
- il Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare di assegnare Euro 43.446.623,08 alla Regione del Veneto, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone per la linea di investimento in oggetto;
- il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, disponendo che le stesse avviano le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico;
- il Format di Avviso pubblico condiviso con le Regioni e Province Autonome nell'ambito del tavolo tecnico istituito in seno al Nucleo PNRR Stato-Regioni ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge n.

3





**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 4 di 12



152 del 2021 e trasmesso dal Ministero della Cultura ai soggetti attuatori con Nota n. 12297 del 4 aprile 2022;

- il Decreto del Ministero della Cultura 13 maggio 2022, n. 211, che ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;
- il Decreto del Ministero della Cultura 24 giugno 2022, n. 257, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;

**VISTO ALTRESÌ**

- che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 390 dell'08.04.2022 si è approvato il Bando pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del *PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, si è dato atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'attuazione del Bando pubblico è pari a complessivi Euro 43.446.623,08, che la predetta somma è stata assegnata alla Regione del Veneto con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 e che la gestione del Bando pubblico è demandata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ente strumentale della Regione del Veneto;
- il Decreto n. 95 del 12.04.2022 con il quale la Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto ha provveduto ad apportare modifiche di natura non sostanziale al Bando pubblico, di cui alla DGR n. 390/2022, dando atto che il testo definitivo del Bando pubblico, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, è riportato nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale dello stesso DDR n. 95/2022;
- la ricezione delle proposte progettuali complete degli obiettivi di intervento e delle tipologie di azioni previste, delle informazioni identificative al momento disponibili, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del budget previsionale e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- la procedura di istruttoria amministrativa di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute entro i termini temporali di apertura dello sportello previsto dal medesimo Bando pubblico, approvato con DDR n. 95/2022 - come prorogati con DDR n. 153 del 17.05.2022 e come riaperti con DDR n. 201 del 30.06.2022 - condotta dalla Commissione di Valutazione sulla base della completezza della documentazione richiesta per il fascicolo progettuale e del rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi richiesti dallo stesso Bando pubblico;
- la procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 del Bando pubblico dalla Commissione di Valutazione nominata con DDR n. 115 del 27.04.2022 e insediata presso AVEPA;
- il fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, con la



**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 5 di 12



documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Bando pubblico;

- gli esiti della attività di valutazione dell'intervento oggetto del presente Atto d'obblighi, approvati da AVEPA con Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1045 dell'03.08.2022: "PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura. Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2: "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale". Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. DGR 390/2022 e DDR 95/2022. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili" a valere sulla copertura finanziaria di cui al DDR n. 95/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18.03.2022;

**CONSIDERATA** la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto beneficiario;

**TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO** il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, in qualità di Persona fisica titolare del bene oggetto di intervento (ovvero in qualità di Legale Rappresentante della \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_), nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, quale Soggetto beneficiario del contributo

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE****ART. 1****Oggetto**

Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del provvedimento dirigenziale di ammissibilità al contributo (Decreto del Dirigente di AVEPA n. 1145 del 03/08/2022) cui si fa integrale rinvio e di cui questo atto è strumento attuativo, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto beneficiario, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", fino a un importo massimo di Euro \_\_\_\_\_, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel piano definitivo dei costi previsti per il progetto come allegato al presente Atto d'obblighi (Allegato 2 QTE e cronoprogramma ), per farne parte integrante e sostanziale;

Dichiara di impegnarsi a garantire con propri fondi la quota non oggetto di contributo in base a quanto previsto all'art. 3 comma 7 dell'Avviso Pubblico, nonché per la copertura delle eventuali spese non ammissibili come emerse in sede di rendicontazione e verifica della spesa sostenuta per l'attuazione del progetto.

Dichiara, altresì, di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto presentato con la domanda di finanziamento, e in particolare secondo il

5





cronoprogramma aggiornato come allegato al presente Atto d'obblighi, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2 QTE e cronoprogramma).

## ART. 2

### Termini di attuazione del progetto, durata e importo concesso

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto.

I lavori dovranno essere avviati al massimo entro il 30 giugno 2023, mediante le opportune comunicazioni di inizio lavori, a pena di revoca del finanziamento.

Eventuali lavori eseguiti prima della sottoscrizione ma nel rispetto del cronoprogramma allegato alla domanda, saranno ammessi solo nel rispetto del presente disciplinare.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'aggiornamento della medesima scheda progetto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, con le modalità di cui all'art. 6, del presente Atto.

La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese all'AVEPA dovrà essere effettuata entro 90 (novanta) giorni dall'ultimo pagamento conformemente a quanto previsto nel cronoprogramma e comunque non oltre la data del 31/12/2025.

Nel caso di lavori già eseguiti, la domanda di pagamento va presentata, successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare nel caso di lavori già conclusi, secondo quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblico. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel provvedimento di assegnazione Risorse, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

## ART. 3

### Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, oltre a quanto già previsto all'art. 11 dell'Avviso pubblico e che qui si intende integralmente riportato, dichiara di obbligarsi:

ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale

ad assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea (vedere all. 6); nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività



**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 7 di 12



connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH (allegato 6);
- a dare piena attuazione al progetto finanziato così come illustrato nella domanda di finanziamento e relativi allegati, garantendo:
  - a) l'avvio tempestivo dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) al massimo entro il 30 giugno 2023;
  - b) la sua conclusione al massimo entro il 31 dicembre 2025;
  - c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma di progetto (da allegare al presente atto d'obblighi);
  - d) che i beni oggetto di intervento (per numero e tipologia) corrispondano a quelli indicati nel progetto finanziato; In particolare per il progetto in questione, il Soggetto beneficiario si obbliga a intervenire su n..... beni di seguito indicati (esempio tipologico di beni: casali, frantoi, mulini, fontane, pozzi, muretti a secco, chiesette)
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i. ove applicabile;
- a garantire la stabilità dell'intervento, impegnandosi:
  - a) a non apportare, per i cinque anni successivi al suo completamento, modifiche sostanziali:
    - i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e/o
    - ii) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà l'Amministrazione titolare a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti;
  - b) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità del bene oggetto di intervento o di parte di esso a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte;
  - c) a non mutare la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto finanziato;
- a compilare, per gli immobili/siti sottoposti a vincolo ai sensi del D.lgs n. 42/2014, in vista degli adempimenti riguardanti la **Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR)**, la *scheda di vulnerabilità* (allegato n 7), secondo le indicazioni contenute nella Guida alla compilazione<sup>1</sup> ;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, assicurarne tempestivamente l'invio alla Regione/Provincia Autonoma nel rispetto delle

<sup>1</sup> [http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/file\\_info/Guida%20alla%20compilazione%20della%20 Scheda%20A.pdf](http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/file_info/Guida%20alla%20compilazione%20della%20 Scheda%20A.pdf)



**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 8 di 12



indicazioni che saranno dalla stessa fornite;

a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione titolare;

- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione titolare, dell'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, dell'Unità di Audit per il PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso le Amministrazioni titolari dalla Amministrazione centrale titolare del PNRR;

- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;

- a effettuare i pagamenti delle spese sostenute secondo le procedure stabilite dalla Regione/provincia autonoma contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato;

- a inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione titolare con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi, secondo quanto già previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico;

- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione titolare;

- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione titolare riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione titolare, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34





del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione titolare per tutta la durata del progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione centrale titolare del PNRR in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- a rendere disponibili alla pubblica fruizione il bene o i beni oggetto di intervento secondo l'impegno assunto in sede di proposta e per il tempo stabilito in \_\_\_\_\_ (almeno 5 anni) dalla conclusione dell'operazione. Per i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 le modalità di visita dovranno essere concordate tra il proprietario/gestore/detentore e la Soprintendenza di \_\_\_\_\_.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto Beneficiario degli obblighi di cui al presente Atto sarà sanzionato dall'Amministrazione titolare con provvedimenti di revoca, totale o parziale, del contributo finanziario concesso.

#### ART. 4

##### **Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR**

Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla Regione/Provincia Autonoma deve restituire i dati di avanzamento finanziario con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente, la Richiesta di pagamento alla Amministrazione titolare comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione titolare e nella relativa manualistica, e comunque in ossequio a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico.

Il Soggetto Beneficiario resta impegnato a trasmettere alla Regione del Veneto, per il tramite di Avepa, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto illustrativa delle attività realizzate e del livello di conseguimento dei target e dei milestone.





## ART. 5

### Procedura di pagamento al Soggetto Beneficiario

Le procedure di pagamento al Soggetto Beneficiario seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso pubblico approvato con DDR n. 95 del 12 aprile 2022 e in particolare le modalità di erogazione di cui all'art. 13 dell'Avviso, come di seguito riportate:

- è prevista la presentazione di formale domanda di acconto e/o saldo, con indicazione della somma rendicontata;
- l'eventuale liquidazione per stato di avanzamento lavori (domanda di acconto) è prevista fino al 70% dell'importo finanziato;
- alla domanda di acconto e/o saldo vanno allegati gli atti contabili riferibili al progetto finanziato, relativi ai titoli di spesa (con indicato la causale: "progetto finanziato con il PNRR-M1C3-int. 2.2" e indicazione del CUP) unitamente ai bonifici bancari (con relativa causale: "pagamento progetto PNRR-M1C3-int. 2.2" e indicazione del CUP) quale prova del loro pagamento ovvero in alternativa, unitamente a idonea garanzia fideiussoria pari all'importo richiesto.

La presentazione della richiesta di pagamento finale (saldo) delle spese dovrà essere effettuata entro 90 (novanta) giorni dall'ultimo pagamento nel rispetto a quanto riportato nel cronoprogramma e comunque non oltre la data del 31/12/2025.

Le erogazioni, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e ai relativi controlli.

## ART. 6

### Variazioni del progetto

Il Soggetto beneficiario può proporre variazioni non sostanziali alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta da parte di Avepa, se le varianti comportano modifiche delle macro voci di spesa superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

L'Amministrazione valuterà l'approvazione della variazione verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025;
- le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
- l'intervento interessato dalla variazione deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

In caso di variazione non sostanziale che comporti una modifica non superiore al 10% di una o più voci di spesa è sufficiente effettuare comunicazione ad AVEPA. AVEPA si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non





**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 11 di 12



autorizzate e/o non comunicate. Non saranno ammesse variazioni ritenute sostanziali o rientranti nei casi sopracitati.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

**ART. 7****Revoca del contributo e sospensione - Disimpegno delle risorse**

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della incompleta o non corretta rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale e/o integrale).

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di legge e regolamenti, nonché nel caso di violazione agli obblighi di cui al presente Atto d'impegno, nessuno escluso.

In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o revoca del finanziamento.

Il soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dall'Amministrazione competente in suo favore.

L'eventuale rinuncia al finanziamento, ovvero la revoca per gravi inadempienze del soggetto beneficiario, ovvero la riduzione del contributo finanziario concesso a seguito di rilievi da parte dell'Amministrazione titolare sull'ammissibilità di alcune spese sostenute, comporta la riduzione delle somme impegnate in favore del medesimo Soggetto beneficiario, ovvero il disimpegno delle stesse risorse.

**ART. 8****Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine l'Amministrazione titolare si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero della Cultura, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

**ART. 9****Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi





**ALLEGATO A DGR n. 1530 del 29 novembre 2022**

pag. 12 di 12



controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

**ART. 10****Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obblighi: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente dal soggetto beneficiario
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: firmate digitalmente con invio a mezzo posta elettronica e con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del presente Atto d'obblighi per la Regione del Veneto, il destinatario è AVEPA

PEC: [protocollo@avepa.it](mailto:protocollo@avepa.it)

Posta elettronica: [procedure.psr@avepa.it](mailto:procedure.psr@avepa.it)

**ART. 11****Efficacia**

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione titolare.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente Atto d'obblighi, artt. da 1 a 11.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma digitale del Soggetto Beneficiario



(Codice interno: 490527)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1531 del 29 novembre 2022

**Iniziativa per l'avvio della creazione di un HUB della fauna selvatica terrestre e marina con l'obiettivo di sviluppare un polo che curi gli aspetti di gestione, recupero, ricerca, monitoraggio e conservazione della fauna selvatica nel Delta del Po.***[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento regionale si approvano le iniziative, riportate nella proposta progettuale denominata "Centro di recupero biodiversità terrestre e marina" presentata dall'Università di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, per l'avvio della creazione di un HUB della fauna selvatica terrestre e marina con l'obiettivo di sviluppare un polo che curi gli aspetti di gestione, recupero, ricerca, monitoraggio e conservazione della fauna selvatica nel Delta del Po.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

In adempimento alle strategie proposte dalla Commissione Europea per contrastare la perdita di biodiversità, "Biodiversity strategy for 2030 - concrete actions", nonché all'attuazione della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", si pone la necessità di intervenire nel contesto regionale, con il preciso obiettivo di porre in atto azioni mirate a rafforzare e a preservare la biodiversità. Il Regolamento (UE) 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, inoltre, reca disposizioni volte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione Europea. Il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione europea del 13 luglio 2016 ha adottato un elenco di specie esotiche invasive di rilevanza unionale.

Anche la normativa nazionale vigente (Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992) prevede che le regioni legiferino autonomamente le norme relative alla gestione e alla tutela della fauna selvatica. Ad oggi, infatti, i Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS) non sono espressamente definiti e normati da alcuna legge nazionale; in tal senso, ricordiamo che la Legge n. 157/92 rimanda alle regioni il compito di emanare norme relative al soccorso, alla detenzione temporanea e alla successiva liberazione della fauna selvatica. La conseguente lacuna legislativa, non sufficientemente colmata dalla Legge regionale n. 50/1993 che prevede non solo il soccorso e il recupero dei selvatici in difficoltà ma la definizione dei criteri e delle modalità di funzionamento dei centri di recupero, ci pone di fronte all'esigenza di dare concreta attuazione ai centri di recupero fauna selvatica. Nella Regione del Veneto sono attualmente presenti alcuni CRAS precedentemente autorizzati nelle varie province, e prorogati su indicazione della Regione, ai sensi della Legge n. 157/92. Inoltre, questa visione si inserisce anche nei recenti Decreti legislativi n. 135 e n. 136 del 5 agosto 2022, entrambi disposizioni di attuazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio: il primo decreto è un dispositivo di attuazione rispettivamente in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), n), o), p) e q), della legge 22 aprile 2021, n. 53; il secondo decreto è volto a raccordare e adeguare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo.

L'obiettivo generale è la creazione di un HUB della Fauna Selvatica Terrestre e Marina (di seguito HUB). L'idea è quella di sviluppare un polo che curi gli aspetti di gestione, recupero, ricerca, monitoraggio e conservazione della Fauna Selvatica nel Delta del Po - Riserva della Biosfera MaB UNESCO, per vivere la stretta relazione tra biodiversità, natura e uomo. In tale direzione, il Parco del Delta del Po con il supporto della Regione del Veneto, sta già riqualificando una struttura in concessione presso Ca' Pisani (località Scanarello - Porto Viro, RO) con la funzione di fornire supporto per la salvaguardia e la gestione della fauna selvatica del Delta del Po. A questo si aggiungono le potenzialità individuate presso gli spazi del Centro Ittico Sperimentale del Bonello (Porto Tolle, Rovigo) di proprietà regionale e gestito da AVISP (Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura). L'HUB, articolata nei due Centri, avrà ovviamente funzioni di Centro di Recupero Fauna Selvatica, Centro di Recupero Tartarughe Marine, Centro per la detenzione delle specie alloctone quali *Trachemys scripta* e Centro per la Ricerca One Health sulla Biodiversità. Tale Centro, dotato di aula didattica e foresteria, consentirà di fungere da centro di recupero per le specie sopra elencate ma anche di essere un supporto per la ricerca e il monitoraggio della biodiversità e delle malattie a essa connesse nonché per la formazione delle figure professionali coinvolte in questo a livello internazionale. L'HUB vuole essere uno stimolo all'innovazione per il territorio incentivando, oltre agli aspetti puramente faunistici, il connubio tra conservazione della biodiversità e produzioni sostenibili, ma vuole anche essere un esperimento di "citizen science" consentendo ai turisti la possibilità di vivere da scienziati, trasmettendo a scienziati e produttori locali le

necessità del cittadino comune. Questo luogo vuole rappresentare un punto di educazione per le nuove generazioni mostrando loro una diversa relazione con il mondo, attraverso il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado della Regione o attraverso periodi esperienziali che consentano ai giovani di intraprendere scelte etiche, responsabili e ragionate per il proprio futuro.

Gli obiettivi specifici del progetto, contenuti nella proposta presentata dall'Università di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione con nota prot. regionale n. 489555 del 20 ottobre 2022 sono i seguenti:

1. Strutturare un Centro di Recupero Fauna Selvatica dedicato a tutte le specie previste da normative europee che richiedono soccorso e supporto, come previsto dalla Legge n. 157/92 e dalla L.R. n. 50/93, per le specie oggetto di protezione o gestione ai sensi della normativa comunitaria, incluse le specie alloctone (Regolamento (UE) n. 1143/2014). Il Centro sarà organizzato in due parti, ovvero una per la parte clinica e uno per la riabilitazione a lungo termine di animali curati per un loro rilascio in natura o per una detenzione a vita quando non considerati rilasciabili. Mentre la prima struttura sarà dedicata alla formazione universitaria, post-universitaria e nei campi di lavoro volontario, la seconda sarà aperta ad attività turistiche, educative e informative;
2. Organizzare e realizzare campi di lavoro ed esperienza dedicati a studenti delle scuole secondarie di secondo grado e universitari per affiancare mediante volontariato la vita dello scienziato e del medico veterinario, accanto agli altri studenti universitari. Tale Centro consentirà inoltre lo sviluppo di attività di formazione e diffusione scientifica universitaria attraverso l'organizzazione di convegni, workshop e seminari dedicati, oppure all'interno di progetti scientifici veri e propri aperti anche al grande pubblico attraverso programmi di "citizen science";
3. "Digitalizzare" la fauna selvatica rendendo possibile degli incontri virtuali con gli animali mediante tecnologie innovative e immersive che consentano di conoscere le specie presenti nel Parco del Delta e nella Regione del Veneto o che forniscano le adeguate informazioni turistiche per poter sensibilizzare i fruitori del Parco;
4. Realizzare il primo Centro italiano di recupero e soccorso per cetacei che possa contenere specie quali il tursiopo in un ambiente delimitato per brevi periodi, con l'obiettivo in seconda istanza di poter mantenere anche soggetti non rilasciabili per motivi medici o etologici garantendo una vita qualitativamente buona in condizioni vicine a quelle naturali. Tale struttura consentirebbe anche di collocare soggetti provenienti da acquari e delfinari in via di dismissione.

Rispetto al progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po, presentato in sede di "Recovery Plan" alla voce relativa al potenziamento dei grandi attrattori culturali, il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto contribuirà alle seguenti trasformazioni attese:

1. Rilancio di territori ad alta valenza naturale, turistica e culturale ma fragili dal punto di vista demografico, economico e sociale grazie al potenziamento dell'offerta turistica culturale dell'area di intervento con il potenziamento degli spazi espositivi dei Musei del Delta e con l'avvio di nuove campagne di ricerca e documentazione;
2. Aumentare l'attrattività turistica e migliorare la distribuzione dei flussi turistici grazie all'organizzazione e la promozione di offerte alternative alle destinazioni più note e che consentono il prolungamento delle stagioni turistiche;
3. Riduzione delle pressioni ambientali grazie alla promozione di comportamenti ambientali corretti, rispettosi dei luoghi e delle risorse naturali, realizzazione di strutture per la visita finalizzate a concentrare i visitatori delle aree naturali in punti attrezzati e serviti, salvaguardando le aree più fragili.

I soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono:

- Regione del Veneto. Il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 individua le Regioni quali soggetti responsabili del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario tutelati e dell'attuazione della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", che hanno costituito una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale, denominata Rete Natura 2000. L'Ente è inoltre responsabile dell'attuazione della Legge n. 157/1992 e della Legge regionale n. 50/1993, che prevede l'istituzione dei Centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà e la definizione dei criteri e delle modalità per il funzionamento degli stessi. Inoltre, la Giunta regionale può autorizzare ad affidare la gestione dei

- Centri regionali ad organismi pubblici, privati e terzi;
- AVISP (Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura). Istituita con L.R. n. 37 del 28 novembre 2014 è un ente strumentale della Regione del Veneto, che svolge attività di supporto alla Giunta Regionale nell'ambito delle politiche per i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca. La stessa opera per la salvaguardia e la tutela delle biodiversità vegetali e animali autoctone di interesse agrario, naturalistico e ittico nonché nella gestione del demanio forestale regionale. In Comune di Porto Tolle (RO) gestisce l'area di proprietà regionale denominata "Bonello" e del relativo Centro Ittico Sperimentale;
  - Parco naturale regionale del Delta del Po. Istituito con legge regionale n. 36 in data 8 settembre 1997, nel corso degli anni ha intrapreso, in collaborazione con la Regione, una serie di importanti iniziative in materia di biodiversità, a carattere regionale, nazionale ed internazionale funzionali al monitoraggio dello stato di conservazione e ad incrementare le conoscenze sulle specie e sugli habitat di interesse comunitario al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dalle predette Direttive comunitarie. Il Parco è soggetto gestore di tutti i Siti Natura 2000 ricadenti nel territorio di competenza.
  - Università degli Studi di Padova. Nelle attività di ricerca indirizzate alla gestione sanitaria e alla conservazione delle specie animali acquatiche, assume un importante ruolo il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova, anche nell'ambito di rapporti di collaborazione con Enti pubblici e privati che vedono la partecipazione di professionalità medico veterinarie, biologiche ed agrarie. In particolare si ricorda che il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, che si occupa dal 2007 di tartarughe marine, in attuazione delle DD.G.R. n. 631 dell'8 maggio 2018 e n. 1684 del 19 novembre 2019, ha sottoscritto degli Accordi di collaborazione con la Regione del Veneto e con il Parco Delta del Po per la redazione della documentazione scientifica e tecnica a supporto dell'istituzione del nuovo Sito di Importanza Comunitaria in ambito marino denominato S.I.C. IT3270025 "Adriatico Settentrionale Veneto - Delta del Po" la cui gestione è stata affidata, con D.G.R. n. 1135 del 6 agosto 2020 al citato Ente Parco con il coinvolgimento attivo dei pescatori professionali. Lo stesso Istituto ha inoltre sottoscritto, in attuazione della D.G.R. n. 1700 del 09/12/2020, l'Accordo con Regione del Veneto e Parco naturale regionale del Delta del Po per la realizzazione di un progetto di ricerca scientifica finalizzato alla costituzione del centro di recupero tartarughe acquatiche alloctone denominato "Parco Delta Po" presso Ca' Pisani (località Scanarello - Porto Viro, RO).

Per quanto riguarda i possibili supporti finanziari che possono interessare l'immediato avvio del progetto si evidenzia che:

Con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera d) del citato decreto legge, ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscriverne nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovralocale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale.

Tra gli interventi strategici è incluso il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, riportante la sopra richiamata ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge. n. 59/2021 all'Allegato 1, ha incluso tra gli interventi finanziabili l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", dell'importo complessivo di 55 milioni di euro, individuando quale soggetto per la sua attuazione, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna.

Con Delibere di Giunta regionale n. 388/2022 e n. 508/2022 la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna hanno, rispettivamente, approvato il "Documento di strategia condivisa per l'attuazione del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "P.N.R.R." approvato con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, individuando gli specifici interventi, le relative risorse e i soggetti attuatori.

Tra i progetti attuati dalla Regione del Veneto attraverso il Parco naturale regionale del Delta del Po è prevista la creazione di un HUB della Fauna Selvatica Terrestre e Marina con l'obiettivo di sviluppare un polo che curi gli aspetti di gestione, recupero, ricerca, monitoraggio e conservazione della Fauna Selvatica nel Delta del Po - Riserva della Biosfera MaB UNESCO, per

vivere la stretta relazione tra biodiversità, natura e uomo.

Il nostro Paese ha riconosciuto l'importanza delle risorse "mare" e "biodiversità" includendole esplicitamente nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nella misura M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del testo del PNRR, il punto 3 è esplicitamente votato a salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine, con un investimento specifico (3.5) dedicato al ripristino e alla tutela dei fondali e degli habitat marini. Oltre a quanto previsto per la biodiversità e il mondo marino è necessario sottolineare che il PNRR dedicherà risorse alla ricerca in generale con la misura M4C2 con la costituzione di un Centro Nazionale per la Biodiversità.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte con il presente provvedimento si ritiene di prendere atto della proposta progettuale (**Allegato A**) presentata dall'Università di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, capitalizzando le competenze dei singoli attori coinvolti, trovando le opportune sinergie positive, cercando di sviluppare un modello gestionale di soccorso e di recupero della fauna selvatica della Regione del Veneto, con ottimizzazione dei costi, raccolta dei dati standardizzata ed efficacia degli interventi per le funzioni che la Regione del Veneto è chiamata ad espletare in questo ambito.

In considerazione della molteplicità di azioni da porre in essere, compreso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Piano nazionale per gli investimenti complementari nonché per cogliere le ulteriori possibilità poste in essere dalle linee di finanziamento del PNRR o provenienti da risorse comunitarie, nazionali e regionali, con il presente atto si intende costituire un gruppo di lavoro presieduto e coordinato dal Direttore della Direzione Turismo ed avrà come componenti il Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (AVISP), il Presidente dell'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po ed il Prof. Sandro Mazzariol in rappresentanza del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova, o un loro delegato.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo, con la regia del gruppo di lavoro così come sopra costituito, ad attivare le possibili forme collaborative tra l'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po, responsabile dell'attuazione dell'intervento per la realizzazione dell'HUB con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (AVISP) per porre in essere tutte le iniziative utili ad utilizzare le risorse messe a disposizione dal Piano nazionale per gli investimenti complementari nello specifico ambito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CEE;

VISTO il Regolamento (UE) 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 09 marzo 2016;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione europea del 13 luglio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 230 del 15 dicembre 2017 e ss.mm.ii.;

VISTI il D. Lgs. n. 135 e n. 136 del 5 agosto 2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 06/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTA la L.R. n. 50 del 09 dicembre 1993;

VISTA la L.R. n. 36 del 08 settembre 1997;

VISTA la L.R. n. 37 del 28 novembre 2014;

VISTA la Legge n. 53 del 22 aprile 2021;

VISTE le DD.G.R. n. 631 dell'8 maggio 2018 e n. 1684 del 19 novembre 2019;

VISTA la D.G.R. n. 1135 del 6 agosto 2020;

VISTA la D.G.R. n. 1700 del 9 dicembre 2020;

VISTA la D.G.R. n. 388 dell'8 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n. 508 del 3 maggio 2022 della Regione Emilia-Romagna;

VISTO l'art. 2 co. 2 della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta progettuale denominata "Centro di recupero biodiversità terrestre e marina" (**Allegato A**), presentata dall'Università di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione;
3. di attivare un Gruppo di lavoro regionale di esperti con l'obiettivo di avviare tutte le iniziative funzionali alla creazione di un HUB della fauna selvatica terrestre e marina nel Delta del Po, presieduto e coordinato dal Direttore della Direzione Turismo e che avrà come componenti il Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (AVISP), il Presidente dell'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po ed il Prof. Sandro Mazzariol in rappresentanza del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova, o un loro delegato;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo - Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi della gestione tecnica e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo, con la regia del gruppo di lavoro di cui al punto n. 3, ad attivare le possibili forme collaborative tra l'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (AVISP) per porre in essere tutte le iniziative utili ad utilizzare le risorse messe a disposizione dal Piano nazionale per gli investimenti complementari nello specifico ambito;
6. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



# CENTRO DI RECUPERO BIODIVERSITÀ TERRESTRE E MARINA

## 1. Introduzione

Il Delta del Po è una vasta area distribuita su due Regioni (Veneto ed Emilia Romagna) e tre province (Rovigo, Ferrara e Ravenna). L'attuale territorio è il risultato dell'opera millenaria del fiume Po che, trasportando verso valle incredibili quantità di detriti, ha modificato (e continua a farlo), l'aspetto della linea di costa. Quest'opera incessante ha originato una moltitudine di ambienti che hanno un unico punto comune, l'acqua. Il Delta del Po è, infatti, la più vasta area umida d'Europa e costituisce un enorme patrimonio paesaggistico e floro-faunistico.

### 1.1 Il turismo

Accanto al ruolo potenziale per gli interessi scientifici legati al mare, alla biodiversità e al delicato rapporto tra uomo e natura, le medesime caratteristiche rendono il Delta del Po un luogo potenzialmente interessante per le nuove tipologie di turismo che costituiscono un rinnovato potenziale di sviluppo soprattutto per quelle aree che sono dotate di risorse culturali e ambientali. Il turismo naturalistico è un fenomeno diverso dal turismo dei parchi che ne rappresenta una sottoparte, anche se molto importante, del turismo naturalistico. Si tratta quindi di un turismo che fa del contatto con l'ambiente e la natura e dello stare all'aria aperta i suoi scopi principali, cui si collegano una serie di motivazioni secondarie, ma non meno importanti, che vanno dal fare una semplice passeggiata, all'escursionismo, alla pratica di attività sportive (trekking, equitazione, mountain bike, etc.), a motivazioni sportive, didattico/culturali (delle specie animali e vegetali, birdwatching, etc.) alla degustazione di prodotti locali. Si deve altresì considerare che la grave emergenza sanitaria a causa della pandemia ha ulteriormente evidenziato l'importanza di diversificare le forme di turismo ed orientare le politiche di sviluppo del turismo verso le opportunità del turismo "slow" ed esperienziale.



## 1.2 II PNRR

È infine da sottolineare che il nostro paese ha riconosciuto l'importanza delle risorse "mare" e "biodiversità" includendole esplicitamente nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nella misura M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del testo del PNRR, il punto 3 è esplicitamente votato a salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine, con un investimento specifico (3.5) dedicato al ripristino e alla tutela dei fondali e degli habitat marini. Oltre a quanto previsto per la biodiversità e il mondo marino è necessario sottolineare che il PNRR dedicherà risorse alla ricerca in generale con la misura M4C2 con la costituzione di un Centro Nazionale per la Biodiversità. La costruzione di questo Centro di Educazione Ambientale diffusa nel territorio del Delta, oltre a "stimolare" il turismo ambientale e culturale, servirà anche a stimolare un turismo scientifico concentrando scienziati e tecnici della biodiversità che, oltre a servire servizi dedicati al cittadino, potranno anche fornire supporto agli Enti competenti e agli altri stakeholders.

## 1.3 Le attività del Parco per la conservazione

L'istituzione del Parco Regionale del Parco del Delta ha permesso di porre una particolare attenzione alla salvaguardia della biodiversità, pur con una particolare attenzione ai contesti produttivi che possono avere dei risvolti di sostenibilità importanti, al fine di rendere questo territorio un contesto vivo e vissuto. L'esempio più recente è stata l'istituzione del SIC marino IT3270025 "Adriatico settentrionale Veneto - Delta del Po", parte della Rete Natura2000, e destinato alla protezione delle specie *Tursiops truncatus* e *Caretta caretta*. Il processo di costituzione è avvenuto in accordo e con la partecipazione delle categorie economiche del territorio. In queste iniziative, si contestualizzano il progetto "A Scuola di Mare e Biodiversità". Questo progetto, nasce dall'idea di far diventare la Goletta Catholica, un centro di formazione e attività scientifiche, grazie alle sinergie con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Regione Veneto, il Ministero della Transizione Ecologica e Legambiente Onlus. Anche la costruzione di un centro dedicato al recupero e gestione delle specie selvatiche del Delta (fauna omeoterma e rettili marini) oltre a un centro dedicato a specie invasive come la *Trachemys scripta*, consentirà al turismo di "incontrare" la delicata biodiversità del Parco e gli sforzi della scienza per conservarla.



072cb8bd





#### 1.4 Il Soccorso della Fauna Selvatica

In adempimento alle strategie proposte dalla Commissione Europea per contrastare la perdita di biodiversità, "Biodiversity strategy for 2030 - concrete actions", nonché ai regolamenti e direttive attualmente vigenti (fra cui assumono particolare rilevanza la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"), si pone la necessità di intervenire nel contesto regionale, con il preciso obiettivo di porre in atto azioni mirate a rafforzare e a preservare la biodiversità locale. Anche la normativa nazionale vigente (Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992) prevede che le regioni legiferino autonomamente le norme relative alla gestione e alla tutela della fauna selvatica. Ad oggi, infatti, i Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS) non sono espressamente definiti e normati da alcuna legge nazionale; in tal senso, ricordiamo che la legge 157/92 rimanda alle regioni il compito di emanare norme relative alla gestione e alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica. La conseguente lacuna legislativa, non sufficientemente colmata dalla Legge regionale 50/1993, ci pone di fronte all'esigenza di implementare gli strumenti legislativi regionali. Nella regione Veneto sono attualmente presenti alcuni CRAS precedentemente autorizzati nelle varie province ai sensi della Legge 157/92. Tramite i dati forniti dai CRAS di Vicenza, Venezia, Rovigo e Treviso – anche se spesso incompleti e disomogenei - è stata effettuata una analisi preliminare del numero e delle specie di animali selvatici che transitano nei centri di recupero e, quindi, del successo di intervento terapeutico e riabilitativo.

Nell'2018, sono stati recuperati complessivamente 2654 animali, appartenenti a poco più di 100 differenti specie. Di questi, l'80% circa sono rappresentati da specie di uccelli mentre il restante 20% sono mammiferi. Di questi, solamente il 15-30% degli animali appartiene a specie protette ai sensi della normativa nazionale (art. 2 legge 157/92), o Europea (Direttive "Habitat" e "Uccelli").

La gran parte dei ricoveri avviene principalmente per traumi fisici o perché a rischio in quanto eccessivamente giovani (o pulli). La percentuale di successo di intervento - considerata come soggetti liberati sul totale degli interventi effettuati - varia dal 10 al 40%. Generalmente la percentuale di successo maggiore riguarda gli interventi su uccelli.

Il quadro sopra esposto ci suggerisce di proporre la presente proposta progettuale che possa coniugare le esigenze normative per la salvaguardia della biodiversità, la necessità di formare, informare ed educare le nuove generazioni, la necessità di implementare lo sviluppo territoriale ed economico di un territorio caratterizzato da un contesto naturale. Riteniamo fondamentale far questo, capitalizzando le competenze dei singoli attori coinvolti (vedi par. 3), trovando le opportune sinergie positive, cercando di sviluppare un modello gestionale del soccorso e di recupero della fauna selvatica della regione Veneto,



**ALLEGATO A     DGR n. 1531 del 29 novembre 2022****pag. 4 di 22**

con ottimizzazione dei costi, raccolta dei dati standardizzata ed efficacia degli interventi per le funzioni che la Regione è chiamata ad espletare in questo ambito, oltre che per uno sviluppo di iniziative didattiche, informative e formative per i cittadini della Regione e per i turisti che vivono questo territorio.

|



072cb8bd



## 2. Obiettivi del Progetto

L'obiettivo generale è la creazione di un HUB della Fauna Selvatica Terrestre e Marina (di seguito HUB). L'idea è quella di sviluppare un polo che curi gli aspetti di gestione, recupero, ricerca, monitoraggio e conservazione della Fauna Selvatica nel Delta del Po – Riserva della Biosfera MaB UNESCO, per vivere la stretta relazione tra biodiversità, natura e uomo. In tale direzione, il Parco del Delta con il supporto della Regione Veneto, sta già riqualificando una struttura in concessione presso Ca' Pisani (località Scanarello – Porto Viro, Rovigo) con la funzione di fornire supporto per la salvaguardia e la gestione della fauna selvatica del Delta del Po. A questo si aggiunge le potenzialità individuate presso gli spazi del Centro Ittico Sperimentale del Bonello (Porto Tolle, Rovigo) di proprietà di Veneto Agricoltura.

L'HUB, articolata nei due centri, avrà ovviamente funzioni di Centro di Recupero Fauna Selvatica, Centro di Recupero Tartarughe Marine, Centro per la detenzione delle specie alloctone quali *Trachemys scripta* e Centro per la Ricerca One Health sulla Biodiversità. Tale centro, dotato di aula didattica e foresteria consentirà di fungere da centro di recupero per le specie sopra elencate ma anche di essere un supporto per la ricerca e il monitoraggio della biodiversità e delle malattie a essa connesse e per la formazione delle figure professionali coinvolte in questo a livello internazionale. L'HUB vuole essere uno stimolo all'innovazione per il territorio incentivando, oltre agli aspetti puramente faunistici, il connubio tra conservazione della biodiversità e produzioni sostenibili, ma vuole anche essere un esperimento di "citizen science" consentendo ai turisti la possibilità di vivere da scienziati, trasmettendo a scienziati e produttori locali le necessità del cittadino comune. Questo luogo vuole rappresentare un punto di educazione per le nuove generazioni mostrando loro una diversa relazione con il mondo, attraverso il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado della Regione o attraverso periodi esperienziali che consentano ai giovani di intraprendere scelte etiche, responsabili e ragionate per il proprio futuro.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1. Strutturare un Centro di Recupero Fauna Selvatica dedicato a tutte le specie previste da normative europee che richiedono soccorso e supporto, come previsto dal D. lgs 157/92 e L.R. 50/93, per le specie oggetto di protezione o gestione ai sensi della normativa comunitaria, incluse le specie alloctone (D. lgs. 1143/2017). Il Centro sarà organizzato in due parti, ovvero una per la parte clinica e uno per la riabilitazione a lungo termine di animali curati per un loro rilascio in natura o per una detenzione a vita quando non considerati rilasciabili. Mentre la prima struttura sarà dedicata alla forma-



**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**

pag. 6 di 22

zione universitaria, post-universitaria e nei campi di lavoro volontario, la seconda sarà aperta ad attività turistiche, educative e informative;

2. Organizzare e realizzare campi di lavoro ed esperienza dedicati a studenti delle scuole secondarie di secondo grado e universitari per affiancare mediante volontariato la vita dello scienziato e del medico veterinario, affiancandosi agli altri studenti universitari. Tale centro consentirà inoltre lo sviluppo di attività di formazione e diffusione scientifica universitaria attraverso l'organizzazione di convegni, workshop e seminari dedicati; oppure all'interno di progetti scientifici veri e propri aperti anche al grande pubblico attraverso programmi di "citizen science";
3. "Digitalizzare" la fauna selvatica rendendo possibile degli incontri virtuali con gli animali mediante tecnologie innovative e immersive che consentano di conoscere le specie presenti nel Parco del Delta e nella Regione Veneto o che forniscano le adeguate informazioni turistiche per poter sensibilizzare i fruitori del Parco;
4. Realizzare il primo centro italiano di recupero e soccorso per cetacei che possa contenere specie quali il tursiopo in un ambiente delimitato per brevi periodi, con l'obiettivo in seconda istanza di poter mantenere anche soggetti non rilasciabili per motivi medici o etologici garantendo una vita qualitativamente buona in condizioni vicine a quelle naturali. Tale struttura consentirebbe anche di collocare soggetti provenienti da acquari e delfinari in via di dismissione.

Rispetto al progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po, presentato in sede di "Recovery Plan" alla voce relativa al potenziamento dei grandi attrattori culturali, il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto contribuirà alle seguenti trasformazioni attese:

1. Rilancio di territori ad alta valenza naturale, turistica e culturale ma fragili dal punto di vista demografico, economico e sociale grazie al potenziamento dell'offerta turistica culturale dell'area di intervento con il potenziamento degli spazi espositivi dei Musei del Delta e con l'avvio di nuove campagne di ricerca e documentazione;
2. Aumentare l'attrattività turistica e migliorare la distribuzione dei flussi turistici grazie all'organizzazione e la promozione di offerte alternative alle destinazioni più note e che consentono il prolungamento delle stagioni turistiche;
3. Riduzione delle pressioni ambientali grazie a la promozione di comportamenti ambientali corretti, rispettosi dei luoghi e delle risorse naturali e alla realizzazione di strutture



**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**

pag. 7 di 22

per la visita finalizzate a concentrare i visitatori delle aree naturali in punti attrezzati e serviti, salvaguardando le aree più fragili.

|



072cb8bd



### 3. Attori e ruolo nella realizzazione del progetto

L'HUB, come pensato, presenta 5 grandi ambiti di azione:

1. Gestione del centro e coordinamento con le attività progettuali: questa parte coinvolge tutti i partners ed è funzionale a ottenere una buona gestione del centro assicurando a tutte le attività gli spazi necessari e la sostenibilità economica dell'iniziativa;
2. Progetti di conservazione e ricerca: il Centro ha una funzione di coordinamento e implementazione dei progetti legati alla biodiversità, interagendo con le altre iniziative del Parco. In questa azione si prevedono sia progetti di conservazione, legati a singole specie o ad aspetti ecosistemici, sia progetti di ricerca finalizzati ad aspetti biologici e sanitari;
3. Turismo ed educazione: questa azione ha l'obiettivo di implementare le attività turistiche connesse con il Centro organizzando le varie offerte e proposte oltre a gestire l'attività quotidiana nei confronti del turista/escursionista. In tale attività rientrano quindi l'integrazione con i percorsi turistici, i campi di lavoro/volontariato, l'offerta alle scuole e al singolo cittadino;
4. Formazione: questa attività è mirata alla formazione degli studenti universitari e post-universitari, agli operatori del settore sia istituzionali che privati;
5. Rescue: questa è un'azione di natura medico-veterinaria mirata a gestire, ricevere, valutare, curare e rilasciare o mantenere in condizioni adeguate gli animali recuperati. In tale attività si prevedono anche le attività connesse ovvero il recupero, il trasporto, il rilascio e il monitoraggio sanitario.

Queste azioni vengono portate avanti da 4 attori principali che coordinano altri possibili stakeholders con interessi specifici. In particolare:

- a. Regione Veneto (RV): la Regione Veneto coordina e supervisiona le attività di gestione della fauna selvatica, incluso il monitoraggio degli aspetti sanitari ad essa connessi. Per svolgere queste attività, la Regione si appoggia alle proprie strutture di riferimento quali Servizio Veterinario Regionale e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per la parte di monitoraggio sanitario (azione 5), Polizia Provinciale per il recupero della fauna selvatica (azione 5) e ad attori individuati mediante bandi *ad hoc* sia per il recupero sia per le attività medico veterinarie di primo soccorso e recupero (azione 5). La Regione inoltre può partecipare all'azione 2 in quanto responsabile della conservazione di alcune specie.



072cb8bd



- b. Parco Regionale Veneto del Delta del Po (PaD): il Parco gestisce il territorio e la biodiversità. Per questo è interessata a tutte le azioni, con particolare riferimento alle n. 2 e 3 anche mediante l'ausilio di attori pubblici e privati che lo possano supportare nelle varie attività.
- c. Università degli Studi di Padova (UPD): il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione ha uno specifico interesse per le azioni 2 e 4 come obiettivi principali delle proprie funzioni. Per fare questo UPD può interagire anche nelle azioni 3, preparando le informazioni scientifiche necessarie per le attività legate al turismo e all'educazione, e nelle attività previste nell'azione 5 sia collaborando con le attività di recupero e soccorso, sia nella parte della formazione degli operatori, sia nel monitoraggio sanitario. A UPD possono aggregarsi altri Dipartimenti interessati.
- d. Veneto Agricoltura (VA): proprietario del Centro Ittico Sperimentale del Bonello con specifiche competenze in materia di gestione e monitoraggio della fauna selvatica. Ha interessi nell'azione 2 e 3.

Tutti i partners parteciperanno all'azione 1 assicurando una gestione funzionale del Centro.



072cb8bd



#### 4. Descrizione degli interventi.

Il progetto di sviluppo dell'HUB è stato qui articolato in attività e fasi per una miglior comprensione della proposta. L'HUB è costituito da una Clinica Veterinaria dedicata a tutte le specie e un Centro Fauna Selvatica di lungo termine e un Wildlife Sanctuary.

##### 4.1. Clinica Veterinaria

La Clinica Veterinaria, con sede presso la struttura di Ca' Pisani, avrà il compito di ricevere gli animali, attuare la diagnostica e gli interventi terapeutici necessari, eseguire le indagini collaterali e fornire un primo supporto nell'immediato post-terapia. Il centro sarà realizzato presso le strutture in concessione a PaD fino al 2036, situato in località Ca' Pisani (RO) e avrà la funzione di Clinica Veterinaria per la Fauna Selvatica a servizio di un sistema di recupero su scala regionale in grado di rispondere a emergenze connesse al recupero di fauna selvatica delle Province di Venezia, Padova e Rovigo, con particolare riferimento a avifauna, piccoli mammiferi, tartarughe marine e cetacei. A tal fine sarà autorizzato secondo le normative e linee guida vigenti. In particolar modo dovrà rispondere a:

- D. lgs. 157/92 - Norme sulla Fauna Selvatica Omeoterma e prelievo venatorio
- L.R. 50/93 - Norme sulla Fauna Selvatica Omeoterma e prelievo venatorio
- Legge n. 1265 del 27.07.1934 - Testo Unificato delle Leggi Sanitarie
- D. lgs. 134-135-136/2022 - Applicazioni del Reg. CE 2016/429
- DPR 10.06.1955 n. 854
- Accordo Stato-Regioni
- D. lgs 193/2006

Il Centro inoltre ospiterà anche studenti universitari e laureati per la formazione specialistica in materia di salvaguardia, conservazione e gestione della fauna selvatica integrandosi con i programmi didattici e formativi già erogati da UPD (CLS in Medicina Veterinaria e Biologia Marina, CL in Animal Care e Biologia, Master in Gestione della Fauna Selvatica e in Conservation Medicine of Aquatic Animals) oppure per la formazione di personale tecnico specializzato con corsi a catalogo, di perfezionamento o di alta formazione sia di RV sia di altre Regioni. Infine potrà essere destinato come luogo per workshop e incontri tematici. La clinica fornirà supporto medico veterinario e di prima accoglienza per specie da destinare alle strutture e attività previste.

##### 4.1.1 Attività





**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**

pag. 11 di 22

A tal fine saranno realizzati negli spazi già restaurati e messi a norma da PaD con il supporto di RV e UPD impianti per una risposta adeguata e secondo le linee guida esistenti. Di seguito vengono sintetizzate le attività previste.

- a. Realizzazione impianti, acquisto di strumenti e attrezzature per l'allestimento di una clinica veterinaria dotata di:
1. ambulatorio di visita e prima accoglienza;
  2. laboratorio per indagini collaterali (i.e. ematobiochimico, coprologico, citologico);
  3. una stanza di diagnostica per immagini di base (radiografico, ecografia);
  4. una stanza per diagnostica avanzata (TAC/RMN);
  5. locali con gabbie, voliere e vasche per la stabulazione e osservazione in fase post-terapeutica dotati di sistema di sorveglianza;
  6. gabbie, voliere e vasche per la riabilitazione e valutazione pre-rilascio;
  7. vasche e gabbie per l'accoglienza delle specie alloctone (Reg. CE 1143/2017);
  8. locali magazzino, spogliatoi, stanza personale e cucina per la preparazione e conservazione di alimenti.
- b. Realizzazione impianti, acquisto di strumenti e attrezzature per l'allestimento del laboratorio didattico per le visite scolastiche che includa anche la pratica di analisi laboratoristiche avanzate e le procedure preparatorie per campioni da destinare a indagini diagnostiche e di monitoraggio sanitario; allestimento aula didattica dotata di strumenti innovativi quali realtà virtuale per la formazione, proiettori olografici e applicazioni.
- c. Acquisto e allestimento di mezzo autorizzato al primo intervento, recupero e trasporto di fauna selvatica viva.

In allegato I si propone una planimetria dell'intervento con la localizzazione dei vari spazi come definiti sopra.

Per questa attività si prevedono le seguenti milestones e deliverables di progetto:

Risultato	Descrizione	Indicatori	Data
M1	Ricerca di mercato per tutte le forniture previste	1	T2
M2	Realizzazione degli impianti necessari (idrico, elettrico, riscaldamento, acqua vasche, internet)	6	T3
D1	Allestimento locali stabulazione pre-, post-operatorie e prerilascio	3	T4



072cb8bd



**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**

pag. 12 di 22

Risultato	Descrizione	Indicatore	Data
D2	Allestimento clinica veterinaria inclusi locali accessori	1	T6
D3	Allestimento laboratorio didattico e aula didattica	2	T7
D4	Acquisto e allestimento mezzo	1	T9
D5	Allestimento imaging avanzato	1	T12

**4.1.2 Cronoprogramma**

Si prevede un intervento della durata di 36 mesi a partire da gennaio 2023. Di seguito si riporta una GANTT Chart che mostra la scansione temporale delle attività divise per trimestri.

Attività 4.1.1	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12
a		M1	M2	D1		D2			D4			D5
b		M1					D3					
c		M1					D3					

**4.1.3 Budget**

Il budget complessivo per l'intervento è pari a 450000,00 € suddiviso come segue per macro-voce e capitolo di spesa.

Deliverable	Budget	Fonte
D1	50000,00 €	PNRR
D2	225000,00 €	PNRR
D3	25000,00 €	PNRR



072cb8bd



D4	30000,00 €	altri progetti
D5	120000,00 €	POR + altri progetti + donazione strumenti
TOTALE	450000,00 €	66% PNRR

#### 4.2 Wildlife Refugee

Tale struttura, con sede presso il Centro del Bonello, si integra con la struttura di Ca' Pisani mediante l'acquisizione di voliere e recinti per consentire una corretta guarigione per la successiva re-immissione in natura, quando possibile, o per una detenzione *ad vitam* di animali non rilasciabili in un contesto semi-naturale. Presso tale struttura si potrà ampliare inoltre la possibilità ricettiva dedicata alle tartarughe palustri aliene (*Trachemys scripta*) e altre specie aliene come previsto dalla Direttiva 1143/2017 oltre a fornire spazi per la riproduzione di specie inserite nella Direttiva 357/92 per una loro reintroduzione. Tali strutture saranno dotate di sistema webcam al fine di consentire ai cittadini di visualizzare in tempo reale da internet la situazione degli animali. Inoltre, sarà prevista la realizzazione di un bacino contingentato (vasca) per esemplari di cetacei spiaggiati di piccole dimensioni che necessitino di interventi di riabilitazione e lunga degenza. Il Centro quindi fornirà la possibilità ai ricercatori di VA e UPD di proporre attività di ricerca volte a migliorare la risposta delle specie mantenute per una loro conservazione e riproduzione o, in caso di specie aliene, per il loro contenimento.

A questa attività si intende creare un centro educativo e didattico dove poter svolgere attività informative, dimostrative e di formazione rivolte a un pubblico di ampio respiro incluse le scuole e università, volontari del terzo settore, personale tecnico in formazione, singoli cittadini, amministratori. Nel centro sarà realizzato, un Museo Didattico del Mare in cui le persone possano apprezzare le sezioni dedicate alla pesca e alla biologia di questi animali grazie all'esposizione di preparati museali, diorami e attraverso schermi e video. In questo modo, potranno letteralmente immergersi nel blu grazie a varie esperienze, come la ricostruzione di un ambiente sensoriale direttamente collegato con il mare mediante visori collegati con ROV (Remotely Operated Vehicle – sottomarini a comando remoto), telecamere e con sono-boe che consentano di nuotare come una specie marina; ma anche realizzando percorsi guidati che possono fare incontrare "i pericoli" del mare grazie a delle visite guidate in mare.



072cb8bd



Infine, il Centro si integrerà con le attività previste per la Goletta Verde e con tutte le iniziative previste in seno al PNRR per lo sviluppo dell'area del Delta del Po. CATHOLICA è un'imbarcazione di 20 m di lunghezza, acquisita da Legambiente Onlus per cui svolgeva la funzione di monitoraggio ambientale (ex Goletta Verde) e che ora vuole essere funzionale alle attività di ricerca e monitoraggio dell'Alto Adriatico, connettendo la parte terrestre del Parco del Delta con il SIC marino recentemente istituito per proteggere specie marine quali il tursiope e la tartaruga comune. L'imbarcazione ha uno spazio didattico e alcune strumentazioni di bordo che consentono di monitorare tali specie selvatiche e può ospitare ricercatori, studenti e cittadini per conoscere il mare e la sua biodiversità. La goletta verrà salpata nel 2022 con una stretta collaborazione tra Parco, Regione Veneto, Fondazione CARIPARO e Università degli Studi di Padova.

#### 4.2.1 Attività

Per realizzare tali obiettivi si intendono eseguire, in sintesi, i seguenti interventi:

- a. Ristrutturazione del Centro Visite, individuato in mappa in allegato II (A) con predisposizione di:
  1. Stanze per l'accoglienza a norma di visitatori anche disabili;
  2. Ostello per l'ospitalità di volontari e personale in formazione residenziale dotato di cucina;
  3. Museo della biodiversità con allestimento di una stanza per ogni ambito gestito dal Parco dotata di preparati museali, diorami e strumenti di realtà virtuale e di una stanza sensoriale per scoprire i suoni e gli odori del Parco;
  4. Cucina per la preparazione e conservazione degli alimenti per gli animali del Parco.
- b. Ambulatorio Veterinario, individuato in mappa in allegato II (B), necessario a effettuare visite cliniche di prima emergenza e di base a supporto per il personale della Clinica.
- c. Vasche, recinti e tunnel di volo.
  1. Installazione di 3 tunnel di volo da destinare alle fasi di lunga riabilitazione e 3 voliere di grandi dimensioni per animali non rilasciabili;
  2. Installazione di 5 recinti per mammiferi non rilasciabili;
  3. Realizzazione di 2 vasche per ospitare circa 2000 esemplari di *Trachemys scripta* in toto e 3 spazi da 1000 mq ciascuno da dedicare alla riproduzione delle specie autoctone minacciate;
  4. Realizzazione di 1 vasca coperta e 1 bacino per riabilitazione e rilascio di delfini dotato di fondo mobile.



**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**

pag. 15 di 22

Per questa attività si prevedono le seguenti milestones e deliverables di progetto:

Risultato	Descrizione	Indicator e	Data
<b>M1</b>	Ristrutturazione edifici	2	T8
<b>M2</b>	Ricerca di mercato per tutte le forniture previste	1	T2
<b>D1</b>	Allestimento ostello e museo	2	T12
<b>D2</b>	Allestimento ambulatorio veterinario di supporto	1	T9
<b>D3</b>	Realizzazione recinti, tunnel e voliere	11	T6
<b>D4</b>	Realizzazione vasche specie invasive	2	T9
<b>D5</b>	Realizzazione spazi delfini	2	T12

**4.2.2 Cronoprogramma**

Si prevede un intervento della durata di 36 mesi a partire da gennaio 2023. Di seguito si riporta una GANTT Chart che mostra la scansione temporale delle attività divise per trimestri.

Attività	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12
<b>1.a</b>								M1				D1
<b>1.b</b>		M2							D1			
<b>1.c</b>		M2				D3			D4			D5

**4.2.3 Budget**

Il budget complessivo per l'intervento è pari a 700000,00 € suddiviso come segue per macro-voce e capitolo di spesa.



072cb8bd



## ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022

pag. 16 di 22

Deliverable	Budget	Fonte
D1	300000,00 €	PNRR
D2	75000,00 €	PNRR
D3	125000,00 €	PNRR
D4	100000,00 €	Fondi invasive
D5	100000,00 €	Altri progetti, fund raising
TOTALE	700000,00 €	72% PNRR

|



072cb8bd



## 5. SOSTENIBILITA' E SVILUPPI FUTURI.

L'iniziativa nel suo complesso può diventare una base di partenza per sviluppare l'Osservatorio ambientale del Delta del Po – Riserva della Biosfera MaB UNESCO, un HUB scientifico per il mare (HubBlu o Blue/Green Valley), già previsto nel progetto "A Scuola di Mare", coagulandolo ad altre iniziative già in essere e in via di sviluppo; stimolando una "joint venture" tra Regione, Ente Parco, realtà scientifiche e altri stakeholders, inclusi i produttori locali; creando un centro di ricerca di campo sulla biodiversità, sostenibilità e produttività agricola che incroci e incentivi i flussi turistici alternativi.

L'HUB potrà diventare così uno stimolo all'innovazione per il territorio intercettando le tendenze future del mercato turistico, agro-alimentare e le attività previste in materia di biodiversità, fornendo un servizio eco-sistemico alla RV. L'HUB consentirà di fornire un esempio per la ricerca di una definitiva svolta "green" incentivando conservazione della biodiversità e produzioni sostenibili, ma anche un esperimento di "citizen science": in questo luogo i turisti potranno vivere come scienziati, agricoltori, pescatori e provare le quotidianità di chi vive questi luoghi, trasmettendo a scienziati e produttori locali le necessità del cittadino comune. Questo luogo vuole essere anche un punto di educazione per le nuove generazioni mostrando loro una diversa relazione con il mondo, attraverso il coinvolgimento delle Scuole della Regione o attraverso periodi esperienziali che consentano ai giovani di intraprendere scelte etiche, responsabili e ragionate per il proprio futuro. Questa opportunità potrebbe essere rivolta a tutta Europa, grazie ai potenziali finanziamenti europei. Infine, questo HUB diventerebbe anche il punto centrale del Nord Adriatico per la realizzazione di progetti di produzione e conservazione integrate, provando a trovare l'accordo tra gli stakeholders economici e non dei tre Paesi che utilizzano le sue risorse (Italia, Slovenia, Croazia). L'HUB potrebbe diventare pertanto un modello ecologico di gestione multidisciplinare e un laboratorio per lo sviluppo sostenibile a garanzia del futuro dell'ambiente e delle nuove generazioni.

Tutte le attività si innesteranno quindi in un tessuto produttivo già esistente e fungeranno da volano per altre utilità con ricadute sul territorio derivanti sia dall'incremento delle attività economiche e dei flussi turistici sia grazie a progettualità *ad hoc* che si potranno innestare sull'esistente. In particolare, le attività consentiranno ai cittadini di godere di un altro "lato" del Delta ovvero quello della "green&blue economy". Oltre ai turisti che naturalmente decideranno di usufruire del Parco e delle sue offerte già esistenti o in fase di costruzione grazie al PNRR, ma potranno esse stesse attivare flussi turistici collaterali quali:

- campi di conoscenza per tutte le età: la conoscenza delle attività legate a mare, terra e biodiversità potranno integrarsi con le offerte culturali già presenti, arricchendole e va-



**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**

pag. 18 di 22

riandole; possono essere destinate a tutte le età anche se ovviamente il loro naturale interesse sembra essere diretto alle fasce più giovani;

- campi di volontariato nazionali e internazionali: con il supporto delle aziende locali e delle ONG territoriali si potranno organizzare soggiorni di volontariato per viverel'esperienza del ricercatore sul campo e potranno essere aperte a tutto il mondo;
- scuole e insegnanti: potranno essere organizzati nei periodi autunnale e primaverile momenti di formazione per le scuole di ogni ordine e grado ma anche per insegnanti per dare nuovi approcci didattici in materie tecniche e scientifiche.

Questi sono solo alcuni esempi ma molti altri ne possono essere ideati ed attivati grazie ad un adeguato confronto tra le parti, favorendo anche nuove forme di ecoturismo (quali cicloturismo, glamping, etc.) e prevedendo un'integrazione con i percorsi culturali, archeologici, eno-gastronomici e di benessere.

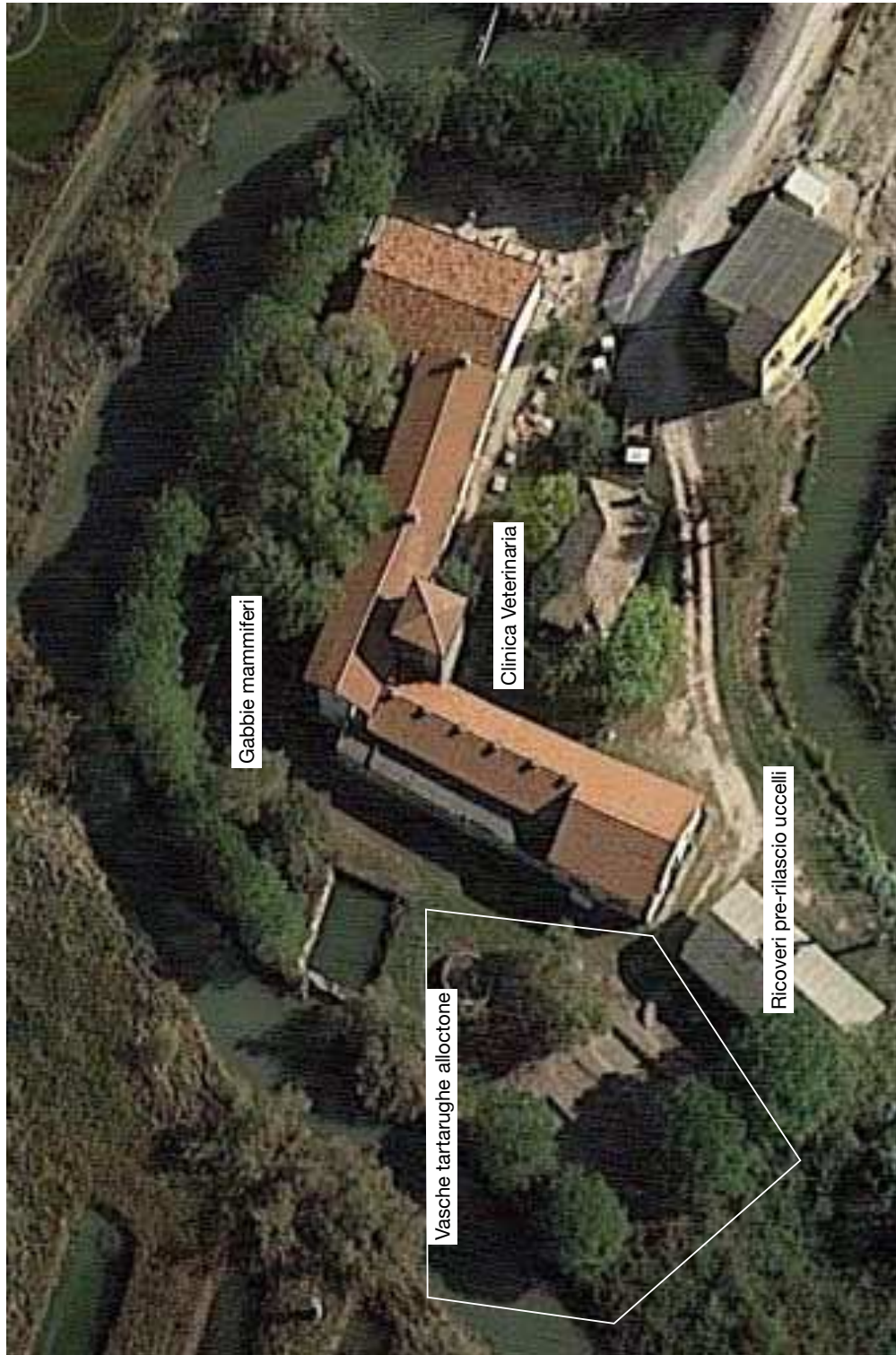
La costruzione di questo Centro di Educazione Ambientale nel territorio del Delta, oltre a stimolare il turismo ambientale e culturale, servirà anche a stimolare un turismo scientifico concentrando scienziati e tecnici della biodiversità che, oltre a servire servizi al cittadino, che potrà godere delle conoscenze acquisite e viverle nel rispetto e nell'ottica della sostenibilità, durante le proprie vacanze o in momenti dedicati, potranno anche fornire supporto:

- agli Enti competenti grazie a dei programmi di monitoraggio dedicati, integrandosi con le Direttive esistenti e fornendo informazioni utili e trasparenti per la gestione della biodiversità;
- agli stakeholders, permettendo di convivere con la biodiversità, di valorizzarla e di utilizzarla anche per il suo valore economico; oltre a questo, essi riceveranno una costante risposta alle proprie esigenze produttive e delle nuove opportunità.

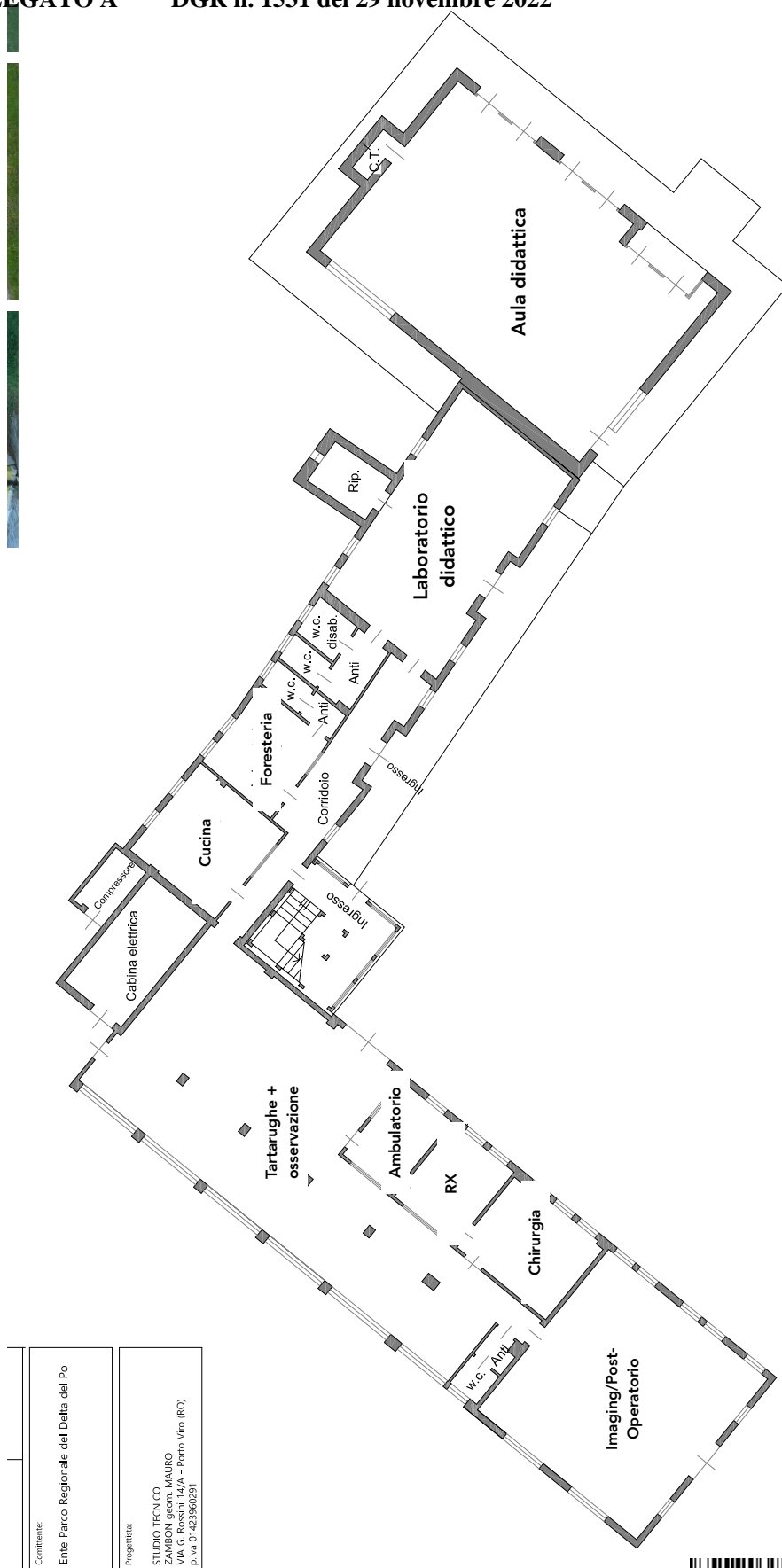
Infine, il Centro consentirà di intercettare fondi europei applicando a varie linee di finanziamento che vanno da quelle dedicate alla Ricerca (Horizon2020, PRIN, FIS, Biodiversa, LIFE), a quelle per lo sviluppo e coesione territoriale (PSR, FEAMPA, Interreg) a quelli strutturali per lo sviluppo economico (POR, FSE, etc.), a quelle educative (PON, Erasmus, UNESCO) consentendo, grazie all'integrazione con le attività turistiche, di animare e supportare il Centro e le conseguenti ricadute sul territorio.







**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**



Committente: Ente Parco Regionale del Delta del Po	Progettista: STUDIO TECNICO ZAMBON geom. MAURO VIA G. Rossini 14/A - Porto Viro (RO) Pavia 01423960291
---	--



ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022

Obiettivo	Deliverable
Ostello/museo	D1
Amb. Veterinario	D2
Recinti e voli	D3
Vasche alloctone	D4
Spazi delfini	D5



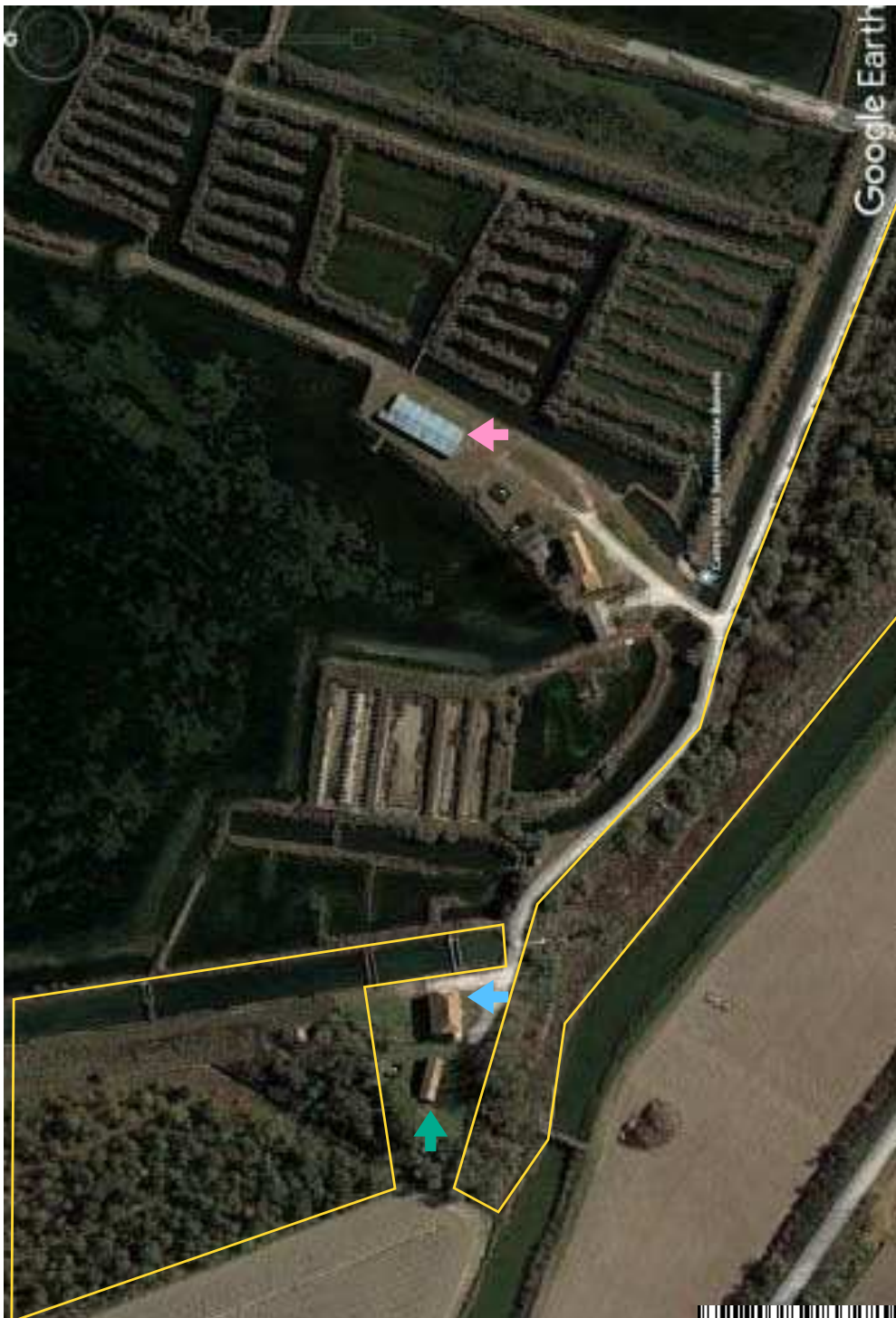
072cb8bd





**ALLEGATO A DGR n. 1531 del 29 novembre 2022**

Obiettivo	Deliverabile
Ostello/museo	D1
Amb. Veterinario	D2
Recinti e voliere	D3
Vasche alloctone	D4
Spazi delfini	D5



072cb8bd



(Codice interno: 491631)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1595 del 13 dicembre 2022

**Espressione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione unica, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin". Opere site nei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo nella Città Metropolitana di Venezia, nel Comune di Padova in Provincia di Padova e nel Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni. Posizione n. EL-457.**

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si esprime l'Intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la realizzazione dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, che garantirà una maggior stabilità e sicurezza all'erogazione di energia elettrica al territorio.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Il Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii., disciplina, tra l'altro, i procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia.

L'articolo 1-sexies, infatti, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, siano soggetti ad un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (poi denominato Ministero della Transizione Ecologica) di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministeri attualmente confluiti nel Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mi.A.S.E.), secondo le disposizioni di cui articolo 1, comma 2 del medesimo Decreto Legge, il quale prevede l'Intesa con la Regione interessata. Il provvedimento di cui trattasi sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 14-quater, comma 1, L.241/1990 e ss.mm.ii. e 1-sexies, comma 1, D.L. n.239/2003) e comprende ogni opera od intervento necessari alla realizzazione dell'impianto, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture, opere od interventi, in conformità al progetto approvato. L'autorizzazione unica comprende altresì la dichiarazione di pubblica utilità e, qualora le opere comportino variazioni degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione ha effetto di variante urbanistica.

L'autorizzazione in oggetto è rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto entro i termini e nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. al quale partecipano:

- le Amministrazioni ed Enti locali interessati;
- i Soggetti preposti ad esprimersi sulle eventuali interferenze con le opere in progetto.

L'autorizzazione in oggetto è chiesta dalla Società Terna S.p.A. che, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, deve realizzare un nuovo elettrodotto di trasmissione da 380 kV denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin", al servizio della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 380 kV in doppia terna di collegamento tra "Stazione Elettrica Dolo e Stazione Elettrica Camin", della lunghezza di circa 16,5 km;
- adeguamenti in S.E. Dolo ed installazione delle reattanze di compensazione;
- adeguamenti in S.E. Camin;
- la demolizione di circa 32,2 km di elettrodotti, di cui 0,4 km in cavo interrato, per un totale di 123 sostegni.

La Società Terna S.p.A., per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza al Mi.S.E., ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 239/2003, convertito, con modificazioni dalla L.290/2003 ed ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in data 13 ottobre 2020 (rif. TERNA/P20200065338), protocollata in ingresso dal Mi.S.E. in data 19 ottobre 2020 (prot. Mi.S.E. n.0023606); l'istanza contiene la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed

all'esercizio delle opere in oggetto.

La Società Terna S.p.A. ha precisato che tra le possibili soluzioni, ha individuato il tracciato più funzionale tenendo conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione di territorio;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico ed archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione degli elettrodotti.

La Società Terna S.p.A. ha evidenziato che la localizzazione del tracciato dell'elettrodotto "380 kV Dolo - Camin" è frutto di un percorso di dialogo e condivisione messo in atto dalla Regione del Veneto con Terna S.p.A. e con i Comuni interessati dall'elettrodotto, nell'ambito del Protocollo di intesa approvato con Deliberazione della Giunta 28 dicembre 2018, n.2055 e sottoscritto il 21 gennaio 2019 da Regione del Veneto e Terna S.p.A., che tra l'altro impegna la Società a realizzare il riassetto della rete di trasmissione tra le stazioni elettriche di Camin, Dolo, Malcontenta e Fusina.

Le opere interessano il territorio dei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo nella Città Metropolitana di Venezia, del Comune di Padova nella Provincia di Padova e del Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota P.E.C. registrata al protocollo regionale n. 449274 del 22 ottobre 2020, ai fini dell'autorizzazione di cui all'oggetto ed a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, così come previsti dal D.L. 239/2003, ha comunicato che il procedimento autorizzativo delle opere in argomento è da ritenersi formalmente avviato e che all'istanza è stato attribuito il numero di classifica EL-457; contestualmente, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, riservandosi altresì di procedere, se necessario, ai sensi del comma 6 dell'art. 14-bis della medesima legge, in modalità sincrona in data 10 gennaio 2021.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota registrata al prot. regionale n. 460990 del 29 ottobre 2020, ha chiesto alla competente Direzione Pianificazione Territoriale di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

La Segreteria Generale della Programmazione, con nota prot. n. 496162 del 20 novembre 2020, su proposta del Direttore dell'Area Sviluppo Economico (nota prot. n. 467774 del 3 novembre 2020) ha delegato, ai sensi della Deliberazione di Giunta 1064/2018, il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Energia, Arch. Franco Alberti, in qualità di Rappresentante unico della Regione del Veneto (R.U.R.), a rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito della Conferenza di servizi in argomento.

Entro il termine del 14 dicembre 2020, stabilito dal Direttore dell'Area Sviluppo Economico con nota prot. n. 467774 del 3 novembre 2020, sono pervenute le seguenti osservazioni, prescrizioni e precisazioni:

- Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia (prot. n.500098 del 24 novembre 2020 - parere favorevole: propone che non vengano emesse autorizzazioni per scavi ad una distanza inferiore a metri 10 dal piede degli argini dell'Idrovia Padova-Venezia; attraversamento in subalveo del fiume Brenta, in Comune di Vigonovo, realizzato mantenendo un franco sotto la quota di fondo alveo di almeno metri 10; tutte le pertinenze demaniali interessate dall'infrastruttura saranno oggetto di successive concessioni demaniali);
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto (prot. n. 525529 del 10 dicembre 2020 - parere favorevole: segnala che il progetto relativo al "perimetro" ubicato nel Comune di Dolo interessa un terreno appartenente al patrimonio dello Stato ed iscritto alla Scheda Patrimoniale VEB0601 di competenza di questa Agenzia e descritto al NCT del Comune di Dolo al Fg. 19 mapp. 308. La società Terna dovrà, antecedentemente alla realizzazione dell'intervento, sottoscrivere regolare atto di locazione con questa Direzione Regionale per disciplinare e regolamentare l'utilizzo del terreno patrimoniale di che trattasi. Per quanto riguarda gli altri terreni iscritti catastalmente al Demanio dello Stato o al Demanio Pubblico dello Stato (con o senza indicazione del ramo di appartenenza), trattandosi per la gran parte di beni ascrivibili al Demanio Idrico, a quello stradale ed a quello ferroviario, che esulano dalla diretta competenza gestionale dell'Agenzia del Demanio, si rimanda agli Organi competenti per l'emissione del relativo parere di competenza);
- Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali (prot. n. 454601 del 26 ottobre 2020 - nessuna competenza specifica della Direzione in merito alla Conferenza di servizi in oggetto).

Con nota prot. n.0537242 del 17 dicembre 2020 il R.U.R., visti i pareri espressi dalle Strutture regionali sull'intervento in oggetto, ha trasmesso al Mi.S.E. il parere favorevole della Regione del Veneto al progetto in argomento "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" - Posizione n.EL-457, subordinato al rispetto delle osservazioni, prescrizioni e precisazioni indicate dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia e dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, sopra riportate.

La Direzione Pianificazione Territoriale con nota prot. n. 0542215 del 21 dicembre 2020 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Regione, corredato dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 56 del 16 dicembre 2020, contenente la non conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei Comuni di: Padova, Dolo (VE), Fossò (VE), Stra (VE), Vigonovo (VE) e la conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei comuni di: Camponogara (VE), nonché la compatibilità ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale provinciale e regionale, come da parere Valutazione Tecnica Regionale.

Il Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.), con nota registrata al protocollo regionale n. 126318 del 18 marzo 2021, ha comunicato che: è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso prot. n. 30247 del 3 dicembre 2020 nel quale, per quanto concerne la tutela archeologica "... si richiede ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 25, c. 8, che tutte le attività, che prevedono manomissione del suolo, siano precedute da una serie di saggi e/o trincee scavo, in numero, dimensioni e posizione utili ad assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori..."; preso atto di quanto sopra la società Terna S.p.A. e la Soprintendenza hanno concordato un programma di saggi archeologici preventivi e con nota prot. n.TERNA/P20210018877 dell'8 marzo 2021 la Società proponente l'intervento ha chiesto la sospensione dell'iter procedimentale fino al 30 novembre 2021 in modo da consentire l'attuazione di quanto richiesto e concordato con la Soprintendenza. Con la medesima nota il Mi.T.E. ha comunicato la sospensione dell'iter procedurale, facendo presente che rimane in attesa della conclusione dell'esito della citata procedura relativa alle verifiche archeologiche preventive e sarà quindi sua cura dare opportuna comunicazione a tutti i Soggetti interessati delle risultanze della stessa e dei successivi passi.

Con successiva nota registrata al prot. regionale n. 302094 del 7 luglio 2022 il Mi.T.E. ha comunicato che: gli scavi preventivi concordati si sono conclusi; Terna, con comunicazione prot. n. 96360 del 25 novembre 2021, ha inoltrato alla SABAP-VE la relazione conclusiva delle indagini archeologiche alla quale è seguita l'espressione da parte della Soprintendenza competente del parere di competenza con nota prot. n. 41111 del 21 dicembre 2021, nella quale veniva comunicato che "considerata la lunghezza del tracciato e la campionatura limitata a 42 trincee esplorative, dislocate nei punti potenzialmente più problematici per l'opera in caso di rinvenimenti archeologici, questa Soprintendenza ritiene indispensabile, considerati gli esiti positivi (trincee 22, 221, 222), procedere con l'apertura in areale e lo scavo stratigrafico dei siti rinvenuti fino all'esaurimento delle sequenze archeologiche, mentre per la parte rimanente, al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (D.Lgs. 42/2004, art. 28 c. 2), si ritiene indispensabile procedere con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa"; nel contempo la Società proponente, con nota prot. P20210096773 del 26 novembre 2021 (acquisita con prot. n. 1252 del 14 gennaio 2022) ha chiesto la riattivazione del procedimento autorizzativo.

Il Mi.T.E., preso atto della chiusura dell'interlocuzione con la Soprintendenza, con la medesima nota di cui sopra ha comunicato il riavvio del procedimento autorizzativo in oggetto e la riapertura della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis della legge n. 241/1990, chiedendo altresì alle Amministrazioni che non avessero già provveduto, di rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (M.I.M.S., ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), con nota acquisita al protocollo regionale n.311693 del 13 luglio 2022, ha chiesto nuovamente alla Direzione Pianificazione Territoriale di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati a seguito della riattivazione del procedimento da parte del Ministero della Transizione Ecologica.

La Direzione Pianificazione Territoriale con nota prot. n. 363020 del 17 agosto 2022 ha inviato al M.I.M.S. il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Regione del Veneto, corredato dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 30 dell'11 agosto 2022, contenente la non conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei comuni di: Padova, Dolo (VE), Fossò (VE), Stra (VE), Vigonovo (VE) e la conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei comuni di: Camponogara (VE), nonché la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza con la pianificazione territoriale regionale, come da parere Valutazione Tecnica Regionale.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mi.A.S.E.), con nota acquisita al protocollo regionale n. 543445 del 24 novembre 2022 ha comunicato che: il soggetto richiedente, Terna S.p.A., ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a far pubblicare il testo dell'Avviso al pubblico presso gli Albi Pretori dei Comuni

di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo, Padova per trenta giorni a decorrere dal 13 novembre 2020, comunicando il link per scaricare la documentazione progettuale ai fini di deposito e consultazione pubblica. Terna ha provveduto, inoltre, alla pubblicazione del suddetto Avviso in data 13 novembre 2020 sui quotidiani "Il Gazzettino", "Il Giornale", "La Verità", "Milano Finanza", "La Nuova Venezia", "La Repubblica", "Il Sole 24 ore", oltre che sul sito della Regione del Veneto; a seguito dei predetti avvisi, sono pervenute, con nota prot. n. GRUPPO TERNA/A20210023112 del 19 marzo 2021, le osservazioni della Coldiretti Venezia, relativamente alla società agricola "Cassandro S.S." che ha chiesto un lieve spostamento del tracciato, a cui Terna ha dato riscontro con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220021086 del 10 marzo 2022, nonché le osservazioni di una privata cittadina, riscontrate da Terna con nota prot. n. P20220021276 del 10 marzo 2022; per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, con nota prot. n. 30247 del 3 dicembre 2020 ha espresso parere favorevole condizionato sul progetto in esame, a seguito del quale il procedimento è stato sospeso e poi riavviato dal Mi.A.S.E (come sopra già dettagliatamente descritto); a seguito del riavvio sono stati acquisiti dal Ministero i pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni di ordine tecnico di seguito evidenziate, oltre all'esito del nuovo accertamento sulla conformità delle opere in argomento rispetto alla pianificazione territoriale vigente, di cui alla nota sopra richiamata della Direzione Pianificazione Territoriale prot. n.363020 del 17 agosto 2022:

- 2i Rete Gas S.p.A. prot. Mi.S.E. n. U-2020-0119364 del 03-11-2020, parere favorevole con precisazioni (ogni interferenza con le condotte gas deve rispettare quanto previsto del D.M. del 16 aprile 2008 e le rispettive normative di settore);
- AP Reti Gas - Nord Est prot. Mi.S.E. n. AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0027139 del 18/11/2020, parere favorevole con prescrizioni (le interferenze con le condotte gas dovranno essere disciplinate secondo le disposizioni previste dal D.M. 16 Aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e della Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" adottata con D.M. 26/03/2004);
- Rappresentante Unico della Regione del Veneto, parere favorevole subordinato ad osservazioni, prescrizioni e precisazioni, già espresso con nota prot. n.0537242 del 17/12/2020 (sopra richiamata);
- Comando provinciale dei VV.FF. di Venezia, parere favorevole già espresso con nota prot. 36509 del 28 dicembre 2020;
- Città Metropolitana di Venezia prot. C.M.V. n. 206 del 05/01/2021, parere favorevole con prescrizioni (sotto il profilo viabilistico e per lo scavo della trincea, con specifico riferimento alle seguenti strade Provinciali rispetto alle quali l'opera risulta interferente: S.P. n. 12 "Casello 9 - Piove di Sacco", S.P. n. 13 "Antico Alveo del Brenta", S.P. n. 19 "Dolo - Camponogara", S.P. n. 20 "Stra - Vigonovo", S.P. n. 21 "Stra - Ponte Alto" (solo per gli interventi di demolizione n.2);
- con nota prot. n. 33693 del 25 luglio 2022, il Ministero della Salute ha espresso il proprio assenso in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature valutate nel computo delle fasce di rispetto degli elettrodotti in cavo;
- con nota prot. n. 7809 del 4 agosto 2022, l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso il proprio dissenso in merito all'intervento in oggetto, in quanto non coerente con quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano (NTA), richiedendo integrazioni documentali alla società proponente. A tale nota Terna ha riscontrato con nota prot. n. GRUPPOTERNAP20220079628 del 15 settembre 2022, trasmettendo le integrazioni richieste e, successivamente, con nota prot. n. 84731 del 29 settembre 2022, ha inoltrato gli attestati di rischio idraulico. A seguito di tali integrazioni, la Direzione Pianificazione e Tutela del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, con nota prot. n. 10125 del 6 ottobre 2022, ha rilasciato parere favorevole;
- con nota prot.n. 31181 del 3 novembre 2022, il Comando provinciale dei VVFF di Padova ha espresso parere favorevole.

Il Mi.A.S.E. nella medesima nota (prot. n. 543445 del 24 novembre 2022) ha dato atto che le determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati risultano di assenso rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a prescrizioni (sopra riportate) e pertanto, valutate le risultanze del procedimento istruttorio, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di servizi in argomento ed ha invitato la Regione del Veneto a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto sopra esposto, la struttura incaricata dell'istruttoria del presente provvedimento, Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia, propone pertanto di provvedere, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, all'espressione dell'Intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale. Proponente TERNA S.p.A., opere site nei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo nella Città Metropolitana di Venezia, nel Comune di Padova in Provincia di Padova e nel Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni - Posizione n. EL-457.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 449274 del 22/10/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la nota prot. n. 460990 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTE le note: prot. n. 467774 del 3/11/2020 dell'Area Sviluppo Economico, prot. n.496162 del 20/11/2020 della Segreteria Generale della Programmazione, prot. n. 500098 del 24/11/2020 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia, prot. n.525529 del 10/12/2020 dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, prot. n. 454601 del 26/10/2020 della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, prot. n. 542215 del 21/12/2020 e prot. n. 363020 del 17/08/2022 della Direzione Pianificazione Territoriale, prot. n. 537252 del 17/12/2020 del Rappresentante Unico Regionale - Direttore della Unità Organizzativa Energia;

VISTE le note: prot. n. 126318 del 18/3/2021 e prot. n. 302094 del 7/7/2022 del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTA la nota prot. n. 311693 del 13/7/2022 del Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile;

VISTA la nota prot. n. 543445 del 24/11/2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. o) della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere l'Intesa ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, proponente TERNA S.p.A., con opere site nei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo nella Città Metropolitana di Venezia, nel Comune di Padova nella Provincia di Padova e nel Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni - Posizione n. EL-457;
3. di prendere atto che, ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", con l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica vengono introdotte le variazioni agli strumenti urbanistici comunali vigenti in quanto la medesima autorizzazione produce effetti di variante urbanistica;
4. di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'avvenuta approvazione del presente atto di Intesa, per il seguito di competenza;
5. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 491532)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1614 del 13 dicembre 2022

**Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po per l'attuazione dell'intervento "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "P.N.R.R." approvato con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approva l'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto (Soggetto attuatore di primo livello) e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po (Soggetto attuatore di secondo livello), per dare attuazione all'intervento "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" ricompreso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari "PNC" al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "P.N.R.R." approvato con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, per la realizzazione degli interventi di competenza di quest'ultimo.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

In data 12 gennaio 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) che si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il PNRR, che si articola in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento ed è stato approvato il 31 marzo 2021.

Con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera d) del citato decreto legge, ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovralocale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale.

Tra gli interventi strategici è incluso il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po" presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro.

Il Progetto integrato, nel dettaglio, si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

- A. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
- B. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
- C. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, riportante la sopra richiamata ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 all'Allegato 1, ha incluso tra gli interventi finanziabili l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", dell'importo complessivo di 55 milioni di euro, individuando quale soggetto per la sua attuazione, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna.

Con nota del Ministero della Cultura n. 21964 - P del 22/11/2021, oltre al citato DPCM, è stato trasmesso agli enti interessati il DM rep. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale è stato approvato lo schema di disciplinare d'obbligo tra il Ministero della Cultura ed i Soggetti Attuatori, chiedendo a questi ultimi di provvedere, per quanto di competenza, alla sua compilazione, alla conferma o aggiornamento della relativa scheda progetto e del cronoprogramma delle attività.

A seguito della concertazione tra la Regione del Veneto, la Regione Emilia-Romagna e i due Parchi regionali è stato dato riscontro al Ministero della Cultura, il quale, con nota n. 25203 - P del 21/12/2021 si è espresso positivamente sulle richieste regionali di modifica ed integrazione della scheda progetto e del cronoprogramma delle attività.

Il testo del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra i soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività previste dall'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" è stato approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1879 del 29/12/2021 e sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29/12/2021.

La *governance* del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero, ha visto l'attivazione di una cabina di regia costituita dalle regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Enti Parco regionali interessati, che si è occupata nella prima fase della costruzione della strategia complessiva del progetto. A questa fase di raccolta delle progettualità provenienti dalle amministrazioni locali, a seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo 2022, è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO. Nel documento vengono, inoltre, individuati gli interventi di competenza delle due regioni e le relative modalità di realizzazione.

Con Delibere di Giunta regionale n. 388/2022 e n. 508/2022 la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna hanno, rispettivamente, approvato il "Documento di strategia condivisa per l'attuazione del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "P.N.R.R." approvato con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, individuando gli specifici interventi e le relative risorse e soggetti attuatori.

Il Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione Titolare del Piano, in considerazione dei limiti temporali previsti dalla normativa vigente per la programmazione PNC 2021-2026 e delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al cronoprogramma procedurale dell'allegato 1 al D.M. 15/07/2021, ha ravvisato l'opportunità di individuare possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano in oggetto, anche alla luce delle novità introdotte dal decreto-legge n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e, da ultimo, dal decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (Decreti Semplificazioni).

Il Ministero della Cultura, con nota prot. n. 0011635-P del 28/03/2022, quale Amministrazione Titolare del Piano nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di impulso all'attuazione del Piano connesse alla responsabilità del coordinamento e della gestione complessiva del medesimo, ha proposto al Soggetto attuatore, l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., Invitalia, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi su citati nel rispetto dei limiti temporali previsti per la programmazione PNC 2021-2026.

Con nota congiunta dell'11/04/2022 la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dall'Amministrazione Titolare del Piano e, con successiva nota prot. 03/06/2022 n. 0524110.U, hanno provveduto a trasmettere al Ministero della Cultura le schede di rilevazione degli interventi afferenti l'intervento: "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" per i quali ci si intende avvalere del suddetto Accordo Quadro con Invitalia.

Per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Titolare del Piano si avvarrà di Invitalia nella qualità di Centrale di Committenza in virtù e per gli effetti dei rapporti convenzionali in essere.

Ai fini dell'attuazione del Progetto in argomento, il Ministero ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia-Romagna assuma il ruolo di capofila e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

A tal fine con D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato l'accordo tra Regione del Veneto, Regione Emilia-Romagna ed Enti Parco regionali nonché l'Addendum al Disciplinare d'obbligo approvato con D.G.R. n. 1879 del 29/12/2021 e sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'adesione all'Accordo Quadro con Invitalia, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi nel rispetto dei limiti temporali previsti per la programmazione PNC 2021-2026.

In definitiva, gli interventi previsti dal documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Delta del Po, risultano pari a euro 17.200.000,00 per interventi ciclabili e euro 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di euro 22.200.000,00 da realizzare utilizzando le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Ministero della Cultura (MiC). Resta nella competenza dell'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di euro 2.800.000,00, come stabilito dall'accordo già approvato dalla Giunta regionale con la sopraccitata D.G.R. n. 753/2022.

Il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 511 del 28/06/2022 avente ad oggetto "Decreto di ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 8 ottobre 2021" elenca le sotto-articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP ed i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti di primo livello in virtù di specifici accordi e, in particolare, per quanto riguarda l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po:

Intervento	CUP	Importo Euro
Scheda n. 1 Piattaforma digitale - realizzazione ed implementazione piattaforma digitale	F39821000020001	800.000,00
Scheda n. 4 MAB UNESCO - Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca	F23H21000020001	1.000.000,00
Scheda n. 5 Patrimonio - Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo	F33C21000180001	1.000.000,00
<b>Totale interventi</b>		<b>2.800.000,00</b>

Con D.G.R. n. 976/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Veneto Strade S.p.A. ed Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po per la realizzazione degli interventi ciclabili (per euro 17.200.000,00) e lo schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Infrastrutture Venete S.r.l. ed Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po per la realizzazione degli interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione (per euro 5.000.000,00).

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii., si propone l'approvazione dello schema di Accordo tra pubbliche amministrazioni tra la Regione Veneto e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po al fine di disciplinare in modo puntuale i rapporti di collaborazione per la realizzazione degli interventi sopra riportati di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in euro 2.800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'adozione del presente provvedimento alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104573 "PNC - Realizzazione del progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59 - D.M. della Cultura 28/06/2022, n.511)" del bilancio pluriennale 2022-2024.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della sottoscrizione dello schema di Accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'**Allegato A**, nonché della gestione tecnico-finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento perseguendo gli obiettivi e le finalità indicati nei citati documenti, autorizzandolo ad apporparvi, nell'interesse dell'amministrazione regionale, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 06/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale rep. 341 del 5/10/2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 511 del 28/06/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la D.G.R. n. 1879/2021;

VISTA la D.G.R. n. 388/2022;

VISTA la D.G.R. n. 753/2022;

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, in particolare all'art. 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi in collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'attivazione di un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po per la realizzazione dei progetti inclusi nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Ministero della Cultura;
3. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, al fine di disciplinare in modo più puntuale i rapporti di collaborazione per la realizzazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 8 ottobre 2021 adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
4. di assegnare all'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po una somma di euro 2.800.000,00 a titolo di ristoro delle spese che saranno dallo stesso sostenute per la realizzazione dei progetti richiamati al punto 3;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto n. 3, autorizzandolo ad apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'amministrazione regionale, che avverrà, a pena di nullità, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
6. di determinare in euro 2.800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104573 " PNC - Realizzazione del progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59 - D.M. della Cultura 28/06/2022, n.511)" del bilancio pluriennale 2022-2024;
7. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1614 del 13 dicembre 2022

pag. 1 di 7

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL DELTA DEL PO PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO" RICOMPRESO NEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA "P.N.R.R." APPROVATO CON DECRETO-LEGGE 6 MAGGIO 2021, N. 59, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1° LUGLIO 2021, N. 101.

La **Regione del Veneto**, con sede legale a ....., via ....., codice fiscale n. ...., rappresentato da ....., nato a ....., il....., in qualità di .....

di seguito denominata "la Regione"

**E**

l'**Ente Parco naturale regionale del Delta del Po**, con sede legale a ....., via ....., codice fiscale n. ...., rappresentato da ....., nato a ....., il....., in qualità di .....

di seguito denominato "Ente Parco"

complessivamente denominati nel proseguo "le Parti"

**PREMESSO CHE:**

- in data 12 gennaio 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il PNRR, che si articola in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento ed è stato approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera d) del citato decreto legge, ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovralocale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha riportato la soprarichiamata ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 ed all'Allegato 1, ha incluso tra gli interventi finanziabili l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", dell'importo complessivo di 55 milioni di euro individuando quali soggetti per la sua attuazione la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;



da9296d5



**ALLEGATO A DGR n. 1614 del 13 dicembre 2022**

pag. 2 di 7

- il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:
  - A. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
  - B. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po – Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
  - C. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza.
- la scheda progetto approvata prevede la suddivisione delle Linee di azione sopra citate in specifiche azioni, di cui: le azioni A.1., B.1 e C.1 di competenza della Regione del Veneto per un totale di 25 milioni di euro e le azioni A.2, B.2, B.3 e C.2 di competenza della Regione Emilia-Romagna per complessivi 30 milioni di euro;
- con nota del Ministero della Cultura n. 21964 – P del 22/11/2021 oltre al citato DPCM è stato trasmesso agli enti interessati il DM rep. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale è stato approvato lo schema di disciplinare d'obbligo tra il Ministero della Cultura ed i soggetti attuatori, chiedendo a questi ultimi di provvedere, per quanto di competenza, alla sua compilazione, alla conferma o aggiornamento della relativa scheda progetto e del cronoprogramma delle attività;
- a seguito della concertazione tra la Regione del Veneto, la Regione Emilia-Romagna e i due Parchi regionali è stato dato riscontro al Ministero della Cultura, il quale, con nota n. 25203 – P del 21/12/2021 si è espresso positivamente sulle richieste regionali di modifica ed integrazione della scheda progetto e del cronoprogramma delle attività;
- il testo del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra i soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività previste dall'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione del Veneto rispettivamente con DD.G.R. n. 2277/2021 e n. 1879/2021 ed è stato sottoscritto in data 29.12.2021 dal Ministero della Cultura, dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna;
- il disciplinare sottoscritto individua come soggetti beneficiari del finanziamento ed attuatori del Progetto in trattazione la Regione Emilia-Romagna e la Regione del Veneto, per quanto di rispettiva competenza;
- la governance del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero, ha visto una intensa fase di co-progettazione tra le Regioni interessate, i due Parchi ed i Comuni del territorio per la definizione di una proposta di strategia condivisa per l'individuazione delle proposte di intervento, nonché l'attivazione della cabina di regia costituita dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Parchi regionali interessati, che si è occupata nella prima fase della costruzione della strategia complessiva del progetto. A seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero Paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO, nonché l'individuazione degli interventi di competenza delle due Regioni e le relative modalità di realizzazione;
- le Regioni Emilia-Romagna e Veneto, con rispettive delibere n. 508/2022 e n. 388/2022 hanno approvato il Documento di strategia condivisa tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione del Veneto e gli Enti regionali del Parco del Delta del Po per l'attuazione del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "P.N.R.R." approvato con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101- Individuazione interventi e soggetti attuatori;
- il Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione Titolare del Piano, in considerazione dei limiti temporali previsti dalla normativa vigente per la programmazione PNC 2021-2026 e delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al cronoprogramma procedurale dell'allegato 1 al D.M. 15/07/2021, ha ravvisato l'opportunità di individuare possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano in oggetto, anche alla luce delle novità introdotte dal decreto-legge n.76/2020, convertito



da9296d5



**ALLEGATO A DGR n. 1614 del 13 dicembre 2022**

pag. 3 di 7

con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e, da ultimo, dal decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (Decreti Semplificazioni);

- Con nota prot. n. 11635 del 28/03/2022 il Ministero della Cultura, quale Amministrazione Titolare del Piano, nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di impulso all'attuazione del Piano connesse alla responsabilità del coordinamento e della gestione complessiva del medesimo, ha proposto al Soggetto attuatore, l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi su citati nel rispetto dei limiti temporali previsti per la programmazione PNC 2021-2026;
- con nota congiunta del 15/04/2022 la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dall'Amministrazione Titolare del Piano;
- con nota congiunta, Prot. 03/06/2022. 0524110.U, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno provveduto a trasmettere al Ministero della Cultura le schede di rilevazione degli interventi afferenti l'intervento "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" per i quali si intende avvalersi del suddetto Accordo Quadro con Invitalia;
- con rispettive delibere di Giunta regionale n. 980/2022 e n. 753/2022 la Regione Emilia-Romagna e la Regione del Veneto hanno approvato:
  - ✓ l'Addendum al disciplinare per l'attuazione del Progetto Integrato, con cui sono individuati gli interventi per i quali ci si avvale dell'Accordo Quadro con Invitalia per i lotti prestazionali individuati;
  - ✓ l'Accordo tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione del Veneto e gli Enti Parco del Delta del Po regionali per la realizzazione del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza –Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" ;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 511 del 28/06/2022 avente ad oggetto "Decreto di ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 8 ottobre 2021" che elenca le sotto-articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP ed i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti di primo livello in virtù di specifici accordi ed in particolare per quanto riguarda l'Ente Parco Delta del Po:

Intervento	CUP	Importo Euro
Scheda n. 1 Piattaforma digitale – realizzazione ed implementazione piattaforma digitale	F39821000020001	800.000,00
Scheda n. 4 MAB UNESCO – Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca	F23H21000020001	1.000.000,00
Scheda n. 5 Patrimonio – Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo	F33C21000180001	1.000.000,00
Totale interventi		2.800.000,00

- ravvisata l'esigenza di meglio disciplinare i rapporti di collaborazione tra il Soggetto Attuatore di primo livello (Regione) ed il Soggetto Attuatore di secondo livello (Ente Parco) per la realizzazione degli interventi sopra riportati;

Tutto ciò premesso, ed in coerenza con quanto consentito dall'art.15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. che disciplina le condizioni per la definizione degli Accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni (di seguito denominato "Accordo"),



da9296d5





**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE****Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**Art. 2 - Oggetto**

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti per la realizzazione delle attività di interesse comune previste per la realizzazione degli interventi elencati in premessa nell'ambito del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, ricompreso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali.

Vengono disciplinati ruoli, compiti ed impegni delle parti al fine del buon esito della realizzazione degli interventi in esame nell'ambito del Progetto integrato, nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle condizioni previste dal Disciplinare e relativo all'Addendum di cui in premessa e del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 del D.M. 1/07/2021.

La realizzazione degli interventi è finanziata interamente con risorse del Ministero della Cultura nell'ambito del PNC al PNRR citato in premessa.

Eventuali modifiche o aggiornamenti che dovessero rendersi opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti, dovranno essere concordati tra le parti.

**Art. 3 – Impegni reciproci e responsabilità**

Lo svolgimento dell'attività in argomento dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma riportato nelle schede degli interventi al fine di rispettare complessivamente, per tutti quelli che compongono il progetto integrato, il cronoprogramma di cui all'Allegato 1 del D.M. 1/07/2021.

Il Soggetto Attuatore di secondo livello degli interventi oggetto del presente Accordo è l'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po.

L'Ente Parco (Soggetto Attuatore di secondo livello) si impegna a:

- a) assicurare la progettazione e la realizzazione ed il collaudo delle opere;
- b) espletare tutte le procedure previste dalle vigenti leggi inerenti l'approvazione dei diversi livelli di progettazione, definitivo, esecutivo, con particolare riferimento alle disposizioni in merito alle procedure per il recepimento di tutte le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, nonché di variante urbanistica e opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento e non ancora espletato; qualora previsto si avvarrà dell'Accordo Quadro con INVITALIA per l'individuazione degli appaltatori cui affidare progettazione, realizzazione e collaudo delle opere, per i lotti prestazionali previsti;
- c) provvedere all'occupazione, all'asservimento, all'espropriazione ed acquisizione delle aree di proprietà di terzi (ove necessario, sia provvisorie per la formazione dei cantieri di lavoro e per consentire la costruzione delle opere, sia definitive per la realizzazione delle opere stesse, secondo le previsioni dei Piani particellari di progetto, compresi gli oneri relativi alle procedure di occupazione/asservimento/espropriazione ed acquisizione immobili, frazionamenti ed erogazione delle indennità spettanti ai proprietari privati terzi;
- d) dare tempestiva comunicazione alla Regione in merito all'aggiudicazione dei vari livelli di progettazione e della realizzazione delle opere, nonché della conclusione dei lavori e del collaudo (ove previsto);
- e) realizzare le opere, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici, nonché della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della illegalità nella pubblica amministrazione", nonché alle incombenze relative alla Direzione lavori e collaudo, osservando tutte le prescrizioni degli Enti competenti in dipendenza dei lavori interferenti ed acquisendo tutti i nulla osta, pareri e autorizzazioni occorrenti da parte degli Organi od Enti



da9296d5



**ALLEGATO A DGR n. 1614 del 13 dicembre 2022**

pag. 5 di 7

- preposti alla tutela dei vincoli territoriali ed urbanistici, nonché alla salvaguardia della sicurezza pubblica;
- f) vigilare e sorvegliare con proprio personale, per la durata dei lavori strettamente connessi alla viabilità, fornendo le prescrizioni operative riguardanti gli interventi per l'eventuale spostamento e/o adeguamento dei servizi esistenti di competenza;
  - g) presentare la documentazione di rendicontazione afferente gli Stati di Avanzamento Lavori e il saldo alla Regione secondo le modalità da questa definite in accordo con il Ministero;
  - h) aggiornare tempestivamente dello stato di avanzamento dell'intervento nella banca dati opere pubbliche;
  - i) fornire alla Regione, su richiesta, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento degli interventi e comunque a produrre tempestivamente alla Regione, su richiesta, tutta la documentazione, le informazioni ed i chiarimenti utili.

La Regione (beneficiaria del finanziamento statale ed individuata come Soggetto Attuatore di primo livello) si impegna a:

- a) trasferire tempestivamente i contributi assegnati all'Ente Parco, assumendo gli atti di propria competenza in esito all'incasso delle risorse statali secondo le modalità individuate dal Ministero;
- b) liquidare all'Ente Parco, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il finanziamento statale per gli importi complessivi assegnati per i singoli interventi secondo quanto stabilito all'articolo 6 "Oneri finanziari";
- c) con atto del Dirigente del Soggetto Attuatore di primo livello capofila (Regione del Veneto), previo accordo con la Regione Emilia-Romagna, potranno essere altresì previste ulteriori scadenze di rendicontazione in corso d'anno in relazione all'andamento degli interventi ovvero essere recepite successive diverse indicazioni ministeriali in merito alla rendicontazione e liquidazione delle risorse;
- d) la Regione del Veneto, quale Soggetto Attuatore, una volta verificata la documentazione di rendicontazione complessivamente ricevuta alle scadenze da parte del Soggetto Attuatore di secondo livello (Ente Parco) per gli interventi di competenza, invierà tutta la documentazione alla Regione Emilia – Romagna (Soggetto Attuatore di primo livello Capofila);

Le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente Accordo, mettendo altresì a disposizione strutture e attrezzature.

Le Parti si impegnano ad osservare e garantire il riserbo proprio e dei propri collaboratori nel merito di informazioni, cognizioni e documenti di natura esplicitamente riservata.

L'Ente Parco solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dal presente Accordo.

**Art. 4 – Responsabili dell'attività**

I responsabili designati dalle Parti per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo sono:

per la Regione: .....;  
per L'Ente Parco: .....

**Art. 5 – Durata**

Il presente Accordo avrà una durata decorrente dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2026, fatta salva eventuale e motivata richiesta di proroga.  
È escluso il rinnovo tacito dell'Accordo.

**Art. 6 – Oneri finanziari**

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, viene riconosciuto a favore dell'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, a titolo di ristoro delle spese sostenute, un importo complessivo massimo pari ad euro 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00) che sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- il 10% a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del presente Accordo per far fronte all'anticipo da erogare



da9296d5



**ALLEGATO A DGR n. 1614 del 13 dicembre 2022**

pag. 6 di 7

dall'Ente Parco all'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 35, c.18, del Codice dei Contratti ovvero a fronte di risorse erogate dall'Ente Parco per l'affidamento dei vari livelli di progettazione a decorrere dal 1 gennaio 2022.

- acconti nel corso di realizzazione dell'intervento corrispondenti a spese sostenute e rendicontate a fronte dello stato di avanzamento dei lavori nel limite massimo degli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale;
- il saldo, a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione.

Qualora, a conclusione dei lavori le spese sostenute dovessero risultare inferiori al costo complessivo previsto, la Regione del Veneto, in fase di liquidazione del saldo, provvederà a rideterminare il contributo.

La Regione declina ogni responsabilità in caso di revoca o disimpegno automatico del finanziamento da parte del Ministero per mancato rispetto del cronoprogramma di cui all'allegato 1 del DPCM 8/10/2021 o altre cause non imputabili a sua negligenza. In tali casi nulla sarà dovuto dalla Regione del Veneto.

**Art. 7 – Risultati**

Tutti i risultati parziali e finali, direttamente o indirettamente derivanti dalle attività oggetto del presente Accordo, saranno di proprietà delle Parti.

**Art. 8 – Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR) e in particolare dell'art. 6, comma 1, lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

**Art. 9 - Risoluzione**

Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi di risoluzione o decadenza di cui al Disciplinare d'obbligo sottoscritto con il Ministero ed approvato con D.G.R. n. 1879 del 29/12/2021 nonché del successivo Addendum approvato con D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022.

**Art. 10 – Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere nel merito della validità, dell'interpretazione, dell'esecuzione o della risoluzione del presente Accordo.

Qualora non fosse possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, l'Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**Art. 11 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.



**ALLEGATO A DGR n. 1614 del 13 dicembre 2022**

pag. 7 di 7

**Art. 12 – Sottoscrizione, spese contrattuali e oneri fiscali**

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell' articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell' articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Le Parti danno atto che le somme previste dal presente Accordo si configurano quale ristoro delle spese per attività istituzionali per cui richiedono la registrazione del presente atto unicamente in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente Accordo, si compone di n. 12 articoli.

**Per la Regione del Veneto**

.....

*(firmato digitalmente)***Per l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po**

.....

*(firmato digitalmente)*

da9296d5



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 490196)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

**Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo fisica ambientale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 340 del 02/12/2022, è indetto il seguente concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di:

**n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo fisica ambientale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito**

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti di ARPAV. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

ARPAV ha strutture dislocate su tutto il territorio regionale e, pertanto, le assunzioni derivanti dalla presente procedura concorsuale potranno avvenire presso tutte le sedi provinciali del Veneto, in base alle esigenze organizzative dell'Agenzia.

E' garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 198/2006.

**TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al suddetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico annuo di base a regime stabilito dal vigente CCNL relativo al personale del comparto Sanità:

- trattamento economico iniziale annuo lordo pari a Euro 23.298,93;
- tredicesima mensilità;
- assegno nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- trattamento accessorio nella misura stabilita dalla contrattazione integrativa aziendale;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

I candidati dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- L-30 Scienze e tecnologie fisiche
- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-9 Ingegneria industriale

o altri titoli di laurea equiparati ai sensi della normativa vigente. Per eventuali informazioni a riguardo si rinvia al sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

In tal caso, il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

copia del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio rilasciato dall'autorità competente; ovvero

copia della domanda inviata all'autorità competente per il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio. In questo caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva.

La partecipazione al concorso richiede inoltre il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1. non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dall'Agenzia prima dell'immissione in servizio;

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di ARPAV attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
5. godimento dei diritti politici;
6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
7. non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, nonché al momento dell'assunzione.

## **RISERVE DI POSTI**

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, è prevista la riserva di n. 1 posto per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica** presente nel sito <https://arpaveneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Il termine è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda secondo le istruzioni di seguito riportate e con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARPAV non si assume alcuna responsabilità.

## 1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://arpaveneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Accedere mediante identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE);
- Se si è già registrati si accederà direttamente a sistema, altrimenti si dovrà completare la registrazione confermando e integrando, se necessario, i dati ottenuti dall'autenticazione;
- Per procedere alla compilazione della domanda di partecipazione, si dovrà prima validare l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione, digitando il codice di validazione ricevuto via mail e selezionando "VERIFICA".

## 2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Una volta entrati nel sistema, cliccare sulla voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili;
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e allegare la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**Aggiungi documento**", al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- **ATTENZIONE** al fine dell'accettazione della domanda, per alcune tipologie di documenti è necessario effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

### I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, o copia della domanda presentata per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

### I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. adeguata certificazione medica attestante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi

- per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- b. idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla preselezione, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "**Conferma ed invia l'iscrizione**". Se l'operazione è andata a buon fine, si riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il pdf della domanda compilata on line. La medesima comunicazione sarà inviata al Protocollo di ARPAV che provvederà alla sua registrazione.

**Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, comporta l'automatica esclusione del candidato dal concorso.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o PEC).

### 3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e **non saranno comunque evase nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

### 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

### VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e successivamente all'approvazione della graduatoria, al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.arpa.it, oppure inviando una email a protocollo@arpa.veneto.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.



## AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati è stabilita con determinazione del Dirigente dell'UO Amministrazione Risorse Umane che dispone altresì la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti prescritti dal presente bando di concorso.

### Costituiscono cause di esclusione:

- l'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse da quella sopra indicata;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici;
- la mancata presentazione della documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1, che consentono ai cittadini non europei di partecipare al concorso;
- la mancata presentazione della documentazione inerente il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

L'esclusione dal concorso è notificata al candidato a mezzo PEC o raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione della relativa determinazione.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla prova preselettiva, laddove venga svolta, unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

### I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPAV.

L'Amministrazione, secondo quanto previsto dal proprio Regolamento concorsuale, può ammettere tutti i candidati alle prove d'esame con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando al momento dell'approvazione della graduatoria.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di escludere, con determinazione motivata del Dirigente dell'UO Amministrazione Risorse Umane, in qualunque momento della procedura concorsuale i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

## PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a cento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione, e sono quindi ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi cento candidati più eventuali ex aequo al centesimo posto, oltre a coloro che risulteranno esonerati dalla prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella preselezione non sarà sommato alle altre valutazioni in sede di formazione della graduatoria di merito.

## PROVE D'ESAME

### La commissione dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:

- a) 50 punti per la prova scritta;
- b) 50 punti per la prova orale.

Il superamento di entrambe le prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 35/50.

**La prova scritta**, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, consisterà nello svolgimento di una composizione a partire da uno o più documenti forniti al candidato o in un questionario a risposta sintetica. Essa verterà sulle seguenti materie:

- normativa in materia di tutela ambientale relativamente all'inquinamento da rumore e da radiazioni non ionizzanti; elementi della normativa di protezione dalle radiazioni ionizzanti (D. Lgs. 101/2020: Titoli I, II, IV, VII, Allegati I, II, XIV, art. 72 e Allegato XIX);
- legge istitutiva dell'ARPAV (L.R. 32/96 e s.m.i);
- Campi elettromagnetici: Caratteristiche generali ed applicazioni ambientali;
- Generazione e propagazione del rumore ed applicazioni ambientali;
- Radioattività: Caratteristiche generali ed applicazioni ambientali.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato.

**La prova orale** è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni e verterà sulle stesse materie indicate per la prova scritta.

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

**Il diario delle prove del concorso**, con specificazione delle modalità e della sede di svolgimento delle stesse, verrà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione e della prova scritta e venti giorni prima della prova orale. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti dal primo giorno di pubblicazione, e non sarà seguito da altra comunicazione.

**I risultati** dell'eventuale preselezione e delle successive prove d'esame saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposti avvisi sul sito di ARPAV alla voce "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". A tale fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso. L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti dal primo giorno di pubblicazione e non sarà seguito da altra comunicazione.

La commissione, ove ne ricorrano le esigenze e tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nell'arco della stessa giornata.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale.

La prova scritta e l'eventuale preselezione si svolgeranno in forma digitale da remoto garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante apposti avvisi sul sito internet di ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la somministrazione delle prove e la correzione automatizzata dei quiz, ove previsti.

## **GRADUATORIA, TITOLI DI PREFERENZA**

Al termine della prova orale, la commissione formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma delle singole prove d'esame e sarà compilata applicando le eventuali riserve di posti previste dal presente del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994 e dell'art. 2, comma 9, L. 191/1998.

La graduatoria viene approvata con determinazione del Dirigente dell'UO Amministrazione Risorse Umane e rimane valida per un periodo di due anni decorrenti dalla data della sua approvazione.

La graduatoria formulata come sopra indicato potrà essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, previo assenso di ARPAV, come previsto dall'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali è necessario ai fini dello svolgimento della procedura selettiva e per la successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

I dati conferiti sono obbligatori e saranno conservati secondo i termini indicati nel Piano di conservazione documentale allegato al Manuale di Gestione del Protocollo Informatico di ARPAV.

S'informa inoltre che:

Titolare del trattamento dei dati è ARPAV, contattabile ai seguenti recapiti: via Ospedale Civile n. 24, 35121- Padova, e-mail: aa@arpa.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) di ARPAV, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati personali, è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@arpa.veneto.it

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

In ottemperanza agli obblighi previsti da legge, i dati personali raccolti per le finalità sopraindicate potranno essere comunicati ad Enti e Istituzioni pubbliche.

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali nelle modalità di cui all'art. 15 e ss. del GDPR presentando istanza al seguente indirizzo mail dell'Agenzia aa@arpa.veneto.it.

Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso i candidati accettano senza riserva tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'ARPAV.

L'Amministrazione, ove nulla osti, procederà all'assunzione in prova dei concorrenti dichiarati vincitori con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

I vincitori saranno invitati a presentare, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Qualora la documentazione richiesta sia già depositata presso questo Ente, l'acquisizione a fascicolo sarà effettuata d'ufficio.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line viene effettuata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del vigente D.P.R. n. 445/2000. In base all'art. 71 del medesimo Decreto, ARPAV procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale e regolamentare anche aziendale vigente in materia.

L'ARPAV si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

Per informazioni è possibile contattare l'UO Amministrazione Risorse Umane ai numeri 049/8239396-7.

Il Direttore Generale Ing. Loris Tomiato

(Codice interno: 490239)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

**Avviso pubblico per titoli e colloquio, per formazione graduatoria, di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia  
Profilo Prof.le: Medici Ruolo Sanitario, da assegnare alla UOSD Endoscopia Gastroenterologica.**

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 2515 del 07.12.2022 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico - Disciplina: Gastroenterologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) Profilo Professionale: Medici - Ruolo Sanitario, da assegnare alla U.O.S.D. Endoscopia Gastroenterologica.

Le domande di partecipazione al presente Avviso, **dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, entro il ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel BUR.**

A tal proposito si consiglia di leggere attentamente il bando prima della compilazione della domanda on-line. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Il bando verrà pubblicato integralmente sul sito dell'Azienda Ospedale - Università Padova nella sezione "Concorsi e Avvisi" - "Avvisi pubblici e Selezioni Interne" - "Avvisi attivi" al seguente indirizzo: [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it)

Per informazioni telefoniche rivolgersi a Procedure Concorsuali - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.8207 - 8206 - 3938.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 491130)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di patologia clinica.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di patologia clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 490815)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.**

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nelle discipline medicina trasfusionale, geriatria per "attività in ambito territoriale".

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42/23.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 491144)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica - per attività di diagnostica senologica.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina radiodiagnostica - per attività di diagnostica senologica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **30 giugno 2023**.

Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi



(Codice interno: 491143)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - logopedista cat. D.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - logopedista cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 490435)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - cat. D. (Delibera D.G. n. 1445 del 30.11.2022).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - cat. D;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 489773)

## AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 septies, comma 1, D. Lgs. 502/1992 e s.m.i, per la durata di due anni, eventualmente rinnovabile, di un Dirigente, ruolo Tecnico/Professionale, laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile UOS Sistemi Informativi nell'Azienda ULSS 5 Polesana.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1439 del 23.11.2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente, Ruolo Tecnico/Professionale, Laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale**, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Responsabile UOS Sistemi Informativi, della durata di due anni, eventualmente rinnovabile.

**CARATTERISTICHE DELL'INCARICO DA CONFERIRE**

Le competenze professionali connesse all'incarico sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie per eseguire le specifiche attività sottoelencate :

- garantire il supporto alla Direzione Aziendale nella programmazione strategica per quanto concerne il sistema informatico e le telecomunicazioni, individuandone i fabbisogni e le aree prioritarie di sviluppo e di innovazione, contribuendo all'elaborazione dei piani di investimento annuale e triennale e i piani di sviluppo;
- garantire il supporto alle operazioni decisionali mediante la trasmissione di dati, nonché l'elaborazione di informazioni;
- armonizzare e concordare le scelte di ambito aziendale con le corrispondenti progettualità condotte dagli organi regionali di riferimento, seguendone le indicazioni e assicurando la piena compatibilità tra i progetti di sviluppo aziendali e i progetti regionali;
- garantire il funzionamento, l'integrità, la continuità, la disponibilità delle infrastrutture informatiche e telematiche a supporto del sistema informativo aziendale in accordo con Azienda Zero a cui sono state attribuite, ai sensi della L.R. 19/2016 - art. 2, *"la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del Servizio Sanitario Regionali, quali: ...6) le infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi di dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT"*;
- garantire il funzionamento, l'integrità, la continuità, la disponibilità delle infrastrutture telefoniche fisse e dei device mobile (smartphone, tablet ecc.);
- garantire il supporto tecnico e amministrativo alle altre articolazioni organizzative aziendali per gli ambiti di competenza e per le attività delegate;
- collaborare, ove necessario, con i Comuni e le altre strutture del territorio (strutture private accreditate, figure professionali convenzionate ecc.), nonché con le amministrazioni centrali nei progetti che prevedono lo scambio reciproco di flussi informativi o l'adozione di sistemi condivisi anche in collaborazione applicativa;
- collaborare con la UOS Formazione per la promozione e la diffusione della cultura informatica in Azienda e per il corretto utilizzo degli applicativi nel rispetto delle regole di sicurezza;
- supportare il DPO aziendale per le tematiche attinenti alla privacy e negli adempimenti prescritti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e garantire l'adeguamento del sistema informatico e telematico alle relative prescrizioni;
- attuare le procedure necessarie per garantire la sicurezza informatica negli ambiti di competenza;
- garantire la realizzazione del Piano Triennale AgID declinandolo nel corrispondente piano di sviluppo ICT aziendale;
- predisporre le procedure aziendali collegate al Piano Triennale AgID;
- collaborare con la UOS Progettazione e Gestione di Strutture e Impianti per favorire l'integrazione ottimale delle apparecchiature elettromedicali con i sistemi software gestionali aziendali e regionali, e supportarla

nell'attività di garanzia della sicurezza informatica per gli ambiti di competenza;

- garantire i sistemi di produzione dei flussi informatici a supporto della UOC Controllo di Gestione per il debito informativo verso la Regione Veneto, il Ministero e gli utenti interni;

- assicurare l'intero ciclo di approvvigionamento per i beni e i servizi informatici e telematici di valore inferiore ai 40.000 € e fornire pieno supporto alla UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica negli acquisti di sistemi di valore superiore;

- contribuire al mantenimento di un preciso inventario aziendale per i beni di competenza;

- partecipare ai gruppi di lavoro coordinati da Azienda Zero nell'ambito del fascicolo sanitario elettronico.;

**Le competenze organizzative** connesse all'incarico sono le seguenti:

- capacità di organizzare il lavoro del personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle prestazioni, delle procedure, dei processi e delle attività di competenza e conoscenza delle eventuali responsabilità ai fini della sicurezza sul lavoro;
- capacità di sviluppare, sui temi oggetto dell'incarico dirigenziale, la formazione continua degli altri professionisti secondo i principi ECM (dentro e fuori l'Azienda), in coerenza con l'analisi dei fabbisogni formativi e nel contesto del Piano aziendale per la formazione e dei conseguenti programmi annuali;
- essere il punto di riferimento organizzativo e professionale sui temi oggetto dell'incarico, promuovendo la diffusione di informazioni specifiche tra i professionisti (dentro e fuori l'Azienda) e favorendo lo sviluppo di connessioni a rete tra le diverse strutture assistenziali e le diverse tipologie di professionisti;
- svolgere gli adempimenti previsti dal Sistema aziendale di gestione per la sicurezza dei lavoratori nei confronti del personale assegnato all'unità operativa semplice e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo;

**Le competenze relazionali** connesse all'incarico sono le seguenti:

- capacità di sviluppare collegamenti e cooperazioni scientifiche e professionali con altre strutture, finalizzati allo sviluppo di attività di consultazione reciproca, di confronto, di revisione, di misura e confronto delle performance di formazione e aggiornamento;
- capacità di sviluppare specifiche relazioni con gli altri professionisti e le altre strutture operanti sul territorio e coinvolti nei temi connessi all'incarico;
- capacità di sviluppare specifiche relazioni con altre parti interessate esterne all'Azienda coinvolte nei temi connessi all'incarico.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. **cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 08.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013 e s.m.i.;
2. **idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura del Servizio Salute e Sicurezza sul Lavoro dell'Azienda ULSS. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. **non superare i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo**. Si precisa, inoltre, che la durata dell'incarico contrattuale sarà correlata al raggiungimento del predetto limite;
4. **godimento dei diritti civili e politici**; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. **non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) in possesso di:

- Diploma di Laurea in Informatica (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Magistrale in Informatica, ricompresa nella classe di laurea LM-18, o Sicurezza Informatica, ricompresa nella classe di laurea LM-66, ovvero Laurea Specialistica appartenente alla classe 23/S;

oppure

- Diploma di Laurea in Statistica (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Magistrale in Scienze Statistiche, ricompresa nella classe di Laurea LM-82, ovvero Lauree Specialistiche in Statistica ricomprese nelle classi 90/S, 91/S, 92/S;

oppure

- Diploma di Laurea in Ingegneria Gestionale (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, ricompresa nella classe di laurea LM-31, ovvero Laurea Specialistica appartenente alla classe 34/S;

oppure

- Diploma di Laurea in Ingegneria Elettronica (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica ricompresa nelle classi di laurea LM-29 o in Ingegneria dell'Automazione, ricompresa nella classi di laurea LM-25, ovvero Lauree Specialistiche 32/S e 29/S;

oppure

- Diploma di Laurea in ingegneria delle Telecomunicazioni (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni ricompresa nelle classi di laurea LM-27 o in Ingegneria della Sicurezza, ricompresa nella classe di laurea LM-26, ovvero Laurea Specialistica 30/S;

oppure

- Diploma di Laurea in Ingegneria Informatica (vecchio ordinamento), ovvero Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica ricompresa nella classe di laurea LM-32, ovvero Laurea Specialistica appartenente alla classe 35/S;

oppure

- corrispondenti lauree triennali;

b) gli incarichi relativi alla dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa possono essere affidati a candidati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente, nello specifico a personale dipendente a tempo indeterminato del comparto sanità già appartenente alla qualifica dirigenziale, nonché a personale non dirigenziale a tempo indeterminato, purché in possesso del diploma di laurea di cui alla lettera a) corrispondente allo specifico settore di attività connesso all'incarico ed alle relative funzioni da espletare e in possesso di comprovata esperienza lavorativa nello specifico settore, con almeno 3 anni nella categoria D/Ds, nonché di specifica abilitazione professionale, ove prevista obbligatoriamente per legge;

c) Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro inerenti all'incarico da ricoprire.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato in calce, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto, dovranno pervenire **entro il termine perentorio del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO;

- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss5@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella postale elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF (dimensione massima di 35 megabytes per ogni pec compresi gli allegati)**.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare. La domanda dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengono dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'eventuale iscrizione all'Albo Professionale, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11. di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impegno stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
12. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
13. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
14. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).

15. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

**La domanda deve essere datata e firmata.**

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.**

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice ed autocertificato ai sensi di legge, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata;

**oppure**

- b) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

**oppure**

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;

2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.), ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

**L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.**

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **MODALITA' DI SELEZIONE**

Le domande saranno esaminate da apposita Commissione, composta come previsto dall'art. 15-septies del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal Regolamento Aziendale, di cui al decreto del Direttore Generale n. 1171 del 29.09.2022 e precisamente da:

Presidente: - Direttore Amministrativo o suo delegato;

Componenti: - Due Direttori di Struttura ruolo Tecnico/Professionale;

Segretario Verbalizzante: - Dirigente Amministrativo o Collaboratore amministrativo professionale, cat. D o Collaboratore amministrativo professionale Senior, cat. Ds.

La Commissione formulerà una graduatoria di candidati idonei sulla base della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati e di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero (**massimo punti 2**);



- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data, l'ora e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione con telegramma almeno 10 giorni prima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La graduatoria finale, nonché le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione, sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato conferito l'incarico, se le stesse ricadessero nei due anni successivi il conferimento dell'incarico stesso, il Direttore Generale potrà conferire l'incarico ad uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

L'incarico avrà durata biennale, eventualmente rinnovabile, sino ad un massimo di 5 anni, così come previsto dall'art. 15-septies del D. Lgs. n. 502/1992, nonché dal Regolamento Aziendale.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale, con provvedimento motivato, sulla base della selezione come sopra effettuata e mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, e sarà regolato dai CC.CC.NN.LL di Area vigenti, anche in relazione al trattamento economico annuo lordo spettante.

### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il vincitore dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della selezione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopra descritto, colui che sarà assunto dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di svolgimento dell'incarico sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'Area Sanità delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di avviso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché al Regolamento Aziendale approvato con decreto del Direttore Generale n. 1171 del 29.09.2022.

A norma dell'art.7 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni di legge senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 0425/393966).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it).

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale  
dell'Azienda ULSS 5 Polesana  
Viale Tre Martiri, 89  
45100 - ROVIGO

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente, Ruolo Tecnico/Professionale, Laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale**, ai sensi dell'art. 15-*septies*, comma 1, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Responsabile UOS Sistemi Informativi, della durata di due anni, eventualmente rinnovabile, indetto da codesta Azienda ULSS.

**Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,**

DICHIARA

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_);
- 3) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
- 5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio \_\_\_\_\_ conseguiti in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale \_\_\_\_\_ o nel corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Itali prima dell'assunzione in servizio;
- 7) di aver ricoperto i seguenti incarichi \_\_\_\_\_;
- 8) di prestare o di aver prestato i seguenti servizi \_\_\_\_\_, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

10) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

11) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi \_\_\_\_\_ nonché di aver diritto all'ausilio di \_\_\_\_ in relazione al proprio handicap (1) ;

12) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

13) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Mail \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

Data.....

Firma .....

**Alla presente allega :**

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto su carta semplice e in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B). Il curriculum deve

essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione esaminatrice;

- un elenco dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni – modulo B allegato e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà - modulo C allegato);
- una copia firmata di valido documento di riconoscimento;

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

(ALLEGATO B)

#### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(art. 46 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente, Ruolo Tecnico/Professionale, Laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale**, ai sensi dell'art. 15–*septies*, comma 1, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Responsabile UOS Sistemi Informativi, della durata di due anni, eventualmente rinnovabile, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(art. 47 DPR 445/2000)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1**

**Dirigente, Ruolo Tecnico/Professionale, Laureato, in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale**, ai sensi dell'art. 15–*septies*, comma 1, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'espletamento dell'incarico di Responsabile UOS Sistemi Informativi, della durata di due anni, eventualmente rinnovabile, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data \_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

**LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.**

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di



partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO D)

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI AVVISI**

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: [rpd@aulss5.veneto.it](mailto:rpd@aulss5.veneto.it).

#### **1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

#### **2. Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

### **3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto**

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

### **4. Modalità del trattamento**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

### **5. Categorie di destinatari**

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

#### **6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

#### **7. Videosorveglianza**

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati.

Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

#### **8. Diritti degli interessati**

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto.

Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: [protocollo@aulss5.veneto.it](mailto:protocollo@aulss5.veneto.it). L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

(Codice interno: 490577)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Graduatorie definitive art. 19 comma 10 ACN Specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) - anno 2023 (ddg. n. 1431 del 23.11.2022).**

AZIENDA U.L.S.S. 5 POLESANA

GRADUATORIE DEFINITIVE ART. 19 COMMA 10 ACN SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI, VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI) - ANNO 2023 (DDG. N. 1431 DEL 23.11.2022).

**BIOLOGI** **Punti**

1	VELINO FRANCESCA	13,017
2	FANIGLIULO DANIELA	9,000
3	GALASSO GIOVANNI	8,000
4	ELEFANTI LISA	8,000
5	ZAMBON MICHELA	5,000

**MEDICI - Allergologia** **Punti**

1	BERTOZZI ILARIA	9,000
2	CASOTTO STEFANO	3,000

**MEDICI - Audiologia e foniatria** **Punti**

1	BUZZI FABIO	9,000
2	BONORA CHIARA	9,000
3	ROCCATO STEFANO	8,000
4	QUAGLIA GABRIELLA	8,000
5	BROTTO DAVIDE	6,000
6	CARRARO ELENA	6,000
7	MARKOVA VERA	5,000

**MEDICI - Cardiocirurgia** **Punti**

1	DI MARCO FRANCESCA	8,000
---	--------------------	-------

**MEDICI - Cardiologia** **Punti**

1	MARITAN LUCA	9,000
---	--------------	-------

**MEDICI - Chirurgia generale** **Punti**

1	BERGAMASCO ARISTIDE	11,035
2	PRANDO DANIELA	7,000

**MEDICI - Dermatologia** **Punti**

1	CIRASOLA ROSA	14,516
---	---------------	--------

2	BENCIVELLI DARIO	9,000
3	FARINAZZO ELEONORA	9,000
4	MARTINELLI ARIANNA	7,471
<b>MEDICI - Diabetologia</b>		<b>Punti</b>
1	DINATOLO ELISA	9,000
2	SELMIN ELISA	9,000
<b>MEDICI - Endocrinologia</b>		<b>Punti</b>
1	CAVEDON ELISABETTA	10,008
2	DINATOLO ELISA	9,000
3	SELMIN ELISA	9,000
4	DE CARLO EUGENIO	7,000
<b>MEDICI - Fisiochinesiterapia</b>		<b>Punti</b>
1	ASNICAR MARIAGRAZIA	7,000
<b>MEDICI - Genetica medica</b>		<b>Punti</b>
1	PACCAGNELLA ELISA	9,000
2	RIVIERI FRANCESCA	8,000
3	BRASSON VALERIA	8,000
<b>MEDICI - Igiene e medicina preventiva</b>		<b>Punti</b>
1	CATTARIN MAURIZIO	13,882
2	DESTRO GIAN PAOLO	12,450
<b>MEDICI - Medicina del lavoro</b>		<b>Punti</b>
1	BARBIERATO PAOLA TERESA	19,562
2	CABIANCA MASSIMO	8,000
3	STRZELCZYK RENATA	6,000
4	PERINI MILENA	5,612
<b>MEDICI - Medicina dello sport</b>		<b>Punti</b>
1	MERLO CARLOTTA	10,335
2	ULIARI SIMONE	6,000
3	BAIOCATO VERONICA	6,000
<b>MEDICI - Medicina legale</b>		<b>Punti</b>
1	BIGNARDI MARIA ELENA	33,911

2	DESTRO GIAN PAOLO	8,000
3	TASSI CRISTIANA	8,000
4	DE LOTTO FEDERICA	7,000

**MEDICI - Nefrologia Punti**

1	RUSSO GIORGIA	8,000
---	---------------	-------

**MEDICI - Neurologia Punti**

1	DE BIASIA FLORIANA	24,297
2	CASSON SALVINO	7,000

**MEDICI - Oculistica Punti**

1	IANNUCCI TEODORO	8,000
---	------------------	-------

**MEDICI - Odontoiatria Punti**

1	FANTASIA EMANUELE	16,548
2	SCARSO SILVIA	14,332
3	TONDO GIANCARLO	9,365
4	MORCALDI GIOVANNI	9,198
5	PIPINATO GIULIA	9,168
6	BORDI FRANCESCO	9,000
7	POZZAN MARTINA	6,090

**MEDICI - Organizzazione dei servizi sanitari di base Punti**

1	CATTARIN MAURIZIO	7,000
---	-------------------	-------

**MEDICI - Ortopedia Punti**

1	MILAN ENRICO	8,000
2	MEHRAVAND PAYVAND	7,000
3	BARINA ELISA	6,000
4	SERAFINI DAMIANO	5,000

**MEDICI - Otorinolaringoiatria Punti**

1	ROCCATO STEFANO	14,273
2	AMATO LUIGI	10,668
3	SCOTTO DI CLEMENTE FRANCESCO	9,648
4	STAFFIERI CLAUDIA	9,119
5	FERRI EMANUELE	9,000

6	BEGHI ANDREA	7,650
7	MARANGONI ROBERTA	7,273
8	ZANON DAVIDE	6,000

**MEDICI - Radiologia** **Punti**

1	BIAGI ALESSANDRA	9,000
2	PASTORELLO LAURA	7,000
3	FAVERO ALESSANDRO	7,000

**MEDICI - Reumatologia** **Punti**

1	FRALLONARDO PAOLA	25,820
2	ROSSINI PAOLA	9,000
3	D'AMICO MARIA ESTER	9,000
4	PADOVAN MELISSA	8,147
5	FOTINIDI MARIA	5,390

**MEDICI - Urologia** **Punti**

1	MULONIA ANDREA	8,000
2	TITTA MATTEO	8,000

**PSICOLOGI - Psicologia** **Punti**

1	PERROTTA MARIA LUIGIA	9,000
2	DE MASI MARGHERITA	8,000
3	TRIVISANI MIRKO	8,000
4	DEGAN ERICA	7,000
5	FERRAZZINI FEDERICA	7,000
6	SALE MARIA LUISA	6,000
7	LISI NICOLE FRANCESCA	5,000
8	PINO MIMMO	5,000
9	FOTI FEDERICA	5,000

**PSICOLOGI - Psicoterapia** **Punti**

1	PERROTTA MARIA LUIGIA	9,000
2	DE MASI MARGHERITA	8,000
3	BISAN TAMARA	8,000
4	TRIVISANI MIRKO	8,000



5	CAVALLARI MARTINA	8,000
6	SORDO LETIZIA	8,000
7	ZIGLIO MOIRA	7,000
8	BAIO VALENTINA	7,000
9	DEGAN ERICA	7,000
10	FERRAZZINI FEDERICA	7,000
11	MERLO FRANCESCO	7,000
12	SALE MARIA LUISA	6,000
13	VACCARI ILARIA	6,000
14	JELCIC NELA	6,000
15	LISI NICOLE FRANCESCA	5,000
16	PINO MIMMO	5,000
17	FOTI FEDERICA	5,000
18	BORDIN GIORGIO	5,000
19	PAGANIN PAOLA	3,000
20	BISCUOLA SILVIA	3,000

**VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Punti**

1	FURIO DANIELE	8,000
2	PETRUZZO PAOLA	6,000
3	PAGAN DANIELA	5,000

**VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati Punti**

1	MAIOLO MARIA ROSA	10,058
2	LOMBARDI ARIANNA	9,000
3	PAGAN DANIELA	5,000

**VETERINARI - Sanità animale Punti**

1	SCIUMÈ MARCOAURELIO	9,000
2	FURIO DANIELE	8,000
3	PETRUZZO PAOLA	6,000

(Codice interno: 490934)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2930 del 06.12.2022).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 490391)

## AZIENDA ZERO

**Publicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Informatico o Elettronico o delle Telecomunicazioni per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 774 del 25/11/2022 è stata approvata la graduatoria di merito:

N.	Cognome	Nome	Punteggio totale
1	BALSAMO	FRANCESCO	68,550
2	CANATO	NICOLA	62,290
3	BELLO	MARTINO	60,957

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 491410)

COMUNE DI CAMPONOGARA (VENEZIA)

**Bando di concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di 1 posto di Esecutore Tecnico - Settore Uso ed Assetto del Territorio - categoria B1.**

Requisiti di ammissione: DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI MECCANICO O EQUIPOLLENTE

Termine di presentazione delle domande: **30/12/2022**;

Per informazioni: [www.comune.camponogara.ve.it](http://www.comune.camponogara.ve.it) nella sezione amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Il Responsabile Ufficio Personale dr.ssa Sandra Mozzato

(Codice interno: 490849)

COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)

**Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C - a tempo pieno e indeterminato.**

Scadenza presentazione domande di ammissione: **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

Il testo integrale del bando e il modello di domanda sono pubblicati sul sito internet del Comune di Vigonovo: [www.comune.vigonovo.ve.it](http://www.comune.vigonovo.ve.it) - Amministrazione Trasparente - Sezione bandi di concorso.

Il Responsabile del Servizio Personale Alessandro Rostellato

(Codice interno: 491099)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di Psicologo collaboratore (cat. D CCNL Funzioni Locali).**

**Requisiti:**

1. diploma di laurea in Psicologia
2. iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
3. possedere un'esperienza lavorativa di almeno sei mesi (6 mesi), rapportati all'orario a tempo pieno, nel settore degli anziani;

**Scadenza: 9 gennaio 2023;**

sito web. [www.altavita.org](http://www.altavita.org) link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale D.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 491096)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di logopedista (cat. C Ccnl Funzioni Locali).**

**Requisiti:**

1. Corso di Laurea triennale di Logopedia e titoli pregressi abilitanti, secondo la normativa vigente, che consentono l'iscrizione all'Albo e al relativo Ordine;
2. iscrizione all'Albo dei Logopedisti

**Scadenza: 9 gennaio 2023**

sito web. [www.altavita.org](http://www.altavita.org) link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale D.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 490428)

IPAB CASA DI RIPOSO DI ASIAGO, ASIAGO (VICENZA)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Infermiere - a tempo pieno e indeterminato - cat. D - pos. ec. 01 - contratto Funzioni locali.**

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 03 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Infermiere - Cat.D - Pos. Ec. 01 - Contratto Funzioni locali.

Termine di presentazione domande: **quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto.**

Requisiti: Diploma universitario di infermiere (ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento) e iscrizione all'Albo professionale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione di tutti i requisiti e lo schema di domanda è disponibile sul sito istituzionale: <https://www.casariposoasiago.it/>.

Per informazioni rivolgersi a: ufficio 0424/460740 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

dr.ssa Tania Santi



(Codice interno: 491141)

PROVINCIA DI TREVISO

**Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore tecnico, categoria giuridica C, a tempo pieno e determinato fino al 31.12.2023 presso il Servizio di Polizia Provinciale.**

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico, categoria giuridica C, a tempo pieno e determinato fino al 31.12.2023 presso il Servizio di Polizia Provinciale.

Il testo integrale del bando di concorso, con indicazione dei requisiti richiesti e dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nel sito internet [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it), al seguente percorso: "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" - "Procedure selettive attive".

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il **trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURV: scadenza presentazione domande il 16 gennaio 2023.**

Per la presentazione della domanda di partecipazione (esclusivamente in modalità telematica) i candidati, muniti di identità digitale SPID/CIE, dovranno collegarsi al portale <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Provincia di Treviso, tel. 0422- 656335/6358, indirizzo mail: [personale@provincia.treviso.it](mailto:personale@provincia.treviso.it).

Il Direttore Generale avv. Carlo Rapicavoli

**AVVISI**

(Codice interno: 490570)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza di concessione a sanatoria per derivazione di moduli medi 0.015 di acqua pubblica dal Po di Goro in località Gorino Veneto nel Comune di Ariano del Polesine (RO) per uso Irriguo presentata dalla IUXTA MARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SADOCCO P. & C. con sede in San Pietro Viminario (PD) Via Della Piera.**

La Società IUXTA MARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SADOCCO P. & C. con sede in SAN PIETRO VIMINARIO (PD) Via Della Piera, ha presentato domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica ad uso Irriguo, dal Po di Goro in località Gorino Veneto nel Comune di ARIANO NEL POLESINE (RO) e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D-Rovigo, PEC: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it), **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 490941)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. CROERA di Stocco Gianna per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 6309.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. CROERA di Stocco Gianna con sede in via Cucco, 20 in comune di SUSEGANA in data 07.12.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00250 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea al foglio 5 mappale 456 nel Comune di SUSEGANA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490481)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PIAVE TYRES S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Villorba ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6306.**

Si rende noto che la Ditta PIAVE TYRES S.R.L. con sede in Via Roma 147/A, VILLORBA, in data 01.12.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00011 d'acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Via Roma, 147 foglio 13 mappale 1247 nel Comune di VILLORBA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490940)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCOVILMA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine ad uso irriguo. Pratica n. 6308.**

Si rende noto che la Ditta CESCOVILMA con sede in Via Codalonga, 12 GODEGA DI SANT'URBANO in data 05.12.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00038 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Vizzetta foglio 7 mappale 1010 nel Comune di GAIARINE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490437)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA VENTURIN SILEO BRUNO E FRESCHI LORENA SEVERINA S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Mareno di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6301.**

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA VENTURIN SILEO BRUNO E FRESCHI LORENA SEVERINA S.S. con sede in Via Cesare Battisti 47, VAZZOLA, in data 29.11.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00014 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Morer delle Anime foglio 8 mappale 1132 nel Comune di MARENO DI PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490468)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola ANDREOLA di Pola Stefano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6302.**

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola ANDREOLA di Pola Stefano con sede in via Cavre, 19 in comune di FARRA DI SOLIGO in data 29.11.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00049 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Peron al foglio 1 mappale 105 nel Comune di PIEVE DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490479)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCOON Franco per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 6304.**

Si rende noto che la Ditta CESCOON Franco con sede in Via Cal di Mezzo, 41 in comune di VAZZOLA in data 01.12.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00004 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Visnà foglio 16 mappale 110, 111, 215, 509, 510, 621, 825 nel Comune di VAZZOLA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech



(Codice interno: 490480)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta VIACORNAROTTA S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Villorba ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 6305.**

Si rende noto che la Ditta VIACORNAROTTA S.R.L. con sede in Via Roma 147, VILLORBA, in data 01.12.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00002 d'acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Via Roma 147 - Lancenigo foglio 13 mappale 1322 nel Comune di VILLORBA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490478)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dalla Libera Aldo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cimadolmo ad uso Irriguo. Pratica n. 6303.**

Si rende noto che la Ditta Dalla Libera Aldo con sede in Via Ferrovia n. 32, PONTE DI PIAVE, in data 30.11.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00330 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Fornace - Stabiuzzo foglio 19 mappale 104 nel Comune di CIMADOLMO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490857)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BOZZON Daniele per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo ad uso irriguo. Pratica n. 6307.**

Si rende noto che la Ditta BOZZON Daniele con sede in Via del Chilo, 32 in comune di PONTE DI PIAVE in data 02.12.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00160 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Faè via Fossadelle foglio 26 mappale 625, 623, 412, 275, 273, 34 nel Comune di ODERZO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dr. Ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 490939)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica da 8 pozzi esistenti in comune di San Bonifacio (VR) ad usi industriali (sei pozzi di cui uno con funzioni anche igienico sanitarie) ed antincendio (due pozzi) per complessivi medi moduli 0,062 (l/s 6,2) e complessivi massimi moduli 0,372 (l/s 37,2). Richiedente: FERROLI S.p.A. Rif. pratica D/9837. Uso: industriale, igienico assimilati (igienico sanitario) ed antincendio - Comune di San Bonifacio (VR) in loc. Ritonda.**

In data 23/09/2022 prot.n. 438833, aggiornamento del 03/11/2022 prot.n. 509136 e aggiornamento del 28/11/2022 prot.n. 548335 FERROLI S.p.A. ha chiesto il riavvio dell'istruttoria della pratica D/9837 con l'accorpamento in un unico fascicolo con altre derivazioni in fase di rinnovo (D/3404 e D/3247), ricadenti in Comune di San Bonifacio (VR) ad uso industriale, igienico assimilati (igienico sanitario) ed antincendio per derivazione idrica dalla falda sotterranea da complessivi 8 (otto) pozzi per complessivi medi moduli 0,062 (l/s 6,2) e massimi moduli 0,372 (l/s 37,2) e un volume complessivo annuo massimo di prelievo di 195.523 m<sup>3</sup> ad uso industriale, igienico assimilati ed antincendio nel complesso produttivo nel Comune di San Bonifacio (VR) in loc. Ritonda.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Paolo Marchetti

(Codice interno: 490938)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Cavazza Guerrino - Steccanella Mariateresa. Rif. pratica D/13929. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).**

In data 29/09/2022 prot.n. 447256 Cavazza Guerrino e Steccanella Mariateresa hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 17 mappale 384) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0025 (pari a 0,25 l/s) e massimi moduli 0,015 (l/s 1,5) e un volume massimo annuo di 3.900,00 mc ad uso irriguo in Comune di Roncà (VR) in loc. Terrossa.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Paolo Marchetti

(Codice interno: 490805)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di rinnovo e variante concessione idrica. Richiedente: DS SMITH PACKAGING ITALIA SPA. Rif. pratica D/1088. Usi: industriale ed antincendio - Comune di Vigasio (VR).**

In data 29/11/2021 prot.n. 557349, integrata il 08/08/2022 prot.n. 348913, la Ds Smith Packaging Italia Spa ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere il rinnovo e la variante in aumento del volume massimo di prelievo idrico dai due pozzi esistenti su fg. 24 mappale 48 (ex foglio 8 ex mappale 29) della concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,016 (pari a 1,6 l/s) e massimi moduli 0,096 (l/s 9,6) e un volume massimo annuo complessivo di 13.126,80 mc (mc/a 9.676,80 ad uso industriale - 7 ore 240 giorni e mc/a 3.450,00 ad uso antincendio con portata media e massima di l/s 5,5) in Comune di Vigasio in via Nogarole Rocca.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 490536)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n.560573 per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di Grumolo Delle Abbadesse - ditta ZOPPELLETTO S.P.A. - Prat. n.1338/TE.**

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 09.01.2020 della Ditta ZOPPELLETTO S.P.A. con sede in Torri Di Quartesolo tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0.00312 d'acqua per uso igienico e assimilato, dalla falda sotterranea in località Vancimuglio nel Comune di Grumolo Delle Abbadesse;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR 2928/2004;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 23/08/2022 Prot.n.8361/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 15/12/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Grumolo Delle Abbadesse perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Grumolo Delle Abbadesse entro e non oltre **30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.**

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.2928 del 17/09/2004 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 05/12/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 490572)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 01.03.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0044 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.704 in Comune di Campiglia Dei Berici. Richiedente: Dalla Mariga Alberto - Prat. n.1760/BA.**

In data 01.03.2022 il Sig. Dalla Mariga Alberto con sede in via Marpegane n.79 in Comune di Campiglia Dei Berici ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Irriguo, moduli medi 0.0044 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.704 in Comune di Campiglia Dei Berici.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti



(Codice interno: 490573)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.05.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00086 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico, tramite un pozzo ubicato al fg.15 mapp.335 in Comune di Bolzano Vicentino. Richiedente: BORTOLON F.LLI AUTOSPURGHI DI BORTOLON VALENTINA - Prat. n.1346/TE.**

In data 06.05.2022 la ditta BORTOLON F.LLI AUTOSPURGHI DI BORTOLON VALENTINA con sede in via Camisana n.249 in Comune di Torri Di Quartesolo ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico, moduli medi 0.00086 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.15 mapp.335 in Comune di Bolzano Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 490868)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.05.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00035 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.2040 in Comune di Montecchio Maggiore. Richiedente: Azienda Agricola Beschin Renzo - Prat. n.2077/AG.**

In data 12.05.2022 la ditta Azienda Agricola Beschin Renzo con sede in via Callesella n.89 in Comune di Montecchio Maggiore ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00035 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.2040 in Comune di Montecchio Maggiore.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 490881)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 13.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.14 mapp.1756 in Comune di Bassano Del Grappa. Richiedente: AGRICOLA ROSA'FLOR di Bisinella Alberto e C. sas Società Agr. - Prat. n.684/BR.**

In data 13.10.2022 la ditta AGRICOLA ROSA'FLOR di Bisinella Alberto e C. sas Società Agr. con sede in via Crocerone n.19 in Comune di Rosa' ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00057 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.14 mapp.1756 in Comune di Bassano Del Grappa.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 490571)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.12.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00157 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.18 mapp.302 in Comune di Lonigo. Richiedente: Azienda Agricola Trestini Tommaso - Prat. n.2069/AG.**

In data 17.12.2021 la ditta Azienda Agricola Trestini Tommaso con sede in via Camillo Bonioli n.144 in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00157 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp.302 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 490880)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00073 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.69 in Comune di Val Liona. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ROSSI ANTONELLA - Prat. n.2084/AG.**

In data 26.07.2022 ditta AZIENDA AGRICOLA ROSSI ANTONELLA con sede in via Casa Velo n.10 in Comune di Sarego ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00073 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp.69 in Comune di Val Liona.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

## PARTE QUARTA

## ATTI DI ENTI VARI

## Agricoltura

(Codice interno: 491159)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 178 del 7 dicembre 2022****Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. art. 5 comma 3 - D.M. n. 681 del 23 gennaio 2020. Eventi calamitosi "Venti impetuosi del 2 agosto 2019 nelle province di Rovigo e Treviso, e del 2, 6-7 agosto 2019 in provincia di Verona". Disimpegno, reimpegno ed integrazione del contributo concesso per le domande di aiuto finanziate (settore INDS).**

Il Dirigente

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per esigenze di efficace ed efficiente gestione operativa, contabile ed informatica, il disimpegno del contributo concesso per le 30 domande finanziate attualmente in essere con decreto del Dirigente - rep. Aiuti di Stato Bilancio di Funzionamento n.48/DASF/2022 del 22/04/2022, di cui all'**allegato A** al presente decreto, registrato con impegno n. 906/2022 per euro 1.073.571,80 nel bilancio di previsione 2022-2024 prima di procedere ad assumere un nuovo impegno contabile sul bilancio di funzionamento 2022-2024 per le stesse 32 domande già finanziate ed attualmente in essere di cui all'**allegato A** al presente decreto e di seguito precisato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO (EURO)	N. IMPEGNO /ANNO	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	1.073.571,80	906/2022	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento ai beneficiari delle domande finanziate di cui all'**allegato A**, la somma di euro 1.632.066,68 con esigibilità nell'anno 2022, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore INDS), del bilancio di funzionamento 2022-2024;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	008	1.632.066,68	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

4. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande oggetto di integrazione della finanziabilità, e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIANCOR ottenuti in esito alla registrazione in SIAN degli aiuti individuali relativamente alla quota di contributo ad integrazione rispetto a quella precedentemente già concessa, e i codici CUP, presentate dai beneficiari delle domande di aiuto finanziate relativamente agli interventi per la ripresa dell'attività economica delle imprese agricole danneggiate dall'avversità atmosferica "Venti impetuosi del 2 agosto 2019 nelle province di Rovigo e Treviso, e del 2, 6-7 agosto 2019 in provincia di Verona" in linea con le disposizioni dell'articolo 5, comma 3 del Decreto legislativo n. 102/2004;

5. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/albo](http://www.avepa.it/albo));
- ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 490427)

COMUNE DI ROVIGO

**Decreto dirigenziale n. 149 del 30 novembre 2022****Decreto di rettifica del Decreto dirigenziale n. 23 del 12 maggio 2017 di espropriazione ed asservimento coattivo delle aree interessate dall'intervento di "Realizzazione di un 1° stralcio di percorsi ciclopedonali di collegamento tra il centro urbano e le frazioni, Rovigo-Sarzano".**

## IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 emesso in data 11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore LL.PP. Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità;

*omissis*

Viste le risultanze degli Atti di frazionamento (Allegato 1) eseguito dopo la fine dei lavori: Tipo frazionamento - Atto di Aggiornamento - Attestato di Approvazione dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Rovigo - Territorio, protocollo 2020/9428 in data 14/02/2020 e protocollo 2020/9939 in data 17/02/2020, nei quali risultano indicate le nuove particelle catastali derivanti dal frazionamento medesimo con le rispettive superfici;

Ritenuto pertanto di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 23 del 12/05/2017 di espropriazione ed asservimento coattivo delle aree interessate dall'intervento di "Realizzazione di un 1° Stralcio di Percorsi Ciclopedonali di collegamento tra il centro urbano e le frazioni, Rovigo - Sarzano", nel senso di precisare che le aree interessate dall'intervento in argomento, evidenziate negli atti del citato frazionamento, risultano specificate nell'Elenco Ditte - Piano Particellare Allegato 2) al presente provvedimento, con indicazione delle nuove particelle catastali, rispettive superfici e nuovi importi indennitari, dell'importo integrativo complessivo di € 126,15;

Precisato che il responsabile del presente procedimento è l'Ing. Federico Modonesi, come tra l'altro stabilito nel citato Decreto Dirigenziale n. 109 del 27/07/2022;

Visti.

- il D.P.R. 08/06/2002 n. 327

- l'Art. 107 del D.lgs 267/2001 T.U.EE.LL.

## DECRETA

1) il Decreto Dirigenziale n. 23 del 12/05/2017 di espropriazione ed asservimento coattivo delle aree interessate dall'intervento di "Realizzazione di un 1° Stralcio di Percorsi Ciclopedonali di collegamento tra il centro urbano e le Frazioni, Rovigo - Sarzano", è parzialmente rettificato, nel senso di precisare che le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano specificate nell'Elenco Ditte - Piano Particellare Allegato 2) al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva, nel quale risultano indicate le particelle catastali derivanti dagli Atti di frazionamento - Allegato 1) eseguito dopo la fine dei lavori, Tipo frazionamento - Atto di Aggiornamento - Attestato di Approvazione dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Rovigo - Territorio, protocollo 2020/9428 in data 14/02/2020 e protocollo 2020/9939 in data 17/02/2020, e conseguentemente i nuovi rispettivi importi indennitari ammontano all'importo complessivo di € 126,15;

2) Di precisare che i dati anagrafici e fiscali delle ditte espropriande sono specificati nell'Allegato 3) al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale, non pubblicabile in ragione della riservatezza dei dati nel medesimo riportati;

3) Di confermare, come specificato nel punto 2) del dispositivo del nel citato Decreto Dirigenziale n. 23 del 12/05/2017, l'asservimento perpetuo della superficie di proprietà della Ditta Azienda ULSS n. 5 "Polesana", Sez. RO, Fg.13, part.52, risultata necessaria per la realizzazione dell'intervento in argomento, comprensivo del diritto di istallazione di linee energetiche



aeree, cavidotti, tubazioni, sottoservizi, nel soprassuolo e nel sottosuolo, alle quali dovrà essere assicurato libero transito anche per la manutenzione, i cui oneri sono a carico di questo Ente;

4) Di precisare che in relazione alla superficie catastalmente identificata nel modo seguente: Sez. RO, Fg 13, mapp. 1161, mq 91, derivante Sez. Ro, Fg 13, mapp 620 - frazionamento del 17/02/2020 - Attestato di approvazione - protocollo n. RO0009939/2020, il Comune di Rovigo si impegna a garantire sulla medesima il libero transito per l'accesso ai terreni confinanti ed ai fabbricati sui medesimi insistenti;

*omissis*

12) Di dare atto infine di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente-Sezione Provvedimenti-Provvedimenti dei Dirigenti".

Il Dirigente Dott. Ing. Marzia Rizzi

Allegato 1 (*omissis*)



COMUNE DI ROVIGO

SEZIONE PATRIMONIO ESPROPRI

ELENCO DITTE – PIANO PARTICELLARE

N° RIF.	QUOTA PROPRIETÀ	SEZ.	FG.	PART.	PART. SUPERF. CIE (mq)	QUALIT. A.	R.D.	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE	STATO DEI LUOGHI	VALORE AREA	INDENNITÀ OFFERTA	INDENNITÀ AGGIUNTIVA	INDENNITÀ PER SINGOLO INTESATARIO	INDENNITÀ PROVVISORIA (1)	80% (2) DTD 1958 del 19/09/2017	DITTE	SEZ.	FG.	PART.	CONSISTENZA Z.A. MQ	DIFFERENZA SUPERFICIE ESPROPRIO	€/MQ	INDENNITÀ DEFINITIVA	INDENNITÀ AGGIUNTIVA (3)	VALORE RETTIFICA (SALDO 3-1)	DATI DERIVANTI DA			
								TERRI	SUPERF. CIE (mq)	PAR. SUB. CAT.	RENDITA (Euro)																				LUNG. (m)	LARG. (m)	ESPROPRIO
<b>FRAZIONAMENTO</b>																																	
1	1	RO	13	52	57.530	E.U.	10.84	7	C/2	598,68	10,33	6,00	1856,00	F2B-E2	FASCIA COMPRESA TRA LA RECINZIONE POSTERIORE DELLA CITTADELLA SANITARIA E LO SCALO FERREO REZZINELLA.	7.423,92	7.423,92	0,00	7.423,92	€ 5939,14 con DTD 1958 del 19/09/2017 + € 1484,78 con DTD 2034 del 12/10/2020 = 7423,92 > 100% saldato	Aiuss 5	RO	13	52	57530	0	4	7.423,92	0,00	0	0	Decreto n. 23 del 12/05/2017 – Servitù perpetua	
2	1	RO	13	620	1000	SEM.	10,84	8	D/1	61,97	10,33	6,00	1856,00	F2B-E2	TRATTO STRADA STERROTA	248,00	229,40	477,40	477,40	381,92	Chinaglia Pietro (succ. a Marongiu Guido)	RO	13	1161	91	29	364,00	336,70	223,3	700,70	7.423,92	Costituzione del 17/02/2020 in atti dal 17/02/2020 – Tipo frazionamento-Atto di aggiornamento- Attestato di Approvazione 2020/9939 del 17/02/2020	
3	1	RO	13	631	4366	E.U.	631	1	A/7	774,69	43,00	6,00	258,00	E2-G3	PERTINENZA AZIENDA AGRICOLA LATO POSTERIORE	1.290,00	0,00	1.290,00	1.290,00	Totale depositato in CASSA ACCETTATA (in presenza senza autorizzazione e di garanzia)	Broggiato Roberto	RO	13	1163	342	84	1.710,00	0,00	420,00	1.710,00	Costituzione del 17/02/2020 in atti dal 17/02/2020 – Tipo frazionamento-Atto di aggiornamento- Attestato di Approvazione 2020/9939 del 17/02/2020		
4	1/2	RO	13	670	8753	SEM.	94,86	2	C/2	91,46	116,00	6,00	696,00	E2-G3	FASCIA TERRENO LUNGO LO SCALO FERREO REZZINELLA	2.784,00	2.575,20	2.679,60	5.359,20	Totale a CASSA DU.P.P.	Bilyava Svitlana Fozzato Gabriella	RO	13	1164	1551	855	6.204,00	0,00	844,80	6.204,00	Costituzione del 17/02/2020 in atti dal 17/02/2020 – Tipo frazionamento-Atto di aggiornamento- Attestato di Approvazione 2020/9939 del 17/02/2020		
5	1/2	BU	1	27	2194	SEM.	23,78	3	I/STR	91,46	45,67	6,00	274,02	E2-G3	FASCIA TERRENO POSCULO CONSORZIALE E IL CAPITELLO	1.086,08	1.013,87	1.054,97	2.109,95	876,86	Marzola Renzo Marzola Riccardo	BU	1	105	187	-87,02	748,00	0,00	-1.361,95	748,00	Costituzione del 14/02/2020 in atti dal 14/02/2020 – Tipo frazionamento-Atto di aggiornamento- Attestato di Approvazione 2020/9428 del 14/02/2020		
																							16.449,92	336,70	16.786,62	126,15							

Responsabile dell'Ufficio Espropri  
Ing. Marzia RIZZI

La Ditta CHINAGLIA Pietro succede alla Ditta MARONGIU Guido nella proprietà della particella: Sez.RO, Fg. 13, mapp. 1161 con Atto del Notaio Bortolin Elisa Giovanna Sede Rovigo (Ro) Repertorio n. 2519 registrato in data 25/03/2022  
Compravendita nota presentata con Modello Unico n. 1684.1/2022 reperto P1 di Rovigo in atti dal 25/03/2022)

(Codice interno: 490848)

COMUNE DI SAREGO (VICENZA)

**Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 2 del 10 novembre 2022****Prolungamento pista ciclabile lungo ex S.S. 500 in località Meledo. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAREGO**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 2 del 10/11/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 3.261,26, secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Sarego: CT: sez U fgl 26 part 367 di mq 85; **Officina Grigato s.n.c. di Grigato Diego e Valerio, prop. per 225/1000 € 98,68;**
2. Comune di Sarego: CT: sez U fgl 26 part 368 di mq 135; **Faccin Lorenzo, prop. per 102/1000 e nuda prop. per 235/1000 € 163,70; Gennaro Rita, prop. per 325/1000 € 226,40; Tasinato Rosanna, prop. per 103/1000 e nuda prop. per 235/1000 € 163,70;**
3. Comune di Sarego: CT: sez U fgl 26 part 371 di mq 140; **Cevik Group S.R.L., prop. per 1/1 € 722,40;**
4. Comune di Sarego: CT: sez U fgl 26 part 333 di mq 55; CT: sez U fgl 26 part 335 di mq 71; **Chiarello Italia S.R.L., prop. per 1/1 € 650,16;**
5. Comune di Sarego: CT: sez U fgl 26 part 377 di mq 35; CT: sez U fgl 26 part 376 di mq 97; **Gastaldi Agnese, prop. per 9/270 € 12,74; Gastaldi Angela, prop. per 45/270 € 63,73; Gastaldi Antonio, prop. per 9/270 € 12,74; Gastaldi Assunta, prop. per 45/270 € 63,73; Gastaldi Franco, prop. per 9/270 € 12,74; Gastaldi Umberto, prop. per 9/270 € 12,74;**
6. Comune di Sarego: CT: sez U fgl 26 part 378 di mq 190; CT: sez U fgl 26 part 379 di mq 15; **Berica Cavi Spa, prop. per 1/1 € 1.057,80;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica arch. Paola Zuffellato

(Codice interno: 490850)

COMUNE DI SAREGO (VICENZA)

**Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 3 del 10 novembre 2022****Prolungamento pista ciclabile lungo ex S.S. 500 in Località Meledo. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAREGO**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 3 del 10/11/2022** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€ 63,74**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencato:

1. Comune di Sarego: **CT: sez U fgl 26 part 377 di mq 35; CT: sez U fgl 26 part 376 di mq 97; Gastaldi Antonia, prop. per 45/270  
€ 63,74;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica arch. Paola Zuffellato

(Codice interno: 491058)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 714 - prot. n. 16194 del 7 dicembre 2022****Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D0100000002. Codice interno 508.1. Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità condivise per occupazione temporanea e/o di altre indennità conseguenti l'occupazione.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****RENDE NOTO**

che, con propria ordinanza rep. n. 714 - prot. n. 16194 del 07/12/2022, sono stati disposti i pagamenti di seguito riportati, a titolo di indennità per occupazione temporanea condivisa di immobili interessati dai lavori e/o di altre indennità conseguenti l'occupazione, giusta artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 6.856,46.

**All. 1 - Rif. particellare ditta n. 1**

Intestatari: CONCOLATO GIANCARLO Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 25, sup. occupata complessiva: mq 1.320

IND. COMPLESSIVA: € 533,06

**All. 2 - Rif. particellare ditta n. 2**

Intestatari: GAVASSINI RICCARDO Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 483-611, sup. occupata complessiva: mq 1870

IND. COMPLESSIVA: € 510,78

**All. 3 - Rif. particellare ditta n. 5**

Intestatari: TOSO ALFREDO Prop. 1/2 - Prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 29, sup. occupata complessiva: mq 330

IND. COMPLESSIVA: € 36,66

**All. 4 - Rif. particellare ditta n. 6**

Intestatari: BORDIN MARIAELENA Prop. 1/3 - BORDIN MAURO Prop. 1/3 - ZAMBELLO ANTONIETTA Prop. 1/3

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 42, sup. occupata complessiva: mq 170

IND. COMPLESSIVA: € 18,88

**All. 5 - Rif. particellare ditta n. 7**

Intestatari: SCOLARO ALESSIO Prop. 1000/1000

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 609, sup. occupata complessiva: mq 189

IND. COMPLESSIVA: € 21,00

**All. 6 - Rif. particellare ditta n. 8**

Intestatari: BORDIN ALESSANDRO Usufrutto 1/2 - BORDIN LUCA Nuda prop. 1/1 - MEZZALIRA MALVINA Usufrutto 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 597-613-605, sup. occupata complessiva: mq 98

IND. COMPLESSIVA: € 46,00 (da liquidarsi interamente a Bordin L.)

**All. 7 - Rif. particellare ditta n. 9**

Intestatari: CROCETTA ELISABETTA Prop. 1/2 - LUCATO GIOVANNI Prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 629, sup. occupata complessiva: mq 95

IND. COMPLESSIVA: € 10,56

**All. 8 - Rif. particellare ditta n. 10**

Intestatari: BIASIN ENNIO Prop. 1/2 - LANA CRISTINA Prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 13, mapp. 1238-1239, sup. occupata complessiva: mq 1.807

IND. COMPLESSIVA: € 496,53

**All. 9 - Rif. particellare ditta n. 12**

Intestatari: ZANON FERDINANDO Prop. 1/3 - ZANON GIOVANNI Prop. 1/3 - ZANON MARIA Prop. 1/3

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 13, mapp. 1334, sup. occupata complessiva: mq 781

IND. COMPLESSIVA: € 282,08

**All. 10 - Rif. particellare ditta n. 13**

Intestatari: RUFFATO DESI Nuda prop. 1/1 - RUFFATO FERNANDO Usufrutto 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 571-573, sup. occupata complessiva: mq 399

IND. COMPLESSIVA: € 202,94 (da liquidarsi interamente a Ruffato D.)

**All. 11 - Rif. particellare ditta n. 14**

Intestatari: RUFFATO FERMO Prop. per 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 572-574-578, sup. occupata complessiva: mq 432

IND. COMPLESSIVA: € 715,02

**All. 12 - Rif. particellare ditta n. 15**

Intestatari: NEGRO FRANCESCA Prop. 1/2 - OLIA ATTILIO Prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 523, sup. occupata complessiva: mq 67

IND. COMPLESSIVA: € 32,56

**All. 13 - Rif. particellare ditta n. 16**

Intestatari: ROMANI SAMUELE Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 825, sup. occupata complessiva: mq 109

IND. COMPLESSIVA: € 90,84

**All. 14 - Rif. particellare ditta n. 22**

Intestatari: VERZOTTO EDOARDO Nuda prop. 1/1 - VERZOTTO MARIO Usufrutto 1000/1000

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 735-15, sup. occupata complessiva: mq 548

IND. COMPLESSIVA: € 256,63 (da liquidarsi interamente a Verzotto E.)

**All. 15 - Rif. particellare ditta n. 26**

Intestatari: FIOR LUCIANA Prop.

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 109-108, sup. occupata complessiva: mq 386

IND. COMPLESSIVA: € 237,15

**All. 16 - Rif. particellare ditta n. 27**

Intestatari: FIOR LUCIANA Prop.

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 106, sup. occupata complessiva: mq 238

IND. COMPLESSIVA: € 77,14

**All. 17- Rif. particellare ditta n. 31**

Intestatari: MARAGNO LAURA Nuda Prop. 1/1 - SANDRI PIERINA Usufrutto 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 96, sup. occupata complessiva: mq 545

IND. COMPLESSIVA: € 299,96 (da liquidarsi interamente a Maragno L.)

**All. 18 - Rif. particellare ditta n. 32**

Intestatari: MARAGNO ZITA Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 172-87, sup. occupata complessiva: mq 585

IND. COMPLESSIVA: € 232,20

**All. 19 - Rif. particellare ditta n. 34**

Intestatari: BALLAN FRANCO Prop. 1/2 - GUIDI TIZIANA Prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 567-625-623-627-568, sup. occupata complessiva: mq 1.343

IND. COMPLESSIVA: € 658,30

**All. 20 - Rif. particellare ditta n. 35**

Intestatari: FORMENTIN LUCIANO Prop. 1/2 - SANDRIN LUCIA Prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 98, sup. occupata complessiva: mq 516

IND. COMPLESSIVA: € 57,34

**All. 21 - Rif. particellare ditta n. 36**

Intestatari: MARCATO FRANCO Prop. 1/6 - MARCATO LUCIANO Prop. 2/6 - MARCATO LUIGINO Prop. 2/6 - MARCATO OSCAR Prop. 1/6

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 190, Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 90-151-85-51-74-92, sup. occupata complessiva: mq 2.363

IND. COMPLESSIVA: € 450,94

**All. 22 - Rif. particellare ditta n. 40**

Intestatari: CENTENARO ANTONIO Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 168-1076, sup. occupata complessiva: mq 158

IND. COMPLESSIVA: € 17,54

**All. 23 - Rif. particellare ditta n. 44**

Intestatari: CECCHIN INES Prop. 1/2 - GHION IVANA Prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 112, sup. occupata complessiva: mq 663

IND. COMPLESSIVA: € 251,66

**All. 24 - Rif. particellare ditta n. 45**

Intestatari: GHION CARLA Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 229, sup. occupata complessiva: mq 398

IND. COMPLESSIVA: € 192,12

**All. 25 - Rif. particellare ditta A**

Intestatari: MOROSINOTTO PIERINA Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 942, sup. occupata complessiva: mq 427

IND. COMPLESSIVA: € 207,34

**All. 26 - Rif. particellare ditta B**

Intestatari: MARAGNO GABRIELE Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 117, sup. occupata complessiva: mq 376

IND. COMPLESSIVA: € 235,58

**All. 27 - Rif. particellare ditta C**

Intestatari: PAMIO SAMUELA Prop. 1/10 - PAMIO EMILIANO Prop. 1/10 - PAMIO LEONZIO Prop. 6/10 - PAMIO FANNJ Prop. 1/10 - PAMIO ANDREA Prop. 1/10

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 480, sup. occupata complessiva: mq 117

IND. COMPLESSIVA: € 22,90

**All. 28 - Rif. particellare ditta D**

Intestatari: DALLA BONA AMEDEO Prop. 8/10 - Prop. 1/5

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 1062, sup. occupata complessiva: mq 384



IND. COMPLESSIVA: € 210,86

**All. 29 - Rif. particellare ditta E**

Intestatari: TELATIN GINA Cousufruttuario generale - DI LUZIO NICOLETTA Prop. - BALLAN ROBERTO Prop. - BALLAN ELISEO Cousufruttuario generale

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 1031-1033, sup. occupata complessiva: mq 361

IND. COMPLESSIVA: € 143,24 (da liquidarsi in parti uguali a Di Luzio N. e Ballan R.)

**All. 30 - Rif. particellare ditta n. 36**

Fittavolo: SOCIETÀ AGRICOLA TOP GRAIN DI RIZZOLO ALBERTO E NICOLA S.S.

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 190 - C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 90-151-85-51-74-92

Sup. occupata complessiva: mq 2.363

IND. COMPLESSIVA: € 308,65

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 491060)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 715 - prot. n. 16195 del 7 dicembre 2022****Lavori di "Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - Opere di completamento". C.U.P. I65D0100000002. Codice interno 508.1. Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) e Santa Giustina in Colle (PD). Artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di deposito di indennità non condivise per occupazione temporanea e/o di altre indennità conseguenti l'occupazione.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****RENDE NOTO**

che, con propria ordinanza rep. n. 715 - prot. n. 16195 del 07/12/2022, ha disposto la costituzione dei n. 5 depositi sotto riportati presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia, a garanzia di indennità per occupazione temporanea non condivisa di immobili interessati dai lavori e/o di altre indennità conseguenti l'occupazione, giusta artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 2.423,44.

**Deposito n. 1 - All. A - Rif. particellare ditta n. 17**

Intestatari: COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 497-501-8-465-322-14, fg. 13, mapp. 497, sup. occupata complessiva: mq 3.156

IND. COMPLESSIVA € 1.445,92

**Deposito n. 2 - All. B - Rif. particellare ditta n. 28**

Intestatari: MICAGLIO GRAZIELLA Comprop. 1/2 - ZARA UMBERTO Comprop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 104, sup. occupata complessiva: mq 130

IND. COMPLESSIVA € 114,44

**Deposito n. 3 - All. C - Rif. particellare ditta n. 29**

Intestatari: GIACOMAZZI MARCO Usuf. 1/2 - Prop. 1/2 - Nuda prop. 1/2

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17, mapp. 466, sup. occupata complessiva: mq 260

IND. COMPLESSIVA € 378,88

**Deposito n. 4 - All. D - Rif. particellare ditta n. 30**

Intestatari: SABBADIN LUIGI Prop. 6/12 - STOCCO GIOVANNI Prop. 3/12 - STOCCO PIETRO Prop. 3/12

Immobili occupati: C. T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 101, sup. occupata complessiva: mq 297

IND. COMPLESSIVA € 60,30

**Deposito n. 5 - All. E - Rif. particellare ditta n. 42**

Intestatari: LIBRALLON TIZIANO Prop. 1/1

Immobili occupati: C. T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 22, mapp. 14-1133, superficie effettivamente occupata complessiva: mq 1.061

IND. COMPLESSIVA € 423,90

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 491067)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

**Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 41 del 21 novembre 2022****Ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo in provincia di Vicenza. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/01.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 41 del 21/11/2022** è stata pronunciata, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA l'asservimento degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Pianezze: **CT: sez U fgl 3 part 822 da asservire per mq 198; CT: sez U fgl 3 part 818 da asservire per mq 108; Costa Giovanni, prop. per 1/1;**
2. Comune di Pianezze: **CT: sez U fgl 3 part 1148 da asservire per mq 450; Carollo Pinuccia, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri - Direttore dr. ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 490904)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

**Decreto del Direttore n. 2/2022 prot. n. 16859 del 24 novembre 2022****Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche).  
Intervento di riordino idraulico del rio Chioro in località Facca nel comune di Cittadella.**

## IL DIRETTORE

RICHIAMATO il Decreto n. 268 in data 1 agosto 2018 della Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto con il quale sono stati affidati in concessione al Consorzio di Bonifica Brenta i lavori sopra descritti, dichiarati di pubblica utilità, autorizzando il medesimo per tutte le procedure espropriative, asservimenti e occupazioni temporanee in attuazione dell'art. 6 del DPR 327/2001;

*omissis*

## ORDINA

## Art. 1

All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Consorzio di Bonifica Brenta il pagamento diretto a favore dei soggetti concordatari, della somma complessiva di € 3.900,00 (tremilanovecento/00 euro), secondo l'importo per ognuna in grassetto indicato, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata per i terreni stabilmente occupati a seguito dei lavori, sotto specificati:

N. 1:

SALVADORI DAVIDE - C.F. SLVDVD73H17C743E - proprietaria per 1/5

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1186

Superficie di esproprio mq 39 Indennità € 780,00

N. 2:

SALVADORI MARCO - C.F. SLVMRC76B01C743E proprietario per 1/5

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1186

Superficie di esproprio mq 39 Indennità € 780,00

N. 3:

SALVADORI ORNELLA - C.F. SLVRL65E51C743Z - proprietario per 1/5

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1186

Superficie di esproprio mq 39 Indennità € 780,00

N. 4:

SALVADORI ROBERTO - C.F. SLVRRT67S15C743Z - proprietario per 1/5

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1186

Superficie di esproprio mq 39 Indennità € 780,00

N. 5:

SALVADORI VALTER - C.F. SLVVTR69H03C743H - proprietario per 1/5

Comune di Cittadella - Fg. 43 - Mapp. 1186

Superficie di esproprio mq 39 Indennità € 780,00

## Art. 2

Sulle somme da corrispondere a titolo dell'indennità di esproprio dovrà operarsi la ritenuta d'imposta pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e all'art. 11 della L. n. 413/1991, poiché le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "C1" ai sensi del D. M. n. 1444/1968.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Direttore dr. ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 490931)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 68/2022 del 1 dicembre 2022. Italferr Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E9100000009).**

Il Direttore Operativo Infrastrutture Territoriale di Verona - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA con proprio Provvedimento n. 68/2022 in data 01/12/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a € **527,34 (euro Cinquecentoventisette/34)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1370792 - nr. Provinciale 914318 del 21/01/2022 a favore della Ditta: **MEGGIARIN MARIA** (c.f. MGGMRA61L69L840L) proprietaria dei beni distinti al catasto terreni del Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) al Fg 10 mapp. n. 2084.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permestualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata [espropri.italferr@legalmail.it](mailto:espropri.italferr@legalmail.it)

Il Responsabile del Procedimento *Rosaria Ferro*

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 490932)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 71/2022 del 2 dicembre 2022. Italferr Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E9100000009).**

Il Direttore Operativo Infrastrutture Territoriale di Verona - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA con proprio Provvedimento n. 71/2022 in data 02/12/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a € **8.085,76 (euro Ottomilaottantacinque/76)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1370523 - nr. Provinciale 914262 del 21/01/2022 a favore della Ditta: **MOLINAROLI Chiara** (c.f. MLNCHR66B46L736P) propr.1/3 - **MOLINAROLI Daniela** (c.f. MLNDNL66B46L736N) prop. 1/3 - **MOLINAROLI Paolo** (c.f. MLNPLA64E14L781M) prop. 1/3, comproprietari, ognuno per i rispettivi diritti, dei beni distinti al catasto terreni del Comune di BELFIORE (VR) al Fg 2 n. 397.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata [espropri.italferr@legalmail.it](mailto:espropri.italferr@legalmail.it)

Il Responsabile del Procedimento *Rosaria Ferro*

Ing. Paolo Carmona



(Codice interno: 490933)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 72/202 del 2 dicembre 2022. Italferr Spa. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E9100000009).**

Il Direttore Operativo Infrastrutture Territoriale di Verona - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA con proprio Provvedimento n. 72/2022 in data 02/12/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a € **141.822,39 (euro Centoquarantunomilaottocentoventidue/39)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1370647 - nr. Provinciale 914287 del 21/01/2022 a favore della Ditta: **CONTERNO Flavio Angiolino** (c.f. CNTFVN54D11H783U) prop. 1/4 - **CONTERNO Isabella** (c.f. CNTSLL51E59H783X) prop. 1/4 - **CONTERNO Lorenzo** (c.f. CNTLNZ47L24H783C) prop. 1/4 - **CONTERNO Marilisa** (c.f. CNTMLS50B54H783C) propr. 1/4, comproprietari, ognuno per i rispettivi diritti, dei beni distinti al catasto terreni del Comune di SAN BONIFACIO (VR) al Fg 12 n. 1152-1168-302-335-350.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permestualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata [espropri.italferr@legalmail.it](mailto:espropri.italferr@legalmail.it) Responsabile del Procedimento *Rosaria Ferro*

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 490935)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 73/2022 del 2 dicembre 2022. Italferr Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E9100000009).**

Il Direttore Operativo Infrastrutture Territoriale di Verona - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA con proprio Provvedimento n. 73/2022 in data 02/12/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a € **72.677,03 (euro Settantaduemilaseicentosestantasette/03)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1370648 - nr. Provinciale 914288 del 21/01/2022 a favore della Ditta: **CONTERNO Flavio Angiolino** (c.f. CNTFVN54D11H783U) prop. 1/4 - **CONTERNO Isabella** (c.f. CNTSLL51E59H783X) prop. 1/4 - **CONTERNO Lorenzo** (c.f. CNTLNZ47L24H783C) prop. 1/4 - **CONTERNO Marilisa** (c.f. CNTMLS50B54H783C) propr. 1/4, comproprietari, ognuno per i rispettivi diritti, dei beni distinti al catasto terreni del Comune di SAN BONIFACIO (VR) al Fg 12 n. 1150.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata [espropri.italferr@legalmail.it](mailto:espropri.italferr@legalmail.it)

Il Responsabile del Procedimento *Rosaria Ferro*

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 490433)

## PROVINCIA DI PADOVA

**Estratto decreti del Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizi Gestione del Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 872, 874 del 30 novembre 2022**

**"SP10 - Sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale in Comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 23, comma 1 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art.23, comma 5, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con i decreti di seguito riportati è stata pronunciata l'espropriazione, a favore della Provincia di Padova e a favore del Comune di Piazzola sul Brenta, dei seguenti immobili:

Decreto reg. int. 865/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 797 di ha: 0.03.06

B) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 795 di ha: 0.00.75

FACCIN FLORA - C.F. FCCFLR27P48H622J USUFRUTTO per 1/1

MAGNABOSCO UBALDO MARIANO - C.F. MGNBDM54H14G587W NUDA PROPRIETA' per 1/1

Indennità depositata € 3.048,00

Decreto reg. int. 866/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 831 di ha: 0.00.11

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 831 area urbana di mq 11

Nalesso Remo - C.F. NLSRME56M19G224H PROPRIETA' per 1/1

Indennità depositata € 330,00

Decreto reg. int. 867/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 810 E.U. di ha: 0.00.72

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 810 area urbana di mq 72

Boleac Ion - C.F. BLCNIO75L21Z140Q PROPRIETA' per 1/2

Pogocevscu Mariana - C.F. PGCMRN80D53Z140L PROPRIETA' per 1/2

Indennità depositata € 2.160,00

Decreto reg. int. 868/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T : foglio 28 particella 765 di ha: 0.01.24

PICCOLO TIZIANO - C.F. PCCTZN56P01G587B PROPRIETA' per 1/1

Indennità depositata € 992,00

Decreto reg. int. 869/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 722 (ex 253/a) di ha: 0.00.10

LOPPOLI GIUSEPPE - C.F. LPPGPP42L11G587C PROPRIETA' per 1/4

MEZZALIRA ROSANNA - C.F. MZZRNN42S58E145C PROPRIETA' per 1/4

Indennità depositata € 40,00

Decreto reg. int. 870/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 736 di ha: 0.05.28

B) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 738 di ha: 0.00.28

C) Piazzola sul Brenta

C.T.: foglio 28 particella 739 di ha: 0.00.24

MARCHIORO FLAVIO - C.F. MRCFLV57L14E145V NUDA PROPRIETA' per 1/1

BENETTI NELDA - C.F. BNTNLD31M60I107B USUFRUTTO per 1/1

Indennità depositata € 5.640,00

Decreto reg. int. 871/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 743 di ha: 0.03.90

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 745 di ha: 0.00.03

BERGAMIN SIMONE - C.F. BRGSMN84T05C743F PROPRIETA' per 1/1

Indennità depositata € 3.144,00

Decreto reg. int. 872/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 714 di ha: 0.02.23

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 747 di ha: 0.01.27

MARCHIORO IVANO - C.F. MRCVNI62T05G587V PROPRIETA' per 1/1

Indennità depositata € 2.800,00

Decreto reg. int. 873/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 725 di ha: 0.00.28

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 749 di ha: 0.03.70

MARCHIORO IVANO - C.F. MRCVNI62T05G587V NUDA PROPRIETA' per 1/1

BENETTI NELDA - C.F. BNTNLD31M60I107B USUFRUTTO per 1/1

Indennità depositata € 4.184,00

Decreto reg. int. 874/2022

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 759 di ha: 0.04.79

DALLA COSTA VERA - C.F. DLLVRE67S66G587Y PROPRIETA' per 1/1

Indennità depositata € 3.832,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso il suddetto termine l'indennità resta fissata anche per il terzo nella somma depositata.

Il Dirigente Area gestione delle Risorse Servizio Gestione del Patrimonio/Musei provinciali Dott. Carlo Sartore

(Codice interno: 490936)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

**Delibera n. 56 del 6 dicembre 2022. Prot. n. RFI-NEMI.DOIT.VE\A0011\P\2022\0002678****Ordinanza di deposito dell'indennità di occupazione temporanea (Articolo 26 DPR 327/2001 ss.mm.ii.) a seguito della procedura coattiva di occupazione temporanea posta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'acquisizione delle aree utilizzate per la conclusione delle opere inerenti il passo carraio per la soppressione del passaggio a livello privato situato al km 10+396 della linea ferroviaria Bassano Padova, in Comune di Cittadella (PD).**

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Venezia

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Il giorno 06.12.2022 è stata approvata la Delibera n. 56 Prot. n. RFI-NEMI.DOIT.VE\A0011\P\2022\0002678 avente per oggetto "Soppressione del passaggio a livello privato al Km 10+396 in Comune di Cittadella (PD) - variante per la conclusione delle opere inerenti il passo carraio".

Il terreno soggetto alla procedura di occupazione temporanea in oggetto è identificato al Catasto Terreni del **Comune di Cittadella (PD), foglio 14** e appartiene al seguente proprietario, dal quale non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità:

Ditta n. 1 di Elenco: **Girardi Pietro**, nato a Cittadella (PD) il 20.02.59 C.F. GRR PTR 59B20 C743L, Proprietà per l'area. Occupazione temporanea: fg.14 particella 221 di mq. 260 **Indennità totale da depositare € 476,48.**

L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata.

Le opposizioni dovranno essere trasmesse a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Venezia - Struttura Organizzativa Ingegneria - Unità Organizzativa Patrimonio, Espropri e Attraversamenti con sede in Via Trento, 38 - 30171 Mestre Venezia (VE).

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Venezia Diego Angelini

(Codice interno: 490426)

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

**Estratto ordinanza di pagamento n. 7/2022 del 23 novembre 2022 ex art. 26 del d.p.r. 327/2001. prot. n. 101625 del 25 novembre 2022****ID 7043 Veritas Spa estratto ordine di pagamento dell'indennità definitiva di asservimento coattivo non preordinata all'esproprio relativa alla realizzazione di: "Nuove condotte fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Ca' Bianca nel Comune di Chioggia". rif. Consiglio di bacino laguna di Venezia cod. int. FCP20020000.****Il Dirigente agli Espropri**

VERITAS SPA Ufficio Espropri, ai sensi dell'Art. 26 T.U. Espropri e con riferimento al Decreto in sospensione n. 4/2022 del 08/05/2022 reg. AG. Entrate 1049/3 del 19/05/2022, Decreto di rettifica 08/2022 del 10/08/2022 reg. AG Entrate 1716/3 del 29/08/2022 e al Decreto Esecutivo n. 9/2022 del 10/10/2022 reg. AG. Entrate 1120/3 del 27/05/2022.

*omissis***ORDINA**

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 26 comma del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., e con riferimento al Decreto di asservimento n. 9/2022 del 10/10/2022 fino al 08/01/2023, ai sensi dell'Art. 22 del TUES, il pagamento, a favore della **Ditta 5 FINESSO STEFANO C.F. FNSSFN83D11G693T**, con Autorizzazione alla Spesa n. 305 del 23/11/2022; **FINESSO MONICA C.F. FNSMNC89S48C638S**, con Autorizzazione alla Spesa n. 303 del 23/11/2022; **ROCCA PAOLA C.F. RCCPLA56A57C383W**, con Autorizzazione alla Spesa n. 304 del 23/11/2022; **FINESSO VALENTINA C.F. FNSVNT86C57C638H**, con Autorizzazione alla Spesa n. 306 del 23/11/2022; **FINESSO GIANNINO C.F. FNSGNN36E09C638D**, con Autorizzazione alla Spesa n. 302 del 23/11/2022; **FINESSO CRISTINA C.F. FNSCST79T42C638D**, con Autorizzazione alla Spesa n. 301 del 23/11/2022, della **Ditta 6 SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S. C.F. 02040640274 P.Iva 03348640263**, con Autorizzazione alla Spesa n. 307 del 24/11/2022, della **Ditta 9 MALENGO ROSSANO C.F. MLNRSN67A14C638H**, con Autorizzazione alla Spesa n. 297 del 23/11/2022, della **Ditta 12 DORIGO BENEDETTA C.F. DRGBDT72A56G693N**, con Autorizzazione alla Spesa n. 295 del 22/11/2022, della **Ditta 13 DORIGO BENEDETTA C.F. DRGBDT72A56G693N**, con Autorizzazione alla Spesa n. 296 del 22/11/2022, della **Ditta 15 BETTELLE NICOLETTA C.F. BTTNLT68B41C638F**, con Autorizzazione alla Spesa n. 308 del 24/11/2022, della **Ditta 25 ZEMIGNANI PATRIZIO C.F. ZMGPRZ60S16C638Y**, con Autorizzazione alla Spesa n. 289 del 22/11/2022, della **Ditta 26 ZEMIGNANI NADIA C.F. ZMGNDA58R62C638T**, con Autorizzazione alla Spesa n. 299 del 23/11/2022; **ZEMIGNANI FLORA C.F. ZMGFLR64D51C383B**, con Autorizzazione alla Spesa n. 298 del 23/11/2022, della **Ditta 27 ZEMIGNANI PATRIZIO C.F. ZMGPRZ60S16C638Y**, con Autorizzazione alla Spesa n. 293 del 22/11/2022, della **Ditta 28 ZEMIGNANI LUISA C.F. ZMGLSU51C65C638O**, con Autorizzazione alla Spesa n. 288 del 22/11/2022, della **Ditta 30 ZEMIGNANI CARILLO C.F. ZMGCLL28E26C638P**, con Autorizzazione alla Spesa n. 294 del 22/11/2022, della **Ditta 32 TOFFANIN RENZA C.F. TFFRNZ53H63A059L**, con Autorizzazione alla Spesa n. 290 del 22/11/2022; **TOFFANIN LUISA C.F. TFFLSU53H63A059S**, con Autorizzazione alla Spesa n. 292 del 22/11/2022; **TOFFANIN EMANUELA C.F. TFFMNL61L70F704E**, con Autorizzazione alla Spesa n. 291 del 22/11/2022; **TOFFANIN ANGELA C.F. TFFNGL37L60C638F**, con Autorizzazione alla Spesa n. 309 del 24/11/2022 a titolo di indennità di **Asservimento Coattivo per un totale di euro 8.837,98** in dettaglio come da tabella sotto:

- **Ditta 5 FINESSO STEFANO C.F. FNSSFN83D11G693T**; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 35; Sup. Asservimento Totale MQ 612 **Indennità di Asservimento Totale Euro 382,81**;
- **Ditta 5 FINESSO MONICA C.F. FNSMNC89S48C638S**; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 35; Sup. Asservimento Totale MQ 612 **Indennità di Asservimento Totale Euro 382,81**;
- **Ditta 5 ROCCA PAOLA C.F. RCCPLA56A57C383W**; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Asservimento Totale MQ 612 **Indennità di Asservimento Totale Euro 255,21**;
- **Ditta 5 FINESSO VALENTINA C.F. FNSVNT86C57C638H**; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Asservimento Totale MQ 612 **Indennità di Asservimento Totale Euro 255,21**;
- **Ditta 5 FINESSO GIANNINO C.F. FNSGNN36E09C638D**; PROPRIETA' 3/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Asservimento Totale MQ 612 **Indennità di Asservimento Totale Euro 765,63**

- **Ditta 5 FINESSO CRISTINA** C.F. FNSCST79T42C638D; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Asservimento Totale MQ 612 **Indennità di Asservimento Totale Euro 255,21**
- **Ditta 6 SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S.** C.F. 02040640274 P.Iva 03348640263; PROPRIETA' 1/1; Fg. 31 Map. 59; Sup. Asservimento Totale MQ 227 **Indennità di Asservimento Totale Euro 849,38**
- **Ditta 9 MALENGO ROSSANO** C.F. MLNRSN67A14C638H; NUDA PROPRIETA' 1/1; Fg. 32 Map. 170; Sup. Asservimento Totale MQ 25 **Indennità di Asservimento Totale Euro 12,00;**
- **Ditta 12 DORIGO BENEDETTA** C.F. DRGBDT72A56G693N; PROPRIETA' 1/1; Fg. 32 Map. 244; Sup. Asservimento Totale MQ 699 **Indennità di Asservimento Totale Euro 1.677,60**
- **Ditta 13 DORIGO BENEDETTA** C.F. DRGBDT72A56G693N; PROPRIETA' 1/1; Fg. 32 Map. 245; Sup. Asservimento Totale MQ 234 **Indennità di Asservimento Totale Euro 877,50**
- **Ditta 15 BETTELLE NICOLETTA** C.F. BTTNLT68B41C638F; PROPRIETA' 1/1; Fg. 32 Map. 250; Sup. Asservimento Totale MQ 345 **Indennità di Asservimento Totale Euro 165,60**
- **Ditta 25 ZEMIGNANI PATRIZIO** C.F. ZMGPRZ60S16C638Y; PROPRIETA' 3/3; Fg. 49 Map. 557 Sub. 2, 3, 4, 5; Sup. Asservimento Totale MQ 63 **Indennità di Asservimento Totale Euro 236,25**
- **Ditta 26 ZEMIGNANI NADIA** C.F. ZMGNDA58R62C638T; PROPRIETA' 1/3; Fg. 49 Map. 342; Sup. Asservimento Totale MQ 225 **Indennità di Asservimento Totale Euro 180,00**
- **Ditta 26 ZEMIGNANI FLORA** C.F. ZMGFLR64D51C383B; PROPRIETA' 1/3; Fg. 49 Map. 342; Sup. Asservimento Totale MQ 225 **Indennità di Asservimento Totale Euro 180,00**
- **Ditta 27 ZEMIGNANI PATRIZIO** C.F. ZMGPRZ60S16C638Y; PROPRIETA' 3/3; Fg. 49 Map. 162; Sup. Asservimento Totale MQ 138 **Indennità di Asservimento Totale Euro 515,63**
- **Ditta 28 ZEMIGNANI LUISA** C.F. ZMGLSU51C65C638O; PROPRIETA' 3/3; Fg. 49 Map. 163; Sup. Asservimento Totale MQ 192 **Indennità di Asservimento Totale Euro 720,00**
- **Ditta 30 ZEMIGNANI CARILLO** C.F. ZMGCLL28E26C638P; PROPRIETA' 1/1; Fg. 49 Map. 168; Sup. Asservimento Totale MQ 205 **Indennità di Asservimento Totale Euro 768,75**
- **Ditta 32 TOFFANIN RENZA** C.F. TFFRNZ53H63A059L; PROPRIETA' 7/54; Fg. 49 Map. 224; Sup. Asservimento Totale MQ 192 **Indennità di Asservimento Totale Euro 59,73**
- **Ditta 32 TOFFANIN LUISA** C.F. TFFLSU53H63A059S; PROPRIETA' 7/54; Fg. 49 Map. 224; Sup. Asservimento Totale MQ 192 **Indennità di Asservimento Totale Euro 59,73**
- **Ditta 32 TOFFANIN EMANUELA** C.F. TFFMNL61L70F704E; PROPRIETA' 7/54; Fg. 49 Map. 224; Sup. Asservimento Totale MQ 192 **Indennità di Asservimento Totale Euro 59,73**
- **Ditta 32 TOFFANIN ANGELA** C.F. TFFNGL37L60C638F; PROPRIETA' 42/108; Fg. 49 Map. 224; Sup. Asservimento Totale MQ 192 **Indennità di Asservimento Totale Euro 179,20**

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Il Dirigente agli Espropri - Direttore Energia e Patrimonio aziendale dott. Massimo Zanutto



## Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 490902)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

### Decreto del Soggetto Attuatore n. 21 del 6 dicembre 2022

**Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "Vaia" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro" CUP: G87H21037500001 Master. Occupazione d'urgenza preordinata alla costituzione di servitù di condotta ed esproprio.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

Premesso che:

- Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi, con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- Con decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27/10/2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile;
- Con decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28/10/2018, integrato con il successivo decreto n. 139 del 29/10/2018, con il quale, a seguito delle criticità riscontrate, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett.a) della L.R. n. 11/2001;
- Con decreto del 29/10/2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30/10/2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- Con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018 è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento
- Il termine sopra indicato è stato prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e di ulteriori 12 mesi con legge n. 159/2020;
- Con Ordinanza n. 558 del 15/11/2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20/11/2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- Con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16/04/2021
- Per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018
- Che la menzionata OCDPC n. 836 del 12/01/2022, art. 2, comma 2, consente ai Soggetti Attuatori di avvalersi, per l'espletamento delle attività loro affidate, delle deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018;

VISTA la nota n. 542364 del 18/11/21 con la quale il Soggetto Attuatore ha comunicato, tre l'altro, che:

- i Soggetti Attuatori svolgono le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione delle spese;
- i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal DPCM 27/02/2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
- nell'allegato A della nota prot. 542364/2021, BIM Gestione Servizi Pubblici SPA con sede in via T. Veccelio n. 27-29 a Belluno, viene individuata quale soggetto cui compete l'attuazione dell'intervento Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 - CUP G87H21037500001 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "Vaia" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno, correlato al recupero funzionale di infrastrutture irrimediabilmente compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre

2018 e che necessitano di un integrale ripristino e messa in sicurezza al fine di garantirne la funzionalità;

VISTO che con Decreto n. 13 del 22/09/2022 del Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 14 dell'OCDPC n. 558/2018, è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo inerente i lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro, dell'importo di € 620.000,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che:

- l'approvazione della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 dell' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere, oltre che di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, l'apposizione di valido ed efficace vincolo preordinato all'esproprio, costituisce titolo abilitativo oltre che variante parziale agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di San Pietro di Cadore, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;
- stante l'intervenuta dichiarazione di urgenza ed indifferibilità prevista dal c. 2 dell'art. 14 della OCDPC 558/2018, alle procedure espropriative sarà dato corso in applicazione delle previsioni di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2011, richiamato in ogni caso il fatto che il ricorso a tale procedura risulta possibile anche in via ordinaria ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al c. 8 bis dell'art. 70 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii, stante il fatto che i destinatari della stessa sono in numero maggiore di venti;

VISTO l'elenco dei beni da asservire ed accertata la natura non edificabile degli stessi;

VISTI l'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono indicate le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, completato da apposita planimetria riportante l'identificazione delle aree interessate, il tracciato della condotta e la consistenza delle aree da asservire;

DATO ATTO:

- che le indennità sono determinate in applicazione delle previsioni di cui al DPR 327/2001;
- che, il Soggetto Attuatore assume direttamente anche le funzioni di responsabile del procedimento;

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 e n. 836/202;

VISTO il D.P.R. 327/2001;

#### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione e l'asservimento, con imposizione di servitù di posa di condotta fognaria interrata, dei beni immobili siti nel comune di San Pietro di Cadore ed occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro" è stabilita in via urgente, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, nella misura indicata nel prospetto allegato al presente provvedimento;
3. che viene contestualmente disposta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15/11/2018 n. 558 e dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento dei beni immobili indicati nel prospetto di cui al precedente punto 2), per un periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del presente provvedimento, nell'intesa di una sua tempestiva attuazione e con la precisazione che tale disposizione perde comunque efficacia laddove la materiale immissione nel possesso non sia eseguita entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento e qualora nel termine di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia del provvedimenti che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, non venga emanato il decreto di asservimento e di esproprio;
4. che i proprietari nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento possono comunicare al Soggetto Attuatore, domiciliato per la funzione presso la sede di Bim GSP S.p.A in Via Tiziano Vecellio 27-29 - 32100 Belluno, se intendono condividere l'indennità stabilita, anche relativamente alle singole quote di proprietà. La relativa dichiarazione è irrevocabile e produce gli effetti della cessione volontaria, così come stabiliti dall'art. 45 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità e previa presentazione di apposita autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, è riconosciuto l'acconto dell'80% che sarà corrisposto entro sessanta giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale. Qualora viceversa non condividano l'indennità offerta, sempre nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso dei beni, possono presentare al predetto soggetto attuatore osservazioni scritte e depositare documenti;
5. che decorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dalla data di esecuzione del presente provvedimento si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e/o asservimento. In tal caso sarà disposto il deposito

- della somma stabilita, senza le eventuali maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/01, presso il Ministero Economia e Finanze (M.E.F.) e, a deposito operato, potrà essere emesso il decreto di asservimento nell'intesa che, in ogni caso, fino all'emissione del predetto provvedimento gli interessati potranno comunque convenire la cessione volontaria dei beni. Il proprietario può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia al fine dell'applicazione dell'art. 21, comma 2;
6. che per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento, ovvero del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01. Tale indennità, qualora spettante, sarà quantificata con successivo provvedimento una volta emesso il decreto di asservimento. Ai sensi dell'art. 20, comma 6 della richiamata norma, dalla data di immissione in possesso e fino al pagamento degli eventuali acconto e saldo, in ipotesi di condivisione dell'indennità il proprietario ha altresì diritto alla corresponsione degli interessi sulle somme spettantegli nella misura del tasso legale;
  7. che, qualora ne ricorrano i presupposti, al momento della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di asservimento, sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;
  8. che il presente provvedimento, completo di prospetto/i individuale/i per la sola parte di interesse, sarà notificato ai proprietari con l'osservanza delle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione e sarà pubblicato, per estratto (con sola esclusione delle tabelle allegate al Sub. "A") sul B.U. della Regione Veneto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013;
  9. che responsabile del procedimento espropriativo è il Soggetto Attuatore dott. Ing. Marco Bacchin;
  10. che forma parte integrante del presente provvedimento, l'Allegato Sub. "A", di determinazione dell'indennità di asservimento, formato da 31 tabelle e 31 elaborati grafici;
  11. ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Servizio Idrico dott. ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 491181)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

**Decreto del Soggetto Attuatore n. 22 del 1 dicembre 2022**

**Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società HNH Hospitality S.p.A. del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, presso il Best Western Hotel Tritone. CIG Z7638754CF.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
**per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione**  
**dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza**  
**del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022**

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola Dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

**CONSIDERATO** che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

**VISTA** l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

#### **RICHIAMATI**

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

## PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

## CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si rende necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopracitato;

DATO ATTO, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza e l'ospitalità, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 937 del 20 ottobre 2022 il quale "*dispone, entro trenta giorni dalla data di adozione della presente ordinanza, la cessazione del ricorso da parte dei Commissari delegati e dei Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, alle soluzioni di alloggiamento e assistenza temporanee presso strutture alberghiere di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dell'OCDPC n. 872/2022*";

VISTO l'art. 1, comma 2, della medesima Ordinanza con il quale si dispone che "*la predetta accoglienza presso le strutture alberghiere di cui al comma 1 potrà essere riconosciuta, a decorrere dal termine ivi previsto, quale misura provvisoria e temporanea per un periodo massimo di 30 giorni, esclusivamente in favore di profughi provenienti dall'Ucraina di nuovo ingresso sul territorio nazionale ovvero che provengano da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che sinora le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato*";

PRESO ATTO che, sulla base di indagini di mercato, e in ottemperanza al principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato individuato il Best Western Hotel Tritone, sito in Viale Stazione n. 16 Venezia-Mestre, di proprietà della società HNH Hospitality S.p.A., quale albergo idoneo per il servizio richiesto;

DATO ATTO che, il Best Western Hotel Tritone ha confermato con pec acquisita al prot. regionale n. 534043 data 17/11/2022, la disponibilità di n. 1 camera doppia e n. 1 camera tripla, incluso il servizio di prima colazione, per un importo di € 68,00 a notte (Iva inclusa) per la camera doppia e di € 87,00 a notte (Iva inclusa), per un complessivo di € 155,00 a notte (Iva inclusa), vuoto per pieno, per l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, per il periodo 01/12/2022 al 29/12/2022;

RITENUTO i prezzi offerti congrui con le condizioni economiche di mercato;

RITENUTO opportuno, sulla base degli attuali dati relativi agli arrivi della popolazione ucraina nel territorio regionale che potrebbe necessitare di tale soluzione alloggiativa temporanea, quantificare in n. 1 camera doppia e n. 1 camera tripla, la disponibilità necessaria, da garantire nel periodo sopraindicato;

DATO ATTO che, l'ammontare di n. 1 camera doppia e n. 1 camera tripla, vuoto per pieno, per il periodo dal 01/12/2022 al 29/12/2022 è pari a € 4.495,00 (Iva inclusa);

VISTA la necessità di procedere al pagamento dell'eventuale tassa di soggiorno, in funzione del numero di persone ospitate e del periodo di ospitalità, quantificando la somma necessaria in € 45,00

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z7638754CF e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che affersce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa;

DATO ATTO che la società HNH Hospitality S.p.A. ha trasmesso con prot. n. 534043 data 17/11/2022 la dichiarazione sostitutiva art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di accoglienza temporanea a supporto alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alle condizioni sopra indicate alla società HNH Hospitality S.p.A., con sede legale in via Giuseppe Saragat 1/50 Venezia, C.F. e P.IVA 03978470270 per un importo complessivo pari a € 4.540,00 (Iva inclusa);

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS\_32974614 del 05/10/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 08/11/2022;

## **DISPONE**

### **ART. 1 (Premesse)**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (Affidamento del servizio)**

1. È affidato il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alla società HNH Hospitality S.p.A., con sede legale in via via Giuseppe Saragat 1/50 Venezia C.F. e P.IVA 03978470270, per il periodo dal 01/12/2022 al 29/12/2022, per un importo complessivo pari a € 4.540,00 (Iva inclusa) alle seguenti condizioni:
  - ◆ n. 1 camera doppia e n. 1 camera tripla riservata giornalmente c/o il Best Western Hotel Tritone sito in Viale Stazione n. 16 Venezia-Mestre;
  - ◆ Il costo pattuito per n. 1 camera doppia, per notte, colazione inclusa, è pari a € 68,00 (Iva inclusa), vuoto per pieno, e il costo pattuito per n. 1 camera tripla, per notte, colazione inclusa, è pari a € 87,00 (Iva inclusa), vuoto per pieno, per un totale complessivo di € 155,00 a notte (Iva inclusa), vuoto per pieno;
  - ◆ Eventuale tassa di soggiorno dovuta, se e in quanto applicabile, per una spesa complessiva massima stimata in € 45,00;
  - ◆ la società HNH Hospitality S.p.A. garantirà i servizi alberghieri del Best Western Hotel Tritone (pulizia e cambio effetti lettereschi) secondo le consuetudini d'uso, nonché il servizio di prima colazione.

### **ART. 3 (Modalità di stipula del contratto)**

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

**ART. 4**  
**(Copertura dei costi)**

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui al punto 2) viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata a Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto
2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società HNH Hospitality S.p.A. previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito.

**ART. 5**  
**(Pubblicazione)**

1. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione  
dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile  
ing. Luca Soppelsa



## Statuti

(Codice interno: 490993)

COMUNE DI GRANZE (PADOVA)

### **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30 novembre 2022 Approvazione delle modifiche allo Statuto del Comune di Granze**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2022, è stato modificato lo Statuto del Comune di Granze come segue:

1. il comma 2 dell'art. 3 è sostituito dal seguente *"Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato in via della Libertà 247"*;
2. il comma 3 dell'art. 7 è sostituito dal seguente *"I verbali delle sedute del consiglio comunale sono firmati dal presidente e dal segretario; i verbali delle sedute di giunta comunale sono firmati dal sindaco e dal segretario"*;
3. al comma 4 dell'art. 9 la parola *"sindaco"* è sostituita da *"presidente"*;
4. successivamente l'art. 11 viene aggiunto il seguente articolo:

#### *"ART. 11-BIS*

##### *Presidente del Consiglio Comunale*

1. *Il Presidente è eletto dal Consiglio comunale nel suo seno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.*
2. *In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni di Presidente sono assunte dal consigliere anziano.*
3. *Il Presidente può essere revocato con le stesse modalità previste per l'elezione, su proposta di almeno due quinti dei consiglieri comunali assegnati, escluso il Sindaco.*
4. *Il Presidente del Consiglio, in conformità a quanto previsto dal regolamento:*

- a) *rappresenta il Consiglio Comunale;*
- b) *convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, presiede le sedute e ne dirige i lavori;*
- c) *decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali, salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;*
- d) *ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;*
- e) *sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario comunale;*
- f) *convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo qualora prevista dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;*
- g) *vigila sul funzionamento delle commissioni consiliari;*
- h) *assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;*
- i) *esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.*

5. *Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri."*

5. al comma 3 dell'art. 12 le parole *"sindaco"* sono sostituite da *"presidente del consiglio comunale"*;
6. il penultimo periodo del comma 3 dell'art. 12 è abrogato;
7. al comma 1 dell'art. 14 la parola *"sindaco"* è sostituita da *"presidente del consiglio comunale"*;
8. le lett. a) e d) dell'art. 18, comma 1 sono abrogate;
9. al comma 1 dell'art. 18, la lett. b) è sostituita dalla lett. a) e la lett. c) è sostituita dalla lett. b);
10. al comma 1 dell'art. 23 il numero *"4"* è sostituito con *"2"*;
11. al comma 2 dell'art. 25 al termine è aggiunto il seguente periodo: *"ovvero mediante proprio regolamento comunale approvato dalla medesima giunta comunale"*;
12. al comma 1 dell'art. 26 le parole *"al direttore"* sono soppresse.

Il Sindaco Damiano Fusaro

**Urbanistica**

(Codice interno: 490587)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**Decreto del Sindaco n. 81 del 5 dicembre 2022****Approvazione dell'accordo di programma in variante al P.A.T.I. e al P.I. del comune di Fiesso d'Artico, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 11/2004 e dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, relativo al progetto denominato "Sviluppo e riqualificazione ambito insediativo Barbariga nord".**

Visti:

- i. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;
- ii. l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che:
  - ◆ al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
  - ◆ al comma 10, prevede che lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze, fermo restando quanto disposto dai commi 8 e 9 del medesimo articolo;
  - ◆ al comma 50 dispone che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- iii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 15 comma 4, lett. e;
- iv. il Piano strategico della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 21 dicembre 2018;
- v. il Piano territoriale generale della Città metropolitana di Venezia (P.T.G.M.), approvato in via transitoria e sino a diverso assetto legislativo con deliberazione consiliare n. 3 del 1 marzo 2019, con tutti i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 3359 del 30 dicembre 2010;
- vi. la Delibera n. 665 del 21.05.2019 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e pubblicazione dei suddetti Piani rilevando di non esercitare più le funzioni in materia urbanistica in quanto assunte dalla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30;

Premesso che la proposta di Accordo di programma per lo "Sviluppo e riqualificazione dell'ambito insediativo Barbariga Nord", presentata dalla Girmo Immobiliare s.r.l., riguarda la realizzazione di un nuovo insediamento misto residenziale - produttivo con previsione di interventi infrastrutturali finalizzati alla soluzione di alcune criticità presenti nell'attuale viabilità comunale e provinciale, comprendente pertanto opere di rilevante interesse pubblico che si sostanziano nella realizzazione:

- i. di una pista ciclabile in sede propria di collegamento tra via Barbariga e via Fiessetto;
- ii. di una rotatoria su S.P. 25 via Barbariga di competenza di Città Metropolitana di Venezia;
- iii. di standard urbanistici superiori ai minimi richiesti per circa mq. 5.773,00;

precisato che l'interesse pubblico dell'intervento è stato espresso anche dalla Giunta comunale di Fiesso d'Artico con deliberazione n. 49 del 18/06/2020;

verificato che:

- i. in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della L.R. 23.04.2004, n. 11 (di seguito anche L.R. 11/2004), in data 22/10/2020, 28/01/2021 e 15/03/2021 si sono svolte le conferenze di servizi per la valutazione preliminare dell'accordo di programma;
- ii. a seguito della pubblicazione del verbale della terza conferenza di servizi, degli elaborati progettuali e dello schema di accordo di programma, avvenuta dal 13/04/2021 al 23/04/2021, risulta pervenuta un'osservazione oltre i termini;
- iii. la Città metropolitana di Venezia con delibera di Consiglio n. 16 del 15/07/2022 ha approvato, con prescrizioni, lo schema di accordo di programma in parola;

preso atto che:

- i. in data 15 novembre 2022 nell'ambito della conferenza di servizi decisoria è stato sottoscritto l'accordo di programma tra il Comune di Fiesso d'Artico e la Città Metropolitana di Venezia, allegato sub.A) al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;
- ii. la sottoscrizione dell'accordo è avvenuta in data 15/11/2022 ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, controdeducendo altresì all'osservazione pervenuta, come "non accoglibile" in quanto i contenuti della stessa sono riconducibili al procedimento finalizzato all'approvazione dello strumento Urbanistico Attuativo di esclusiva competenza comunale;

precisato che:

- i. la Città Metropolitana di Venezia ha sottoscritto l'accordo ai fini della realizzazione di rotatoria su S.P. 25 di competenza e per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Fiesso d'Artico, e che, per quest'ultima motivazione, ai sensi del citato art. 7 della L.R. 11/2004, l'accordo di programma sottoscritto deve essere approvato dal Sindaco metropolitano con proprio decreto;
- ii. l'adesione del Sindaco del Comune di Fiesso d'Artico all'accordo di programma, avvenuta in data 15/11/2022 con la sottoscrizione dell'accordo medesimo, deve essere ratificata dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, della L.R. 11/2004;

#### DECRETA

1. di approvare l'accordo di programma, allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 15 novembre 2022 tra il Comune di Fiesso d'Artico e la Città metropolitana di Venezia per l'attuazione organica e coordinata del progetto denominato "sviluppo e riqualificazione ambito insediativo Barbariga nord";
2. di disporre, come previsto dall'art. 7 della L.R. 11/2004, la pubblicazione dell'accordo di programma di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV), a seguito dell'avvenuta ratifica dell'adesione del Sindaco da parte del Consiglio comunale di Fiesso d'Artico;
3. di dare atto che l'accordo di programma sarà efficace trascorsi quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il testo integrale è consultabile nell'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo: [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it)

Il Sindaco metropolitano Luigi Brugnaro

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 490816)

COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)

**Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 29 novembre 2022****Sdemanializzazione e alienazione, previa autorizzazione alla cessione, di area comunale sita in via Olmo, destinata a pertinenza e sedime per cabina di trasformazione elettrica.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*omissis*

## DELIBERA

- di dichiarare la sdemanializzazione dell'area di 76 mq, già sedime stradale di Via Olmo, su cui ora insiste la cabina di trasformazione per l'energia elettrica, che a seguito dello spostamento della viabilità, ha perso la sua destinazione all'uso pubblico e, per l'effetto, la sua pubblica funzione, identificata al Catasto Terreni, foglio 20, particella 401, di mq. 76, E.U., e al rispettivo Catasto Fabbricati, foglio 20, particella 401, Via Olmo (senza civico), p.t., categoria D/1, rendita € 57,42, come individuata negli elaborati catastali approvati e allegati alla presente delibera sub B);
- di dichiarare ai sensi dell'art. 829 del c.c., a seguito della suddetta declassificazione, il passaggio dell'immobile indicato al precedente punto 1), dal demanio comunale a bene del patrimonio disponibile dell'Ente;
- di integrare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" adottato con Delibera di Giunta comunale n. 21 del 11/03/2022 e approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 26/04/2022 (avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024 CON PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2022-2024 E PIANO ALIENAZIONI"), inserendovi l'alienazione dell'unità immobiliare di cui al precedente punto 1) del presente atto;
- di autorizzare la vendita dell'immobile sopra richiamato a "e-distribuzione S.p.A." in accordo alle condizioni e premesse alla base del presente atto, per l'importo complessivo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), suddiviso in € 1.000,00 per il fabbricato ed € 500,00 per l'area di pertinenza;
- di autorizzare il Responsabile di settore tecnico Area IV° alla sottoscrizione dell'atto di cessione in nome e per conto del Comune di Conselve, ivi accettando le seguenti clausole: rinuncia del Comune al diritto di acquisire la proprietà dei muri della cabina ai sensi degli artt. 874 e 875 del Codice Civile e al diritto di innestarsi e di costruire in aderenza ai sensi degli artt. 876 e 877 del Codice Civile; assunzione dell'obbligo di tenere le eventuali future costruzioni alla distanza di almeno 5 m (cinque metri) dal confine del mappale 401, impegnandosi anche a far inserire tale clausola negli atti successivi riguardanti i beni di sua proprietà confinanti con l'immobile promesso in vendita.

In proposito si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni di cui al D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e relativi allegati, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 5 luglio 2008 - supplemento ordinario n. 160) e, facendo riferimento in particolare a quanto previsto all'art. 3.2 del predetto D.M. del 29 maggio 2008, il Comune si obbliga, per sé ed aventi causa, a impedire l'utilizzo della fascia di metri 2,00 (due virgola zero zero) di rispetto quale area gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi destinati a permanenza non inferiore a 4 (quattro) ore, nonché ad inibire gli ulteriori utilizzi vietati dal D.M. stesso;

- di dare mandato al Responsabile di Settore Tecnico Area IV°, stipulante in nome e per conto del Comune di Conselve, di inserire nell'atto pubblico, fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente provvedimento e in quelli richiamati, tutte le integrazioni o precisazioni che si rendessero necessarie e utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere, pertanto, in via esemplificativa, a una più completa ed esatta descrizione degli immobili oggetto di trasferimento, curando la rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nelle descrizioni dei nominativi dei soggetti costituenti la controparte, a precisare e riportare superfici, prezzi e valori ad ogni effetto, anche scale, ed includere clausole di rito e d'uso.;

- di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/92, i provvedimenti di sdemanializzazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel "Bollettino Regionale";
- considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Il Sindaco Umberto Perilli

(Codice interno: 490530)

COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 63 del 5 dicembre 2022 (Prot. 5236)****Sdemanializzazione porzione di terreno in frazione di Costalta, catastalmente censito: comune di San Pietro di Cadore al fg. 25 mappali n. 1078 sub. 8 e n. 1260 di totali mq. 33.****IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

**VISTA** la L.R. n. 11/2001 e s. m. ed i., riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998", con la quale vengono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 2042 del 03.08.2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni di cui all'art. 94 della L.R. 11/2001 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di sdemanializzare una porzione di terreno comunale censito catastalmente al mapp.le n. 1078 sub 8 e porzione di relitto stradale nella partita "strade" di Ha 00.00.32 ora individuato al mapp.le n. 1260 adiacente al terreno individuato al mappale n. 1078 e alla Via Casanova di Costalta;

**PRESO ATTO** che detta area comunale non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità e non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

**RITENUTO**, pertanto, assumere il provvedimento di sdemanializzazione;

**ACCERTATO** che a seguito della pubblicazione dell'avviso di declassificazione e sdemanializzazione Prot. n. 2492 del 25.05.2022, regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nei termini di legge;

**RICHIAMATO** il decreto sindacale n. 3/20 in data 1 giugno 2020, di nomina della Responsabile dell'Area Tecnica nella persona della sottoscritta;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2008 n. 267;

**DECRETA**

1) La porzione di terreno di proprietà comunale sito in Costalta catastalmente censita: Comune di San Pietro al fg. 25 mappale n. 1078, di mq 1,00 e la porzione di terreno catastalmente censita al fg 25 mappale n. di mq 32,00 come meglio identificata nel tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio al prot. n. 2022/BL0078979 del 02.12.2022, ora catastalmente censita al fg. 32 mapp.le 1260 è sdemanializzata ad area non più soggetta ad uso pubblico;

2) Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Dpr 495/1992 come modificato dall'articolo 2 del Dpr 610/1996, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.;

Il Responsabile Area Tecnica arch. Gloria Pradetto Bonvecchio

(Codice interno: 490905)

COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 66 del 6 dicembre 2022 (Prot. n. 5267)****Sdemanializzazione porzioni di terreno in località Mare, catastalmente censite: Comune di San Pietro di Cadore al fg. 33 mappali 362 e 359.****IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

**VISTA** la L.R. n. 11/2001 e s. m. ed i., riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998", con la quale vengono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 2042 del 03.08.2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni di cui all'art. 94 della L.R. 11/2001 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di sdemanializzare una porzione di terreno comunale censito catastalmente al mapp.le n. 359 e mapp.le n. 362 del fg 33 adiacente ai terreni individuati ai mappali n. 363 e del 360 del fg. 33;

**PRESO ATTO** che detta area comunale non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità e non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

**RITENUTO**, pertanto, assumere il provvedimento di sdemanializzazione;

**ACCERTATO** che a seguito della pubblicazione dell'avviso di declassificazione e sdemanializzazione Prot. n. 2493 del 25.05.2022, regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nei termini di legge;

**RICHIAMATO** il decreto sindacale n. 3/20 in data 1 giugno 2020, di nomina della Responsabile dell'Area Tecnica nella persona della sottoscritta;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2008 n. 267;

**DECRETA**

1) Le porzioni di terreno di proprietà comunale site a Mare catastalmente censite: Comune di San Pietro al fg. 33 mappale n. 359, di mq 53,00 e il terreno catastalmente censito al fg 33 mappale n. 362 di mq 63,00 come meglio identificate nel tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio al prot. n. 2022/BL0032281 del 24.05.2022, sono sdemanializzate ad area non più soggetta ad uso pubblico;

2) Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Dpr 495/1992 come modificato dall'articolo 2 del Dpr 610/1996, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.;

Il Responsabile Area Tecnica arch. Gloria Pradetto Bonvecchio